

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'UMBRIA
FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA

L'archivio dell'Abbazia di San Pietro in Perugia (1002 - 1934)



Inventario
a cura di
Silvia Lonzini e Mara Moriconi

coordinamento scientifico
Stefania Maroni

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'UMBRIA
FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA

L'ARCHIVIO DELL'ABBAZIA DI SAN PIETRO IN PERUGIA (1002 - 1934)



Inventario

a cura di
Silvia Lonzini e Mara Moriconi

coordinamento scientifico di
Stefania Maroni



Perugia, 2014



Il lavoro è stato revisionato, ai fini della pubblicazione, da Silvia Lonzini; a Stefania Maroni si deve anche la cura redazionale dell'opera.

In copertina: Miniatura tratta dal catasto del 1498 del Monastero di San Pietro di Perugia

Le fotografie del presente volume sono state realizzate da Alessandro Bianchi

Fotocomposizione Alessandro Bianchi



Secondo per consistenza di materiali archivistici solo all'Archivio di Stato di Perugia, il fondo dell'Abbazia benedettina di San Pietro è fonte imprescindibile di conoscenze per chiunque si accinga a studiare la storia di Perugia e del suo territorio. La preziosità dei pezzi e delle serie in esso custoditi spiega la grande cura con cui nei secoli si è provveduto a conservarlo, catalogarlo, restaurarlo. L'ottimo lavoro di riclassificazione compiuto da Silvia Lonzini e Mara Moriconi, con la supervisione di Stefania Maroni della Soprintendenza Archivistica per l'Umbria, ha costituito la necessaria premessa per l'informatizzazione dei dati, elaborati secondo le regole dettate dalla Direzione Generale degli Archivi. Le indicazioni del General International Standard for Archival Description, hanno costituito la traccia, metodologicamente testata, per l'immissione delle unità archivistiche. Inutile dire che questa moderna classificazione dei pezzi, se da un lato ha reso necessaria una nuova numerazione delle unità, dall'altro è stata attenta nel conservare le antiche segnature che, giusto il canone della disciplina archivistica, vanno sempre rigorosamente mantenute in quanto segno tangibile del passaggio della storia e della laboriosa attività dei precedenti conservatori. Oggi, l'archivio storico di San Pietro, anche a seguito dei lavori di ristrutturazione post-sisma che hanno interessato sia i locali dove sono allocate ben 1804 unità archivistiche, sia gli spazi contigui, riservati alla biblioteca e alla galleria di pitture, è una struttura di indiscutibile pregio che gode di moderne attrezzature concepite per facilitare e rendere maggiormente produttiva la frequentazione da parte degli studiosi.

L'impegnativo, pluriennale lavoro, di cui questo volume dà conto, è l'ultimo atto di una virtuosa storia conservativa che dal tardo Cinquecento ad oggi ha conosciuto numerose tappe. È ciò che spiegano Silvia Lonzini e Mara Moriconi nella densa nota introduttiva, che dà conto non solo della quantità e della qualità dei materiali ospitati nell'archivio, ma anche dei personaggi che misero competenza e dedizione nel preservarli e renderli fruibili. Spiccano, fra tutti, i nomi di antichi conservatori come Cornelio Margarini, archivista della Congregazione Cassinese vissuto nel secolo XVII, di Francesco Maria Galassi, monaco nero noto anche per aver scritto una preziosa guida del complesso abbaziale pubblicata nel 1792, di Giuseppe Belforti, erudito perugino chiamato sul finire del Settecento a revisionare e riordinare l'archivio dopo la ventata napoleonica che portò alla temporanea soppressione del monastero, di Mauro Bini che nella prima metà dell'Ottocento si distinse per la redazione di un indice ragionato di tutte le pergamene presenti nell'archivio, di Adriano Cappelli, che dopo la morte di Luigi Manari, il formidabile archivista che nel 1864-66 pubblicò l'utilissimo Censo storico ed artistico della Basilica di San Pietro in Perugia, mise a punto, in risposta al decre-

to Pepoli, un frettoloso inventario ministeriale sul quale rilavorò, con ben altra puntualità e precisione, il monaco di Pontida Callisto Maria Lamberti che tra il 1931 e il 1934 compì il riscontro tra quanto censito dal Cappelli e quanto realmente conservato. Ulteriori interventi di classificazione e inventariazione di documenti non compresi nell' inventario Lamberti, che resta a tutt'oggi il più completo e attendibile strumento di lavoro per chi si avvicina alle carte di San Pietro, si devono al compianto dom Costanzo Tabarelli, per lunghi anni attento e generoso conservatore dell' Archivio e a dom Giustino Farnedi, abate emerito in San Pietro che ha pubblicato un' ampia bibliografia ragionata relativa all' Abbazia e al suo importantissimo archivio.

La Fondazione per l'Istruzione Agraria di Perugia, che conta tra le sue proprietà anche il complesso monastico e i beni mobili in esso conservati, esprime grande soddisfazione per la pubblicazione di questo lavoro che ha lo scopo di diffondere la conoscenza e favorire la valorizzazione di un segmento importantissimo del proprio patrimonio; il quale si offre oggi alla fruizione per mezzo di un inventario aggiornato, che, attraverso il web, rende possibile la diffusione e condivisione di informazioni, l'ottimizzazione dei tempi e dei modi di fare ricerca e che si pone come concreto strumento di mediazione culturale tra la documentazione e le diverse esigenze conoscitive, sia dell'utenza reale, sia di quella, più vasta, della rete. La pubblicazione dell'inventario è del resto in linea con altre iniziative della Fondazione che, in ottemperanza alle proprie finalità istituzionali, ha raggiunto in questi anni, grazie anche al generoso e competente impegno del direttore Antonio Cesarini, molti e importanti obiettivi tra cui, non ultimo, quello di valorizzare, con opportune iniziative, lo straordinario patrimonio artistico di San Pietro. Con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e della Regione dell'Umbria sono stati già avviati altri due progetti di digitalizzazione: il primo si riferisce alla serie archivistica denominata "Diplomatico", il secondo alla ricca raccolta di "Piante"; ciò per garantire la salvaguardia degli originali e per creare, al tempo stesso, una banca dati fruibile on line all'interno del sistema regionale Samira. Nel frattempo l'Istituto Storico per l'Umbra Contemporanea (ISUC), dietro finanziamento della Direzione Generale degli Archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, ha avviato l'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio storico della Fondazione per l'Istruzione Agraria. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di rendere consultabili e fruibili fonti documentarie finora sconosciute, utili alla ricostruzione dell'identità storica dell'Ente.

Cristina Galassi

Professore Associato di Storia della Critica d'Arte
Consigliere della Fondazione per l'Istruzione Agraria



Il millenario archivio storico dell'Abbazia di San Pietro è stato ereditato dalla Fondazione per l'istruzione agraria, nel momento in cui essa venne fondata – correva l'anno 1892 – per gestire tutto il patrimonio della soppressa casa religiosa dei Benedettini e per mantenere un Istituto agrario. Nel 1990 tutto l'archivio della Fondazione per l'istruzione agraria, compreso, ovviamente, l'archivio dell'Abbazia di San Pietro, è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per l'Umbria e si trova, perciò, sotto la sua “vigilanza”.

La documentazione dell'archivio dell'Abbazia di San Pietro, costituita da 1804 pezzi relativi ad un arco di tempo che va dal 1002 al 1934, è stata più volte riordinata e ne sono stati compilati indici e repertori di vario tipo.

La storia della compilazione degli “inventari” dell'archivio dell'Abbazia di San Pietro, è piuttosto lunga e non è questa la sede per ripercorrerla, anche perché si trova descritta con dovizia di particolari nella “Introduzione” del presente volume di Silvia Lonzini e Mara Moriconi, le archiviste libero professioniste che hanno messo mano all'archivio e ne hanno curato l'inventario definitivo. Il coordinamento scientifico dell'intera attività si deve a Stefania Maroni, funzionaria della Soprintendenza archivistica per l'Umbria.

Il lavoro è consistito in un'attenta e puntuale verifica dei pezzi che costituiscono il prestigioso archivio che presentava un ordine tutto suo, dovuto agli archivisti del passato, ormai non più modificabile. Quello che bisognava assolutamente fare era un'operazione di revisione, controllo e, ove necessario, rettifica dei dati relativi a ciascun pezzo. L'archivio, del resto, dopo gli eventi sismici degli anni 1997-1998, che avevano reso necessaria la ristrutturazione dei locali in cui era conservato, aveva subito vari spostamenti con conseguenti modifiche dell'ordine dei pezzi.

Nel complesso, i progetti con i quali la Soprintendenza archivistica per l'Umbria è intervenuta sono stati tre, svolti nell'arco di cinque anni in maniera non continuativa per motivi di disponibilità economica. Nella loro realizzazione dei progetti le archiviste hanno operato anche un fondamentale confronto con tutti i mezzi di corredo preesistenti e inventariato altra notevole documentazione (disegni, piante, documenti a stampa, atti amministrativi e anche alcune pergamene, relativi ad un arco di tempo compreso tra il XVII e il XIX sec.) mai prima presa in considerazione.

Come si è detto precedentemente, nel riordinare un archivio, come quello di cui stiamo parlando, ci si trova davanti a stratificazioni consolidate nel tempo che non è più possibile

toccare ma è necessario darne conto e compilare un strumento accurato che renda più facile il reperimento dei pezzi.

È con vivo piacere che, dopo anni d'intenso lavoro, presentiamo la pubblicazione, nella sezione "Inventari on line" del SIUSA (Sistema informativo per le Soprintendenze archivistiche) dell'inventario dell'archivio dell'Abbazia di San Pietro in Perugia, che ora viene messo a disposizione di tutti e che è facilmente interrogabile.

Un doveroso e sentito ringraziamento per il prezioso e meticoloso lavoro svolto va alle curatrici del volume e a Stefania Maroni anche per la cura redazionale dell'opera.

Si ringrazia, inoltre, tutto il personale della Fondazione per l'istruzione agraria che ha fattivamente collaborato favorendo quanto più possibile la realizzazione dell'ambizioso progetto.

Mario Squadroni
Soprintendente archivistico per l'Umbria



SIGLE E ABBREVIAZIONI

a.a. = anno accademico
A.C. = *Auditor Camere*
Ab. = abate
ASPiPg = Archivio di San Pietro in Perugia
b./bb. = busta/buste
c./cc. = carta/carte
c./cc.nn. = carta/carte non numerate
C.lli = Cappelli
C.M. = Codici Manoscritti
car. = carta
cass. = cassetto/cassetti
cav. = cavaliere
cfr. = confronta
d. = don, *dominus*, *dompnus*
D.C.M = don Callisto Maria
doc./docc. = documento/documenti
ecc. = eccetera
fasc./fasc. = fascicolo/fascicoli
ill.mo = illustrissimo
ISAD (G) = *General International Standard Archival Description*.
L.C. = *Libri Contractuum*
L.E. = Libri Economici
M. = mazzo/mazzi
m. = messer
M.R.P.D. = molto reverendo padre don
m.s. = manoscritto
mm. = millimetri
mons. = monsignor
ms. = manoscritto
n. = numero
nn. = non numerata/non numerate
nu: = numero
num. = numero

OSB = *Ordo Sancti Benedicti*
p. = padre
p./pp. = pagina/pagine
P.D. = Protocolli Diversi
PSS = Porta Santa Susanna
r = *recto*
R.P. = Reverendo padre
reg./regg. = registro/registri
Rep. = Repubblica
rev. = reverendo
rev. ma/mo = reverendissima/o
rev. p. = reverendo padre
S.A.I e R. = Sua Altezza Imperiale e Reale
S.D.N.D. = *Sanctitatis Domini Nostri Domini*
S.P.R. = Sua Paternità Reverendissima
S.R. = Sacro Romano
sec./secc. = secolo/secoli
sig. = signor
sottofasc. = sottofascicolo
ss. = seguenti
T. I = tomo primo
T. II = tomo secondo
v = verso
vac. = vacchetta
ven. venerabile
vol./voll = volume/volumi

AVVERTENZE

Nella stesura dell'inventario sono state usate le regole che seguono.

1. Nei regesti della serie "*Diplomatico*" si è preferito, nella maggior parte dei casi, lasciare i nomi dei personaggi in latino, anche quando erano traducibili.
2. Le carte dei registri sono state indicate se bianche o scritte, numerate o non numerate secondo l'ordine in cui si trovano. Ad esempio, "cc. bianche, cc. nn., cc. 251, cc. bianche" significa che all'inizio si trovano carte bianche non numerate, seguono carte scritte non numerate, poi 251 carte numerate, infine di nuovo carte bianche non numerate.
3. Nelle frasi citate tra virgolette, maiuscole, minuscole e punteggiatura sono state lasciate così come erano nell'originale.
4. Nell'inventario con il termine "unità archivistica" si sono intesi due o più unità documentarie cucite insieme oppure più unità tenute insieme in vari modi, alle quali nei precedenti riordinamenti è stato attribuito un solo numero di inventario.
5. I seguenti mezzi di corredo, qualora citati nel testo, sono stati indicati come segue:
 - "Indice vecchio delle Pergamene" = "Indice", p. x.
 - "Indice Nuovo De' Libri e Scritture Dell'Archivio del Venerabile Monastero di S. Pietro fatto da Giuseppe Belforti nel 1800 per commissione del Padre Abbate D. Stefano Rossetti" = Belforti, p. x.
 - "Indice ragionato di tutte le Pergamene esistenti nell'Archivio del Monastero di San Pietro di Perugia redatto per suo studio particolare dal Monaco D. Mauro Bini" = Bini, p. x.
 - "Inventario dell'Archivio di San Pietro del Cappelli" = Cappelli, p. x.
 - "Inventario delle carte e libri conservati nell'Archivio della Badia di San Pietro in Perugia e riordinati da Don Callisto Maria Lamberti Monaco di San Giacomo in Pontida dal 1930 al 1934" = Lamberti, p. x.
 - *Le carte dell'archivio di San Pietro di Perugia*, a cura di T. LECCISOTTI e C. TABARELLI, voll. I-II, Milano, Giuffrè, 1956 = Leccisotti-Tabarelli, vol. x, p. x.

INTRODUZIONE

1. *L'Abbazia di San Pietro. Lineamenti di storia istituzionale*

Dal momento che l'argomento è stato ampiamente trattato, non si è ritenuto utile, in questa sede, ripetere o riassumere quanto già scritto, ma si è pensato di fornire soltanto una bibliografia essenziale cui fare riferimento. Si segnalano pertanto i seguenti testi:

- G. FARNEDI O.S.B., *L'Abbazia di San Pietro in Perugia e gli studi storici*, Cesena, Centro Storico Benedettino Italiano, 2011 (Italia Benedettina, 35) in coedizione con Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 2011 (Biblioteca della Deputazione di storia patria per l'Umbria, 9).

- *Convegno storico per il Millennio dell'Abbazia di S. Pietro in Perugia (29 settembre – 3 ottobre 1966)*, in “Bollettino della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria”, 64 (1967), fasc. II.

- M. MONTANARI, *Mille anni della Chiesa di S. Pietro in Perugia e del suo patrimonio*, Foligno, Poligrafica F. Salvati, 1966.

2. *L'archivio e le sue intricate vicende*

L'incarico di procedere al lavoro di verifica dei pezzi costituenti l'archivio dell'Abbazia di San Pietro, di proprietà della Fondazione per l'Istruzione agraria in Perugia, e della loro informatizzazione sul *software* Sesamo ci è stato affidato dalla Soprintendenza archivistica per l'Umbria sulla base dell'accreditamento di finanziamenti da parte del vice commissario delegato per i beni culturali per l'Umbria a seguito del sisma del 1997. Il lavoro, assegnato nel novembre 2002 si è articolato in più fasi scandite dall'avvicinarsi delle disponibilità di risorse economiche e da pause imposte dalla ristrutturazione dei locali adibiti ad archivio e deposito, fino all'ultimo intervento, che, da marzo 2006, è terminato nel dicembre di detto anno. Il coordinamento scientifico del progetto è stato effettuato dalla dott.ssa Stefania Maroni, funzionario della Soprintendenza archivistica per l'Umbria. Il fondo si presentava già ordinato con le serie perfettamente individuate ed evidenti anche ad un sommario esame visivo: al loro interno le unità e i fascicoli - laddove ve ne erano - apparivano distinti e numerati. Presenti anche numerosi strumenti di corredo, a testimonianza dell'attenzione dei monaci alla tenuta delle proprie carte e della loro memoria, ossia indici, repertori, inventari, comprensivi di tutta la documentazione o di una parte, redatti nel passato con criteri diversi. Il lavoro è iniziato effettivamente nella primavera del 2003 ed è stato realizzato sulla base dell' “Inventario delle carte e libri conservati nell'Archivio della Badia di San Pietro in Perugia”¹, redatto dal monaco di Pontida Callisto Maria Lamberti dal 1931 al 1934, l'ultimo strumento di corredo com-

¹ Archivio di San Pietro in Perugia (d'ora in poi ASPiPg), *Inventari*, 9-10.

prensivo di tutto il materiale presente fino al 1934, in ordine di tempo, dunque il più aggiornato in riferimento alle nuove acquisizioni e sufficientemente funzionale rispetto alle esigenze di chiarezza ed esaustività richieste dagli studiosi. Si tratta di un inventario topografico che ricalca la struttura impostata nel 1890 da Adriano Cappelli, incaricato, come si dirà più avanti, della redazione dell'inventario ministeriale, e che descrive le serie non secondo l'ordine logico legato alle attività del Monastero Benedettino di Perugia, ma secondo un principio che si riferiva meramente alla distribuzione delle varie unità nelle stanze che all'epoca li accoglievano. Di fatto, si compie un percorso immaginario dall'ingresso di quello che era l'archivio-biblioteca dell'Abbazia lungo le stanze che accoglievano scaffali e mobili con i documenti e volumi. Uno strumento di corredo di questo tipo fa pensare al legame forte delle carte con il loro luogo di produzione: un inventario dunque funzionale al luogo e ai documenti nella stessa maniera e nello stesso tempo. Il nostro lavoro è consistito nell'analisi sistematica di ciascun pezzo, nel raffronto tra i dati da noi esperiti e quelli riportati nell'inventario Lamberti e anche nei precedenti strumenti di ricerca, nella loro eventuale rettifica, nell'analisi delle nuove accessioni mai state fino ad ora oggetto di descrizione archivistica, nella segnalazione di ciò che non è più presente e, in ultimo, dopo la redazione di schede cartacee funzionali allo svolgimento del lavoro, nell'immissione nell'applicativo Sesamo. L'adozione di tale programma informatico, distribuito a seguito di una convenzione tra la Regione Lombardia e la Direzione Generale per gli Archivi per la diffusione a livello nazionale ad operatori archivistici e ad enti pubblici e privati, ha consentito la descrizione delle unità secondo un modello mutuato dagli standard internazionali ISAD (G)² per la descrizione archivistica: essendo, poi, dotato di un ambiente apposito di interrogazione e di presentazione dei dati, ha notevolmente facilitato la consultazione e la ricerca. Per motivi di organizzazione del lavoro e soprattutto per le regole dettate dal *software* Sesamo, che richiede un numero provvisorio per ogni unità, è stata assegnata una nuova numerazione, apposta a matita su ciascun pezzo, ovviando così alle numerose presenze di "bis" e di numeri mancanti e consentendo la definizione della consistenza di ciascuna serie. Ma nel rispetto dei canoni della disciplina archivistica i pezzi resteranno identificabili e dunque reperibili con le loro antiche segnature: tale scelta, oltre ad essere archivisticamente inopinabile, è anche dettata dal fatto che questo archivio è stato ed è nel tempo molto consultato e "setacciato" da un considerevole numero di studiosi che per anni hanno citato i documenti con l'antica segnature e che, con il nuovo strumento di corredo, troveranno chiarezza e agevolazioni, ma nessun cambiamento sostanziale a riguardo. Il nostro intervento ha portato alla redazione di un inventario informatizzato che, raffrontato con i precedenti strumenti di corredo, rende conto di tutta la documentazione archivistica rivenuta e compresa tra l'XI secolo e i primi decenni del XX. Di fatto il 1892, anno di istituzione della Fondazione per l'Istruzione agraria in Perugia, che ha costituito per noi l'estremo recente della documentazione da esaminare, costituisce senz'altro una cesura dal punto di vista istituzionale, che però non può essere così netta se rapportata al materiale archivistico: questo valga a giustificare la presenza di documentazione - registri e fascicoli - che iniziati prima del detto anno o già sistemati all'interno delle serie nella descrizione di Lamberti, per completezza del lavoro di analisi e verifica delle serie cui appartengono non sono stati omessi. Il fondo si compone

² *General International Standard Archival Description*.

complessivamente di 1804 unità, cronologicamente comprese tra il 1002 e il 1934, si articola in nove serie archivistiche: *Diplomatico*, *Libri contractuum*, *Protocolli diversi*, *Mazzi*, *Diversi*, *Libri economici*, *Piante*, *Miscellanea*, *Inventari*. Rispetto alle serie individuate nei precedenti strumenti di ricerca si è provveduto ad inserire la serie *Inventari*, per fornire una descrizione sistematica dei vari strumenti di corredo prodotti nel corso del tempo, e la serie *Miscellanea*, per raccogliere tutti quei documenti che Lamberti e, prima di lui, Cappelli avevano trattato come “aggiunte”, nonché altro materiale rinvenuto successivamente³.

Qui di seguito si riporta una tabella contenente l'elenco delle serie che compongono l'archivio con i relativi estremi cronologici. Di ogni singola serie si fornisce, inoltre, la consistenza sia parziale, sulla base della tipologia dei pezzi, che totale.

Serie	Docc. sciolti	Regg.	Fascc.	bb.	Cartelle	Unità archivistiche	Voll.	Totale
<i>Diplomatico</i> (1002-1808)	557	18	10			7		592
<i>Libri Contractuum</i> (1253-1855)		70				2		72
<i>Protocolli diversi</i> (secc. XIII metà-XVIII)		63				7		70
<i>Mazzi</i> (sec. XIV metà - 1912)				128				128
<i>Diversi</i> (1276-1889)		129				2		131
<i>Libri economici</i> (1461-1922)		498	2			5		505
<i>Piante</i> (secc. XVI seconda metà-XIX)	226				2	1		229
<i>Miscellanea</i> (sec. XI								

³ ASPiPg, *Inventari*, 6, pp. 90-ss.; *Inventari*, 9, cc. 90-ss.

seconda metà -1906)	4	33	6		1	23		67
<i>Inventari</i> (sec. XVII seconda metà -1934)		8				1	1	10
TOTALE	787	819	18	128	3	48	1	1804

L'archivio è situato nei locali presso il piano superiore del primo chiostro, che, dal dicembre 2005 ospita anche il percorso museale, in cui sono esposte opere di proprietà della Fondazione per l'Istruzione agraria in Perugia e del Monastero stesso. A seguito dei lavori di ristrutturazione, resi necessari dopo il sisma del 1997, è stato creato un deposito nell'area compresa tra il tetto e il solaio della navata sinistra della basilica - area comodamente accessibile e fruibile - in cui la documentazione archivistica, esclusa quella delle serie *Diplomatico*, *Piante e Miscellanea*, e i "Codici manoscritti"⁴ sono disposti in armadi metallici a doppia porta scorrevole a rete. In tale deposito è anche conservato quello che è denominato l' "Archivio privato" del Monastero, l'insieme cioè di tutte quelle carte del passato e quelle ancor oggi prodotte dalla Comunità Benedettina che, seppur non più detentrica dell'antico patrimonio, è ancora presente e attiva nel contesto sociale e religioso della città. Parte del materiale, quello cronologicamente compreso tra la seconda metà del sec. XVI e il 1971, è descritto in un inventario cartaceo dattiloscritto anonimo e privo di data, certamente realizzato sotto l'umile, abile e sapiente guida di d. Costanzo Tabarelli, monaco benedettino, paleografo, studioso, editore di fonti ed archivista del Monastero fino al 1998. Si tratta di n. 31 faldoni contenenti materiale eterogeneo: documenti, per la quasi totalità del sec. XIX, ordinati per 88 nominativi di personalità facenti parte della famiglia benedettina o legate a vario titolo con il Monastero (certificati, attestati, diplomi, patenti, memorie, corrispondenza, documenti contabili, inventari, carte relative alle eredità, perizie, poesie, cartoline, ecc.), documentazione normativa e/o legata ai procedimenti legali, atti riferiti alla gestione amministrativo-contabile del Monastero e dei suoi possedimenti, progetti, documentazione su chiese e conventi (assegnazione di parroci, carteggio, notizie storiche, vertenze, amministrazione, ecc.), materiale legato alla descrizione del patrimonio storico-artistico, della biblioteca e dell'archivio, documentazione musicale, scritti dei monaci, prediche, opuscoli, quotidiani. Nell'inventario dell' "Archivio privato" sono descritte anche 85 vacchette delle messe sia di San Pietro che di altre chiese (1658-1966), n. 15 unità riferite all'amministrazione e n. 31 registri dei visitatori di San Pietro del XXI secolo⁵.

⁴ I "Codici manoscritti", un tempo conservati nella biblioteca, non sono stati oggetto del lavoro di verifica dei pezzi costituenti l'archivio dell'Abbazia di San Pietro e, pertanto, non sono stati inclusi nel presente inventario. Per il loro particolareggiato elenco si rimanda a R. FILOMIA, *"Inventario" dei codici manoscritti conservati nell'archivio del monastero di San Pietro di Perugia*, tesi di laurea, relatore P. ANGELUCCI, Perugia, Università degli studi, Facoltà di Scienze della formazione, Corso di laurea in Scienze dell'educazione, a.a. 1998/99.

⁵ Sempre in deposito è presente altro materiale della stessa tipologia dagli anni Settanta in avanti.

Questa documentazione, che solo in piccola parte è relativa al secolo XX, con molta probabilità era stata, a tempo debito, oculatamente selezionata e trattenuta dai monaci (materiale uguale e/o affine per tipologia, cronologia e contenuto è raccolto nelle serie *Mazzi*⁶ e *Diversi*⁷) ed è pervenuto in archivio successivamente alla realizzazione dell'inventario di Callisto Maria Lamberti.

Al di fuori del nucleo documentario denominato "Archivio privato", occorre, per completezza, segnalare la presenza nel deposito di altre 36 unità, tra registri, volumi e fascicoli, contrassegnati con la sigla "M.s.", numerati progressivamente e conservati unitamente al materiale dell'"Archivio privato", ma non descritto nel relativo inventario. Il materiale, cronologicamente compreso tra i secoli XV-XX, manoscritto e a stampa, riguarda cronache del Monastero di San Pietro e della parrocchia di San Costanzo, registri riferiti ai novizi, un "Libro degl'Ordini", un diario monastico, memorie, inventari, repertori per l'ufficio liturgico, componimenti poetici, raccolte di documenti, un trattato di teologia, prediche, notizie sulle fabbriche del Monastero, descrizione della chiesa di San Pietro, indici delle messe.

Nella sala contigua al deposito, è stata recentemente sistemata la biblioteca dell'archivio, aggiornata e disposta in scaffali metallici ad opera dell'abate emerito di Pontida, padre Giustino Farnedi, membro del Monastero perugino dal 2004, con la collaborazione del dott. Leonardo Lolli. Da tale ambiente si accede ad un'altra stanza adiacente, raggiungibile anche dalla galleria espositiva della Fondazione, dove è collocata la cassettiera che ospita le serie *Diplomatico*, *Piante* e parte della serie *Miscellanea*. Entrambe le sale sono munite di tavoli e computer, buona l'illuminazione, sia naturale, grazie ad una grande finestra nella sala della cassettiera e ad una più piccola presente in deposito, sia artificiale. In tutti i locali, compreso il deposito, sono presenti gli elementi impiantistici che garantiscono la salvaguardia della documentazione, ossia un impianto elettrico a norma recentemente realizzato, impianto antintrusione e antincendio. Presente anche un sistema di videosorveglianza.

L'archivio dell'Abbazia di San Pietro è stato oggetto di molteplici ordinamenti che hanno sortito l'effetto di produrre strumenti di corredo di varia tipologia e impostazione metodologica. Il primo in ordine di tempo è l' "Indice Generale"⁸, redatto dall'archivista della Congregazione Cassinese Cornelio Margarini⁹. La presenza di tale monaco, vissuto dal 1593 al 1681, divenuto anche abate di Montecassino, autore tra l'altro di molte opere erudite tra cui il *Bullarium Cassinense*, redatto in due volumi stampati rispettivamente a Venezia nel 1650 e a Todi

⁶ Cfr. ASPiPg, "Archivio privato", *Mazzi*, VII, documenti della Colonia agricola; *Mazzi*, XI-XII, atti contabili; *Mazzi*, XVIII, documentazione musicale.

⁷ Cfr. *Ibid.*, *Mazzi*, XXII-XXIV: vi sono contenuti i registri, a partire seconda metà del XVI secolo, della Parrocchia di San Costanzo, non consegnati alle autorità del regno sabaudo, che li esigeva per impiantare gli uffici dello Stato civile.

⁸ ASPiPg, *Diversi*, 1-2. I due registri *in folio* con coperta di cartone rigido rivestito di pergamena non riportano il titolo né l'autore: questi sono desunti dalle voci di pagamento riportate nel libro economico (ASPiPg, *Libri economici*, 142, cc. 79v; 101v) dall' "Indice vecchio delle Pergamene" (ASPiPg, *Inventari*, 1), che fa riferimento all' "Indice generale del padre Margherini" e da Bini nella nota introduttiva al suo "Indice ragionato" (ASPiPg, *Inventari*, 5).

⁹ Su tale monaco si veda la pubblicazione del Centro storico Benedettino italiano ad opera di A. BOSSI, *Matricula monachorum Congregationis Cassinensis ordinis S. Benedicti*, I, 1409-1699, Cesena, 1983 (Italia Benedettina, III), pp. 163-164.

nel 1670, si può forse spiegare con l'esigenza da parte dei monaci che, per provvedere ad un'organica sistemazione della documentazione soggetta anche a danni e dispersioni¹⁰, vollero chiamare per il loro archivio un individuo di comprovata esperienza¹¹. Margarini analizza la documentazione e individua un insieme di "materie", riferite ad argomenti suggeriti dalle carte stesse su cui basare il suo ordinamento: privilegi, Congregazione Cassinese, benefici, donazioni, esenzioni e oneri, enfiteusi, Collemedio, Ripabianca, Pantasilea Vibia, Casalina, diritti del Monastero, diritti esterni al Monastero, piante. Viene effettuata una cernita¹² tra il materiale presente in archivio negli anni Sessanta del Seicento e la documentazione più importante e interessante viene organizzata in "Libri" (gli attuali 47 registri della serie *Protocolli diversi*), *Instrumenta*, cioè i protocolli notarili della serie *Libri contractuum* e alcuni catasti e registri di pagamenti di censi e canoni ora nella serie *Diversi* e "*Chartulae*", ossia tutto il materiale della serie *Diplomatico* e di *Piante*. I "libri" vengono probabilmente confezionati in concomitanza con tale ordinamento¹³, rilegando materiale eterogeneo per tipologia ed epoca ma affine per argomento¹⁴ e contraddistinti da lettere alfabetiche in sequenze ripetute da "A" ad "AAA": le pergamene, piante e registri vengono sistemati in 13 cassette e ad ogni unità viene assegnato un numero scritto con cifre arabe da 1 a 491 e da 552 a 691. L'intervallo di numeri dal 492 al 541 viene impiegato per i registri di protocolli notarili, da 542 a 551 per i catasti e registri di pagamento dei censi e canoni. Lo schema riassuntivo di tale disposizione è riportato nelle ultime carte del secondo tomo dell' "Indice generale" e anche in quello che è stato definito l' "Indice vecchio delle Pergamene", uno strumento di lavoro, forse prodotto in parte dallo stesso Margarini¹⁵ e in parte da un ignoto autore successivo, assolutamente utile poiché, descrivendo il contenuto di ogni singola cassetta, consente una più facile individuazione delle singole carte¹⁶. A Margarini va indubbiamente riconosciuto il merito di aver effet-

¹⁰ I monaci avevano provveduto a far redigere, entro la fine del sec. XVI (l'ultimo documento riportato è del 1568), un registro contenente, in copia autentica, i documenti attestanti i diritti e i privilegi fondamentali per l'esistenza del Monastero e del proprio patrimonio. Tale registro, giunto fino a noi (ASPiPg, *Protocolli diversi*, 2), si è rivelato preziosissima fonte soprattutto perché riporta anche la trascrizione di documenti andati perduti e non più presenti in archivio. Alcuni di questi sono stati pubblicati da Leccisotti e Tabarelli nell'edizione dei documenti più antichi del Monastero (cfr. *Le carte dell'archivio di San Pietro di Perugia*, a cura di T. LECCISOTTI e C. TABARELLI, voll. I-II, Milano, Giuffrè, 1956).

¹¹ In ASPiPg, *Libri economici*, (L.E., 142), cc. 79v; 101v al 31 maggio 1663 sono registrati i pagamenti per la carta reale battuta e la coperta di carta pecora per l'Indice generale e per "don Cornelio per haver acomodato ... l'archivio per sua cortesia".

¹² ASPiPg, *Inventari*, 5: Don Mauro Bini, nella nota introduttiva al suo "Indice ragionato di tutte le pergamene esistenti nell'archivio del Monastero di San Pietro di Perugia", avverte che "anticamente il numero di detti Monumenti era più grande e che alcuni veramente poco interessanti sono stati ne' tempi andati, trascurati, altri collocati tra i Fascicoli, o Mazzi delle cose volanti e qualche Libro collocato tra gli altri fuori...".

¹³ La cernita di materiale avrebbe portato a dividere il materiale andato a formare la serie *Protocolli diversi* da quello "meno importante", che avrebbe costituito il primo nucleo delle serie *Mazzi*.

¹⁴ Per i *Protocolli diversi* compare anche la categoria "*Iura monialium*" come si evince dalla "*Librorum dispositio*" riportata nel secondo tomo dell' "Indice generale".

¹⁵ Un altro strumento di lavoro può considerarsi ASPiPg, *Diversi*, 30, che può essere, vista l'identica impostazione, una minuta (non completa però di tutte le voci e non sempre con il rispetto dell'ordine alfabetico) dell' "Indice Generale".

¹⁶ L' "Indice vecchio delle Pergamene" (ASPiPg, *Inventari*, 1) riporta in due fogli sciolti la struttura organizzativa definita da Margarini e la descrizione del contenuto delle varie *capsulae*. Non si sa chi l'abbia scritto:

tuato un primo ordinamento del fondo, ma non certo quello di aver creato uno strumento di corredo funzionale: infatti l' "Indice", presentandosi come una serie alfabetica di accessi ai documenti per nominativi di persona, luogo, enti, argomento, tipologie di atti, non permette un rapido reperimento di quanto cercato. Dopo Margarini, c'è un altro intervento di un autore - forse un monaco del Monastero - sulla cui identità, al momento, non si hanno notizie, che compie di fatto un oneroso e certosino lavoro, lasciando tracce del suo operare sui documenti fino alla metà del Settecento. Costui passa in rassegna una consistente quantità di carte confluite poi nei *Protocolli diversi* formatisi dopo l' "Indice generale" o nella serie *Mazzi*, le regesta e le numera con cifre arabe o romane; crea, inoltre, repertori iniziali in alcuni protocolli notarili e rende conto delle nuove acquisizioni del *Diplomatico* e delle *Piante*, apponendo sul verso di ognuna numeri a caratteri romani e scrivendone, anche qui, il regesto¹⁷. Nel corso del Seicento e Settecento molti monaci si avvicendano alla cura dell'archivio, come si evince dalle "Memorie del Monastero dal 1695 al 1762. Inventario della Chiesa del 1681 Ordini, e Famiglie del Monastero, con suoi Offitiali"¹⁸, dal "Libro di Memorie dall'Anno 1762 all'Anno

all'esame delle caratteristiche grafiche si ipotizza la presenza di due mani, una, forse, di Margarini, l'altra di un ignoto autore, probabilmente un monaco del Monastero, venuto successivamente all'archivista della Congregazione Cassinese e attivo sulle carte fino alla metà del Settecento, che completa l'elenco e aggiorna il contenuto.

¹⁷ Nell'Indice vecchio (ASPiPg, *Inventari*, 1) tale autore sembra aggiungere in particolare un fascicolo riferito all' "Indice delle piante che non sono descritte nell' Indice generale del Padre Margherini", identificando i nuovi pezzi con i numeri I-XXXIX.

¹⁸ Cfr. "Memorie del Monastero dal 1695 al 1762. Inventario della Chiesa del 1681 Ordini, e Famiglie del Monastero, con suoi Offitiali" (ASPiPg, *Diversi*, 92):

anno 1695, c. 10r: p.d. Venanzio da Perugia (priori e titolare curato di San Costanzo);

anno 1696, c. 18r: d. Venanzio, il padre cellerario (p.d. Giovanni Girolamo da Orvieto) e censuario (p.d. Giacomo da Todi);

anno 1699, c. 33v: p.d. Venanzio da Perugia, il padre cellerario (p.d. Giovanni Girolamo da Orvieto) e censuario (p.d. Pietro Maria Romano);

anno 1703, c. 38r: p. cellerario (p.d. Sebastiano Romano), p. censuario (p.d. Giacomo da Todi) d. Candido da Brescia e d. Stefano da Lucignano;

anno 1705, c. 48v: p.d. Giacomo da Todi censuario, p.d. Pietro Maria Romano (procuratore della censuaria), p.d. Giovanni Girolamo da Orvieto cellerario primo;

anno 1708, c. 68v: padre priori claustrale (Giovan Battista da Catania) e il cellerario (p.d. Pietro Maria Romano);

anno 1711 c. 77v: p.d. Francesco Maria da Senigallia, p.d. Stefano da Lucignano, p.d. Angelo dal Piegario: sono definiti "Archivisti";

anno 1714, c. 82v: p.d. Stefano da Lucignano (preposto anche alla celleraria e alla censuaria);

anno 1720, c. 87v: p. d. Giulio Antonio da Brescia (preposto anche alla celleraria e alla censuaria);

anno 1723, c. 90v. p. d. Giulio Antonio da Brescia (preposto anche alla celleraria e alla censuaria);

anno 1729, c. 93r: "Alla censuaria, e cura dell'Archivio": p.d. Mauro da Genova, p. cellerario (p.d. Angelo da Piegario primo cellerario), d. Ferdinando da Perugia;

anno 1734, c. 99v: d. Ferdinando da Perugia censuario (è anche primo bibliotecario preposto alla cura della "Libreria");

anno 1735, c. 103r: p.d. Ferdinando da Perugia (preposto anche alla censuaria e alla cura della "Libreria");

anno 1740, c. 106v: p.d. Ferdinando da Perugia (p. cellerario preposto anche alla censuaria e alla cura della "Libreria"), p.d. Serafino da Arezzo (procuratore e censuario);

anno 1742, c. 111v: d. Ferdinando e d. Serafino da Arezzo (preposto anche alla censuaria e alla computisteria);

anno 1743, c. 116v: d. Serafino Guazesi (preposto anche alla censuaria e alla computisteria);

1773"¹⁹ e anche dal "Libro degl'Ordini 1802"²⁰. Da segnalare la presenza dal 1748 del monaco Francesco Maria Galassi, grande collezionista di reperti archeologici, vicino ad insigni rappresentanti della cultura locale come Mariotti, Muratori, Vermiglioli, autore di opere di carattere erudito e storico. Provvede a trascrivere e munire di registi i documenti, a esplicitare i titoli di registri, compie ricerche storiche per ricostruire le vicende del Monastero, le vite dei santi, la storia locale, realizza una cronaca del Monastero dal 1774 al 1802²¹.

Un altro significativo momento nella storia archivistica del fondo è costituito dall'intervento di Giuseppe Belforti²², insigne erudito perugino, chiamato nel 1800 dall'allora abate Stefano

anno 1745, c. 124v: d. Serafino Guazesi (preposto anche alla censuaria e alla computisteria);

anno 1748, c. 133v: "Alla Custodia dell'Archivio" cellerario primo e censuario, ossia d. Girolamo Martinelli e d. Francesco Maria Galassi (preposto anche alla procuratoria e censuaria, alla prioria e chiesa di San Costanzo;

anno 1754, c. 136r: "All'Archivio" d. Francesco Maria Galassi (preposto anche alla chiesa priorale di san Costanzo e alla casa della sacrestia), d. Stefano Rossetti, d. Ascanio Dolci; d. Romualdo della Massa (preposto alla "Segreteria di S.P. Reverendissimo");

anno 1757, c. 138r: "Alla Cura dell'Archivio" p. censuario (d. Francesco Maria Galassi, preposto anche alla cura di San Costanzo), d. Francesco Benigni, d. Ascanio Dolci.

¹⁹ ASPiPg, *Diversi*, 31:

anno 1763, c. 9r: alla cura dell'Archivio: d. Ascanio Dolci, d. Francesco Maria Galassi.

anno 1766, c. 26v: per il 1766 P. d. Ascanio Dolci (preposto anche alla Lettura della Morale e maestro delle cerimonie); d. Francesco Maria Galassi;

anno 1771, c. 34r: d. Ascanio Dolci (preposto anche alla Celleraria e alla Libreria), d. Francesco Maria Galassi.

²⁰ Cfr. ASPiPg, *M.s.*, 13:

anno 1801, p. 2: p.d. Ferdinando Pettrignani e d. Mauro Bini; i due sono preposti alla cura dell'Archivio anche nel 1802 in modo esclusivo (p. 11). È infatti scritto: "A nessuno si consegnano le Chiavi di detto Archivio senza la Personale presenza di uno di Loro".

anno 1806, c. 59: d. Mauro Bini;

anno 1815, c. 61 e c. 68: p.d. Ferdinando Pettrignani e d. Mauro Bini;

anno 1822, p. 77: d. Mauro Bini archivista, d. Placido Acquacotta secondo archivista;

anno 1827, p. 84: p. d. Mauro Bini archivista, d. Basilio Zinanni secondo archivista;

anno 1838, p. 106: p. priore d. Placido Acquacotta;

anno 1845, p. 117: p. d. Basilio Zinanni, riconfermato anche nel 1847 (p. 27) e 1853 (p. 133).

²¹ Cfr. ASPiPg, *Diversi*, 93: "Libro di memorie del Monastero di S. Pietro di Perugia". Materiale riferito a lui è presente nella serie *Mazzi*, XLIII, fasc. 1. Si segnala anche il C.M. 111 e C.M. 126, nonché una miscellanea di argomento storico appartenente a lui, cfr. C.M. 448 1-2.

²² Giuseppe Belforti (1731-1807), erudito, studioso di fonti, ed instancabile riordinatore di archivi, è autore di opere di carattere storico e di strumenti di corredo archivistici, realizzati sia da solo che in collaborazione con l'amico Annibale Mariotti. Gran parte dei suoi lavori sono conservati, manoscritti, presso la Biblioteca Augusta e l'Archivio di Stato di Perugia. Presso il Monastero di San Pietro è conservata, tra i "Codici manoscritti", una copia delle "Illustrazioni storiche e topografiche della città e territorio di Perugia" realizzata in collaborazione con Annibale Mariotti. Per la storia archivistica del fondo, e in particolare per altre notizie su Giuseppe Belforti cfr. M. G. BISTONI COLANGELI, *La documentazione di natura scientifica conservata nell'archivio del monastero benedettino di San Pietro di Perugia. Ricognizioni ai fini della ricerca scientifica*, in *Gli archivi per la storia della scienza e della tecnica, Atti del convegno internazionale Desenzano del Garda 4-8 giugno 1995*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1995, vol. I (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 36), p. 428. e A. PETRUCCI, *Belforti Giuseppe*, in *Dizionario biografico degli italiani*, VII, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana Treccani, 1970, pp. 568-569, che riporta anche le parole che il letterato umbro Stefano Egidio Petroni dedicò a Belforti dopo la sua morte: "Uomo di sommo criterio, di somma erudizione specialmente patria e di somma intelligenza e perizia in ogni genere di antiquaria e d'inusitati vecchi

Rossetti a redigere l' "Indice Nuovo de' Libri e Scritture dell'Archivio del Venerabile Monastero di San Pietro"²³, all'indomani del ripristino, nel 1799, del Monastero, che era stato soppresso nel giugno del 1798, a seguito degli effetti della ventata rivoluzionaria di fine secolo. L'esigenza di provvedere alla realizzazione di un nuovo strumento di corredo per l'archivio è dettata dalla nuova sistemazione del materiale documentario all'interno dei cassetti di una cassetteria appositamente creata e tuttora esistente. Tale sistemazione viene eseguita da Giuseppe Belforti, che appone sul *verso* di ogni carta la nuova segnatura, costituita dal numero romano del cassetto e dal numero arabo riferito alla posizione all'interno dello stesso. L'"Indice nuovo" è frutto di un'altrettanto innovativa impostazione concettuale e metodologica, che rispetta l'ordinamento preesistente della documentazione e non procede ad una nuova ed arbitraria sistemazione, alterando così il fondo archivistico: si rende conto della totalità del materiale archivistico prodotto dall'Abbazia fino al 1800, che viene organizzato in serie individuate sulla base della tipologia documentaria²⁴. Per la prima volta vengono inseriti nella descrizione 198 registri dei *Libri economici* (mai compresi nelle analisi dei precedenti riordinatori perché, forse, non conservati in archivio), individuati da una numerazione progressiva²⁵ (alcuni dei quali cartulati dallo stesso Belforti), i "Libri diversi" e le "Scritture diverse raccolte in Mazzi", che lui stesso provvede a organizzare e condizionare in fascicoli. Le serie al loro interno vengono ordinate nel rispetto dell'ordinamento originale e cioè secondo la progressione alfabetica (*Protocolli diversi*), numerica (*Mazzi*, contrassegnati da numeri romani, *Libri diversi* e *Piante* da numeri arabi) o seguendo, a parte qualche eccezione ed imprecisione data da errata interpretazione, la prosecuzione cronologica (*Pergamene* ossia *Diplomatico*, *Libri d'istromenti* cioè i *Libri contractuum* e *Libri economici*). Nel rispetto delle vicende conservative delle carte, costante è, poi, l'attenzione dell'autore a richiamare nell' "Indice nuovo" i numeri attribuiti da Margarini ad ogni unità e a scrivere nell' "Indice vecchio" le nuove segnature o la nuova numerazione da Belforti stesso assegnate. Successivamente d. Mauro Bini²⁶, attivo nel Monastero nella prima metà del secolo XIX, "per suo studio particolare" redige

caratteri, è uomo stato sempre utile alla città per le sue indefesse fatiche in riordinare i pubblici archivi, e in iscoprire e mettere insieme le antiche memorie a comodo dei novelli patri istoriografi".

²³ ASPiPg, *Inventari*, 2.

²⁴ ASPiPg, *Inventari*, 2: *Libri economici*, *Libri d'istromenti*, *Libri diversi*, *Pergamene*. *Piante e disegni e genealogie*, *Scritture diverse* (*Mazzi*), *Protocolli diversi*.

²⁵ ASPiPg, *Inventari*, 2, pp. 1-8. Belforti descrive i libri di "debitori e creditori" per gli anni 1461-1786 numerati fino al n. 74, ma il n. 1 è il registro del pagamento dei censi che fa parte della serie *Diversi* (ASPiPg, *Diversi*, 98). Dal n. 74 1/2 fino al n. 189 sono invece descritti i "giornali, vacchette e cassa" degli anni 1461-1796. In tutto sono descritte 198 unità. Bini prosegue poi sullo stesso registro fino al n. 213 (p. 14).

²⁶ Don Mauro Bini, nato a Perugia nel 1775, divenne monaco a San Pietro nel 1793. Dopo essere stato a Sant'Anselmo di Roma per la sua formazione intellettuale, tornò a Perugia. Nel 1809 divenne priore della parrocchia di San Costanzo la cui cura, durante la soppressione, venne trasferita a San Pietro. Qui Bini rimase a tutela e custodia del Monastero. Ripristinata l'abbazia, si adoperò per riparare i danni subiti. Ricoprì le cariche di economo abate di San Pietro e presidente della Congregazione Cassinese (1838-1841). Fu anche membro della Congregazione del censo e deputato agli acquedotti. Morì a San Pietro il 30 novembre 1849. Tra le sue opere occorre citare, conservate all'interno dei "Codici manoscritti" (C.M.), le preziosissime *Memorie storiche del Monastero di San Pietro di Perugia dell'Ordine di San Benedetto raccolte e redatte da un Monaco di esso nel 1848* (C.M. 439/IV-439/V). Materiale a lui appartenuto si trova anche in C.M. 443, 1-2-3-4 (lettere, appunti, notizie, spoglio dei Libri dei contratti) e C.M. 444-445 (panegirici, discorsi e spiegazioni catechistiche) e anche

l' "Indice ragionato di tutte le Pergamene esistenti nell'Archivio del Monastero di San Pietro di Perugia", giustificando la redazione di un nuovo strumento con l'esigenza di rendere conto dei "monumenti" dell'archivio, già in passato oggetto di dispersioni e di spostamenti, e soprattutto di ovviare all' "Indice nuovo" del "laboriosissimo cittadino" Giuseppe Belforti, in quanto tale strumento "non riuscì troppo esatto e vi si trovano anacronismi nella distribuzione, errori nel nome della persona e nella data de' tempi"²⁷. L' "Indice ragionato" analizza tutte le pergamene presenti in archivio, anche quelle ritenute di minore interesse e utilità: in particolare comprende anche quelle carte contenute nella "*capsula iurium exterorum*" non prodotte dal Monastero di San Pietro, ma confluite in vari tempi e modi in archivio, e mai oggetto dell'indagine dei precedenti riordinatori²⁸. Bini provvede a collocare questo materiale nel cassetto III della cassettiera e ad apporre sul verso la relativa segnatura e la data. Passa in rassegna tutte le carte e le pergamene del *Diplomatico* e ne offre una descrizione "ragionata", riportando non solo le caratteristiche esteriori e le informazioni riferite alla data e all'attore dell'atto, ma anche il "transunto con osservazioni" ossia un regesto corredato dalle notizie "dei tempi, delle circostanze tratte dalla storia della Chiesa, dalle notizie Patrie e del Monastero stesso". Ma Bini non riesce nell'intento di offrire uno strumento corretto ed esaustivo, perché commette alcuni errori di datazione, di lettura di nomi, di trascrizione della segnatura, imputabili anche alla trasposizione nel suo indice di un consistente numero di dati. In ogni caso il merito è indubbio e l' "Indice ragionato", per la molteplicità di informazioni che raccoglie, costituisce ancora un prezioso strumento cui fare riferimento²⁹. All'abate Bini va inoltre riconosciuto il merito di essersi adoperato, con i suoi propri mezzi, alla ristrutturazione dell'archivio³⁰, modificando la cassettiera, facendo realizzare nuovi mobili, tavoli e scaffali³¹

nelle unità dell' "Archivio privato" (Mazzo, II). Dal necrologio dell'Osservatore romano del 6 dicembre 1849 n. 98 riportato dall'abate P. ELLI, *Cronotassi degli abati del Monastero di San Pietro di Perugia conforme alla Cronaca ms., don Mauro Bini (+1849)*, Perugia, Porziuncola, 1994, pp. 333-334, si legge che "non è da passarsi sotto silenzio la operosità efficace, fida compagna di tutta la sua vita, con la quale mise mano a coordinare con indice l'archivio di quella Badia, e di questa, nonché delle cure annesse, a compilare la storia".

²⁷ Così il monaco spiega le motivazioni che hanno portato alla redazione dell' "Indice ragionato" in un foglio di formato ridotto attaccato alle prime carte del registro (cfr. ASPiPg, *Inventari*, 5).

²⁸ Si segnalano le 16 pergamene del Monastero delle Clarisse di Monteluca, fatte pervenire al Monastero Benedettino di sicuro dopo il 1800, anno di redazione dell'inventario di Giuseppe Belforti, che non le descrive, per mettere al sicuro documenti di primaria importanza dal pericolo francese.

²⁹ Per ciascun cassetto, Bini compila anche un elenco riferito al materiale contenuto. Tali elenchi, utili e funzionali ancor oggi, sono conservati nei rispettivi cassette all'interno di buste di carta.

³⁰ M.s. 18, "Libro delle memorie dal 24 gennaio 1830 al marzo 1847", c. 89v. Nel marzo 1841 si legge dell'intervento di Federico Chiaramonti che riordinò la biblioteca, restaurandone la sede e munendola di scaffali e di preziose edizioni. Poi "Gloria non minore verrà giustamente tributata al P.D. Mauro Bini Abate di Governo di questo Monastero, e presentemente Preside Generale di tutta la nostra Congregazione per aver operato a pro dell'Archivio quanto fé per la Biblioteca il Chiaramonti..." il Bini sebbene "non trovò gran fatto danneggiato l'Archivio pur talmente confuso, ed intralciato ché molto ebbe a soffrire di pazienza, e costanza per ritornare all'ordine lo sconvolgimento. Egli insomma riordina un Archivio non grande ma sufficiente alla casa, egli empie di scaffali una Camera, ben disposti assai netti, ed eleganti, e con questo della sua povertà fa libero e grato dono al Monastero, e stabilisce in queste Memorie una pagina onorevole ed in quella dei posteri una ragione perpetua alla benevolenza, alla gratitudine loro. In questo istesso mese tutto trasportò l'Archivio in assai bell'ordine e decentissimamente disposto...".

e impiegando la propria competenza e capacità per fornire dei mezzi di corredo per consentire un agevole accesso alla documentazione. Non solo, infatti, aggiorna l' "Indice nuovo", ma prosegue nel lavoro di sistemazione e organizzazione dei *Mazzi* iniziato dallo stesso Belforti, creando per tale serie anche un indice con accessi alfabetici per argomento³²: per i *Libri contractuum* degli anni 1661-1848, non compresi nell' "Indice generale", realizza sempre un altro "Indice" con accessi alfabetici per oggetto, secondo lo stesso impianto concettuale definito, a suo tempo, dall'archivista della Congregazione Cassinese³³.

Nel 1890 Adriano Cappelli (1859-1942), sottoarchivista del regio archivio di Milano, viene chiamato a San Pietro, a seguito della morte dell'abate Luigi Manari, avvenuta il 26 febbraio 1890, per redigere un inventario ministeriale,³⁴ essendosi verificate le condizioni previste dal decreto Pepoli del 13 novembre 1860³⁵. Cappelli, più che curare la redazione di un inventario rispondente ai dettami della disciplina archivistica, lavora per adempiere quanto prima all'incarico istituzionale assegnatogli e procede non riscontrando sistematicamente i singoli pezzi e avvalendosi, ma non più di tanto, dei precedenti strumenti di corredo archivistici. Il risultato è uno strumento impreciso ed approssimativo che descrive *in continuum* il materiale archivistico commisto a quello afferente alla biblioteca, secondo la sua disposizione in cassetti, palchetti e scaffali, senza provvedere a specificare l'appartenenza alle serie che Belforti,

³¹ In ASiPg, *Mazzi*, LXXV, fasc. 2. In "Miscellanea e appunti riguardanti il Monastero di San Pietro e altri della medesima città" sono state reperite delle ricevute emesse tra il novembre 1840 e l'aprile 1841 dal falegname Giuseppe Guarducci, riferite ai lavori per l'archivio e al mobile che ospitava le pergamene e i libri di cui ora è rimasta solamente la cassettiera. Di questa è conservato anche il disegno all'interno dell' "Indice vecchio" (ASiPg, *Inventari*, 1). In particolare, l'intervento riguarda il rifacimento di sette cassetti con undici nuovi traverse, la copertura esterna di noce, la "pomiciatura di tutto l'archivio"; la realizzazione dei numeri dei cassetti "con leggio di agrifoglio", e, in più, spese per il cornicione, i vari piani della libreria sovrastante la cassettiera, il rifacimento di altri cassetti "di sopra"; e ancora per mensole accanto alla porta, un tavolino di noce con due cassetti. Presente anche una ricevuta dell'8 febbraio 1841 emessa da "Teodoro Zucchetti ferraro per il nuovo archivio di San Pietro per ordine del padre reverendissimo Abbate Bini" per le nuove maniglie, serrature, chiodi, grappe, viti, dadi ecc. Nell'inventario degli oggetti d'arte, mobili, masserizie e arredi sacri del Monastero di San Pietro di Perugia fatto dalla Repubblica Romana nel 1849 (ASiPg, *Mazzi*, XCII, fasc. 9), al n. 480 si legge che "il mobilio tanto di scancie che di altri accessori ha dichiarato il Rev. P.D. Mauro Bini essere di sua particolare proprietà fatto nell'anno 1841".

³² ASiPg, *Inventari*, 3: "Indice alfabetico di ciò che si contiene nei Fasci ossia *Mazzi* delle carte volanti esistenti nell'Archivio dell'Imperial Monastero di San Pietro di Perugia".

³³ ASiPg, *Inventari*, 4: "Indice degli Instrumenti ed Atti pubblici esistenti nei Protocolli dello Archivio di San Pietro di Perugia dall'anno 1661". Lo Spoglio dei Libri dei contratti realizzato da Bini è raccolto in C.M.443, 3-4.

³⁴ ASiPg, *Inventari*, 6. È presente in archivio anche un'altra copia quasi identica di tale inventario datata 1917 (ASiPg, *Inventari*, 8).

³⁵ Con decreto dell'11 dicembre 1860 Gioacchino Napoleone Pepoli, commissario straordinario per le province dell'Umbria, aveva disposto, infatti, la soppressione di tutte le "Corporazioni regolari o secolari", stabilendo che i loro beni dovessero passare sotto l'amministrazione della Cassa ecclesiastica dello Stato. Il decreto, che imponeva a tutti i religiosi di lasciare il convento entro 40 giorni, aveva escluso i monaci Benedettini di San Pietro per le benemerite da essi conseguite in occasione dei moti risorgimentali del 1859. Era consentito ai monaci l'usufrutto dell'edificio del Monastero e dei beni fino a che almeno tre dei monaci, presenti ai fatti del 1859, fossero rimasti in vita. Nel 1887, con la legge del 10 luglio, si stabilì che i beni dell'Abbazia fossero assegnati ad un istituto d'istruzione agraria da fondarsi in Perugia, allorché si fosse verificata la condizione prevista da Pepoli, condizione che si verificò, appunto, nel febbraio 1890.

quasi un secolo prima, aveva invece individuato. Il materiale del *Diplomatico* viene distinto in “Diplomi imperiali, bolle e brevi pontifici” e “Atti notarili” e viene inventariato tenendo presente l’ “Indice ragionato” di Bini, e dunque secondo la progressione cronologica, perpetuando però le stesse imprecisioni³⁶. Cappelli, inoltre, omette, per dimenticanza, la descrizione di alcune unità, attribuisce una numerazione non sempre rigorosa, con la presenza di “bis” o con l’omissione di alcuni numeri, senza però apporla nei singoli pezzi.³⁷ Pochi anni dopo, nel 1902, l’allora abate Silvano De Stefano (1835-1908), già monaco dell’Abbazia di Cava de’ Tirreni ed esperto di archivi, redige, quale conservatore dell’archivio, un “Regesto in Trantsunto dell’Archivio” per pubblicare un “resoconto dettagliato diviso in parti per facilitare la ricerca degli originali ... e per dare una chiara cognizione di questo Archivio e invogliare qualche studioso a farne oggetto di utili ricerche”³⁸. Il regesto organizza la documentazione in otto parti: San Pietro, Congregazione Cassinese, Santa Maria di Monteluca, Varia, Alberi genealogici, Pianta di terreni e case, Libri manoscritti e Perugia. Ma la sua consultazione è strettamente legata all’inventario di Cappelli: per ciascuna unità, descritta spesso con errori nella lettura dei nomi dovuti alla scarsa conoscenza della storia e della toponomastica di Perugia (ad es. “Francesco Maria Galasso”, “San Giovanni dell’eremo di monte Civile”) è riportato o il numero dell’unità o la pagina dell’inventario di Cappelli, di cui, peraltro, ripete le imprecisioni e le omissioni nell’analisi del materiale. Nel 1917 viene redatta una copia dell’inventario Cappelli³⁹, resasi necessaria per inserire delle modifiche e soprattutto per fornire una “veste grafica” più appropriata all’inventario più recente, comprensivo di tutto il materiale, e, dunque, strumento di continuo utilizzo e costante riferimento. L’ultimo intervento in ordine di tempo viene effettuato dal monaco di Pontida Callisto Maria Lamberti (1887-1963), che viene

³⁶ Ad esempio, un documento (ASPiPg, *Diplomatico*, Cass. III, 4), dato ad Avignone, di conferma dei privilegi ed esenzioni, concessi precedentemente da altri pontefici alle monache di Monteluca “dell’ordine di santa Chiara”, datato per la prima volta da Bini dicembre 1229 e attribuito a Gregorio IX, e così successivamente da Cappelli e poi da Lamberti, è in realtà un documento emanato durante la cattività avignonese da Gregorio XI nel dicembre 1373. Un altro documento (ASPiPg, *Diplomatico*, Cass. III, 54), dato a Napoli, per ordinare al vescovo perugino la citazione in giudizio di alcuni chierici e laici che si rifiutavano di pagare le decime spettanti alla chiesa di Sant’Egidio di Colle, è stato attribuito da Bini al papa Alessandro V. In realtà, l’atto risulta essere un documento emanato da Alessandro IV nel 1255.

³⁷ Tranne alcune eccezioni, i documenti di *Diplomatico* e *Piante* riportano sul verso una segnatura a matita blu “C.lli” con a fianco il numero d’ordine assegnato nell’inventario di Adriano Cappelli. Sulla base del raffronto delle caratteristiche grafiche, nonché anche del modo di procedere di Adriano Cappelli alla redazione dell’inventario e dello scopo che tale strumento doveva perseguire, si ha ragione di ritenere che tali segnature non sono state apposte dallo stesso Cappelli, ma da chi è venuto dopo di lui. Cfr. anche Cass. VIII, 6: tale documento, altro originale di una bolla di Eugenio IV del 1436, non è considerato da Cappelli nel suo inventario del 1890. Nella copia dello stesso inventario del 1917, redatta da un’altra persona, a tale documento viene assegnato il n. “65”: sul verso del documento è notata, sempre a matita blu, l’omissione da parte di Cappelli. Sulla base di ciò, si può supporre che a scrivere tutti i numeri blu, sia stato o l’anonimo estensore della copia del Cappelli del 1917, o, con probabilità, lo stesso Callisto Maria Lamberti, che procede ad una sistematica analisi della documentazione e raffronto con i precedenti strumenti di ricerca per la redazione del suo inventario. Per non alterare la sequenza numerica delle segnature archivistiche già assegnata da Cappelli e non discostarsi, dunque, dall’inventario del 1890, né dall’inventario di De Stefano, Lamberti inserisce dei numeri “bis”, che riporta a matita sul verso delle unità non descritte da Cappelli.

³⁸ ASPiPg, *Inventari*, 7, pp. 4-6.

³⁹ ASPiPg, *Inventari*, 8.

incaricato di redigere uno strumento più aggiornato, in seguito anche alla riconsegna dell'archivio ai monaci fatta nel 1920⁴⁰. Lamberti compie il riscontro tra la documentazione presente e quella descritta da Cappelli, tenendo sotto mano l'inventario del 1890 e utilizzandolo come pezza d'appoggio per definire la nuova numerazione e annotare le aggiunte e le modifiche da apportare⁴¹. Ma, soprattutto, il monaco di Pontida opera un sistematico riscontro dei documenti, appone etichette riportanti le sigle delle serie, segnala ciò che manca, aggiunge la descrizione di quel materiale tralasciato da Cappelli, rende conto delle nuove acquisizioni⁴², condiziona il nuovo materiale in camicie. Nell'inventario-catalogo, realizzato negli anni 1931-1934⁴³, Lamberti cerca di rendere visibile l'appartenenza delle unità alle varie serie scrivendo le relative sigle e posizioni in maniera evidente e, pur ricalcando l'impostazione concettuale e strutturale del precedente inventario ministeriale e non procedendo per serie organizzate secondo un ordine gerarchico, fornisce comunque una descrizione soddisfacente ed esaustiva del materiale. Doveroso ricordare d. Costanzo Tabarelli (1920-1998), esperto studioso, paleografo e diplomatista di indubbio merito e per anni conservatore dell'archivio. La sua presenza, la sua dedizione e la sua competenza hanno permesso a molti studiosi e ricercatori di accedere agevolmente alla documentazione, trovando in lui un "prezioso strumento di corredo vivente". A lui si deve la pubblicazione delle carte più antiche dell'abbazia con Tommaso Leccisotti⁴⁴ e quella del *Liber contractuum* relativo agli anni 1331 e 1332⁴⁵, nonché puntuali e preziosi interventi sulla documentazione (nuova collocazione a documenti non compresi nell'inventario Lamberti, cartulazione di registri, ordinamento di materiale, fascicolazioni, notazioni a correzione degli errori in date, nomi e regesti, spogli, sistemazione dei "Codici manoscritti"), volti sempre ad organizzarla nel migliore dei modi e garantirne, così, una più ampia fruizione. A lui direttamente o, comunque, alla sua valente collaborazione si deve l'ordinamento, l'inventariatura e la relativa realizzazione dell'inventario dattiloscritto di quello che è denominato "Archivio privato", nonché la prosecuzione del lavoro di pubblicazione di altri documenti della serie *Diplomatico*. Per dare un quadro completo degli interventi sulla documentazione conservata a San Pietro, occorre segnalare, in ordine di tempo la

⁴⁰ Lamberti nella sua organica ricognizione del materiale, sia archivistico che librario, sembra anche fare riferimento ad un elenco consegnato a Celestino Mercurio, visitatore della Congregazione Cassinese e poi abate del Monastero nel 1921, dopo la riconsegna avvenuta l'anno precedente dell'archivio e di alcuni volumi di contenuto teologico, filosofico, storico e letterario.

⁴¹ Nell'inventario Cappelli (ASPiPg, *Inventari*, 6), alle pp. 161-165, sono presenti i tentativi di numerazione effettuati da Lamberti. Sono scritti su pezzi di carta incollati alla pagina, a sostituzione della sequenza errata scritta sotto. Presenti anche in altre pagine, a fianco delle singole voci, segni di matita blu e aggiunte e richiami a matita.

⁴² Frequenti i passaggi di fascicoli facenti parte della serie *Mazzi* a formare nuovi codici manoscritti, di materiale musicale confluito nei *Mazzi*, CXXVII-CXXXIX (numeri della serie 106-117) o di materiale passato alla biblioteca della Fondazione per l'istruzione agraria. In particolare, alla c. 211 Lamberti riporta l'"Inventario dei manoscritti ricevuti in consegna dalla Fondazione Agraria e non elencati nell'Inventario Ministeriale". Queste nuove acquisizioni riguardavano i *Mazzi* dal n. CIX al CXXVI (numeri 87-105) e n. 171 registri dei *Libri economici*.

⁴³ ASPiPg, *Inventari*, 9-10.

⁴⁴ *Le carte dell'archivio di San Pietro...* citata.

⁴⁵ DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER L'UMBRIA, *Liber contractuum (1331-32) dell'Abbazia di San Pietro in Perugia*, a cura di C. TABARELLI con introduzione di G. MIRA, Perugia, 1967 (Fonti per la storia dell'Umbria, 3).

pubblicazione di altri 18 documenti ad opera di un gruppo di studenti nell'ambito di un seminario presso la Facoltà di Lettere e filosofia nel 1983⁴⁶, l'ordinamento e catalogazione del materiale musicale, raccolto nelle 13 unità della serie *Mazzi* (nn. CCXXVII-CXXXIX), da parte di Bianca Maria Brumana⁴⁷, la descrizione analitica di alcune unità della serie *Piante*, realizzata da Maria Grazia Bistoni Colangeli⁴⁸ e l'edizione da parte dell'abate Pietro Elli, nel 1999, del registro *Diversi*, 6, relativo al pagamento dei censi e dei canoni degli anni 1338-1341⁴⁹. Nel 2011 l'abate Farnedi con il testo *L'Abbazia di San Pietro e gli studi storici*, che fornisce sia informazioni sulla storia dell'archivio sia una bibliografia storico-ragionata di 1553 titoli, ha realizzato un ulteriore strumento per rendere conoscibile e fruibile questo prezioso patrimonio culturale italiano.⁵⁰



Registro delle notizie e dei disegni della "Fabbrica del Claustro", sec. XVII, cc. 75-76
Archivio dell'Abbazia di San Pietro di Perugia, "Archivio privato del Monastero"

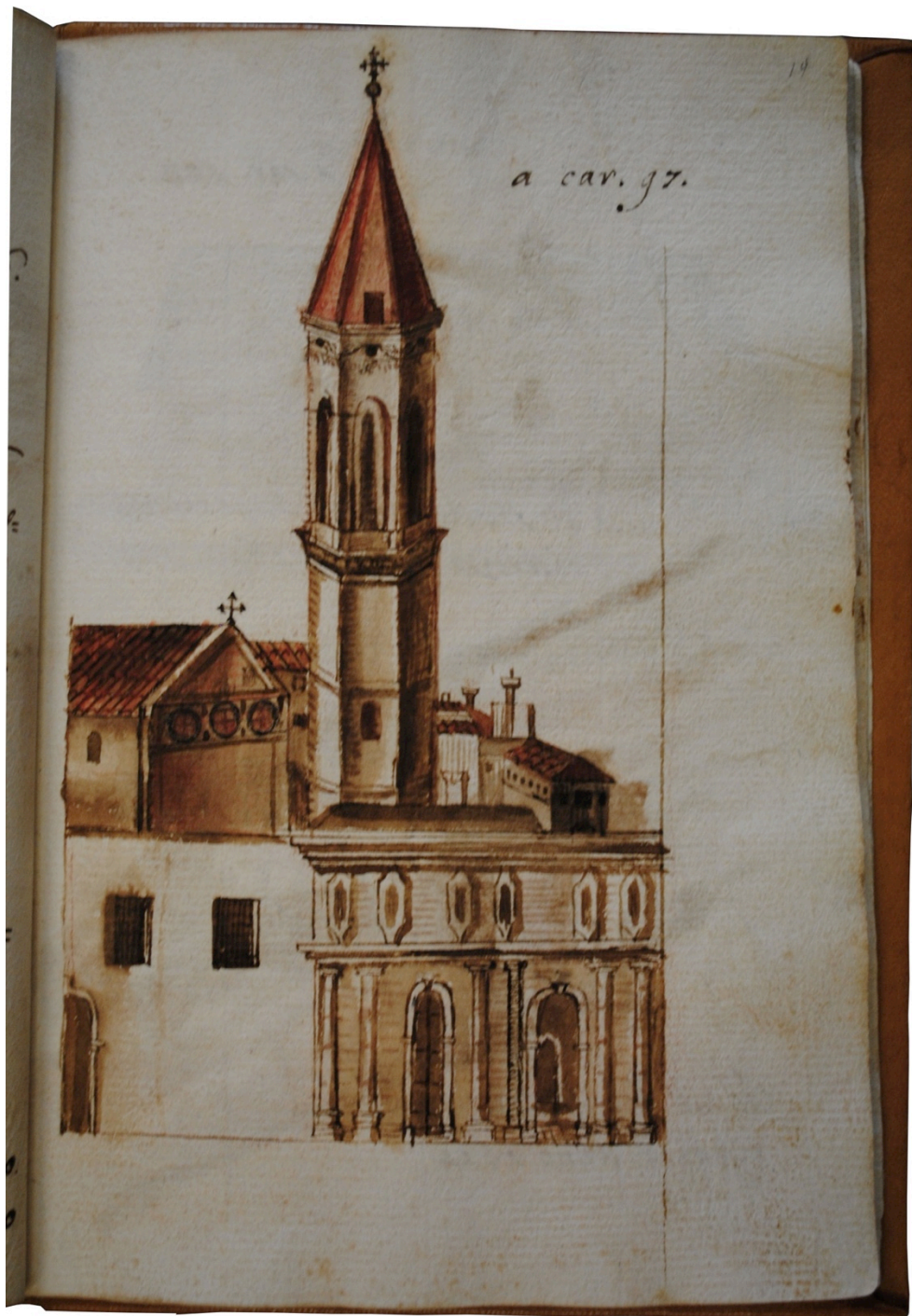
⁴⁶ M.C. LUNGAROTTI POLIDORI, *Documenti pontifici del Monastero di San Pietro di Perugia (sec. XV)*, in *Benedictina*, 24 (1977), pp. 285-331. Questa informazione è presa da G. FARNEDI O.S.B., *L'Abbazia di San Pietro in Perugia...* cit., pp. 25-26.

⁴⁷ B. M. BRUMANA, *Il fondo musicale dell'archivio di San Pietro di Perugia. Catalogo*, Perugia, Regione dell'Umbria-Volumnia Editrice, 1986.

⁴⁸ M. G. BISTONI COLANGELI, *La documentazione di natura scientifica conservata nell'archivio del monastero benedettino di San Pietro di Perugia...* cit., pp. 425-459.

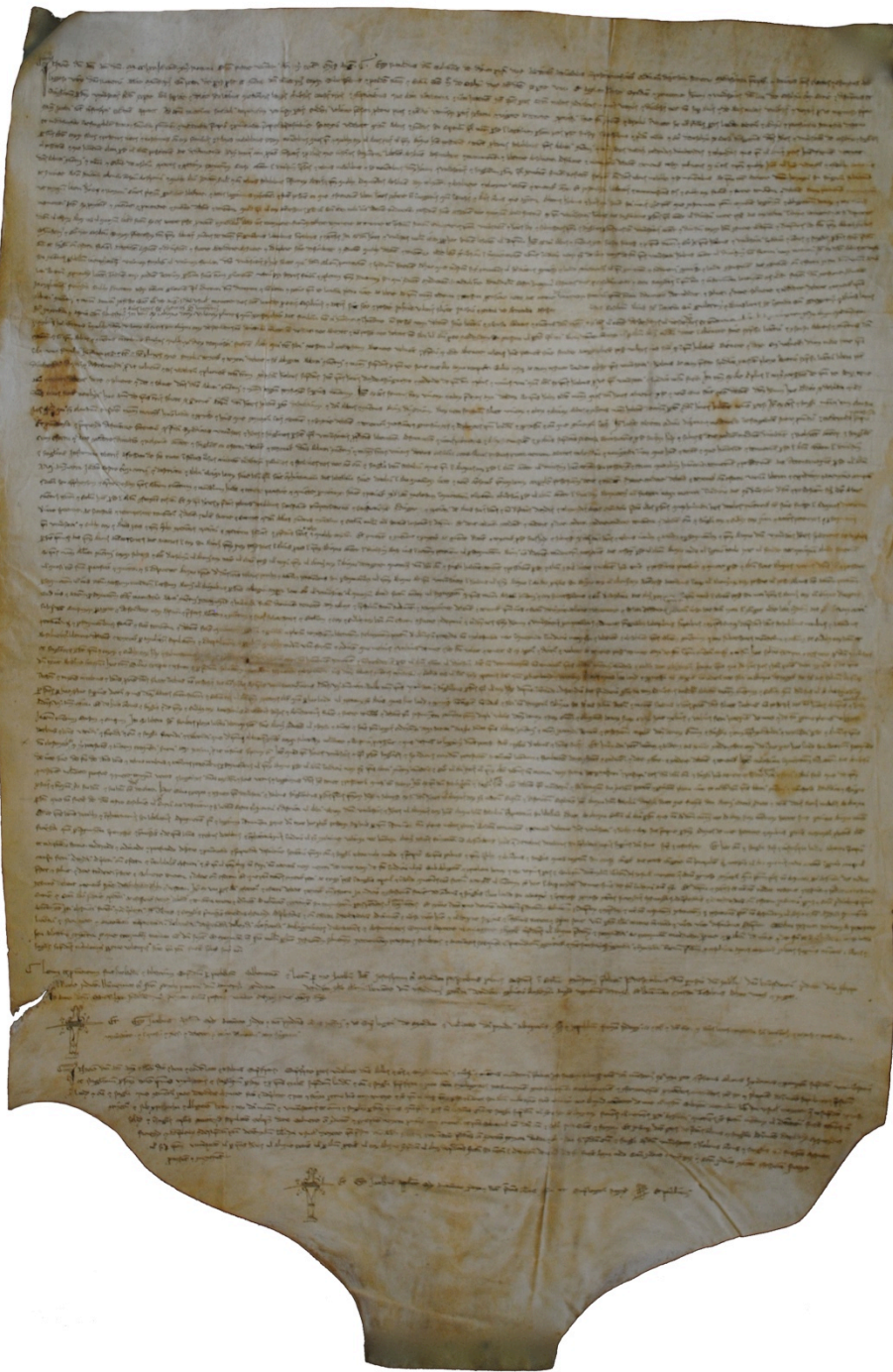
⁴⁹ *Solutiones canonum manu ser Andreucii Francisci ab anno 1338 ad 1341*, a cura di ab. P. ELLI, Perugia, 1999.

⁵⁰ G. FARNEDI O.S.B., *L'Abbazia di San Pietro in Perugia...* citata.



Registro delle notizie e dei disegni della "Fabbrica del Claustro", sec. XVII, c. 19
Archivio dell' Abbazia di San Pietro di Perugia, "Archivio privato del Monastero"

INVENTARIO



Lodo di Casalina, 20 agosto 1270
Archivio dell'Abbazia di San Pietro di Perugia, *Diplomatico*



Cassettiera costruita per la conservazione del *Diplomatico* dell'Abbazia di San Pietro di Perugia, sec. XIX, inizi

DIPLOMATICO

1002, dicembre 3 - 1808, dicembre 9

La serie *Diplomatico* si compone di 592 unità, di cui 558 unità documentarie (documenti sciolti, manoscritti per la quasi totalità in pergamena, ma anche in carta e a stampa), 10 fascicoli, 18 registri e 6 unità archivistiche, che vanno dal 1002 fino al 1808.

La serie raccoglie materiale di indubbia preziosità, in quanto comprende, innanzitutto, i documenti più antichi a noi pervenuti che ci forniscono informazioni sul primo periodo di vita del Monastero stesso e che, in particolare, determinarono le forme e i titoli giuridici con cui si costituì e si sviluppò il dominio fondiario dell'Abbazia.

Si tratta di documenti per lo più emessi dalla cancelleria pontificia e anche da quella imperiale, con cui i monaci entravano in possesso di beni, godevano di particolari privilegi, come, ad esempio le esenzioni fiscali o la concessione di decime, o si vedevano accordare protezione e la conferma delle proprietà già godute. Cospicua, poi, per quantità, la presenza di documenti per il periodo che va dalla seconda metà del XIII secolo alla metà del XV secolo, in cui il Monastero, guidato anche da abati provenienti dalla nobiltà perugina, acquista un grande po-

tere materiale. Molti i contratti di vendita, concessione enfiteutica e livellare, donazioni, testamenti, insinuazioni, obbligazioni, cessioni, quietanze, documenti di nomina di sindaci e di procuratori che interessavano sia privati sia, in vario modo, il Monastero o le chiese ad esso soggette, disposizioni sulla vita cenobitica⁵¹. Dal XV al XVII secolo ancora più numerosi sono i documenti a noi pervenuti e, oltre alle tipologie sopra ricordate, occorre segnalare anche i documenti prodotti dalla Congregazione Cassinese (nomine, istituzione di censi, concessioni di permuta, vendite e locazioni di beni), di cui il Monastero entrò a far parte dal 1436, registri dei pagamenti dei canoni delle chiese soggette, atti notarili e registri di memorie riguardanti privati e famiglie nobili (Baglioni, Oddi, Alfani, Arcipreti). Consistente presenza di monitori, sentenze, mandati, decreti inviati da vari funzionari (protonai, cappellani, giudici ordinari, uditori del Sacro Palazzo, giudici della Sacra Rota) al Monastero per la soluzione del contenzioso civile con privati, autorità locali, religiose e laiche, e di altri documenti prodotti dalla cancelleria pontificia (brevi, lettere patenti, licenze, quietanze), a tutela sempre delle prerogative dell'Abbazia, del suo patrimonio, del suo prestigio, ossia di tutta quella serie di diritti che non solo venivano mantenuti ma andavano aumentando nel corso del tempo. Non si sa come la serie si sia costituita né come originariamente sia stata disposta o conservata. Di certo, i monaci dovevano avere gran cura dei documenti, soprattutto di quelli più antichi, tant'è che, nel corso della seconda metà del Cinquecento, venne realizzato il "*Liber privilegiorum et Brevium venerabilis monasterii Sancti Petri de Perusio*" in cui sono stati trascritti i più significativi atti per la storia dell'Abbazia fino al 1568⁵². Dalla "*Chartularum dispositio in capsulis*" dell' "Indice generale" di Cornelio Margarini⁵³, è possibile apprendere l'organizzazione della documentazione, distribuita in tredici cassette di legno, ciascuna riferita ad un argomento: "*capsula privilegiorum, Congregationis cassinensis, beneficiorum, donationum, exemptionum et onerum, emphiteuticorum, Collis Medii, Ripae Blanchae, Panthasilee Vibie, Casaline, iura diversa monasterii, iura diversa, plantarum*". Al loro interno, ciascuna unità era contraddistinta da un numero arabo, scritto o sul verso delle carte o sul dorso e/o piatto anteriore dei registri e apposto contemporaneamente all'impianto definito da Margarini. Sulla base di tale struttura, viene realizzato da più mani - una forse dello stesso Margarini - l' "Indice vecchio delle Pergamene"⁵⁴, un elenco che rende più agevole il reperimento delle singole carte, in cui viene descritto analiticamente il contenuto di ogni singola "*capsula*" e viene apposta una segnatura a numeri romani alle nuove accessioni. Tale sistemazione rimane in vigore fino al

⁵¹ Dalla metà del Duecento tale materiale è raccordabile con il contenuto dei protocolli della serie *Libri contractuum*. Altro materiale simile a quello della serie in oggetto, è confluito, per una cernita operata sul materiale, in concomitanza con l'ordinamento di Margarini, nelle serie *Protocolli diversi* e *Mazzi*.

⁵² Tale registro (ASPiPg, *Protocolli diversi*, 2) risulta molto prezioso perché, tramanda la copia di documenti a noi non più pervenuti, alcuni dei quali editi da Tommaso Leccisotti e Costanzo Tabarelli ne *Le carte dell'archivio di San Pietro di Perugia...* citata.

⁵³ ASPiPg, *Diversi*, 2.

⁵⁴ Leccisotti e Tabarelli lo attribuiscono a Cornelio Margarini, ma in realtà l' "Indice" è in parte successivo, in quanto contiene descrizioni di documenti prodotti fino alla metà del Settecento, e posteriori dunque alla morte di Cornelio Margarini, avvenuta nel 1681 (cfr. *Le carte dell'archivio di San Pietro di Perugia...* cit., p. XXIII). La presenza di due diverse mani di scrittura può far pensare alla redazione effettuata in tempi diversi da due persone, una forse lo stesso Margarini, che lo avrebbe utilizzato come pezza d'appoggio durante il suo articolato intervento di ordinamento.

1800, anno in cui l' "Indice nuovo" di Giuseppe Belforti⁵⁵ propone la nuova collocazione del materiale nei cassetti della cassettiera appositamente costruita. Belforti per primo ordina cronologicamente le carte, inserisce la descrizione di altre unità prive del numero antico ma presenti in archivio e lui stesso appone le nuove segnature, avendo sempre cura di raccordare nell' "Indice nuovo" la nuova collocazione con il numero antico, e viceversa a scrivere nell' "Indice vecchio" le nuove posizioni.

Spetta, però, all'abate Mauro Bini il merito di aver creato l' "Indice ragionato delle pergamene"⁵⁶, il primo strumento descrittivo di tutte le "pergamene" ordinate secondo la progressione cronologica. In tale analisi, infatti, vengono comprese anche quelle carte, pervenute in vari tempi e in vari modi e facenti parte della "*capsula iurium exterorum*", da lui così definita⁵⁷, e contenente le carte di altri soggetti produttori pervenute a vario titolo e in vario modo all'archivio dell'Abbazia, di cui nessuno strumento mai prima aveva dato notizia. Bini le analizza, le regesta, descrivendone dettagliatamente le caratteristiche esteriori e le sistema nel cassetto III, assegnando a ciascuna unità un numero progressivo. In seguito Adriano Cappelli, nella sua fin troppo "frettolosa" ricognizione del materiale per adempiere alla redazione dell'inventario ministeriale⁵⁸, divide il materiale in "Diplomi imperiali, bolle e brevi pontifici" e "Atti notarili", lo ordina cronologicamente rifacendosi all'indice di Bini, tralasciando, però, alcuni pezzi e perpetuandone le imprecisioni. Lamberti⁵⁹, riportando l'inventario di Cappelli e rispettandone l'impianto e la numerazione, segnala la mancanza di alcuni documenti⁶⁰ o la presenza di altri dallo stesso Cappelli ignorati. Le carte e i registri, oltre alla segnatura riferita ai cassetti in cui sono conservati, presentano anche una sigla "C.lli" e un numero arabo, scritti per la stragrande maggioranza a matita blu e alcuni a matita, che si rifanno sempre alla numerazione apposta solo in inventario dallo stesso Cappelli⁶¹. Lamberti provve-

⁵⁵ ASPiPg, *Inventari*, 2.

⁵⁶ ASPiPg, *Inventari*, 5.

⁵⁷ Così la cassetta è definita nelle aggiunte scritte nell'Indice Nuovo di Belforti (ASPiPg, *Inventari*, 2) e negli appunti preparatori dell' "Indice ragionato", presenti in ASPiPg, *Mazzi*, LXXV, fasc. 2.

⁵⁸ ASPiPg, *Inventari*, 6.

⁵⁹ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 1-90.

⁶⁰ Lamberti segnala l'assenza di due documenti, quello di Federico I Barbarossa del 1163 (Cass. VIII, 1, cfr. ASPiPg, *Inventari*, 9, c. 3) e quello di Gregorio IX del 1228 (Cass. VIII, 2: cfr. ASPiPg, *Inventari*, 9, c. 5), entrambi presenti e descritti nell'inventario Cappelli. Rispetto all'inventario Lamberti occorre segnalare la mancanza in archivio, da tempi abbastanza recenti, del documento del 1564 con segnatura Cass. XIV, 25. All'interno del cassetto è presente una notazione in merito riportata su un foglietto giallo, probabilmente di don Costanzo Tabarelli. Il pezzo è descritto sia nell'inventario del 1800 di Belforti (ASPiPg, *Inventari*, 2, p. 191), che riporta per tale documento il numero dell'"Indice vecchio", ossia il n. 134, sia in quello di Cappelli (ASPiPg, *Inventari*, 8, c. 12r) che in quello di Lamberti (ASPiPg, *Inventari*, 9, c. 19).

⁶¹ Non è chiaro chi abbia apposto tale segnatura, che va da 1 a 592 con la presenza di alcuni "bis" e con alcuni numeri mancanti. Si può supporre che a scrivere tutti i numeri blu, sia stato o l'estensore della copia del Cappelli del 1917, che cerca di ovviare alle imprecisioni e alle cose tralasciate da Cappelli nel 1890, o con probabilità lo stesso Callisto Maria Lamberti, che procede ad una sistematica analisi e verifica della documentazione e raffronto con i precedenti strumenti di ricerca per la redazione del suo inventario. Lamberti mantiene la numerazione assegnata da Cappelli, lascia anche quella riferita a documenti non più presenti in archivio come quelli del cassetto VIII contrassegnati dal n. 1 e dal n. 2, crea nella sequenza dei "bis" per non discostarsi dalla detta numerazione e per dar conto delle unità non descritte.

de, inoltre, ad inserire in buste cartacee, una per ogni cassetto, i fogli manoscritti realizzati, a suo tempo, da Belforti e poi completati da Bini, che elencano e descrivono le unità presenti in ogni cassetto, riportandone le signature, attuali e precedenti, la data e un sintetico regesto. Le carte più significative per la storia del Monastero ed esemplificative delle tipologie documentarie presenti sono state, nel 1956, oggetto della citata pubblicazione di Tommaso Leccisotti e Costanzo Tabarelli⁶², prezioso lavoro a cui si è fatto costante riferimento per il lavoro di verifica dei pezzi. Le carte sono state ordinate cronologicamente, senza rispettare la bipartizione a suo tempo effettuata da Cappelli e mantenuta da Lamberti, ma rifacendoci all'impostazione dell' "Indice ragionato" di Bini. L'ordinamento è stato effettuato sulla base dell'estremo remoto, la documentazione con elementi cronologici certi precede, nell'ordine, quella di cui è stato possibile conoscere o desumere solamente il secolo di riferimento. Sono stati riportate le antiche signature, frutto dei vari ordinamenti che si sono stratificati nel tempo e costante è stato il raffronto anche "sinottico" con i precedenti strumenti di ricerca. La verifica ha interessato sia l'aspetto contenutistico, sia l'aspetto esteriore, segnalando, al riguardo, l'assenza dei sigilli in precedenza descritti. Sono stati riportati, dove presenti e identificabili, i nomi dei notai estensori della documentazione. Per necessità interne al lavoro, si è provveduto ad assegnare una numerazione progressiva a matita, che è quella poi assegnata dal *software* Sesamo, ma le unità resteranno sempre individuabili dall'antica signature. Le carte sono conservate attualmente arrotolate e raggruppate in fasci di circa dieci unità, per un più agevole reperimento dei singoli pezzi: alcune sono in buono stato di conservazione, altre, via via segnalate nella descrizione, necessitano di restauro.

ELENCO DEGLI STRUMENTI DI RICERCA CITATI NELLA DESCRIZIONE DELLA SERIE "DIPLOMATICO"

ASPiPg, *Inventari*, 1
"Indice vecchio delle Pergamene"

ASPiPg, *Inventari*, 2
"Indice Nuovo De' Libri e Scritture Dell'Archivio del Venerabile Monastero di S. Pietro fatto da Giuseppe Belforti nel 1800 per commissione del Padre Abbate D. Stefano Rossetti"

ASPiPg, *Inventari*, 5
"Indice ragionato di tutte le Pergamene esistenti nell'Archivio del Monastero di San Pietro di Perugia redatto per suo studio particolare dal Monaco D. Mauro Bini"

ASPiPg, *Inventari*, 6
"Inventario dell'Archivio di San Pietro del Cappelli"

⁶² *Le carte dell'archivio di San Pietro di Perugia...*, citata. Altri quindici documenti della serie *Diplomatico*, come già detto nell'introduzione, sono stati pubblicati nel 1977 in M.C. LUNGAROTTI POLLIDORI, *Documenti pontifici del monastero di San Pietro di Perugia (sec. XV)*, in "Benedictina", 24 (1977), pp. 285-331.

ASPiPg, *Inventari*, 9

"Inventario delle carte e libri conservati nell'Archivio della Badia di San Pietro in Perugia e riordinati da Don Callisto Maria Lamberti Monaco di San Giacomo in Pontida dal 1930 al 1934"

Le carte dell'archivio di San Pietro di Perugia, a cura di T. LECCISOTTI e C. TABARELLI, voll. I-II, Milano, Giuffrè, 1956

1

Notitia

Roma

[1002] dicembre 3

Papa Silvestro II nel sinodo romano decide a favore dell'abate di San Pietro contro il vescovo di Perugia, *Cono* (Conone), che ne aveva invaso il Monastero, dichiarando questo appartenente alla Chiesa romana ed esente in perpetuo dalla giurisdizione vescovile.

Antiche segnature: "n. 3"; "Cappelli 2".

Dal verso: presenza di più regesti di epoche diverse.

Forse si tratta di un documento non originale.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 1-4.

Indizione greca.

Pergamena, rinforzi di carta apposti sul verso in corrispondenza dei fori, mm. 620 x 425, **Cass. VIII, 19.**

2

Privilegio

Roma (?)

[1022] dicembre

Benedetto VIII conferma all'abate di San Pietro il Monastero con tutti i possedimenti presenti e futuri.

Il documento, ritenuto il più antico del Monastero, è incorniciato e conservato all'interno della teca n. 7 nei locali della Galleria, pertanto non è possibile rendere conto direttamente delle note apposte sul verso. Una copia è esposta, incorniciata, all'interno della Galleria.

Pergamena mutila del quarto superiore sinistro, strappato dalle milizie svizzere il 20 giugno 1859. Questa parte mancante è stata ricostruita da d. Remigio Barbieri abate di San Pietro.

Manca anche la parte inferiore del documento.

Indizione greca.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 5-9. La segnatura, apposta sul *verso*, è Cass. I, +, come si evince dalla descrizione di Leccisotti e Tabarelli e anche nel *Liber Privilegiorum* (ASPiPg, *Protocolli diversi*, 2).

Pergamena, mm. 484 x 464

3

Precetto imperiale

Roma

1027

Corrado II, ad intercessione di papa Giovanni XIX, prende sotto la sua protezione il Monastero di San Pietro e ne conferma i beni.

Antiche segnature: "n. 4"; "Cappelli 3".

Dal *verso*: due regesti di epoche diverse e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 9-13.

Pergamena, fori in corrispondenza delle piegature e di un foro sul quarto destro inferiore, traccia dell'antico sigillo ora perduto, mm. 690 x 507, **Cass. VIII, 18.**

4

Notitia

Roma

[1036] novembre 2

Benedetto IX nel Concilio romano riceve da *Andreas*, vescovo di Perugia, la rinuncia dei diritti sul Monastero di San Pietro, San Salvatore e Santa Maria di Val di Ponte.

Antiche segnature: "n. 5"; "Cappelli 4".

Dal *verso*: regesti di epoche diverse e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 14-19.

Pergamena, fori anche in corrispondenza delle piegature, mm. 540 x 373, **Cass. VIII, 32.**

5

Privilegio

[1045] maggio

Papa Gregorio VI conferma all'abate *Bonizo* (Bonizone) i beni e i diritti del Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 1"; "Cappelli 5".

Dal verso: regesti di epoche diverse e note.

Manca il *datum*.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 19-24.

Pergamena, rotture, macchie, sulla plica fori del sigillo perduto, mm. 750 x 545, **Cass. VIII, 13.**

6

Precetto imperiale

Roma

1047 gennaio 3

L'imperatore Enrico III conferma al Monastero di San Pietro i beni e i possedimenti.

Antiche segnature: "n. 6"; "Cappelli 6".

Dal verso: regesti di epoche diverse e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 24-29.

Pergamena, visibile ancora il taglio a croce, traccia del sigillo ora perduto, fori, mm. 690 x 503, **Cass. VIII, 20.** Danni da umidità.

7

Privilegio

Roma

[1052] marzo 9

Papa Leone IX conferma all'abate *Bonizo* (Bonizone) tutti i beni e i privilegi del Monastero.

Antiche segnature: "n. 7"; "Cappelli 7".

Dal verso: regesti di epoche diverse e note. In calce al documento *rota e bene valet*.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 29-33.

Pergamena, rotture in corrispondenza delle piegature, solo il cordoncino del sigillo plumbeo ora perduto, mm. 751 x 497, **Cass. VIII, 11.**

8

Privilegio

Roma

[1057] novembre 2

Papa Stefano IX conferma al Monastero di San Pietro tutti i beni e i privilegi.

Antiche segnature: "n. 8"; "Cappelli 8".

Per il numerale riferito al pontefice si adotta il IX, perché presente nella datazione.

Dal verso: regesti di epoche diverse e note. In calce al documento *rota e bene valete*.

Non è presente il sigillo a cui si riferisce Lamberti, p. 2, e Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 34-41, elemento importante per definire anche il numerale del pontefice. Al pontefice Stefano, regnante tra il 1057 e il 1058, era attribuito il numerale X perchè nel computo si comprendeva anche Stefano II che era morto dopo solo tre giorni dall'elezione e non era stato consacrato.

Pergamena, macchie, rotture in corrispondenza delle piegature, sulla plica presenza del cordone intrecciato di giallo, rosso e bianco, mm. 740 x 561, **Cass. VIII, 9.**

9

Privilegio

Roma

1059 febbraio 17

Papa Nicolò II conferma al Monastero di San Pietro tutti i suoi possedimenti e privilegi.

Antiche segnature: "n. 10"; "Cappelli 9".

Dal verso: regesti di epoche diverse e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 48-51.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 762 x 536, **Cass. VIII, 5.**
Danni da umidità.

10

Lettera di concessione

1059 ottobre 14

Papa Nicolò II concede all'abate *Bonizo* (Bonizone) le decime dei castelli di Arno, Civitella e Pilonico, appartenenti fino a quel momento alla Chiesa romana.

Antiche segnature: "n. 9"; "Cappelli 10".

Dal verso: regesti di epoche diverse e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 51-53.

Sottoscrizioni autografe di Ildebrando di Soana, Umberto da Silvacandida e Pier Damiani.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 675 x 443, **Cass. VIII, 21.**

11

Privilegio

Laterano

[1065] aprile 17

Papa Alessandro II conferma all'abate *Rainerius* del Monastero di San Pietro i beni e i privilegi, ricordando anche il privilegio di Nicolò II (cfr. riga 10).

Antiche segnature: "n. 11"; "Cappelli 11".

Dal verso: regesti e note di epoche diverse. In calce al documento *rota e bene valete*.

Manca il sigillo plumbeo, attestato da Lamberti, p. 3, e Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 53-62.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica e una custodia di tessuto, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 670 x 472, **Cass. VIII, 16**.

12

Charta donationis et redditionis

1130 novembre

I signori di Monte Vergnano donano al Monastero di San Pietro e al suo abate *Petrus* il feudo di Monte Vergnano, con il castello e tutte le sue pendenze, beni mobili e immobili e la annessa Chiesa di San Salvatore. Ricevono dall'abate 10 libre e l'abate poi dà loro i beni in enfiteusi eccetto la chiesa con le sue doti e il castello.

Atto stipulato dal giudice Oddo.

Antiche segnature: "n. 111"; "Cappelli 168".

Dal verso: regesto di epoca successiva.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 68-70.

Pergamena, recisa da un lato per tutta la lunghezza, con perdita di alcune lettere finali delle singole righe, mm. 435 x 212, **Cass. XIV, 34**.

13

Privilegio

Pisa

1137 febbraio 10

Papa Innocenzo II conferma all'abate *Hieronymus* del Monastero di San Pietro i beni già concessi dai suoi predecessori e ne aggiunge degli altri.

Antiche segnature: "n. 13"; "Cappelli 12".

Dal verso: regesto di epoca successiva.

Documento cartaceo in copia (del sec. XV, così come Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 71-77) riproducente la *rota*, il *bene valete* la firma del pontefice e degli otto cardinali.

Documento, cartaceo, fori, mm. 435 x 286, **Cass. VIII, 34**. Il documento è stato rinforzato con l'apposizione di un foglio di carta per rimediare alle rotture in corrispondenza delle piegature, che comunque sono presenti.

14

Atto di enfiteusi

1147 novembre 27

Rolandus, abate di Farfa, concede in enfiteusi al Monastero di San Pietro di Perugia e, per esso, all'abate *Bernardus*, alcuni beni posti nei contadi di Perugia e di Orte; in particolare conferma in perpetua enfiteusi i beni di *Ugus*, figlio di *Albericus* e *Tederada* sua moglie, e le chiese di Sant'Apollinare, San Biagio e San Montano, con i loro diritti e pertinenze.

Antiche segnature: "n. 16"; "Cappelli 169".

Dal verso: regesti e note di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 87-91.

Pergamena, tagli in alto e in basso, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 545 x 362, **Cass. VIII, 28.**

15

Litterae annotationis

Laterano

1152 (?) giugno 12

Papa Eugenio III restituisce all'Ordine del Sepolcro di Gerusalemme l'Ospedale di Porta San Pietro, *salva questione proprietatis*, poiché sono risultate false le lettere attribuite a Callisto II, che avevano indotto Lucio II a dare l'Ospedale a San Pietro.

Antiche segnature: "n. 15"; "Cappelli 13".

Dal verso: regesti e note di epoche diverse.

Difficile determinazione dell'anno, poiché il pontefice, eletto nel 1145, fu costretto a lasciare Roma due volte per tumulti popolari.

Cfr. Leccisotti -Tabarelli, I, pp. 91-93.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la custodia in tessuto cucita alla plica, mm. 169 x 177, **Cass. VIII, 39.**

16

Precetto imperiale

Montefiascone

1196 ottobre 20

L'imperatore Enrico VI conferma la sentenza pronunciata dal giudice *Tholomeus* a favore del Monastero di San Pietro, contro *Litterata* e *Berta*, figlie di *Paulus* e contro i loro mariti, *Rigus* e *Gizzus*, per alcuni possedimenti posti in Sant' Elena.

Antiche segnature: "n. 17"; "Cappelli 16".

Dal verso: regesti e note di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 106-107.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori e il nastro, fori, tagli sul margine superiore, mm. 197 x 154, **Cass. VIII, 40.**

17

Privilegio

Montefiascone

1196 ottobre 22

L'imperatore Enrico VI prende sotto la sua protezione il Monastero di San Pietro e ne conferma i privilegi.

Antiche segnature: "553"; "Cappelli 17".

Dal verso: regesti e note di epoche diverse.

È presente il monogramma del sovrano.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 107-121.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 552 x 398, **Cass. VIII, 17.**

18

Precetto imperiale

Spoletto

1196 novembre 3

L'imperatore Enrico VI riceve sotto la sua protezione il Monastero di San Pietro ed esime il Castello di Casalina dal debito di ospitalità.

Antiche segnature: "n. 260"; "Cappelli 15".

Il n. "260" dell'antica segnature è esito di correzione su "216".

Dal verso: regesti e note di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 121-122.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, presenza di altri fori, mm. 145 x 200, **Cass. XI, 15.**

19

Precetto imperiale

Tivoli

1196 novembre 16

L'imperatore Enrico VI conferma la transazione fatta tra *Rainaldus* e *Ranucius* da una parte e l'abate *Rainaldus* dall'altra, per certe possessioni del Monastero.

Antiche segnature: "n. 18"; "Cappelli 18".

Dal verso: regesti e note di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 121-122.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono i fori nella plica e il filo di seta, piccoli fori in corrispondenza delle piegature, mm. 280 x 182, **Cass. VIII, 37.**

20

Atto di donazioni

Castello di Maladonna

1199 novembre 3

Atto delle donazioni fatte dai conti di Colle di Mezzo (Collemedio) all'abate *Rainaldus* dei propri beni, posti nei territori di Perugia, Assisi e Todi; donazioni confermate dalla loro madre, *Massaria*, e accettate dall'abate Pietro che concede ai medesimi gli stessi beni in enfiteusi perpetua.

Si tratta di un transunto del marzo 1477 dell'originale rogato dal notaio *Rainerius*. L'estensore del transunto è *Hieronymus quondam Bartholomey Andree*. Oltre alla sua sottoscrizione, compaiono anche quelle di altri tre notai della curia episcopale, che corroborano l'atto.

Antiche segnature: "n. 237"; "Cappelli 170".

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 123-129.

Dal verso: regesti e brevi note di epoche diverse.

Pergamena, teca di metallo pendente con frammenti di cera rossa, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 577 x 402, **Cass. IX, 1.**

21

Atto di enfiteusi

1223 dicembre 12

D. Carsedonius, abate del Monastero di San Salvatore di Monte Acuto, e *d. Placitus*, priore del Monastero di San Fiorenzo, concedono in enfiteusi perpetua a *Bonifatius Bonocomitis* e a

Ugolinus figlio di *Coppolus Oderisii* tutti i beni di Colle e della Fratta di Colle nelle pertinenze di Perugia e di Assisi.

Antiche segnature: "+"; "Cappelli 171".

Pergamena mutila della parte inferiore, per cui manca il *datum*.

Dal verso: brevi note di epoche diverse.

Pergamena, mutila della parte inferiore, tagli sulla parte superiore, rinforzo in pergamena sul verso in corrispondenza di un taglio del supporto, mm. 288 x 395, **Cass. III, 1.**

22

Lettera di concessione

Laterano

1224 dicembre 7

Papa Onorio II concede all'abate di San Pietro la facoltà di celebrare nella sua chiesa a porte chiuse, i divini uffici in tempo di locale interdetto, purché i monaci stessi non vi abbiano dato causa.

Antiche segnature: "n. 19"; "Cappelli 19".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 132-134.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, piccoli fori nella parte inferiore, mm. 148 x 208, **Cass. VIII, 36.**

23

Lettera di concessione

Laterano

1228 gennaio 3

Papa Gregorio IX concede alle monache del Monastero di Monteluca di tenere l'altare portatile, i libri e altre cose spettanti già ad un tale *frater Angelus*, eccettuato l'antifonario notturno.

Antiche segnature: "Cappelli 20".

Dal verso: brevi note e regesto di epoche diverse.

Il documento non presenta l'antico numero arabo, ossia la segnatura archivistica più antica assegnata alle carte. Nell'indice nuovo di Belforti, p. 35, troviamo che questo documento, insieme ad altri, faceva parte della "*Capsula iurium exterorum*".

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 212 x 238, **Cass. III, 2.**

24

Innovatio privilegii

Perugia

1228 ottobre 12

Papa Gregorio IX rinnova e conferma la bolla di Leone IX del 9 marzo 1052.

Antiche segnature: "n. 21"; "Cappelli 21".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 134-136.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 434 x 541, **Cass VIII, 8.**

25

Innovatio privilegii

Perugia

1228 ottobre 12

Papa Gregorio IX rinnova e conferma la bolla di papa Stefano IX del 2 novembre 1057.

Antiche segnature: "n. 22"; "Cappelli 25".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 137-138.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservati in una tasca di canapa cucita al supporto, fori, mm. 435 x 584, **Cass. XIII, 1.**

26

Innovatio privilegii

Perugia

1228 ottobre 12

Papa Gregorio IX rinnova e conferma la bolla di papa Nicolò II del 22 febbraio 1059.

Antiche segnature: "n. 23"; "Cappelli 23".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 138-139.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservati in una custodia di tessuto cucita alla plica, fori, mm. 470 x 592, **Cass. VIII, 12.**

27

Innovatio privilegii

Perugia

1228 ottobre 12

Papa Gregorio IX rinnova e conferma la bolla di papa Alessandro II del 17 aprile 1065.

Antiche segnature: "n. 24"; "Cappelli 22".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 139-140.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservati in una custodia di tessuto cucita alla plica, fori, mm. 506 x 615, **Cass. VIII, 10.**

28

Innovatio privilegii

Perugia

1229 gennaio 21

Papa Gregorio IX rinnova e conferma la bolla di papa Gregorio VI del maggio 1045.

Antiche segnature: "n. 20"; "Cappelli 24".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse. La data riportata sul verso "1228, febbraio 28" è errata.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 140-141.

Pergamena, sigillo plumbeo e filo di seta conservati in una custodia di tessuto cucita alla plica, rotture in corrispondenza delle piegature e macchie, mm. 591 x 622, **Cass. XIII, 2.**

29

Privilegium paupertatis

Perugia

1229 giugno 16

Papa Gregorio IX ordina ad Agnese e alle altre monache del Monastero di Monteluca di non ricevere possedimenti o beni stabili.

Antiche segnature: "Cappelli 27".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono i fori nella plica, piccoli fori in corrispondenza delle piegature, mm. 295 x 353, **Cass. III, 3.**

30

Privilegio

Anagni

1231 agosto 27

Papa Gregorio IX dona alla badessa e al *Conventus Sororum inclusarum Monasterii Perusini* terre, vigne, oliveti e orti che egli aveva comprato a Perugia. Si desume che si tratta del Monastero di Montelucente.

Antiche segnature: "Cappelli 30".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, fori in corrispondenza della plica, mm. 162 x 202, **Cass. III, 5.**

31

Privilegio

Rieti

1231 settembre 22

Papa Gregorio IX conferma a *Iacobus* abate e al Monastero di San Pietro tutti i possedimenti e le chiese.

Antiche segnature: "n. 25"; "Cappelli 31".

Dal verso: brevi note e regesti di epoche diverse.

Riguardo al sigillo, Bini, p. 14, lo descrive e Lamberti, p. 6, ne dà menzione come staccato. Il sigillo è stato rinvenuto e rimesso dentro la custodia.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 141-152.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori e la custodia di canapa cucita alla plica, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 698 x 622, **Cass. VIII, 4.**

32

Privilegio

Rieti

1231 settembre 22

Papa Gregorio IX conferma all'abate *Iacobus* e al Monastero di San Pietro tutti i possedimenti e le chiese.

Antiche segnature: "n. 554" (abraso); "Cappelli 32".

Si tratta di un documento in copia semplice.

Sulla c. 4v del fascicolo compare un regesto probabilmente di Francesco Maria Galassi che afferma che si tratta di un *Exemplum Bullae Gregorii Pp. IX signatae n. 25 qua confirmantur iura [M]onasterii*. Si intravede anche un altro regesto oramai sbiadito.

Fascicolo, pergameneo, [cc. 4], legatura mancante, mm. 320 x 234, **Cass. VIII, 29.**

33

Privilegio

Perugia

1235 agosto 25

Papa Gregorio IX concede alla badessa e al Monastero di Monteluca il molino, le vigne, gli olivi e gli orti.

Antiche segnature: "Cappelli 33".

Dal verso: regesti coevi e non, note e piccolo disegno con la sottostante scritta: *mons lucius*.

Lamberti, p. 10, dà notizia del sigillo.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono fili di seta, inchiostro sbiadito in corrispondenza della piegatura centrale in senso longitudinale, mm. 252 x 306, **Cass. III, 6.**

34

Statuti di riforma del Monastero

Perugia (?)

1235 (?)

Per ordine di papa Gregorio IX, *magister Iohannes de Sancto Germano* e *Raymundus*, suoi cappellani, pubblicano gli statuti di riforma per il Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 26"; "Cappelli 29".

Dal verso: regesto di epoca posteriore.

Difficile la determinazione della data, poiché gli statuti non hanno data né nell'originale né nella copia contenuta nel *Liber Privilegiorum* (ASPiPg, P.D., 2, c. 69v).

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 152-155.

Pergamena, priva dei sigilli di cui rimangono i tagli in corrispondenza della plica, mm. 700 x 290, **Cass. VIII, 33.**

35

Lettera di concessione

Laterano

1243 dicembre 17

Papa Innocenzo IV dichiara le monache del Monastero di Monteluca dell'ordine di San Damiano esenti dall'essere chiamate in giudizio (*ut conveniri a quoquam per litteras apostolicas non possitis nec aliquis contra vos auctoritate procedere valeat earumdem nisi de ordine nostro et hac indulgentia expressam fecerint mentionem*).

Antiche segnature: "Cappelli 34".

Dal verso: regesti coevo e successivo e note.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 195 x 224, **Cass. III, 9.**

36

Mandato

Laterano

1244 maggio 20

Papa Innocenzo IV ordina al vescovo di Perugia di annullare i contratti di vendita fatti contro il precetto di Gregorio IX di alcuni beni della badessa e monache del Monastero di Monteluca, se dal vescovo stesso saranno reputati dannosi per il Monastero stesso.

Antiche segnature: "Cappelli 35".

Dal verso: regesto coevo e note.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 139 x 170, **Cass. III, 7.**

37

Lettera di concessione

Lione

1249 gennaio 13

Papa Innocenzo IV stabilisce che il Monastero di San Pietro non può essere costretto per lettere apostoliche a dare alcuno dei benefici, né imporre su di essi pensione, a meno che in esse si faccia memoria espressa del presente breve.

Antiche segnature: "n. 12"; "Cappelli 36".

Dal verso: regesti e note. Da alcune note si evince che il documento era stato datato, nel passato, erroneamente 1136.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, p. 156.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, rotture in corrispondenza delle piegature, mm. 208 x 211, **Cass. VIII, 38.**

38

Mandato

Lione

1249 marzo 15

Papa Innocenzo IV raccomanda al podestà, al consiglio e al popolo di Perugia di fare quanto possibile per ridurre all'obbedienza gli uomini di Casalina, che avevano ricusato la soggezione all'abate e ai monaci di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 261"; "Cappelli 37".

Dal verso: regesti e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, p. 157.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 196 x 226, **Cass. XI, 10.**

39

Mandato

Lione

Papa Innocenzo IV ordina all'abate di San Fortunato di Todi che obblighi il podestà, il consiglio e il popolo di Perugia a costringere gli abitanti di Casalina a prestare i debiti servizi al Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 262"; "Cappelli 38".

Dal verso: regesti e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 158-159.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, fori, mm. 220 x 240, **Cass. XI, 7.**

40

Mandato

Lione

1249 dicembre 10

Papa Innocenzo IV ordina al vescovo di Perugia di mettere il Monastero di Monteluca in possesso dei beni lasciati dal fu *Maffeus Egidii*, padre di *Risabella*, monaca di detto Monastero ed erede universale del padre.

Antiche segnature: "Cappelli 39".

Dal verso: regesto coevo.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori in corrispondenza della plica, mm. 196 x 217, **Cass. III, 8.**

41

Mandato

Lione

1250 dicembre 21

Papa Innocenzo IV comanda all'abate di San Fortunato di Todi di far osservare l'altro suo breve del 13 gennaio 1249 (cfr. n. 37, Cass. VIII, 38), valendosi, a tale effetto, delle censure ecclesiastiche.

Antiche segnature: "n. 14"; "Cappelli 41".

Dal verso: regesti e note.

Dalle note sul verso si evince che il documento era stato datato erroneamente, nel passato, 1138.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 160-161.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 208 x 235, **Cass. VIII, 31.**

42

Privilegio

Perugia

1253 aprile 5

Papa Innocenzo IV concede l'indulgenza di un anno a chi visiterà la Chiesa di Santa Maria di Monteluca nell'anniversario del giorno della sua dedicazione e l'indulgenza di quaranta giorni a chi la visiterà nei giorni dell'ottavario.

Antiche segnature: "Cappelli 40".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, foro e sbiaditura dell'inchiostro in corrispondenza della piegatura longitudinale, mm. 249 x 325, **Cass. III, 10.**

43

Atto di quietanza

Perugia, in casa del notaio *Angelus Bonaiuncte*

1253 aprile 30

Quietanza con cui *Iovannellus*, figlio di *domina Verderosa*, dichiara di aver preso da *Orlandinus Gili* 35 libbre, prezzo di un pezzo di terra vendutogli: notaio *Angelus Bonaiuncte* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 374"; "Cappelli 172".
Dal verso: regesti e note.
Pergamena, mm. 164 x 147, **Cass. XVIII, 85.**

44

Atto di vendita

Perugia, Porta Santa Susanna, in casa di *Iovannellus*
1253 aprile 30
Iovanellus Guidonis figlio di *domina Verderosa* vende a *Orlandinus Gili* per 35 libbre un pezzo di terra *in pertinentiis Afloris*: notaio *Angelus Bonaiuncte* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 386"; "172 bis" a matita.
Dal verso: regesto e nota.
Lamberti, p. 30, scrive che questo documento è stato ignorato da Cappelli. Assente infatti sul verso la notazione consueta a matita blu.
Pergamena, mm. 344 x 176, **Cass. XVIII, 81.**

45

Atti di affitto

Perugia, Abbazia di San Pietro, in camera dell'abate
1254 dicembre 2 - 1254 dicembre 29
Separatamente con due diversi contratti, l'abate del Monastero di San Pietro *d. Iacobus*, con l'assenso del camerario, concede in enfiteusi a *Fortis Anselmi* (1254, dicembre 2) al prezzo di 25 soldi ravennati e poi a *Iohannes Dommadolli* (1254, dicembre 29) fino alla terza generazione, la quarta parte di un casalino *casatum et disscasatum ... in campo Planelli*, al prezzo di 30 soldi ravennati e al canone di 15 denari l'anno da pagarsi annualmente *in festo sancte Marie de agosto*: notaio *Thomasius* della Santa Sede.

Antiche segnature: "n. 172"; "Cappelli 173".
Dal verso: regesti e note.
Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 161-164.
Pergamena, mm. 360 x 220, **Cass. V, 25.**

46

Mandato

Napoli
1255 aprile 8

Papa Alessandro IV ordina al vescovo perugino, su sollecitazione di *Reynerius*, rettore della Chiesa di Sant'Egidio del Colle, di citare in giudizio alcuni chierici e laici che si rifiutavano di pagare le decime spettanti alla Chiesa di Sant'Egidio di Colle, minacciando anche il ricorso in appello.

Antiche segnature: "Cappelli 61 bis".

Dal verso: nota.

Bini, p. 33, e Lamberti, p.12, errano nell'individuazione del pontefice che non è Alessandro V, ma Alessandro IV e di conseguenza anche nella datazione, che è del 1255 e non del 1410. Le caratteristiche grafiche, inoltre, sono quelle dei documenti del sec. XIII.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono i fori nella plica, mm. 162 x 173, **Cass. III, 54.**

47

Lettera di concessione

Laterano

1256 febbraio 7

Papa Alessandro IV stabilisce che il Monastero di San Pietro, nella concessione di benefici e pensioni, non possa essere costretto da lettere apostoliche o legati, a meno che in esse non si faccia espressa menzione della presente concessione.

Antiche segnature: "n. 27"; "Cappelli 42".

Dal verso: registi e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 164-165.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, fori, mm. 265 x 309, **Cass. VIII, 35.**

48

Atti di obbligazione e di quietanza

Perugia, nella piazza del Comune

1262 marzo 15

Cerfonus e *d. Paganellus Iacobi Casciatelle* si obbligano a restituire a *Sinibaldus Meli* 110 libbre, cifra avuta a mutuo. Segue poi la quietanza: notaio *Paulus*, notaio del Comune.

Antiche segnature: "n. 390"; "Cappelli 174".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, foro e tagli di forma semicircolare, mm. 343 x 138, **Cass. XVIII, 90.**

Atti di vendita e quietanza

Perugia, davanti alla casa di *Rubeus Iacobi*; davanti alla casa del notaio

1264 novembre 3 - 1264 novembre 9

Benresus Martini vende a *Bartolus Orlandini* una casa situata in *pertinentiis Sancte Marie Collis*, al prezzo di 30 libbre *minus sex solidos*; segue la quietanza in data 1264, novembre 9: notaio *Angelus Marci* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 361"; "174 bis" a matita.

Pergamena articolata in due documenti, ciascuno con propria sottoscrizione. La pergamena, descritta da Lamberti, p. 30, non è menzionata nell'inventario Cappelli; è assente, infatti, la consueta notazione sul verso a matita blu.

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, mm. 470 x 100, **Cass. XVIII, 80.**

Bolla

Perugia

1265 dicembre 29

Papa Clemente IV conferma una sentenza data da papa Alessandro IV per una questione insorta tra il Monastero di San Salvatore di Monte Acuto e *Conus*, chierico secolare: la sentenza è a favore del Monastero.

Antiche segnature: "n. 410"; "Cappelli 45".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono i fori nella plica, rotture in corrispondenza delle piegature e macchie di umidità, mm. 426 x 660, **Cass. XVIII, 25.**

Privilegio

Perugia

1266 febbraio 25

Papa Alessandro IV concede un'indulgenza di 40 giorni a tutti i fedeli che si recheranno in Quaresima fino all'ottava di Pasqua a visitare il Monastero di Monteluca *ordinis sancte Clare*.

Antiche segnature: "Cappelli 43".

Dal verso: regesto coevo e note.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, fori, mm. 338 x 206, **Cass. III, 11.**

52

Mandato

Perugia

1266 marzo 7

Papa Clemente IV incarica il priore di Rabatta di impedire la costruzione di monasteri religiosi, chiese, oratori, ospedali o di provvedere alla loro distruzione, se già esistenti, nelle vicinanze del Monastero di Monteluca.

Antiche segnature: "Cappelli 44".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono i fori nella plica, foro nella parte inferiore, mm. 286 x 322, **Cass. III, 12.**

53

Mandato

Viterbo

1267 giugno 18

Papa Clemente IV ordina al priore di San Rufino di Assisi di obbligare podestà, capitano e consiglio di Perugia a costringere gli uomini di Casalina a prestare i soliti servizi al Monastero.

Antiche segnature: "n. 263"; "Cappelli 46".

Dal verso: regesto e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 165-167.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 200 x 220, **Cass. XI, 13.**

54

Atto di vendita

Perugia, davanti alla casa di *Rubeus Clementini*

1269 giugno 21

Cortosannus Ufredutii vende a *Bartolus Orlandini* un pezzo di terra posto *in pertinentiis Aflo-
ris in loco qui dicitur Caselle*, al prezzo di 112 libbre: notaio *Angelus Marci* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 340"; "Cappelli 175".

Dal verso: note.

Pergamena, mm. 312 x 150, **Cass. XVIII, 6.**

55

Lodo di Casalina

Casalina

1270 agosto 20

L'abate *Ranerius* e gli uomini di Casalina, rappresentati dal loro procuratore *Golatus Bentese*, vengono ad una composizione stabilita da *Ranaldus ser Salomonis*, scelto di comune consenso tra le due parti: notaio *Iacobus* della Sede apostolica.

Antiche segnature: "n. 264"; "Cappelli 176".

Dal verso: regesti e note.

Macchie sul verso.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 167-182.

Pergamena caudata, mm. 857 x 585, **Cass. XI, 1.**

56

Atti di vendita e di quietanza

Perugia, borgo San Pietro; piazza del Comune

1276 aprile 12

Bonaiuncta Viniani e la moglie *domina Rosana quondam Bennatis* vendono a *Bartolus Orlandini* un pezzo di terra *in pertinentiis Afloris*; segue poi la quietanza: notaio *Angelus Marci* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 350"; "Cappelli 177".

Pergamena articolata in due documenti che portano la stessa data, con relative sottoscrizioni del notaio.

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, macchie umidità, inchiostro sbiadito, mm. 358 x 169, **Cass. XVIII, 78.**

57

Monitorio

Viterbo

1276 dicembre 13

Papa Giovanni XXI convoca in giudizio l'abate *Ranerius* per l'incendio del Castello di Casalina.

Antiche segnature: "n. 251"; "Cappelli 47".

Dal verso: regesti e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 183-184.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, piccole rotture in corrispondenza delle piegature, mm. 270 x 357, **Cass. XI, 8.**

58

Atto di quietanza

Perugia, Borgo San Pietro

1279 giugno 5

Perusinus Boninsigne e sua moglie *domina Benvenuta* con il figlio *Angelus*, fanno quietanza a *Bartolus Orlandini* di aver ricevuto da lui la dote della figlia *domina Clara*, andata in sposa al detto *Angelus*: notaio *Angelus Marci* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 329"; "Cappelli 178".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 296 x 132, **Cass. XVIII, 89.**

59

Atto di vendita e di quietanza

Perugia, Borgo san Pietro, davanti alla casa del notaio

1280 aprile 1- 1280 aprile 12

I fratelli *Gibilinus* e *Massolus Boniscagni* vendono a *Bartolus Orlandini* un pezzo di terra *in pertinentiis Afloris in loco qui dicitur Palençano*, al prezzo di 46 libbre; segue poi la quietanza: notaio *Angelus Marci* di Perugia.

Pergamena articolata in due documenti con le rispettive sottoscrizioni del notaio.

Antiche segnature: "n. 363"; "Cappelli 180".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, mm. 348 x 185, **Cass. XVIII, 2.**

60

Atto di quietanza

Perugia, davanti alla casa di *Franciscus Iohannis*

1280

Franciscus quondam Iohannis Montanarii fa quietanza a favore della moglie *domina Bena-dacta*, figlia di *Benvenutiis Suppoli*: notaio *Gipçius Nicole* di Perugia

Antiche segnature: "n. 341"; "Cappelli 179".

Dal verso: regesto quasi illeggibile e nota.

Pergamena dalla lettura difficoltosa nella parte iniziale a causa di una diffusa macchia e dell'inchiostro sbiadito; sono comunque leggibili l'anno, l'indizione e il nome del papa.

Pergamena, danni da umidità, mm. 251 x 140, **Cass. XVIII, 51.**

61

Atto di vendita

Perugia, Borgo San Pietro, in casa del notaio

1286 novembre 13

Perusinus Boninsigne vende a *domina Clara*, figlia di *Bartolus Orlandini*, una casa situata in Porta San Pietro, nella Parrocchia di Santa Maria di Colle: notaio *Angelus Marci* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 328"; "Cappelli 181".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 394 x 176, **Cass. XVIII, 44.**

62

Transumptum licterarum Nicolai IIII

Roma, Santa Maria Maggiore

1289 aprile 5

Lettera di Nicolò IV con cui il pontefice esime le monache di Monteluca dell'ordine di santa Chiara dal pagare decime se non imposte dalla Santa Sede.

Documento in copia autentica del notaio *Franciscus Iacobi* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 48".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 472 x 215, **Cass. III, 15.**

63

Privilegio

Rieti

1289 agosto 18

Papa Nicolò IV esime i molini e altri beni delle badesse dei monasteri dell'ordine di santa Chiara dal pagare ai legati o nunzi della Santa Sede qualsiasi esazione fiscale.

Antiche segnature: "Cappelli 49".

Dal verso: registi e note.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono i fori nella plica, mm. 384 x 454, **Cass. III, 21.**

64

Privilegio

Rieti

1289 agosto 18

Papa Nicolò IV esime i molini e altri beni delle monache di Monteluca, dell'ordine di santa Chiara, da qualsiasi pagamento.

Antiche segnature: "Cappelli 49 bis".

Dal verso: registi e note.

Pergamena, priva del sigillo, di cui rimangono i fori nella plica, e filo di seta; foro nella parte inferiore, mm. 298 x 438, **Cass. III, 14.**

65

Atto di permuta

Perugia, casa del notaio *Filippus Boniscagni*

1290 giugno 13

Vannes quondam Bartholi Orlandini cede la metà di un pezzo di terra *in pertinentiis ville De-floris sive Screfani in loco qui dicitur Palençanus* alla madre *domina Amata*, la quale cede al figlio la parte di terra situata in *Villa Sancti Iannis in loco qui dicitur campus rotundus*: notaio *Filippus Boniscagni* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 344"; "Cappelli 182".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, fori, mm. 553 x 185, **Cass. XVIII, 5.**

66

Litterae confirmationis

Orvieto

1291 marzo 31

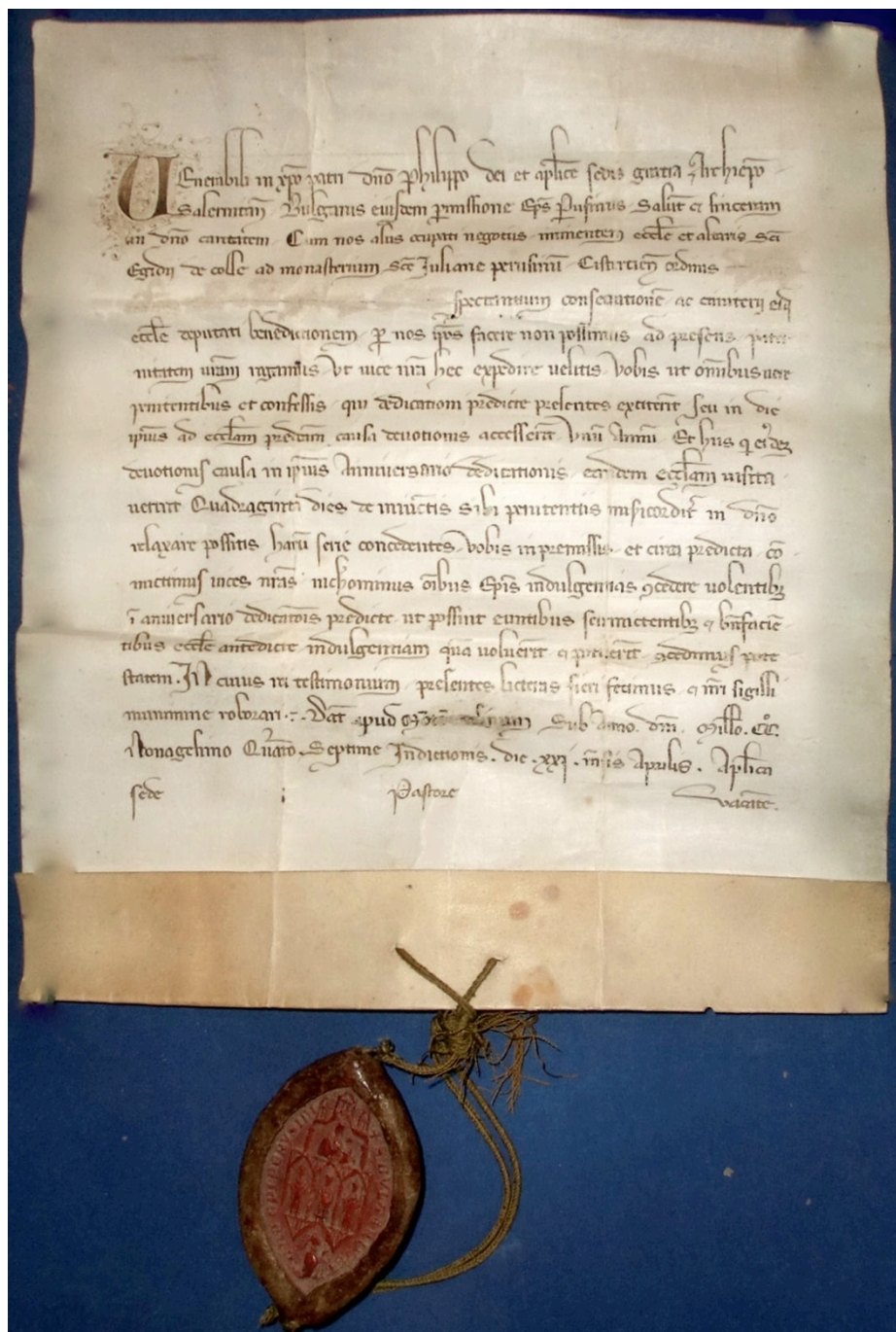
Papa Nicolò IV conferma l'elezione di *Orlandinus* ad abate del Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 265"; "Cappelli 50".

Dal verso: regesto e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 184-186.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono i fori nella plica, mm. 547 x 573, Cass. XII, 50.



Lettera di concessione del vescovo di Perugia, con sigillo cereo pendente, Montemelino, 21 aprile 1294
Archivio Abbazia di San Pietro di Perugia, *Diplomatico*

67

Lettera di concessione

Montemelino

1294 aprile 21

Bulgarus, vescovo di Perugia, comanda a *Philippus*, arcivescovo salernitano governatore di Perugia, di consacrare l'altare e la Chiesa di Sant'Egidio di Colle, spettante al Monastero di Santa Giuliana, e di concedere indulgenze.

Antiche segnature: "Cappelli 183".

Dal verso: regesto e note, di cui alcune parzialmente leggibili.

Il documento in una parte della quarta e della quinta riga è abraso.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente, abrasioni, piccoli fori in corrispondenza delle piegature, mm. 282 x 244, **Cass. III, 16.**

68

Lettera di concessione

Assisi

1294 aprile 26

Symon, vescovo di Assisi, concede un'indulgenza di un anno a tutti coloro che visiteranno la Chiesa di Sant'Egidio di Colle spettante al Monastero di Santa Giuliana.

Antiche segnature: "Cappelli 185".

Dal verso: regesto in italiano e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, fori e rotture, mm. 323 x 375, **Cass. III, 18.**

69

Lettera di concessione

Perugia

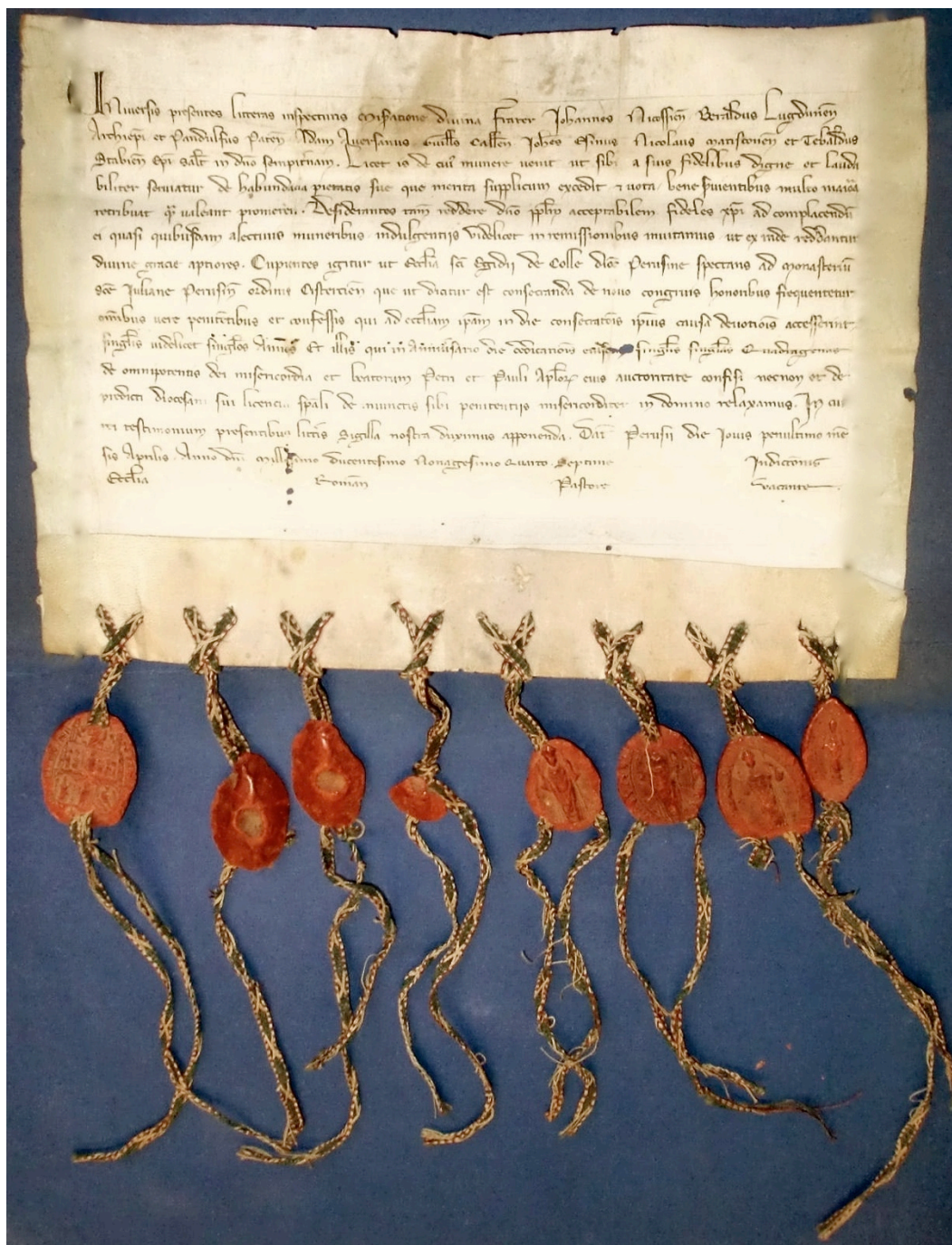
1294 aprile 29

Con il consenso del vescovo di Perugia, sette vescovi concedono indulgenza a coloro che visiteranno la Chiesa di Sant'Egidio di Colle, di pertinenza del Monastero di Santa Giuliana.

Antiche segnature: "Cappelli 186".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, otto sigilli pendenti impressi in cera rossa, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 272 x 372, **Cass. III, 19.**



Lettera di concessione di indulgenza con i sigilli cerei pendenti di otto vescovi, Perugia, 29 aprile 1294
Archivio Abbazia di San Pietro di Perugia, *Diplomatico*

70

Atto di vendita

Perugia, *in camera in qua moratur dominus capitaneus*

1294 agosto 2

Andreas Ruberti, Iacobus Brunatii, sindaci e procuratori del Comune di Perugia con *Cola Boniscangni, Benvenutus Bonaiuncte* e *Nicolas Buccoli*, pagano a *Rainaldutius* e *Tellus quondam Iannini* in cinque rate e per la durata di cinque anni, 91 libre, 12 soldi e 6 denari, per alcuni pedaggi: notaio *Massinus Thome* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 407"; "Cappelli 187".

Dal verso: registi e note.

Sempre sul verso è riportata la data errata "1284", piuttosto che "1294".

Pergamena, mm. 376 x 160, **Cass. XVIII, 79.**

71

Lettera di concessione

Perugia, Chiesa di Sant'Egidio

1294

Philipus, arcivescovo di Salerno e governatore di Perugia, concede le indulgenze a coloro che visiteranno la Chiesa di Sant'Egidio di Colle il 2 maggio, giorno della consacrazione, secondo quanto ordinatogli dal vescovo di Perugia, *Bulgarus* (cfr. n. 67, Cass. III, 16).

Antiche segnature: "Cappelli 184".

Per quanto riguarda la datazione di mese e giorno, nel *datum* si trova solo *dicta die*.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente, fuori in corrispondenza delle piegature, mm. 255 x 272, **Cass. III, 17.**

72

Mandato

Lione

1306 febbraio 16

Iohannes, cardinale del titolo dei santi Marcellino e Pietro, invita le monache di santa Giuliana dell'ordine Cistercense a restituire a due chierici "due bogie de corio" (bauli di cuoio) con libri ed altre cose chiuse a chiave, un fardello di panni e lettere e due materassi legati che *Petrus de sancto Benedicto*, cappellano del detto cardinale, aveva lasciato in custodia presso di loro.

Antiche segnature: "Cappelli 190".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una traccia nel tassello in pergamena apposto alla plica, rotture sulla piegatura trasversale, mm. 198 x 167, **Cass. III, 20.**

73

Atto di insinuazione

Perugia, Borgo San Pietro, in casa di *domina Amata* (testamento); Palazzo del popolo, *ad banchum ubi ius redditur* (insinuazione)

1318 agosto 24

Dutia, figlia di *Bartolus Orlandini* e di *domina Amata*, fa insinuare a suo favore il testamento (1317, novembre 10, redatto dal notaio *Phylippus Boniscangni*) della madre davanti al giudice, *d. Egidius*: notaio *Iacobus Filipputti* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 365"; "Cappelli 191".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, macchie, foro, mm. 564 x 172, **Cass. XVIII, 50.**

74

Atto di vendita

Villa Colliantis, davanti alla casa di *Bartutius Recoli*

1319 aprile 19

Beus quondam Crescioli di Olmeto vende a *magister Ioannes quondam Iacopelli* di Cibottola un pezzo di terra sito in Olmeto *in loco dicto Agrello*: notaio *Ranutius quondam Bartholi de Villa Colliantis*.

Antiche segnature: "Cappelli 192".

Dal verso: note.

Pergamena, macchie, fori, mm. 342 x 166, **Cass. III, 23.**

75

Spoletto, Cerreto, Perugia

1321 luglio 27 - 1339 giugno 14

Quaterno contenente 21 atti in copia autentica rogati da diversi notai e rogati in vari luoghi riguardanti la famiglia Savini del distretto di Cerreto di Spoleto.

Antiche segnature: "n. 362"; "Cappelli 203".

L'estremo recente è preso dalla c. 7v.

Fascicolo, pergameneo, cc. 8, cartulazione moderna, mm. 280 x 410, **Cass. XVIII, 21.**

76

Litterae conservatoriae

Avignone

1322 luglio 23

Papa Giovanni XXII deputa a conservatori del Monastero i vescovi di Camerino e di Orte e l'arciprete della Chiesa perugina.

Antiche segnature: "n. 28"; "Cappelli 51".

Dal verso: regesto e nota. Nota sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 187-195.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di canapa racchiuso nella custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 478 x 654, **Cass. VIII, 14.**

77

Atto di vendita

Cerqueto, casa degli eredi di *Aldovrandinus*

1323 ottobre 12 (?)

Ciccolus Simeonis Feste di Cerqueto vende a *Masseus Martini* un pezzo di terra posta a Cerqueto in loco *Olglano*: notaio *Angelus Aldrovrandini*.

Antiche segnature: "n. 376"; "Cappelli 193".

Dal verso: regesto e nota.

Il lato destro della pergamena è stato rovinato dai roditori. Per questo rimane dubbiosa la definizione del giorno, in quanto invece di "XII", che è quello che si legge ora, potrebbe trattarsi di "XIII" o "XIIII".

Pergamena, fori, danni da roditori, mm. 512 x 190, **Cass. XVIII, 66.**

78

Perugia, Palazzo del popolo, *ad banchum iuris*

1324 maggio 23

Alenolus quondam Perusini viene designato dal giudice *Vinianus* tutore del nipote *Iacopotius Biancioli*: notaio *Christophorus Iohannelli* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 194".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 397 x 211, **Cass. III, 24.**

79

Statutum

Firenze

1327 giugno 3

Iohannes, cardinale del titolo di San Teodoro e legato di Perugia, ad istanza dell'abate e dei monaci di San Pietro, sottopone *pleno iure* al Monastero la Chiesa di San Cassiano, nella diocesi di Todi.

Antiche segnature: "n. 46"; "Cappelli 195".

Dal verso: registi e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 195-197.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato nella custodia di tessuto, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 317 x 515, **Cass. VII, 76.**

80

Perugia, *in domo notariorum*

1328 aprile 11

Lellus Bartholi, d. Martinus funarius, Giliutius Hominoli pectenarius, per le loro attività commerciali, dichiarano di aver ricevuto da *domina Pellola quondam Grondoli* 40 libbre e le promettono la restituzione tra un anno: notaio *Symon Helimosine* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 335"; "Cappelli 196".

Dal verso: registro e note.

Pergamena, mm. 400 x 152, **Cass. XVIII, 83.**

81

Concessione di indulgenza

Avignone

1331 dicembre 14

Dodici vescovi concedono un'indulgenza di quaranta giorni a coloro che visiteranno la Chiesa di Santo Spirito *de suburbis ordinis sancti Benedicti* nei giorni delle maggiori festività liturgiche e in quelli dedicati ai santi più venerati.

Antiche segnature: "Cappelli 197".

Dal verso: note.

Pergamena, priva dei sigilli di cera di cui rimangono soltanto dieci dei dodici nastri apposti alla plica; degli altri due rimangono solo i fori nella plica, iniziali ornate e miniate, mm. 515 x 762, **Cass. III, 25.**

82

Atto di nomina

Colle Sant'Orfeto, Oratorio del Monastero di Santa Maria

1332 marzo 1

Il Capitolo del Monastero di Santa Maria di Colle Sant'Orfeto dell'ordine di sant'Agostino nomina *frater Francescus Paoli, corrector monasteri*, a priore per i prossimi cinque anni: il frate, in data 7 marzo, accetta la nomina *humiliter*: notaio *Ranaldus Ranaldi* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 345"; "Cappelli 198".

Dal verso: regesto, probabilmente di Francesco Maria Galassi, e note.

Pergamena, rotture nella parte superiore, macchie di umidità che hanno sbiadito l'inchiostro e che compromettono la lettura del testo, mm. 351 x 228, **Cass. XVIII, 54.**

83

Atto di procura

Perugia, nel chiostro delle case di *d. Ninus Manentis*

1332 maggio 16

Lellus Prospri, Cola Iacopelli e domina Angnese ser Iacobi nominano *Ninus Manentis* arbitro e mediatore per la questione relativa alla riparazione di una cloaca posta nella via pubblica di Porta Santa Susanna, Parrocchia di Santa Croce, davanti alle case dei tre attori: notaio *Franciscus domini Nini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 384"; "Cappelli 199".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 427 x 152, **Cass. XVIII, 87.**

84

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dell'abate

1333 ottobre 19

D. Ugolinus di Montevibiano, abate del Monastero di San Pietro, concede a *Vannes Guidarelli de Castro Montis Abbatis* e ai suoi nipoti carnali in enfiteusi, fino alla terza generazione, alcuni appezzamenti di terreno posti nelle vicinanze di Santa Cristina, nel distretto di Spoleto,

al prezzo di 15 fiorini e al canone annuo di 6 denari: notaio *Andrutius magistri Francisci* di Perugia.

Documento in copia autentica del notaio *Lodovichus Baldoli* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 173"; "Cappelli 200".

Dal verso: regesto e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 197-207.

Pergamena, mm. 795 x 225, **Cass. V, 30.**

85

Atto di vendita

Baylia Sancti Bartholomei de Clesia (?)

1334 novembre 23

Marcutius Paoli vende a *domina Iohanna*, moglie di *Ciccolus Riccutii* un pezzo di terra posto in *baylia Sancte Lucie*: notaio *Francisscus Andriali* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 377"; "Cappelli 201".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, piccoli fori e rotture nella parte superiore, mm. 432 x 123, **Cass. XVIII, 68.**

86

Atto di vendita

Cerqueto (distretto), in *claustro loci fratrum Sancti Iacopi et Sancti Philippi*

1335 maggio

Paulutius e *Matiutius*, figli emancipati di *Pellolus Putii Phylippi*, vendono a *Blaxius Vannis*, al prezzo di 144 libre, una casa e un casalino posti nella Villa Sant'Elena, dove loro ora abitano: notaio *Dominicus Aldrovandini* di Cerqueto.

Antiche segnature: "n. 373"; "Cappelli 202".

Dal verso: regesto e note.

Non è stato possibile determinare il giorno per una lacuna del supporto nel quarto superiore sinistro.

Pergamena, mm. 372 x 182, **Cass. XVIII, 60.**

87

Perugia, in casa di *d. Venciolus olim domini Venciolis*, sala maggiore

1339 maggio 22

Macthiolus Pauli alias dictus Rubeus e *Niccolus Sinibaldi* si rendono garanti (mallevadori) di alcuni beni venduti da *Cionus Vangnoli* ad *Angelus Iacobutii*: notaio *Andreas magistri Mancie* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 353"; "Cappelli 204".

Il n. "353" è esito di correzione su "343".

Dal verso: regesti di cui uno parzialmente visibile.

Pergamena, mm. 621 x 224, **Cass. XVIII, 43.**

88

Atto di vendita

San Venanzo, casa degli eredi di *Ranutius*

1341 marzo 27

Cecchus e *Savinus*, fratelli e figli del fu *Matheus de Villa Magnavache* del contado di Orvieto, insieme a *domina Lenia*, moglie di *Cecchus*, vendono al prezzo di 40 libbre a *Matheus Vannis* la metà di un pezzo di terra *in tenuta Collis Longi in vocabulo del Petreto*: notaio *Petrus Iohannes Cecchi* di San Venanzo.

Antiche segnature: "n. 343"; "Cappelli 205".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, mm. 529 x 121, **Cass. XVIII, 86.**

89

Atti di quietanza e di enfiteusi

Todi (contado), Chiesa di Santa Petronilla

1343 gennaio 6

1- *Gilius* e *Andreutius quondam Massci Massarecti di Villa Vie Renane* dichiarano di aver ricevuto 60 libbre da *Mannus Petruççani* e da *Antonius magistri Tudini*, prezzo di un pezzo di terra *in tenimento Ville Vie Renane* nel luogo di Sant'Anastasio, della Chiesa di Santa Petronilla.

2- *D. Iohannes Nardoli*, priore della Chiesa di Santa Petronilla, concede il suddetto pezzo di terra in enfiteusi al prezzo di 60 libbre, a *Mannus Petruççani* e ad *Antonius magistri Tudini*.

Documenti in copia autentica del notaio *Iohannes quondam magistri Pauli Iacobi* di Todi estratti dai protocolli del notaio *Marchus/Mactheus Iacobutii Phylippi* di Todi.

Antiche segnature: "n. 349"; "Cappelli 206".

Dal verso: note e regesto.

Margine sinistro della pergamena irregolare.

Pergamena, fori, inchiostro sbiadito, danni da roditori, mm. 470 x 192, **Cass. XVIII, 17.**

90

Atto di obbligazione

Perugia, in casa del notaio

1352 febbraio 26

Mateolus quondam Bonecontis calzolaio promette di conservare indenne *Petrutius Vannis Honcioli* in cambio della cessione di una camera che *Petrutius* aveva affittato dal rettore della Chiesa di Sant'Isidoro: notaio *Martinus Angelutii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 388"; "Cappelli 207".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 451 x 122, **Cass. XVIII, 4.**

91

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, dormitorio

1355 luglio 5

D. Benedictus Bartholelli, priore del Monastero di San Pietro, conferma a *Petrus Albricutii Petri* e a *domina Vannutia*, sua sorella carnale, il godimento in enfiteusi per i prossimi 29 anni di un *casalenum*, con un edificio e un orto contiguo, al prezzo di tre fiorini e al canone annuo di 10 soldi: notaio *Paulus Vannicelli* di Castel Leone.

Antiche segnature: "n. 174"; "Cappelli 208".

Dal verso: note e regesto.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 207-210.

Pergamena, mm. 540 x 192, **Cass. V, 26.**

92

Atto di assegnazione di tutorato

Perugia, Palazzo del popolo, *ad banchum causarum civilium* (PSS)

1355 novembre 18

Herculanus Iohannutii Silvestri di Cerqueto, zio carnale di *Stephanus Cecchi*, ottiene dal giudice delle cause civili *Alexander* il tutorato sul nipote. Segue l'inventario dei beni di *Stefanus Cecchi*: notaio *Angelus ser Angeli* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 327"; "Cappelli 209".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, fori, macchie, mm. 676 x 208, **Cass. XVIII, 8.**

93

Atto di vendita

Pieve di Caina

1355 dicembre 3

Petrus Cichi Pranoli di Pieve di Caina per sé, i suoi eredi e per il fratello *Benectutius*, vende al cittadino perugino *Petrutius Sardi Recabene* la metà di un palazzo che hanno in comune nella detta villa, insieme a tutte le pertinenze, al prezzo di 188 libbre: notaio *Petrus Angeli Angeli* di Castiglione Fosco.

Antiche segnature: "Cappelli 210".

Dal verso: nota.

Pergamena, mm. 555 x 242, **Cass. III, 22.**

94

Atto di insinuazione

Perugia, Palazzo del popolo, nella sala inferiore, *ad banchum insinuationum*

1359 maggio 13

Petruciolus Sardi di Perugia chiede al giudice preposto alle insinuazioni, *d. Iacobus de Bobus* di Bologna, di insinuare il testamento (datato 1358, agosto 7 e redatto a Castiglione del Lago dal notaio *Butius Ture* di Perugia) di *Nutus olim Macthey Andree* di Pieve di Caina, in quanto erede universale: si insinua il testamento e il notaio *Dominichus ser Nuti* registra il detto testamento nei registri pubblici del Comune.

Antiche segnature: "Cappelli 211".

Dal verso: nota.

Pergamena, mm. 445 x 192, **Cass. III, 26.**

95

Atto di assegnazione di tutorato

Perugia, Palazzo del Comune, nel chiostro

1362 aprile 2

I perugini *Mathiolus* e *Ranerius ser Cambii Nercoli* chiedono al giudice delle cause civili del Comune, per Porta Sant'Angelo, *d. Franciscus*, di avere come tutore *ser Andreas Venture* di Perugia: notaio *Petrus Casole* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 358"; "Cappelli 212".
Dal verso: regesti.
Pergamena, mm. 577 x 198, **Cass. XVIII, 37.**

96

Litterae reservationis

Avignone
1363 agosto 5

Papa Urbano V comunica all'arcidiacono di Nîmes e a uno scolastico di Orléans che, per ricompensare i meriti di *Iohannes*, cardinale presbitero del titolo di San Marco, riserva a lui il possesso del Priorato di San Salvatore di Pozzali, ordinando loro di dargliene a suo tempo il possesso.

Antiche segnature: "n. 63"; "Cappelli 53".

Dal verso: note e regesti.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 216-219.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, macchie, raschiature, mm. 492 x 615, **Cass. VII, 29.**

97

Litterae reservationis

Avignone
1363 agosto 5

Papa Urbano V conferisce a *Iohannes*, cardinale presbitero del titolo di San Marco, il Priorato di San Salvatore di Pozzali, immediatamente soggetto al Monastero di San Pietro e solito ad essere retto dai monaci.

Antiche segnature: "n. 47"; "Cappelli 54".

Dal verso: note e regesti.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 210-215.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta staccato, fori nella plica, macchie e raschiature, mm. 437 x 608, **Cass. VII, 30.**

98

Instrumentum executionis litterarum

Avignone
1363 settembre 22

Armericus Helie, arcidiacono di Nîmes, dà esecuzione alla collazione del Priorato di San Salvatore di Pozzali a favore del cardinale *Iohannes* (cfr. n. 97, Cass. VII, 30).

Antiche segnature: "n. 48"; "Cappelli 213".

Dal verso: note e regesto.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 219-224.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 610 x 450, **Cass. VII, 73.**

99

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1367 maggio 19

D. Iohannes Bonicelli, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, rinnova in enfiteusi, a *Franciscus Cosse Suppoli* di Perugia, la concessione di un pezzo di terra posto nel Ducato di Spoleto, distretto di Santa Cristina, al canone annuo di 2 soldi: notaio *Paulus Vannicelli* di Castel Leone.

Antiche segnature: "n. 175"; "Cappelli 214".

Dal verso: nota e regesto.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 224-228.

Pergamena, mm. 527 x 180, **Cass. IV, 7.**

100

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1367 luglio 13

D. Iohannes Bonicelli, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, rinnova in enfiteusi, a *Iohannes Vannis* e a *domina Celia Nercholi* sua moglie, la concessione di una casa posta in Perugia, Porta San Pietro, Parrocchia di Santo Stefano, al prezzo di 10 libbre e al canone annuo di 5 soldi: notaio *Paulus Vannicelli* di Castel Leone.

Antiche segnature: "n. 176"; "Cappelli 215".

Dal verso: note e regesto.

In calce al documento sono presenti notazioni in italiano.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, I, pp. 228-231.

Pergamena, foro, mm. 576 x 180, **Cass. V, 47.**

101

Testamento

Perugia, Porta Sant'Angelo, in casa di *Nicolaus Petri*

1371 novembre 14

Testamento di *domina Dialcucia*, figlia del fu *Armannus de Capitonis* di Perugia: notaio *Raynaldus quondam Silvestri Andrucoli* di Gubbio.

Antiche segnature: "n. 393"; "Cappelli 216".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, macchie di umidità che hanno in parte sbiadito l'inchiostro, fori, mm. 446 x 194, **Cass. XVIII, 36.**

102

Testamento

Perugia, Convento dei Frati Servi di Maria, nella sala nuova

1373 aprile 1

Testamento di *Petrutius Sardi* Recabene: notaio *Iohannes quondam ser Angeli* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 217".

Dal verso: note e regesto.

Sempre sul verso notazione con la quale si scrive che il testamento è stato insinuato in data 1374, ottobre 30.

Pergamena, foro, mm. 604 x 185, **Cass. III, 27.**

103

Atto di obbligazione

Todi, Chiesa di San Felice

1373 maggio 31

Albricus quondam Acchultoni e *Iacobus quondam Vannis de Castro montis Castelli* del contado di Todi dichiarano di aver ricevuto da *Iohannes Fortis* 20 fiorini e si impegnano a restituirli in qualunque città il loro creditore si trovi: notaio *Franciscus quondam Andreucii* di Todi.

Antiche segnature: "n. 360"; "Cappelli 218".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 406 x 142, **Cass. XVIII, 62.**

104

Instrumentum reservationis

Avignone

1373 dicembre 13

Papa Gregorio XI conferma alle monache di Monteluce dell'ordine di santa Chiara i privilegi e le esenzioni loro concesse dai pontefici e da altri.

Antiche segnature: "Cappelli 28".

Dal verso: note e regesto.

Nota sulla plica.

Lamberti, c. 6, e Bini, p. 14, intendono il documento emanato da Gregorio IX: ma, poiché il documento venne emanato ad Avignone, il pontefice è Gregorio XI. Diverse anche le caratteristiche grafiche del documento rispetto a quelli redatti nel sec. XIII.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 445 x 332, **Cass. III, 4.**

105

Atto di vendita

Perugia, Porta San Pietro

1374 maggio 3

Con il consenso di *d. Ugolinus Ture*, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, *domina Matiola quondam Cecholi Raynaldi* di Perugia vende a *Bectus Cecholi Ranaldi* e a *domina Massola*, sua sorella, una casa livellaria del Monastero con orto posta in Porta San Pietro al prezzo di 200 libbre: notaio *Nicolaus quondam domini Ranutii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 177"; "Cappelli 219".

Dal verso: note e regesti.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 3-5.

Pergamena, mm. 558 x 192, **Cass. IV, 10.**

106

Atto di vendita

Isola maggiore

1374 maggio 18

Ser Andreas olim Brulgli di Perugia vende al prezzo di 21 fiorini d'oro ad *Angelus olim Ucciarini* di Tuoro la metà di un pezzo di terra che già i due contraenti avevano in comune: notaio *Bartholomeus Andrutii* di Isola Maggiore.

Antiche segnature: "Cappelli 220".

Dal verso: note.

Pergamena, danni da umidità, mm. 592 x 157, **Cass. III, 32.**

107

Atto di procura

Perugia, Monastero di San Pietro

1374 agosto 29

Poiché la sede abbaziale è vacante per la morte dell'abate *Philippus*, il Capitolo dei monaci conventuali e beneficiati, convocato dal priore claustrale *Gregorius Bartoli*, nomina procuratori per l'amministrazione del Monastero, con le più ampie facoltà, *Angelus Iacobi* e *Benedictus Paolutii* di Perugia: notaio *Nicolaus quondam domini Ranutii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 273"; "Cappelli 221".

Dal verso: note e regesti.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 5-16.

Pergamena, fori, tagli e macchie, mm. 460 x 540, **Cass. XII, 48.**

108

Atto di donazione

Monastero dei Frati dell'ordine di Santa Croce di Montebagnolo

1376 maggio 22

Lippus Rainerii Philippi di Villa di Pian del Carpine e abitante dell'Isola Polvese, insieme alla moglie, *domina Uccia de Villa Çoçchi*, donano a *frater Nicolaus Ceccharelli*, vicario dell'ordine dei Frati di Santa Croce di Montebagnolo, un pezzo di terra allodiale posta *in pertinentiis Ville Çoçchi in vocabulo Antanegle*: notaio *Benvegnate quondam Herculanutii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 391"; "Cappelli 222".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, fori e lacune nel margine destro che parzialmente compromettono la lettura, danni da roditori, mm. 668 x 185, **Cass. XVIII, 75.**

109

Roma, Santa Maria in Trastevere

1379 marzo 14

Papa Urbano VI, ad istanza del priore claustrale, dei monaci e del cardinale *Symon* del titolo dei santi Giovanni e Paolo, abate commendatario del Monastero, ordina che il Monastero

stesso, rovinato nelle sue finanze a causa delle continue guerre, non debba mantenere un numero di monaci superiore a dodici.

Antiche segnature: "n. 29"; "Cappelli 52".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 20-21, datano il documento 1380: ma considerando che Urbano VI venne consacrato il 18 aprile 1378, il secondo giorno prima delle idi di marzo del primo anno di pontificato (data riportata dal documento) cade il 14 marzo del 1379, non del 1380.

Sia Bini, p. 27, sia Lamberti (e prima di lui Cappelli), c. 11, intendono invece il documento emanato da Urbano V e datato 1363; Urbano V, però, nel 1363 non risiedeva a Roma (luogo riportato dal documento), ma ad Avignone.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono fori nella plica e filo di seta, abrasioni e raschiature, mm. 420 x 463, **Cass. VIII, 27.**

110

Atto di concessione

Perugia, Monastero di San Pietro

1379 aprile 12

Con il consenso di *d. Symon domini Ley*, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, *Paulus Ture Niccholutti* di Sant'Andrea d'Agliano, cede a *Iohannes Mechi Andree* di Perugia le sue ragioni su di un casalingo "accasato", con un piccolo casalingo discasato, posto in Porta San Pietro, livellario del Monastero, per 18 fiorini d'oro e al canone annuo di 18 denari: notaio *Paulus Vannicelli* di Castel Leone.

Antiche segnature: "n. 178"; "Cappelli 223".

Dal verso: note e regesto.

Sempre sul verso sono riportati i pagamenti del canone fino al 1410.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 16-20.

Pergamena, macchie, rotture, mm. 553 x 182, **Cass. V, 34.**

111

Monito

Roma, San Pietro

1381 maggio 11

Papa Urbano VI ordina al Monastero di Santa Maria e San Paolo di Valdiponte e al priore di Sant'Angelo di Perugia di accogliere, *sub regulari habitu*, *Assalonna Gabrielis, puella litterata* di Perugia, nell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme di San Bevnate.

Antiche segnature: "n. 378"; "Cappelli 55".

Dal verso: regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo, di cui rimangono fori nella plica mutila, rotture in corrispondenza delle piegature, danni da roditori, mm. 325 x 450, **Cass. XVIII, 23.**

112

Atto di donazione

Castrum Çocchi (distretto), Monastero di Santa Croce di Montebagnolo

1384 gennaio 17

Vannes Petri Andrutii di Mantignana, abitante di *Castrum Montis Fontigiani*, dona ad *Andreas Paolutii*, monaco del Monastero di Santa Croce di Montebagnolo, un pezzo di terra *cum quodam columbario*, posto nel distretto di *Villa Çocchi in loco dicto* "Piano de Tisciano": notaio *Francisschus Andrutii* di Monte Colognola.

Antiche segnature: "n. 338"; "Cappelli 224".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 446 x 201, **Cass. XVIII, 56.**

113

Atto di donazione

Perugia, *in audientia episcopatus*

1384 aprile 30

Martinus Bastoli ed *Hercolanus Venutelli*, esecutori testamentari e fidecommissari del fu *Paolus Bastoli Spienoli* di Perugia, cedono la metà di un pezzo di terra posto *in pertinentiis Ville Villenove in vocabulo* Villa nuova a *Mea Rentii*, povera, figlia di *domina Margharita Ceccholi* e nipote del testatore, dopo che la madre *Margharita* e *domina Utia*, sorella del testatore, avevano rinunciato all'usufrutto del detto terreno: la cessione avviene con l'assenso di *Franciscus de Mercatello*, vicario generale del cardinale *Andreas*, governatore di Perugia e amministratore del vescovato perugino: notaio *Iohannes Ambrogii* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 225".

Dal verso: nota.

Pergamena, piccoli fori, mm. 442 x 160, **Cass. III, 28.**

114

Atto di quietanza

Genova

1385 dicembre 4

Marinus, cardinale diacono di Santa Maria Nuova, rilascia quietanza dei 496 fiorini, consegnati dall'abate di San Pietro, *Franciscus*, collettore di Perugia e di altre città.

Antiche segnature: "n. 305"; "Cappelli 227".

Sul verso: note e regesto.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 22-28.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i tagli di inserzione nella plica, mm. 157 x 260, **Cass. XII, 72.**

115

Liegi (?)

1385

"Commissione di una causa di cappellani e chierici collegiali della chiesa di San Servazio nella diocesi di Liegi e sua esecuzione": notaio *Iohannes de Rivo*, chierico della diocesi di Liegi (Lamberti, c. 37).

Antiche segnature: "Cappelli 226".

Dal verso: note e regesto.

Per il contenuto del documento di difficoltosa lettura si rimanda anche a Bini, p. 30.

Pergamena, traccia di sigillo di cera pendente con striscia di pergamena, rotture in corrispondenza della piegatura, fori, mm. 570 x 558, **Cass. III, 29.**

116

Atto di quietanza

Lucca

1387 marzo 13

Marinus, cardinale diacono di Santa Maria Nuova e camerlengo del papa, fa quietanza ad *Antonius*, abate del Monastero di San Salvatore di Monte Acuto dell'ordine Cistercense, di 33 fiorini, 16 soldi e 8 denari *pro complemento solucionis sui communis servicii*.

Antiche segnature: "n. 364"; "Cappelli 228".

Dal verso: regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i tagli di inserzione nella plica, macchia, mm. 140 x 232, **Cass. XVIII, 20.**

117

Decreto

Città di Castello, Palazzo episcopale, nella sala superiore

1387 giugno 21

Ector de Ursinis, vescovo di Città di Castello, considerando le scarse rendite della Chiesa di San Pietro di Carpine, soggetta all'Abbazia e Monastero di San Salvatore di Monte Acuto dell'ordine Cistercense, essendo inoltre vicina alla Chiesa di San Matteo di Montone, decreta, su richiesta di *d. Antonius*, abate dell' Abbazia di San Salvatore di Monte Acuto, l'unione di questa con la Chiesa di San Matteo di Montone: notaio *Andreas Silvestri* di Collestatte.

Antiche segnature: "n. 383"; "Cappelli 229".

Dal verso: regesti.

Pergamena, macchie, mm. 394 x 229, **Cass. XVIII, 11.**

118

Instrumentum confirmationis privilegii

Perugia

1387 dicembre 4

Papa Urbano VI riceve sotto la sua protezione e della Santa Sede il Monastero di Monteluca, le sue monache e i beni presenti e futuri.

Antiche segnature: "Cappelli 56".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 321 x 390, **Cass. III, 13.**

119

Atto di vendita

Perugia, *in camera solite audientie mercantie*

1389 febbraio 3

Iohannes quondam Tolomei Pepi di Perugia vende a *domina Catherina quondam Andree Ceccoli* di Canneto una casa posta in Porta Santa Susanna, Parrocchia di Sant'Antonio, al prezzo di 70 fiorini d'oro: notaio *Massarellus Pelloli* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 231".

In fondo al documento, accanto alla sottoscrizione, è riportata una notazione in italiano riferita sempre a *domina Caterina* e datata 1389, febbraio 6.

Pergamena, macchie, fori, mm. 542 x 210, **Cass. III, 30.**

120

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, *in claustro iuxta cellarium monasterii*
1391

D. Laurentius Cecchi, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *Cecchus Petri* e a *domina Cilia Vannelli* un casalingo posto in Porta San Pietro, al prezzo di mezzo fiorino (ossia 46 soldi e 6 denari) e al canone annuo di 5 soldi: notaio *Angelus ser Stephani* di Perugia.

Documento in copia autentica del notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 179"; "Cappelli 232".

Dal verso: note e regesti. In alto, sul *recto*, prima del testo, "79".

Difficile determinazione del mese di stipulazione dell'atto, in quanto è presente una estesa rasura del testo ed è leggibile soltanto "bris 25".

Al termine dell'atto sono riportati i pagamenti del canone fino al 1436.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 28-30.

Pergamena, fori e macchie nella parte inferiore, danni da umidità, rasure, mm. 375 x 200, **Cass. V, 50.**

121

Atto di rinuncia all'eredità

Montecchio, *in domo Pacis Marchi*

1393 gennaio 5

Domina Menecutia e *domina Iacoma*, figlie di *Paolucius*, con il consenso di *Pax Marci*, loro consanguineo, rinunciano all'eredità del padre: notaio *Brunorus quondam Cole Cobelli* di Todi.

Documento in copia del 1436 del notaio *Iacobusfilippi quondam ser Brunori Cole* di Todi.

Antiche segnature: "n. 359"; "Cappelli 233".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 333 x 178, **Cass. XVIII, 45.**

122

Atto di obbligazione

Perugia, Porta Santa Susanna, *in domo Antonii Iohannini Mutii*

1393 marzo 2

Domina Andruccia Iohannis Mannarelli promette di pagare a *donna Iacopa*, figlia di *Rigius Arloctutii* e moglie di *Antonius Iohannini Mutii*, 250 libbre: notaio *Stephanus olim ser Ranerii* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 234".

Nel testo, errato il computo dell'indizione, che per il 1393 non è seconda, ma prima.

Dal verso: timbro ad inchiostro dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia.

Pergamena, macchie e fori, mm. 212 x 194, **Cass. III, 31.**

123

Atto solutionis dotalis

Perugia, Porta San Pietro, in casa di *Franciscus Benedicti*, sala superiore

1394 maggio 13

Iacobus Lippi alias Pignactelle, con procura fatta a *domina Filippa*, sua moglie, cede per 120 fiorini d'oro a *Franciscus Iacobi*, come saldo dei 350, cifra della dote promessa per la figlia, *domina Lucretia*, moglie del detto *Franciscus*, un pezzo di terra nei pressi del castello della *Fratta Filiorum Açconis*, livellario del Monastero di San Pietro: notaio *Franciscus quondam Iacobi* di Perugia (cfr. n. 124, Cass. V, 33).

Antiche segnature: "n. 326"; "Cappelli 235".

Dal verso: note e regesto.

Macchia su tutto il lato destro.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 30-35.

Pergamena, macchia su tutto il lato destro, mm. 560 x 235, **Cass. XVIII, 42.**

124

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, nel chiostro inferiore

1394 maggio 21

D. Iohannes Bartoli, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, rinnova la concessione in enfiteusi del pezzo di terreno nei pressi del castello della *Fratta Filiorum Açconis* a favore di *Franciscus Iacoby*, ceduto in saldo di dote, al prezzo di 3 fiorini e al canone annuo di 18 denari: notaio *Nicolaus magistri Andree ser Bartoli* di Perugia (cfr. n. 123, Cass. XVIII, 42).

Antiche segnature: "n. 180"; "Cappelli 236".

Dal verso: note e regesto e registrazioni di pagamento del canone dal 1394 fino al 1495.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 36-38.

Pergamena, mm. 495 x 163, **Cass. V, 33.**

125

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, chiesa

1395 luglio 11

D. Iohannes Bartoli, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, rinnova la concessione in enfiteusi a *domina Vannutia Angeli* una casa con orto contiguo posta in Porta San Pietro, presso le mura della città, al canone annuo di 3 soldi: notaio *Nicolaus magistri Andree ser Bartoli* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 181"; "Cappelli 237".

Dal verso: note, regesto e registrazioni di pagamento del canone fino al 1413.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 39-41.

Pergamena, mm. 615 x 179, **Cass. IV, 5.**

126

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, *iuxta et ante portam dicti monasterii*

1396 luglio 10

D. Tomas Martini, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *Iohannes Mechi Andree* di Perugia due casali, posti in Porta e Parrocchia di San Pietro, al prezzo di 30 soldi e al canone annuo di 18 denari: notaio *Nicolaus magistri Andree ser Bartoli* di Perugia.

Antiche segnature: [n. 178]; "Cappelli 238": il numero antico è desunto dal raffronto del documento con "l'Indice vecchio delle Pergamene" e con l' "Indice nuovo" di Belforti, p. 47.

Dal verso: note, regesto e registrazioni di pagamento dal 1401 fino al canone fino al 1444.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 41-44.

Pergamena, mm. 497 x 174, **Cass. V, 35.**

127

Atto di enfiteusi

Castrum Pappiani, *in domo notariorum*

1397 agosto 20

D. Nofrius magistri Luce, priore e rettore della Chiesa di Sant'Andrea de *Villa Fratte Filiorum Açı* concede in enfiteusi a *Petrutius Cole de Castro Murcelle*, fino alla terza generazione, un

pezzo di terra posto nel distretto di Cerqueto, *in vocabulo de Levalghe*, al prezzo di 45 soldi e al canone di 5 soldi: notaio *Petrus Putii* di Papiano.

Antiche segnature: "n. 392"; "Cappelli 230".

Dal verso: regesto, note e quietanze a favore di *d. Nofrius* fino al 1421.

Pergamena, macchie e lacune sul margine sinistro, fori nella parte inferiore, mm. 547 x 211, **Cass. XVIII, 67.**

128

Concessione di salvacondotto

Roma, San Pietro

1398 maggio 8

Papa Bonifacio IX, in considerazione dei meriti e dei servizi resi alla Chiesa romana da *Franciscus*, abate del Monastero di San Pietro, gli accorda il diritto di rilasciare il salvacondotto a qualsiasi persona.

Antiche segnature: "n. 30"; "Cappelli 57".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 44-45.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 315 x 456, **Cass. VIII, 30.**

129

Privilegio

Roma, San Pietro

1399 febbraio 5

Papa Bonifacio IX conferisce a *Petrus Ciccholini*, canonico di San Terenziano del distretto di Todi, il canonicato di dignità sacerdotale, carica che *Iohannesbaptista*, figlio di *Nicolaus de Thomacellis*, aveva liberamente rifiutato.

Antiche segnature: "Cappelli 58".

Dal verso: note.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo, lacerazione estesa in corrispondenza dei fori da cui pendeva il sigillo, mm. 310 x 438, **Cass. III, 33.**

130

Atto confessionis debiti

Assisi, Porta di San Francesco, nella via pubblica

1399 aprile 25

Marcutius Bartolutii Ligii di Assisi si dichiara debitore di 24 fiorini d'oro di *domina Vanna*, figlia di *Lippus* di Brufa e sua moglie, dopo che aveva trattenuto solo per sé la predetta cifra, frutto della vendita di un pezzo di terra nel contado di Assisi *in Baylia Valechie et vocabulo vie cupe*, che era parte della dote della consorte: notaio *Franciscus quondam ser Benvenuti Stephani* di Assisi.

Antiche segnature: "Cappelli 239".

Pergamena, piccoli fori, mm. 545 x 162, **Cass. III, 34.**

131

"Donatio Bonorum Psarachi Copsorini ad favorem Monasterii Sancti Iohannis de Salviniaco"

[1300 - 1399]

Atto di donazione fatta al Monastero di San Giovanni *de Salviniaco* da *Pharacus Copsorinus* di tutti i suoi beni stabili posti nel tenimento di San Severino, nel luogo detto "il Salto" presso Sant'Andrea e di tutto ciò che gli spettava per i diritti paterni e per quelli da lui stesso acquisiti.

Antiche segnature: "n. 406"; "Cappelli 189".

Titolo dal verso, scritto in epoca successiva.

Dal verso: note e regesti.

Sul verso è annotata con scrittura recente a matita una data "aprile 1148, indizione XI". Il contenuto dell'atto è desunto dalla lettura della nota in calce al documento scritta in latino e da Bini, p. 22, e Lamberti, p. 32, che ascrivono la pergamena al secolo XIV.

Lingua: greco.

Pergamena, lacerazioni, tagli, mm. 513 x 309, **Cass. XVIII, 39.**

132

Firenze

1300 ottobre 1 - 1399

Il documento contiene atti riferiti a *domina Isabetta* figlia di *Petrus Ghezzi*, moglie di *Petrus Forte* che vende a Lorenzo Forte: notai *Dominichus Allegri olim Nuti e Bartholomeus quondam ser Nelli Ghetti Sinibaldi de Montecuccholi* di Firenze.

Antiche segnature: "n. 352"; "Cappelli 188".

Dal verso: regesto.

Pergamena incompleta, manca infatti parte iniziale del documento e rimane sconosciuto l'anno di redazione. Il documento è articolato in paragrafi. Bini, p. 22, scrive che, essendo un frammento di instrumento, "non vi si può leggere l'anno della data, ma dal suo carattere sembra doversi riportare al principio del secolo XIV".

Pergamena, estese macchie di umidità sul lato destro, lacerazioni, mm. 805 x 316, **Cass. XVIII, 13.**

133

Bolla

Roma, San Pietro

1400 ottobre 21

Papa Bonifacio IX concede la facoltà di scomunicare coloro che occupano o ritengono beni del Monastero di San Pietro.

Antiche signature: "n. 267"; "Cappelli 59".

Dal verso: note e regesti.

Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 45-54, datano il documento al 20 ottobre: in realtà *XII ante kalendas novembris* è il 21 ottobre.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa conservato in una custodia di tessuto apposta alla plica, lacerazioni nella parte centrale, mm. 288 x 349, **Cass. XII, 43.**

134

Bolla

Roma, San Pietro

1401 maggio 18

Papa Bonifacio IX concede al vescovo di Perugia le facoltà necessarie affinché il Monastero di San Pietro possa cedere a quello di Santa Croce di Montebagnolo in permuta alcune terre poste in Bagnaia, Monte Frondoso e altrove, ricevendone una casa o palazzo con terre e possedimenti nel *Castrum Çocchi*, se egli lo giudicherà utile ai due monasteri.

Documento in copia autentica del notaio *Nicolaus Angelutii* di Perugia. Nella sottoscrizione si legge che tale documento venne poi legalizzato il 22 ottobre dello stesso anno presso il conservatore di giustizia della città, *d. Bartolomeus de Carolis, legum doctor* di Modena.

Antiche signature: "n. 266"; "Cappelli 60".

Dal verso: note e regesti.

Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 54-56,

Pergamena, mm. 563 x 321, **Cass. V, 44.**

135

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, chiesa

1401 giugno 29

D. Pietrus Toldi, rettore della Chiesa di Sant'Angelo di Papiano e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *Bartolellus Lambardi de Castro Casellealte* del contado di Todi un pezzo di terra posto a *Castrum Casellealte*, in vocabulo *collis sancte Barbare*, al prezzo di 45 soldi e al canone annuo di 4 denari: notaio *Cintius quondam Ugolini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 182"; "Cappelli 241".

Dal verso: regesto.

Sul *recto*, sotto la sottoscrizione, e poi sul *verso*, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1401 al 1453.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 57-60.

Pergamena, mm. 412 x 180, **Cass. V, 49.**

136

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, chiostro

1401 ottobre 20

D. Petrus Toldi, rettore della Chiesa di Sant'Angelo di Papiano e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *d. Iohannes Sabatelli*, priore di San Severo di Perugia e a *ser Antonius Cecchy Mascii* detto Beccarino di Deruta un casalino, ossia un orto posto a Deruta, nella Parrocchia di San Nicolò al prezzo di 10 libre e al canone annuo di 3 denari: notaio *Cintius quondam Ugolini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 183"; "Cappelli 242".

Dal verso: regesto.

Sul *recto*, dopo la sottoscrizione, e poi sul *verso* sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1402 al 1456 che si presentano sbiaditi.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 60-64.

Pergamena, danni da umidità, mm. 300 x 222, **Cass. IV, 11.**

137

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dei paramenti

1401 novembre 29

D. Petrus Toldi, rettore della Chiesa di Sant'Angelo di Papiano e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a vita ad *Angelus Antonii Amatutii*, procuratore di *domina Iohanina* e di *domina Francischa*, figlie di *Angelus Iacobi* da Perugia, una mezza mina di terra posta nei sobborghi di Porta San Pietro in vocabulo Scuarta Selve sive Poççoli, al prezzo di 3 libbre e al canone annuo di mezza libra di cera: notaio *Cintius quondam Ugolini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 184"; "Cappelli 243".

Dal verso: registi.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 64-69.

Pergamena, mm. 567 x 307, **Cass. V, 17.**

138

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, chiostro

1402 novembre 30

D. Petrus Toldi, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, rinnova in enfiteusi per i prossimi 29 anni a *Iohannes Gilii* da Perugia e a *domina Niccolutia* sua madre, una casa cum quodam sciosco contiguo (orto) posta in Porta e Parrocchia di San Pietro, al prezzo di 5 fiorini e al canone annuo di 6 soldi: notaio *Cintius quondam Ugolini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 186"; "Cappelli 244".

Dal verso: regesto.

Sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1403 al 1427.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 69-73.

Pergamena, mm. 437 x 250, **Cass. V, 29.**

139

Atti di concessione e di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1404 gennaio 7

1- *Andreas Iacobi* da Perugia, enfiteuta del Monastero, con il consenso di *d. Petrus Toldi*, sindaco e procuratore del Monastero di San Pietro, cede ad *Andreas Lippoli de Villa Sancti Fortunati* e a sua moglie, *domina Bartolina*, i propri diritti su una casa con un orticello sive ciosco contiguo posto in Porta e Parrocchia di San Pietro, al prezzo di 12 fiorini d'oro.

2- Nello stesso giorno, *d. Petrus Toldi*, sindaco e procuratore del Monastero di San Pietro, rinnova la concessione di questi beni in enfiteusi ai suddetti *Andreas Lippoli* e a sua moglie, *domina Bartolina*, per i prossimi 29 anni, al prezzo di 4 libbre e 10 soldi e al canone annuo di 6 soldi e 6 denari: notaio *Cintius quondam Ugolini* di Perugia.

Pergamena contenente due documenti autenticati con una sola sottoscrizione.

Sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1405 al 1427.

Antiche segnature: "n. 185"; "Cappelli 245".

Dal verso: regesti e nota.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 73-78.

Pergamena, fori nella parte superiore, mm. 550 x 217, **Cass. IV, 9.**

140

Atto di vendita

Perugia, *in camera residentie Ser Nicolay Gilii et sotiorum sita in domibus episcopatus*

1404 luglio 11

Ser Iohannes Iacobi alias Sauli di Perugia vende a *Iohannes Marini Domicelli* una casa posta in Porta Eburnea, Parrocchia di Sant'Angelo, al prezzo di 22 fiorini d'oro: notaio *Iohannes Dominici Nutii* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 246".

Dal verso: nota.

Pergamena, mm. 454 x 195, **Cass. III, 36.**

141

Bolla

Viterbo

1405 dicembre 14

Papa Innocenzo VII concede la facoltà di scomunicare chi occupa o ritiene beni appartenenti al Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 284"; "Cappelli 61".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 78-79.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, sulla plica custodia in tessuto del sigillo, mm. 203 x 257, **Cass. XII, 3.**

142

Atto di quietanza

Fossombrone, borgo della città, *in domo Antonii Perutini*

1406 giugno 13

Angelus olim Petrutii di Perugia, ora abitante di Fossombrone, dichiara di aver ricevuto da *Iohannes Angelelli* di Gubbio, ora abitante di Fossombrone, la parte restante della dote di *domina Mathia*, sorella di *Iohannes* e ora moglie di *Angelus*: notaio *Evangelista quondam Antonii de Ripalta*.

Antiche segnature: "Cappelli 247".

Dal verso: regesto.

Sotto la sottoscrizione, dichiarazione del notaio, ora abitante di Fossombrone e notaio di detto Comune, di aver registrato il documento nei registri della città e appone nuovamente il proprio *signum*.

Pergamena, fori, mm. 469 x 206, **Cass. III, 37.**

143

Testamento

Orvieto (contado), Civitella

1408 febbraio 26

Testamento di *Angelutius Angelutii alias Ragni alias dicto* "Picchio" di Civitella del contado di Orvieto: notaio *Cecchus quondam Vanutii* di Marsciano. Il testatore lascia un pezzo di terra posto a Civitella *in vocabulo* Petreccio alla Chiesa di Santa Maria di Oliveto.

Antiche segnature: "n. 112"; "Cappelli 248".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 450 x 215, **Cass. XIV, 18.**

144

Atto di quietanza

Todi (contado), Montecastello, *in domo Salvucii*

1410 aprile 7

Salvucius quondam Vanucii di Montecastello, nel contado di Todi, dichiara di aver ricevuto 10 fiorini d'oro da *domina Gratirosa*, figlia di *Angelellus Mactei*, prezzo di una casa vendutale nel detto castello.

Antiche segnature: "n. 351"; "Cappelli 249".

Il *signum tabellionis* del notaio è apposto in alto a sinistra prima dell'*incipit*.

Dal verso: regesti.

Documento mancante della parte finale: non si conosce il nome del notaio.

Bini, p. 33, fa notare la discrepanza tra il numero dell'indizione e l'anno e anche l'inesattezza riguardo al nome del pontefice.

Pergamena, inchiostro sbiadito, mm. 309 x 154, **Cass. XVIII, 52.**

145

Atto di unione ed annessione

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dei paramenti

1411 marzo 9

I monaci di San Pietro, adunati nel Capitolo, approvano la decisione dell'abate *Oddus Gratiani* di unire la Chiesa di Santa Maria di Liviano a quella di San Costanzo e di conferirla a *d. Benedictus Simonis*: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 49"; "Cappelli 250".

Dal verso: note e regesto.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 79-83.

Pergamena, parzialmente lacera sul margine destro, macchie, mm. 479 x 267, **Cass. VII, 87.**

146

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1411 maggio 1

D. Benedictus Simonis, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *d. Angelus Pauli de Villa Peretule*, che riceve anche a nome di *Herculanus* suo fratello germano, una casa con un piccolo chiostro posti in Porta San Pietro, al prezzo di 25 fiorini e al canone di 2 soldi l'anno: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 187"; "Cappelli 251".

Dal verso: note e regesti, anche in italiano.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione del notaio, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1414 al 1434. Tali registrazioni proseguono anche sul verso, arrivando fino al 1440.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 83-86.

Pergamena, lacerazioni nella parte inferiore, macchie, mm. 617 x 174, **Cass. V, 42.**

147

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dei paramenti

1411 dicembre 25

D. Benedictus Simonis, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *domina Mathea*, figlia del fu *Tederigus Andruccioli* e moglie del *legum doctor d. Paolus Mey* di Perugia, un pezzo di terra posto nei sobborghi di San Pietro, *in vocabulo Squartaselva*, al prezzo di 5 fiorini e al canone annuo di mezza libra di cera: notaio *Stephanus olim ser Ranerii Isacchi* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 188"; "Cappelli 252".

Dal verso: note e regesto.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 87-91.

Pergamena, inchiostro sbiadito, mm. 525 x 371, **Cass. IV, 1.**

148

Testamento e atto di insinuazione

Perugia, in casa del testatore; Perugia, *ad banchum iudicis insinuationum situm in sala magna inferiori palatii residentie domini potestatis*

1412 agosto 20; 1420 settembre 19

Testamento di *Petrus quondam Sanctis Mannoli* scodellaro: notaio *Nicolaus quondam ser Cole Michaelis*. Il detto testamento viene insinuato il giorno 19 settembre, su richiesta di *Antonius Sanctis Mannoli*, erede universale del testatore, alla presenza del giudice per le insinuazioni *legum doctor, d. Francischus Cole de Amatrice*: notaio *Nicolaus Angelutii* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 253".

Pergamena, mm. 592 x 239, **Cass. III, 38.**

149

Atto di enfiteusi

Montevibiano, *in merchato*

1412 settembre 25

Bonifatius Riciardi, priore della Chiesa di San Biagio di *Castrum Montisagelli*, cede in enfiteusi fino alla terza generazione a *Iovannellus Mechi de Castro Milgliano* un pezzo di terra posta nel distretto del detto castello *in vocabulo Planelli*, al prezzo di 3 fiorini d'oro e al canone annuo di 15 denari: notaio *Vicus quondam ser Iohannis magistri Stephani* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 189"; "Cappelli 254".

Dal verso: regesto.

Pergamena, fori, mm. 309 x 234, **Cass. V, 41.**

150

Atto solutionis dotalis

Perugia, Cattedrale

1413 novembre 24

Carsedonius Iohannis Vagnoli cede due terreni *in pertinentiis Ville Sancte Enee in vocabulo* el Pontecello, del valore di 40 fiorini d'oro, a *ser Blaxius quondam Nicholay Ceccharelli*, a titolo di dote della figlia *Armilia*, moglie ora del detto *ser Blaxius* (secondo il documento di obbligazione rogato in data 20 novembre dallo stesso notaio): notaio *Laurentius Corradi Philippi*.

Estratto in copia autentica del 1441, gennaio 18, del notaio *Iohannes Perimathey Pauli* di Perugia, legalizzato con l'autorità del giurisperito, *d. Galassus de Aquila*, e del podestà reggente, *d. Gostantius de Salutiis de Pedemontium*.

Antiche segnature: "Cappelli 255".

Dal verso: nota in italiano.

Pergamena, mm. 542 x 237, **Cass. III, 39.**

151

Atto di quietanza pro solutione dotali

Todi

1414 marzo 22

Menecus quondam Iacomelli olim de Corbario, del distretto di Orvieto e ora abitante di Todi, *in regione Vallis*, dichiara di aver ricevuto 30 fiorini d'oro da *Nicolas quondam Conceti* di Todi, come pagamento di dote di *domina Perna*, figlia del detto *Nicolas* e moglie di *Menecus*: notaio *Corradus quondam ser Petri Corradini Iacobi* di Todi.

Antiche segnature: "n. 397"; "Cappelli 256".

Dal verso: note, anche in italiano, e regesto.

Pergamena, mm. 564 x 149, **Cass. XVIII, 3.**

152

Atto di enfiteusi

Perugia, nelle case del Monastero di San Pietro (Parrocchia di Santa Maria di Colle)

1414 maggio 29

D. Benedictus Simonis, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *Iohannes Angelelli* di Perugia una casa posta in Porta San Pietro, al prezzo di 35 soldi e al canone annuo di 2 soldi e 6 denari: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 190"; "Cappelli 257".

Dal verso: note e regesto.

Nel testo, nella parte riguardante il canone, c'è una correzione: è stato cassato *sex* e sopra con un inchiostro diverso è stato riportato *duos*.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione del notaio, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1414 al 1440.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 91-95.

Pergamena, mm. 615 x 220, **Cass. IV, 3.**

153

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, chiesa

1415 gennaio 17

D. Mariocus Iacobi, sindaco dell'abate e dei monaci di San Pietro, concede in enfiteusi per i prossimi 29 anni a *Meus Nicolai Benci* di Perugia e a *domina Pascutia* sua moglie, una casa posta in Porta San Pietro, al prezzo di 45 soldi e al canone annuo di 3 soldi: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 191"; "Cappelli 258".

Dal verso: note e regesto.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione del notaio, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1417 al 1432.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 95-98.

Pergamena, mm. 596 x 207, **Cass. V, 9.**

154

Atto di vendita

Castrum Çocchii

1415 aprile 7

Anthonius quondam Simonis di *ser Iohannes* di *Castrum Çocchii* vende a *ser Lucas* *ser Tomaxi Luce* una casa *cum muris, tecto et parietibus* posta in *Castrum Montis Fontigiani*, al prezzo di 38 fiorini d'oro: notaio *Marianus quondam Andree Petri* di Castiglione Foscio.

Antiche segnature: "Cappelli 260".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, piccolo foro, mm. 585 x 190, **Cass. III, 40.**

155

Instrumentum refutationis

Firenze, nel Palazzo dei Santi Apostoli

1415 aprile 25

I fratelli *Ghabriel* e *Matteus*, figli di *Agnolus de dictis Acciaiuolis* fanno atto di ricusa nei confronti di *ser Angelus olim Cagnetti* di Perugia: notaio *Stefanus filius quondam ser Nicholai ser Angeli de Podoboniçi civitatis Florentie*.

Antiche signature: a matita "260 bis".

Dal verso: note, regesto e timbro ad inchiostro dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia.

Tale documento non è menzionato dal Bini e anche dal Cappelli, come fa notare il Lamberti, c. 41.

Nel testo mancata corrispondenza tra l'anno e l'indizione: al 1415 corrisponde infatti l'indizione ottava e non settima, come, invece, riportato nel documento.

Pergamena, mm. 590 x 210, **Cass. III, 41.**

156

Instrumentum refirme venditionis

Perugia, in domibus d. Salustii quondam domini Guielmi ... in capite platee Perusine

1415 settembre 27

Bindus Andree Ambroxii di Siena, per sé e per conto di *Christoforus Andree Ambroxii*, di *Andreas olim Ambroxii Andree* e di *Nicolaus magistri Ambroxii*, ratifica la vendita di certi suoi beni del valore di 90 fiorini d'oro fatta per mezzo di *Franciscus Andree Cinoli* a *Paulinus*, pesciaio di Perugia. I quattro cittadini senesi fanno quietanza per la detta cifra al compratore: notaio *Nicolutius Crescii* di Perugia.

Antiche signature: "Cappelli 261".

Dal verso: note e timbro ad inchiostro dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia.

Pergamena, mm. 303 x 152, **Cass. III, 43.**

157

Atto di quietanza

Todi

1415 novembre 19

Antonius quondam Iohannis di Monte Gualandro e ora abitante a Todi dichiara di aver ricevuto 25 fiorini d'oro da *Nicolaus ser Iohannis Cole* di Todi: notaio *Iacobus quondam Lucioli Fortis* di Todi.

Estratto in copia autentica del notaio *Christoforus quondam ser Iacobi Lucioli Fortis* di Todi.
Antiche segnature: "n. 389"; "Cappelli 262".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, lacerazioni e irregolarità dei margini, mm. 362 x 150, **Cass. XVIII, 12.**

158

Atto di procura

Todi, residenza del maggiore ufficiale delle gabelle

1415 dicembre 11

Ser Nicolaus quondam ser Iohannis Cole di Todi nomina *Raffael quondam Iohannis Ciccholi, ser Iohannes ser Cecchi e Lellus Francisci*, originari di Todi ma ora abitanti di Orvieto, suoi procuratori per tutte le singole vertenze: notaio *Iohannes Nicolay quondam Lelli Bucii* di Todi.

Antiche segnature: "n. 398"; "Cappelli 263".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 452 x 202, **Cass. XVIII, 19.**

159

Atto di obbligazione

Perugia, *in auditorio artis Cambii* (?)

1415

Franciscus e Iacobus Paolutii Nini di Perugia si obbligano a pagare a *Franciscus Berardelli Vannis*, tramite *Berardus e Gratiosus*, figli ed eredi di *Gratiosus Berardelli Vannis*, 492 fiorini d'oro a titolo di dote di *domina Eufragia*, vedova del detto *Gratiosus* e sorella carnale di *Franciscus* e *Iacobus*: notaio *Rigus quondam Dominici* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 259".

Per la presenza di una estesa macchia e di fori nella parte superiore del documento non è stato possibile leggere integralmente il mese e il giorno della redazione e è difficile stabilirne con certezza il luogo.

Dal verso: note e timbro ad inchiostro parzialmente visibile dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia.

Pergamena, macchie e fori nella parte superiore, mm. 403 x 182, **Cass. III, 53.**

160

Atto di affitto

Todi

1416 febbraio 8

Domina Clara, figlia di *Mactheus Malglutii* di Todi e vedova di *Iohannes Ugolini* di Todi, alla presenza dei suoi più stretti consanguinei, affitta a cottimo al sarto *Petrus quondam Cobucii Angnalelli* per i prossimi cinque anni con inizio dal 15 agosto, festività della Vergine Maria, un pezzo di terra sito nel contado di Todi *in vocabulo de Fulcholinis*: notaio *Moscatus quondam Rustichutii Seghy* di Todi.

Antiche segnature: "n. 367"; "Cappelli 264".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 429 x 135, **Cass. XVIII, 77.**

161

Atto *confessionis debiti*

Tarquinia (*Cornetum*), *in fondaco pannorum de lana*

1416 luglio 16

Petrus quondam Angeli Buti di Tarquinia (*Cornetum*) confessa di dover dare 313 ducati d'oro e 38 bolognini per una pezza di lino al nobiluomo *Anthonius Simonis Ridolfi* di Pisa, procuratore del nobiluomo *Iacobus quondam domini Lodovici* di Pisa: notaio *Anthonius quondam Amatutii* di Tarquinia.

Antiche segnature: "n. 330"; "Cappelli 265".

Dal verso: regesto.

Mancata corrispondenza tra l'indizione e l'anno: infatti per il 1416 è nona e nel testo è invece riportato *octava*.

Pergamena, mm. 407 x 166, **Cass. XVIII, 74.**

162

Atto di vendita

Perugia, chiostro della chiesa maggiore di San Lorenzo

1419 febbraio 4

D. Angelus Iohannis, camerario sindaco e procuratore dei canonici e del Capitolo del Convento della Chiesa di San Lorenzo, vende ad *Antonius quondam Lipputii* di Villa San Cristoforo di Piscille un pezzo di terra, *in pertinentiis Ville Affloris sive Montis de Cornu in vocabulo San Proveto*, al prezzo di 31 fiorini d'oro: notaio *Bartolomeus Martini Iacoputii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 325"; "Cappelli 266".

Dal verso: regesti e nota.

Pergamena, mm. 540 x 192, **Cass. XVIII, 7.**

163

Atto di procura

Orvieto, *in domibus heredum Stephani Monaldi*

1419 marzo 1

Il nobiluomo *Nicholaus quondam Bartholomey de Turri* di Orvieto nomina suo procuratore *Pepus Andree Petracche* di detta città per tutti i suoi affari, e in particolare per ricevere da *ser Nicholaus ser Iohannis* di Todi 50 fiorini d'oro, saldo dei 105 fiorini pattuiti per la vendita di un campo posto nelle pertinenze di Todi, *in contrada Morticci iuxta flumen Tiberis (sic)*: notaio *Catalanus Petri* di Orvieto.

Antiche segnature: "n. 336"; "Cappelli 267".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 465 x 164, **Cass. XVIII, 46.**

164

Atto confessionis debiti

Perugia, *in domibus habitationis domine Ludivice*

1420 gennaio 13

Lippus Antonii Petri de Carpetrasse e *Vannutius Cecchi Vannis* di Morcella si impegnano a restituire a *Castellanus Petrutii de Castellanis* della diocesi di Gubbio e ora abitante a Perugia, in Porta e Parrocchia di San Pietro, 8 fiorini e 3/4 che i due avevano avuto a mutuo: notaio *Laurentius quondam Corradi Filippi* di Perugia.

Estratto in copia autentica del notaio *Iohannes Nicolai Angelutii*, legalizzato in data 1423, ottobre 30, con l'autorità del giurisperito *d. Ventura* di Castello, giudice delle cause civili del Comune di Perugia per Porta Santa Susanna.

Antiche segnature: "n. 334"; "Cappelli 268".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, mm. 350 x 163, **Cass. XVIII, 47.**

165

Sentenza

Firenze, *in ambitu monasterii Beate Marie Novelle*

1420 giugno 14

Iohannes Giundissalvi, cappellano del papa e uditore delle cause, incaricato da Martino V, scioglie da scomunica l'abate *Gratianus*: notaio *Blasius Sancii clericus Segobiensis diocesis*.

Antiche segnature: "n. 50"; "Cappelli 269".

Dal verso: note e regesti.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 98-105.

Pergamena, sigillo di cera rossa, in parte rotto, pendente con filo di canapa, mm. 514 x 368, **Cass. VII, 74.**

166

Atto di insinuazione di testamento

Perugia, al banco delle insinuazioni

1420 ottobre 23

Insinuazione del testamento di *Nicolaus Marci Boncagni* di Perugia, su richiesta di *domina Munaldesca* sua moglie, figlia di *Ciallus de Balionibus*: notaio *ser Aschanus quondam ser Iohannis Iacobi* di Perugia. Il testamento originale era stato scritto dal notaio *Iohannes domini Herculani* di Umbertide in data 1400, luglio 7.

Antiche segnature: "Cappelli 240".

Dal verso: note e timbro ad inchiostro dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia.

Nel testo si legge che il testamento era stato anche copiato dal notaio *ser Nicolaus ser Romani ser Vannis*.

Pergamena, mm. 518 x 237, **Cass. III, 35.**

167

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro,

1421 maggio 20

D. Benedictus Symonis, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro di Perugia, concede in enfiteusi, per 29 anni, a *Blaxius Vannis* di Perugia una casa posta in Porta San Pietro, che nello stesso giorno era stata a lui ceduta da *Matheus Iohannis Lippoli* e dalla moglie *domina Bartholomea* per 18 fiorini, al prezzo di 45 soldi e al canone annuo di 3 denari: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 192"; "Cappelli 270".

Dal verso: nota e regesti.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1424 al 1431.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 106-108.

Pergamena, mm. 526 x 200, **Cass. IV, 2.**

168

Atto di quietanza

Poggio Aquilone

1422 marzo 12

Erchulanus Cicchi Maysti e suo figlio *Lippus* di Poggio Aquilone dichiarano di aver ricevuto da *Petrutius Cicchini* di Poggio Aquilone due pezzi di terra *in territorio Civitelle*, nel contado di Orvieto *in vocabulo Vallis Cupe*, del valore complessivo di 23 fiorini d'oro, a titolo di parte della dote di *domina Vannucia*, figlia di *Petrucius* e moglie di *Lippus*: notaio *Cassianus quondam ser Iohannis Riccoli* di Todi.

Antiche segnature: "Cappelli 271".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 415 x 198, **Cass. III, 44.**

169

Instrumentum donationis dotalis et refutationis

Contado di Ascoli, *Castrum Ripeberardi*

1422 aprile 12

Domina Elena, figlia di *Antonius* dei conti di Collemedio del contado di Todi, cede al nobiluomo *Rodulfus Ugolini* dei conti di Collemedio, ricevente per sé, per il padre e per il fratello *Perus*, la metà dei suoi beni dotali e di quella parte di beni dotali che appartenevano a *domina Lodovica*, madre di *Elena* e che spettavano al fratello di *Elena*, *Iohannes Cole* di Todi: notaio *Dominicus Cole Iohannis de Castro Ripeberardi* del contado di Ascoli.

Antiche segnature: "n. 238"; "Cappelli 272".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, mm. 252 x 249, **Cass. IX, 9.**

170

Bolla

Tivoli

1422 luglio 29

Papa Martino V incarica il vescovo di Perugia di conferire il Priorato di San Nicolò di Spina a *Mariotus Iacobi de Gratianis*, monaco del Monastero di San Pietro, dispensandolo dal difetto dei natali (*qui defectum natalium patitur*).

Antiche segnature: "n. 51"; "Cappelli 62".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 109-111.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 372 x 514, **Cass. VII, 54.**

171

Testamento

Perugia, *in domo Donati Christofori*

1424 settembre 8

Testamento di *Donatus Christofori Donatutii* di Perugia: notaio *Bartolomeus Andruccioli* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 273".

Dal verso: regesto e timbro ad inchiostro dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia.

Pergamena, mm. 494 x 209, **Cass. III, 45.**

172

Bolla

Roma, Santi Apostoli

1425 giugno 12

Papa Martino V incarica i vescovi di Frigento, di Città di Castello e l'abate di Sassovivo a conferire il Priorato di Sant' Orso, *alias* San Salvatore di Pozzali, ad *Augustinus Bartholomei*, monaco di San Pietro (cfr. n. 174, Cass. VII, 78).

Antiche segnature: "n. 52"; "Cappelli 63".

Dal verso: nota e regesti.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 112-115.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 347 x 501, **Cass. VII, 53.**

173

Atto di procura

Todi, palazzo di residenza dei priori

1426 aprile 26

Ser Nicolaus quondam ser Iohannis Cole di Todi nomina suoi procuratori *ser Iohannes Ysahac*, *ser Brunorus Cole*, *ser Corradinus ser Petri*, *ser Latinus* figlio di *ser Corradinus*, *ser Iohannes Nicholay Lelli*, *ser Galassus Celli* di Todi e *Christofanus*, figlio di detto *ser Nicolaus*: notaio *Octavianus quondam Andree Bagholini* di Todi.

Antiche segnature: "n. 401"; "Cappelli 274".

Dal verso: regesto quasi illeggibile.

Pergamena, mm. 503 x 139, **Cass. XVIII, 53.**

174

Litterae executoriales

Perugia, Chiesa di Sant'Orso *alias* San Salvatore di Pozzali

1426 agosto 8

Gaspar, vescovo di Frigento decreta l'esecuzione della bolla di papa Martino V (cfr. n. 172, Cass. VII, 53) e dà ad *Augustinus Bartholomei*, monaco di San Pietro, il possesso del Priorato di Sant'Orso, *alias* San Salvatore di Pozzali: notaio *Henricus Tridinci*, chierico della diocesi di Colonia.

Antiche segnature: "n. 53"; "Cappelli 275".

Dal verso: regesti e nota.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 115-117.

Pergamena, mm. 415 x 354, **Cass. VII, 78.**

175

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dei paramenti

1426 settembre 22

D. Benedictus Symonis, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, rinnova la concessione in enfiteusi a *Lucas Petri alias Ciaffoli* di Perugia e a *domina Filippa*, sua moglie, di un casalingo con piccolo orto posti in Porta San Pietro, al prezzo di 19 bolognini e al canone annuo di 6 soldi; nello stesso giorno il bene era stato loro ceduto da *Filippus Iohannis Coradi* per 19 fiorini d'oro: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 193"; "Cappelli 276".

Dal verso: regesto e note.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1428 al 1471.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 117-120.

Pergamena, mm. 556 x 254, **Cass. V, 12.**

176

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dei paramenti

1426 dicembre 17

D. Benedictus Symonis, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *Gaspar Iohannis Putii* una casa posta in Porta San Pietro, Parrocchia Santa Maria di Colle, comprata lo stesso giorno dal detto *Gaspar* da *Nannes Erculani* di Villa di Campo, al prezzo di 28 fiorini d'oro e al canone annuo di 8 denari: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 194"; "Cappelli 277".

Dal verso: regesti e nota.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1427 al 1454.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 120-122.

Pergamena, inchiostro sbiadito, mm. 693 x 183, **Cass. V, 24.**

177

Atto di quietanza

Roma, Santi Apostoli

1427 gennaio 10

Oddo de Varris, tesoriere generale di papa Martino V, rilascia al monaco *d. Augustinus Bartolomei*, priore di Sant' Orso e San Salvatore di Pozzali, la quietanza di 30 fiorini d'oro, valore dell'annata e dei mezzi frutti del primo anno del suo priorato.

Antiche segnature: "n. 268"; "Cappelli 278".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Nel sigillo è appena visibile qualche traccia della scrittura circolare e tre statue all'interno di un trittico, San Paolo, la Vergine Maria con in braccio il bambino e un vescovo.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 123-124.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa, mutilo, pendente con una striscia di pergamena, mm. 162 x 265, **Cass. XII, 47.**

178

Atto di unione e di annessione

Perugia, residenza del governatore vicino alla Cattedrale di San Lorenzo

1428 settembre 25

Petrus, vescovo di Padova e governatore generale di Perugia per volere di Martino V, dà esecuzione alle disposizioni del papa relative all'unione del Monastero delle Vergini dell'ordine di Sant'Agostino di Perugia con quello benedettino di Santa Margherita, posto nei sobborghi di Porta Sole: notaio *Petruspaulus ser Nuti* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 279".

Dal verso: regesti, due anche in italiano, e note.

Pergamena, mm. 555 x 439, **Cass. III, 46.**

179

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1429 luglio 10

D. Marioctus Iacobi, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, rinnova a *Nicolaus Mei* e alla sorella *domina Vannutia* la concessione in enfiteusi di una casa con orto annesso posti in Porta e Parrocchia San Pietro, al prezzo di 18 bolognini e al canone annuo di 2 soldi e 6 denari: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 196"; "Cappelli 280".

Dal verso: regesti e note.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1430 al 1459. Tali registrazioni proseguono anche sul verso fino al 1465, ma l'inchiostro è molto sbiadito.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 124-127.

Pergamena, foro, inchiostro sbiadito, mm. 507 x 192, **Cass. IV, 12.**

180

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1429 luglio 10

D. Marioctus Iacobi, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, conferma a *Symon Luce Ceccholi* di Perugia la concessione in enfiteusi di una casa con orto e due casalini con altro

orto confinante con le mura della città in Porta San Pietro, in cambio di 600 mattoni forniti al Monastero e al canone annuo di 15 soldi: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 195"; "Cappelli 281".

Dal verso: regesti e note.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1430 al 1442.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 127-129.

Pergamena, mm. 385 x 193, **Cass. V, 43.**

181

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, *in loya dicti monasterii*

1430 luglio 29

D. Marioctus Iacobi, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *Nicolaus Paulelli Lelli* di Castel Leone tre pezzi di terra posti in Ripabianca, devoluti al Monastero per essere terminata la generazione del precedente enfiteota *Nucciolus Boccherii* di Perugia, dietro pagamento di 10 fiorini d'oro e al canone annuo di 5 soldi: notaio *Angelus Putii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 197"; "Cappelli 282".

Dal verso: regesti e note.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1431 al 1453. Sul verso c'è soltanto la registrazione relativa al 1456.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 130-133.

Pergamena, mm. 595 x 206, **Cass. V, 46.**

182

Formula di giuramento

1431 - 1447

Formula di giuramento di *Galeotus Guidonis de Oddonibus* in occasione dell'insediamento nel ruolo di amministratore perpetuo del Priorato di San Giovanni di Marsciano dell'ordine di Sant'Agostino.

Antiche segnature: "n. 400"; "Cappelli 283".

Dal verso: regesti e note.

Note in calce al documento.

Difficile determinare il luogo e la data: nel documento si legge soltanto che il giuramento avviene sotto il pontificato di papa Eugenio IV. Quindi il riferimento cronologico è attribuito sulla base della durata del pontificato.

Pergamena, fori, macchie, mm. 363 x 488, **Cass. XVIII, 32.**

183

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in chiesa

1432 luglio 6

D. Thomas Iuliani, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi per 29 anni ad *Ambrosius/Ambroxius Thome* detto *Ungarus* di Perugia e a *domina Catterina Laurentii Lipputii* una casa posta in Porta San Pietro, al prezzo di 4 libre e al canone annuo di 18 denari: notaio *Filippus Francischini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 199"; "Cappelli 284".

Dal verso: regesti e nota.

Sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1434 al 1438.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 133-136.

Pergamena, mm. 420 x 285, **Cass. V, 10.**

184

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in chiesa

1432 luglio 10

D. Tomas Iuliani, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi per 29 anni una casa con orto e cisterna sita in Porta e Parrocchia di San Pietro al monaco *d. Matheus Hercolani*, al costo di 1 fiorino e al canone annuo di 1 bolognino d'argento: notaio *Filippus Francischini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 198"; "Cappelli 285".

Dal verso: regesto.

Sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1436 al 1438.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 136-138.

Pergamena, mm. 424 x 282, **Cass. V, 45.**

185

Atto di vendita

Marsciano, palazzo del Comune

1432 agosto 18

Bartolomeus Angeli di Perugia vende a *Tudinus Francisci* di Marsciano tre quarti *ad perticham comunis Perusii* un pezzo di terra posto nel distretto di Marsciano *in vocabulo Colle Lando*, al prezzo di 2 fiorini d'oro e 32 bolognini e mezzo: notaio *Iohannes quondam Herculani* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 113"; "Cappelli 286".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, mm. 463 x 193, **Cass. XIV, 28.**

186

Bolla

Roma, San Pietro

1433 aprile 7

Papa Eugenio IV incarica il priore del Santo Sepolcro di Perugia di indagare sulla vita poco edificante di *Dulcis Raynerii* di Corbara, priore del beneficio di Santa Maria di Fonte e, trovate vere le accuse, di conferire detto beneficio a *d. Thomas Iuliani*, monaco di San Pietro (cfr. n. 190, Cass. VII, 57).

Antiche segnature: "n. 54"; "Cappelli 64".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 139-142.

Pergamena, sigillo plumbeo conservato in una custodia in tessuto cucita alla plica, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 400 x 555, **Cass. VII, 56.**

187

Atto di enfiteusi

Perugia, *in audientia artis taberne sita in capite platee civitatis*

1433 ottobre 18

D. Tomas Iuliani, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *d. Bartolomeus Francisci*, stipulante anche per *domina Rosa*, sua madre, una casa con tre casali posti in Porta San Pietro, al prezzo di 50 soldi e al canone annuo di 7 soldi: notaio *Massarellus Brunatii Pelloli* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 209"; "Cappelli 287".

Dal verso: regesti e note.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1436 al 1460.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 143-146.

Pergamena, mm. 545 x 197, **Cass. IV, 13.**

188

Atto di enfiteusi

Perugia, *ante cameram residentie notarii positam in platea comunis*

1433 novembre 28

D. Petrus Francischini, priore della Chiesa di Sant'Andrea della *Fratta filiorum Açonis* e monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi a *Petrutius Petrini* di Morcella un pezzo di terra appartenente a detta chiesa, situata a Morcella, *in vocabulo Mentelina/Mencelina*, al canone di 2 denari l'anno: notaio *Francischus quondam Nicolai Dominici* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 201"; "Cappelli 288".

Dal verso: regesto e note.

Sul verso della pergamena sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1428 al 1447 (*sic*).

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 146-149.

Pergamena, mm. 460 x 177, **Cass. IV, 16.**

189

Atto di enfiteusi

Perugia, *in audientia artis taberne sita in capite platee civitatis*

1433 dicembre 3

D. Tomas Iuliani, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi ad *Angelutius Antonii Iohannis* di Casalalta del contado di Todi un pezzo di terra *in vocabulo Libomicci/Libomicii*, devoluta al Monastero per linea finita e canone non pagato, al prezzo di 4 fiorini d'oro e al canone annuo di 6 denari: notaio *Massarellus Brumatii Pelloli* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 202"; "Cappelli 289".

Dal verso: regesti e note.

Sul verso della pergamena sono riportate le registrazioni di pagamento del canone difficilmente leggibili: l'ultima è dell'anno 1475.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 149-153.

Pergamena, macchie, fori, abrasioni, mm. 555 x 195, **Cass. IV, 6.**

190

Sentenza

Roma, San Lorenzo in Damaso

1434 gennaio 19

Ardicinus Novariensis, cardinale del titolo dei santi Cosma e Damiano, incaricato della causa da Eugenio IV, dichiara decaduto il chierico orvietano *Dulcis Raynutii* da ogni diritto sul Priorato di Santa Maria in Fonte che conferisce al monaco di San Pietro, *d. Thomas Iuliani*: notaio *Petrus Peynrotas clericus Lodovensis diocesis* (cfr. n. 186, Cass. VII, 56).

Antiche segnature: "n. 55"; "Cappelli 290".

Dal verso: regesto.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 153-160.

Pergamena, sigillo di cera rossa in frantumi, mm. 550 x 406, **Cass. VII, 57.**

191

Atto di quietanza

Perugia, *in domibus habitationis d. Francisci Mansueti de Buomrepositis, legum doctoris*

1434 febbraio 3

Il nobiluomo *Marioctus quondam Nicolai Galeocti de Balionibus* fa quietanza di 100 fiorini ai fratelli *Marioctus* e *Perusiohannes*, eredi del padre *Angelus Nicolai*, mercante perugino: tale cifra costituisce la parte restante della dote di 1000 fiorini di *domina Madalena*, figlia di *Angelus* e moglie di *Marioctus Nicolai*: notaio *Marianus quondam Luce Nini* di Perugia.

Documento in copia autentica del notaio *Luchas quondam Augustini Luce Nini* e legalizzato in data 1455, maggio 14 dal giurisperito *d. Petrus Lodovici de Balionibus*.

Antiche segnature: "n. 114"; "Cappelli 291".

Dal verso: regesti e nota.

Pergamena, fori, mm. 591 x 199, **Cass. XIV, 10.**

192

Atto di enfiteusi

Perugia

1434 luglio 11

D. Mariottus de Gratianis, monaco e sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi ad *Antonius Stefani* e a *domina Francischa* di Perugia una casa, posta in Porta e Parrocchia

di San Pietro, al prezzo di 4 libbre e al canone annuo di 4 soldi: notaio *Filippus Francischini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 203"; "Cappelli 292".

Dal verso: regesti e note.

Alla fine dell'atto, sotto la sottoscrizione, sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1436 al 1452.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 160-162.

Pergamena, macchia di umidità sul margine sinistro, mm. 575 x 194, **Cass. V, 51.**

193

Atto confessionis crediti

Avignone (?), *ad banchum cambii nobilis viri de Medicis et sociorum*

1435 giugno 1

Il mercante perugino *Petrus Paolus ser Benvignati* chiama in causa *Matheus Angeli de Meyo* per 1098 fiorini, pari a 24 soldi *in Avinione*: si parla anche dell'acquisto che *Petrus* ha fatto per *Mattheus* di quindici *massas coadionorum sive velorum*, al prezzo di 8 fiorini l'una: notaio *Iacobus de Briende* di Avignone.

Antiche segnature: "Cappelli 293".

Dal verso: regesti e note.

Dal verso: compare erroneamente "Monteluce", ma segue una nota in cui si legge che tale documento non ha niente a che vedere con quelli di Monteluce.

Si segnala che, dopo la sottoscrizione del notaio, si legge che *Iohannes Langueti*, luogotenente del giudice ordinario della curia temporale di Avignone (?), ha apposto il sigillo plumbeo, a corroborare la *fides* del notaio estensore.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, fori, mm. 248 x 385, **Cass. III, 42.**

194

Bolla

Bologna

1436 maggio 19

Papa Eugenio IV, sospendendo in perpetuo l'abate *Oddus de Gratianis* dal regime del Monastero di San Pietro, unisce questo alla Congregazione di Santa Giustina da Padova.

Antiche segnature: "n. 556"; "Cappelli 67".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 163-167.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta, inchiostro parzialmente sbiadito, mm. 431 x 590, **Cass. VIII, 7.**

195

Bolla

Bologna

1436 maggio 19

Papa Eugenio IV, sospendendo in perpetuo l'abate *Oddus de Gratianis* dal regime del Monastero di San Pietro, unisce questo alla Congregazione di Santa Giustina da Padova.

Documento uguale alla pergamena precedente (Cfr. n. 194, Cass. VIII, 7).

Antiche segnature: "n. 32". A matita blu è scritto: "Dovrebbe essere il n. 65 dell'Inventario Cappelli che non risulta nella copia ... in Archivio".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 456 x 633, **Cass. VIII, 6.**

196

Bolla

Bologna

1436 giugno 9

Papa Eugenio IV stabilisce che la Congregazione di Santa Giustina da Padova non è tenuta a pagare i debiti del Monastero di San Pietro contratti antecedentemente all'unione; dovrà invece pagarli l'abate depresso, *Oddus de Gratianis*.

Antiche segnature: "n. 33": "Cappelli 66".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 168-169.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 390 x 528, **Cass. VIII, 22.**

197

Bolla

Bologna

1436 luglio 2

Papa Eugenio IV conferma l'unione alla Congregazione di Santa Giustina da Padova del Monastero di San Pietro di Perugia e di tutti gli altri precedentemente uniti.

Antiche segnature: "n. 34"; "Cappelli 68".

Dal verso: regesti e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 169-171.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 397 x 548, **Cass. VIII, 26.**

198

Bolla

Bologna

1436 dicembre 24

Papa Eugenio IV esenta il Monastero di San Pietro di Perugia dal pagamento di qualunque somma di denaro che dovesse alla Camera apostolica per la sua unione alla Congregazione di Santa Giustina di Padova.

Antiche segnature: "n. 35"; "Cappelli 69".

Dal verso: regesto e note.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 171-174.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 372 x 544, **Cass. VIII, 25.**

199

Bolla

Bologna

1437 febbraio 5

Papa Eugenio IV incarica il vescovo e il governatore di Perugia di esaminare una proposta di alienazione di capitale prospettatagli dal priore e dai monaci di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 31"; a matita "293 bis".

Dal verso: regesto e note.

Si adotta la datazione segnalata da Leccisotti Tabarelli, vol II, pp. 174-176: Lamberti, c. 45, e prima di lui Bini, pp. 42-43, datano il documento 1436.

Cfr. Leccisotti-Tabarelli, II, pp. 174-176.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 400 x 512, **Cass. VIII, 15.**

200

Decreto

Padova, Monastero di Santa Giustina, *in capella prope cameram domini abbatis*

1437 ottobre 8

D. Iohannes di Sicilia, già abate e governatore di San Paolo fuori le Mura, con l'autorità del Capitolo generale della Congregazione tenutosi nel Monastero di San Giorgio maggiore a Venezia, viene nominato abate e governatore anche del Monastero di San Pietro di Perugia: notaio *Nicolaus* di Assisi figlio di *Iacobus Dalfini* cittadino e abitante di Padova.

Antiche segnature: "n. 36"; "Cappelli 294".

Dal verso: regesto e note.

Si riporta un documento di papa Eugenio IV dato a Bologna il 13 agosto 1437.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 345 x 540, **Cass. VIII, 3.**

201

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1438 marzo 26

Silvester Miliani de Ususinaris di Genova, monaco sindaco e procuratore del Monastero di San Pietro di Perugia e della Congregazione di Santa Giustina da Padova, concede in enfiteusi a *Franciscus Blasioli* di Perugia, per 29 anni, una casa livellaria del Monastero con un orto contiguo, confinante, da un lato, con i beni del priore della Chiesa di San Costanzo, al prezzo di 11 fiorini e 54 soldi e al canone annuo di 6 soldi e 3 denari: notaio *Marianus quondam Luce Nini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 204"; "Cappelli 295".

Dal verso: regesto e note.

Dopo la sottoscrizione sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1439 al 1453.

Pergamena, foro nella parte superiore, mm. 520 x 168, **Cass. IV, 8.**

202

Atto di ratifica

Roma, *in palatio archiepiscopi*

1438 maggio 4

D. Iulianus arcivescovo di Pisa, governatore di Roma e anche commendatario del Monastero di Santa Maria del Farneto della diocesi di Cortona, ratifica la concordia fatta tra il suo procuratore (*Michael de Beninis* di Firenze) e il Monastero di Santa Margherita di Perugia per i canoni arretrati dovuti dal Monastero di Santa Maria delle Vergini e dal Monastero di Santo Spirito, uniti tra di loro e uniti anche al Monastero di Santa Margherita: notaio *Robertus de Babo de Rubeis* di Roma.

Antiche segnature: "Cappelli 296".

Dal verso: regesti in italiano e in latino.

Sotto la sottoscrizione segue la dichiarazione di *publica fides* dei conservatori della Camera apostolica sulla appartenenza al notariato del loro collega e concittadino *Robertus de Babo de Rubeis* datata 1438, maggio 4.

Pergamena, fori e macchie, mm. 500 x 360, **Cass. III, 47.**

203

Mandato

Ferrara

1438 maggio 9

Papa Eugenio IV scrive al vescovo di Camerino *Albertus* per provvedere alle necessità del Monastero di San Pietro; in particolare, per edifici prossimi alla rovina, dà facoltà di vendere e alienare i beni del Monastero fino alla somma di mille fiorini.

Antiche segnature: "n. 37"; "Cappelli 71".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di canapa conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 318 x 549, **Cass. VIII, 23.**

204

Atti di vendita, ratifica, quietanza

Firenze, *in populo Sancti Andree*; Firenze, *in populo Sancti Stefani Abatie*

1438 novembre 15; 1440 maggio 23

1- In data 1438, novembre 15, a Firenze (*in populo Sancti Andree*), il nobiluomo *Amideus olim Filippi de Adimaribus ritagliator* di Santa Maria di Firenze vende a *Iohannes olim Paoli olim domini Paoli de Oricellariis* di Firenze, procuratore del Monastero di San Pietro e della Congregazione di Santa Giustina, una bottega con volta, palco e tetto *ad usum et exercitium artis linaiuoli*, posta a Firenze *in foro veteri in populo Sancti Petri* Buonconsiglio, per fiorini d'oro 333 e un terzo, attualmente affittata.

2- *Gualtero olim Filippi de Adimaribus*, fratello di *Amideus*, *Nicolaus olim Ugonis de Alexandris*, fideiussori delle due parti, ratificano nello stesso giorno il contratto: notaio *Baptista quondam filius Antonii Bartolomei* di Firenze.

3- In data 1440 maggio 23 a Firenze (*in populo Sancti Stefani Abatie*), il procuratore del Monastero di San Pietro, *Iohannes olim Paoli olim domini Paoli de Oricellariis* di Firenze, dichiara davanti al notaio di aver ricevuto 333 fiorini d'oro e un terzo, da *Fummagiuolus Baccioli* di Perugia per conto dell'abate e del Monastero di S Pietro; tale somma è stata poi versata ad *Amedius Filippi de Adimaribus*: notaio *Baptista quondam filius Antonii Bartolomei* di Firenze.

Antiche segnature: "n. 207"; "Cappelli 297".

Si tratta di tre porzioni di pergamena cuciti insieme e per quanto riguarda i primi due l'inchiostro appare consunto.

Dal verso: regesto e note.

Per le osservazioni circa l'indizione del 1438 cfr. Bini, p. 45.

Pergamena, mm. 1718 x 245, **Cass. V, 27.**

205

Atti di vendita e di quietanza

Firenze *in populo Sancte Marie supra Portam*

1438 novembre 18; 1439 luglio 9

1- In data 1438 novembre 18 a Firenze, *Franciscus olim Francisci quondam Pieroçi Dellaluna* setaiolo e commerciante di Firenze vende a *Iohannes olim Pauli quondam domini Pauli de Oricellariis* di Firenze, procuratore del Monastero di San Pietro e della Congregazione di Santa Giustina, una bottega con piccolo fondo, palco e tetto e altri edifici *ad usum spetierie*, posta a Firenze *in populo Sancti Andree*, per fiorini d'oro 444 e 10 soldi, attualmente affittata: notai *Ubertus quondam Martini Berti de Sancto Donato in Poggis* di Firenze e *Silvanus Iohannis Finosini Ser Marini de Sancto Donato Impodo*.

2- In data 1439 luglio 9 a Firenze, il procuratore del Monastero di San Pietro, *Iohannes olim Pauli quondam domini Pauli de Oricellariis* di Firenze, dichiara davanti al notaio di aver ricevuto 444 fiorini d'oro e 10 soldi, da *Fummagiuolus Baccioli* di Perugia per conto dell'abate e del Monastero di S Pietro: tale somma è stata poi versata a *Franciscus olim Francisci quondam Pieroçi Dellaluna* setaiolo e commerciante: notaio *Ubertus quondam Martini Berti de Sancto Donato in Poggis* di Firenze.

Antiche segnature: "n. 206"; "Cappelli 298".

Si tratta di quattro porzioni di pergamena cucite insieme.

Dal verso: regesto e note.

Per le osservazioni circa l'indizione del 1439 cfr., Bini, p. 45.

Pergamena, rottura nella parte superiore, mm. 1841 x 285, **Cass. V, 11.**

206

Atto di vendita

Perugia, Monastero di San Pietro

1438 dicembre 26

Stefanus quondam Ioannis di Villa Monte Corno e sua moglie *domina Antonia*, figlia di *Ghuidus*, vendono a *d. Silvester Milianus* di Genova, sindaco e procuratore del Monastero di San Pietro, un pezzo di terra posta nelle pertinenze di Monte Corno *in vocabulo Pietraficta*; *d. Silvester* concede loro un pezzo di terra in usufrutto nei sobborghi di San Pietro *in vocabulo Luciano*, vita natural durante: notaio *Marianus quondam Luce Nini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 208"; "Cappelli 299".

Dal verso: regesti.

Sul verso è presente un'estesa macchia.

Pergamena, lacerazioni nel margine destro, fori, macchie, mm. 519 x 198, **Cass. IV, 17.**

207

Bolla

Firenze

1439 febbraio 2

Papa Eugenio IV, viste le difficoltà che creano ai monaci del Monastero di San Pietro le attività di affitto dei loro beni, proibisce simili locazioni.

Antiche segnature: "n. 38"; "Cappelli 70".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 300 x 510, **Cass. VIII, 24.**

208

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1440 ottobre 26

Il Monastero di San Pietro, nelle persone dell'abate *d. Pannutius* di Genova, di *Iacopus de Castrofranco*, *d. Gharardus de Alamania* e *d. Prosper* di Firenze, amministratori dei beni spirituali e temporali del Monastero, concedono in enfiteusi una casa livellaria del Monastero di San Pietro posta in Porta e Parrocchia di San Pietro ad *Antonius Lipputii* di Villa San Cristoforo di Piscille e a sua moglie *domina Margarita*, al prezzo di 14 libbre e al canone annuo di 2 soldi: notaio *Marianus quondam Luce Nini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 209"; "Cappelli 300".

Dal verso: regesto e note.

Dopo la sottoscrizione sono presenti le registrazioni dei pagamenti del canone dal 1441 al 1460.

Pergamena, mm. 403 x 183, **Cass. V, 38.**

209

Atto di procura

Todi, Regione di Valle, Parrocchia di San Quirico, *in domo Christofani ser Nicolai*

1441 gennaio 12

Iacob quondam Yisach Mactheucii di Todi, regione di Colle, e *Christofanus quondam ser Nicolai ser Iohannis* di Todi, regione di Valle, nominano loro procuratori i rispettivi figli, *Pirramus*, figlio di *Iacob* e *Scarlactus*, figlio di *Christofanus*, in particolare per esigere da *Antonius Francisci* e da *Cola Georgii Antonii de nobilibus de Farnesio* dei fiorini costituenti le doti di *domina Christofana* e *domina Agnese*, figlie del defunto *Georgius* e nipoti di *Antonius* e per farne poi quietanza: notaio *Andreas quondam Laurentii Andree* di Todi.

Antiche segnature: "n. 342"; a matita "Cappelli 300 bis".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 502 x 145, **Cass. XVIII, 70.**

210

Atto di vendita

Perugia, Porta San Pietro, nell'orto della chiesa di Santa Croce

1441 gennaio 18

Antonius quondam Iohannis, calzolaio di Perugia della Parrocchia di Santa Croce, vende a *Paolus Gini Matheoli* di San Fortunato una casa livellaria della Chiesa di Santa Croce, al prezzo di 16 fiorini d'oro e 3 libbre: notaio *Angelus quondam Angeli ser Ioannis* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 210"; "Cappelli 301".

Dal verso: regesti e nota.

Pergamena, macchie e piccoli fori, mm. 471 x 229, **Cass. V, 40.**

211

Atto di vendita

Montisubiani (Monte Vibiano) *in Foro Tabernellarum*

1441 maggio 2

Santutius olim Conis Andree di Montelagello vende ad *Angelinus Pietri Neri* di Montelagello un pezzo di terra situata nelle pertinenze del Castello di Montelagello *in vocabulo Rigo vel Sancta Lucia*, al prezzo di 10 libbre; tale transazione avviene alla presenza di *d. Bonifatius Ricciardi* di Perugia, priore e rettore della Chiesa di San Pietro di Montelagello il quale, essendo il terreno livellario della Chiesa di San Pietro, conferma ad *Angelinus* l'usufrutto e l'enfiteusi fino alla terza generazione: notaio *Iacobus quondam Silvestri Cecchini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 211"; "Cappelli 302".

Dal verso: regesti e nota.

Pergamena, mm. 279 x 189, **Cass. V, 39.**

212

Atto di concessione di esenzione

Farfa, Monastero di Santa Maria

1441 dicembre 10

L'abate di Farfa *Iohannes* esenta il Monastero di San Pietro di Perugia dal pagamento annuale del censo di 4 soldi per ognuno dei suoi benefici o priorati: San Montano, San Biagio, Sant'Apollinare, per un totale di 12 soldi; tale esenzione interessa i pagamenti pregressi e quelli futuri; cancelliere *Francischinus* di Pavia.

Antiche segnature: "n. 56"; "Cappelli 303".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, priva di sigillo, fori nella plica, mm. 252 x 401, **Cass. VII, 59.**

213

Bolla

Firenze

1441 dicembre 16

Papa Eugenio IV, rivolgendosi all'abate del Monastero di San Benedetto di Pietrafitta, conferma l'unione del Monastero di San Pietro con la Chiesa di Sant'Apollinare e dichiara nulle le pretese del monaco *Egidius Angeli*.

Antiche segnature: "n. 57"; "Cappelli 72".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo, fori nella plica, mm. 325 x 540, **Cass. VII, 55.**

214

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1444 novembre 17

L'abate *d. Pascutius* di Genova, insieme ad altri tre monaci amministratori del Monastero, concede in enfiteusi ad *Angelus quondam Cecchi* di Casalina un pezzo di terra situato nelle vicinanze del Castello di Ripabianca, nel vocabolo la Valle de Sancto Lorenzo, territorio di Todi, al prezzo di 11 fiorini e al canone annuo di 12 denari: notaio *Marianus quondam Luce Nini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 212"; "Cappelli 304".

Dal verso: nota e regesti.

Dopo la sottoscrizione sono riportate le registrazioni del pagamento del canone dal 1445 al 1457.

Pergamena, macchie e inchiostro sbiadito nel margine superiore sinistro, mm. 445 x 149, **Cass. IV, 14.**

215

Bolla

Roma, San Pietro

1445 febbraio 19

Papa Eugenio IV scrivendo al vescovo di Mantova *Galeatius*, governatore della città di Perugia, conferma l'imposizione della tassa *contributionis vestiarii seu subsidii vestium* dei monaci da pagarsi annualmente in agosto al Monastero di San Pietro (tassa in vigore dal 1387), da parte delle chiese di San Nicolò di Spina, di San Pietro di Montelagello, Santa Croce e San Martirio e San Silvestro della Morcella.

Antiche segnature: "n. 58"; "Cappelli 73".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori della plica, inchiostro sbiadito, mm. 321 x 513, **Cass. VII, 51.**

216

Atto di concessione di esenzione

Todi, segreteria del palazzo di residenza dei priori

1445 luglio 13

Antonius Christofori de Castro quadrillorum del contado di Todi chiede ed ottiene dai priori della città di Todi, nel rispetto delle norme statutarie, l'immunità da dazi, sussidi e gabelle per essere ritornato nel proprio paese natale, dopo che, per dieci anni, ne era stato lontano: notaio *Hanibal domini Stephani* di Tivoli, notaio delle riformanze.

Antiche segnature: "n. 368"; "Cappelli 306".

Dal verso: regesti.

Pergamena, strappo ricucito con filo di canapa nella parte inferiore, mm. 338 x 178, **Cass. XVIII, 64.**

217

Atto dationis in solutum

Tarquinia (*Cornetum*), cella della Chiesa di San Martino vecchio

1445 settembre 29

Angelus Angeli Manachi Pichioni di Tarquinia (*Cornetum*), debitore nei confronti di *ser Petrus Putii* di Tarquinia di 14 denari d'oro, non avendo denaro per onorare il suo debito, gli cede la quarta parte di un terreno: notaio *Tancredus Fatii domini Tancredi de Corneto*.

Documento in copia autentica da un bastardello del notaio *Tancredus*, realizzata dal notaio *Fatius ser Tancredi Fatii domini Tancredi de Corneto* davanti al giudice *d. Matheus de Bartolinis* di Spoleto in data 1454, luglio 20; seguono le sottoscrizioni di due notai chiamati ad essere testimoni.

Antiche segnature: "n. 355"; "Cappelli 305".

Dal verso: regesti e nota.

Pergamena, mm. 350 x 240, **Cass. XVIII, 59.**

218

Atto di vendita

Perugia, *in audientia Artis mercantie*

1446 settembre 18

Angelus Francisci Angeli di Perugia vende a *Giorgius Dominici de Frigoli* di Perugia e a *Georgius Antonii de Castro Floris comitatus civitatis Poleyde provincie Sclavonie* una casa posta in Porta San Pietro, Parrocchia di Santo Stefano *in contrata Piantarose*, al prezzo di 11 fiorini: notaio *Ciprianus Gualterii* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 307".

Dal verso: regesto.

Pergamena, macchie nella parte superiore, mm. 534 x 221, **Cass. III, 48.**

219

Bolla

Roma, San Pietro

1447 luglio 28

Papa Nicolò V scrive a *Iohannes*, cardinale del titolo di Santa Sabina, e lo designa governatore del Monastero di San Benedetto di Pietrafitta e gli concede *motu proprio* di tenere per sé ciò che avanza dalle entrate del Monastero, pagate le somme dovute alla Camera apostolica.

Antiche segnature: "n. 409"; "Cappelli 74".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo di piombo con filo di canapa conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 292 x 516, **Cass. XVIII, 27.**

220

Atto promissionis dotis

Sangemini, Convento dei Padri Domenicani

1447 agosto 26

Il nobiluomo *Bernardus*, figlio di *d. Orlandus de Malavoltis* di Siena, si dichiara debitore del *miles d. Agamenon olim Iacopi domini Francisci de Archipresbiteris* di Perugia e di *Cesar*, figlio di *Agamenon*, per una certa quantità di denaro, parte restante della dote di *domina Ioanna alias Nanna*, figlia di *Bernardus* e moglie di *Cesar*; nello stesso giorno il nobiluomo *Federigus* figlio di *Iacopus de Malavoltis*, su richiesta del parente *Bernardus*, si dichiara debitore di *Agamenon* e si impegna a pagare la cifra entro quattro anni: notaio *Andreas olim Luce Antonii* di Sangemini.

Antiche segnature: "n. 115"; "Cappelli 308".

Dal verso: regesti.

Pergamena, macchie, mm. 428 x 155, **Cass. XIV, 17.**

221

Bolla

Roma, San Pietro

1447 novembre 29

Papa Nicolò V, rivolgendosi alle monache di San Paolo del Favarone dell'ordine di Santa Chiara, annulla l'unione con quello di Monteluca fatta precedentemente ad opera di *Domini-cus*, cardinale del titolo della Santa Croce di Gerusalemme, legato della Santa Sede; inoltre le assolve dalle censure ecclesiastiche nelle quali erano incorse in occasione della fuga dal Mo-

nastero di Monteluca e permette loro di tornare nel proprio Monastero *libere et licite* (cfr. n. 225, Cass III, 50).

Antiche segnature: "Cappelli 75".

Dal verso: note e regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 290 x 495, **Cass. III, 49.**

222

Atto di vendita

Tarquini (Cornetum), davanti alla bottega del miles Cardutius de Vincello (?)

1448 ottobre 28

Matheusangelus Angelelli Turimassi di Tarquinia (Cornetum) cede al notaio ser Petrus Putii la mezza parte di un campo per la misura di quattro moggi posto *in contrata de Rossulinis*, del quale godeva con gli eredi di d. Laurentius de Castaldoni di Monte Alto, un tempo cittadino di Tarquinia, al prezzo di tre vacche e due vitelli: notaio Fatius ser Tancredi Fatii domini Tancredi de Corneto.

Antiche segnature: "n. 348"; "Cappelli 309".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 481 x 169, **Cass. XVIII, 71.**

223

Breve

Roma. San Pietro

1449 febbraio 11

Papa Nicolò V scrive a Iacobus, vescovo di Ragusa e governatore di Perugia e gli ordina di verificare i privilegi concessi nel passato da Martino V ed Eugenio IV al Monastero di San Pietro circa la esenzione dal pagamento di gabelle e altri oneri ed eventualmente ripristinarli e farli osservare.

Antiche segnature: "n. 150"; "Cappelli 76".

Dal verso: regesto.

Pergamena, piccoli fori, mm. 67 x 408, **Cass. XV, 1.**

224

Bolla

Roma, San Pietro

1450 gennaio 27

Papa Nicolò V revoca le unioni di pievi e priorati fatte da Eugenio IV: in seguito, però, alla petizione dell'abate di San Pietro, ordina di ripristinare le unioni eccetto che per le chiese di San Pietro di Candione, San Benedetto di Fabrione, San Clemente di Pitignano, Santa Maria di Pilonico e Beata Maria di Monte Vibiano, San Giovanni di Preggio e San Marino in Valle e stabilisce che, nel caso in cui tali chiese si dovessero trovare vacanti, l'abate possa appropriarsene *auctoritate propria libere*.

Antiche segnature; "n. 59"; "Cappelli 78".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Ci sono delle incongruenze riferite alla datazione. Nella datazione compare "*Anno incarnationis dominice Millesimoquadragesimo quinquagesimo sexto Kalendas februarii pontificatus nostri anno quarto*": si tratta del 27 gennaio 1450 corrispondente al quarto anno di pontificato di papa Nicolò V, essendo egli stato consacrato il 19 marzo 1447, tenendo presente lo stile dell'incarnazione (cfr. A. CAPPELLI, *Cronologia, Cronografia e Calendario Perpetuo*, Milano, U. Hoepli, 1930). Bini, p. 51, data il documento 1456, considerando "*sexto*" come parte del numero riferito all'anno e non come determinazione del giorno e lo attribuisce a papa Nicolò V, quando, in quell'anno il papa è Callisto III. Lamberti, c. 15, data erroneamente, invece, 1450, febbraio 1.

Pergamena, sigillo con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 262 x 549, **Cass. VII, 52**.

225

Bolla

Roma, San Pietro

1450 marzo 20

Papa Nicolò V, su richiesta delle monache di Monteluca, gravate dalla separazione dal Monastero di San Paolo al Favarone, annulla e cancella quanto disposto nella precedente bolla del 29 novembre 1447 (cfr. n. 221, Cass III, 49) con la quale aveva stabilito la divisione dei due monasteri e ne ripristina l'unione.

Antiche segnature; a matita "76 bis".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Per quanto riguarda la datazione si registra un errore da parte dell'estensore della bolla nell'anno di pontificato, infatti il 20 marzo 1450 si è nel quarto anno di pontificato, essendo papa Nicolò V stato consacrato il 19 marzo 1447 e non nel quinto come compare nel documento.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 342 x 550, **Cass. III, 50**.

226

Atto dationis in solutum

Tarquiniā (*Cornetum*), in *apotecha heredum domini Pauli*

1451 gennaio 26

Iacobus Ieronimi di Tarquinia (*Cornetum*), debitore di 24 ducati d'oro avuti a mutuo da *ser Petrus Putii* notaio, gli cede *in solutum* un pezzo di terra posto in *Contrata montis Coderisci*, nel territorio di Tarquinia: notaio *Fatius ser Tancredi Fatii domini Tancredi de Corneto*.

Antiche segnature; "n. 396"; "Cappelli 310".

Dal verso: regesto.

Pergamena, fori, mm. 403 x 179, **Cass. XVIII, 18.**

227

Atto di enfiteusi

Marsciano

1452 agosto 25

Lellus Lucarini di Galera del distretto di Roma, procuratore del cardinale *Latinus de Ursinis* e commendatario del Priorato della Chiesa di San Giovanni di Marsciano, dà in enfiteusi a *Tudinus Francisci* di Marsciano una casa livellaria del Priorato posta a Marsciano, al prezzo di 16 bolognini d'argento e al canone annuo di 4 soldi: notaio *Stefanus quondam domini Andree de Gualterottis* di Perugia.

Antiche segnature; "n. 337"; "Cappelli 311".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, mm. 673 x 225, **Cass. XVIII, 9.**

228

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dell'abate

1452 dicembre 5

D. Pannutius di Genova, abate del Monastero di San Pietro, insieme con gli amministratori temporali e spirituali del Monastero stesso, concede in enfiteusi a *Bartholomeus Andree Pascutii* di Perugia tre piedi di una loggia della casa *quondam Barnabonis Ugolini*, posta in Porta Eburnea, Parrocchia di Santo Stefano, al prezzo di 20 bolognini e al canone annuo di 6 denari: notaio *Salvius ser Nelli* di Perugia.

Antiche segnature; "n. 213"; "Cappelli 312".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 381 x 216, **Cass. IV, 15.**

229

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, *prope ianuam et domunculam custodie iuxta claustrum exterio-rem*

1453 luglio 9

D. Celsus di Crema, abate del Monastero di San Pietro, insieme agli amministratori temporali e spirituali del Monastero stesso, concede in enfiteusi ad *Anthוניus Iohagnoli Angelelli* di Perugia per sé e per la moglie, *domina Lucia* del fu *Antonius Bevegnatis*, una casa livellaria del Monastero situata in Porta e Parrocchia San Pietro, al prezzo di 20 bolognini e al canone annuo di 2 soldi e mezzo: notaio *Salvius quondam ser Nelli* di Perugia.

Antiche segnature; "214"; "Cappelli 313".

Dal verso: regesto e nota.

Sotto la sottoscrizione sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1454 al 1482.

Pergamena, mm. 565 x 242, **Cass. V, 28.**

230

Atto di procura

Ascoli, fondaco delle Gabelle

1453 novembre 22

Il nobile *Rodulfus Ugolini* dei conti di Collemedio nomina suoi procuratori l'abate e il monaco *d. Nicolaus* del Monastero di San Pietro, per tutelare i lasciti che i suoi avi avevano fatto al detto Monastero e per gestire le pendenze presenti e future con il perugino *Tibaldus Francisci* di Collemedio: notaio *Crucianus Vanni Canuchi* di Ascoli.

Antiche segnature; "n. 239"; "Cappelli 314".

Dal verso: regesti e nota.

Pergamena, mm. 540 x 333, **Cass. IX, 3.**

231

Atto di vendita

Tarquinia (*Cornetum*), presso la rupe della Chiesa di San Nicolò

1453 novembre 26

Petrus quondam Blaxii Cecchi di Tarquinia (*Cornetum*) vende a ser *Petrus Putii*, notaio di Tarquinia, un pezzo di terra nella contrada *Vallis Gatule*, al prezzo di 25 ducati d'oro: notaio *Lucianus quondam Iacobi de Corneto*.

Antiche segnature; "n. 371"; "Cappelli 315".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 384 x 192, **Cass. XVIII, 65.**

232

Mandato

Todi, Palazzo nuovo del Comune

1454 luglio 30

Mandato per la restituzione di un cavallo indebitamente trattenuto da *Achilles de Monaldensis* di Orvieto, stimato 8 fiorini; si provvede alla restituzione del detto cavallo, affidato al campanaro del Comune, *Nicolaus*, e, da parte di *Achilles*, al pagamento del danno: notaio *Agnusdei Pacis Menechi* di Todi.

Antiche segnature; "n. 332"; "Cappelli 316".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, mm. 304 x 148, **Cass. XVIII, 73.**

233

Bolla

Roma, San Pietro

1455 luglio 2

Papa Callisto III comunica al vescovo di Firenze ed al suo vicario generale di convocare in giudizio *Cambius quondam Iohannis Cambii* di Firenze e altri religiosi e laici di Firenze riguardo ad una bottega spettante al Monastero di San Pietro.

Antiche segnature; "n. 151"; "Cappelli 77".

Dal verso: regesto e note.

Nota sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, ampio foro che compromette parzialmente la lettura del testo, mm. 150 x 310, **Cass. XV, 30.**

234

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, nel chiostro esterno davanti alla porta della chiesa
1456 luglio 4

D. Nicolaus di Udine monaco cellerario, sindaco e procuratore del Monastero, concede in enfiteusi un orto in Porta San Pietro a *Bartolomeus Iohannis alias* “campanario” e alla moglie *domina Lucia*, al prezzo di 15 soldi e al canone annuo di 6 denari: notaio *Tadeus quondam Iohannis Bartoli* di Perugia.

Antiche segnature; "n. 216"; "Cappelli 317".

Dal verso: regesto e note.

Sotto la sottoscrizione sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1459 al 1487.

Pergamena, mm. 490 x 173, **Cass. V, 36.**

235

Sentenza

Roma, San Pietro

1457 febbraio 7

Sentenza di *Gaspar* di Teramo, *decretorum doctor*, canonico tridentino e uditore del Sacro Palazzo, nella causa tra il Monastero di San Pietro, *Mariottus Iacobi de Gratianis* e *Blasius Petri*, rispettivamente chierici per i priorati delle chiese di San Nicolò di Spina e Sant'Andrea della Fratta: la sentenza è a favore del Monastero con la condanna dei due contendenti al pagamento delle spese.

La sentenza è pubblicata dal notaio *Iohannes de Voetheringhe*, chierico della diocesi di Utrecht.

Antiche segnature; "n. 60"; "Cappelli 318".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, sigillo di cera in frantumi conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 548 x 427, **Cass. VII, 58.**

236

Sentenza

Roma, San Pietro, Palazzo delle cause apostoliche

1457 febbraio 7

Sentenza di *Gaspar* di Teramo *decretorum doctor*, canonico tridentino e uditore del Sacro Palazzo nella causa tra il Monastero di San Pietro, *Mariottus Iacobi de Gratianis* e *Blaxius Petri*, chierici per i priorati delle chiese di San Nicolò della Spina di Sant'Andrea della Fratta, con la quale si stabilisce di tassare le spese.

La sentenza è pubblicata dal notaio *Ioannes de Voetheringhe*, chierico della diocesi di Utrecht.

Antiche segnature; "n. 61"; "Cappelli 319".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, sigillo di cera in frantumi conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 582 x 550, **Cass. VII, 26.**

237

Atto di quietanza

Perugia, piazza del Sopramuro, davanti alla porta del macello

1458 settembre 11

Andrucciolus quondam Antoni, molinarius di Perugia, fa quietanza ad *Angelus quondam Menechelli* di Sant'Egidio di Colle di 60 fiorini, 50 *de auro* e 10 *de moneta*, a titolo della dote di *domina Ioannina*, figlia di detto *Angelus* per il suo matrimonio con *Bernardinus*, figlio di *Andrucciolus*: notaio *Iohannes Santis* di Perugia.

Antiche segnature; "n. 116"; "Cappelli 320".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, mm. 574 x 202, **Cass. XIV, 11.**

238

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, nel chiostro davanti alla porta della chiesa

1459 agosto 19

D. Nicolaus di Udine cellerario, sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi ad *Angelus Cecchi alias de Mengara* del Castello di Santa Cristina del Ducato di Spoleto, un pezzo di terra nelle pertinenze di detto castello in vocabolo *Vallis Loti*, un altro in vocabolo *Fossati de Cannetelli*, un altro in vocabolo *Ponte*, un altro in vocabolo *Valdeloto*, al prezzo di 3 libre e al canone annuo di 6 denari: notaio *Tadeus quondam Iohannis Bartoli* di Perugia.

Antiche segnature; "n. 215"; "Cappelli 321".

Dal verso: regesto e note.

Sotto la sottoscrizione seguono le registrazioni dei pagamenti del canone dal 1460 al 1468.

Pergamena, vasta lacuna nel margine destro in alto che compromette in parte la lettura, danni da roditori, mm. 466 x 243, **Cass. V, 32.**

239

“Acta familiaria Sfortie de Oddis”

1461 - 1478 giugno 20

Registro di appunti di acquisti, vendite, possedimenti e altro di Sforza degli Oddi dal 1461 al 1478.

Antiche segnature: "n. 147"; "Cappelli 322" dalla coperta anteriore. Titolo dalla coperta anteriore scritto successivamente alla redazione del registro. L'estremo recente è preso dalla c. 20v.

Fogli sciolti.

Lingua: italiano.

Registro, cartaceo, cc. 39, cartulazione coeva, coperta staccata in pergamena con risvolto di chiusura, inchiostro sbiadito, mm. 223 x 150, **Cass. XIII, 5.**

240

Atto di donazione

Assisi, piazza del Vescovato

1462 gennaio 16

Petruspaulus ser Bartholi di Gubbio, alla presenza del giudice, *d. Dominicus de Turre*, giudice delle cause civili della città di Assisi, dona a *ser Marioctus ser Nicholay Antolini* di Assisi, ricevente per il Monastero di San Pietro di Perugia, tutti i suoi beni e i diritti a lui spettanti ereditati dal padre *ser Bartholus* e dalla madre *Zenda*: notaio *Marioctus ser Nicholay Antolini* di Assisi.

Antiche segnature; "n. 117"; "Cappelli 323".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, mm. 502 x 175, **Cass. XIV, 30.**

241

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, nel chiostro davanti alla porta della chiesa

1462 agosto 6

D. Nicolaus di Udine cellerario, sindaco del Monastero di San Pietro, concede in enfiteusi vita natural durante a *domina Iohannina quondam domini Pauli* di Perugia la metà di un pezzo di terra posta nei sobborghi di Porta San Pietro, in vocabolo *Nevole sive Levole*, al prezzo di 45 soldi e al canone annuo di 3 denari: notaio *Tadeus quondam Iohannis Bartoli* di Perugia.

Antiche segnature; "n. 217"; "Cappelli 324".

Dal verso: regesti e nota.

Dopo la sottoscrizione seguono le registrazioni dei pagamenti del canone dal 1465 al 1466.
Pergamena, mm. 483 x 185, **Cass. V, 14.**

242

Bolla

Petreoli (?), diocesi di Siena

1464 aprile 17

Papa Pio II scrive al vescovo di Ferrara e al vicario del vescovo di Perugia, richiamandoli affinché ammoniscano pubblicamente coloro che posseggono indebitamente beni mobili o immobili del Monastero di San Pietro, pena la scomunica.

Antiche segnature; "n. 269"; "Cappelli 79".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di canapa conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 210 x 333, **Cass. XII, 46.**

243

Atto di quietanza

Ascoli, *in domo Petri Francisci*

1465 maggio 31

Domina Imperia, figlia di *Antoniuctius Vannis Comandi* di Ascoli e moglie di *Petrus Francisci Cucarelli* di Ascoli, fa quietanza a *Rodulfus Ugolini* di Collemadio di Todi abitante di Ascoli di 75 ducati dovuti alla donna per delle terre vendute da *Rodulfus* al Monastero di San Pietro al prezzo di 150 ducati: notaio *Iohannes ser Sanctis Vannis* di Ascoli.

Antiche segnature; "n. 240"; "Cappelli 326".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, piccoli fori, mm. 372 x 302, **Cass. IX, 8.**

244

Bolla

Roma, San Marco

1465 novembre 4

Papa Paolo II scrive al vescovo di Treviso e al vicario del vescovo di Perugia affinché ammoniscano coloro che indebitamente occupano o detengono beni mobili e immobili del Monaste-

ro di San Pietro di Perugia e specificatamente del Priorato di San Salvatore di Pozzali, pena la scomunica.

Antiche segnature; "n. 270"; "Cappelli 80"

Dal verso: registi e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo pendente con filo di canapa, mm. 209 x 359, **Cass. XII, 40.**

245

Monitorio

Roma, abitazione del vescovo

1465 novembre 27

Il vescovo di Treviso *Teodorus* e il vicario del vescovo di Perugia, in qualità di esecutori della bolla emanata il 4 novembre 1465 da Paolo II (cfr. n. 244, Cass. XII, 40), ammoniscono con la minaccia di scomunica coloro che detengono indebitamente i beni del Monastero di San Pietro: notaio *Gobertus Colignonni*, chierico della diocesi di Toul.

Antiche segnature; "n. 271"; "Cappelli 327".

Dal verso: registi e nota.

Pergamena, sigillo di cera pendente con filo di canapa conservato in una custodia di metallo, mm. 343 x 310, **Cass. XII, 45.**

246

Bolla

Roma, San Marco

1466 aprile 28

Papa Paolo II scrive al priore del Monastero di Santa Maria di Montemorcino e riconferma l'unione del Priorato di San Salvatore di Pozzali al Monastero di San Pietro, unione sancita già da Eugenio IV, ma poi revocata da Nicolò V.

Antiche segnature; "n. 64"; "Cappelli 81".

Dal verso: registi e note.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 310 x 502, **Cass. VII, 28.**

247

"Libro de' pagamenti de le annate de Poçali in Camera apostolica de XV in XV Anni"

1466 luglio 18 - 1526 agosto 15

Quietanze dei pagamenti fatti nella Camera apostolica delle annate del Priorato di San Salvatore di Pozzali, organizzati per quindenni.

Titolo dal piatto anteriore.

Antiche segnature: "n. 272"; "Cappelli 328".

Sul piatto: regesti.

Registro, pergameneo, cc. [5] di cui è compilata solo la c. 2r, coperta in pergamena e risvolto di chiusura, mm. 213 x 161, **Cass. XII, 52.**

248

Bolla

Roma, Santa Maria Maggiore

1467 agosto 14

Papa Paolo II scrive al vicario del vescovo di Perugia affinché faccia rendere alle monache di Santa Giuliana le elemosine offerte alla Chiesa di Santa Maria, situata *infra limites* della Chiesa parrocchiale di Sant'Egidio e di pertinenza *pleno iure* del Monastero Cistercense di Santa Giuliana, dopo che tali elemosine erano state indebitamente donate ai frati Minori di Perugia dagli ufficiali laici perugini.

Antiche segnature: "Cappelli 82".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 270 x 461, **Cass. III, 51.**

249

Sentenza di scomunica

Roma, San Pietro

1469 marzo 30 - 1469 aprile 5

Papa Paolo II invia al presidente e ai definitori della Congregazione di Santa Giustina da Padova, riuniti nel Capitolo generale, la bolla del 30 marzo 1469, con cui scomunica *gazarenos, patarenos, pauperes de Lugduno arnaldistas, sprovistas, passagerios ... hussitas fraticellos* e altri. Di questa sentenza dovranno essere fatte copie autentiche distribuite a tutti i monasteri della Congregazione e pubblicate tre volte l'anno nei giorni festivi *infra missarum solemnias*.

Documento in copia autentica sottoscritto da quattro notai mantovani: segue poi la vidimazione del vicepodestà di Mantova, *Beltraminus de Cusatiis* di Crema, che certifica la qualità dei notai, in data 1469 maggio 13.

Antiche segnature; "n. 40"; "Cappelli 83".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa, mutilo, pendente in una culla di cera, in calce al documento tracce di sigillo cereo, mm. 584 x 440, **Cass. I, 5.**

250

Atto di nomina dei conservatori (*deputatio conservatorum*)

Roma, San Pietro

1471 settembre 16

L'arcivescovo di Milano *Stephanus*, vicecamerlengo e referendario di papa Sisto IV, nomina i conservatori del Monastero di San Pietro di Perugia: notaio *Iohannes* [...] presbitero della diocesi di Colonia.

Antiche segnature; "n. 41"; "Cappelli 329".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo di cera in frantumi pendente conservato in una custodia di tessuto, mm. 358 x 415, **Cass. I, 18.**

251

Atto di vendita

Viterbo *in fundaco sive apoteca in Cappelle ... site in Ecclesia Sancti Silvestri*

1472 giugno 11

I nobiluomini *Batista* e *Christoforus quondam Peronis* di Perugia, ora cittadini di Viterbo, vendono a *Benedictus* e *Berardinus Canelli* di Perugia tutti i diritti che avevano nei beni di Papiano, di Casalina, Ripabianca (terreni che erano livellari del Monastero di San Pietro), per 100 ducati d'oro: notaio *Iacobus Iohannis Iacobi Nicolassi de Fayanis* di Viterbo.

Antiche segnature; "n. 218"; "Cappelli 331".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 471 x 297, **Cass. V, 8.**

252

Bolla

Roma, San Pietro

1473 dicembre 9

Papa Sisto IV concede al monaco *Petrusalbertus Hugolini* del Monastero di Santa Maria di Valdiponte di stare fuori dal Monastero nella casa dei propri genitori per attendere agli studi di diritto canonico, lo solleva dall'osservanza dei digiuni e gli concede alcune licenze come il mangiare carne, dormire in un letto e portare la camicia di lino.

Antiche segnature: "n. 379"; "Cappelli 84".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, fori in corrispondenza delle piegature, mm. 270 x 509, **Cass. XVIII, 26.**

253

Testamento e insinuazione

Isola maggiore; Perugia, Palazzo del popolo, al banco del giudice delle insinuazioni

1473 dicembre 14; 1474 settembre 5

Sul *recto*: testamento di *Iohannes quondam Antonii alias* "del Mazza" di Isola Maggiore: notaio *Michelangelus Luce* di Fontignano.

Sul verso: atto di insinuazione del notaio *Iacobus quondam Petri* di Perugia.

Antiche segnature: "Cappelli 332".

Dal verso: insinuazione, regesto e note.

Pergamena, mm. 470 x 200, **Cass. III, 52.**

254

Atto di vendita

Perugia, Santa Maria di Montemorcino

1474 aprile 14

Unità archivistica composta da 2 fascicoli.

fasc. 1- pergameneo: cc. 1r-4v: *Lucas quondam ser Nicolai Lucoli* di Perugia, procuratore e figlio di *domina Alexandrina Pigoli Tini*, vendono a *Franciscus Sciri Nicolai* di Perugia, una casa livellaria della Chiesa di Santa Croce di Perugia, confinante proprio con la Chiesa di Santa Croce, al prezzo di 27 fiorini d'oro; *Franciscus* dovrà pagare come canone annuo alla Chiesa di Santa Croce un denaro: notaio *Franciscus domini Iacobi* di Perugia.

fasc. 2- cartaceo: cc. 1r- 7v: registrazione del pagamento del canone annuo dal 1476 al 1520.

Antiche segnature: "n. 366"; "Cappelli 333".

c. 7v: regesto (*Acta familiaria Monasterii Sancte Crucis de Perusio*) e nota.

Unità archivistica composta da 2 fascicoli, pergameneo, cc. 1-4, cartaceo, cc. 1-5; 7, cartulazione recente, legatura parziale in canapa e filo, mm. 232 x 168, **Cass. XVIII, 48.**

255

Atti di donazione e insinuazione

Perugia, Chiesa di Sant' Antonio; Perugia, Palazzo del podestà, nella sala inferiore, al banco del giudice civile

1474 agosto 27; 1475 maggio 7

1-*Domina Mariocta Berardini Andruccioli* di Perugia dona dopo la sua morte, ai fratelli *Antonius* e *Florentius* con il consenso del fratello consobрино, 60 fiorini della sua dote: notaio *Iohannes Santis* di Perugia.

2-Insinuazione dell'atto di donazione nei libri pubblici del Comune per mano di *Iohannes Baptista ser Antonii Mey*.

In calce al documento è presente una sottoscrizione del notaio *Iohannes Santis* di Perugia in cui, in data 1479 luglio 10, dichiara che nel 1479 in margine al documento è stata fatta un'aggiunta.

Sul verso sono presenti due documenti: il primo, illeggibile nella prima parte, è forse un atto di insinuazione del notaio *Iohannes Baptista ser Antonii Mey*; il secondo è un atto riguardante una contesa tra *Berardinus Andruccioly* e *Zinerius Bini* figlio di *Mariocta*, del notaio *Rodulfus Arnaldi* di Perugia, al tempo del podestà *Federicus de Bonis* di Gubbio, datata 1481, giugno 7.

Antiche segnature: "n. 118"; "Cappelli 334".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 636 x 237, **Cass. XIV, 20.**

256

Ratifiche di donazioni

Castiglione del Lago, *in domo Rudulphis Bindi De Oddis*; Castiglione del Lago; *in domibus habitationis Sfortie de Oddis*

1474 novembre 8 - 1474 dicembre 12

Unità archivistica composta da due fascicoli contenenti 6 atti di ratifiche di donazioni dal novembre al dicembre del 1474: notai *Marsilius quondam ser Francisci ser Stefani* e *Gentilis Simonis Tancii*, entrambi di Perugia.

Antiche segnature: in c. 3v del secondo fascicolo, a matita recente "Cappelli 335" e "Num. vecchio, 395".

Unità archivistica composta da 2 fascicoli, pergamenei, cc. 1-7, cartulazione coeva, cc. 1-3, cartulazione recente, legatura mancante, mm. 246 x 170, **Cass. XVIII, 49.**

257

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1475 agosto 30

D. Iohannes Vici di Perugia, monaco sindaco e procuratore del Monastero di San Pietro, concede ad *Antonellus Antonii de castro Villanove* per 29 anni, con inizio dall' 11 luglio 1471, una casa livellaria del Monastero, situata in Porta San Pietro, Parrocchia di Santa Maria di Colle, al prezzo di 7 libre e mezzo e al canone annuo di 8 denari: notaio *Luchas quondam Augustini Luce* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 219"; "Cappelli 336".

Dal verso: regesto.

Sotto la sottoscrizione sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1478 al 1485.

Pergamena, mm. 256 x 178, **Cass. V, 48.**

258

"1475 Solutiones Canonum seu Censuum Ecclesiarum Monasterii"

Perugia

1475

Registro contenente le registrazioni di dare e avere in riferimento al canone delle chiese soggette al Monastero di San Pietro. Le voci sono prima ordinate per chiese e poi per singoli nominativi, spesso dei rettori delle chiese stesse. Le registrazioni giungono fino all'anno 1507 e da c. 3v sono presenti riferimenti a documenti datati anteriormente al 1475.

Titolo dal piatto anteriore. Dal piatto posteriore: *"Liber ecclesiarum subiectarum monasterio"*; "A"; "Cappelli 337".

Dal piatto anteriore: "n. 105".

c. 1rv: indice coevo.

Registro, cartaceo, cc. 73, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura verso il piatto posteriore, rinforzo di cuoio sul dorso, mm. 310 x 239, **Cass. VII, 6.**

259

Atto di concessione di immunità

Todi, palazzo dei priori, segreteria

1476 aprile 3

Bartolomeus magistri Petri del castello di San Valentino e ora abitante di Collepepe nel contado di Todi chiede ai priori del popolo e del Comune di Todi di avere per sé e per la sua famiglia presente e futura l'immunità che solitamente viene concessa, in base allo statuto e alle riformanze, ai forestieri che vengono ad abitare nel contado di Todi: notaio *Polydorus Sendastini* di Todi.

Antiche segnature: "n. 369"; "Cappelli 338".

Dal verso: registi.

Pergamena, macchie sul margine destro, mm. 477 x 195, **Cass. XVIII, 69.**

260

Bolla

Roma, San Pietro

1479 febbraio 28

Papa Sisto IV unisce il Priorato di Santa Maria di Fonte col Monastero di San Pietro, in deroga alle disposizioni contrarie dei suoi predecessori, dopo che *Tomas Iuliani* monaco di San Pietro aveva rinunciato al detto Priorato.

Antiche segnature: "n. 66"; "Cappelli 85".

Dal verso: registi e note.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 342 x 327, **Cass. VII, 27.**

261

Bolla

Roma, San Pietro

1479 febbraio 28

Papa Sisto IV unisce il Priorato di Santa Maria di Fonte col Monastero di San Pietro, in deroga alle disposizioni contrarie dei suoi predecessori, dopo che *Tomas Iuliani*, monaco di San Pietro, aveva rinunciato al detto Priorato.

Documento in copia autentica del notaio *Luchas quondam Augustini Luce* e legalizzato in data 1481, giugno 4 davanti al giudice del Comune di Perugia *Ranerius domini Petri Pauli de Raneriis*.

Antiche segnature: "n. 65"; "Cappelli 88".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 627 x 346, **Cass. VII, 35.**

262

Testamento

Perugia, nella via pubblica davanti all'abitazione del testatore
1479 giugno 20

Testamento di *ser Cristofanus quondam ser Çaccharie Cristofani Ercutii*: notaio *Perusfilippus Petri* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 346"; "Cappelli 339".

Dal verso: regesto e note; atto di insinuazione presso il banco del giudice civile del notaio *Iacobus Cristofori Iacobi* di Perugia in data 1480 ottobre 15.

Pergamena, macchie, fori, mm. 452 x 210, **Cass. XVIII, 63.**

263

Breve

Roma, San Pietro
1480 marzo 7

Papa Sisto IV scrive all'abate del Monastero di San Pietro per assegnare a *Thomas Iuliani*, monaco e già priore di Santa Maria di Fonte, un vitalizio di 80 fiorini d'oro.

Antiche segnature: "n. 67"; "Cappelli 86".

Dal verso: regesto e note; sul verso tracce del sigillo cereo.

Pergamena, mm. 120 x 406, **Cass. VII, 101.**

264

Atto di quietanza

Roma, Camera apostolica
1480 marzo 14

Papa Sisto IV scrive all'abate *Petrus Calagurritanus* (di Calahorra), vicetesoriere generale del Papa, per la quietanza all'abate di San Pietro, di aver ricevuto 75 fiorini d'oro, come proventi dell'intera annata del Priorato di Santa Maria di Fonte, unito al Monastero di San Pietro dal 1479 (cfr. n. 260, Cass. VII, 27).

Antiche segnature: "n. 275"; "Cappelli 340".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo di cera pendente in parte rotto e conservato in una custodia di metallo, mm. 133 x 263, **Cass. XII, 20.**

265

Mandato

Roma, San Pietro

1481 gennaio 2

Papa Sisto IV scrive al vescovo di Aleria (Corsica) dandogli il compito di rendere pubblica *coram populo* la minaccia di scomunica a coloro che indebitamente detengono beni mobili e immobili e i loro proventi derivanti dall'eredità del laico *Nicolaus Petruspucii* di Tarquinia (*Cornetum*).

Antiche segnature: "n. 119"; "Cappelli 87".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 212 x 362, **Cass. XIV, 4.**

266

Testamento e atto di insinuazione

Poggio delle Corti, *in vocabulo Castello Vechio*; Perugia, al banco del giudice delle cause civili di Porta San Pietro

1481 marzo 21; 1482 ottobre 26

Fascicolo contenente 2 documenti.

1- testamento di *domina Matiola olim Pascutii Stefani* di Castiglione della Valle: notaio *Iulianus Petri* di Corciano;

2- insinuazione del detto testamento nei registri del Comune di Perugia: notaio *Iohannes Antonii Alexii* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 399"; "Cappelli 330".

Dalla c. 4v: regesto e note.

C'è un errore nel calcolo indizionale del primo documento: si riporta, infatti, l'indizione XIII per il 1481, ma in realtà si tratta della XIV.

Fascicolo, pergamenaceo, cc. 4, cartulazione recente, mm. 250 x 175, **Cass. XVIII, 82.**

267

Atto di ordinazione

Roma, in casa del notaio

1481 luglio 7

Porfiriius de Erhnigem alias Siderineger/Sidemieger, figlio di *Iohannes de Erhnigem alias Siderineger/Sidemieger* di Costanza conte palatino, nomina viceconte palatino *d. Iohannes di Esselen*, notaio e chierico della diocesi di Cambray: notaio *Gnardus Poteleti* di Monfalcone, chierico della diocesi di Autun.

Antiche segnature: "n. 35[7]"; "Cappelli 341".

Dal verso: regesto. Iniziali [U] e [P] ornate e miniate in oro.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente dentro una teca di legno, fori, mm. 445 x 440, **Cass. XVIII, 38.**

268

Sentenza di scomunica

Roma

1482 gennaio 5

Sentenza di scomunica di *Ardicinus*, vescovo di Aleria (Corsica), referendario del papa per tutti coloro che indebitamente possiedono beni del Monastero di San Pietro che sono stati lasciati a questo da *Nicolaus Petri Putii* laico di Tarquinia (*Cornetum*): notaio *Iohannes de Magnavilla*, notaio e presbitero della diocesi di Lione.

Antiche segnature: "n. 120"; "Cappelli 342".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo perduto di cui rimane il filo di canapa e la teca di metallo, mm. 352 x 318, **Cass. XIV, 22.**

269

Monitorio

Roma

1482 gennaio 28

Monitorio di *Iohannesantonius*, vescovo di Alessandria e uditore del Sacro Palazzo, nella causa riguardante il testamento di *Bonifatius de Oddis*, laico di Todi: notaio *Eberhardus Radmer*, chierico di Bamberga.

Antiche segnature: "n. 121"; "Cappelli 343".

Dal verso: regesto e note.

Sul verso atti del 1482 redatti a Todi di *Ercules ser Rodulfi* di Todi; segue l'attestazione di *publica fides* da parte dei priori della città di Todi.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente da filo di canapa, conservato in una teca di legno, mm. 371 x 280, **Cass. XIV, 12.**

270

Atto di concordia

Todi, Chiesa di Santa Prassede

1483 ottobre 25

Atto di concordia sull'eredità di *Bonifatius de Oddis* di Todi che, nel suo testamento dell'agosto 1481, aveva nominato la moglie *domina Iacoba* usufruttuaria di tutti i suoi beni e i suoi figli eredi universali, ma nel caso in cui i figli fossero morti senza figli legittimi tutti i suoi beni sarebbero andati al Monastero di San Pietro: notaio *Iohannesbenedictus quondam Tomassi* di Todi.

Antiche segnature: "n. 122"; "Cappelli 344".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, macchie, mm. 219 x 58, **Cass. XIV, 15.**

271

Atto di concordia

Roma, San Celso

1484 ottobre 16

Atto di concordia tra *d. Silvester* di Milano, procuratore dell'abate e dei monaci di San Pietro, e i fratelli *Carissimus*, *Robertus* e *Diomedes de Oddis* di Todi, in riferimento all'eredità di *Bonifacius de Oddis* di Todi: notaio *Guidolilius Manciapite*.

Antiche segnature: "n. 123"; "Cappelli 345".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, sul *recto* tracce di sigillo cereo, mm. 495 x 339, **Cass. XIV, 24.**

272

Atto di nomina dei conservatori (*deputatio conservatorum*)

Roma

1485 gennaio 29

Iohannes, cardinale del titolo di Santa Prassede, arcivescovo di Milano legato *a latere* di Perugia e del Ducato di Spoleto, conservatore e giudice esecutore delle questioni spettanti la Sede apostolica, nomina conservatori del Monastero di San Pietro il vicelegato di Perugia e del Ducato di Spoleto, il priore di Santa Maria di Montemorcinio dell'ordine di san Benedetto di Monte Oliveto, il priore di Santa Maria degli Angeli: notaio *Petrus de Fortibus* di Novara, chierico.

Antiche segnature: "n. 42"; "Cappelli 351".

Dal verso: regesto in italiano e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa in frantumi pendente con filo di canapa e conservato in una teca di metallo, fori nella plica e nella parte inferiore del documento, mm. 275 x 472, **Cass. I, 8.**

273

Mandato di procura

Perugia, Palazzo del popolo, nella sala grande inferiore

1486 maggio 10

Mandato di procura per il raggiungimento della pace tra il Comune di Perugia e il Comune di Siena: a tale scopo viene nominato il *generosus eques d. Antonius de Acerbis* cittadino perugino, al quale vengono date ampie facoltà per definire la pace tra Perugia e il papa e il cardinale di Siena *Franciscus* di Sant'Eustachio, tranne quella di acconsentire alla cessione a Siena del santo Anello della Vergine Maria: notaio *Iohannesthomas ser Iacobi Paoli* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 403"; "Cappelli 346".

c. 2v: regesto e attestazione di *publica fides* da parte dei priori delle arti.

Documento, cartaceo, ripiegato in due, lacerazioni, tracce del sigillo cereo nell'ultima facciata, mm. 285 x 435, **Cass. XVIII, 1.**

274

Decreto

Roma, San Pietro

1486 dicembre 11

Petrus di Vicenza, uditore generale della Curia romana, giudice ordinario degli appelli ed esecutore universale delle censure della Chiesa romana, dopo la richiesta dell'abate del Monastero di San Pietro di Perugia, *Leonardus*, dichiara eseguibili la bolla di Eugenio IV del 24 novembre 1436 e quella di Innocenzo VII del 13 giugno 1486, relative alla elezione dei conservatori per i monasteri della Congregazione Cassinese: notaio *Antonius de Bastapanibus de Castronovo*, chierico della diocesi di Porto.

Antiche segnature: "n. 43"; "Cappelli 347".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa in frantumi pendente con filo di canapa conservato in una teca di metallo, mm. 357 x 507, **Cass. I, 6.**

275

Privilegio

Roma, San Pietro

1487 giugno 25

Papa Innocenzo VII scrive a *Balionus* di Montevibiano, cittadino perugino e avvocato concistoriale, lo sospende dall'impedimento della bigamia e lo abilita allo stato clericale potendo usufruire di tutti suoi benefici.

Antiche segnature: "n. 370"; "Cappelli 89".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 287 x 465, **Cass. XVIII, 22.**

276

Atto di procura

Galatha sive Pera, presso Costantinopoli, Monastero di San Pietro dell'ordine Domenicano

1487 settembre 4

Durante una seduta del Capitolo dei frati dell'ordine Domenicano, si nomina all'unanimità procuratore *Vincentius Guasco* del loro ordine per recuperare beni mobili e immobili e cifre di denaro in città e anche dall'abate e monaci del Monastero di San Pietro di Perugia: notaio *Sebastianus Nascimbenus* di San Biagio di Venezia, cancelliere del baiulato e della curia di Venezia. Il baiulo di Venezia in Costantinopoli è *Antonius Fero*.

Antiche segnature: "n. 276"; "Cappelli 348".

Dal verso: regesti, di cui uno anche in italiano e nota.

Pergamena, sopra la sottoscrizione traccia di sigillo cereo, mm. 525 x 143, **Cass. XII, 1.**

277

Atto relativo al Monastero di San Benedetto di Pera

Galatha sive Pera, presso Costantinopoli

1487 settembre 7

D. Bernardus, priore del Monastero di Santa Maria di Cisterna adesso chiamato di San Benedetto di Pera, dichiara indenni tutti i monaci (*indemnes venerabiles monachos omnes et singulos*) del Monastero di San Pietro di Perugia in occasione di un furto di calici e patene d'argento e altri beni operato ai danni dei padri Domenicani di San Pietro di Pera e per la presenza a San Pietro di Perugia di una cifra di denaro che spetta ai Domenicani: notaio *Seba-*

stianus Nascimbenus di San Biagio di Venezia, cancelliere del baiulato e della curia di Venezia. Il baiulo di Venezia in Costantinopoli è *Antonius Fero*.

Antiche segnature: "n. 277"; "Cappelli 349".

Dal verso: registi di cui uno in italiano e note.

Pergamena, sopra la sottoscrizione traccia di sigillo cereo, mm. 240 x 122, **Cass. XII, 74.**

278

Atto relativo al Monastero di San Benedetto di Pera

Galatha sive Pera (presso Costantinopoli), Monastero di San Francesco

1487 settembre 7

Dichiarazione di alcuni testimoni che i calici con patene d'argento e altri beni, sottratti ai frati Domenicani del Monastero di San Pietro di Pera e posti in custodia presso il Monastero di San Benedetto di Pera, appartenuta ai frati Domenicani del Monastero di San Pietro di Pera spettano a detti frati, come anche il denaro presente presso il Monastero di San Pietro di Perugia; si fa fede di ciò (*ad omnem tollendam ipsius domini Abbatis suspicionem et ambiguitatem*) all'abate *Ludovicus* del Monastero di San Pietro di Perugia: notaio *Sebastianus Nascimbenus* di San Biagio di Venezia, cancelliere del baiulato e della curia di Venezia. Il baiulo di Venezia in Costantinopoli è *Antonius Fero*.

Antiche segnature: "n. 278"; "Cappelli 350".

Dal verso: registi, di cui uno in italiano, e nota.

Pergamena, prima della sottoscrizione tracce di sigillo cereo, mm. 239 x 125, **Cass. XII, 25.**

279

Atto di enfiteusi

Perugia Monastero di San Pietro

1488 luglio 6

D. Silvester Miliani de Ususinaris di Genova, sindaco e procuratore del Monastero di San Pietro di Perugia, concede in enfiteusi a *domina Antonia Bertacci* di Casalina un pezzo di terra livellaria del Monastero, posta nelle vicinanze di Ripabianca del contado di Todi, vocabolo *Vallis Sancti Laurentii*, al prezzo di 3 libbre al canone annuo di 6 denari: notaio *Marianus quondam Luce Nini* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 220"; "Cappelli 352".

Dal verso: regesto e note.

Sotto la sottoscrizione sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1440 al 1454.

Pergamena, mm. 574 x 174, **Cass. V, 16.**

Atti di vendita ed enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro

1488 ottobre 3

1- *Iacobus Iohannis* di Villa San Cristoforo di Piscille concede le proprie ragioni su due case livellarie del Monastero a *Gniangnes Erculani* dello stesso luogo e ai suoi figli, la prima con orto, la seconda con casolino, entrambe poste in Porta e Parrocchia San Pietro.

2- Nello stesso giorno e nello stesso luogo il procuratore e sindaco del Monastero di San Pietro, *Silvester [Miliani]*, conferma in enfiteusi le stesse case a *Gniangnes Erculani* e anche un orto posto sempre in Porta e Parrocchia di San Pietro, al prezzo di 2 fiorini e al seguente canone annuo: per la prima casa 2 soldi, per la seconda 4 soldi, per l'orto 2 soldi: notaio *Marianus quondam Luce Nini* di Perugia.

Antiche signature: "n. 205; "Cappelli 353".

Dal verso: regesto e note.

L'inchiostro sbiadito non consente la lettura integrale del nome dell'attore e del prezzo di vendita.

Dopo la sottoscrizione sono riportate le registrazioni di pagamento del canone dal 1442 al 1452.

Pergamena, sul margine sinistro in alto vasta area con inchiostro sbiadito per umidità, mm. 537 x 195, **Cass. V, 23.**

Atto di procura

Pera

1489 ottobre 17

Il Capitolo dei frati dell'ordine dei Predicatori di san Domenico del Monastero di San Pietro di Pera, nomina *Vincentius* di Cipro, professore di teologia, provinciale della Provincia di Terra Santa e vicario generale dei pellegrini, procuratore per provvedere al recupero dei beni e dei soldi spettanti a San Pietro di Pera: notaio *Nascinvera Trivisanus domini Hieronymi*.

Prima della sottoscrizione c'è la dichiarazione, da parte di *Omphredus Iustiniano*, baiulo di Costantinopoli, di autorevolezza e buona fede per il notaio *Nascinvera*.

Antiche signature: "n. 279"; "Cappelli 354".

Dal verso: regesti, di cui uno in italiano e note.

Tracce del sigillo di cera rossa.

Pergamena, foro, mm. 479 x 131, **Cass. XII, 54.**

282

Atto di procura

Leucosia di Cipro, Convento dei frati Predicatori di San Domenico

1490 gennaio 21

Il frate *Vincentius de Robinis*, provinciale della Provincia di Terra Santa e procuratore nominato dai frati Predicatori di san Domenico della città di Pera, nomina come procuratore sostituto *Iohannes Barba* di Cipro, dello stesso ordine, per recuperare i beni mobili e immobili spettanti al Monastero di San Pietro di Pera: notaio *Alovisius Venturinus* di Vicenza.

Dopo la sottoscrizione c'è la dichiarazione di *Franciscus Barbadico*, luogotenente e consigliere del Regno di Cipro, con la quale vengono assicurate l'autorevolezza e la buona fede del notaio *Alovisius* datato 1489, gennaio 26.

Antiche segnature: "n. 280"; "Cappelli 355".

Dal verso: registi e note.

Pergamena, in calce al testo sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 480 x 168, **Cass. XII, 15.**

283

Atto di unione

Roma, San Pietro

1490 giugno 21

Papa Innocenzo VIII, su richiesta di *Petrusalbertus Ugolini*, priore del Priorato di San Silvestro della Morcella, annette la piccola Chiesa di Santa Maria di Rancolandolo nei pressi di Montevibiano Vecchio, al Priorato di San Silvestro della Morcella; tale chiesa rurale si trovava in vacanza del rettore dopo la rinuncia di *Barnabeus Elisei* di Perugia, il quale aveva comunicato la propria rinuncia per mano di *Bartholomeus de Bartolinis*, scrittore delle lettere apostoliche.

Antiche segnature: "n. 68"; "Cappelli 90".

Dal verso: registi e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 325 x 580, **Cass. VII, 32.**

284

Atto di quietanza

Perugia, in domo Caroli Luce Alberti domini Francisci

1490 dicembre 2

Carolus Luce Alberti domini Francisci di Perugia fa quietanza a *Tobaldus Petri* della stessa città di 79 fiorini, 10 soldi e 8 denari secondo un *instrumentum promissionis* dello stesso notaio datato 1483, maggio 2: notaio *Franciscus domini Iacobi* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 333"; "Cappelli 356".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 336 x 185, **Cass. XVIII, 57.**

285

Atto di vendita

Perugia, Monastero di San Pietro

1496 marzo 28

Il monaco *d. Marioctus Petripaoli Iuliani* vende ad *Egidius Matey* di Modena, ma abitante a Perugia, una casa situata in Porta e Parrocchia di San Pietro, al prezzo di 32 fiorini: notaio *Petruspaulus ser Bartholomei* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 125"; "Cappelli 357".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 523 x 186, **Cass. XIV, 38.**

286

Atto di quietanza

Roma, Camera apostolica

1496 giugno 20

Raphael, cardinale del titolo di San Giorgio al Velabro, camerlengo del papa fa quietanza alla Congregazione di Santa Giustina da Padova, di aver ricevuto 47 fiorini frutto del canone del Priorato di San Salvatore di Pozzali, dati nelle mani del tesoriere del papa, *Franciscus de Borghia*.

Antiche segnature: "n. 283"; "Cappelli 358".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa, mutilo, pendente con striscia di pergamena, mm. 146 x 278, **Cass. XII, 17.**

287

Sentenza

Roma, San Pietro, Palazzo delle cause apostoliche

1498 maggio 21

Sentenza di due cardinali, *Raphael* del titolo di San Giorgio al Velabro, e *Iohannes Lopez* di Santa Maria in Trastevere, vescovo di Perugia, a favore del Monastero di San Pietro contro *Troillus de Baylionibus*, che aveva vessato le chiese di Sant'Apollinare e di Santa Maria di Fonte di pertinenza del Monastero di San Pietro: notaio *Matheus Hurtie*.

Antiche segnature: "n. 69"; "Cappelli 359".

Dal verso: registi e note.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente in una teca di legno, macchia che occupa longitudinalmente tutta la pergamena, mm. 615 x 565, **Cass. VII, 31.**

288

"Memoriale Visitationis ecclesiarum huius monasterii Sancti Petri perusini per me Ignatium Florentinum Abbatem dignum dicti monasterii ... anno domini 1499 et 1500"

Perugia

1499 - 1500

Memoriale delle visite apostoliche effettuate negli anni 1499 e 1500.

L'unità archivistica è composta da due fascicoli: il primo contiene verbali delle visite e presenta una cartulazione originaria ed è regolare solo per le prime carte, il secondo contiene un indice delle chiese organizzato alfabeticamente e probabilmente realizzato successivamente.

Titolo dalla c. 1r del primo fascicolo.

Antiche segnature, a matita recente, scritto sul fascicolo contenente l'indice: "n. 599"; "Cappelli 360".

Unità archivistica composta da 2 fascicoli, cc. 40; cc. nn., cartulazione coeva, legatura mancante, mm. 296 x 112, **Cass. VII, 4.**

289

Atto di richiesta di immunità

Perugia

1499 febbraio 18

Ceccus Mariotti Paolini di Piegaro è stato lontano da Perugia per 12 anni e oltre, ma ora chiede l'immunità con l'esenzione da qualsiasi gravame fiscale e nel rispetto degli statuti per i prossimi dieci anni: notaio *David Restori Nicole* di Perugia.

Antiche segnature: "n 339"; "Cappelli 361".

Dal verso: nota e regesto.

Dopo la sottoscrizione seguono le registrazioni delle esenzioni dal 1499 al 1506.

Pergamena, mm. 503 x 191, **Cass. XVIII, 88.**

290

Atto di concessione

Padova, Monastero di Santa Maria Prataglia

1500 maggio 31

Placidus da Verona e i definitori del Capitolo congregato concedono al Monastero di San Pietro di Perugia la facoltà di dare in enfiteusi fino alla terza generazione alcuni terreni, a patto che non eccedano la somma di 200 ducati d'oro.

Antiche segnature: "n 221"; "Cappelli 362".

Dal verso: note e regesto.

Sulla plica: *Hieronymus scriba*.

Pergamena, sigillo pendente in cera rossa conservato in una teca di legno con impresso lo stemma della Congregazione Cassinese, fori, mm. 220 x 380, **Cass. V, 21.**

291

Atto di vendita

Perugia, Monastero di San Pietro

1502 giugno 6

Domina Laurentia Iacobi Bevegnatis, moglie di *Albertus Nicholay ser Iacobi*, vende, con il consenso del fratello e dell'abate del Monastero di San Pietro, a *Sebastianus Iuliani caldarius* un pezzo d'orto con una casa posta in Porta e Parrocchia di San Pietro confinante da un lato con i muri della città, al prezzo di 12 fiorini e mezzo: notaio *Petruspaulus ser Bartholomey* di Perugia.

Documento in copia autentica, del notaio *Berardinus ser Angeli* di Perugia in data 1507, luglio 12.

Antiche segnature: "n. 347"; "Cappelli 363".

Dal verso: note e regesti.

Sotto la sottoscrizione: *Nihil valet*, sono presenti inoltre, segni di depennamento.

Pergamena, fori e piccole macchie, mm. 503 x 180, **Cass. XVIII, 14.**

292

Monitorio

Roma

1502 giugno 22

Monitorio di *Iohannes Vannulius*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, in occasione del contenzioso esistente tra il Monastero di San Pietro di Perugia e *Andreas* e *Franciscus quondam Pauli* su alcuni beni del territorio perugino e tuderte: notaio *Wolfardus Terlaen de Elernelde*, chierico della diocesi di Colonia.

Antiche segnature: "n. 241"; "Cappelli 364".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, frammento di sigillo di cera pendente conservato in una teca di legno, mm. 440 x 339, **Cass. IX, 5.**

293

Mandato

Roma, San Pietro

1502 dicembre 1

Papa Alessandro VI minaccia di scomunica tutti coloro che indebitamente detengono e che non restituiranno beni mobili e immobili del Monastero di San Pietro di Perugia.

Antiche segnature: "n. 285"; a matita recente: "364 bis".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo con filo di canapa conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, mm. 228 x 400, **Cass. XII, 51.**

294

Atto di vendita

Colle Lungo, in pertinentiis collis, in ecclesia Sancti Mariani, super altare dicte ecclesie

1503 maggio 5

Filippus Montanutii di Marsciano vende a *Iacobus Augustini* di Marsciano una vigna posta nel territorio di Perugia contigua ad un canneto, *in contrada dicta* poio Ponente, al prezzo di dieci 10 fiorini: notaio *Petrusgeorgius Iacobi Petri Angelutii* di Orvieto.

Antiche segnature: "n. 126"; "Cappelli 365".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, fori nella parte superiore, irregolarità del margine sinistro, mm. 421 x 321, **Cass. XIV, 23.**

295

Sentenza

1503 giugno 14

Sentenza di *Carolus de Sarecenis* di Cascia, luogotenente generale, giudice ordinario delle terre della Camera apostolica, sui possedimenti bagnati dal Tevere nella tenuta di Collepepe *in vocabulo plano cannarum*, in occasione di una lite fra il Monastero di San Pietro di Perugia e l'Abbazia di San Pancrazio: notaio *Lodovicus Francisci* di Cremona, abitante a Gualdo Cattaneo.

Antiche segnature: "n. 252"; "Cappelli 366".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 364 x 260, **Cass. XI, 6.**

296

"... *visitationes beneficiorum ecclesiarum sive prioratuum Monasterii sancti petri de perusia ... facte per civitatem et comitatum perusie, Tuderti, assisiensis et urbis veteris per reverendissimum in Christo p.d. Bartholomeum de Bergamo abbatem dicti Monasterii...*"

1505 ottobre - 1553

Atti di visite alle chiese del Monastero di San Pietro.

Titolo dalla p. 1.

Antiche segnature sulla prima pagina dell'indice: a matita "n. 600"; "Cappelli 367".

pp. nn. all'inizio del registro: indice successivo.

L'estremo recente è preso dalla p. 43.

Unità archivistica composta da 4 fascicoli non rilegati, pp. nn., pp. 128 di cui bianche dalla p. 95, paginazione coeva, mm. 283 x 110, **Cass. VII, 3.**

297

Monitorio

Roma, San Pietro

1505 novembre 19

Monitorio di *Iohannes Vanulius* cappellano del papa, uditore del Sacro Palazzo, per la causa fra *Andreas* e *Franciscus quondam Paoli*, *Eugenius* dei conti di Collemedio e *domina Pia Theobaldi Francisci Ugolini* dei conti di Collemedio e il Monastero di San Pietro di Perugia riguardo ad alcuni beni stabili nel contado di Perugia e di Todi: notaio *Wolfardus Terlaen de Elnernde*, chierico della diocesi di Colonia.

Antiche segnature: "n. 244"; "Cappelli 368".

Si riporta negli atti del monitorio un documento scritto a Perugia in data 1503, novembre 18, dal notaio *Camillus Mariotti ser Nicolai*.

Dal verso: atto di transazione datato 1505, dicembre 5, redatto a Perugia da *Petruspaolus ser Bartholomey* di Perugia, relativo ad una transazione tra il Monastero di San Pietro, nella persona del proprio procuratore *Vincentius ser Iacobi*, e *domina Pia Tebaldi* e *Robertus Antonii Christofori* suo marito.

Pergamena, sigillo di cera pendente in frantumi conservato in una teca di legno, mm. 550 x 363, **Cass. IX, 4.**

298

Monitorio

Roma, in casa del notaio

1506 maggio 5

Monitorio di *Iohannes Vanulius*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, inviato al vescovo di Foligno per la causa tra *Eugenius quondam Novelli* dei conti di Collemedio e altri uomini e l'abate e il Monastero di San Pietro, riguardo certi beni stabili situati nel territorio di Todi e di Perugia: notaio *Wolfardus Terlaen de Elnernele*, chierico della diocesi di Colonia.

Antiche segnature: "n. 242"; "Cappelli 369".

Pergamena, sigillo pendente di cera conservato in una teca di legno, fori, mm. 423 x 289, **Cass. IX, 6.**

299

"Solutiones Canonum seu Censuum Ecclesiarum Monasterii [Sancti] Petri Subiectarum B"

1506

Registrazioni dei canoni pagati dalle varie chiese (cc. 4v - 24r) e registrazione dei pagamenti effettuati da vari individui per lo più rettori delle varie chiese.

Antiche segnature: "n. 106"; "Cappelli 370".

La data di impianto del registro è 1506, ma le registrazioni giungono fino al 1519.

c. nn.- 3r: indice iniziale coevo.

Titolo dal piatto anteriore, scritto successivamente al registro, di cui *"Petri Subiectarum B"*, è parte restante dell'antico titolo abraso.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 110, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura e corregge di cuoio, mm. 290 x 215, **Cass. VII, 9.** Vasta macchia sulla coperta.

300

Bolla

Roma, San Pietro

1507 maggio 3

Papa Giulio II unisce il Priorato di San Biagio della Valle al Monastero di San Pietro, su istanza dell'abate, dopo la rinuncia di *Lucas de Serianis*, chierico di Città di Castello.

Antiche segnature: "n. 70"; "Cappelli 91".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta conservato in una custodia di tessuto cucita alla plica, inchiostro sbiadito, mm. 331 x 550, **Cass. VII, 33.**

301

Testamento

Badiola, *in domo testatoris in vocabulo* el Cassale

1507 ottobre 15

Testamento di *Severus Gratosi Tanci* di Badiola: notaio *Petrus quondam Paulini Petri* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 372"; "Cappelli 371".

Dal verso: note e regesto.

Presente una notazione datata 1514, gennaio 8.

Pergamena, mm. 438 x 307, ripiegata in quattro a formare un fascicolo, mm. 220 x 152, **Cass. XVIII, 61.**

302

"Clarissimi doctissimique viri domini Balioni de Nobilibus de Monte Vibiano utroque iure excellentissimi et magnifici equitis domini Hieronymi et domini Balioni filii. Liber contractuum"

1507 novembre 22 - 1569 marzo 12

Contratti rogati da diversi notai per gli interessi di *Balionus* dei nobili di Montevibiano dal 1507 al 1550.

cc. 26v-33r: testamento di *domina Pantasilea* del 1549, vedova di *Hieronymus domini Baleoni*, redatto dal notaio *Nicolaus quondam ser Erculani Francisci*; il testamento viene insinuato nel 1550.

c. 35r: attestazione di *publica fides* del 1569, marzo 12 del notaio estensore del testamento e del notaio che l'ha poi insinuato.

Antiche segnature sul piatto anteriore: "n. 247"; "Cappelli 372".

Sul piatto anteriore: lettere del titolo [C] e [M] inchiostrate, stemma dei nobili di Montevibiano e due componimenti poetici.

Foglio sciolto in carta contenente notazioni, in latino e in italiano, riferite a membri della famiglia Baglioni.

Registro, pergameneo, cc. 35, cartulazione coeva, coperta in pergamena, mm. 235 x 170, **Cass. X, 1.**

303

Atto di assegnazione di pensione

Roma, Cancelleria apostolica

1508 marzo 24

Galeottus de Balionibus, chierico e rettore della Chiesa di Santa Maria *Ville Ciciani* della diocesi di Orvieto, dà il proprio consenso per l'assegnazione di una pensione vitalizia da pagare annualmente a *d. Antonius Tudini* di Marsciano: notaio *Franciscus Clementis*, chierico.

Antiche segnature: "n. 71"; "Cappelli 373".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 198 x 156, **Cass. VII, 100.**

304

Atto di assegnazione di pensione

Roma, *in regione Parionibus*

1509 marzo 26

Galeottus de Balionibus, chierico e rettore della Chiesa di Santa Maria *Ville Ciciani* della diocesi di Orvieto, si impegna a pagare la pensione annua tratta dal beneficio della Chiesa di Santa Maria *Ville Ciciani* a favore di *Antonius Tudini* di Marsciano e questo impegno dovrà valere anche per i successori di *Galeottus*: notaio *Guillelmus Chalenda*, chierico della diocesi di Lione (cfr. n. 303, Cass. VII, 100).

Antiche segnature: "n. 72"; "Cappelli 374".

Dal verso: regesto e note.

Insieme alla pergamena è presente un documento cartaceo, mm. 235 x 215, datato 1509, marzo 17, redatto nella diocesi di Viterbo, con cui papa Giulio II autorizza la concessione di tale pensione.

Pergamena, mm. 393 x 287, **Cass. VII, 82.**

305

Atto di conferma di onorario

Roma, Camera apostolica

1509 aprile 17

Raphael, cardinale del titolo di San Giorgio e camerlengo di papa Giulio II, scrive a *Ciprianus Antonii de Herculanis*, preposto *ad officium sollicitatoris male solventium debitorum*, e gli conferma l'onorario a lui assegnato dalla Camera apostolica.

In calce al documento c'è la sottoscrizione di sei chierici della Camera apostolica.

Antiche segnature: "n. 380"; "Cappelli 375".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, tagli, lacuna del quarto sinistro inferiore, mm. 338 x 464, **Cass. XVIII, 29.**

306

Atto di enfiteusi

Perugia, Monastero di San Pietro, in camera dell'abate

1509 luglio 6 - 1509 novembre 9

L'abate di San Pietro, *d. Fabianus* da Bergamo, conferma la concessione in enfiteusi fino alla terza generazione a *Bartholomeus Andree* del contado della città di Todi di cinque possedimenti livellari del Monastero e la terza parte di una casa, al prezzo di 33 ducati d'oro al canone annuo di 4 soldi: notaio *Berardinus ser Angeli Antonii* di Perugia.

Documento in copia autentica del notaio *Angelus quondam ser Bartolini ser Angeli*.

Antiche segnature: "n. 222"; "Cappelli 376".

Nel verso dell'ultima carta ci sono le registrazioni di pagamento del canone dal 1525 al 1539; seguono regesti e note.

Nell'*incipit* compaiono due date: 6 luglio e 9 novembre.

Fascicolo, [cc. 4], macchie, mm. 238 x 169, **Cass. IV, 4.**

307

Testamento

Todi, Chiesa di Santa Maria *de Monte Santo infra senatas Tuderti*, dove dimorano i frati Minori Francescani

1511 maggio 21

Testamento di *domina Iacoba olim domini Iohannis domini Petri de Corradis*, la quale nomina come erede di tutti i suoi beni la fabbrica della Chiesa della Consolazione a Todi, chiede di esservi seppellita e lascia 100 fiorini al Monastero di San Pietro: notaio *Robertus quondam ser Nicolai ser Antonii* di Todi.

Documento in copia autentica del notaio *Bartholomeus quondam ser Roberti ser Nicolai* di Todi.

Antiche segnature: "n. 127"; "Cappelli 377".

Dal verso: note e regesti, di cui uno in italiano.

Pergamena, mm. 510 x 386, **Cass. XIV, 7.**

308

Atto di assoluzione

Roma, San Pietro

1511 luglio 9

Ludovicus di Ambasia, cardinale del titolo di San Marcello e penitenziere maggiore, commette al vescovo di Perugia l'assoluzione del monaco benedettino *Anselmus* da Perugia che, nell'ordinazione subdiaconale, *non tetigit baccile et manutergium*.

Antiche segnature: "n. 286"; "Cappelli 378".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono tracce nella plica, mm. 203 x 381, **Cass. XII, 34.**

309

"Quietantie ad favorem Monasterii pro Pensionibus Beneficiorum Sancti Blasii de Valle e Sancti Iohannis de Castellione"

1512 dicembre 31 - 1559 giugno 24

Quietanze a favore del Monastero di San Pietro.

Titolo dal piatto anteriore, scritto in epoca successiva alla redazione del registro.

Antiche segnature sul piatto anteriore: "n. 107"; "Cappelli 379".

Sul piatto posteriore: note.

Registro, cartaceo, cc. 2, cc. nn, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, mm. 223 x 155, **Cass. VII, 5**

310

Atto di legittimazione

Roma, Palazzo apostolico e camera dell'archivio

1512 novembre 16

Il Collegio degli scrittori della Curia romana legittima *Hieronimus Iacobi Augustini de Mariano*, laico che era nato da una unione illegittima fra sua madre e un uomo sposato (*qui pati-*

tur defectum natalium de coniugato et muliere soluta): notaio *Philippus Mostarellus de Bella-forte*, scrittore dell'archivio della Curia romana.

Antiche segnature: "n. 128"; "Cappelli 380".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo in frantumi pendente con filo di canapa conservato in una teca di legno, mm. 253 x 430, **Cass. XIV, 19.**

311

Atto di assegnazione di benefici

Perugia, Monastero di San Pietro

1513 gennaio 1

Placidus di Padova, abate del Monastero di San Pietro, scrive a *Sebastianus Domenici*, sacerdote perugino, e gli conferisce la reggenza delle chiese di San Giustino e di San Giuliano di Monte Corno, in seguito alla morte del rettore precedente, *Thomassius*: notaio *Berardinus quondam ser Angeli Antonii*.

Antiche segnature: "n. 73"; "Cappelli 381".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente con filo di canapa conservato in una teca di metallo, mm. 278 x 465, **Cass. VII, 63.**

312

Sentenza

Roma, San Pietro, Palazzo delle cause apostoliche

1515 marzo 28

Sentenza di *Paolus de Capisucchis*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, sulla contesa tra il Monastero di San Pietro di Perugia e *Prosperus* di Acquasparta dei conti di Collemedio per territori situati nel contado di Perugia e di Todi: notaio *Iohannes Riliani*, chierico della Diocesi di Costanza.

Antiche segnature: "n. 243"; "Cappelli 382".

Dal verso: note, regesto e documenti del 16 aprile, del 4 e 17 maggio 1415.

Pergamena, sigillo di cera rossa in frantumi pendente con filo di canapa conservato in una teca di legno, mm. 730 x 520, **Cass. IX, 2.**

313

"*Acta familiaria Fabritii de Alphanis*"

1516 luglio 1 - 1542

Annotazioni di varia natura personali, contabili, inventari, di eredità, ecc. di *Fabritius de Alphanis*.

Antiche segnature e titolo, scritto successivamente al registro, dal piatto anteriore: "n. 143"; "Cappelli 383".

Registro, cartaceo, cc. 87, cartulazione coeva e recente, coperta staccata e lacera in pergamena con risvolto di chiusura, mm. 208 x 160, legatura allentata, tracce di umidità, **Cass. XIII, 6.**

314

Bolla di unione

Roma, San Pietro

1516 novembre 24

In seguito alla rinuncia del monaco di San Pietro *Modestus* alla reggenza della Chiesa di San Benedetto di Badiola, il papa Leone X unisce detta chiesa al Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 74"; "Cappelli 93".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 356 x 522, **Cass. VII, 25.**

315

Atto di vendita

Borgo Sansepolcro (Sansepolcro), in casa del notaio

1517 gennaio 17

Il cavaliere *Mastinus quondam domini Romerii Francisci* di Borgo Sansepolcro vende a *Bernardinus quondam Nicolai Bartolomei Angeli de Pichis*, procuratore di *domina Costantia* figlia di *Sfortia de Oddis* e moglie di *Agamennon Cesaris de Arcipresbiteris* di Perugia, la metà di un podere a Borgo Sansepolcro in contrada del Castellare ... *partium ville Cigniagni* e metà di tutti gli altri beni mobili e immobili che *Mastinus* possiede in quelle possidenze: notaio *Ieronimus quondam ser Luce Petripauli ser Bartoli de Lucherinis* di Borgo Sansepolcro (Sansepolcro).

Antiche segnature: "n. 130"; "Cappelli 384".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 675 x 390, **Cass. XIV, 3.**

316

Breve

Roma, Magliana

1517 marzo 26

Papa Leone X, nonostante la revoca dei privilegi dati agli ordini mendicanti fatta nel Concilio lateranense, riconferma il godimento dei privilegi ed esenzioni concessi alla Congregazione Cassinese.

Documento in copia autenticato da tre notai di Mantova: *Michael domini Francisci de Campora*, *Antonius domini Francisci de Campora* e *Sanctinus filius ser Bartholomei de Foçis*.

Dopo tali sottoscrizioni si riporta un'altra scrittura datata 1517 maggio 26, con cui l'abate *d. Vincentius* di Mantova del Monastero di San Pietro di Modena, designa i notai che dovevano copiare il documento. Tale copia viene letta e reputata uguale all'originale alla presenza anche del notaio del vescovo *Franciscus domini Antonii de Carminatis* di Mantova, che poi lo redige.

Antiche segnature: "n. 44"; "Cappelli 94".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 505 x 477, **Cass. I, 11.**

317

Sentenza

Roma, San Pietro

1517 luglio 6

Sentenza di *Bartholomeus* di Pietrasanta, uditore del Tribunale della Sacra Rota, nella causa fra *Hieronimus quondam Iacobi Augustini* di Marsciano e la sorellastra *domina Tullia* per l'eredità del loro padre *Iacobus*: notaio *Octavianus Arcatorius*, chierico della Diocesi di Torino.

Antiche segnature: "n. 131"; "Cappelli 386".

Dal verso: regesti.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 392 x 382, **Cass. XIV, 14.**

318

Sentenza

Roma, San Pietro, Palazzo delle cause

1517 luglio 6

Sentenza di *Bartholomeus* di Pietrasanta, uditore del Tribunale della Sacra Rota, nella causa fra *Hieronimus quondam Iacobi Augustini* di Marsciano e la sorellastra *domina Tullia* per l'eredità del loro padre *Iacobus*: notaio *Octavianus Arcatorius*, chierico della Diocesi di Torino.

Documento in copia.

Antiche segnature: "n. 129"; "Cappelli 387".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 251 x 215, **Cass. XIV, 36.**

319

Decreto esecutivo di sentenza

Roma, in casa del notaio

1517 luglio 31

Decreto esecutivo di sentenza di *Bartholomeus di Pietrasanta*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, inviato a *Bernardus* di Bibbiena, cardinale legato, nella causa fra *Hieronimus quondam Iacobi Augustini* di Marsciano e la sorellastra *domina Tullia* per l'eredità del loro padre *Iacobus*: notaio *Iohannes Thenweghe de Bocholdia*.

Antiche segnature "n. 132"; "Cappelli 388".

Dal verso: regesti e note.

Sul verso c'è un'altra scrittura datata 1517, agosto 21 del notaio *Herculanus Francisci* di Perugia; segue in data 1518, ottobre 15 la dichiarazione di legalità per il notaio *Herculanus Francisci* e della sua iscrizione all'*ars tabellionatus*.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa, mutilo, pendente conservato in una teca di legno, fori, mm. 580 x 526, **Cass. XIV, 1.**

320

Atto di procura

Firenze, curia arcivescovile

1517 dicembre 12

In seguito ad una concessione di Leone X di una pensione annua vitalizia di 300 ducati d'oro a favore di *Alexander*, chierico e figlio di *Iohannes, quondam Lapi de Nicolinis* di Firenze, da esigersi dal Monastero di San Pietro di Perugia, il vicario del vescovo di Firenze nomina il padre di *Alexander, Iohannes*, procuratore per esigere tale pensione; in data 1517, febbraio 4 *Iohannes quondam Lapi de Nicolinis*, sostituisce a sé, nella funzione di procuratore del figlio *Alexander*, il mercante fiorentino *Bonaccursus Iacobi de Oricellariis*: notaio *Sebastianus ser Caroli Petri de Florentiola*.

Antiche segnature "Num. III"; "Cappelli 385".

Dal verso: note e regesto.

Per il 1517 a Firenze l'indizione è la sesta.

Pergamena, mm. 556 x 207, **Cass. XIX, 2.**

321

Atto di procura

Firenze

1519 febbraio 19

Domina Nanna, vedova di *d. Iohannes domini Guidantonii de Vespuccis*, procuratrice del chierico *Alexander*, figlio di *Iohannes quondam Lapi de Niccolinis* di Firenze, designa al suo posto *Bonaccursus Iacobi de Oricellariis*, mercante fiorentino: notaio *Sebastianus ser Caroli Petri de Florentiola* (Firenze).

Antiche segnature: "Cappelli 391".

Dal verso: regesto.

Il documento costituisce un sunto delle vicende che hanno riguardato il chierico minorene *Alexander*, destinatario, per disposizione di papa Leone X, di una pensione vitalizia di 300 ducati d'oro (cfr. n. 320, Cass. XIX, 2).

Pergamena, mm. 765 x 280, **Cass. XIX, 3.**

322

Patente

Roma, Monastero di San Paolo fuori le Mura, *in sala ante cameram abbatis ubi nunc dicitur* "la forestaria"

1519 aprile 30

Sulla base delle disposizioni di papa Leone X con due documenti, il primo del 26 giugno 1518, l'altro del 3 novembre 1518, gli abati e visitatori della Congregazione Cassinese concedono al Monastero di San Paolo fuori le Mura, la possibilità di alienare alcuni loro beni per il valore massimo di 920 ducati d'oro: notaio *Dominicus de Cillis de Nazano* della Diocesi di Sutri.

Antiche segnature "n. 287"; "Cappelli 390".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo in frantumi pendente conservato in una teca di metallo, mm. 365 x 545, **Cass. V, 6.**

323

Decreto

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1519 giugno 9

In una riunione del Capitolo generale della Congregazione Cassinese, il presidente *Theophilus* di Milano e tutti i congregati decidono di dare facoltà al Monastero di San Pietro di Perugia, dopo che questo ne aveva fatta dettagliata richiesta, di affittare e permutare delle terre di proprietà del Monastero: notaio *Iustinus de Inspania* scriba del Capitolo generale.

Antiche segnature: "n. 223"; "Cappelli 389".

Dal verso: regesto.

Pergamena, fuori del sigillo sulla plica, mm. 328 x 535, **Cass. V, 3.**

324

Atto di concessione

Perugia

1519 novembre 17

Franciscus Pitta, protonotaio apostolico e vice legato di *Bernardus*, cardinale legato a latere di Perugia e di tutta la Provincia dell'Umbria, scrive ai canonici *Gaspar de Benevenutis* e *Narcisus* della chiesa maggiore di Assisi e dà loro la possibilità di concedere in enfiteusi due pezzi di terra nel contado di Assisi, uno spettante al Priorato e un altro al canonicato, ai fratelli *Anthonius* e *Andreas Mathei*.

Antiche segnature: "num. I"; "Cappelli 393".

Dal verso: nota e regesti.

Pergamena, mm. 324 x 450, **Cass. XIX, 10.**

325

"1519 Liber ecclesiarum Monasterii Sancti Petri subiectarum C"

1519 - 1538

Pagamenti dei canoni delle chiese soggette al Monastero di San Pietro. Le voci fino alla c. 23 sono riferite alle varie chiese, da c. 24 in poi sono relative a compagnie, priori e rettori.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "n. 108"; "Cappelli 392".

cc. 1rv: indice coevo.

Registro, cartaceo, cc. 61, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta staccata in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, legatura allentata, mm. 340 x 248, **Cass. VII, 8.**

326

Decreto

Roma, Monastero di San Paolo fuori le mura, *in camera abbatis, post salam ubi nunc dicitur* la forestaria

1520 febbraio 29

Sulla base delle disposizioni di papa Leone X con due documenti, il primo del 26 giugno 1518, l'altro del 3 novembre 1518, gli abati e visitatori della Congregazione Cassinese concedono al Monastero di San Pietro di Perugia la possibilità di alienare 16 pezzi di terra con alcune case: notaio *Dominicus de Cillis de Nazano*, chierico della Diocesi di Sutri.

Antiche segnature: "n. 288"; "Cappelli 394".

Dal verso: regesti.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 380 x 576, **Cass. V, 5.**

327

Bolla

Roma, Magliana, Diocesi suburbicaria di Porto

1520 aprile 23

Papa Leone X conferisce la Chiesa di San Giovanni di Villa di Campo, retta solitamente dai canonici della Cattedrale di Perugia, dell'ordine di Sant' Agostino, in seguito alla rinuncia di *Valerianus de Copulis*, a *Nicolaus Maria Ursini etiam de Copulis*, chierico perugino, nipote di *Valerianus*.

Antiche segnature: "n. 356"; "Cappelli 92".

Dal verso: note e regesto.

Negli inventari di Lamberti, p. 17, e di Bini, p. 62, tale documento è datato 1510, aprile 23, ma a questa data non è reggente papa Leone, che viene consacrato l'11 aprile 1513 (cfr. A. CAPPELLI, *Cronologia, cronografia...* cit., p. 274). Considerando che nel documento la definizione del millesimo è dubbia, dato un evidente intervento di rasura e correzione, si danno per certi il nome del papa e l'anno di pontificato.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono tracce nei fori della plica, mm. 360 x 547, **Cass. XVIII, 30.**

328

Bolla

Roma, Magliana, Diocesi suburbicaria di Porto

1520 aprile 23

Papa Leone X, vacando la Chiesa di San Pietro in Candione, del distretto di Castel delle Forme e la Chiesa di Santa Maria di Baltignana del castello di Rosciano, della Diocesi di Perugia e Assisi, per la rinuncia del rettore *Valerianus de Copulis*, assegna la reggenza di tali benefici a *Iulius Ursini etiam de Copulis* nipote di *Valerianus*.

Antiche segnature: "n. 80"; "Cappelli 95".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Correzione su rasura nell'indicazione dell'anno.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente, mm. 280 x 465, **Cass. VII, 60.**

329

Atto di procura

Cremona, in casa del notaio

1520 maggio 25

Galeazzorpheus de Ricao di Cremona nomina suoi procuratori *Iohannesfranciscus de Nasiis*, cittadino cremonese ora abitante a Venezia, *Albertinus de Ballarinis* e *Baptista de Scipiono* per i suoi interessi e per riavere dei denari: notai *Michael Scantius* e *Gabriel de Schiniis* di Cremona.

Antiche segnature: "n. 385"; "Cappelli 395".

Dal verso: note e regesti.

In calce al documento segue l'attestazione di *publica fides* per i due notai da parte del Collegio dei notai di Cremona.

Pergamena, in calce tracce di sigillo cereo, mm. 402 x 267, **Cass. XVIII, 15.**

330

Atto di concessione

Padova, Monastero di Santa Maria Prataglia

1520 giugno 27

Il presidente e i visitatori della Congregazione Cassinese, in virtù del breve di papa Leone X datato 1520, maggio 12, concedono al Monastero di San Pietro di Perugia di alienare alcuni

loro possedimenti fino alla somma di 600 ducati: notaio *Sebastianus filius quondam probi ser viri Antonii de Balsanis* di Padova.

Antiche segnature: "n. 290"; "Cappelli 396".

Dal verso: note e regesti.

Sotto la sottoscrizione, segue la dichiarazione di *publica fides* di *Marinus Georgius* di Padova per il notaio *Sebastianus*.

Pergamena, in calce tracce di sigillo cereo, mm. 534 x 322, **Cass. V, 31.**

331

Breve

Roma, San Pietro

1521 luglio 10

Papa Leone X conferma le concessioni relative all'enfiteusi di un terreno nel Chiugi a *Raphael*, figlio di *Hyeronimus* di Montevibiano e alla promessa moglie *Iacoba*, nipote di *Armellinus Medici*, cardinale del titolo di San Callisto, riconfermando dunque le stesse concessioni fatte a *Ballionus* e *Hyeronimus* di Montevibiano da papa Alessandro VI.

Antiche segnature: "n. 375"; "Cappelli 96".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo cereo, mm. 181 x 538, **Cass. XVIII, 58.**

332

Atto di assoluzione

Roma

1522 maggio 6

Calistus de Amadeis, dottore della Sede apostolica e protonotaio, assolve *Eusebius* da Modena, professo della Congregazione Cassinese, da qualunque censura ecclesiastica.

Antiche segnature: "n. 291"; "Cappelli 397".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, tagli sulla plica, traccia del sigillo ora perduto, mm. 163 x 256, **Cass. XII, 71.**

333

Monitorio

Roma

1525 gennaio 4

Monitorio di *Guglielmus* [...], cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, in occasione di una causa, già precedentemente esposta presso il vicario del vescovo di Todi, fra il Monastero di San Pietro di Perugia e alcuni *litisconsortes* di Todi per un' isola o rendita alluvionale sul fiume Tevere: notaio *Iohaninus Iacobus Cacia de Castiliono*.

Antiche segnature: "n. 245"; "Cappelli 398".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, inchiostro sbiadito nella parte superiore, mm. 387 x 264, **Cass. IX, 7**.

334

Atto di donazione

Fondi

1525 febbraio 8

Hyeronimus quondam Cesaris de Archipresbiteris confessa di aver usurpato frutti e beni appartenenti al nipote *Karolus* figlio di *Agamennon de Archipresbiteris*, per il valore di 6000 fiorini durante i dodici anni passati e più; volendosi discolpare, concede al nipote alcuni pezzi di terra nel contado di Perugia: notaio *Antonius Petri Pauli Bondenarii* di Fondi.

Antiche segnature: "133"; "Cappelli 399".

Dal verso: nota e regesto.

Nella datazione c'è la menzione di Giovanna la Pazza, madre di Carlo V " ... *regnantibus inclita et catholica matre Regis Karoli Imperatoris clementis cesaris semper augusti ac Iohanna Matre et regina* ...".

Dopo la sottoscrizione segue la dichiarazione di *Iohannes Nicolai Mele* di Fondi giudice annuale con la sottoscrizione del suo notaio riguardo all'autorevolezza del notaio *Iohannes Nicolaus de Solda*. Seguono poi le apposizioni, forse autografe, dei testimoni e più in basso la menzione degli stessi da parte, però, di un altro scrivente.

Pergamena, macchie, tracce del sigillo cereo, mm. 682 x 278, **Cass. XIV, 2**.

335

"*Facultas locandi in emphiteusim Bona Monasterii*"

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1525 maggio 22

D. Hieronymus di Monferrato, presidente della Congregazione Cassinese, e gli altri definitori del Capitolo generale scrivono all'abate di San Paolo fuori le Mura e al priore di Santa Scolastica di Subiaco, chiedendo loro di esaminare se sia conveniente per il Monastero di San Pietro di Perugia alienare o affittare (*venditiones, alienationes, locationes seu concessionis*) al-

cuni suoi beni immobili, sulla base di due disposizioni di Paolo II del 1465, maggio 11 e di Innocenzo VIII del 1485: notaio *d. Iulianus de Ianua*, scribe del Capitolo generale.

Antiche segnature: "n. 224"; "Cappelli 400".

Il titolo è tratto da uno dei regesti presenti sul *verso*.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 455 x 338, **Cass. V, 20**.

336

Monitorio

Roma

1525 luglio 13

Monitorio di *Paolus de Capisucchis*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, in occasione di una causa pendente presso il governatore della città di Orvieto tra *Malatesta de Balianibus* di Perugia, *Imperia* e *Monaldesca*, sue figlie, da una parte e *Camillus Luce Trivii* di Orvieto e la moglie *Constantia* dall'altra, riguardo a dei beni stabili: notaio *Massinus Wulff alias Lupi*.

Antiche segnature: "n. 354"; "Cappelli 401".

Dal *verso*: regesti.

Sul *verso* è riportato un documento del notaio *Bartolomeus Fustinii de Castro Montiscastellis*, datato 1525, luglio, relativo forse alla comunicazione alle parti interessate del presente monitorio.

Pergamena, fori del sigillo perduto sulla plica, sul *verso* tracce di sigillo cereo, mm. 338 x 272, **Cass. XVIII, 33**.

337

Atto di quietanza

Roma, Cancelleria apostolica

1526 agosto 14

I chierici della Camera apostolica fanno quietanza per aver ricevuto un ducato di camera e cinque giuli del quindennio iniziato il 18 luglio 1526 del Priorato di San Salvatore di Pozzali, unito in perpetuo al Monastero di San Pietro di Perugia. Seguono poi le quietanze del Collegio dei Sollecitatori per aver ricevuto due ducati e mezzo, del Collegio dell'Archivio della Curia romana per aver ricevuto 6 ducati, del Collegio dei Presidenti per l'Annona di Roma per aver ricevuto 15 ducati, del Collegio dei Camerieri e Scudieri apostolici per aver ricevuto 10 ducati, del Collegio dei Militi di San Pietro per aver ricevuto 5 ducati, del cassiere *Philippus* e compagni per aver ricevuto 5 ducati.

Antiche segnature: "n. 293"; "Cappelli 403".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 188 x 235, **Cass. XII, 9.**

338

Atto di quietanza

Roma, Camera apostolica

1526 agosto 15

Ferdinandus Ponçettus, cardinale del titolo di San Pancrazio, tesoriere generale, fa quietanza alla Congregazione Cassinese per aver ricevuto il pagamento di 100 ducati d'oro, pagamento del quindennio del Priorato di San Salvatore di Pozzali, unito al Monastero di San Pietro di Perugia. Tale pagamento andrà in deduzione del credito di 5000 ducati che la Congregazione ha con la Camera apostolica in virtù della lettera patente emanata in data 1517, aprile 28 dal procuratore generale della Congregazione, *Iacobus* di Milano.

Antiche segnature: "n. 294"; "Cappelli 402".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 173 x 247, **Cass. XII, 23.**

339

Bolla

Orvieto

1527 febbraio 7

Papa Clemente VII, vacando la Chiesa di San Pietro in Candione, del distretto di Castel delle Forme e della Chiesa di Santa Maria di Baltignana del castello di Rosciano della Diocesi di Perugia e Assisi per la rinuncia di *Iulius Ursini de Copulis*, conferisce i due benefici ecclesiastici al chierico *Thomas Christofori Damiani* di soli otto anni, per mezzo del procuratore *Baldus Simonis*.

Antiche segnature: "n. 75"; "Cappelli 97".

Dal verso: note e regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 302 x 435, **Cass. VII, 61.**

340

"*Litterae commissionis*"

Orvieto

1527 febbraio 18

Papa Clemente VII scrive al vescovo di Caserta e ai vicari della Diocesi di Perugia e Assisi per comunicare che il chierico del Monastero di San Pietro di Perugia *Thomas Christofori Damiani* viene nominato rettore di San Pietro in Candione del distretto di Castel delle Forme e di Santa Maria di Baltignana del distretto di Rosciano della Diocesi di Perugia e Assisi, a causa della libera rinuncia da parte del precedente rettore *Iulius Ursini de Copulis*.

Antiche segnature: "n. 76"; "Cappelli 98".

Dal verso: note e regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 407 x 225, **Cass. VII, 77.**

341

Atto di assegnazione di beneficio

Perugia, Palazzo apostolico

1527 novembre 7

Alexander di Imola, luogotenente generale di *Silvius*, cardinale di Cortona del titolo di San Lorenzo in Lucina, legato *a latere* della Sede apostolica, conferisce al chierico perugino, *puerilis etatis*, *Petrus Iacobi Iohannis de Contis*, la Chiesa parrocchiale di San Cipriano di Boneggio e il semplice beneficio *sine cura* di San Giovanni di Boneggio, dopo la libera rinuncia del chierico spoletino *Marianus Antonii*, per mezzo del procuratore *Iohannes Baptista de Ubaldis*.

Antiche segnature: "n. 78"; "Cappelli 404".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa in frantumi, pendente, conservato in una teca di metallo e racchiuso in una custodia di tessuto, mm. 325 x 540, **Cass. VII, 70.**

342

Atto di assegnazione di rettorato

Perugia, Monastero di San Pietro, nel primo chiostro

1528 luglio 6

Hieronimus di Gaeta, priore del Monastero di San Pietro di Perugia, mancando l'abate, conferisce a *d. Iacobus Galeocti* di Deruta il rettorato della Chiesa parrocchiale di Sant' Angelo di Deruta, in seguito alla rinuncia del precedente rettore: notaio *Petrusphilippus olim ser Rubini Iacobi* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 79"; "Cappelli 405".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 262 x 437, **Cass. VII, 62.**

343

Decreto

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1528 ottobre 14

Il presidente e i visitatori della Congregazione Cassinese nominano *d. Gregorius* di Modena, attuale abate di San Pietro di Perugia, visitatore della Congregazione ad amministratore, rettore e governatore dell'Abbazia di San Paolo fuori le Mura di Roma: notaio *Petrusfranciscus* figlio di *d. Matheus de Burgisfortibus* di Mantova.

Antiche segnature: "567"; "Cappelli 406".

Dal verso: note e regesto.

Segue l'attestazione di *publica fides* da parte del vicario generale del cardinale Ercole Gonzaga del 17 ottobre 1528.

Tracce del sigillo di cera rossa.

Pergamena, mm. 403 x 255, **Cass. I, 16.**

344

Atto di procura

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1529 maggio 21

D. Cyprianus di Verona, priore del Monastero di Subiaco, nomina procuratore *Gregorius* di Modena, abate del Monastero di San Pietro di Perugia, per esigere i debiti in denaro e non da enti o persone secolari ed ecclesiastiche: notaio *Petrusfranciscus* figlio di *d. Matheus de Burgisfortibus* di Mantova.

Antiche segnature: "n. 289"; "Cappelli 407".

Dal verso: note e regesti.

Dopo la sottoscrizione c'è l'attestazione di *publica fides* da parte del cavaliere *Petrus de Cazago* da Brescia, podestà del marchesato di Mantova.

Pergamena, in calce frammenti di sigillo cereo sotto carta, mm. 340 x 240, **Cass. XII, 56.**

345

Atto di procura

Padova, Monastero di Santa Giustina, in una camera *a parte inferiori*

1531 luglio 20

Il presidente e i visitatori della Congregazione Cassinese costituiscono procuratori loro e della Congregazione l'abate di San Pietro di Perugia e quello di Sant'Eugenio di Siena, per giungere ad accordi con persone sia ecclesiastiche che secolari, che vivono nella città di Viterbo e in altri luoghi: notaio *Leonardus Cassara natus quondam honorabilis viri ser Ioannis* di Padova.

Antiche segnature: "n. 509"; "Cappelli 408".

Dal verso: regesto.

Dopo la sottoscrizione c'è l'attestazione di *publica fides* del notaio *Leonardus* emessa da *Ioannes Mauro*, capitano e vicepodestà di Padova.

Pergamena, in calce tracce di sigillo cereo, mm. 433 x 176, **Cass. I, 21.**

346

Patente

Roma

1533 giugno 28

Lorenzo Campegius, cardinale del titolo di Santa Maria in Trastevere, su intervento diretto di Papa Clemente VII *vive vocis oraculo*, estende a tutte le chiese e agli altari della Congregazione Cassinese le indulgenze concesse dai precedenti pontefici ad alcuni monasteri, chiese ed altari (Montecassino, Santa Giustina di Padova, San Severino di Napoli).

Antiche segnature: "n. 45"; "Cappelli 409".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa, pendente, conservato in una teca di metallo, mm. 195 x 334, **Cass. I, 2.**

347

"Acta familiaria Blanche de Archipresbiteris seu de Penna "

1533 dicembre - 1542 luglio

Memorie personali (per la maggior parte di carattere contabile) di *domina Blanche de Archipresbiteris seu de Penna*.

Antiche segnature, dal piatto anteriore: "n. 145"; "Cappelli 414".

L'estremo remoto è preso dalla c. 2r. Titolo dal piatto anteriore, scritto posteriormente alla redazione del registro.

Registro, cartaceo, cc. 12, cartulazione coeva, coperta in cartone, mm. 151 x 114, **Cass. XIV, 32.**

348

Decreto

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1535 maggio 6

Crisostomus di Napoli, presidente della Congregazione Cassinese, su istanza dell'abate del Monastero di San Pietro, concede la possibilità di alienare possedimenti del Monastero non superiori al valore di 200 ducati d'oro: notaio *Basilius* di Mantova, scriba del Capitolo generale. Si richiama nel documento la concessione fatta da Eugenio IV in data 2 luglio 1436.

Antiche segnature: "n. 296"; "Cappelli 410".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa, pendente, conservato in una teca di legno, mm. 506 x 334, **Cass. V, 2.**

349

Breve

Roma, San Marco

1535 giugno 8

Papa Paolo III scrive all'abate e ai monaci di San Pietro di Perugia per confermare tutti i privilegi e le esenzioni fiscali da loro goduti conferiti loro dai precedenti papi, in particolare un dazio annuo di 4 ducati d'oro e mezzo, da esigersi in occasione di un ospizio nel distretto di Casalina spettante e pertinente a San Pietro.

Antiche segnature: "n. 152"; "Cappelli 99".

Dal verso: note e regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, mm. 265 x 430, **Cass. XV, 27.**

350

Atto di concessione di enfiteusi

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1538 maggio 26

Marcus da Pontremoli, presidente della Congregazione Cassinese e i definitori, su istanza dell'abate del Monastero di San Pietro, concedono la possibilità di dare in enfiteusi a terza generazione tre possedimenti nel territorio di Casalina, per poter così ottenere non più i due quinti di tutti i proventi, bensì la metà: *Urbanus* di Cremona, notaio e scriba del Capitolo generale.

Antiche segnature: "n. 253"; "Cappelli 411".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori sulla plica, mm. 260 x 340, **Cass. V, 19.**

351

Licenza

Roma, San Pietro

1539 marzo 11

Antonius, cardinale presbitero del titolo dei Santi Quattro Coronati, commette a *Hieronymus Bartholini* e a *Iohannes Cristophorus Chripulius*, canonici perugini, di assistere, dopo speciale mandato del pontefice *vive vocis oraculo*, alla permuta di certi beni del Monastero di San Pietro di Perugia vicini ai confini e del valore annuo non superiore a 5 ducati d'oro, con altri appartenenti al nobile *Braccius Balio* (Braccio Baglioni).

Antiche segnature: "n. 297"; "Cappelli 412".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori sulla plica, inchiostro sbiadito, mm. 270 x 392, **Cass. V, 4.**

352

"*Solutiones Canonum seu Censuum Ecclesiarum monasterii D*"

1539 - 1565

Registro dei pagamenti di canone delle chiese soggette al Monastero di San Pietro. Fino a 11r sono presenti le registrazioni riferite alle chiese, seguono i nominativi dei rettori delle chiese stesse.

Antiche segnature: dal piatto anteriore "Cappelli 413"; dal dorso "109".

Titolo dal piatto anteriore, scritto posteriormente al registro, come anche la nota "Il seguito è ai Libri Diversi, 99 e 100".

cc. 1r-2r: indice.

Lingua: italiano.

Registro, cartaceo, cc. 50 di cui bianche dalla c. 47v, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, vasto foro sul piatto, legatura allentata, mm. 333 x 248, **Cass. VII, 10.**

353

Breve

Roma, San Marco

1539 agosto 1

Papa Paolo III permette di impiegare alcuni frutti, redditi e i proventi *dell'Hospitale pauperum fraternitas forsan nuncupata Beate Marie istius Castri* (sic) per dotare alcune ragazze del luogo o per altre opere benefiche: ne commette l'esecuzione all'abate del Monastero di San Pietro e al vicario generale del vescovo di Perugia.

Documento in copia semplice.

[c. 2]: antiche segnature "n. 405"; "Cappelli 100" e regesti.

Documento, cartaceo, [cc. 2], mm. 294 x 215, **Cass. XVIII, 76.**

354

Decreto

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1540 aprile 30

Leonardus di Pontremoli, presidente della Congregazione Cassinese e i definitori, su istanza dell'abate del Monastero di San Pietro, concedono al Monastero la possibilità di vendere o permutare due poderi di loro proprietà, uno nelle vicinanze di *Castrum Vicoli*, l'altro nelle vicinanze di Montemelino, di concedere, inoltre, in enfiteusi a terza generazione, altri due possedimenti, uno vicino a Monte Corno, l'altro *in pertinentiis castri Miraldoli alias* detto la Piana e di permutare alcuni pezzi di terra del valore complessivo non superiore a 200 ducati d'oro: *Basilius* di Mantova, notaio e scriba del Capitolo generale.

Antiche segnature: "n. 225"; "Cappelli 415".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane solo un filo pendente, mm. 524 x 325, **Cass. V, 15.**

355

Monitorio

Roma

1541 aprile 8

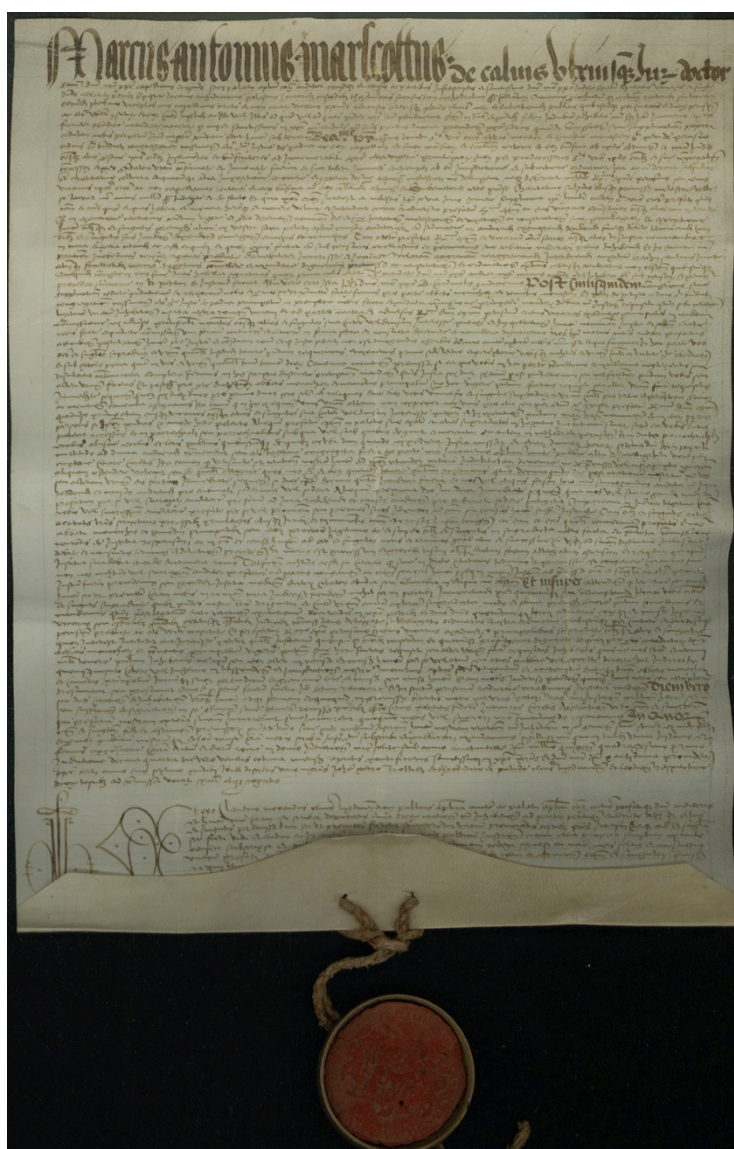
Monitorio di *Marcus Antonius Marscottus* di Calvi, uditore del Sacro Palazzo, su richiesta dell'abate e dei monaci di San Pietro di Perugia, in occasione della vertenza tra il Monastero di San Pietro e il vescovo perugino, relativa alla sottrazione di alcune chiese e benefici spettanti.

tanti al Monastero stesso, in riferimento alla tassazione per il sussidio caritativo: notaio *Claudius Morandus*, chierico della Diocesi di Lione.

Antiche segnature: "n. 81"; "Cappelli 416".

Dal verso: nota e registro.

Pergamena, sigillo pendente di cera rossa impressa, conservato in una teca di legno, mm. 318 x 251, **Cass. VII, 84.**



Monitorio di Marc'Antonio Marescotti, uditore del Sacro Palazzo delle cause apostoliche, riguardante la vertenza tra il Monastero di San Pietro e il vescovo di Perugia, Roma 8 aprile 1541

356

Atto di quietanza

Roma, Cancelleria apostolica

1541 luglio 26

Quietanza dei chierici della Camera apostolica e di altri collegi (Sollecitatori delle lettere apostoliche, Archivio della Curia romana, Camerieri e Scudieri, Portinai, Militi di San Pietro, Militi di San Paolo) e del tesoriere generale per aver ricevuto dal presidente della Congregazione Cassinese; David di Milano; la rata relativa al quindennio del Priorato di San Salvatore di Pozzali, terminato in data 18 luglio 1541.

Antiche segnature: "n. 83"; "Cappelli 417".

Dal verso: regesti.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di legno pendente, mm. 320 x 242, **Cass. VII, 86.**

357

"Acta familiaria Blanche de Archipresbiteris, seu de Penna"

1541 dicembre - 1564

Memorie personali (contratti, pagamenti, incassi, ecc.) di *domina Blanche de Archipresbiteris, seu de Penna*.

Antiche segnature: dal piatto anteriore "n. 144"; dal piatto posteriore "Cappelli 418". Titolo dal piatto posteriore, scritto posteriormente alla redazione del registro.

L'estremo recente è preso dalla c. 20r.

Lingua: italiano.

Registro, cartaceo, cc. 48, cartulazione coeva, coperta di pergamena di recupero (relativa ad un catasto), risolto di chiusura e laccio, mm. 133 x 112, **Cass. XIV, 33.**

358

Decreto

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1543 aprile 30

Basilius Secundus di Mantova, presidente della Congregazione Cassinese e i definitori, su istanza dell'abate del Monastero di San Pietro, concedono al Monastero la possibilità di dare in enfiteusi vari possedimenti situati in vari luoghi, allo scopo di migliorarne le rendite. Concedono inoltre di permutare alcuni possedimenti dispersi nel territorio con altri più vicini del

valore complessivo non superiore a 200 ducati: notaio *Iacobus de [...]*, scriba del Capitolo generale.

Antiche segnature: "n. 226"; "Cappelli 419".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente dentro una teca di legno, mm. 471 x 330, **Cass. V, 18.**

359

"Acta familiaria Thadei Guerre Donatarii Monasterii"

1544 marzo - 1584

Registro di memorie, computi, inventari e altro di Mariotto di Pietro di Marino appartenute a *Thadeus Guerra*.

Titolo dalla coperta, scritto posteriormente alla redazione del registro.

Antiche segnature dalla coperta: "678"; "Cappelli 420".

Annotazioni riferite ad anni precedenti.

Lingua: italiano.

Cartulazione coeva irregolare.

Registro, cartaceo, cc. 76, cartulazione coeva e recente, coperta realizzata con pergamena di recupero, risvolto di chiusura, mm. 156 x 120, **Cass. XII, 30.**

360

Sentenza

Roma, Palazzo apostolico, aula magna

1546 febbraio 4

Il cardinale datario *Nicolaus Venceyus*, scrivendo ai vescovi di Spoleto e Viterbo, notifica la bolla di papa Paolo III del 22 aprile 1545, relativa al permesso accordato al chierico di Viterbo *Felix de Tigniosinis* di conseguire benefici ecclesiastici e cappellanie, e ne sollecita l'esecuzione: notaio *Gabriel Vigurdus* scrittore dell'archivio della Curia romana.

Antiche segnature: "n. 387"; "Cappelli 421".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 405 x 310, **Cass. XVIII, 10.**

361

Sentenza

Roma, San Pietro, Palazzo delle cause apostoliche

1547 dicembre 23

Sentenza di *Prosperus* di Santa Croce, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, che scrive a *Tiberius*, cardinale diacono del titolo di Sant'Agata e legato di Perugia, nella causa tra il Monastero di San Pietro di Perugia e il chierico *Leo de Ballionibus* per la Chiesa di San Giovanni di Castiglione della Diocesi di Perugia (Castiglione della Valle): notaio *Claudius de [...]*, chierico della Diocesi di Lione.

Antiche segnature: "n. 82"; "Cappelli 422".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 565 x 423, **Cass. VII, 64.**

362

Atto di concessione di dispensa matrimoniale

Perugia

1551 luglio 30

Iulius Feltrius de Ruvere, cardinale di Urbino, legato *a latere* di Perugia e della Provincia dell'Umbria, scrivendo all'abate di San Pietro di Perugia, comunica di aver decretato lo scioglimento dall'impedimento di consanguineità (quarto grado) per *Iohannes Angelus Bartholomei alias* "Bartoccio" *Angeli Rentii* e *domina Francisci Matthiae* di Petrignano d'Assisi, che intendono sposarsi. L'abate dovrà provvedere a rendere esecutiva tale dispensa.

Antiche segnature: "n. 298"; "Cappelli 423".

Dal verso: note e regesto.

All'interno di questo documento è conservata una scrittura relativa alla medesima dispensa matrimoniale con la firma del cardinale legato.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 241 x 444, **Cass. XII, 59.**

363

Monitorio

Roma

1552 aprile 26

Monitorio di *Antonius Augustinus*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, in occasione della causa per l'eredità di *Pantasilea Vibia*, vedova di *Hieronimus* di Montevibiano tra il Monastero di San Pietro di Perugia, designato erede per metà nel testamento della donna e l'altro erede *Lucas Herculani*: notaio *Petrusfranciscus de Tronsarellis de Galesia*, laico della Diocesi di Civita Castellana.

Antiche segnature: "n. 248"; "Cappelli 424".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno racchiusa in una custodia di tessuto, foro nella parte inferiore, mm. 391 x 293, **Cass. X, 6.**

364

Atto di procura

Venezia, Monastero di San Giorgio Maggiore, nella foresteria

1553 maggio 15

Hieronymus di Piacenza, abate di San Giorgio Maggiore di Venezia e presidente della Congregazione Cassinese, insieme ai definitori riuniti nel Capitolo generale, designano cinque propri procuratori per procedere alla vendita separata o congiunta di alcuni beni dei monasteri fino al valore massimo di 10000 scudi: notaio *Iohannes Iacobus de Raspis* di Bergamo.

Antiche segnature: "n. 299"; "Cappelli 425".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, mm. 604 x 495, **Cass. V, 7.**

365

"Instrumentum fidei legalitatis"

Venezia, Palazzo ducale

1553 maggio 19

Il doge di Venezia *Franciscus Donato* conferma l'autorevolezza e la *plena fides* del notaio di Bergamo *Iohannes Iacobus de Raspis*, che, in data 15 maggio 1553, aveva scritto l'atto con cui il presidente e i definitori della Congregazione Cassinese avevano designato i propri procuratori (cfr. n. 364, Cass. V, 7).

Antiche segnature: "n. 300"; "Cappelli 426".

Dal verso: note e regesto.

Nota sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 209 x 311, **Cass. XII, 37.**

366

Bolla

Roma, San Marco

1555 giugno 16

Papa Paolo IV, vacando il beneficio della chiesa rurale di Sant'Angelo di Cantalupo di Bevagna della Diocesi di Spoleto, in seguito alla rinuncia del precedente rettore *Iohannesbaptista Permathei* di Gualdo, lo conferisce a *Franciscus Innocentii Contutii*. Per tutto il periodo di vacanza, la reggenza di tale chiesa spetta all'abate del Monastero di San Pietro di Perugia (cfr. anche n. 367, Cass. XII, 6).

Antiche segnature: "n. 84"; "Cappelli 102".

Dal verso: note e regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di seta, mm. 298 x 500, **Cass. VII, 69.**

367

Mandato

Roma, San Marco

1555 giugno 16

Papa Paolo IV ordina al vescovo *Dilaurentius* e ai vicari dei vescovi di Spoleto e di Perugia di porre *Franciscus Innocentii de Contutiis*, nuovo rettore della chiesa rurale di Sant'Angelo di Cantalupo di Bevagna della Diocesi di Spoleto, designato lo stesso giorno dal pontefice (cfr. n. 366, Cass. VII, 69), in possesso del detto beneficio.

Antiche segnature: "n. 324"; "Cappelli 101".

Dal verso: note e regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 252 x 423, **Cass. XII, 6.**

368

Sentenza

Roma

1555 agosto 12

Sentenza di *Iohannes Anthonius Capisuccus*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, che scrive al cardinale *Iulius de Ruvere*, legato di Perugia, nella causa tra il Monastero di San Pietro di Perugia e *Ioannes Baptista de Urbanis* di Perugia e *Simon Rosati* di Gubbio per la Chiesa parrocchiale di San Giovanni di Castiglione della Diocesi di Perugia: notaio *Iohannes Ludovicus Franciscus*, chierico di Ginevra.

Antiche segnature: "n. 85"; "Cappelli 427".

Dal verso: note, regesto.

Sul verso, atto di notifica della sentenza rogato nella Chiesa di Castiglione della Valle, il 20 agosto 1555, da *Iacobus Iohannis de Sanctutiis*.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa conservato in una teca di legno, mm. 500 x 453, Cass. VII, 65.



Mandato di Paolo IV, Roma, San Marco, 16 giugno 1555
Archivio dell'Abbazia di San Pietro di Perugia, *Diplomatico*

369

Atto di quietanza

Roma, Cancelleria apostolica
1557 luglio 10

Quietanza dei chierici della Camera apostolica e di altri collegi (Sollecitatori delle lettere apostoliche, Archivio della Curia romana, Camerieri e Scudieri, Portinai, Militi di San Pietro, Militi di San Paolo) e del tesoriere per aver ricevuto dal procuratore della Congregazione Cassi-

nese, d. Silvestro di Parma, la rata relativa al quindennio del Priorato di San Salvatore di Pozzali iniziato il 18 luglio 1556.

Antiche segnature: "n. 301"; "Cappelli 428".

Dal verso: regesti.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 330 x 238, **Cass. XII, 73.**

370

Decreto

Roma

1558 febbraio 28

Paulus Odescalculus, protonotaio apostolico, giudice ordinario ed esecutore delle lettere apostoliche, su istanza del presidente e definitori della Congregazione Cassinese, conferma le disposizioni della bolla di Paolo III datata 1537, novembre 5, relative alla conferma dei privilegi concessi dai precedenti pontefici ai monasteri e monaci della Congregazione.

Antiche segnature: "n. 153"; "Cappelli 103".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la teca di metallo pendente dalla plica, fori, lacune ai margini, mm. 271 x 370, **Cass. XV, 18.**

371

Atto di assegnazione di benefici

Perugia, Monastero di San Pietro, nella celleraria

1559 aprile 14

Andreas, priore del Monastero di San Pietro di Perugia, in rappresentanza dell'abate *Iohannes Benedictus Vulpius* di Mantova, conferisce a *Galeottus Sanctis Perphyllippi* di Castel Rigone la Chiesa di Santa Maria di Ponte Nuovo della Diocesi di Perugia, dopo la rinuncia del precedente rettore, il chierico perugino *d. Cristianus*: notaio *Iulius Sallustius* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 86"; "Cappelli 429".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente racchiuso in una teca di metallo, mm. 214 x 586, **Cass. VII, 68.**

372

Monitorio

Roma

1559 dicembre 2

Monitorio di *Alfonsus Carafa*, cardinale napoletano del titolo di Santa Maria in Domnica, reggente della Camera apostolica e giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro di Perugia, in relazione alle pretese degli studenti dello *Studium* di Perugia nella vigilia della festa di sant'Antonio abate.

Antiche signature: "n. 154"; "Cappelli 430".

Dal verso: regesti.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente rotto e, in parte, mancante, racchiuso in una teca di legno, mm. 222 x 352, **Cass. XV, 8.**

373

Atto di assegnazione di benefici

Perugia, Monastero di San Pietro, chiesa

1560 marzo 13

Iohannesbenedictus Vulpius di Mantova, abate del Monastero di San Pietro di Perugia, vacando la Chiesa parrocchiale di San Cristoforo di Prezzonchio del contado di Perugia, in seguito alla rinuncia di *Petruspaolus Iohannis Dominici*, conferisce tale beneficio al chierico *Ioannesbaptista Sanctis* di Gualdo: notaio *Iacobus Ioannis de Sanctutiis*.

Antiche signature: "n. 87"; "Cappelli 431".

Sul verso: regesto e nota del notaio che attesta la presa di possesso della chiesa da parte del nuovo rettore, avvenuta il 1° maggio 1560.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa racchiuso in una teca di metallo, mm. 321 x 613, **Cass. VII, 67.**

374

Monitorio

Roma

1561 agosto 22

Monitorio di *Franciscus Sarmiento*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, in relazione alla causa tra il Monastero di San Pietro e il vescovo di Perugia che si era intromesso ad esercitare atti di giurisdizione nelle chiese del Monastero e specialmente nella Chiesa di San Costanzo: notaio *Alexander Fuceius*, chierico della Diocesi di Città di Castello.

Antiche signature: "n. 88"; "Cappelli 432".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la teca di legno pendente, fori, mm. 270 x 368, **Cass. VII, 85.**

375

Atto di assegnazione di benefici

Perugia, Monastero di San Pietro, luogo detto "capitolo"

1561 novembre 2

Laurentius de Venusio (Venosa), abate del Monastero di San Pietro di Perugia, vacando la Chiesa di Santa Maria di Civitella della Diocesi di Orvieto in seguito alla morte del precedente rettore *Troglus Ballionius*, conferisce tale beneficio a *d. Victorius Sebastiani*, chierico della Diocesi di Chiusi: notaio *Iulius Sallustius* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 62"; "Cappelli 433".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 240 x 417, **Cass. VII, 34.**

376

Monitorio

Roma

1562 marzo 20

Monitorio di *Iacobus Gratus*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, su richiesta del rettore della Chiesa di Santa Maria di Castello di Civitella della Diocesi di Orvieto, *Victorius Sebastiani*, in occasione della causa che questi ha con *Fabius* dei conti di Marsciano: notaio *Iacobus Quirrus*.

Antiche segnature: "n. 89"; "Cappelli 434".

Dal verso: regesto e atto di notifica del monitorio da parte del notaio *Ioannesbaptista quondam ser Simonis* in data 1562, aprile 21.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa racchiuso in una teca di legno, inchiostro sbiadito, sul verso traccia di sigillo cereo, mm. 285 x 202, **Cass. VII, 96.**

377

Decreto

Mantova, Monastero di San Benedetto Po

1563 maggio 15

Decreto di *Isidorus* di Piacenza, presidente della Congregazione Cassinese, con cui, insieme ai definitori, concede al Monastero di San Pietro di Perugia la facoltà di alienare alcuni propri

beni costituenti il lascito testamentario a favore del Monastero di *Marsia de Caulis* dell'anno 1561, del valore non superiore a 200 ducati, dispersi nei vari territori, e *minus utilia* con altri *utiliora et commodiora*: notaio *Placidus de Genna*, scribe del Capitolo generale.

Antiche signature: "n. 302"; "Cappelli 436".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la teca di legno, mm. 499 x 375, **Cass. V, 22.**

378

"Acta familiaria Tullie de Marsciano seu D. Iacobi de Ciccicarellis Monachi"

1563 - 1583

Memorie personali (soprattutto annotazioni di entrate e uscite, ecc.) di Tullia, figlia del capitano Antonio del Bianco di Marsciano.

Titolo dal piatto posteriore scritto successivamente alla redazione del registro.

Antiche signature dal piatto anteriore: "n. 148"; "Cappelli 435".

L'estremo recente è preso dalla c. 18v.

Lingua: italiano.

Registro, cartaceo, cc. 72, cartulazione recente, coperta in pergamena di recupero e risolto di chiusura, mm. 135 x 105, **Cass. XIV, 31.**

379

Decreto

Roma, in palatio nostro iudiciali

1564 agosto 11

Flavius Ursinus episcopus Muranus, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario ed esecutore delle lettere apostoliche, su sollecitazione del procuratore della Congregazione Cassinese, decreta l'autenticità e pubblica il sunto della bolla di papa Urbano II datata 1092, settembre 14, indirizzata all'abate del Monastero di Cava.

Antiche signature: "n. 39"; "Cappelli 437".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la teca di metallo che pende dalla plica, avvolta da stoffa, mm. 374 x 585, **Cass. I, 13.**

380

"*Donatio bonorum Blanche de Archipresbiteris seu de Penna ad favorem Monesterii; Memorie et quietantie pro hereditate Blanchae; Donatio bonorum Marsie Coglie ad favorem Monesterii*"

1564 novembre 25 - 1573

Registro contenente la copia semplice del testamento di *donna Blanca quondam domini Agamennonis de Archipresbiteris* della Penna (che nomina proprio erede universale il Monastero di San Pietro di Perugia), redatto dal notaio *Iacobus Picininus*, ricordi relativi ai legati testamentari, atti familiari e copia semplice del testamento di Marsia, figlia di Ridolfo di Pietro di Baldassarre Cogli di Perugia del 14 novembre 1560 (che nomina proprio erede universale il Monastero di San Pietro di Perugia), del notaio *Sebastianus Eusebii* di Perugia.

Antiche segnature dalla prima carta non numerata: "Cappelli 438"; a matita "n. 149". Titolo dalla prima carta non numerata.

Lingua: italiano e latino.

Registro, cartaceo, cc. 52, cartulazione coeva fino alla c. 30, poi cartulazione recente, privo di coperta, mm. 200 x 130, **Cass. XIII, 4**. Legatura assente.

381

Atto di assegnazione di benefici

Perugia, Monastero di San Pietro, davanti al luogo detto "l'infermeria"

1565 giugno 7

Basilius d'Istria, priore del Monastero di San Pietro e vice dell'abate *d. Iacobus de Deis* di Firenze, vacando la Chiesa di San Pietro di Deruta, dopo la rinuncia dell'ultimo rettore, *d. Hieronymus Tancii*, conferisce tale beneficio al chierico perugino *d. Iohannes Pauli*: notaio *Iulius Sallustius* di Perugia.

Antiche segnature: "Num V"; "Cappelli 439".

Dal verso: note e regesti.

Pergamena, fori, mm. 465 x 337, **Cass. XIX, 7**.

382

Monitorio

Roma, Camera apostolica

1566 novembre 8

Monitorio di *Vitellotius Vitelli*, cardinale diacono del titolo di Santa Maria in via Lata, diretto al governatore di Perugia, al suo luogotenente, ai giudici, agli uditori e a tutti i notai, in riferimento all'indebita sottrazione di grano fatta nei possedimenti del Monastero di San Pietro nell'agro tudertino a Casalina.

Antiche segnature: "613"; "Cappelli 440".

Dal verso: note e regesto.

Sul verso sono presenti atti di notifica, che portano data 12 e 15 novembre 1566, del monitorio e attestazione di *publica fides* per *Contulus de Contulis* da parte del priore del Collegio dei notai.

Documento, cartaceo, sigilli in cera sotto carta, fragilità del supporto, fori, mm. 403 x 278, **Cass. XV, 17.**

383

Atto di assegnazione di benefici

Perugia, Monastero di San Pietro

1566 dicembre 4

Basilius d'Istria, priore del Monastero di San Pietro e vice dell'abate *d. Hieronymus* di Piacenza, vacando la Chiesa di Santa Maria di Civitella *alias* "de Oliveto", per libera rinuncia del precedente rettore, *d. Victorius Sebastiani*, conferisce tale beneficio a *Prosperus Pellinus*, professo del Monastero di San Pietro: notaio *Iulius Sallustius* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 90"; "Cappelli 441".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 291 x 410, **Cass. VII, 66.**

384

Memorie familiari di Taddeo Guerra

1567 dicembre - 1603

Memorie familiari di Taddeo Guerra, già abate del Monastero di San Pietro (cfr. Bini, p. 76. e Lamberti, p. 67).

Antiche segnature sulla prima carta: [679]: cfr. Belforti, p. 92; "Cappelli 442".

L'estremo remoto è preso dalla c. 2v, quello recente dalla c. 20v.

Registro, cartaceo, cc. 32, cartulazione recente, privo di coperta, legatura mancante, mm. 205 x 137, **Cass. XII, 31.**

385

Breve

Roma, San Pietro

1568 novembre 23

Papa Pio V esenta il Monastero di San Pietro dal pagamento della gabella per l'acquisto di pesce del Lago Trasimeno.

Antiche segnature: "n. 155"; "Cappelli 105".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 352 x 517, **Cass. XV, 22.**

386

Decreto

Roma, Camera apostolica

1568 dicembre 15

Michael Bonellus, cardinale camerlengo, su istanza del Monastero di San Pietro, ordina che il breve di Pio V relativo all'esenzione dalla gabella per l'acquisto del pesce (cfr. n. 385, Cass. XV, 22) sia registrato nei libri della Camera apostolica.

Antiche segnature: "n. 156"; "Cappelli 443".

Dal verso: note e regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, teca di metallo pendente con frammenti di sigillo di cera rossa, fori, mm. 355 x 560, **Cass. XV, 9.**

387

Monitorio

Roma

1569 ottobre 14

Monitorio di *Alexander Riarius*, giudice ordinario e uditore generale della Camera apostolica nella causa tra il Monastero di San Pietro di Perugia e *Iulius de Canalicchio Ciccarillus* di Foligno, *Antonius de Tuscina* e altri, responsabili dei danni provocati dal pascolo di animali nei territori della Chiesa di San Pietro di Pomonte della Diocesi di Assisi appartenente al Monastero.

Antiche segnature: "n. 91"; "Cappelli 444".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 176 x 312, **Cass. VII, 37.**

388

Atto di quietanza

Venezia, piazza San Marco, nello *scriptorium* del notaio

1570 marzo 11

Domina Iulia, figlia di *Nicholaus* da Tolentino e moglie del conte *Iohannes Corona*, figlio del conte *Iohannes Franciscus de Gambara*, dopo aver venduto al Monastero di San Pietro di Perugia, secondo il documento rogato a Roma in data 1578, febbraio 27, un suo possedimento chiamato “la Torre” *alias* “la Romita”, situato a Bevagna *sive Tuderti* al prezzo di 1550 scudi, fa quietanza al Monastero per aver ricevuto 1000 scudi, saldo del prezzo pattuito: notaio *Franciscus Rhenius quondam domini Petri*.

Antiche segnature: "n. 254"; "Cappelli 446".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 458 x 172, **Cass. XI, 12.**

389

"Instrumentum fidei legalitatis"

Venezia, Palazzo ducale

1570 marzo 11

Petrus Lauredanadii, doge di Venezia, attesta l'autorevolezza del notaio *Franciscus Rhenius* estensore del documento di quietanza rogato in data 1570, marzo 11 (n. 388, Cass XI, 12), fatta dalla contessa *domina Iulia de Gambara* al Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 255"; "Cappelli 445".

Dal verso: regesti.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 102 x 288, **Cass. XI, 4.**

390

Atto di acquisto

Subiaco, Monastero di Santa Scolastica ... *ubi monachi coadunari solent*

1571 marzo 14

Il Monastero di San Pietro di Perugia acquista dal Monastero di Santa Scolastica di Subiaco dei beni dei contadi di Perugia e Todi appartenuti al monaco *d. Iacobus*, al secolo *Hyeronimus Iacobi Augustini de Ciccicarellis* di Marsciano: notaio *Persius Phileticus Castri Felectini*.

Antiche segnature: "n. 135"; "Cappelli 447".

Dal verso: regesto.

Pergamena, foro nella parte inferiore, mm. 672 x 278, **Cass. XIV, 6.**

391

Decreto

Perugia

1573 dicembre 14

Decreto esecutivo di *Donatus Turrius*, protonotaio apostolico e vicario generale del cardinale *Fulvius Corneus* (della Corgna) amministratore perpetuo della chiesa perugina, della bolla di Gregorio XIII del 3 novembre 1573, con cui veniva conferito il beneficio della Chiesa di Santa Maria di Baltignana del Castello di Rosciano, dopo la rinuncia del precedente rettore il chierico *Thomas Saxus*, a *Robertus Lancellottus*: notaio *Agabitus quondam Antonii de Nerutiis* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 92"; "Cappelli 448".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 357 x 511, **Cass. VII, 22.**

392

Monitorio

Roma

1576 novembre 3

Monitorio di *Gregorius Bravius*, cappellano del papa e uditore del Sacro Palazzo, per appello della sentenza pronunciata da *Nicolaus Gelardinus*, vicario generale di *Sebastianus Malteri*, a danno di *Iohannesbaptista Mercati*, chierico di Sansepolcro e rettore *sine cura* della Chiesa di Sant'Angelo di Casaglia: notaio *Mapheus Gayanus* di Ravenna, notaio del Sacro Palazzo.

Antiche segnature: "n. 93"; "Cappelli 449".

Dal verso: regesto.

Sul verso è presente un atto di notifica del monitorio dato a Perugia in data 1576, novembre 8, del notaio *Eugenius ser Iulii de Constantinis*.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 383 x 270, **Cass. VII, 47.**

393

"*Confirmatio brevis*"

Roma, San Pietro

1578 novembre 18

Papa Gregorio XIII conferma al Monastero di San Pietro l'esenzione della gabella per l'acquisto di 200 libbre di pesce del Lago Trasimeno (cfr. n. 384, Cass. XV, 22).

Documento in copia semplice.

Antiche segnature: "n. 157"; "Cappelli 106".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 254 x 140, **Cass. XV, 42.**

394

Bolla

Roma, San Pietro

1579 aprile 22

Papa Gregorio XIII concede indulgenza per ogni messa celebrata in suffragio dei defunti nell'altare della Chiesa del Monastero di San Pietro dedicato all'annunciazione della Vergine.

Antiche segnature: "n. 274"; "Cappelli 107".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 348 x 594, **Cass. XII, 49.**

395

Breve

Roma, San Pietro

1580 marzo 10

Papa Gregorio XIII accorda indulgenza a chi visiterà la Chiesa di San Pietro nei giorni della festa di san Benedetto e dei santi Pietro e Paolo.

Antiche segnature: "n. 303"; "Cappelli 108".

Dal verso: regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, fori, mm. 162 x 402, **Cass. XII, 14.**

396

Decreto

Roma, Camera apostolica

1580 aprile 20

Aloisius Cornelius, cardinale del titolo di San Marco, camerlengo del Papa, conferma ai nobili perugini *d. Paulus Marini* e *d. Sfortia de Raneriis*, fratelli germani, l'esenzione da ogni gabel-la e dazi relativi al molino e alle due valchiere (gualchiere) vicino al Tevere, esenzioni già a

loro tempo accordate dal cardinale camerlengo *Augustinus Spinola* a *Bulgarutius* e *Malatesta de Raneriis* nel 1532.

Antiche segnature: "n. 158"; "Cappelli 450".

Dal verso: regesti e nota.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa in frantumi pendente conservato in una teca di metallo e avvolto in un foglio di carta, mm. 283 x 483, **Cass. XV, 11.**

397

Monitorio

Roma

1583 maggio 16

Monitorio di *Hieronymus Mathaeius* protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, nella causa tra il Monastero di San Pietro e il vescovo di Perugia, per il beneficio della Chiesa di San Costanzo.

Antiche segnature: "n. 94"; "Cappelli 451".

Dal verso: regesto e note.

Sul verso la presentazione del monitorio ai notai della curia vescovile in data 1583 maggio 25, da parte del notaio *Lemmus de Rubeis*. Segue l'attestazione di *publica fides* da parte dei priori del Collegio dei notai di Perugia.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa in frantumi pendente conservato in una teca di metallo, mm. 190 x 318, **Cass. VII, 39.**

398

Breve

Roma, San Pietro

1583 dicembre 1

Papa Gregorio XIII assolve da ogni censura e irregolarità *Placidus seu Placitus Bartholinus*, monaco Cassinese che, nel 1574, aveva abbandonato il Monastero e dismesso l'abito monastico.

Antiche segnature: "n. 304"; "Cappelli 109".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 341 x 477, **Cass. XII, 57.**

399

Breve

Roma, San Pietro

1584 gennaio 15

Papa Gregorio XIII dà la possibilità al Monastero di San Pietro di aprire alcune botteghe *pro exercendis macellis* tra la Porta San Pietro e la Porta San Costanzo, in risarcimento della demolizione di un'osteria del Monastero, necessaria per la realizzazione di una piazza.

Antiche segnature: "n. 159"; "Cappelli 110".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 538 x 194, **Cass. XV, 41.**

400

Monitorio

Roma

1584 maggio 25

Monitorio di *Hieronimus Mathaeius*, protonotaio apostolico e uditore del Sacro Palazzo, su istanza del Monastero, nella causa tra il Monastero e di *domina Iulia*, moglie di *Gentilomo de Penna*, per i beni donati al Monastero da *domina Blanca Agamenonis de Penna*.

Antiche segnature: "655"; "Cappelli 452".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, foro, mm. 191 x 312, **Cass. XII, 27.**

401

Mandato

Roma, San Marco

1584 luglio 1

Papa Gregorio XIII scrive al vicario del vescovo di Perugia e gli commette di assegnare la Chiesa di San Donato di Agello al chierico *Octavianus Angeli*, dopo la rinuncia del precedente rettore *Marcellus Grifonellus*, divenuto titolare di un'altra chiesa.

Antiche segnature: "571"; "Cappelli 111".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente, mm. 350 x 560, **Cass. VII, 24.**

402

Decreto

Perugia, Cattedrale

1584 agosto 21

Domenicus Ottolinus, vicario del vescovo di Perugia, ordina che si assegni la Chiesa di San Donato di Agello al chierico *Octavianus Angeli*. Nel testo si riporta il breve di Gregorio XIII (cfr. n. 401, Cass, VII, 24), con cui si concedeva il possesso della suddetta chiesa a tale chierico: notaio *Iacobus Massius* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 572"; "Cappelli 453".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 424 x 640, **Cass. VII, 71.**

403

Monitorio

Roma

1584 novembre 26

Monitorio di *Petrus Franciscus Gypsius*, cappellano del Papa e uditore del Sacro Palazzo nella causa tra gli eredi di *Andreas de Cornea* e il Monastero di San Pietro per certe proprietà nel territorio perugino: notaio *Gaspar Rinaldi*, notaio perugino del Sacro Palazzo.

Antiche segnature: "n. 136"; "Cappelli 454".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno e avvolto in carta, mm. 258 x 323, **Cass. XIV, 8.**

404

Monitorio

Roma

1585 giugno 21

Monitorio di *Hieronymus Mathaeius*, protonotaio apostolico uditore generale della Camera apostolica, nella causa tra il Monastero di San Pietro di Perugia e l'Ospedale di San Giacomo di Deruta, per dei possedimenti in Deruta, *in vocabulo* Campo Siniberto vicino al Tevere.

Antiche segnature: "n. 256"; "Cappelli 455".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la teca di metallo pendente con tracce di cera rossa, mm. 298 x 207, **Cass. XI, 5.**

405

Monitorio

Roma

1585 dicembre 29

Monitorio di *Petrus Franciscus Gypsius*, cappellano del Papa e uditore del Sacro Palazzo, nella causa tra il Monastero di San Pietro e *Antonius* e *Palma quondam Iacobi* di Montefalco, per l'eredità del loro padre: notaio *Iacobus Cavallernius* di Modena.

Antiche segnature: "n. 137"; "Cappelli 456".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 374 x 260, **Cass. XIV, 16.**

406

Decreto

Perugia, Palazzo vescovile

1586 aprile 9

Vincentius Ercolani, vescovo di Perugia, approva la cessione del giuspatronato della Chiesa di San Pietro *de platea* di Deruta, assegnato dal Monastero di San Pietro di Perugia, a *Iacobus quondam Antonii de Noniis* col patto di restaurarla: notaio *Iacobus Massius* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 95"; "Cappelli 457".

Dal verso: regesto e note.

Dopo la sottoscrizione del notaio c'è l'impegno di *Iacobus quondam Antonii de Noniis*, divenuto rettore della chiesa, a restaurarla.

Sul verso c'è una notazione del 10 aprile 1586, riguardante il rettore della Chiesa di San Pietro di Deruta.

Pergamena, sigillo in cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 311 x 495, **Cass. VII, 23.**

407

Monitorio

Roma

1587 gennaio 28

Monitorio di *Marcellus Bubalus*, cappellano del Papa e uditore del Sacro Palazzo, su istanza del Monastero di San Pietro, per la causa tra gli eredi di *Iacobus Augustini* di Marsciano: notaio *Octavianus Arcatorius*.

Documento che riproduce in sunto un documento del 1514 del notaio *Wolfardus di Terlaen di Elherneldes*.

Antiche segnature: "n. 138"; "Cappelli 458".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 290 x 216, **Cass. XIV, 29.**

408

Monitorio

Roma

1587 dicembre 2

Monitorio di *Augustinus Cusanus*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, contro gli uomini del Comune di Deruta, che molestavano e ostacolavano il Monastero nel possesso delle proprie terre.

Antiche segnature: "n. 257"; "Cappelli 459".

Dal verso: regesti.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 317 x 195, **Cass. XI, 11.**

409

Monitorio

Roma

1587 dicembre 15

Monitorio di *Augustinus Cusanus*, protonotaio apostolico e uditore generale della Camera apostolica, nella causa tra il Monastero di San Pietro e il Comune di Todi, che aveva imposto l'esazione di una gabella in seguito alla misurazione del proprio territorio a svantaggio del Monastero, possessore di beni nel detto territorio.

Antiche segnature: "n. 160"; "Cappelli 460".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, contenente frammenti di sigillo di cera rossa, mm. 225 x 354, **Cass. XV, 28.**

410

Mandato

Roma, San Marco

1588 luglio 15

Papa Sisto V ingiunge ai vescovi di Perugia e Todi, ai loro vicari e al cardinale vicario di Roma di scomunicare tutti coloro che, indebitamente occupando beni mobili e immobili del Monastero di San Pietro, non li restituiscano entro il termine stabilito.

Antiche segnature: "n. 306"; "Cappelli 112".

Dal verso: registi e note.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 180 x 304, **Cass. XII, 42.**

411

Sentenza

Roma

1588 novembre 2

Sentenza di *Flaminius Platus*, cappellano del Papa e uditore del Sacro Palazzo, nella causa tra *Raynutius de Raynutiis*, rettore della Cappella di Santa Maria *de Ceccarellis* nella Chiesa di San Giovanni di Marsciano, e il Monastero di San Pietro per tale cappella, eredità di *Iacobus Augustini de Ceccarellis*.

Antiche segnature: "n. 139"; "Cappelli 461".

Dal verso: regesto e due atti del 7 novembre 1588 novembre, ossia notifiche della sentenza. Il primo è redatto dal notaio *Dionisius quondam Ludovici de Benedictis* di Todi, il secondo dal notaio *Iosephus Mascius* di Perugia.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di legno pendente contenente frammenti di cera rossa, mm. 326 x 242, **Cass. XIV, 35.**

412

Decreto

Roma, Camera apostolica

1589 marzo 1

Decreto di *Henricus Caetanus*, cardinale del titolo di Santa Pudenziana e camerlengo, su istanza del Monastero di San Pietro, riguardo a un mulino *ad granum* del Monastero, situato in Petrignano, per il quale era stato imposto il divieto di macinare dalla città di Assisi.

Antiche segnature: "615"; "Cappelli 462".

Note sulla plica.

Dal verso: regesto e un atto di notifica del decreto del 28 maggio 1589, redatto a Perugia nella sala inferiore del palazzo dei priori.

Pergamena, sigillo in frantumi pendente conservato in una teca di metallo, mm. 248 x 423, **Cass. XV, 5.**

413

Monitorio

Roma, Camera apostolica

1589 maggio 1

Monitorio di *Henricus Caetanus*, cardinale del titolo di Santa Pudenziana e camerlengo, su istanza del Monastero di San Pietro e di Papa Sisto V, *vive vocis oraculo*, contro chiunque impedisca l'accesso e la macinatura del grano nel mulino appartenente al Monastero di San Pietro, posto a Petrignano nel territorio di Assisi.

Antiche segnature: "n. 616"; "Cappelli 463".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo in frantumi pendente avvolto in carta, mm. 223 x 254, **Cass. XV, 4.**

414

Sentenza

Roma, San Pietro, Palazzo apostolico

1589 luglio 3

Sentenza di *Seraphinus Olivarius Razalius* vicedecano, cappellano del Papa, giudice e commissario *subrogatus* di *Iohannes Baptista de Rubeis*, nella causa tra *Raynutius de Raynutiis*, rettore della cappella di Santa Maria *de Ciccirellis* nella Chiesa di San Giovanni di Marsciano e il Monastero di San Pietro, in relazione a questa cappella, parte dell'eredità di *Iacobus Augustini de Ciccirellis* di Marsciano, padre di *Hieronimus*, divenuto monaco Cassinese col nome di *d. Iacobus*: notaio *Claudius Coyrenot*, chierico della Diocesi di Toul.

Antiche segnature: "n. 140"; "Cappelli 464".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo pendente e in parte mancante conservato in una teca di legno, mm. 520 x 425, **Cass. XIV, 26.**

415

Mandato esecutivo di sentenza

Roma, San Pietro, Palazzo apostolico

1589 luglio 5

Mandato esecutoriale di *Seraphinus Olivarius Razalius*, vicedecano, uditore della Sacra Rota, giudice e commissario *subrogatus* di *Iohannes Baptista de Rubeis*, governatore di Perugia, inviato al governatore di Perugia, al vescovo di Perugia e ai rispettivi vicari, della sentenza tra *Raynutius de Raynutiis* e il Monastero di San Pietro per la cappella di Santa Maria *de Ciccirellis* nella Chiesa di San Giovanni di Marsciano, parte dell'eredità di *Iacobus Augustini de Ciccirellis* di Marsciano, padre di *Hieronimus* divenuto monaco Cassinese col nome di *d. Iacobus*: notaio *Claudius Coyrenot*, chierico della Diocesi di Toul.

Antiche segnature: "n. 124"; "Cappelli 465".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, foro, mm. 475 x 348, **Cass. XIV, 9.**

416

Monitorio

Roma

1590 gennaio 16

Monitorio di *Orathius Burghesius* protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, nella causa tra il Monastero di San Pietro e il capitano *Fabritius Signorellus* per alcuni suoi beni stabili.

Antiche segnature: "n. 249"; "Cappelli 466".

Dal verso: regesto e atto di notifica del monitorio redatto dal notaio *Herculanus de Rubeis* in data 1590, gennaio 20.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa in frantumi pendente conservato in una teca di metallo, mm. 344 x 204, **Cass. X, 4.**

417

Atto di vendita

Perugia, *in audentia notariorum*

1590 maggio 25

Il capitano *Franciscus*, figlio del capitano *Petrus Iacobus de Coppolis*, vende a *domina Aurelia*, figlia di *d. Sfortia de Oddis* e moglie di *dominus Pompeius de Gratianis* di Perugia, un pezzo di terra nelle vicinanze di Villa San Giovanni di Boneggio, in vocabolo San Giovanni, al prezzo di 90 fiorini: notaio *Marcellus Petrogallus* di Perugia.

Antiche segnature: "n. 394"; "Cappelli 468".

Sull'ultima carta: "*Acta familiaria Aureliae de Oddis*", regesto scritto posteriormente al documento.

Fascicolo, pergameneo, [cc. 3], mm. 232 x 172, **Cass. XVIII, 41.**

418

Monitorio

Roma, presso il Tempio della Pace, nel chiostro superiore del Monastero
1590 maggio 25

Monitorio di *Franciscus Oranus*, cappellano del Papa e uditore del Sacro Palazzo, nella causa tra il Monastero di San Pietro e *Fabritius Signorelli* per i beni di Pantasilea Vibia, nelle pertinenze di Torgiano, vocabolo "il Palazzo di Madonna Panta" e San Martino in Campo, vocabolo "il Teverone": notaio *Gerardus Raguetus*, chierico della Diocesi di Toul.

Antiche segnature: "640"; "Cappelli 469".

Dal verso: regesto, note e notifica del monitorio da parte del notaio *Iosephus Mascius* di Perugia, in data 1590, giugno 8.

Pergamena, sigillo pendente e in parte mancante conservato in una teca di legno, fori, mm. 320 x 236, **Cass. X, 7.**

419

Monitorio

Roma

1590 dicembre 12

Monitorio di *Alexander Iustus*, protonotaio apostolico, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro, per inibire coloro che molestavano i possedimenti del Monastero nelle vicinanze di Torgiano: notaio *Iohannes Franciscus Ugolinus*.

Antiche segnature: "n. 307"; "Cappelli 470".

Dal verso: regesto, note e atto di notifica datato 1590 dicembre 17, del notaio *Herculanus de Rubeis* di Perugia.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente con frammenti di cera rossa impressa, inchiostro sbiadito, fori, mm. 208 x 320, **Cass. XII, 53.**

420

Monitorio

Roma, Camera apostolica

1592 dicembre 23

Monitorio di *Henricus Caetanus*, cardinale del titolo di Santa Pudenziana e camerlengo, ad istanza del Monastero di San Pietro, in occasione delle proteste degli appaltatori del dazio sugli animali, imposto nella città di Orvieto.

Antiche segnature: "n. 161"; "Cappelli 471".

Dal verso: regesto e dichiarazione di notifica del monitorio del notaio *Paulus quondam Antonii Sigismondi* in data 1593, gennaio 2.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente con frammenti di cera rossa impressa, fori, macchie, mm. 242 x 396, **Cass. XV, 37.**

421

Monitorio

Roma

1594 marzo 12

Monitorio di *Franciscus Mantica*, cappellano del Papa e uditore del Sacro Palazzo, su istanza del Monastero, in occasione delle cause tra il Monastero di San Pietro e l' Ospedale di San Giacomo di Deruta per alcuni possedimenti: notaio *Nicolaus* ... chierico della Diocesi di Verdun.

Antiche segnature: "647"; "Cappelli 472".

Dal verso: regesto e note.

Dal verso: notifica del monitorio del 15 marzo 1594, rogato a Perugia nell'Udienza del Collegio del Cambio da *Barnabeus Sanctutius* di Perugia. Segue l'attestazione di *publica fides* del notaio da parte dei priori del Collegio dei notai.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, con sigillo impresso di cera rossa, mm. 315 x 200, **Cass. XI, 9.**

422

Monitorio

Roma

1594 giugno 28

Monitorio di *Camillus Burghesius*, protonotaio apostolico, uditore generale del Sacro Palazzo, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro e delle monache di Santa Margherita, nella causa tra le monache del detto Monastero e l' Ospedale di Santa Maria della Misericordia per i beni di *Bertus Bartholini*, pervenuti per eredità al Monastero.

Antiche segnature: "n. 309"; "Cappelli 473".

Dal verso: regesto e note.

Dal verso: notifica del monitorio in data 1594, luglio 5, del notaio *Hannibal Floravantes*. Segue l'attestazione di *publica fides* da parte di *Salvutius de Salvutiis*, protonotaio apostolico. Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, mm. 200 x 325, **Cass. XII, 55.**

423

Sentenza di assegnazione di beneficio

Perugia, Palazzo vescovile

1595 febbraio 14

Salvutius de Salvutiis, protonotaio apostolico, vicario generale del vescovo di Perugia, conferisce il beneficio di Sant'Antonio di Agello, rimasto vacante in seguito alla morte di *d. Andreas Policreti*, a *d. Octavianus Angeli* di Agello: notaio *Franciscus Torellus* di Perugia.

Antiche segnature: "573"; "Cappelli 467".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 360 x 509, **Cass. VII, 72.**

424

Atto di quietanza

Roma

1595 maggio 17

Antonius Maria, cardinale del titolo di Santa Maria della Pace, camerlengo del Collegio dei cardinali, fa quietanza alla Congregazione Cassinese per aver ricevuto l'importo del quindenno iniziato il 16 marzo del Priorato di San Salvatore di Pozzali, unito al Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "Cappelli 474".

Pergamena, teca di metallo pendente avvolta in carta, mm. 153 x 241, **Cass. XII, 36.**

425

Breve

Roma, San Marco

1595 settembre 13

Papa Clemente VIII invia al vescovo di Todi un suo breve, su richiesta dell'abate e del Monastero di San Pietro, in occasione della causa tra il Monastero e l'Ospedale di San Giacomo di Deruta, della diocesi sia di Perugia che di Todi, per le rendite alluvionali del Tevere.

Antiche segnature: "n. 258"; "Cappelli 113".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 357 x 500, **Cass. XI, 3.**

426

Breve

Roma, San Pietro

1596 gennaio 18

Papa Clemente VIII concede indulgenza plenaria a chi visiterà la Chiesa di San Costanzo nel giorno della festa del santo: ... *a primis vesperis usque ad occasum solis eiusdem festi singulis annis.*

Antiche segnature: "n. 282"; "Cappelli 114".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 165 x 462, **Cass. XII, 10.**

427

Monitorio

Roma

1596 settembre 20

Monitorio di *Marcellus Lantes*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario della Curia romana, su istanza del Monastero di San Pietro e del Comune di Perugia, per il diritto del macello nella zona compresa tra le due porte di borgo San Pietro (di San Pietro e di San Costanzo).

Antiche segnature: "656"; "Cappelli 475".

Dal verso: regesto e due atti di notifica del monitorio, il primo del 22 ottobre 1596, rogato da *Marcus Torellus* di Perugia, il secondo del 28 ottobre rogato da *Franciscus Torellus* di Perugia. Segue l'attestazione di *publica fides* di *Marcus Torellus*, da parte di *Salvutius Salvutii*, vicario del vescovo.

Si riporta nel testo il breve di Gregorio XIII datato 1584, gennaio 15 (cfr. n. 399, Cass. XV, 41).

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno per frantumazione della cera, mm. 290 x 206, **Cass. XII, 64.**

428

Monitorio

Roma

1597 giugno 18

Monitorio di *Marcellus Lantes*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario della Curia romana, su istanza del Monastero di San Pietro di Perugia e del Comune di Perugia sul diritto di macello nella zona compresa tra le due porte di borgo San Pietro (di San Pietro e di San Costanzo).

Antiche segnature: "n. 162"; "Cappelli 477".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 350 x 256, **Cass. XV, 36.**

429

Atto di concessione di cittadinanza

Perugia

1597 giugno 20

Concessione della cittadinanza a *Franciscus Hieronimi Micci*: notaio *Iulius quondam Iulii de Garofanis*.

Antiche segnature: "n. 381"; "Cappelli 478".

Sul quarto di coperta regesto e note.

Lingua: latino e italiano.

Fascicolo, cartaceo, cc. nn., coperta in carta, mm. 207 x 147, **Cass. XVIII, 16.**

430

"Memorie familiares Monasterii ab Anno 1597 usque ad Annum 1637"

1597 luglio 2 - 1692

Memorie familiari del Monastero di San Pietro, di acquisti, vendite e altre attività.

Antiche segnature dalla prima carta: "672"; "Cappelli 476". Titolo dalla prima carta, scritto posteriormente al fascicolo.

Fascicolo, cartaceo, [cc. 8], mm. 89 x 128, **Cass. XII, 63.**

431

Bolla

Roma

1597 luglio 4

Papa Clemente VIII concede ad *Aloysius*, vescovo di Zara, una pensione sul vescovato di Creta di 200 scudi che deve essere ad esso corrisposta da *Thomas*, vescovo di Creta.

La pergamena era stata utilizzata come coperta di un codice con le opere di Publio Cornelio Tacito.

Antiche segnature: "Cappelli 115".

Dal verso: regesto, probabilmente di Francesco Maria Galassi, e note.

Pergamena, inchiostro sbiadito, macchie e fori, lacune del supporto, mm. 615 x 397, **Cass. III, 55.**

432

Sentenza

Roma

1598 giugno 27

Sentenza di *Marcellus Lantes* protonotaio, uditore della Camera apostolica, giudice ordinario, promulgata su istanza del procuratore generale della Congregazione Cassinese e su istanza della Congregazione del Concilio di Trento, relativa alla concessione di licenze da parte dei superiori per poter parlare con le monache Regolari soggette al Monastero: notaio *Ieronimus Fabrius* di Trevi.

Transunto.

Antiche segnature: "659"; "Cappelli 479".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica, dove è scritto che si tratta di un transunto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, mm. 158 x 273, **Cass. XII, 26**

433

Gestione del Monastero di San Michele di Pescia

Viterbo

sec. XVI

Documento riguardante la gestione del Monastero di San Michele di Pescia della Diocesi lucana.

Antiche segnature: "n 382"; "361 bis" a matita recente.

Dal verso: nota e regesto.

Si tratta di un documento dalla datazione molto difficile, sono presenti solo elementi per il mese e il giorno, ma non per l'anno; gli inventari di Cappelli e di Bini ne ignorano l'esistenza,

mentre nell' "Indice vecchio delle Pergamene", nel Belforti, pp. 73-74, nel Lamberti, p. 56, viene menzionato e gli viene attribuita come data il secolo XVI.

Pergamena, mm. 345 x 505, **Cass. XVIII, 28.**

434

Monitorio

Roma

1600 maggio 2

Monitorio di *Marcellus Lantes*, protonotaio apostolico, uditore della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza e a favore delle monache benedettine di Santa Caterina e Santa Maria Maddalena di Perugia, che si vedevano ostacolate per il godimento dei beni dell'eredità di *d. Camillus Vibii* da parte di *d. Petrus Paolus Costantii* di Perugia e da altri individui.

Antiche segnature "646"; "Cappelli 480".

Dal verso: regesto e notifica del monitorio fatta nella cancelleria arcivescovile in data 1600, maggio 6.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, mm. 212 x 338, **Cass. X, 3**

435

Atto di concessione di benefici

Roma, Santa Maria Maggiore

1601 agosto 3

Gregorio XIV conferisce al presbitero *Paulus Matheus* le chiese di San Giovanni dell'Eremo di Monte Erile e di San Donato di Ierna della Diocesi di Perugia o del Chiugi, dopo la rinuncia per dispensa apostolica del cardinale *Ludovicus*, nipote *ex frate germano* del Papa.

Documento in copia semplice.

Antiche segnature: "408"; "Cappelli 116".

Dal verso: regesto e "Stato della Badia del Piegaro *in Spiritualibus*".

Lingua: latino e italiano.

Documento, cartaceo, strappato nella metà in seguito ad un taglio in senso longitudinale, mm. 580 x 430, **Cass. XVIII, 24.**

436

Monitorio

1601 ottobre 20

Monitorio di *Marcellus Lantes*, protonotaio apostolico, uditore della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza e a favore del Monastero di San Pietro, per il godimento di un territorio di proprietà del Monastero posto nelle pertinenze di Assisi in *Baia Sancti Savini*, in *vocabulo Sancti Iohannis Pilosi* insidiato da alcuni individui.

Antiche segnature: "n. 310"; "Cappelli 481".

Dal verso: regesto e notifica del monitorio datata 1601, ottobre 20, redatta ad Assisi in *apotheca in platea magna*, da *Alexander Millius*.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, mm. 208 x 320, **Cass. XII, 62.**

437

Breve

Roma, San Pietro

1601 novembre 26

Clemente VIII scrive a *Bonifacius*, cardinale del titolo di San Geronimo degli Illiri e legato a latere della Sede apostolica di Perugia, su istanza di *Hieronimus Iohannisbaptiste de Martinnellis*, erede di *Andreas de Corneo*, e gli commette la causa in occasione della vertenza tra il Monastero di San Pietro e *Ugolinus, Troilus, Signorellus, Cesar* e altri della famiglia Signorelli su alcuni beni posti nelle vicinanze di San Martino in Campo e di Torgiano (vocabolo "il Teverone et le rendite di Madonna Panta"), attraversati dal Tevere e parte dell'eredità di Pantasilea Vibia.

Antiche segnature: "641"; "Cappelli 117".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sul verso sigillo di cera rossa impressa, mm. 500 x 636, **Cass. X, 2.**

438

Monitorio

Roma, San Pietro, Palazzo delle cause apostoliche

1603 aprile 7

Monitorio di *Hermannus Ortenbergius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice commissario nella causa tra il Monastero di San Pietro e *Ugolinus, Troilus, Signorellus, Cesar* e altri della famiglia Signorelli su alcuni beni posti nelle vicinanze di San Martino in Campo e di Torgiano (vocabolo "il Teverone et le rendite di Madonna Panta") attraversati dal Tevere e parte dell'eredità di Pantasilea Vibia: notaio *Iohannes Piers*, chierico della Diocesi di Gand.

Antiche segnature: "642"; "Cappelli 482".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane il filo di canapa, tagli, mm. 387 x 256, **Cass. X, 8.**

439

Monitorio

Roma

1603 aprile 16

Monitorio di *Hermannus Ortembergius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo e giudice commissario, su istanza del procuratore del Monastero di San Pietro, nella causa tra il Monastero stesso e *Hieronimus Martinelli*, erede di *Andreas de Corneo* per i beni posti nel territorio perugino e parte dell'eredità di Pantasilea Vibia: notaio *Iohannes Piers*, chierico della Diocesi di Gand.

Antiche signature: "643"; "Cappelli 483".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane il filo di canapa, mm. 267 x 200, **Cass. XI, 16.**

440

Monitorio

Roma

1603 aprile 30

Monitorio di *Hermannus Ortembergius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo e giudice commissario nella causa tra il Monastero di San Pietro e *Hieronimus Martinelli*, erede di *Andreas de Cornea* per i beni dell'eredità di Pantasilea Vibia: notaio *Iohannes Piers*, chierico della Diocesi di Gand.

Antiche signature: "644"; "Cappelli 484".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la teca di legno pendente, mm. 260 x 172, **Cass. X, 9.**

441

Monitorio

Roma

1603 ottobre 7

Monitorio di *Marcellus Lantes*, protonotaio apostolico e uditore del Sacro Palazzo, su istanza del Monastero di San Pietro di Perugia, riguardo alle chiese, benefici, cappellanie e priorati esenti da qualsiasi ingerenza da parte del vescovo e dei suoi vicari.

Antiche signature: "n. 96"; "Cappelli 485".

Dal verso: regesti.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di legno pendente con frammenti di cera rossa, mm. 265 x 190, **Cass. VII, 49.**

442

Patente

Perugia

1603 ottobre 27

Bonifatius Bevilacqua, cardinale legato a latere di Perugia e di tutta la Provincia dell'Umbria, concede al Monastero di San Pietro l'esenzione dal pagamento della gabella per l'acquisto di 200 libre di pesce.

Antiche signature: "617"; "Cappelli 486".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, in calce frammenti di sigillo cereo, fori, rotture e macchie, mm. 216 x 302, **Cass. XV, 39.**

443

Breve

Roma, San Pietro

1603 dicembre 20

Papa Clemente VIII stabilisce la concordia tra il cardinale *Benedictus*, commendatario del Monastero di San Pancrazio e Vito nella tenuta di Collepepe, Diocesi di Todi, e il Monastero di San Pietro per le rendite del Tevere a Collepepe nel luogo detto "il Collazzone et Voltarelle appresso il Tevere".

Antiche signature: "n. 259"; "Cappelli 118".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 591 x 754, **Cass. XI, 2.**

444

Decreto

Roma, Camera apostolica

1604 gennaio 27

Petrus Aldobrandinus, cardinale e camerlengo, impone agli appaltatori, pescatori e altri ufficiali del Lago Trasimeno di consegnare al Monastero di San Pietro, senza esigere alcun dazio, 200 libbre di pesce settimanalmente, in rispetto del breve di Pio V del 23 novembre 1568 (cfr. n. 385, Cass. XV, 22) e della lettera patente del cardinale legato Bevilacqua del 27 ottobre 1603 (cfr. n. 442, Cass. XV, 39).

Antiche segnature: "n. 163"; "Cappelli 487".

Dal verso: regesto e notifica del monitorio fatta a Perugia *in audientia episcopali*, redatto in data 1604, febbraio 3 da *Franciscus Torellus* di Perugia.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 190 x 332, **Cass. XV, 15.**

445

Sentenza

Roma, Camera apostolica

1604 aprile 13

Sentenza di *Petrus Aldobrandinus*, cardinale e camerlengo, nella causa tra il Monastero di San Pietro e gli appaltatori del Lago Trasimeno per il pagamento della gabella sulle 200 libbre di pesce da consegnare al Monastero settimanalmente.

Antiche segnature: "n. 164"; "Cappelli 488".

Dal verso: regesto, note e notifica del 29 aprile 1604 redatta nella cancelleria vescovile dal notaio *Marcus Torellus* di Perugia.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo pendente avvolto in carta, fori, mm. 358 x 560, **Cass. XV, 24.**

446

Monitorio

Roma, Camera apostolica

1607 febbraio 14

Monitorio di *Petrus Aldobrandinus*, cardinale del titolo di San Giovanni e camerlengo, per la demolizione di un mulino di *Iohannes Paolus Balleonus* nella zona del Lago Trasimeno.

Documento in copia semplice.

Antiche segnature: "n. 404"; "Cappelli 489".

Sull'ultima carta: regesto e note.

Fascicolo, cartaceo, cc. [6], mm. 277 x 222, **Cass. XVIII, 35.**

447

Bolla

Roma, San Pietro

1609 marzo 24

Papa Paolo V, scrivendo all'arcidiacono della chiesa perugina e al vicario generale del vescovo di Perugia, concede al Monastero di San Pietro la possibilità di vendere alcuni beni lasciati in eredità al Monastero stesso da *domina Blanca Agamemnonis de Archipresbiteris* della Penna, in deroga così al testamento della donna del 1604, che vietava al Monastero vendite o alienazioni dei beni ereditati.

Antiche segnature: "n. 141"; "Cappelli 119".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Si fa riferimento a una disposizione di Papa Paolo II dell'11 maggio 1465.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane il filo di canapa, fori, mm. 502 x 746, **Cass. XV, 13.**

448

Breve

Roma, San Marco

1609 maggio 8

Papa Paolo V, in risposta alla supplica dell'abate di San Pietro, acconsente alla traslazione di reliquie dalla sacrestia all'altare maggiore.

Antiche segnature: "n. 318"; "Cappelli 120".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 256 x 460, **Cass. XII, 4.**

449

Decreto

Roma, Camera apostolica

1609 agosto 27

Petrus Aldobrandinus, cardinale camerlengo, fa trascrivere e registrare nei libri della Camera apostolica un breve di Clemente VIII diretto al presidente e ai definitori della Congregazione Cassinese del 6 marzo, relativo alla definizione di alcuni regolamenti della Congregazione.

Transunto.

Antiche segnature: "558"; "Cappelli 491".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica dove si legge che si tratta di un *transumptum*.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori della plica, mm. 407 x 719, **Cass. I, 17.**

450

Bolla

Roma San Pietro

1610 maggio 19

Papa Paolo V, in seguito alla rinuncia del rettore *Antonius Vulpius*, conferisce ad un nuovo sacerdote, *Paulus*, il rettorato della Chiesa dell'arcipresbiteriato della Beata Maria della terra di Bettona della Diocesi di Assisi.

Antiche segnature: "Cappelli 121".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica. Dalle piegature e dalle lacune del supporto si presume che sia stata utilizzata come coperta di un registro o volume.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori della plica, lacerazioni, lacune, tagli, mm. 288 x 487, **Cass. III, 56.**

451

Atto di assoluzione

Roma, San Pietro

1610 ottobre 12

Cinthius, cardinale del titolo di San Giorgio, scrive all'abate di Santa Giustina di Padova in seguito alla richiesta del monaco benedettino, degli ordini minori, *Ambrosius* da Cremona, e lo assolve dalla sua irregolarità.

Antiche segnature: "Num. XV"; "Cappelli 490".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, fori e fragilità del supporto, mm. 250 x 340, **Cass. XIX, 14.**

452

Monitorio

Roma

1612 giugno 5

Monitorio di *Ioannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica e giudice ordinario, su richiesta del Monastero di San Pietro, contro una sentenza del vescovo perugino *Neapolio Comitulus* che imponeva la consegna a parroci e cappellani degli inventari delle suppellettili pertinenti all'amministrazione dei sacramenti e alla celebrazione delle messe, pena la sospensione dalla celebrazione delle messe *ipso facto*.

Antiche segnature: "[5]74"; "Cappelli 492".

Dal verso: regesto e notifica del monitorio in data 1612, maggio 9, del notaio *Barnabeus Sanctutius* di Perugia.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori della plica, lacerazioni, lacune, tagli, mm. 211 x 325, **Cass. VII, 40**.

453

Decreto

Roma

1612 giugno 15

Decreto di assoluzione *ad cautelam* di *Ioannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, dalla sospensione dalla celebrazione delle messe imposta dal vescovo perugino nella sua sentenza per i rettori di chiese e cappelle (cfr. n. 452, Cass. VII, 40).

Antiche segnature: "575"; "Cappelli 493".

Dal verso: regesti.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, lacerazioni, mm. 135 x 206, **Cass. VII, 97**.

454

Monitorio

Roma

1612 luglio 4

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro, nella causa tra il Monastero, esente e immune dalla giurisdizione e potestà vescovile e direttamente soggetto alla Santa Sede, e il vescovo di Perugia per le sue disposizioni relative all'obbligo della consegna degli inventari delle suppellettili, pena la sospensione dalla celebrazione delle messe.

Antiche segnature: "n. 165"; "Cappelli 494".

Dal verso: regesto e notifica del monitorio, in data 9 luglio 1612, del notaio *Barnabeus Sanctutius* di Perugia.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo pendente, mm. 217 x 322, **Cass. XV, 26.**

455

Monitorio

Roma

1612 luglio 17

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, nella causa tra il Monastero, esente e immune dalla giurisdizione e potestà vescovile e direttamente soggetto alla Santa Sede e il vescovo di Perugia per il decreto relativo all'obbligo della consegna degli inventari delle suppellettili, pena la sospensione dalla celebrazione delle messe.

Antiche segnature: "576"; "Cappelli 495".

Dal verso: regesti.

Pergamena, fori, mm. 190 x 312, **Cass. VII, 43.**

456

Breve

Roma, San Marco

1612 ottobre 26

Papa Paolo V concede la facoltà di imporre un censo a favore del Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "n. 311"; "Cappelli 122".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 300 x 430, **Cass. XII, 44.**

457

Patente

Roma

1613 gennaio 2

D. Alexander Perettus, cardinale del titolo di San Lorenzo in Damaso, vicecancelliere della Congregazione Cassinese, commendatario dell'Abbazia di Santa Maria di Farfa e di San Sal-

vatore Maggiore, nomina *d. Leonardus* di Todi, monaco della Congregazione, visitatore e riformatore delle abbazie sopracitate.

Documento in copia autentica del notaio *Franciscus Torellus* di Perugia in data 1613, febbraio 28.

Antiche segnature: "559"; "Cappelli 496".

Dal verso: regesto.

Dopo l'autentica, segue l'attestazione di *publica fides* di *Franciscus Torellus* da parte del vicario generale del vescovo di Perugia.

Pergamena, foro, mm. 435 x 585, **Cass. I, 3.**

458

Monitorio

Roma

1613 agosto 26

Monitorio di *Ioannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, nella causa tra il Monastero di San Pietro e *Bonifatius* figlio di *d. Raphael de Chrispoldis* e *d. Scipio Chrispoltus* suo tutore, per alcuni beni posti nel territorio di Bettona.

Antiche segnature: "n. 312"; "Cappelli 497".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa in frantumi pendente conservato in una teca di metallo e avvolto da un foglio di carta, mm. 200 x 325, **Cass. XII, 21.**

459

Monito

Roma, San Pietro

1614 gennaio 5

Papa Paolo V minaccia di scomunica coloro che, occupando indebitamente i beni mobili e immobili del Monastero di San Pietro, non li riconsegnino entro un certo termine.

Antiche segnature: "n. 142"; "Cappelli 123".

Dal verso: regesti e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 162 x 300, **Cass. XIV, 37.**

460

Mandato

Roma

1614 febbraio 2

Mandato di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, su istanza del Monastero di San Pietro, per la scarcerazione di *Scipio Chri-spolitus*.

Antiche segnature: "657"; "Cappelli 498".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la teca di legno pendente con frammenti di cera, mm. 204 x 140, **Cass. XII, 16.**

461

Breve

Roma, San Pietro

1614 dicembre 23

Papa Paolo V accorda un'indulgenza plenaria a coloro che visiteranno la Chiesa di San Costanzo nel giorno della festa del santo.

Antiche segnature: "n. 313"; "Cappelli 124".

Dal verso: regesti.

Pergamena, foro, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 152 x 420, **Cass. XII, 66.**

462

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1615 gennaio 22

Papa Paolo V concede un'indulgenza plenaria a coloro che si recheranno a visitare la Chiesa di San Pietro nel giorno della festa dei santi Pietro e Paolo.

Antiche segnature: "n. 314"; "Cappelli 125".

Dal verso: regesti.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 155 x 420, **Cass. XII, 69.**

463

“Scrittura per il Beneficio di Pilonico”

Perugia, Palazzo vescovile

1616 marzo 22

Mauritius Riccius di Pavia, protonotaio apostolico, esecutore delle lettere apostoliche, dà esecuzione ad una lettera di Paolo V dell'11 dicembre 1615 indirizzata al vescovo di Perugia, *Neapolio Comitulus*, con cui si conferiva a *Cesar Ciucciolus*, chierico di Gubbio, il beneficio della Chiesa di Santa Maria di Pilonico, in seguito alla rinuncia del precedente rettore, *Venturinus de Fredis*.

Documento in copia autentica del notaio *Marcus Torellus* di Perugia.

Antiche segnature: "631"; "Cappelli 499".

Dal verso: regesti e note.

Pergamena, macchie, rotture, mm. 636 x 492, **Cass. XV, 6.**

464

Monitorio

Roma

1616 dicembre 6

Monitorio di *Ioannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro e a suo favore, per la difesa e riconferma dei privilegi di cui il Monastero godeva in virtù delle disposizioni dei precedenti papi.

Antiche segnature: "n. 166"; "Cappelli 500".

Dal verso: regesti.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 211 x 330, **Cass. XV, 12.**

465

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1617 gennaio 24

Papa Paolo V concede indulgenza plenaria a tutti coloro che si recheranno a visitare la Chiesa di San Costanzo nel giorno della festa del santo.

Antiche segnature: "n. 315"; "Cappelli 126".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 152 x 426, **Cass. XII, 67**

466

Monitorio

Todi, Palazzo del vescovo

1618 giugno 26

Monitorio del cardinale *Marcellus Lantes*, vescovo di Todi, conservatore dei monasteri di San Pietro di Perugia e di quelli femminili annessi, cioè Santa Caterina, San Sperandio, Santa Margherita, Santa Maria Maddalena, su istanza di questi, con cui sancisce l'obbligo di presentarsi davanti a lui nelle loro cause, in quanto loro conservatore.

Antiche segnature: "n. 316"; "Cappelli 501".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 315 x 265, **Cass. XII, 35.**

467

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1619 marzo 6

Papa Paolo V concede indulgenza plenaria a tutti coloro che si recheranno a visitare la Chiesa di San Pietro nel giorno della festa di san Benedetto.

Antiche segnature: "n. 317"; "Cappelli 127".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 151 x 420, **Cass. XII, 13.**

468

Monitorio

Roma

1619 ottobre 1

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro, contro coloro che indebitamente violano i privilegi, indulti, esenzioni, concessioni date al Monastero dai diversi precedenti pontefici, occupando indebitamente i loro beni.

Antiche segnature: "618"; "Cappelli 502".

Dal verso dell'ultima carta: regesto.

Nel documento si riporta il privilegio di Eugenio IV datato 1435, febbraio 23 (a c. 9r tale datazione è riportata con l'anno 1434, ma in realtà corrisponde al 1435, essendo computata secondo lo stile fiorentino).

Dopo il monitorio seguono altri atti.

Fascicolo, pergameneo, [cc. 12], privo di sigillo di cui rimane una teca in metallo pendente con filo di canapa, mm. 240 x 168, **Cass. XV, 38.**

469

Monitorio

Roma

1619 ottobre 1

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro, contro coloro che indebitamente violano i privilegi, indulti, esenzioni, concessioni date al Monastero dai diversi precedenti pontefici, occupando indebitamente i loro beni.

Documento a stampa.

Antiche signature: "620"; "Cappelli 503".

Dal verso: regesto e scritture riferite ad atti compresi tra il 1623 e il 1624.

Documento, cartaceo, mm. 545 x 424, **Cass. XV, 35.**

470

Monitorio

Roma

1619 ottobre 1

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro, contro coloro che indebitamente violano i privilegi, indulti, esenzioni, concessioni date al Monastero dai diversi precedenti pontefici, occupando indebitamente i loro beni.

Documento a stampa.

Antiche signature: "621" scritto su carta apposta sopra, a correzione del precedente "614"; "Cappelli 504".

Dal verso: regesto e notifica del notaio *Olivius* ... del 24 luglio 1620. Belforti, p. 105, prende questa data come data del documento.

Documento, cartaceo, mm. 570 x 428, **Cass. XV, 3.**

471

"*Acta familiaria P. D. Alexandri de Brixia Abbatis*"

1620 marzo 16 - 1626 marzo 16

Memorie diverse, appunti, conti economici dell'abate Alessandro da Brescia.

Antiche segnature sul piatto anteriore: "676"; "Cappelli 505".

Lingua: italiano.

Registro, cartaceo, cc. 18, cartulazione coeva irregolare e cartulazione recente, coperta di cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura, mm. 198 x 147, **Cass. XII, 29.**

472

Atto di procura

Aversa, Chiesa di San Lorenzo fuori le mura

1620 giugno 15

I monaci benedettini del Monastero di San Lorenzo di Aversa, riuniti nel capitolo, nominano loro procuratore *d. Leo* da Todi; sono presenti due *signa tabellionis*, uno del notaio *Sanctillus Biancolella*, l'altro di *Hieronimus Spatarella iudex*, entrambi di Aversa.

Antiche segnature: "560"; "Cappelli 506".

Su verso: regesto.

Pergamena, fori, macchie di umidità, mm. 675 x 362, **Cass. I, 20.**

473

Bolla

Roma, Convento di Santa Maria sopra Minerva

1621 marzo 20

Seraphinus Siccus, maestro generale dell'ordine dei Predicatori, conferma la costituzione della Confraternita del Santo Rosario nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria di Montevibiano Vecchio.

Antiche segnature: "Cappelli 507".

Su verso regesto, forse di Francesco Maria Galassi.

In alto, al centro della pergamena, decorazione policroma in tondo raffigurante la Vergine Maria e due santi Domenicani: san Domenico e santa Caterina.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, mm. 465 x 653, **Cass. III, 57.**

474

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1622 giugno 30

Papa Gregorio XV designa i due monaci *Placidus* di Perugia e *Gregorius Angli* come visitatori e riformatori della Congregazione di Malta dell'ordine di San Benedetto *in statu Ragusino*, nominando *Placidus*, presidente della Congregazione di Malta e abate del Monastero di San Giacomo *de Visnizza*, e *Gregorius*, maestro dei novizi del detto Monastero.

Antiche segnature: "561"; "Cappelli 129".

Su verso: regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, fori, mm. 310 x 443, **Cass. I, 1.**

475

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1622 giugno 30

Papa Gregorio XV designa i due monaci *Placidus* di Perugia e *Gregorius Angli* come visitatori e riformatori della Congregazione di Malta dell'ordine di San Benedetto *in statu Ragusino*, nominando *Placidus*, presidente della Congregazione di Malta e abate del Monastero di San Giacomo *de Visnizza*, e *Gregorius*, maestro dei novizi del detto Monastero.

Documento in copia autentica del notaio *Barnabeus Sanctutius* di Perugia, in data 1622, settembre 23; segue l'attestazione da parte dei Decemviri della *publica fides* del notaio *Barnabeus* (1624, settembre 24).

Antiche segnature: "308"; "Cappelli 128".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sul recto sigillo di cera rossa impressa, mm. 350 x 470, **Cass. XII, 60.**

476

Mandato

Roma

1622 luglio 20

Mandato di *Ioannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, contro gli eredi di *Sebastianus Velhini* di Perugia, obbligati dalla Camera apostolica a pagare al Monastero di San Pietro 50 scudi.

Antiche segnature: "606"; "Cappelli 508".

Dal verso: regesti.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 125 x 214, **Cass. XIV, 13.**

477

Atto di assegnazione di benefici

Perugia, Monastero di San Pietro

1622 settembre 19

Alexander de Brixia, abate del Monastero di San Pietro, conferisce al chierico perugino *Bernardinus Torellus* la cura della Chiesa di Santa Maria di Ponte Nuovo.

Antiche segnature: "577"; "Cappelli 509".

Dal verso: regesti.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 320 x 532, **Cass. VII, 75.**

478

Breve

Roma, San Pietro

1622 dicembre 29

Papa Gregorio XV, scrivendo al priore della Congregazione Cassinese, concede la facoltà di imporre annualmente uno o più censi per la somma massima di 20.000 scudi.

Antiche segnature: "562"; "Cappelli 130".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, fori, mm. 315 x 442, **Cass. I, 14.**

479

Concessione di reliquie

Roma

1623 gennaio 11 - 1623 febbraio 22

Iacobus Crescentius, abate commendatario del Monastero di Sant'Eutizio *Vallis Castoriane* di Norcia dona al monaco *Leo Pavonius* di Todi alcune reliquie di santi da presentare a loro volta al cardinale Lante, vescovo di Todi, e da collocare nella Cattedrale di Todi e nella Chiesa di San Fortunato: notaio *Michelangelus Cesius*.

Documento in copia autentica del notaio *Christophorus Casa Balneariensis*: segue la dichiarazione di *publica fides* e autorevolezza, in data 18 luglio 1623, da parte del cancelliere *Girbertus Guazzaronius* per conto dei priori di Todi.

Dopo la sottoscrizione del notaio *Michelangelus Cesius*, estensore dell'originale, viene riportata in data 2 febbraio 1623, per lui, la dichiarazione di *publica fides* e autorevolezza da parte del cardinale *Iohannes Garzia*, cardinale del titolo dei santi Quattro Coronati, vicario generale del Papa. Segue, inoltre in data 1623, febbraio 23, una dichiarazione in italiano indirizzata al cardinale Lante, vescovo di Todi, relativa alla presenza presso il monaco Leone delle reliquie oggetto del dono.

Antiche segnature: "n. 402"; "Cappelli 510".

Documento, cartaceo (mm. 273 x 389), ripiegato in due, sul verso dell' ultima facciata sigillo di cera sotto carta, mm. 273 x 196, **Cass. XVIII, 31.**

480

"Donatio Sacrarum Reliquiarum facta per Alexandrum Rasillum ad favorem P.D. Angeli a S. Felice"

Roma

1623 aprile 16

Atto di donazione di reliquie dei martiri e delle vergini provenienti dai cimiteri urbani ed extra urbani di Roma, al priore generale della Congregazione Cassinese presso la Curia romana, *Angelus Menega de sancto Felici*: notaio *Antonius de Prava* di Setia della Diocesi di Terracina.

L'atto ripercorre le vicende che hanno portato all'acquisizione delle reliquie: è riportata la supplica che *Innocentius de Maximis episcopus Britoniensis*, nunzio apostolico in Spagna, aveva inoltrato a Papa Gregorio XV. Segue l'atto di donazione fatto da *Iohannes Baptista Barretta*, procuratore del nunzio apostolico, a favore di *Alexander Rasillus*, chiamato proprio per eseguire il recupero delle reliquie nei cimiteri. Segue l'attestazione di *publica fides* nei confronti del notaio da parte di tre conservatori della Camera apostolica in data 1° luglio 1623.

Antiche segnature sul piatto anteriore: "669", "XII, 32".

Fogli di guardia in carta, da cui è preso il titolo.

Registro, pergameneo, cc. nn., coperta in cuoio rosso impresso in oro, foro in corrispondenza di tutto il registro, su cui passava il laccio a cui era appeso il sigillo, ora mancante, nastri in corrispondenza dei piatti, mm. 117 x 162, **Cass. XII, 32.**

Cfr. anche serie *Miscellanea*, nn. 18-20.

481

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1623 giugno 19

Papa Gregorio XV concede indulgenza plenaria a tutti coloro che visiteranno la Chiesa di San Pietro nel giorno della festa dei santi Pietro e Paolo.

Antiche segnature: "n. 292"; "Cappelli 131".

Dal verso: note e regesto.

Pergamena, mm. 148 x 412, **Cass. XII, 18.**

482

Monitorio

Roma

1623 luglio 5

Monitorio di *Ioannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, contro coloro che minacciano il Monastero di San Pietro di Perugia nei possedimenti della Chiesa di San Salvato o San Salvatore di Deruta.

Antiche segnature: "n. 101"; "Cappelli 512".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 214 x 330, **Cass. VII, 88.**

483

Monitorio

Roma

1623 settembre 15

Monitorio di *Mattheus Burattus*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice commissario, contro i vescovi di Perugia e di Nocera, che turbavano il Monastero di San Pietro di Perugia nei propri diritti sulle chiese a lui unite e soggette e contro altri rettori delle chiese: notaio *Henricus quondam Claudii* della Diocesi di Toul.

Antiche segnature: "n. 97"; "Cappelli 513".

Dal verso: nota e regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 372 x 278, **Cass. VII, 45.**

484

Atto di conferma

Roma, Convento di Santa Maria sopra Minerva

1623 novembre 30

F. Nicolaus Rodulphus, maestro generale dell'ordine dei Predicatori, conferma la costituzione della Confraternita del Santo Rosario nella Chiesa parrocchiale benedettina del Castello di Sant'Apollinare.

Antiche segnature: "Cappelli 514".

Dal verso: regesto di Francesco Maria Galassi.

Decorazione policroma in tondo al centro della pergamena raffigurante la Vergine Maria e due santi Domenicani: san Domenico e santa Caterina.

Pergamena, fori, mm. 399 x 572, **Cass. III, 58.**

485

Atto di donazione

[1623 dicembre]

[Roma]

Tomas da Calvi dona a *d. Gregorius Angli*, decano della Congregazione Cassinese, abate di Santa Maria di Malta, alcune reliquie di santi estratte dalle catacombe di Roma: notaio *Ioannes Franciscus de Rubbeis civis Aquilanus*.

Antiche segnature: "660" "Cappelli 515".

Dal verso: regesto.

Note sulla plica.

L'unico elemento per desumere la data e il luogo è l'attestazione di *publica fides* per il notaio del dicembre 1623 da parte di funzionari della Camera apostolica a Roma.

Nel testo si fa riferimento ad una licenza di estrazione delle reliquie concessa nel 1606 da Papa Paolo V.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i fori nella plica, fori, mm. 254 x 416, **Cass. XII, 33.**

486

Breve

Roma, San Pietro

1624 marzo 27

Papa Urbano VIII costituisce i monaci benedettini *Placidus* da Perugia e *Gregorius Angli* visitatori e riformatori della Congregazione di Malta dell'ordine di san Benedetto *in statu Ragusino*, nominando *Placidus* presidente della Congregazione di Malta e abate del Monastero di San Giacomo *de Visnizza*, e *Gregorius* maestro dei novizi del Monastero di San Giacomo.

Antiche segnature: "563"; "Cappelli 132".

Dal verso: regesto e, in data 1624, luglio 6, atto di presentazione del breve all'arcivescovo *Vincentius Lanteri*, rogato dal notaio *Achilles Pozza*.

Pergamena, mm. 320 x 440, **Cass. I, 12.**

487

Monitorio

Roma

1624 maggio 29

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, per l'osservanza del breve di Urbano VIII del 18 aprile 1623, con cui viene conferito al presbitero anconetano *Franciscus Schinderii*, cappellano familiare e commensale del Papa, la cappella della Beata Maria di Galera della Diocesi di Perugia, vacante in seguito alla morte del cardinale *Pignattellus*.

Antiche segnature: "num. II"; "Cappelli 516".

Dal verso: regesti e nota.

Note sulla plica.

Pergamena, teca di legno pendente con frammenti di sigillo di cera rossa impressa, mm. 432 x 329, **Cass. XIX, 4.**

488

"*Cartula professionis*"

Perugia, Monastero di San Pietro

1625 gennaio 6

Professione monastica del monaco del Monastero di San Pietro, *d. Paulus* (Martinelli).

Antiche segnature: "607"; "Cappelli 517".

Dal verso: regesti, nota e un atto: il cognome del monaco è desunto dal documento riportato nel verso della pergamena relativo a *d. Paulus*, redatto in data 1650, giugno 20 dal notaio *Bartholomeus Cinus* di Perugia.

Pergamena, mm. 124 x 178, **Cass. XIV, 41.**

489

Monitorio

Roma

1625 ottobre 25

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, per far rispettare al Comune di Assisi le esenzioni fiscali godute dal Monastero nel territorio di Torchiagina.

Antiche segnature: "n. 168"; "Cappelli 518".

Dal verso: registi e notifica del monitorio in data 1625, ottobre 31.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 214 x 322, **Cass. XV, 29.**

490

Monitorio

Roma

1625 novembre 24

Monitorio di *Iohannes Dominicus Spinola*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, per far rispettare al Comune di Assisi le esenzioni fiscali godute dal Monastero nel territorio di Torchiagina.

Antiche segnature: "Cappelli 518".

Dal verso: registro e notifica in data 1626, giugno 27 del notaio *Hieronimus Magalottus*.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane la striscia di pergamena con cui era appeso, inchiostrato sbiadito, mm. 201 x 324, **Cass. XIX, 9.**

491

Mandato

Roma

1626 febbraio 13 - 1626 febbraio 21

Mandato di *Gregorius Narus*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, referendario del Papa, a favore del Monastero di San Pietro e contro *Angelus Leonis quondam Hieronimi de terra Gualdi* che, impegnatosi *in forma camere apostolice* a pagare al Monastero 130 scudi, non aveva adempiuto a tale obbligo.

Antiche segnature: "661"; "Cappelli 520".

Nell'indicazione della data, sono riportati i due giorni 13 e 21.

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 132 x 217, **Cass. XII, 5.**

492

Breve

Roma, San Pietro

1626 marzo 12

Papa Urbano VIII commette al proprio cardinale vicario di assolvere il procuratore generale della Congregazione Cassinese per la mancata estinzione di un debito di 20.000 scudi entro un triennio.

Antiche segnature: "564"; "Cappelli 133".

Dal verso: regesto, note, tracce del sigillo e notifica del breve contenente l'assoluzione rogato dal notaio *M. Angelus Cesius* il 21 marzo 1626.

Nel testo si fa riferimento al breve di Gregorio XV (cfr. n. 478, Cass. I, 14).

Pergamena, mm. 321 x 450, **Cass. I, 4.**

493

Breve

Roma, San Pietro

1627 marzo 27

Papa Urbano VII concede indulgenza plenaria a chi visiterà la Chiesa di San Costanzo nel giorno della festa del santo.

Antiche segnature: "n. 319"; recente a matita: "bis 520".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera, mm. 152 x 412, **Cass. XII, 28.**

494

Bolla

Roma, San Pietro

1627 novembre 27

Papa Urbano VIII, scrivendo a mons. *Angelus Rudesilla*, referendario *in utraque signatura nostra*, all'arcipresbitero della Chiesa perugina e al vicario del vescovo, conferisce la Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti, vacante in seguito alla morte del precedente rettore *Cesar Lacciarinus*, a *d. Petruspaulus*.

Antiche segnature: "Cappelli 134".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, filo di canapa, mm. 300 x 492, **Cass. VII, 14.**

495

Monitorio

Roma

1628 maggio 30

Monitorio di *Gregorius Narus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza di *Theodorus Moriconi* e *Iosephus Renii* di Montefalco, creditori di *Iohannes Felix Brunamontis* di Cannara di 253 scudi.

Antiche segnature: "281"; "Cappelli 521".

Dal verso: regesto e notazioni, forse riferite alla notifica avvenuta in data 29 gennaio 1629.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 130 x 215, **Cass. XII, 38.**

496

Monitorio

Roma

1628 ottobre 25

Monitorio di *Gregorius Narus*, referendario del Papa, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro nella causa tra il Monastero, detentore di particolari esenzioni fiscali concesse da vari pontefici, e gli ufficiali della gabella del danno dato delle città di Assisi, Perugia e Todi.

Antiche segnature: "n. 169"; "Cappelli 522".

Dal verso: regesto e notazione con data 1628, ottobre 25.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 224 x 333, **Cass. XV, 25.**

497

Monitorio

Roma

1629 agosto 10

Monitorio di *Gregorius Narus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, a favore e su istanza del Monastero di San Pietro, per la Chiesa di Santa Maria di Rosciano.

Antiche segnature: "n. 98"; "Cappelli 523".

Dal verso: regesto e notifica del monitorio fatta a Bettona, in data 17 agosto 1629, del notaio *Iohannes Maria Nutius* di Bettona e un altro atto del 24 agosto, forse l'attestazione di *publica fides*.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimangono i tagli nella plica, mm. 204 x 328, **Cass. VII, 50.**

498

Monitorio

Roma

1629 settembre 11

Monitorio di *Iohannes Baptista Cocciunus*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice e commissario, contro i vescovi di Perugia e di Nocera che ostacolavano il Monastero di San Pietro di Perugia nei propri diritti sulle chiese ad esso unite e soggette: notaio *Iohannes Sovrius*.

Antiche segnature: "Cappelli 524".

Dal verso: notifica del monitorio in data 27 settembre da parte del notaio *Franciscus quondam Andree de Adrianis*; segue un altro atto dato a Perugia 18 maggio 1630.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una porzione di teca di legno vuota pendente, mm. 332 x 212, **Cass. VII, 2.**

499

Monitorio

Roma

1629 settembre 14

Monitorio di *Gregorius Narus*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza di *Iohannes Baptista Pendegliocchi* di Perugia, per un pozzo di sua proprietà in Porta San Pietro, Parrocchia di San Domenico.

Antiche segnature: "682"; "Cappelli 525".

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 218 x 322, **Cass. XVIII, 55.**

500

Monitorio

Roma

1629 ottobre 5

Monitorio di *Gregorius Narus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro nella causa tra il Monastero, detentore di particolari esenzioni fiscali concesse da vari pontefici, e gli ufficiali della gabella del danno dato della città di Assisi.

Antiche segnature: "n. 170"; "Cappelli 526".

Dal verso: regesto.

Pergamena, mm. 207 x 328, **Cass. XV, 21.**

501

Monitorio

[Roma]

1629 novembre 12

Monitorio di *Franciscus Maria Ghisilerius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice e commissario sostituto, contro i vescovi di Perugia e di Nocera, che ostacolavano il Monastero di San Pietro di Perugia nei propri diritti sulle chiese ad esso unite e soggette: notaio *Iohannes Sovrius*.

Antiche segnature: "n. 99"; "Cappelli 527".

Dal verso: regesto.

Pergamena, teca di legno pendente con frammento di sigillo di cera rossa impressa, foro, mm. 350 x 250, **Cass. VII, 90.**

502

Monitorio

Roma

1629 novembre 21

Monitorio di *Marcus Antonius Franciottus*, protonotaio della Camera apostolica, referendario del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice ordinario, al governatore della città di Assisi, su istanza del Monastero di San Pietro, contro gli ufficiali del danno dato della detta città.

Antiche segnature: "n. 171"; "Cappelli 528".

Dal verso: regesto.

Pergamena, teca di legno pendente con frammento di sigillo di cera rossa impressa, mm. 250 x 181, **Cass. XV, 43.**

503

"Commutatio voti castitatis"

Roma, San Pietro

1629 dicembre 1

Scipio Burghesius, cardinale del titolo di San Crisogono, scrive al confessore e maestro in teologia di una donna e la scioglie dal voto di castità che questa aveva contratto prima del matrimonio.

Antiche segnature: "685"; "Cappelli 529".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sul verso frammento di sigillo di cera rossa, inchiostro sbiadito, mm. 249 x 340, **Cass. XVIII, 40.**

504

Breve

Roma, San Pietro

1629

Papa Urbano VIII conferma a *d. Ludovicus Salodius*, monaco Cassinese, la nomina ad abate titolare della Congregazione, secondo quanto stabilito nella dieta generale del dicembre scorso tenutasi a Firenze.

Antiche segnature: "565"; "Cappelli 135".

Dal verso: regesto e note.

La pergamena è molto danneggiata, pertanto non è facile stabilire nella datazione se si tratti di gennaio o febbraio, né il giorno.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, macchie, fori, inchiostro sbiadito, mm. 230 x 400, **Cass. I, 19.**

505

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1630 aprile 19

Papa Urbano VIII scrive al presidente e ai definitori della Congregazione Cassinese e li autorizza a designare abate nel prossimo Capitolo il monaco *d. Felicissimus* di Perugia, nonostante l'età.

Antiche segnature: "568"; "Cappelli 136".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 254 x 457, **Cass. I, 15**

506

Mandato

Roma

1630 luglio 25

Mandato di *Marcus Antonius Franciottus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, contro *Cesar e Pirrus de Fluminibus de Sterpeto* che, impegnati a pagare al Monastero 50 scudi per l'acquisto di una tenuta a Torchiagina, non avevano ancora adempiuto a tale obbligo.

Antiche segnature: "651"; "Cappelli 530".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, foro, mm. 137 x 216, **Cass. XII, 19.**

507

Mandato

Roma

1630 agosto 24

Mandato di *Marcus Antonius Franciottus*, protonotaio, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, contro *Adrianus Valentinus* che, con obbligazione camerale, doveva al Monastero di San Pietro, per l'affitto di un mulino, 35 salme di grano e 40 scudi.

Antiche segnature: "658"; "Cappelli 531".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 135 x 212, **Cass. XII, 24.**

508

Mandato

Roma

1630 agosto 27

Mandato di *Marcus Antonius Franciottus*, protonotaio, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, contro *Theodorus Moriconus* e *Ioseph Benius* di Montefalco, debitori di 300 scudi per la terza parte *lucris facti pro explanatione grani furni Spoleti*.

Antiche segnature: "295"; "Cappelli 532".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 132 x 202, **Cass. XII, 8.**

509

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1631 giugno 14

Papa Urbano VIII concede indulgenza plenaria a chiunque visiterà la Chiesa del Monastero di San Pietro di Perugia il giorno della festa dei santi Pietro e Paolo.

Antiche segnature: "n. 320"; "Cappelli 137".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 150 x 410, **Cass. XII, 68.**

510

Bolla

Roma, San Pietro

1631 dicembre 5

Papa Urbano VIII scrive al vicario del vescovo di Perugia per sancire la concordia tra il Monastero di San Pietro e *Benedictus Ubaldi*, cappellano del Papa e uditore del Sacro Palazzo, riguardo alle chiese di Santa Maria dell'Oliveto *olim de Cicciano* e quella di San Pietro di Deruta.

Antiche segnature: "n. 100"; "Cappelli 138".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, mm. 625 x 832, **Cass. VII, 21.**

511

Decreto

Foligno, palazzo vescovile

1632 aprile 6

Decreto esecutoriale dell'abate *Angelus Felicianus* di Gualdo, protonotaio apostolico e vicario generale del vescovo di Foligno, in virtù del breve di Urbano VIII datato 1630, agosto 3 e delle donazioni di beni stabili fatte dal perugino *Baltassar Gratianus* e dal Monastero di San Pietro di Perugia, relativo all'erigendo Monastero di San Benedetto a Foligno: notaio *Vincentius Butarinus* di Foligno.

Antiche segnature: "570"; "Cappelli 533".

Dal verso: regesto.

Sotto la sottoscrizione c'è l'attestazione, per il notaio *Vincentius*, di *publica fides* data a Foligno, da parte del vescovo di Foligno *Porphyrus Felicianus*, in data 1632, aprile 10.

Pergamena, mm. 656 x 485, **Cass. I, 7.**

512

"Memorie Inventionum Sacrorum Corporum S. Leonis Abbatis Cavensis et aliorum Sanctorum in Monasterio Cavensi"

1632 maggio - 1653

Rendiconti, memorie (raccolte di grano, biade, libri in prestito) e le memorie del ritrovamento delle ossa di san Leone del Monastero di Cava, della costruzione dell'altare e di altre memorie del Monastero stesso.

Antiche segnature dal piatto anteriore: "605"; "Cappelli 544".

L'estremo remoto è preso dalla c. 6r, quello recente dalla c. 24r.

All'interno del piatto: indice.

Registro, cartaceo, cc. 56, cc. bianche, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena di recupero, mm. 141 x 103, **Cass. VII, 1.**

513

Decreto

Roma

1633 gennaio 7

Decreto di *Marcus Antonius Franciottus*, protonotaio apostolico, referendario, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro di Perugia, nella causa tra detto Monastero e *Iosephus Cantucii* riguardo a degli animali.

Antiche segnature: "690"; "Cappelli 534".

Sul *verso* regesto e notifica del decreto redatto a Perugia nella cancelleria vescovile in data 1633, gennaio 22.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di legno vuota pendente, mm. 194 x 142, **Cass. XII, 11.**

514

Decreto

Roma

1633 gennaio 28

Decreto di *Marcus Antonius Franciottus*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, con cui revoca il mandato nella vertenza tra il Monastero di San Pietro e *d. Ioseph Cantucii*.

Antiche segnature: "658"; "Cappelli 535".

Dal *verso*: regesto.

Pergamena, sul *recto* sigillo di cera rossa impressa, macchie, mm. 222 x 138, **Cass. XII, 41.**

515

Mandato

Roma, San Pietro

1634 gennaio 5

Papa Urbano VIII, scrivendo ai vescovi di Assisi e Perugia e ai loro vicari generali, minaccia di scomunica tutti coloro che indebitamente detengono o che non restituiranno entro un certo termine alcuni beni del Monastero di San Pietro.

Antiche segnature: "603"; "Cappelli 139".

Dal *verso*: regesto.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente, mm. 186 x 333, **Cass. XIV, 21.**

516

Monitorio

Roma, Camera apostolica

1634 marzo 28

Monitorio di *Hippolytus Aldobrandinus*, cardinale camerlengo, su istanza e a favore del Monastero di San Pietro, detentore di particolari esenzioni fiscali concesse da vari pontefici (e in particolare da Eugenio IV con la sua bolla del 1434), contro gli ufficiali della gabella del vino di Perugia, che contestavano tali privilegi.

Antiche signature: "622"; "Cappelli 536".

Dal verso: regesto e notifica del giugno 1634, data nella cancelleria pontificia da *Franciscus de Saocis*.

Note sulla plica.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca di metallo vuota pendente, mm. 230 x 350, **Cass. XV, 19.**

517

Breve

Roma, San Pietro

1635 gennaio 25

Papa Urbano VIII scrive alla nobildonna inglese Anna Fieldig e le concede di avere, in qualsiasi casa si troverà ad abitare, il proprio altare privato.

Antiche signature: "683"; "Cappelli 140".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 257 x 441, **Cass. XVIII, 34.**

518

Decreto

Perugia

1635 marzo 5

Benedictus de Ubaldis, cardinale diacono del titolo dei santi Vito e Modesto e vescovo di Perugia, in seguito all'istanza presentata dall'abate del Monastero di San Pietro, *d. Leo Pavonius*, decreta immune il luogo dell'antico cimitero, cioè dalle porte esterne del chiostro del Monastero fino ad una colonna recentemente restaurata e riportante un'iscrizione.

Nel documento si riporta il testo dell'iscrizione scolpita in una tavola marmorea apposta vicino alla colonna.

Antiche signature: "n. 322"; "Cappelli 537".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di metallo, mm. 421 x 290, **Cass. XII, 61.**

519

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1635 luglio 28

Papa Urbano VIII concede indulgenza plenaria a chi visiterà la cappella di Santa Maria del Giglio nella Chiesa di San Pietro di Perugia il giorno della festa dell'Assunzione della Beata Maria Vergine.

Antiche segnature: "n. 321"; "Cappelli 141".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, mm. 142 x 410, **Cass. XII, 65.**

520

Monitorio

Roma

1635 ottobre 10

Monitorio di *Marcus Antonius Franciottus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro contro coloro che ostacolavano e minacciavano il diritto del Monastero di nominare il rettore delle chiese di San Giustino e San Giuliano di Monte Corno della Diocesi di Perugia.

Antiche segnature: "num. IV" (poco leggibile); "Cappelli 538".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 215 x 300, **Cass. XIX, 8.**

521

Decreto

Roma

1635 novembre 24

Il protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica revoca, su richiesta del Monastero di San Pietro di Perugia, il mandato emesso contro il detto Monastero per la Chiesa di San Nicolò di Deruta e concede di rimettere la causa *ad partes*.

Antiche segnature: "648"; "Cappelli 539".

Dal verso: regesto.

Nel documento manca il nome del funzionario ecclesiastico.
Pergamena, inchiostro sbiadito, mm. 357 x 278, **Cass. XI, 14.**

522

Monitorio

Roma

1637 giugno 13

Monitorio di *Franciscus de Roias*, cappellano del papa, referendario del papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice commissario, nella causa tra il Monastero di San Pietro di Perugia e *Carolus Baleonus*, che insidiava il monaco *d. Raphael*, nominato dal Monastero nel possesso del beneficio della Chiesa di San Paolo *de Monticellis* della Diocesi di Perugia: notaio *Paulus Cittadonius*, connotaio di *Antonius Martinellus*, notaio della Sacra Rota.

Antiche segnature: "n. 103"; "Cappelli 540".

Dal verso: regesto e notifiche del monitorio in data 1637, giugno 27, del notaio *Marcus Torellus* di Perugia e una di *Franciscus de Saocis* del 1637, luglio 1.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 282 x 197, **Cass. VII, 95.**

523

Mandato

Roma, Santa Maria Maggiore

1637 luglio 3

Mandato di *Franciscus de Roias*, cappellano e referendario del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice commissario, nella causa tra il Monastero di San Pietro di Perugia e *Carolus Baleonus*, che insidiava il monaco *Raphael*, nominato dal Monastero nel possesso del beneficio della Chiesa di San Paolo *de Monticellis* della Diocesi di Perugia: notaio *Paulus Cittadonius*, connotaio di Antonio Martinellus, notaio della Sacra Rota.

Antiche segnature: "n. 102"; "Cappelli 541".

Dal verso: regesto.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane un filo di canapa, mm. 356 x 278, **Cass. VII, 80.**

524

"*Transumptum bullarum*"

Roma, Santa Maria Maggiore

1638 maggio 8

Transunto del notaio *Petrus Cotuennius* di due bolle pontificie: la prima è di Urbano VIII con cui, in seguito alla rinuncia di *Franciscus Biondi*, conferisce le chiese o cappelle di Santa Lucia di Lucera e dei Santi Nicandro e *Iohannes oppidi Cataville Pedemontis*, della Diocesi di Alife, al chierico fiorentino *d. Ferdinandus Sciamanna*, con l'avvertenza che questo nuovo rettore paghi a *Franciscus Biondi* una pensione annua vitalizia. La seconda comunica la nomina del nuovo rettore a *Vincentius Costagufus*, referendario di segnatura, e ai vicari generali dei vescovi di Lucera e Alife.

Antiche segnature: "N. LVII"; "Cappelli 142".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 395 x 542, **Cass. XIX, 13.**

525

"*Transumptum Brevis*"

Roma, Santa Maria Maggiore

1638 ottobre 22

Estratto del breve di Urbano VIII diretto a *Franciscus Blondus*, ora dell'ordine dei Predicatori, con cui lo autorizza a ritenere la pensione annua vitalizia a lui conferita prima di entrare nell'ordine e per la sua rinuncia al rettorato delle chiese o cappelle di Santa Lucia di Lucera e dei Santi Nicandro e *Iohannes de Pratella in Pedemonte*, assegnate al chierico fiorentino *d. Ferdinandus Sciamanna*: notaio *Petrus Cotuennius*.

Estratto del notaio *Petrus Cotuennius* del 20 settembre 1660.

Antiche segnature: "num. X"; "Cappelli 143".

Dal verso: regesti.

Pergamena, mm. 270 x 391, **Cass. XIX, 15.**

526

Monitorio

Roma

1639 febbraio 19

Monitorio di *Ioannes Iacobus Banzirulus*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, nella causa tra il Monastero di San Pietro e i vescovi di Perugia e Nocera, per le chiese e i benefici del Monastero: notaio *Ioannes Henricus*.

Antiche segnature: "573"; "Cappelli 542".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa pendente conservato in una teca di legno, mm. 420 x 250, **Cass. VII, 42.**

527

Monitorio

Roma

1639 settembre 27

Monitorio di *Octavianus Raggius*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza e favore del Monastero di San Pietro nella causa già discussa nella curia vescovile, contro *Iosephus Mascius*, notaio incaricato della devoluzione di un pezzo di terra posto nei sobborghi della città, in vocabolo "Trebilic-ciano".

Antiche segnature: "n. 227"; "Cappelli 543".

Dal verso: regesto e notifica del notaio *Constantinus Garofanus*, fatta a Perugia nella sala magna inferiore del Palazzo apostolico, in data 1639, ottobre 3.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 241 x 352, **Cass. V, 37.**

528

Mandato

Roma, Santa Maria Maggiore

1640 giugno - 1640 luglio

Papa Urbano VIII scrive ai vescovi di Perugia, Assisi, Città della Pieve e ai loro vicari commettendo loro di scomunicare quanti, detenendo indebitamente beni mobili e immobili del Monastero di San Pietro, non li restituiscano entro il tempo stabilito.

Antiche segnature: "n. 323"; "Cappelli 144".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

A causa di una rasura, è difficile stabilire il giorno.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente, mm. 175 x 280, **Cass. XII, 58.**

529

Mandato

Roma, Santa Maria Maggiore, Palazzo apostolico

1641 luglio 3

Mandato di *Coelius Bichius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice commissario del decano della Sacra Rota, in occasione della vertenza che opponeva il monaco di Perugia *Nepotianus*, designato dal Monastero come economo priore e amministratore per la

Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e il beneficio semplice di Sant' Angelo di Agliano da una parte, e i procuratori fiscali della curia vescovile *Ioannes Maria Maggius* di Fossato e *Mauritius Paulinus* dall'altra: notaio *Petrus Francisconius* di Todi.

Antiche segnature: "n. 77"; "Cappelli 543 bis".

Sul *verso* regesto e notifica del mandato data a Perugia nell'aula del Collegio dei notai, in data 1641, luglio 11, da parte del notaio da *Marcus Torellus* di Perugia.

Pergamena, teca di legno pendente con frammenti di sigillo di cera rossa, mm. 455 x 320, **Cass. VII, 79.**

530

Mandato

Roma, San Pietro

1642 maggio 23

Mandato di *Coelius Bichius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice commissario del decano della Sacra Rota, in occasione della vertenza che opponeva il rettore *Bernardus*, designato dal Monastero come nuovo economo priore e amministratore per la Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea e il beneficio semplice di Sant' Angelo di Agliano da una parte, e i procuratori fiscali della curia vescovile *Ioannes Maria Maggius* di Fossato e il *Mauritius Paulinus* dall'altra: notaio *Petrus Francisconius* di Todi.

Antiche segnature: "579"; "Cappelli 545".

Dal *verso*: regesto.

Pergamena, teca di legno pendente con frammenti di sigillo di cera rossa, mm. 454 x 342, **Cass. VII, 46.**

531

Breve

Roma, San Pietro

1643 marzo 6

Papa Urbano VIII concede indulgenza plenaria a chi visiterà devotamente la Chiesa di San Pietro nel giorno in cui l'immagine della Beata Vergine del Giglio sarà trasportata dalla *Villa de Valiano*.

Antiche segnature: "580"; "Cappelli 145".

Dal *verso*: regesto.

Pergamena, sul *verso* tracce del sigillo di cera rossa, mm. 143 x 420, **Cass. VII, 91.**

532

Breve

Roma, San Pietro

1643 marzo 6

Papa Urbano VIII concede indulgenza *ad septennium* a chi visiterà ogni domenica la Chiesa di San Pietro e reciterà le litanie della Vergine nella cappella della Madonna del Giglio da poco eretta.

Antiche segnature: "581"; "Cappelli 146".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 154 x 435, **Cass. VII, 92.**

533

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1643 agosto 18

Papa Urbano VIII concede indulgenza plenaria a chi visiterà la Chiesa di San Pietro e la cappella di Santa Maria del Giglio nel giorno della natività della Vergine.

Antiche segnature: "582"; "Cappelli 147".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 155 x 430, **Cass. VII, 93.**

534

Decreto

Roma

1643 novembre 14

Decreto esecutivo di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, ad istanza del Monastero di San Pietro, nella causa del danno dato contro *Vignatus de Vignaris*.

Antiche segnature: "624"; "Cappelli 546".

Dal verso: regesto e notifica del provvedimento dato ad Assisi *in platea Magnia* ... in data 1643, dicembre 1 da parte del notaio *Hieronimus Lucidus* di Assisi.

Pergamena, sotto la sottoscrizione sigillo di cera rossa, mm. 221 x 140, **Cass. XV, 44.**

535

Monitorio

Roma

1644 giugno 1

Monitorio di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, ad istanza del monaco Cassinese *d. Zenobius*, rettore della Chiesa parrocchiale di San Donato di Agello, contro chi lo ostacolava nel possesso di tale beneficio.

Antiche segnature: "583"; "Cappelli 547".

Dal verso: regesto e forse notifica del 1645.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, fori nella parte superiore, mm. 214 x 302, **Cass. VII, 94.**

536

Mandato

Roma

1644 giugno 21

Mandato di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, ad istanza di *Petrus Paulus Paulini* e contro *Menicus Hipoliti*, per un debito di 15 scudi contratto nell'agosto 1643 e ancora in essere.

Antiche segnature: "684"; "Cappelli 548".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 149 x 215, **Cass. XVIII, 84.**

537

Monitorio

Roma

1644 giugno 23

Monitorio di *Carolus Cerrus*, cappellano del papa, uditore del Sacro Palazzo, ad istanza di *d. Zenobius* monaco Cassinese, rettore della Chiesa parrocchiale di San Donato di Agello, ostacolato nel possesso di tale beneficio, contro il procuratore fiscale della cura vescovile: notaio *Quintinus Griffonus*.

Antiche segnature: "605"; "Cappelli 549".

Dal verso: regesto e notifica fatta dal notaio *Marcus Torellus* di Perugia in data 1644, giugno 30, nell'aula delle udienze del Collegio dei notai a *Victorius Valentinus*, procuratore fiscale della curia vescovile.

Pergamena, sigillo di cera rossa pendente conservato in una teca di legno, mm. 364 x 198, **Cass. VII, 48.**

538

Breve

Roma, San Pietro

1645 gennaio 2

Papa Innocenzo X concede indulgenza plenaria a chi visiterà la Chiesa di San Costanzo nel giorno della festa del santo.

Antiche segnature: "584"; "Cappelli 148".

Dal verso: regesto.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 150 x 411, **Cass. VII, 83.**

539

Mandato

Roma

1645 ottobre 11

Mandato di assoluzione di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, nei confronti di *d. Petrus Paulus de Angelis*, rettore della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti, scomunicato per non aver corrisposto la pensione annua a *d. Bartholomeus Bibbonis*, a lui promessa per la stessa chiesa.

Antiche segnature: "585"; a matita recente "148 bis".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 199 x 280, **Cass. VII, 20.**

540

Decreto

Roma

1645 dicembre 11

Decreto di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza di *d. Zenobius*, monaco Cassinese (rettore della Chiesa di San Donato di Agello) contro il procuratore fiscale della Curia vescovile, *Alexander Gramaccianus*.

Antiche segnature: "536"; "Cappelli 550".

Dal verso: regesto e notifica data a Perugia, Collegio del Cambio, da parte del notaio *Bartholomeus Cinus*, nel 1645.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 205 x 143, **Cass. VII, 99.**

541

Monitorio

Roma

1646 gennaio 13

Monitorio di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro contro il vescovo di Perugia e il Capitolo della Cattedrale, che erano intervenuti sul funzionamento della processione della festa di san Costanzo.

Antiche segnature: "587"; "Cappelli 551".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 212 x 300, **Cass. VII, 89.**

542

Decreto

Roma

1646 marzo 14

Decreto di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro contro *Bernardinus Vulpius*, datario del papa e *Franciscus Gherrius*, procuratore del vescovo.

Antiche segnature: "588"; "Cappelli 552".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce tracce di sigillo cereo, mm. 194 x 125, **Cass. VII, 11.**

543

Patente

Perugia, Monastero di San Pietro

1646 marzo 30

Zaccharias di Perugia, abate del Monastero di San Pietro, conferisce con sua patente il beneficio della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti al monaco perugino *d. Nepotianus*, in seguito alla rinuncia spontanea del precedente rettore, *d. Petruspaulus de Angelis*.

Antiche segnature: "Cappelli 553".

Dal verso: regesto.

Il documento è avvolto in un foglio di carta bianca in cui è scritta l'antica segnature.

Pergamena, sigillo di cera rossa impressa, fori e macchie, mm. 202 x 272, **Cass. VII, 13.**

544

Monitorio

Roma

1646 aprile 11

Monitorio di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, sulla questione relativa a *d. Petrus Paulus de Angelis*, rettore della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti che aveva abbandonato l'incarico a causa della scomunica, per non aver corrisposto la pensione annua a *d. Bartholomeus Bibboni*, e sull'ingerenza da parte del vescovo, che voleva designare un suo economo per la guida di detta chiesa.

Antiche segnature: "Cappelli 554".

Dal verso: nota.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 212 x 300, **Cass. VII, 16.**

545

Monitorio

Roma

1646 maggio 26

Monitorio di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro di Foligno contro *Franciscus Tantinus* e altri che ostacolavano il Monastero nel possesso dei beni ereditati da *Fabius Tantinus*.

Antiche segnature: "609"; "Cappelli 555".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, fori, mm. 212 x 308, **Cass. XIV, 27.**

546

Brevi

Roma, Santa Maria Maggiore/ Roma

1646 dicembre 19 - 1808 dicembre 9

Si tratta di undici brevi e un solo decreto, che hanno per oggetto indulgenze:

1- breve, 1646, dicembre 19 (documento in pergamena con lacerazioni);

2- decreto, 1761 giugno 10;

3- breve, 1785 agosto 23;

4- breve, 1785 novembre 12;

5- breve, 1793 settembre 10;

6- breve, 1793 settembre 10;

7- breve, 1794 novembre 29;

8- breve, 1795 settembre 18;

9- breve, 1801 dicembre 12;

10- breve, 1801 dicembre 15;

11- breve, 1808 dicembre 9;

12- breve, 1808 dicembre 9.

Antiche segnature: "Cappelli 156-167".

Sul verso di ogni pergamena regesti e tracce del sigillo di cera rossa.

Unità archivistica costituita da 12 pergamene, **Cass. VII, 102.**

547

Decreto

Roma

1647 gennaio 26

Decreto di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, diretto al vicario generale del vescovo, con cui si dichiara *d. Petrus Paulus de Angelis*, rettore del beneficio di Sant'Egidio di Poggio delle Corti, assolto dalla scomunica in cui era incorso per non aver corrisposto la pensione annua a *d. Bartholomeus de Biboni[s]*.

Antiche segnature: "Cappelli 556".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 216 x 143, **Cass. VII, 17.**

548

Sentenza

Roma

1647 febbraio 8

Sentenza di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, nella causa tra il Monastero di San Pietro e *Iosephus Contutius* per i beni di Torchiagina.

Antiche segnature: "654"; "Cappelli 557".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 278 x 180, **Cass. XII, 70.**

549

Mandato

Roma, Santa Maria Maggiore

1647 giugno 13

Papa Innocenzo X scrive ai vescovi di Perugia, Foligno e Assisi e ai loro vicari e commette loro di ammonire coloro che indebitamente detengono beni del Monastero di San Pietro o di procedere alla loro scomunica in caso di mancata consegna entro il termine imposto.

Antiche segnature: "662"; "Cappelli 149".

Dal verso: regesto e note.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente, mm. 182 x 341, **Cass. XII, 22.**

550

Mandato

Roma

1647 giugno 15

Mandato di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, per il vicario del vescovo di Perugia al fine di inoltrare un processo contro i frati del Convento di San Francesco di Agello per delle suppellettili sacre e mobili sottratte con la forza a danno di *d. Zenobius*, rettore della Chiesa di San Donato di Agello.

Antiche segnature: "569"; "Cappelli 558".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 275 x 185, **Cass. I, 9.**

551

Mandato

Roma

1647 giugno 25

Mandato di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, che nomina suo commissario *Franciscus Caproli*, suo luogotenente e sostituto criminale in Perugia, per la causa contro *Vincentius* di Chiusi e *Iosephus de Sorbello*, frati dell'ordine di San Francesco *de Scarpa* che, con bastoni e altre armi, avevano percosso e oltraggiato il rettore della Chiesa parrocchiale di San Donato di Agello, *d. Zenobius*.

Antiche signature: "590"; "Cappelli 559".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 454 x 312, **Cass. VII, 41.**

552

Mandato

Roma, San Pietro, Palazzo delle cause apostoliche

1647 luglio 3

Mandato di *Celius Bichius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo, giudice commissario, ad istanza di *d. Anselmus* da Perugia, monaco Cassinese, nuovo rettore del beneficio semplice di San Giovanni di Boneggio, che era ostacolato nel suo incarico da *Hieronymus Paganellus*, promotore fiscale del vescovo di Perugia.

Antiche signature: "591"; "Cappelli 560".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, priva di sigillo di cui rimane una teca vuota di metallo pendente, mm. 414 x 286, **Cass. VII, 44.**

553

Ammonizione di scomunica

Perugia, Palazzo vescovile

1647 luglio 11

Ioseph Almerigius, arciprete della Chiesa maggiore di Perugia, vicario del vescovo, esecutore apostolico del mandato di Innocenzo X del 13 giugno 1647 (cfr. n. 549, Cass. XII, 22) che commetteva ai vescovi di Perugia, Assisi, Foligno e loro vicari di intraprendere provvedimenti e, *in extremis*, scomunicare coloro che indebitamente occupavano beni mobili e immobili del Monastero di San Pietro, fa un'ammonizione di scomunica, ad istanza dell'abate di San Pietro, imponendo agli eventuali colpevoli un termine massimo di 15 giorni per provvedere a tale consegna.

Antiche segnature: "625"; "Cappelli 561".

Dal verso: regesto e nota.

In calce è presente un riassunto del documento in italiano.

Documento, cartaceo, in calce sigillo di cera impressa sotto carta, fori da acidità di inchiostro, mm. 546 x 423, **Cass. XV, 23.**

554

Mandato

Roma

1647 luglio 24

Mandato esecutivo di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, contro i frati Conventuali di San Francesco di Agello, debitori di una certa cifra al commissario apostolico per la causa di *d. Zenobius* di Perugia, rettore della Chiesa di San Donato di Agello.

Antiche segnature: "594"; "Cappelli 562".

Dal verso: notifica del monitorio del 19 agosto 1647, fatta a Perugia nell'udienza del Collegio del Cambio, da parte del notaio *Bartholomeus Cinus*.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 148 x 220, **Cass. V, 13.**

555

Sentenza

Roma

1647 agosto 17

Sentenza di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, nella causa tra *d. Zenobius* da Perugia, rettore della Chiesa di San Donato di Agello, e i frati *Vincentius* di Chiusi e *Iosephus de Orbetello*, laici dell'ordine dei Minori Conventuali di San Francesco di Agello.

Antiche segnature: "592"; "Cappelli 563".

Dal verso: regesto.

Dopo il testo della sentenza segue un sunto in latino e un sigillo. Un altro sigillo è in calce a tutto il documento. Pergamena, sigilli di cera rossa impressa sotto carta, mm. 351 x 232, **Cass. VII, 36.**

556

Sentenza

Roma

1647 settembre 7

Sentenza di *Christophorus Vidman*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, a favore di *d. Zenobius* da Perugia, rettore della Chiesa di San Donato di Agello, contro *Franciscus* di Agello, guardiano del Convento dei frati Minori Conventuali di Agello, reo di aver comandato a due frati di insultare, maltrattare, ferire e percuotere *d. Zenobius*.

Antiche segnature: "593"; "Cappelli 564".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 317 x 200, **Cass. VII, 98.**

557

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1647 settembre 11

Papa Innocenzo X, ad istanza di *Marcusantonius*, abate del Monastero di San Pietro di Perugia, proibisce di sottrarre e prelevare qualsiasi cosa appartenente alla sacrestia, biblioteca e archivio del Monastero, pena la scomunica.

Antiche segnature: "Cappelli 150".

Dal verso: note

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, fori, mm. 244 x 426, **Cass. XIII, 7.**

558

Bando sopra il fiume Caina

Perugia, Palazzo apostolico

1647 ottobre 23

Bando di Pietro Paolo Cavalletti, governatore generale, affinché tutte le persone che abitano o hanno possedimenti presso il fiume Caina debbano provvedere entro dieci giorni dalla pubbli-

cazione di detto bando alla ripulitura degli argini e delle ripe del fiume, e alla ripulitura dell'alveo stesso.

Documento a stampa.

Antiche segnature: "Num. 626"; "Cappelli 565".

Dal verso: regesti e note.

Nel testo, seguono copie di tre lettere rispettivamente del 26 settembre, 25 ottobre e 21 settembre 1647.

Documento, cartaceo, lacerazioni, mm. 540 x 425, **Cass. XV, 14.**

559

Monitorio

Roma

1648 gennaio 18

Monitorio di *Prosper Caffarellus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, su istanza del Monastero di San Pietro che, detentore di privilegi e di esenzioni fiscali, non voleva pagare la tassa sui danni dati.

Antiche segnature: "627"; "Cappelli 566".

Dal verso: regesto e notifica in data 1648, marzo 29, fatta a Perugia dal notaio *Bartholomeus Cinus*.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 215 x 310, **Cass. XV, 2.**

560

Mandato

Roma

1648 aprile 22

Mandato di *Prosper Caffarellus*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, a favore di *Camillus Receti*, creditore del Monastero di San Pietro di 263 scudi.

Antiche segnature: "663"; "Cappelli 567".

Dal verso: regesto e nota.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 154 x 222, **Cass. XII, 12.**

561

Mandato

Roma, Collegio dei cardinali della fabbrica di San Pietro

1650 dicembre 2

Mandato del Collegio della reverenda fabbrica di San Pietro di Roma, per parte del Monastero di San Pietro, relativamente all'eredità lasciata da Pantasilea, vedova di *Hieronymus domini Balleoni* dei nobili di Montevibiano.

Antiche segnature: "645"; "Cappelli 568".

Dal verso: regesto, atto del notaio *Hieronymus Michael* del 3 gennaio 1651 e dichiarazione di *publica fides*, fatta dal Collegio dei notai di Perugia il 5 gennaio 1651, con apposizione di sigillo di cera rossa.

Pergamena, in calce al testo e sul verso sigilli di cera rossa impressa sotto carta, mm. 215 x 297, **Cass. X, 5.**

562

“Bando sopra la colletta aggiustamenti de’ catasti, e fuochi”

Perugia, stampa camerale

1651 marzo 4

Bando di *Iulius Spinola*, governatore generale, affinché siano messi in ordine i catasti, siano dichiarati tutti i beni in affitto, sia fatto ordine tra tutti coloro che devono pagare la tassa dei fuochi e tra coloro che sono esentati da tale pagamento; tali azioni sono programmate in virtù del riordinamento delle partite finanziarie, per trovare denaro e ottemperare così ai debiti che Perugia ha con la Camera apostolica.

Documento a stampa.

Antiche segnature: "628"; "Cappelli 569".

Dal verso: regesto.

Documento, cartaceo, mm. 585 x 415, **Cass. XV, 31.**

563

"Bando sopra l'estintione de' fuochi, e crear Cittadini"

Perugia, in stampa camerale

1651 maggio 6

Bando di *Iulius Spinola*, governatore generale, affinché sia estinta la tassa sui fuochi e sia creata invece la figura del cittadino, fornendo una serie di indicazioni su come operare tale passaggio e una tabella di quanto si dovrà pagare, in base ai possedimenti catastali; tali azioni sono programmate in virtù del riordinamento delle partite finanziarie, per trovare denaro e ottemperare così ai debiti che Perugia ha con la Camera apostolica.

Documento a stampa.

Antiche segnature: "n. 629"; "Cappelli 570".

Dal verso: regesto e nota.

Documento, cartaceo, mm. 500 x 365, **Cass. XV, 33.**

564

Mandato

Roma

1651 luglio 22

Mandato di *Prosper Caffarellus*, protonotaio apostolico, referendario del papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro e di *Ascanius Dominicus* di Petrignano e altri lavoratori per l'esenzione dalle gabelle, in virtù della bolla di Eugenio IV del 1434.

Antiche segnature: "619"; "Cappelli 571".

Dal verso: regesto e notifica del notaio *Salvator Palleonius* di Assisi, del 24 agosto 1651, fatta ad Assisi davanti alla Chiesa di Santa Maria di Minerva, nella piazza maggiore.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 456 x 656, **Cass. XV, 10.**

565

Monitorio

Roma

1651 ottobre 27

Monitorio di *Christophorus Pentingerius*, cappellano del Papa, uditore del Sacro Palazzo a favore del Monastero di San Pietro e di *Hieronimus* da Perugia, rettore della Chiesa di Santa Maria di Colombella e dei benefici semplici di San Clemente e di San Patrignano di Colombella, contro le ingerenze del vescovo di Perugia e del suo procuratore fiscale: notaio *Sebastianus Bangerius*.

Antiche segnature: "595"; "Cappelli 572".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 350 x 210, **Cass. VII, 38.**

566

Mandato

Roma

1652 aprile 9

Mandato esecutivo di *Prosper Caffarellus*, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, per 36 scudi dovuti con obbligazione camerale da *Carolus Sodus* e dalla madre Diamante *quondam Antonii* a Simeone *quondam Constantii* di Perugia. Seguono tre *Exequatur* dal 23 al 30 aprile 1652.

Antiche segnature: "664"; "Cappelli 573".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 155 x 220, **Cass. XII, 39.**

567

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1652 settembre 13

Papa Innocenzo X emette un breve in favore di *Andreas de Hibernia*, monaco professo della Congregazione Cassinese, affinché possa essere promosso agli ordini sacri.

Antiche segnature: "Cappelli 151". Dal raffronto con Belforti, p. 120, il numero originario è "665", non riportato però nel documento.

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 260 x 442, **Cass. XII, 2.**

568

Costituzione

Roma, Santa Maria Maggiore

1652 ottobre 15

Costituzione di Innocenzo X in cui si sancisce la soppressione dei piccoli conventi, la loro riduzione allo stato secolare e la proibizione di erigerne altri.

Documento a stampa.

Antiche segnature: "566"; "Cappelli 152".

Dal verso: regesto.

Documento, cartaceo, mm. 542 x 433, **Cass. I, 10.**

569

Editto

Perugia

1654 ottobre 9

Editto del governatore generale della Provincia dell'Umbria, Claudio Marazzani, per la tassa sul macinato e per la soppressione della tassa sui fuochi.

Documento a stampa.

Antiche segnature: "n. 623"; "Cappelli 574".

Dal verso: regesto e note.

Documento, cartaceo, lacerazioni, mm. 550 x 428, **Cass. XV, 32.**

570

Editto

Perugia

1654 ottobre 30

Editto del vescovo di Perugia e del governatore generale della Provincia dell'Umbria, Claudio Marazzani, con cui si approvano i capitoli aggiunti sulla tassa del macinato.

Documento a stampa.

Antiche segnature: "n. 632"; "Cappelli 575".

Dal verso: regesto e nota.

Documento, cartaceo, mm. 550 x 430, **Cass. XV, 34.**

571

Monito

Roma, San Pietro

1655 maggio 13

Papa Alessandro VII scrive ai vescovi di Perugia, Assisi e Foligno e ai loro vicari e commette loro di intraprendere opportuni provvedimenti e, *in extremis*, di scomunicare coloro che, detenendo indebitamente beni mobili e immobili del Monastero di San Pietro, non li restituiscano entro il termine prestabilito.

Antiche segnature: "633"; "Cappelli 153".

Sul verso regesto, note e notifica del 22 giugno 1655 data nel palazzo apostolico di Perugia.

Note sulla plica.

Pergamena, sigillo plumbeo pendente con filo di canapa, mm. 202 x 280, **Cass. XV, 20.**

Monitorio

Roma

1655 luglio 15

Monitorio del cardinale *Martius Ginettus*, cardinale vescovo di Albano e vicario del Papa, giudice ordinario della Curia romana, su istanza del Monastero di San Pietro, con intimazione di scomunica contro chi indebitamente occupi o detenga beni mobili e immobili del Monastero e specialmente quelli appartenuti a padre d. Marcantonio Vespignano, abate morto nel Monastero di Subiaco, a padre d. Leo Pavoni, abate defunto a Napoli e padre d. Gregorio, monaco inglese.

Antiche segnature: "635"; "Cappelli 576".

Sul *verso* regesto e la nota di pubblicazione da parte del notaio *Marcus Petrossius* in data 1655, ottobre 27.

Dopo la data topica e cronica è presente un sunto del documento in italiano.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 210 x 290, **Cass. XV, 40.**

573

Monitorio

Roma

1655 luglio 15

Monitorio di cardinale *Martius Ginettus*, vicario del Papa, giudice ordinario della Curia romana, su istanza del Monastero di San Pietro contro chi indebitamente occupa o detiene beni mobili e immobili del Monastero e specialmente quelli appartenuti a padre d. Marcantonio Vespignano, abate morto nel Monastero di Subiaco, a padre d. Leo Pavoni, abate defunto a Napoli, e padre d. Gregorio, monaco inglese.

Documento a stampa.

Antiche segnature: "634"; "Cappelli 577".

Nel testo dopo la data topica e cronica è presente un sunto del documento in italiano.

In calce al documento c'è una notazione del notaio *Guidus Ubaldus Riccius* in data 15 novembre 1655.

Documento, cartaceo, rotture, mm. 462 x 337, **Cass. XV, 16.**

574

Decreto

Roma

1655 ottobre 27

Decreto di *Odoardus Vecchiarellus*, referendario del papa, protonotaio apostolico, su istanza del Monastero di San Pietro, nella causa tra questo e *Horatius Ridolfini*.

Antiche segnature: "666"; "Cappelli 578".

Dal *verso*: regesto e nota.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 222 x 138, **Cass. XII, 7.**

575

Minuta

1656 marzo 17

Minuta di un atto d'affitto con cui il Monastero di San Pietro, nella persona del padre cellerario d. Bernardo, concede in affitto per tre anni il podere situato a Poggio delle Corti, a d. Antonio rettore della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti; l'affitto sarà corrisposto in mine di grano e si rinnoverà di tre anni in tre anni.

Antiche segnature: "Cappelli 579".

Nell'ultima carta del fascicolo c'è il regesto.

Lingua: italiano.

Fascicolo, [cc. 4], cartaceo, mm. 275 x 188, **Cass. VII, 12.**

576

Sentenza

Roma

1657 luglio 17

Sentenza di *Angelus Celsus*, uditore della Sacra Rota, nella causa tra *Bartholomeus Bibonus*, già rettore della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti da una parte e il Monastero di San Pietro e il monaco *Neapotianus* dall'altra, per una pensione annua di 34 ducati d'oro, desunta da proventi della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti a favore di *d. Bartholomeus*: notaio *Sebastianus Baugerus*.

Antiche segnature: "Cappelli 580".

Documento, cartaceo, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 395 x 208, **Cass. VII, 15.**

577

Mandato

Roma

1657 ottobre 6

Mandato di *Odoardus Vecchiarellus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, su istanza del Monastero di San Pietro, contro *Franciscus quondam Hyeronimi Ioannis Marie alias* il Conte, debitore del Monastero con obbligazione camerale di 81 scudi.

Antiche segnature: "668"; "Cappelli 581".

Dal verso: note e regesto.

Documento, cartaceo, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 155 x 215, **Cass. XV, 7.**

578

Monitorio

Roma

1657 novembre 19

Monitorio di *Angelus Celsus*, uditore della Sacra Rota, referendario del papa, nella causa tra *d. Bartholomeus Bibonius*, già rettore della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti da una parte e il Monastero di San Pietro e il monaco *d. Neapotianus* dall'altra, per una pensione annua di 34 ducati d'oro, desunta da proventi della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti a favore di *d. Bartholomeus*: notaio *Sebastianus Baugerus*.

Antiche segnature: "596"; "Cappelli 583".

Dal verso: regesto.

Documento, cartaceo, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 545 x 334, **Cass. VII, 19.**

579

Monitorio

Roma

1657 novembre 19

Monitorio di *Angelus Celsus*, uditore della Sacra Rota, referendario del papa, nella causa tra *d. Bartholomeus Bibonius*, già rettore della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti da una parte e il Monastero di San Pietro e il monaco *d. Neapotianus* dall'altra, per una pensione annua di 34 ducati d'oro desunta da proventi della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti a favore di *d. Bartholomeus*: notaio *Sebastianus Baugerus*.

Antiche segnature: "597"; "Cappelli 582".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 575 x 380, **Cass. VII, 81.**

580

Sentenza

Roma

1657 dicembre 19

Sentenza di *Angelus Celsus*, referendario e cappellano del Papa, giudice ordinario, nella causa tra il Monastero di San Pietro e il monaco *d. Neapotianus* e *d. Bartolomeus Bibonius*, già rettore della Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti, per la pensione annua di 34 ducati d'oro della Camera apostolica, da corrisponderli a quest'ultimo dai frutti della Chiesa di Sant'Egidio: notaio *Sebastianus Baugerus*.

Antiche segnature: "598"; "Cappelli 584".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 560 x 304, **Cass. VII, 18.**

581

Monitorio

Roma

1659 febbraio 28

Monitorio di *Odoacrus Vecchiarellus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, nella causa tra il Monastero di San Pietro e *domina Victoria Podiani* e figli.

Antiche segnature: "686"; "Cappelli 585".

Dal verso: regesto.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 225 x 137, **Cass. XVIII, 72.**

582

Monitorio

Roma

1659 luglio 23

Monitorio di *Odoacrus Vecchiarellus*, protonotaio apostolico, referendario del Papa, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, erede testamentario e fidecommissario di *Petrus Ioannis Chrispolti* per il pacifico possesso di alcuni beni contro *d. Augustinus Sensius*.

Antiche segnature: "682"; "Cappelli 586".

Dal verso: regesto e notifica del monitorio, data a Perugia il 5 agosto 1659 nell'udienza del Collegio del Cambio.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 260 x 352, **Cass. XIV, 5.**

Licenze per entrare nei monasteri femminili di clausura di Santa Caterina, Santa Margherita, Santa Maria Maddalena

Perugia

1660 gennaio - 1679 maggio

Unità archivistica costituita da 7 registri e un fascicolo non cartulati contenenti le licenze per entrare nei monasteri femminili di clausura:

- 1- licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Margherita, luglio 1661- settembre 1669;
- 2- licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Margherita, maggio 1670-maggio 1679;
- 3- licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Caterina, gennaio 1665-novembre 1669;
- 4- licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Maria Maddalena, gennaio 1660-dicembre 1660 (fascicolo);
- 5 -licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Maria Maddalena, febbraio 1660 - giugno 1663;
- 6- licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Maria Maddalena, luglio 1661-dicembre 1666;
- 7- licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Maria Maddalena, ottobre 1663-gennaio 1669;
- 8- licenze concesse per entrare nel Monastero di Santa Maria Maddalena, gennaio 1671-giugno 1676.

Unità archivistica costituita da 7 registri e un fascicolo, I registri hanno coperte in cartone, ad eccezione del registro n. 3 che ha una coperta in carta con lacerazioni, il fascicolo e il registro n. 7 sono privi di coperta, Il registro n. 3 ha il dorso rinforzato in pergamena, **Cass. XVIII, 91.**

Monitorio

Roma

1660 febbraio 14

Mandato di *Odoacrus Vecchiarellus*, referendario del papa, protonotaio apostolico, uditore generale della Camera apostolica, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro, contro l'eredità di 100 scudi di *Orlandinus de Vibiis*, da depositarsi nel Monte di Pietà di Perugia, e per il pagamento di 30 scudi per frutti decorsi e non pagati, sulla base di una obbligazione camerale.

Antiche segnature: "610"; "Cappelli 588 bis", scritto a matita recente.

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 154 x 218, **Cass. XIV, 39.**

585

Decreto

Roma

1660 marzo 5

Decreto di *Bulgarinus de Bulgarinis*, protonotaio apostolico, referendario del papa, giudice ordinario, ad istanza del Monastero di San Pietro e a suo favore, contro *d. Ioannes Baptista Mancini*, procuratore della Società di San Martino di Perugia (Sacro Monte di Pietà), erede di *Orlandinus Vibii*.

Antiche segnature: "611"; "Cappelli 588".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 227 x 138, **Cass. XIV, 40.**

586

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1661 gennaio 15

Papa Alessandro VII, sulla base anche di un altro suo breve del 18 dicembre 1655, riportato nel testo, si pronuncia sulla rinnovazione dei beni enfiteutici livellari delle chiese e monasteri di Perugia, dopo l'estinzione delle linee ereditarie.

Antiche segnature: "639"; "Cappelli 154".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 520 x 750, **Cass. V, 1.**

587

Breve

Roma, Santa Maria Maggiore

1672 giugno 22

Papa Clemente X scrive a *Ildephonsus* da Genova, monaco professo della Congregazione Cassinese, prefetto della biblioteca del Monastero di San Giorgio di Venezia, per confermare il decreto fatto nel capitolo generale celebrato a Padova il 28 aprile 1671, che lo dichiarava promosso al priorato.

Antiche segnature: "Num. XI"; "Cappelli 155".

Dal verso: regesto e note.

Pergamena, sul verso tracce del sigillo di cera rossa, mm. 202 x 425, **Cass. XIX, 16.**

588

Dichiarazione

1674

Dichiarazione che *Lodovicus Zuccarelli*, rettore della Chiesa di Sant'Apollinare, ha ottenuto dal vescovo di Perugia, *d. Lucas Albertini*, con la mediazione di alcuni uomini, tra cui l'abate *d. Carolus de Balleonibus*, delle reliquie di santi per decorare la sua chiesa.

Antiche segnature: "Cappelli 589".

A causa dello sbiadimento dell'inchiostro non è possibile, per la datazione, leggere il mese e il giorno.

Pergamena, lacerazioni, macchie, sbiadimento di inchiostro, mm. 502 x 634, **Cass. III, 59.**

589

Facoltà di leggere libri proibiti

Roma, Congregazione generale della Santa Inquisizione

1679 maggio 18

I cardinali della Santa Inquisizione concedono a *d. Bernardus Ieroviz/Iezoviz*, monaco Cistercense e presbitero professo della Diocesi di Cracovia, la facoltà di leggere libri proibiti.

Antiche segnature: a matita "Num XII"; "589 bis" a matita recente.

Dal verso: regesti.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 320 x 464, **Cass. XIX, 12**

590

Facoltà di leggere libri proibiti

Roma, Congregazione generale della Santa Inquisizione

1680 gennaio 2

I cardinali della Santa Inquisizione (decretati inquisitori generali della Sede apostolica) concedono a *d. Paulus Wuoiewodzki*, presbitero e canonico della Chiesa collegiata di Sant'Anna della Diocesi di Cracovia, la facoltà di leggere libri proibiti.

Antiche segnature: "num XIII"; "Cappelli 590".

Dal verso: regesti.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 330 x 442, **Cass. XIX, 11.**

591

Facoltà di leggere libri proibiti

Roma, Congregazione generale della Santa Inquisizione

1680 gennaio 11

I cardinali della Santa Inquisizione (decretati inquisitori generali della Sede apostolica) concedono a *d. Iosephus Rovayzki*, presbitero e canonico regolare dell'ordine Premonstratense della Diocesi di Cracovia, la facoltà di leggere libri proibiti.

Antiche segnature: "num. XIV"; "Cappelli 591".

Dal verso: regesti.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, mm. 328 x 442, **Cass. XIX, 5.**

592

Facoltà di leggere libri proibiti

Roma, Congregazione generale del Sant'Uffizio

1680 gennaio 11

I cardinali della Santa Inquisizione (decretati inquisitori generali della Sede apostolica) concedono a *d. Matthia Staniavski*, della Chiesa dei Canonici Regolari dell'ordine Premonstratense della Diocesi di Cracovia, la facoltà di leggere libri proibiti.

Antiche segnature: "Cappelli 592".

Dal verso: regesti.

Pergamena, in calce sigillo di cera rossa impressa sotto carta, foro, mm. 322 x 452, **Cass. XIX, 6.**

LIBRI CONTRACTUUM
1253, aprile 30 - 1855, aprile 21

La serie archivistica *Libri contractuum*, in forma abbreviata "L.C.", si compone di 72 unità, di cui 70 registri e 2 unità archivistiche, in originale e in copia, che coprono un arco cronologico che va dal 1253 al 1855; in questa serie e nella serie *Diplomatico*, pertanto, è conservato il materiale più antico del Monastero a noi pervenuto. I registri di tale serie raccolgono la grande quantità degli atti notarili che i monaci dell'Abbazia di San Pietro facevano stilare per le loro innumerevoli attività: vendite, affitti, donazioni, quietanze, obbligazioni, conferimento di cariche e incarichi, ecc. Presenti anche i verbali dei capitoli dei monaci e degli inventari di chiese o di privati variamente legati al Monastero. Sul dorso o sul piatto dei registri sono solitamente riportati gli anni in cui erano stati sottoscritti gli atti contenuti nel registro, ma anche il nome del notaio che in quel periodo aveva collaborato con i monaci: nel caso in cui un notaio abbia rogato in più di un registro, il pezzo presenta una numerazione progressiva ulteriore riferita in particolare al notaio stesso. All'inizio di ogni unità è presente un *repertorium* o una *tabula*, a volte coevi alla stesura del registro, a volte successivi, a volte compresi nella legatura e a volte staccati, organizzati alfabeticamente, cronologicamente o per tipologia di atti. Rubriche a fianco di ogni singolo *instrumentum*, consueta presenza nei protocolli notarili, facilitano, insieme ai repertori iniziali, l'individuazione del singolo documento all'interno del registro. Per quanto concerne la presenza delle sottoscrizioni, elemento fondamentale per il conferimento dell'autenticità nella pratica notarile, si registra un'eterogeneità di soluzioni, che vanno dalla sistematica presenza in calce ad ogni documento, per poi concentrarsi ad alcuni atti o soltanto alla fine del registro, fino ad essere, in alcuni casi, del tutto assenti. Per quanto riguarda l'aspetto esteriore, tutta la serie presenta caratteristiche quasi omogenee: i registri più antichi hanno coperte di pergamena rinforzate sul dorso da corregge di cuoio, i più recenti in cartone, in pergamena o cartone rivestito di pergamena o in carta. Fanno eccezione le ultime due unità che, prive di legatura, si presentano come unità archivistiche costituite da fascicoli sciolti e unità documentarie. L'uniformità esteriore è strettamente legata ad un intervento sulla documentazione di tale serie, teso alla definizione delle unità archivistiche, alla creazione di chiari legami tra i pezzi fornendo segnature rispondenti a molteplici criteri, nonché alla compilazione dei repertori iniziali. Tale intervento di normalizzazione della serie deve essersi realizzato entro la metà del sec. XVII, epoca della redazione dell'inventario più antico a noi pervenuto, l' "Indice generale"⁶³ di Margarini, che nella "*Instrumentorum dispositio*" ne dà descrizione fino all'antico n. 541, attuale L.C., 50⁶⁴. Lo strumento di ricerca che per primo fornisce una descrizione completa di tutta la serie è l' "Indice nuovo" del 1800 di Giuseppe

⁶³ ASPiPg, *Diversi*, 1-2.

⁶⁴ Dopo tale registro le nuove accessioni sono state numerate partendo dal n. 51. I numeri assegnati nella "*Instrumentorum dispositio*" andavano dal n. 492 al n. 541 compresi, per un totale di 50 registri.

Belforti, che la denomina “Libri d’istromenti”⁶⁵ e a fianco della descrizione di ciascuna unità riporta il numero. Callisto Maria Lamberti, nel suo inventario⁶⁶, riprendendo la denominazione dal precedente inventario di Adriano Cappelli, sulla base, forse, del titolo del registro più antico, il *Liber diversorum contractuum* (L.C., 1), ha adottato la denominazione *Libri contractuum*, abbreviata nella sigla “L.C.”, presente attualmente nelle etichette apposte al dorso. Occorre segnalare che per tale serie è disponibile anche l’ “Indice degli Instrumenti ed Atti pubblici esistenti nei Protocolli dello Archivio di San Pietro di Perugia dall’anno 1661”⁶⁷, redatto da d. Mauro Bini che, a completamento dell’ “Indice” di Margarini, ha fornito per i registri prodotti dopo il 1661 e fino al 1848, uno strumento realizzato con la stessa impostazione concettuale e metodologica del predetto “Indice”, ossia con chiavi di accesso organizzate alfabeticamente per nominativi di persone, enti e luoghi, tipologie di atti ed argomenti⁶⁸. La serie, giunta a noi nella sua integrità, per l’arco cronologico di riferimento, la molteplicità di informazioni e la presenza di elementi tesi a favorirne il reperimento e la consultazione, è stata sempre prezioso e necessario punto di riferimento per gli studiosi: in particolare il *Liber contractuum* riferito agli anni 1331-1332 è stato oggetto di una pubblicazione effettuata da d. Costanzo Tabarelli nel 1967⁶⁹.

In conformità con la scelta metodologica applicata per le altre serie del fondo, si è mantenuta l’antica segnatura archivistica, elemento con cui questi registri sono stati e saranno ancora individuabili dagli studiosi; per necessità funzionali legate al presente intervento, è stata fornita una nuova numerazione apposta a matita sulle singole unità. Si è provveduto a riportare in nota tutte le informazioni archivisticamente significative, in riferimento alle modalità di organizzazione e di identificazione della documentazione in oggetto.

1

"... [Li]ber diversorum Contractuum Monasterii Sancti Petri de perusio 1253 usque 1536 et ultra"

Perugia

1253 aprile 30 - 1571 marzo 14

Registro di contratti in copia dal 1253 al 1571.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta. "Num. 492".

⁶⁵ ASPiPg, *Inventari*, 2, p. 14. La serie è descritta da Belforti da pag. 14 a pag. 21. Bini prosegue e completa alla p. 275.

⁶⁶ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 155-161.

⁶⁷ ASPiPg, *Inventari*, 4.

⁶⁸ Per la realizzazione di tale strumento, d. Mauro Bini ha provveduto alla realizzazione dello “Spoglio dei Libri dei Contratti” (cfr. C.M. 443, 3-4).

⁶⁹ Deputazione di storia patria per l’Umbria, *Liber contractuum (1331-32) dell’Abbazia di San Pietro in Perugia*, a cura di don C. TABARELLI con introduzione di G. MIRA, Perugia, 1967 (Fonti per la storia dell’Umbria, 3).

Dal dorso: "*Diversorum Contractuum extra ordinem Copiae ab Anno 1253 ad Annum 1536*"; "N. 492"; "I".

cc. nn. all'inizio del registro: "*repertorium*" alfabetico coevo.

Come dalla nota dorsale, la successione cronologica dei documenti non è regolare.

L'estremo recente è preso dalla c. 188v.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 190, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, fibbia e risvolto di chiusura, mm. 353 x 252, **L.C., 1**. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del dorso e del piatto anteriore, coperta staccata.

2

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri Manu Ser Andreutii Francisci ab Anno 1331 usque ad 1332"

Perugia

1331 aprile 28 - 1332 agosto 21

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Frontespizio con decorazione a stampa raffigurante lo stemma di San Pietro e i santi Pietro e Paolo.

Dalla coperta: "N. 493"; "1".

Dal dorso: "*Andreutii Francisci ab Anno 1331 ad 1332*"; "N° [4]93"; "I"; 2".

Fascicolo sciolto con "*Repertorium*" di epoca successiva.

Registro, cartaceo, cc. 144, cc. bianche nn., cartulazione coeva (la c. 1 è staccata), coperta in cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura in corrispondenza del taglio, mm. 304 x 225, **L.C., 2**.

3

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de perusio manu ser Andreucii Magistri Francisci ab anno 1340 usque ad annum 1342, et Ser Pauli Vannicelli ab anno 1340 usque ad annum 1348"

Perugia

1322 gennaio 25 - 1362 dicembre 19

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N°. 495"; "1"; "3".

Dal dorso: "*Andreucii Francisci 1340 usque 1342 Pauli Vanicelli 1340 usque 1348*"; "N. 495"; "3".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula huius libri*" di epoca successiva.

L'estremo remoto è preso dalla c. 98r, quello recente dalla c. 360v.

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 363, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 310 x 235, **L.C., 3**. Coperta parzialmente staccata in corrispondenza del dorso.

4

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de perusio manu ser Andreucii Francisci ab anno 1335 XXXI mensis ianuarii usque ad annum 1340 XX mensis februarium"

Perugia

1335 gennaio 31 - 1340 febbraio 20

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 494"; "2"; *"Desunt nonnulla folia in fine"*.

Dal dorso: *"Andreucii Francisci ab anno 1335 usque ad 1340"*; "N. 494"; "4".

cc. nn. all'inizio del registro: *"Repertorium"* di epoca successiva.

Alla fine foglio sciolto ripiegato e lasciato in bianco con la sola scritta: *"Reliqua desiderantur"*.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 197, cartulazione coeva, fascicolo sciolto, coperta staccata in pergamena con corregge di cuoio e risolto di chiusura, mm. 316 x 234, **L.C., 4**.

5

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de perusio manu ser Pauli Vannicelli ab anno 1356 usque ad annum 1357"

Perugia

1356 gennaio 3 - 1357 dicembre 29

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 496"; "2".

Dal dorso: *"Pauli Vanicelli 1356 1357"*; "N. 496"; "5".

cc. CXIIIr-CXXVIIIr: *"Tabula contractuum"* coeva.

Registro, cartaceo, cc. bianche nn., cc. CXXVIII, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 313 x 235, **L.C., 5**.

6

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de perusia manu ser Pauli Vannicelli ab anno 1358 usque ad 1359"

Perugia

1358 gennaio 3 - 1359 dicembre 30

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 498"; "3".

Dal dorso: "Pauli Vanicelli 1358 1359"; "N. 498"; "6".

cc. CXLr-CXLIIIv: "*Tabula contractuum*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. bianche nn., cc. CXLIII, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta staccata in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 310 x 235, **L.C., 6.**

7

"Liber Contractuum Monesterii Sancti Petri de Perusio manu ser Pauli Vannicelli ab anno 1370 usque ad 1371"

Perugia

1370 agosto 18 – 1371 dicembre 17

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 499"; "4".

Dal dorso: "*Pauli Vannicelli 1370 1371*"; "N. 499"; "7".

Doppia cartulazione con numeri arabi e romani. Quella in numeri romani parte dal numero CXXXVIII, quella in numeri arabi da 1.

cc. nn. all'inizio del registro: "*Repertorium*" di epoca successiva.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 135, cc. bianche nn., cartulazione in numeri romani coeva, cartulazione in numeri arabi successiva alla redazione del registro, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 325 x 230, **L.C., 7.**

8

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Pauli Vannicelli ab anno 1377 usque ad annum 1379"

Perugia

1377 gennaio 1 - 1379 dicembre 31

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta. "N. 500"; "5".

Dal dorso: "*Pauli Vanicelli 1377 1379*"; "N. 500"; "8".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Repertorium*" successivo alla redazione del registro.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. CLXXIII, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 320 x 231, **L.C., 8.**

9

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Curtii Ugolini ab anno 1400 usque 1408"

Perugia

1400 novembre 15 - 1408 luglio 8

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta. "N. 501"; "1". Sul titolo, in corrispondenza del nome del notaio, è scritto in interlinea "Ciuzio" a matita.

Dal dorso: "*Curtii Ugolini 1400 1408*"; "N. 501"; "9".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Repertorium*" di epoca successiva.

La cartulazione non è regolare e interessa solo le carte scritte, essendo presenti anche sequenze di carte bianche. Manca quasi totalmente la c. 1.

Tra le carte 110 e 111 è presente un fascicolo pergameneo che contiene due documenti con date 1374 gennaio 21 e 1374 marzo 4 del notaio *Cinus olim Vannoli*.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 203, cc. bianche nn., cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, fibbia e risolto di chiusura, mm. 323 x 230, **L.C., 9.**

10

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Mariani Luce ab anno 1436 usque ad annum 1445"

Perugia

1436 settembre 27 - 1445 luglio 21

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta. "N. 502"; "1".

Dal dorso: "*Mariani Luce 1436 1448 (sic)*"; "N. 502"; "10".

c. nn.-3v: "*Repertorium Presentis libri*" coevo in italiano.

La cartulazione non è regolare.

c. 100r: verbale di un Capitolo dei monaci che porta la data del 15 ottobre 1490.

L'estremo recente è preso dalla c. 97v.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 100, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 310 x 230, **L.C., 10.**

11

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Mariani Luce et ser Salvi ser Nelli ab anno 1445 usque ad annum 1451"

Perugia

1445 settembre 3 - 1451 marzo 11

Contratti.

Titolo dalla coperta, con *"et ser Salvi ser Nelli"* aggiunto successivamente in interlinea.

Dalla coperta. "N. 503"; "2".

Dal dorso: *"Mariani Luce et Salvi Nelli 1445 1451"*; "N. 503"; 11".

cc. 1r-2r: *"Repertorium"* in parte coevo in italiano.

L'estremo recente è preso dalla c. 36r.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 40, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 300 x 230, **L.C., 11.**

12

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Salvii et Ser Mariani ab anno 1451 usque ad annum 1455"

Perugia

1451 febbraio 6 - 1455 luglio 26

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta. "N. 504"; "3".

Dal dorso: *"Mariani Salvi 1451 1455"*; "N. 504"; "12".

cc. 1r-2v: *"Repertorium"* successivo alla redazione del registro, a parte le prime sei voci, scritte in italiano.

L'estremo recente è preso dalla c. 104v.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 113 di cui bianche dalla c. 107, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio e risolto di chiusura, mm. 307 x 230, **L.C., 12.**

13

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Thadei Ioannis ab anno 1455 usque ad annum 1469"

Perugia

1455 settembre 2 - 1469 febbraio 1

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 505"; "1".

Dal dorso: *"Tadei Ioannis 1455 1469"*; "N. 505"; "13".

cc. nn. all'inizio del registro: *"Repertorium"* successivo alla redazione del registro e altro indice coevo parziale del 18 aprile 1474.

Presenza di sequenze di carte bianche nel registro.

c. nn. all'inizio del registro: rimandi a documenti riguardanti Giovanni Malatesta e Braccio Baglioni

c. 139v: sottoscrizione del notaio *Tadeus condam Ioannis Bartoli*.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 140 di cui bianche dalla c. 127, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 310 x 225, **L.C., 13.**

14

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Lucae Augustini ab anno 1469 usque ad annum 1485"

Perugia

1469 luglio 13 - 1486 gennaio 4

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 506"; "1".

Dal dorso: *"Luce Augustini 1469 usque 1486"*; "N. 506"; "14".

cc. nn. all'inizio del registro: *"tabula contractuum"* coeva, completata successivamente solo nelle ultime voci.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 170, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 303 x 220, **L.C., 14.**

15

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Petri Pauli Ser Bartholomei ab anno 1486 usque ad annum 1497"

Perugia
1486 aprile 8 - 1497 settembre 9
Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 507"; "1".

Dal dorso: "*Petri Pauli Bartholomei* 1486 1497"; "N. 507"; "15".

cc. 2r-6v: "*Tabula huius libri*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. 200, cartulazione in cui manca la c. 199, coperta in pergamena con corregge di cuoio, fibbia e risvolto di chiusura, mm. 285 x 210, **L.C., 15**. Lacerazioni del dorso e del risvolto di chiusura.

16

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri manu Ser Petri Pauli Ser Bartholini Nicolai 1473 usque 1478 et Ser Petri Pauli Ser Dominici 1493"

Perugia
1473 settembre 15 - 1495 aprile 15
Contratti.

Dalla c. 93v iniziano le scritture di *Petrus Paulus Dominici* che dichiara di aver copiato quanto scritto dal notaio *Bartholinus* da un suo bastardello. Alla c. 132r c'è la sottoscrizione di *Petrus Paulus ser Dominici*.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 508"; "1".

Dal dorso: "*Bartholini Nicolai 1473 Petri Pauli Dominici 1473 1493*"; "N. 508"; "16".

cc. 2r-5v: indice coevo, completato poi successivamente.

Registro, cartaceo, cc. bianche, cc. 132, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 305 x 230, **L.C., 16**.

17

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Pacifici Vici et ser Francisci Marci ab anno 1473 usque ad annum 1498"

Perugia
1473 febbraio 25 - 1489 marzo 23
Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 509"; "1".

Dal dorso: "*Pacifici Vici et Francisci Marci 1473 1498*"; "N. 509"; "17".

cc. 1r-2r: "*Tabula contractuum*" coeva completata successivamente.
Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 124, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 290 x 230, **L.C., 17.**

18

"Liber Instrumentorum Ser perfelippi petri de perusio... à 1471 usque ad 1494"
"ser Petrus filippus 1471 usque 1497"

Perugia
1471 maggio 13 - 1497 gennaio 5
Contratti.

Titolo dalla coperta.
Dalla coperta: "N. 510".
Dal dorso: "510"; "*Petrus Filippus 1471 1497*"; "18".
Registro, cartaceo, cc. 74, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, mm. 225 x 150, **L.C., 18.**

19

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Petri Pauli ser Bartholomei ab anno 1497 usque ad annum 1506"

Perugia
1497 settembre 11 - 1506 febbraio 26
Contratti.

Titolo dalla coperta.
Dalla coperta: "N. 511"; "2".
Dal dorso: "*Petri Pauli Bartholi 1497 1506*"; "N. 511"; "19".
cc. 2r-4v: "*tabula huius libri*" coeva, completata poi successivamente.
Fogli di guardia a inizio e fine registro costituiti da pergamene di recupero (vangelo di Giovanni).
Registro, cartaceo, cc. 79, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 298 x 220, **L.C., 19.**

20

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de perusio manu ser Hieronimi Laurentii de Cibus ab anno 1503 usque ad annum 1510"

Perugia

1503 marzo 14 - 1506 marzo 6
Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 512"; "1". Disegno ad inchiostro.

Dal dorso: "*Hieronimi Laurentii* 1501 1510"; "N. 512"; "20".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. bianche nn., cc. nn., cc. 251, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura, mm. 285 x 215, **L.C., 20.**

21

"Liber contractuum monasterii sancti petri de Perusia manu Ser Petripauli Ser Bartholomei Ser Bernardini Ser Angeli et Ser Hieronymi ab anno 1506 usque ad 1513"

Perugia

1506 marzo 5 - 1513 dicembre 22

Contratti.

Sono presenti documenti di *Bernardinus ser Angeli* e del notaio *ser Petruspaulus ser Bartholomei*, copiati e autenticati da *Bernardinus ser Angeli*. Presenti anche atti di *Angelus ser Bernardini* e uno di *Hieronimus ser Bernardini ser Angeli*.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 513"; "1"; "3". Disegno ad inchiostro raffigurante le chiavi e figura di santo abate.

Dal dorso: "*Bernardini Angeli et Hieronymi Petri Pauli Bartholomei* 1506 1513"; "N. 513"; "21".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula*" coeva.

Fogli di guardia in pergamena di recupero.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 201, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 300 x 230, **L.C., 21.**

22

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Bernardini ser Angeli et ser Hieronymi ab anno 1514 usque ad 1519"

Perugia

1514 gennaio 25 - 1519 maggio 19

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 514"; "2". Sulla coperta disegno ad inchiostro raffigurante le chiavi e figura di santo abate.

Dal dorso: "*Bernardini Angeli et Hieronymi 1514 1519*"; "N. 514"; "22".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula Contractuum*" coeva.

Fogli di guardia in pergamena di recupero.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 194, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio e risvolto di chiusura, mm. 290 x 220, **L.C., 22.**

23

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Angeli et Ser Hieronymi Ser Bernardini ab anno 1519 usque ad 1523"

Perugia

1519 maggio 19 - 1523 dicembre 24

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 515"; "3".

Dal dorso: "*Angeli et Hieronymi ser Bernardini 1519 1523*"; "N. 515"; "23".

cc. 2r-3v: indice coevo.

Registro, cartaceo, cc. 143, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 290 x 220, **L.C., 23.**

24

"Liber Contractuum Sancti Petri de Perusio manu Ser Hieronymi ser Bernardini ab anno 1525 usque ad 1528"

Perugia

1525 marzo 3 - 1528 settembre 1

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "4".

Dal dorso, con inchiostro sbiadito: "*Hieronymi ser Bernardini 1525 1528*"; "N. 516"; "24".

c. 1rv: tabula coeva.

N. 2 fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 50, cartulazione coeva, coperta staccata in pergamena con correggia di cuoio staccata e risvolto di chiusura, mm. 280 x 210, **L.C., 24.** Lacerazioni della coperta.

25

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu ser Simonis Francisci ab anno 1529 usque ad annum 1540"

Perugia

1529 maggio 15 - 1540 febbraio 12

Contratti.

Si tratta di documenti del notaio *ser Simon Francisci* copiati e autenticati (c. 206r) da *Franciscus Berardini Patritii*.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 517"; "1".

Dal dorso: "*Simonis Francisci* 1529 1540"; "N. 517"; "25".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula Contractuum*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. bianche nn., cc. 206, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 290 x 210, **L.C.**, **25**.

26

"Libro de contratti di Casalina"

"Casalina Contratti"

Perugia

1534 agosto 27 - 1598 agosto 28

Contratti in copia e in originale attinenti alla tenuta di Casalina di vari notai.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Casalina Contratti"; "26".

Su foglio sciolto: "Indice del presente Protocollo di Contratti, attinenti alla Tenuta di Casalina, rogati da ser Tommaso Cambiselli da Collazzone, e copiati dai Corrispettivi originali da Fulvio Cambiselli suo figlio". Comprende solo il regesto di quattro documenti. La scrittura è, con probabilità, quella dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 101, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, mm. 270 x 220, **L.C.**, **26**. Lacerazioni della pergamena in corrispondenza del dorso e del piatto anteriore.

27

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Petri Pauli Ser Ioannis ab anno 1540 usque ad annum 1549"

Perugia

1540 febbraio 20 - 1549 maggio 13
Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 518".

Dal dorso: "*Petri Pauli Ioannis* 1540 1549"; "N. 518"; "27".

cc. 1r-8v: "*Tabula Instrumentorum*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. 200 di cui bianche dalla c. 189, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 300 x 210, **L.C., 27.**

28

"Monasterii Sancti petri instrumenta manu Iulii salustii anno 1548 usque 1557"

Perugia

1548 dicembre 14 - 1557 luglio 3

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta "1".

Dal dorso: "*Iulii Salustii* 1548 1557"; "N. 519"; "28".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 190, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 335 x 220, **L.C., 28.**

29

"Instrumenta Monesterii Sancti petri manu ser iacobi sanctutii ab anno 1554 usque ad annum 1558"

Perugia

1554 agosto 18 - 1558 dicembre 23

Contratti in copia del notaio *Iacobus Ioannis de Sanctutiis* copiati dal notaio *Octavianus Aurelius* (cfr. sottoscrizione c. 196v).

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 520"; "1".

Dal dorso: "*Iacobi Sanctutii* 1554 1558"; "N. 520"; "29".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 196, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 280 x 220, **L.C., 29.**

30

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Iulii Salustii ab anno 1557 usque ad annum 1571"

Perugia

1557 agosto 24 - 1571 luglio 23

Contratti in copia del notaio *Iulius Sallustius*.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 521"; "2".

Dal dorso: *"Iulii Salustii 1557 1571"*; "N. 521"; "30".

cc. nn. all'inizio del registro: indice coevo.

Fogli sciolti.

A c. 169v manca la sottoscrizione con attestazione di autenticità del notaio copista.

Registro, cartaceo, cc. nn., [cc. 171], cc. bianche nn., cartulazione coeva irregolare, coperta in pergamena con corregge di cuoio, fibbia e risvolto di chiusura, mm. 342 x 240, **L.C., 30.**

31

"Instrumenta Monasterii Sancti petri manu Ser iacobi sanctutii ab anno 1559 usque ad 1563"

Perugia

1559 gennaio 9 - 1563 dicembre 4

Contratti in copia del notaio *Iacobus Ioannis de Sanctutiis* copiati dal notaio *Octavianus Aurelius* (cfr. sottoscrizione c. 189r).

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 522"; "2".

Dal dorso: *"Iacobi Sanctutii 1559 1563"*; "N. 522"; "31".

cc. nn. all'inizio del registro: *"Repertorium"* coevo.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 190, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 280 x 210, **L.C., 31.**

32

"Contratti di Sere Eugenio Constantini del Monastero di Santo Pietro dal 1560 fino al 1575"

Perugia

1560 aprile 11 - 1575 giugno 10

Contratti in copia del notaio *Eugenius Iulius de Constantinis*. Manca la sottoscrizione del notaio che ha effettuato le copie.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 523"; "1".

Dal dorso: "*Eugenii Constantinii* 1560 1575"; "N. 523"; "32".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 194, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 290 x 210, **L.C., 32**. Lacerazioni della coperta.

33

"Instrumenta Monesterii Sancti Petri de Perusio manu ser Iacobi Sanctutii ab anno 1564 usque ad 1565"

Perugia

1564 febbraio 12 - 1565 luglio 4

Contratti in copia del notaio *Iacobus Sanctitius* copiati dal notaio *Octavianus Aurelius* (cfr. sottoscrizione c. 49r).

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 524"; "3".

Dal dorso: [*Iacobi*] "*Sanctutii* 1564 1565"; "N. 524"; "33".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Repertorium*" coevo.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. bianche nn., cc. 50, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 294 x 216, **L.C., 33**.

34

"Liber Contractuum Monesterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Iulii Salustrii ab anno 1565 usque ad 1570"

Perugia

1565 marzo 6 - 1571 luglio 23

Contratti in copia. Il registro è il frutto dell'accorpamento di numerosi fascicoli, la maggior parte dei quali scritti da *Iulius Sallustius*, altri sono invece redatti da altri notai.

Titolo dalla coperta, con anche "1571" scritto recentemente a matita.

Dalla coperta: "N. 525"; "3".

Dal dorso: "*Iulii Salustii* 1565 1570", "N. 525"; "34".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Index*" coevo.

Nel registro è presente una doppia cartulazione con delle irregolarità.

I fascicoli presentano dimensioni differenti (cfr. l'inserito tra le cc. 197 e 198).

Registro, cartaceo, cc. 257-259, cc. 270-271, cc. 200, cc., bianche nn., cartulazione coeva irregolare, coperta in pergamena, coperta in pergamena, mm. 290 x 220, **L.C., 34**.

35

"Monesterii Sancti Petri Contractus manu Ser Contuli Contu[li ab] anno 1566 [usque] ad 1568"

Perugia

1566 febbraio 4 - 1568 giugno 5

Contratti. Manca la sottoscrizione del notaio.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 526".

Dal dorso: "*Contuli Contuli* 1566 1568"; "N. 526"; "35".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Repertorium*".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 197 di cui bianche dalla c. 49, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 335 x 235, **L.C., 35.**

36

"Monesterii Sancti Petri Instrumenta diversa Manu Ser Francisci Torelli a 1568 ad 1577"

Perugia

1568 gennaio 5 - 1577 settembre 26

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 527"; "1".

Dal dorso: "*Francisci Torelli* 1568 1577"; "N. 527", "36".

cc. 1r-5v: "*tabula instrumentorum*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. 196, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta staccata in pergamena con risvolto di chiusura e fori delle corregge di cuoio, mm. 295 x 220, **L.C., 36.**

37

"Monasterii Sancti petri Instrumenta diversa manu Ser Francisci Torelli a 1572 ad 1586"

Perugia

1572 gennaio 24 - 1586 novembre 26

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 528"; "2".

Dal dorso: "*Francisci Torelli* 1572 1586"; "N. 528"; "37".

cc. 1r-4v: "*tabula instrumentorum*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. 185, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio e risvolto di chiusura, mm. 342 x 235, **L.C., 37.**

38

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri de Perusio manu Ser Eugenii Constantini ab Anno 1575 usque ad annum 1582"

Perugia

1575 marzo 22 - 1582 agosto 18

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 529"; "2".

Dal dorso: "*Eugenii Constantini 1575 1582*" "N. 529"; "38".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula*" coeva.

Manca la sottoscrizione del notaio.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 145, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 291 x 220, **L.C., 38.** Lacerazioni della coperta in corrispondenza del dorso.

39

"Contratti di sere Erculano de Rossi del Monastero di Santo Pietro dall'anno 1583 fino al 1590"

Perugia

1583 luglio 24 - 1590 novembre 24

Contratti.

Titolo dalla coperta. Dalla coperta: "N. 530"; "1".

Dal dorso: "*Herculani De Rubeis 1583 1590*"; "N. 530"; "39".

c.nn. all'inizio del registro: "*Tabula Instrumentorum*" coeva.

Fogli sciolti di epoca successiva e alcuni in italiano.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 26, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 287 x 215, **L.C., 39.**

40

"[Liber Cont]ractuum Monasterii Sancti Petri manu Domini Francisci Torelli ab anno 1587 usque ad 1593"

Perugia
1587 febbraio 18 - 1593 aprile 6
Contratti.

Titolo dalla coperta, con "3" scritto a matita, a correzione dell'ultima cifra dell'originario "1591". Dalla coperta: "N. 531"; "3".

Dal dorso: "*Francisci Torelli* 1587 1591"; "N. 531"; "40".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Tabula Instrumentorum*" coeva.

Manca la sottoscrizione del notaio e il timbro.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 69, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura, mm. 332 x 232, **L.C., 40.**

41

"Instrumenta Monasterii Sancti P[etri de] Perusia Tempore Domini Persini Cellerarii ab anno 1592 ad 1602 Francisci Torelli"

Perugia
1592 gennaio 2 - 1602 giugno 11

Contratti. Il registro è redatto da *Franciscus Torelli* e *Marcus Torelli* (cfr. c. 1r). Le sottoscrizioni e i timbri fanno riferimento solo a *Franciscus Torelli*.

Titolo dalla coperta, con "*Francisci Torelli*" scritto da altra mano in epoca successiva.

Dal dorso: "*Francisci Torelli* 1592 1602"; "N. 532"; "41".

cc. 1v-2bis: "*Tabula*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. 202, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio e risolto di chiusura, mm. 289 x 210, **L.C., 41.**

42

"Liber Instrumentorum manu Francisci Torelli ab anno 1602 usque ad annum 1611"

Perugia
1602 ottobre 25 - 1611 agosto 18
Contratti.

Titolo dalla coperta, con "*ab anno 1602 usque ad annum 1611*" scritto da altra mano in epoca successiva.

Dalla coperta: "N. 533"; "V".

Dal dorso: "*Francisci Torelli* 1602 1611"; "N. 533"; "42".

cc. 1r-2v: "*Tabula*" coeva.

Registro, cartaceo, cc. 136, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con risolto di chiusura e laccio, mm. 342 x 235, **L.C., 42.**

43

"Liber Instrumentorum venerabilis Monasterii Sancti Petri de Perusia manu Ser Marci Torelli"

Perugia

1591 agosto 29 - 1635 ottobre 24

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 534"; "2".

Dal dorso: *"Marci Torelli diversorum temporum"*; "N. 534"; "43".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico coevo.

L'estremo remoto è preso dalla c. 118v, quello recente dalla c. 116v.

Sull'ultima carta, a fine registro, non numerata, c'è una notazione del 28 luglio 1639 riferita alla nomina da parte dell'abate del Monastero di d. Simone Benino a cappellano della Chiesa di Santa Maria "di Monte Bianco vecchio".

Il registro è redatto a più mani.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 185, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 339 x 230, **L.C., 43.**

44

"Damianus Antonii 1514 1527"

Perugia

1514 ottobre 14 - 1528 giugno 2

Contratti.

Titolo dal dorso, con "4" scritto recentemente a matita.

Dalla coperta: "N. 535" e "1514-1528" scritto recentemente a matita.

Dal dorso: "N. 535"; "44".

Le carte sono di diverso formato.

L'estremo remoto è preso dalla c. 24r, quello recente dalla c. 127v.

Fogli sciolti, a stampa, riferiti ad una pubblicazione di d. Costanzo Tabarelli con suoi appunti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 160, c. nn., cartulazione recente, coperta in cartone rivestito in pergamena con lacci, mm. 310 x 230, **L.C., 44.**

45

"Damianus Antonii 1515 1532"

Perugia

1514 ottobre 19 - 1532 dicembre 11

Note contabili e contratti.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "N. 536". Dal dorso: "N. 536"; "45".

L'estremo remoto è preso dalla carta 8v, quello recente dalla c. 450v.

Registro, cartaceo, cc. 458, cartulazione recente, coperta in pergamena di recupero, mm. 300 x 120, **L.C., 45.**

46

"Liber Contractuum Monasterii Sancti Petri manu Domini Marci Torelli ab anno 1591 usque ad 1619"

Perugia

1591 luglio 30 - 1620 luglio 10

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 537"; "1".

Dal dorso: "M. Torelli 1591 1619"; "N. 537"; "46".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Index Instrumentorum*" coevo.

Il registro è stato redatto da mani diverse.

L'estremo recente è preso dalla c. 206r.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 209, cartulazione coeva, coperta in pergamena, mm. 338 x 238, **L.C., 46.**

47

"Instrumenta monasterii Santi Petri Rogata per Barnabeum Sanctutium. Ab anno 1590 usque 1644 "

Perugia

1590 dicembre 12 - 1644 ottobre 8

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "538".

Dal dorso: "*Bernabeus Sanctutii* 1590 ad 1644"; "N. 538"; "47".

Su foglio sciolto all'inizio del registro: "*Index Instrumentorum*" coevo.

Presenza di numerosi piccoli fogli con sintetici regesti di richiamo attaccati al bordo superiore delle carte.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 104, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena, mm. 228 x 215, **L.C.**, **47**. Coperta staccata e lacera in corrispondenza del dorso.

48

"Antonii Hieronimi Santutii"

Perugia

1611 ottobre 20 - 1619 gennaio 24

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "539".

Dal dorso: *"Antonii Hieronimi Santutii 1611 1617"; "[5]39"; "48"*.

c. 2r: *"Index instrumentorum"* coevo.

Presenza di tre fogli sciolti, di cui uno datato 1621 novembre 12 e un altro 1624 maggio 11 e di alcuni piccoli fogli con sintetici regesti di richiamo apposti al bordo superiore delle carte.

Mancano le sottoscrizioni del notaio.

Fascetta di carta con "48" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, cc. 69, cc. 84 di cui bianche dalla c. 22v e mancanti le cc. 70-83, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e laccio, mm. 320 x 232, **L.C.**, **48**.

49

"Libro deg'Istrumenti del Monasterio di San Pietro"

Perugia

1638 luglio 6 - 1661 gennaio 3

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "540".

Sui frammenti del dorso: *"Bartholomei Cini notarii 1645 usque ad Annum 1664 inclusive"; "N. 540"; "49"*.

cc. nn. alla fine del registro: due indici di cui il primo alfabetico e cronologico coevo, il secondo indice alfabetico per tipologia di contratti.

Sono presenti più mani e più sottoscrizioni.

Sono inseriti nella legatura e compresi nella numerazione (cc. 177-178; cc. 183-184) moduli prestampati compilati a mano.

Registro, cartaceo, cc. 192, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 350 x 240, **L.C., 49**. Coperta staccata e lacera in corrispondenza del dorso, protetta da una copertura in carta.

50

"Instrumentorum Monasterii Sancti Petri manu Domini Marci Torelli Liber Tertius"

Perugia

1614 dicembre 15 - 1639 agosto 17

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "541"; "3".

Dal dorso: "*M. Torelli Marci Torelli 1614 usque 1642*"; "541"; "50".

c. nn. all'inizio del registro: "*Index*" coevo.

Registro compilato da più mani. Mancano le sottoscrizioni.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 186 di cui bianche dalla c. 88r, cartulazione coeva, coperta in pergamena, mm. 340 x 240, **L.C., 50**. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del dorso.

51

"Bartholomeii Cini Angeli De Benedictis Marci Antonii Fantajutii Hercules de Lazzarini"

Perugia

1661 agosto 5 - 1681 ottobre 27

Contratti.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "*Bartholomei Cini 1661 1679*"; "N. 2"; "*Angeli Benedicti ab anno 16...6 usque ad annum 1651*"; "51".

cc. nn. all'inizio del registro: indice coevo alfabetico e cronologico.

L'estremo recente è preso dalla c. 296r.

Da c. 292v: carte con formulario stampato.

Presenti carte di formato ridotto comprese nella legatura; si segnala, a riguardo, l'ultimo fascicolo del registro, dalla c. 282 in avanti.

A c. 281r è presente un indice parziale con riferimenti ad alcuni atti del notaio *Angelus Benedicti*.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 292, c. nn., cc. 293-301, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con lacci, mm. 350 x 250, **L.C., 51**.

52

"Bartolomei Cini ab anno 1669 usque ad Annum 168[1]"

Perugia

1669 marzo 11 - 1681 giugno 4

Contratti in copia autentica. Gli atti del notaio *Bartholomeus Cini* sono copiati e autenticati da *Salvator de Pertianis*, archivista dell'Archivio apostolico di Perugia (cfr. sottoscrizioni all'interno del registro).

Titolo dal dorso:

Dal dorso: "N. 3"; "52".

cc. nn. all'inizio del registro: indice coevo alfabetico.

Presenti carte di formato ridotto comprese nella legatura.

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, cc. 288, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con lacci, mm. 365 x 250, **L.C.**, 52.

53

"Marci Antonii Fantaiutii ab anno 1682 usque ad annum 1696 Inclusive"

Perugia

1682 febbraio 13 - 1696 agosto 24

Gli atti fino alla c. 165r riportano la sottoscrizione del notaio *Marcus Antonius Fantaiutius*, seguono da 165v, poi sono trascritti e autenticati dal notaio Giuseppe Gambacurta che sostituisce il notaio *Marcus Antonius Fantaiutius*, impossibilitato a scrivere "*ob eius infirmitatem*".

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "N. I"; "53".

cc. 278r-279r: "*repertorium*" coevo cronologico.

Registro, cartaceo, cc. 283, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 272 x 195, **L.C.**, 53. Coperta parzialmente staccata e con lacerazioni in corrispondenza del dorso.

54

"Gioseffe Gambacurta 1693 usque ad 1699 Giovanni Pietro Leonelli 1701 usque 1703"

Perugia

1693 aprile 6 - 1703 luglio 24

Contratti. Fino alla c. 45v gli atti sono del notaio Giuseppe Gambacurta, dalla c. 46r in poi subentra il notaio Pietro Leonelli.

Titolo dal dorso. Dal dorso: "54".

cc. 91r-94v: indice coevo in italiano redatto dall'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

Registro, cartaceo, cc. 100 di cui bianche dalla c. 95, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 270 x 210, **L.C.**, **54**. Lacerazioni della coperta.

55

"Fantajuti"

Perugia

1697 gennaio 18 - 1698 aprile 30

Contratti in originale e in copia. Gli atti sono del notaio *Marcus Antonius Fantaiutis*, copiati e autenticati nell'aprile del 1734 dal notaio *Felix de Brunettis*, sostituto dell'archivista dell'Archivio Apostolico di Perugia (cfr. sottoscrizione c. 73v).

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1697 1698 *Marci Antonii Fantajuti Instrumenta*"; "N. II"; "55".

cc. nn. all'inizio del registro: "*Index*" coevo.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 74, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito in pergamena con lacci, mm. 275 x 200, **L.C.**, **55**.

56

"*Evangeliste Blasii Instrumenta a die 27 Iulii 1703 usque 22 Iunii 1707*"

Perugia

1703 luglio 27 - 1707 giugno 22

Contratti.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "55 1/2".

Dalla coperta: "*Liber instromentorum venerabilis monasterii Sancti Petri Perusiae ab anno ... usque ad annum...*".

c. 1rv: indice alfabetico coevo.

Il primo fascicolo presenta una doppia cartulazione.

Registro, cartaceo, cc. 113, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 373 x 255, **L.C.**, **55 1/2**. Legatura allentata, lacerazioni della pergamena della coperta.

57

"Liber Instrumentorum Venerabilis Monasterii Sancti Petri Perusiae à die 30 Iunii 1707 usque ad diem 5 Decembris 1709"

Perugia

1707 giugno 30 - 1709 dicembre 5

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: *"Evang[eliste Blasii Instrumenta à die 30 iunii 1707 usque ad] 1709 5 decembris"; "56"*.

cc. 163r- 164r: *"Repertorium et Index omnium et singulorum Instrumentorum"*.

Sono presenti carte di diverso formato in cui sono disegnate piante di possedimenti realizzate da Bartolomeo Ferretti nel 1707 e 1710 (c. 18r; c. 43r).

Manca nella cartulazione la c. 157.

cc. 159r-162v: cc. bianche.

Registro, cartaceo, cc. 165, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 357 x 250, **L.C.**, 56.

58

"Liber Instrumentorum Venerabilis Monasterii Sancti Petri Perusiae à die 13 Ianuarii 1710 usque ad diem 3 Augusti 1713"

Perugia

1710 gennaio 13 - 1713 agosto 3

Contratti.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: *"Evangeliste Blasii Instrumenta a die 13 Ianuarii 1710 usque 1713 3 Augusti"; "57"*.

cc. 201r- 202r: *"Index Instrumentorum"* coevo.

Foglio sciolto con conteggi.

Sono presenti fogli di diverso formato in cui sono disegnate piante di possedimenti realizzate nel 1710 da Bartolomeo Ferretti (c. 49bis r, 51bis r; 90r).

Registro, cartaceo, cc. 203 di cui ultimo fascicolo sciolto cc. 196-203, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 365 x 245, **L.C.**, 57.

59

"Liber Instrumentorum Venerabilis Monasteri Sancti Petri A die 27 Septembris 1713 usque ad diem 28 Octobris 1717"

Perugia

1713 settembre 27 - 1717 ottobre 28

Contratti in originale e in copia. Nelle cc. 1-36v gli atti del notaio *Evangelista Blasius* sono fatti copiare e autenticati da *Iohannes Rodulphis* dagli originali esistenti nell'Archivio apostolico della città.

Da c. 37r i documenti sono in originale e rogati da *Bernardinus Stenerus* e da *Rodolphus de Mattheis*.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: *"Evangeliste Blasii Instrumenta a die 27 Septembris 1713 usque 1717 8 Octobris Bernardini Steneri"*; "58".

cc. 179r-181v: *"Index Instrumenorum"* coevo.

Registro, cartaceo, cc. 184, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 352 x 262, **L.C., 58.**

60

"Rodulphi de Mattheis et Bernardini Steneri de anno 1718 usque ad Annum 1728"

Perugia

1718 gennaio 14 - 1728 maggio 28

Contratti.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "59".

Alla fine del registro, su un fascicolo sciolto: *"Index omnium Instrumentorum"* alfabetico coevo.

Registro, cartaceo, cc. 185 + fascicolo sciolto, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura, mm. 352 x 250, **L.C., 59.**

61

"Bernardinus Stenerus A die 31 Maii 1728 usque ad annum 1737 Cesar Braconerii ab anno 1738 usque ad annum 1739"

Perugia

1728 maggio 31 - 1739 agosto 14

Contratti. Le sottoscrizioni di *Bernardinus Stenerus* sono presenti fino alla c. 139v. Bianca la c. 140; dalla c. 141 iniziano le sottoscrizioni del secondo notaio che si firma *Braconierii*. Sono presenti anche sottoscrizioni di altri notai.

Titolo dal dorso:

Dal dorso: "60".

cc. nn. alla fine del registro: "*Index omnium Instrumentorum*" alfabetico coevo.

Registro, cartaceo, cc. 184, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 337 x 235, **L.C., 60.**

62

"Braconieri notarius 1735 ad 1738"

Perugia

1735 aprile 15 - 1738 settembre 25

Contratti. In questo registro sono presenti, da p. 1 a p. 13, sunti dei rogiti degli anni 1728-1737, presenti nel registro con segnatura L.C., 60.

Dalla p. 17 fino alla p. 108 sono presenti documenti sottoscritti dal notaio Cesar Braconieri.

Titolo dal dorso:

Dal dorso: "61".

Registro, cartaceo, pp. 108, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 351 x 245, **L.C., 61.**

63

"Cesar Braconerius ab Anno 1739 usque ad 1747"

Perugia

1739 settembre 26 - 1747 settembre 12

I contratti, in originale e in copia, sono dei notai *Cesar Braconerius* e di *Bernardinus Stenerus*.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "62".

cc. nn. all'inizio del registro: "Indice Del Presente Protocollo" con regesti dei documenti in italiano redatto dall'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene", che ha effettuato anche la cartulazione.

Fogli sciolti contenenti conteggi provenienti dalla serie *Mazzi* (cfr. segnatura riportata "M. XXXVII").

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 199, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, mm. 352 x 250, **L.C., 62.**

64

"... ab 1747 usque ad Annum 1758 Braconieri"

Perugia

1747 settembre 12 - 1758 luglio 6

Contratti in originale e in copia. Sono autenticati sempre dal notaio Braconieri, ma sono scritti da mani diverse.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "63".

cc. 194r-195r: indice coevo.

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 195, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con tasselli di cuoio a rinforzo del dorso, mm. 350 x 235, **L.C., 63.**

65

"Braconieri 1768 ad 1770"

Perugia

1758 novembre 23 - 1776 agosto 25

Contratti.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "64".

Dalla coperta: "Braconieri".

cc. 50r-[51]r: indice coevo.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 50, c.nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con rinforzo di pergamena sul dorso e lacci, mm. 344 x 234, **L.C., 64.**

66

"Instrumenta ... Caroli Lupatelli ab anno 1748 usque ad ... Vincentii Antonini ab anno 1759 usque ad 1764"

Perugia

1748 luglio 24 - 1765 settembre 28

Contratti.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "65".

cc. 78r-82v: "*Repertorium Instrumentorum*" alfabetico riferito agli atti carte del notaio Lupatelli.

cc. nn. alla fine del registro: "*Repertorium Instrumentorum*" alfabetico riferito agli atti del notaio Antonini.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 142 di cui bianche le cc. 66r-77v, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e lacci, mm. 356 x 253, **L.C., 65.**

67

"Instrumenta rogata per Notarium Vincentium Antonini ... ab anno 1766 usque ad annum 1784 Die 21 Iulii"

Perugia

1766 gennaio 16 - 1784 luglio 21

Contratti. I documenti del notaio Lazi sono alle cc. 90r-92r; cc. 104v-106r.

A c. 187r è presente una pianta relativa ai possedimenti del Monastero di San Pietro a Ripa-bianca.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "66"; "*Duo instrumenta Rogata per Notarium Ludovicum Lazi scripta apparent in presenti Volumine nempe de anno 1770*".

cc. nn. alla fine del registro: "*Repertorium omnium Instrumentorum*" alfabetico.

Registro, cartaceo, cc. 259, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura e tasselli di pelle sul dorso, mm. 379 x 257, **L.C., 66.**

68

"Instrumenta ... ab Anno 1788 ad Annum 18 septembris 1796"

Perugia

1784 ottobre 1 - 1796 settembre 28

Contratti in originale e in copia. Sono presenti carte di diverso formato, ossia fascicoli redatti da altri notai inseriti nella legatura, ma a volte esclusi dalla cartulazione.

I contratti sono sottoscritti per lo più da Vincenzo Antonini e da Giuseppe Antonini, ma sono presenti anche sottoscrizioni di altri notai.

Titolo dal dorso:

Dal dorso: "67"; "*Acta Vincentii Antonini Notarii Colegiati A*"

cc. nn. alla fine del registro: indice alfabetico coevo.

Registro, cartaceo, cc. 142, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con rinforzi di pelle sul dorso e risvolto di chiusura in corrispondenza del piatto posteriore, mm. 362 x 250, **L.C., 67.**

69

"Instrumenta 1796-1816"

Perugia

1796 settembre 23 - 1816 agosto 30

Contratti. Sono presenti numerose mani, le sottoscrizioni sono per lo più di *Ioseph Antoninius* che si firma anche come Giuseppe Antonini, e di *Aloysius Travigi*.

Titolo dal dorso.

cc. 241r-244r: "*Repertorio Instrumentorum*" alfabetico coevo.

cc. 341r -cc. nn.: "Aggiunta all'Indice che si trova in questo libro".

Le cc. 88 e 89 sono di formato diverso.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 341, cc. nn., cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di carta marmorizzata con dorso e angoli in pelle, mm. 357 x 251, **L.C.**, **68**. Il registro è stato rilegato recentemente.

70

"*Liber instrumentorum Sacrarum Sancti Petri de Perusio per Acta D. Rodulphi Mattei, D. Bernardini Steneri, D. Cesaris Braconieri, D. Vincentii Antonini*"

Perugia

1713 giugno 9 - 1784 giugno 11

Contratti in originale e in copia. Sono presenti sottoscrizioni di altri notai, oltre quelli menzionati nell'intestazione del registro.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta, a matita: "Sagrestia".

Dal dorso: "69"; "*Instrumentorum Venerabilis Sacrarum S.P.*"

carte nn. alla fine del registro: "*Index omnium Instrumentorum*" alfabetico coevo.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 201, cc. nn., cartulazione coeva, coperta di cartone con dorso rinforzato in pergamena, mm. 258 x 195, **L.C.**, **69**.

71

"*Liber diversorum contractuum* ecc. di Giuseppe Antonini, di Amerigo Calderini, di Fabrizio Ciuffetti, di Giacomo Antonini Sec. XIX"

Perugia

1777 aprile 28 - 1855 aprile 21

N. 79 fascicoli contenenti contratti, atti di cause, documenti correlati in originale e in copia. La loro numerazione è irregolare.

Titolo dalla camicia. È presente all'interno un foglio autografo di Callisto Maria Lamberti del 26 agosto 1931 in cui dichiara di aver "controllato il pacco N. 70 dei Libri instrumenti e Contratti". Lamberti segnala la mancanza di alcuni atti notarili rispetto alla numerazione originaria apposta forse da Bini (in quanto Belforti, p. 20, nel suo inventario si ferma alla descrizione del n. 69 e Bini rimanda alla descrizione del seguito alla p. 295, che, però, risulta assente). Lamberti segnala che "solo i numeri segnati con matita blu hanno vero valore". Ma la numerazione da lui assegnata, pur con l'intento di preservare quella già apposta da Bini, è irregolare.

L'estremo remoto è preso dal fascicolo contrassegnato dal n. 1, quello recente dal fascicolo contrassegnato dal n. 80.

Unità archivistica costituita da 79 fascicoli racchiusi in una camicia di carta con fettuccia, mm. 350 x 247, **L.C., 71.**

72

"Atti notarili diversi Perizie Incanti Sec. XIX"

Perugia

1807 marzo 23 - 1850 luglio 24

N. 27 fascicoli e fogli sciolti contenenti relazioni, perizie, estratti, censi, contratti. Alcuni fascicoli sono prestampati e compilati.

Titolo dalla camicia.

Si tratta di fascicoli sciolti; alcuni sono privi di data, la loro numerazione non è regolare e manca il fascicolo n. 11.

L'estremo remoto è preso dal fascicolo contrassegnato dal n. 17, quello recente dal fascicolo n. 14.

Unità archivistica costituita da 27 tra fascicoli e unità documentarie racchiusi in una camicia di carta con fettuccia, mm. 320 x 235, **L.C., 72.**

PROTOCOLLI DIVERSI secc. XIII metà - XVIII

La serie *Protocolli diversi*, abbreviata in P.D., è costituita da 70 unità, di cui 63 registri e 7 unità archivistiche e raccoglie documenti, in originale e in copia, manoscritti su carta e in pergamena e a stampa, riguardanti i vari aspetti della vita del Monastero e della Comunità Benedettina lungo tutta la sua storia. I documenti sono cronologicamente compresi nel periodo che va dalla metà del sec. XIII fino al XVIII secolo, segnalando che la maggior parte della documentazione interessa i secoli XVI-XVII, e che sono presenti riferimenti a documenti e vicende del Monastero a partire dal sec. XI.

Nella descrizione del contenuto delle unità e non negli estremi cronologici si specifica l'arco cronologico di riferimento della documentazione contenuta.

La serie in esame fu creata con il preciso intento di provvedere da parte dei monaci, ad una organica e razionale sistemazione di una enorme massa documentaria che si presentava sciolta, allo scopo di definirne un ordine e di consentirne un'agevole gestione, sia per la conservazione che per il reperimento dei singoli documenti. Le unità vennero create accorpendo documenti affini tra loro per contenuto⁷⁰, si crearono delle rubriche iniziali e si diede omogeneità esteriore alla serie stessa. La funzionale e razionale organizzazione della massa documentaria di gran parte della serie deve essere avvenuta entro gli anni Sessanta del sec. XVII, epoca a cui risale la stesura dello strumento di ricerca più antico dell'archivio del Monastero, ossia i due tomi *in folio* di Cornelio Margarini⁷¹, che individuò, nella "*Librorum dispositio*", 47 unità, così come a noi si presentano oggi⁷². Tale organizzazione venne fatta in stretta analogia con l'impianto già esistente delle tre - una per ogni materia - in cui si trovavano sistemati i documenti sciolti⁷³. La descrizione parziale della serie offerta dall' "Indice" di Margarini si spiega con il naturale incremento della produzione documentaria e l'altrettanto naturale accre-

⁷⁰ Si suppone una cernita del materiale meno importante e ragguardevole che, escluso dai *Protocolli diversi*, avrebbe costituito il primo nucleo della serie *Mazzi*.

⁷¹ ASPiPg, *Diversi*, 1-2.

⁷² Nell'Indice, nella "*Librorum dispositio*", nell'elenco delle unità, non sono riportati i due pezzi "SS" e "YY", ma sono presenti i relativi accessi. Era compreso in tale elenco anche il pezzo contrassegnato da "ZZ" (P.D., 47), che però Belforti, nel suo "Indice nuovo" (ASPiPg, *Inventari*, 2, p. 23), ha inserito nella serie *Diversi* con il n. 26. Il registro è stato successivamente, da Lamberti, ricondotto alla serie *Protocolli diversi*, in rispetto della segnatura originaria. Si segnala, inoltre, *Diversi*, 30, che è un indice alfabetico per argomento riferito al contenuto dei documenti sciolti, alcuni dei quali raccolti nella serie *Protocolli diversi*, altri lasciati nelle varie *capsulae*. Si tratta di uno strumento preparatorio dei due tomi dell'Indice di Margarini (*Diversi*, 1, *Diversi*, 2) che documenta il momento del "confezionamento" della serie *Protocolli diversi* e il passaggio, dunque, di alcuni documenti dalle *capsulae* ai vari registri. Infatti, accanto ai documenti compresi nella serie, è cassata l'antica collocazione nelle *capsulae* e riportata la sigla del registro che li contiene.

L'indice, realizzato entro gli anni Sessanta del Seicento in concomitanza dell'intervento di Cornelio Margarini, è incompleto e giunge fino all'unità contrassegnata dalla lettera "S".

⁷³ Per i *Protocolli diversi* venne eliminata la categoria riferita alle *Plantae* e si aggiunse quella riferita agli *Iura monialium*.

scimento della serie con l'organizzazione in unità archivistiche. I *Protocolli diversi* nella loro integrità sono stati descritti per la prima volta nell' "Indice nuovo" di Giuseppe Belforti⁷⁴ del 1800, a seguire poi negli inventari di Cappelli⁷⁵ e Lamberti⁷⁶. Dal punto di vista esteriore, le unità si presentano per la maggior parte come registri con legatura e coperta in cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, o con coperta in cartone. Fanno eccezione P.D., 1, relativo agli atti della Legazione di Perugia e P.D., 40, un registro del XVI secolo, che presentano coperte originali di pergamena e corregge di cuoio e le 7 unità archivistiche che vanno da P.D., 50-54; P.D., 59; P.D., 64, costituite da fascicoli o unità documentarie non rilegati. Ad eccezione degli ultimi tre registri (P.D., 68-70), ciascuna unità è individuabile con delle lettere alfabetiche capitali apposte sul dorso (ripetuta da P.D., 2 a P.D., 25 anche sul piatto anteriore) in progressione singola (da "A" a "Z") e poi multipla ("AA", fino a "AAAA"); questa era la antica segnatura che contraddistingueva originariamente ciascuna unità all'interno della serie. Sono presenti poi dei numeri arabi scritti in etichette, apposte in concomitanza dell'intervento di Lamberti durante la ricognizione generale del materiale dal 1930 al 1934 nella parte inferiore del dorso (dove sono state sostituite recentemente) o anche sul piatto anteriore. Sempre sul dorso è riportato anche il titolo (presente a volte anche nel piatto), che rende ragione della tipologia documentaria in esso contenuta o dell'argomento trattato. In alcuni pezzi (P.D., 49-P.D., 66) il titolo è riportato in un'etichetta coeva, realizzata con inchiostro e decorata con cornici e fregi. Frequente, poi, il ripetersi della scrittura del titolo sul frontespizio, spesso realizzata con lettere inchiostrate e calligrafiche.

Il registro P.D., 2 è il "*Liber privilegiorum et Brevium venerabilis monasterii Sancti Petri de Perusio*", un cartulario in cui sono stati trascritti i più significativi atti per la storia dell'Abbazia fino al 1568, strumento molto prezioso perché tramanda in copia alcuni documenti non più presenti in originale⁷⁷. Alcuni registri raccolgono gli "*Acta beneficiorum*", ossia gli atti riferiti ai benefici goduti dal Monastero o dalle chiese ad esso legate: sono presenti atti relativi ai vari possedimenti, descrizioni minuziose delle varie tenute, la gestione degli affitti, carte riguardanti l'alienazione di beni, il godimento di censi, e poi atti di cause, processi, monitori, sentenze, licenze, suppliche. Fittissimi erano i rapporti con la cancelleria pontificia; infatti, tanti sono i monitori, i decreti, le disposizioni della Sacra Rota e i brevi, documentazione analoga a quella raccolta nella serie *Diplomatico*; cospicua la documentazione riferita alle chiese della città e del contado che si trovavano sotto la giurisdizione del Monastero, ossia elenchi, inventari, computi delle entrate e delle uscite, resoconti delle visite, testamenti, memoriali, ecc. Ogni chiesa era governata da un rettore che veniva nominato dal Capitolo dei monaci: la documentazione attesta l'avvicinarsi dei vari rettori con le *collationes*, cioè con il conferimento dell'incarico, con le *renunciationes*, ossia le rinunce spontanee dei titolari della carica e le *revocationes*, cioè le revoche imposte dall'autorità competente. Tutte le attività legate alla gestione dei beni delle chiese sono testimoniate da atti giuridici di varia natura come affitti, testamenti o compravendite, ecc.

⁷⁴ ASPiPg, *Inventari*, 2, pp. 253-258.

⁷⁵ ASPiPg, *Inventari*, 6, pp. 161-165.

⁷⁶ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 161-165.

⁷⁷ Alcuni di questi sono stati pubblicati in *Le carte dell'archivio di San Pietro di Perugia*, a cura di T. LECCISOTTI e C. TABARELLI, voll. I-II, Milano, Giuffrè, 1956.

Altri registri raccolgono “*Iura diversa*” e “*Iura diversa Monasterii*”, ossia una raccolta di leggi attestanti posizioni del Monastero su questioni di proprietà o confini; numerosissimi gli atti di cause e relative *informationes*, ossia documenti istruttori, esame dei testimoni, acquisti e vendite di beni, stime dei terreni, contratti di affitto, accordi tra il Monastero e i privati per la realizzazione di opere pubbliche, lavori all’interno del Monastero stesso, decreti, mandati, suppliche, monitori, documenti riguardanti la Sacra Congregazione del Concilio e della Sacra Congregazione dei Regolari, sentenze, lodi arbitrali, ecc. Presenti, inoltre, notizie riguardanti la vita del Monastero come i verbali dei capitoli dei monaci, lettere e memoriali e atti relativi ai monasteri femminili benedettini e non; documentazione economica di varia natura, come per esempio computi, catasti, quietanze e ricevute. Alcuni registri riguardano la Congregazione Cassinese e contengono privilegi, concessioni, licenze *pro bono regimine*, norme, decreti, lettere, memorie dell’unione di chiese alla detta Congregazione, *visitationes*, e anche tutte le questioni riguardanti lasciti, affitti, inventari e relativi computi e resoconti, ecc. Molti documenti riguardano l’Abbazia di S. Pietro, ma altrettanti hanno per oggetto le abbazie italiane come, per esempio, il Monastero dei SS. Benedetto e Feliciano di Foligno, S. Pietro di Assisi, Subiaco, Tagliacozzo o Gradara. Un altro gruppo è costituito dagli “*Acta donationum*”, in cui è possibile reperire tutta la documentazione riferita alle varie donazioni di cui ha beneficiato il Monastero, attraverso atti di cause, atti di concordia tra enti religiosi e privati, acquisizioni, donazioni, concessioni, assegnazione di alimenti, testamenti, *iura hereditatis* e anche vere e proprie disquisizioni su materie giuridiche che si dispiegavano per diversi anni. Delle famiglie che facevano donazioni al Monastero sono presenti gli alberi genealogici e le memorie. Altri registri raccolgono gli “*Acta exemptionum et onerum*”, ovvero disposizioni e leggi del Governo pontificio per il godimento di particolari esenzioni da parte del Monastero di San Pietro, ma anche da parte di altri monasteri della Congregazione Cassinese. Come dice lo stesso titolo, è possibile reperire documentazione che testimonia gli oneri che lo stesso Monastero sosteneva sia nei confronti del Governo pontificio sia verso il Comune sia verso terzi, con l’elargizione di elemosine a vario titolo. Presente una notevole quantità di documentazione a stampa, come editti e bandi tramite i quali si comunicavano le varie disposizioni; tanti i documenti riguardanti i versamenti che il Monastero effettuava al Comune come le gabelle per i focolari, le tasse per le fonti e per l’acquedotto, per il Monte di pietà, per la manutenzione dell’alveo e dei margini del Tevere, tasse sul macello, sul pesce e sul macinato, ecc. In alcune unità della serie sono presenti disegni e piante di possedimenti realizzati o in calce alle varie scritture,⁷⁸ o inserite nella legatura del registro⁷⁹. Ancora elemosine fatte al Monastero e dal Monastero a favore di terzi, revoca di esenzioni e poi carteggio, memorie, computi; non mancano anche qui documenti pontifici, ossia monitori, decreti e poi ancora atti di cause e sentenze riferite sempre a tale argomento. “*Acta emphyteoticorum*” è il gruppo che comprende i documenti relativi all’affitto delle terre, alla loro compravendita, in cui compaiono anche tutte le spese relative al mantenimento delle case che si trovavano nei vari possedimenti. Numerosi gli atti di cause per il rinnovo dei contratti di enfiteusi alla morte dei contraenti, memorie e testamenti. “*Acta monialium*” raccoglie invece le carte riguardanti la vita dei monasteri bene-

⁷⁸ ASPiPg, P.D., 17, 19, 21, 22, 23, 24, 43.

⁷⁹ ASPiPg, P.D., 62.

dettini femminili presenti nella città di Perugia: si tratta di documenti pontifici, decreti, sentenze, suppliche, corrispondenza con la Sacra Congregazione degli ordini religiosi, questioni economiche di lasciti e donazioni, quindi testamenti e relative cause, entrate e uscite, *assignatio alimentorum*; ma anche una parte sostanziosa di documenti che testimonia la vita quotidiana come ordinazioni e professioni, licenze e *fides receptionis*. “*Visitationes*” comprende le relazioni delle visite alle chiese soggette al Monastero di S. Pietro. Sono presenti anche registri che raccolgono documenti relativi a particolari località in cui il Monastero aveva possedimenti, come Collemadio, Casalina, Ripabianca e altre. Alcuni registri riguardano particolari cause civili che videro coinvolto il Monastero per alcune eredità lasciate ai monaci da insigni privati come Pantasilea Vibia, moglie di Geronimo Baglioni: alle questioni legate a tale eredità sono dedicate numerose unità in cui compaiono atti di cause, memoriali, testamenti, ecc. I nomi che si individuano nei registri denominati “*Haereditas*” sono molteplici: Placido Placidi, Annibale Lattanzi, il vescovo Sigismondo Cristoforo conte di Herbestein, Flavio Rosari, Antonio Simonetti, ecc.

Tale varietà di argomenti ed eterogeneità di tipologie documentarie è facilmente reperibile all’interno delle singole unità grazie a degli indici iniziali, ossia rubriche organizzate alfabeticamente, redatte al momento dell’impianto della serie, o da regesti scritti nei singoli documenti o nelle camicie dei fascicoli. Questi sunti, come anche gli indici delle unità (P.D., 48-P.D., 70) che non compaiono nell’ “Indice generale” di Margarini⁸⁰, sono stati realizzati quasi tutti da un ignoto autore, forse un monaco del Monastero che ha completato anche l’ “Indice vecchio”⁸¹, il quale ha compiuto un oneroso e prezioso lavoro, provvedendo a passare in esame una notevole mole di carte sciolte, a datarle, regestarle e a dare anche una numerazione ai singoli pezzi con numeri romani. La cartulazione o paginazione è pressoché regolare, tranne nei casi volta per volta segnalati.

La documentazione, complessivamente, si trova in buone condizioni. Spesso in uno stesso registro sono presenti documenti in originale e in copia, manoscritti su carta, su pergamena o a stampa. Sono presenti molti fogli bianchi, perché in origine la documentazione era sciolta e al momento della rilegatura sono stati compresi anche dei documenti che avevano, *ab origine*, una parte bianca, come, per esempio, le lettere. In alcuni casi l’entità numerica dei documenti raccolti in ogni singola unità, l’eterogeneità delle tipologie documentarie, l’accorpamento delle carte senza, a volte, il rispetto della progressione cronologica e soprattutto la presenza di documenti non datati, hanno determinato la scelta di esprimere i riferimenti cronologici di ciascun pezzo con i soli secoli di riferimento, esplicitati nella descrizione del contenuto.

1

"*Acta legationis Perusiae anno 1471*"

Perugia

⁸⁰ ASPiPg, *Diversi*, 1-2.

⁸¹ ASPiPg, *Inventari*, 1.

Atti del luogotenente del legato della Sede apostolica in Perugia dal 30 novembre 1471 al 29 febbraio 1472

cfr. c. 1r: "*Liber continens omnes signaturas supplicationum, factarum per Reverendissimum ... Dominum Episcopum Tyburtinum Locumtenentem Domini Cardinalis Papiensis Sedis Apostolice Legati in Perusia*".

Il contenuto del registro è ripartito in "Diverse Signature" (cfr. cc. 1r-ss) e in "Commissiones" (cfr. cc. 134r-ss).

Titolo dal foglio di guardia in pergamena.

Dal dorso: "AAA".

Dalla coperta: "*Registrum A*".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 200, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 298 x 235, **P.D., 1.**

2

"*[Liber] Privilegiorum et Brevium venerabilis monasterii Sancti Petri de Perusio*"

Perugia

Documenti in copia del Monastero di San Pietro dall' XI secolo al 1568. Accanto ai documenti copiati entro il XVI secolo, è spesso riportata l'antica segnatura, l'anno di riferimento e anche, a volte, il nome del pontefice. Sono presenti notazioni successive, alcune delle quali scritte in italiano.

Prima dell'indice alfabetico è riportata una dichiarazione, datata 2 luglio 1545, di conformità ed idoneità delle copie dei documenti contenute nel registro da parte del commissario apostolico *Iulius Bruscius*.

Titolo dalla seconda carta non numerata.

Dal dorso: "*Privilegiorum Copie A*".

Dalla coperta: "A".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 103, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 335 x 234, **P.D., 2.**

3

"*B Iura diversa Congregationis Casinensis et cetera*"

Perugia

Documenti in originale e in copia, relativi alla Congregazione Cassinese e riferiti al periodo compreso tra la fine dell' XI e la metà del XVII secolo.

Titolo dalla prima carta con disegno ad inchiostro.

Dal dorso: "*Congregationis Cassinensis Iura diversa*"; "B".

Dalla coperta: "B".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Il formato delle carte è irregolare. Alcuni documenti sono riportati nella versione a stampa.

In ogni documento è riportata in alto a margine la relativa data.

La numerazione delle pagine non è regolare.

Registro, cartaceo e pergameneo, pp. nn., pp. 4-477, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 315 x 225, **P.D., 3.**

4

"[Liber] *Beneficiorum C*"

Perugia

Benefici, corrispondenza, computi, ricordi, inventari, atti di cause, unione di chiese e altro in originale e in copia dalla metà del sec. XIII al sec. XVII.

Titolo dal frontespizio, con disegno a inchiostro.

Dal dorso: "*Beneficiorum C*".

Dalla coperta: "C".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Paginazione irregolare.

Le pagine 443 e 444 sono costituite da una pergamena del 1250 che si è staccata dalla legatura.

Registro, cartaceo e pergameneo, pp. nn., pp. 4-1271, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 315 x 215, **P.D., 4.**

5

"[Liber] *Beneficiorum D*"

Perugia

Benefici, corrispondenza, computi, ricordi, inventari di chiese, questioni riguardanti Castiglione della Valle, Monte Corneo, Agello ... e altro in originale e in copia dal sec. XIV al sec. XVII.

Titolo dal frontespizio, con disegno a inchiostro.

Dal dorso: "*Beneficiorum D*".

Dalla coperta: "D".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 4-1025, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 311 x 223, **P.D., 5.**

6

"[Liber] Beneficiorum E"

Perugia

Benefici, corrispondenza, computi, ricordi e altro in originale e in copia dal sec. XIV al sec. XVII.

Titolo dal frontespizio, con disegno a inchiostro.

Dal dorso: *"Beneficiorum E"*.

Dalla coperta: "E".

pp. nn all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Fogli sciolti, di cui uno a stampa.

pp. 728-825: elenco delle chiese perugine e del contado del sec. XIV.

Registro, cartaceo e pergameneo, pp. nn., pp. 4-1130, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 313 x 202, **P.D., 6**. Legatura allentata, coperta staccata, con i primi fogli dell'indice staccati.

7

"Beneficiorum Copie Processus F"

Perugia

Documenti vari relativi a benefici e processi in copia dal sec. XII al sec. XVI. Il registro è scritto da un'unica mano: presenza di rubriche coeve esplicative del contenuto.

Cfr. c. 533 rv: il notaio Marco Torelli dichiara la conformità degli atti presenti nel registro con gli originali in una dichiarazione del 16 ottobre 1640.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "F".

Dalla prima carta non numerata: *"Beneficiorum"* a lettere inchiostrate.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 534, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci, mm. 286 x 210, **P.D., 7**.

8

"G. Visitationes ecclesiarum monasterii Sancti Petri ab anno 1614 ad annum 1666"

Perugia

Visite alle chiese afferenti al Monastero di San Pietro dal 9 novembre 1614 al 10 aprile 1666.

Titolo dal frontespizio, con intestazione a lettere maiuscole e disegno.

Dal dorso: "*Visitationes Ecclesiarum G ab Anno 1614 ad Annum 1666*".

Dalla coperta: "G".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico con rimandi scritti successivamente da Francesco Maria Galassi.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-54, cc. 55-116, paginazione e cartulazione coeve, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci, mm. 342 x 236, **P.D., 8.**

9

"*H Collationes Beneficiorum et Regestum Litterarum Patentium Concionatorum ab Anno 1630 Ad Annum 1691*"

Perugia

Raccolta di copie dei benefici e dei regesti di lettere patenti dal 16 ottobre 1630 all'8 luglio 1691.

Titolo dal frontespizio, con stemma.

Dal dorso: "*Collationes Beneficiorum H Ab Anno 1630 Ad Annum 1691*".

Dalla coperta: "H".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-22, cc. 23-52, cc. bianche nn., paginazione e cartulazione coeve, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci, mm. 329 x 234, **P.D., 9.**

10

"*Donationum*"

Perugia

Documenti vari relativi a donazioni a vantaggio del Monastero di San Pietro dei secoli XV e XVI in originale e in copia. Ricorrenti testamenti di privati.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Donationum I*".

Dalla coperta: "I".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Diverso formato delle pagine del registro, alcune delle quali anche di pergamena.

Registro, cartaceo e pergamenaceo, pp. nn., pp. 870, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 312 x 231, **P.D., 10.**

11

"*Donationum*"

Perugia

Documenti vari relativi a donazioni a vantaggio del Monastero di San Pietro dei secoli XV-XVII, in originale e in copia.

Titolo dal frontespizio, con disegno e stemma ad inchiostro.

Dal dorso: "*Donationum K*".

Dalla coperta: "K".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Diverso formato delle pagine del registro, alcune delle quali anche di pergamena.

Registro, cartaceo e pergameneo, pp. nn., pp. 4-985, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 312 x 232, **P.D., 11.**

12

"[*Liber*] *Donationum*"

Perugia

Documenti vari relativi a donazioni a vantaggio del Monastero di San Pietro del secoli XIV-XVII, in originale e in copia.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Donationum L*".

Dalla coperta: "L".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Diverso formato delle pagine del registro, alcune delle quali anche di pergamena.

Registro, cartaceo e pergameneo, pp. nn., pp. 4-1244, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e frammenti lacci di chiusura, mm. 314 x 234, **P.D., 12.**

13

"[*Liber*] *Donationum*"

Perugia

Documenti vari relativi a donazioni a vantaggio del Monastero di San Pietro dei secoli XV e XVI, in originale e in copia, riguardanti in parte e a vario titolo alcuni membri della famiglia Ciccirelli e donna Tullia di Bernardino da Marsciano.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Donationum M Ciccirelli*".

Dalla coperta: "M".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Paginazione irregolare.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 4-1406, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 310 x 220, **P.D., 13.**

14

"Donationum"

Perugia

Documenti vari relativi a donazioni a vantaggio del Monastero di San Pietro dei secoli XV-XVII, in originale e in copia.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Donationum N"*.

Dalla coperta: "N".

pp. nn all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenza di materiale a stampa.

Diversità di formato delle pagine del registro, alcune delle quali anche in pergamena.

Presenti più sequenze di numerazione delle pagine: i numeri errati o preesistenti rispetto alla paginazione definitiva sono stati barrati.

Registro, cartaceo e pergameneo, pp. nn., pp. 4-1262, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 300 x 220, **P.D., 14.**

15

"Exemptionum et Onerum"

Perugia

Registro di documenti relativi alle esenzioni di varia tipologia e ai vari obblighi finanziari del Monastero di San Pietro dei secoli XV-XVII, in originale e in copia.

Titolo dal frontespizio, con stemma.

Dal dorso: *"Exemptiones et Onera O"*.

Dalla coperta: "O".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenza di materiale a stampa.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 4-1045, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 309 x 226, **P.D., 15.**

16

"Emphiteuticorum"

Perugia

Documenti in originale e in copia relativi alle terre date in enfiteusi dei secoli XV-XVII.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Emphiteuticorum P*".

Dalla coperta: "P".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Diversità di formato dei fascicoli del registro, alcuni dei quali in pergamena.

Registro, cartaceo e membranaceo, pp. nn., pp. 4-563, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 300 x 214, **P.D., 16.**

17

"*Collis Medii*"

Perugia

Documenti vari in originale e in copia riguardanti Collemedio dei secoli XIV-XVI.

I documenti in copia riguardano questioni che partono dal secolo XII.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Collis Medii Q*".

Dalla coperta: "Q".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenti disegni di possedimenti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 980, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 314 x 228, **P.D., 17.**

18

"*Collis Medii*"

Perugia

Documenti vari in originale e in copia riguardanti Collemedio dei secoli XIV-XVI.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Collis Medii R*".

Dalla coperta: "R".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 3-740, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 302 x 228, **P.D., 18**

19

"*Ripae Blanchae et ceterorum*"

Perugia

Documenti vari (atti notarili, inventari, donazioni, corrispondenza, ecc.) in originale e in copia dal sec. XIV al sec. XVII relativi a Ripabianca e ad altri luoghi.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Ripae Blanchae et Diversorum S*".

Dalla coperta: "S".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenza di materiale a stampa e di disegni di possedimenti.

L'ultimo fascicolo, che è stato rilegato dopo rispetto agli altri, in maniera più sommaria, porta data 1692.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 4-1440, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 334 x 223, **P.D., 19.**

20

"*Panthasilae Vibiae*"

Perugia

Documenti in originale e in copia di varia tipologia dei secoli XVI-XVII riguardanti Pantasilea Vibia, moglie di Geronimo Baglioni, la cui eredità è contesa tra il Monastero di San Pietro e l'erede della donna, Girolamo Martinelli.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Pantasilee Vibie T*".

Dalla coperta: "T".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenza di materiale a stampa.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 4-1029, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 296 x 214, **P.D., 20.**

21

"*Panthasilae Vibiae*"

Perugia

Documenti in originale e in copia di varia tipologia dei secoli XVI-XVII riguardanti Pantasilea Vibia, moglie di Geronimo Baglioni la cui eredità è contesa tra il Monastero di San Pietro e l'erede della donna, Girolamo Martinelli.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Pantasilee Vibie V*".

Dalla coperta: "V".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenti disegni di possedimenti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 507, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 282 x 218, **P.D., 21.**

22

"Casaline et ceterorum"

Perugia

Documenti di varia tipologia in originale e in copia dei secoli XV-XVII relativi a Casalina e ad altri territori, come Deruta, Collepepe, la Molinella.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Casaline Y"*.

Dalla coperta: "Y".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenti disegni di possedimenti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 2-671, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 295 x 215, **P.D., 22.**

23

"Casaline et ceterorum"

Perugia

Documenti di varia tipologia in originale e in copia dei secoli XV-XVI relativi a Casalina e ad altri territori; numerose le cause come, ad esempio, quella con Elvise di Galeotto Baglioni o quella con l'Ospedale di Deruta.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Casaline X"*.

Dalla coperta: "X".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

pp. 452-463: supporto in pergamena.

Presenti disegni di possedimenti.

Registro, cartaceo e pergamenaceo, pp. nn., pp. 667, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 307 x 226, **P.D., 23.**

24

"Iura diversa"

Perugia

Documenti di varia tipologia (corrispondenza, pagamenti, donazioni, memorie, cause, ecc.) ed argomento dei secoli XIV-XVII, in originale e in copia; documenti relativi all'ampliamento del Monastero, documenti relativi alla costruzione di un argano tra il 1608 e il 1609, misurazioni di case, progetto di incaricare l'architetto Torriani di eseguire le piante di tutti i beni del Monastero.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Iura diversa Z*".

Dalla coperta: "Z".

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

pp. 744-759: supporto in pergamena.

Presenti disegni di possedimenti.

Registro, cartaceo e pergamenaceo, pp. nn., pp. 5-1385, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 303 x 220, **P.D., 24.**

25

"*Monialium*"

Perugia

Documenti di varia tipologia (documenti pontifici, "*Confirmationes*", "*Constitutiones*", ecc.) in originale e in copia dei secoli XVI-XVII relativi ai monasteri femminili benedettini di Perugia, ossia: Santa Caterina, Santa Maria Maddalena (Sperandio) e Santa Margherita.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Monialium AA*".

Dalla coperta: "AA".

pp.14-17: supporto in pergamena.

pp. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo e pergamenaceo, pp. nn., pp. 2-583, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena di recupero e lacci di chiusura, mm. 294 x 223, **P.D., 25.**

26

"*Monialium*"

Perugia

Documenti di varia tipologia (in particolare visite che si compivano nei vari monasteri, ecc.) in originale e in copia dei secoli XV, XVI e XVII relativi ai monasteri femminili benedettini di Perugia, ossia Santa Caterina, Santa Maria Maddalena (Sperandio) e Santa Margherita.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Monialium BB*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 780, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 292 x 225, **P.D., 26**. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del dorso.

27

"*Monialium*"

Perugia

Documenti di varia tipologia (visite, cause, permessi di uscita, ecc.) in originale e in copia dei secoli XVI e XVII relativi ai monasteri femminili benedettini di Perugia, ossia: Santa Caterina, Santa Maria Maddalena (Sperandio) e Santa Margherita.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Monialium CC*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1172, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 298 x 218, **P.D., 27**.

28

"*Monialium*"

Perugia

Documenti di varia tipologia (visite, cause, permessi di uscita, cause, testamenti, ecc.) in originale e in copia dei secoli XVI e XVII relativi ai monasteri femminili benedettini di Perugia, ossia: Santa Caterina, Santa Maria Maddalena (Sperandio) e Santa Margherita.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Monialium DD*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di breve a stampa di Gregorio XIII del 1574, riferito all'elezione delle badesse dei monasteri femminili della Congregazione Cassinese non inserito nella legatura.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1209, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 297 x 226, **P.D., 28**.

29

"*Perusina Beneficiorum*"

Perugia

Documenti in copia riguardanti la vita e le attività del Monastero di San Pietro dal secolo XII al secolo XVII.

Dal dorso: "*Perusina Beneficiorum EE Processus*".

Dalla coperta: "*Perusina Beneficiorum Processus*".

Registro, cartaceo, cc. 534, cc. nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 287 x 230, **P.D.**, **29**. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del piatto anteriore e del dorso.

30

"*Beneficiorum*"

Perugia

Documenti di varia natura, in copia, riguardanti i benefici dal secolo XIV al secolo XVII.

Al lato di ogni documento c'è una nota che sinteticamente ne riporta il contenuto; tale nota è stata trascritta posteriormente, con probabilità da Francesco Maria Galassi.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "FF".

Fogli e fascicoli sciolti.

cc. 23-24: breve di Gregorio XV in pergamena.

Registro, cartaceo e pergameneo, cc. 1-491; 1-153, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 291 x 215, **P.D.**, **30**.

31

"*Beneficiorum*"

Perugia

Documenti di varia natura, in copia e in originale, riguardanti i benefici concessi al Monastero di San Pietro, dal XII al XVIII secolo.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Beneficiorum GG*".

pp. nn. all'inizio del registro su fascicolo staccato: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1468, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 302 x 228, **P.D.**, **31**. Legatura allentata, coperta parzialmente staccata, lacerazioni della pergamena in corrispondenza del dorso.

32

"Beneficiorum"

Perugia

Documenti di varia natura, in copia e in originale, riguardanti i benefici del Monastero di San Pietro dal XV al XVII secolo.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: *"Beneficiorum HH"*.

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di materiale a stampa.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1256, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 297 x 221, **P.D., 32.**

33

"Beneficiorum"

Perugia

Documenti di varia natura, in copia e in originale, riguardanti i benefici del Monastero di San Pietro dal XII al XVII secolo.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Beneficiorum II"*.

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di materiale a stampa.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 84, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 277 x 210, **P.D., 33.**

34

"Casaline"

Perugia

Documenti in originale e in copia dei secoli XV-XVII, riguardanti la vasta tenuta di Casalina con le terre circostanti come Ponte Nuovo, Deruta, la zona del Tevere, Collepepe, Collemedio, Castiglione della Valle e alcuni documenti riguardanti l'Eremo di Montecorona.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Casaline Turris Clusine et aliorum ... KK"*.

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di materiale a stampa.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1315, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 290 x 226, **P.D.**, **34**.

35

"Donationum"

Perugia

Documenti di varia natura (pagamenti, censi, risarcimenti, eredità, conti economici) in originale e in copia dei secoli XV-XVII, riguardanti le donazioni al Monastero di San Pietro. Presenti anche riferimenti a questioni che partono dal XII secolo.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Donationum LL"*.

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di documenti in pergamena di differente formato.

Presenza di materiale a stampa.

Alla c. 999r c'è una lettera dello storico e archeologo perugino Giovanni Battista Vermiglioli.

Registro, cartaceo e pergameneo, pp. nn., pp. 1-935, cc. 936-1000, cc. bianche nn., paginazione e cartulazione coeve, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 314 x 236, **P.D.**, **35**.

36

"Exemptionum et onerum"

Perugia

Documenti in originale e in copia di esenzioni concesse al Monastero di San Pietro e di pagamenti che il Monastero doveva sostenere dal XV al XVII secolo.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Exemptionum MM"*.

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di materiale a stampa, in prevalenza editti e bandi.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 13-1202, cc. 1203-1207, paginazione e cartulazione coeve, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 303 x 238, **P.D.**, **36**.

37

"[Liber] Exemptionum et onerum"

Perugia

Documenti in originale e in copia di esenzioni concesse al Monastero di San Pietro e di pagamenti che il Monastero doveva sostenere. I documenti sono stati redatti nel XVII secolo, ma si fa riferimento a questioni avvenute nel corso del secolo XVI.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Ex et On NN*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di materiale a stampa, in prevalenza editti e bandi.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1044, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 293 x 202, **P.D.**, **37**.

38

"Pantasilee Vibie"

Perugia

Documenti in originale e in copia, di varia tipologia dei secoli XVI-XVII, riguardanti l'eredità che Pantasilea Vibia ha lasciato al Monastero di San Pietro.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Pantasilea Vibia OO*".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Materiale a stampa a c. 417r e c. 426v.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 540, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 306 x 225, **P.D.**, **38**. Lacerazioni della pergamena in corrispondenza del dorso.

39

"[Liber] Pantasilee Vibie"

Perugia

Documenti in originale e in copia, di varia tipologia, dei secoli XVI-XVII, riguardanti l'eredità che Pantasilea Vibia ha lasciato al Monastero di San Pietro.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Pantasilea Vibia PP*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-152, cc. 153-558, paginazione e cartulazione coeve, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 293 x 211, **P.D.**, **39**.

"Pantasilea Vibia"

Perugia

Ricordi personali e familiari, entrate e uscite di Geronimo Vibiano Baglioni, marito di Pantasilea Vibia relativo agli anni 1512-1564.

"Quisto sira uno livero debitore e creditore et recordanze de me Hieronimo Vibiano chavalieri in el quale scriverò omne mio interesse et anco la Intrata de anno In anno cioè de denare grano vino olio e chiusce et lache et societe et compagnie..." (cfr. c. 1r).

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "QQ".

cc. 2r-20v: rubrica alfabetica coeva.

Registro, cartaceo, cc. 210, cartulazione recente, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e fibbia, mm. 293 x 215, **P.D.**, **40**. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del risvolto di chiusura, decorato con croce e stemma policromo.

"Congregationis Cassinensis"

Perugia

Documenti di varia natura riguardanti la Congregazione Cassinese nel sec. XVII.

I documenti si riferiscono a questioni generali della Congregazione, ma anche ad alcuni specifici monasteri.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "[RR]".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Numerose pagine del registro, nella parte alta, hanno attaccati foglietti contenenti un sunto del contenuto del documento.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1102, paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 298 x 215, **P.D.**, **41**. Lacerazioni della pergamena in corrispondenza del dorso.

"Congregationis Cassinensis"

Perugia

Documenti, in originale e in copia, riguardanti la Congregazione Cassinese e i monasteri benedettini di tutta Italia nei secoli XVI e XVII: si tratta soprattutto di *"acta familiaria"*, deci-

sioni della Sacra Rota, corrispondenza (anche con un monaco inglese residente a Londra: le lettere sono in inglese e c'è anche la traduzione), inventari, documenti economici di varia natura come ricevute, resoconti, computi, affitti, ecc.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Cong[regationis] Cass[inensis] SS*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

All'interno del registro, su fascetta di carta, è riportato in data 23 ottobre 1884: "Questo libro segnato S.S. appartiene all'Archivio di San Pietro di Perugia".

Sono presenti carte di formato diverso staccate dalla rilegatura e materiale a stampa.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 849, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e frammenti dei lacci di chiusura, mm. 302 x 215, **P.D., 42.**

43

"Iura diversa Monasterii TT"

Perugia

Documenti in originale e in copia dei secoli XVI-XVII. Si tratta di atti di cause, capitoli, ossia accordi che intercorrevano tra il Monastero ed enti o privati per la realizzazione di progetti di comune interesse, corrispondenza, stime e affitti di beni, acquisizione o alienazione di beni, imposizione di censi, catasto dei beni del Monastero, misurazioni dei possedimenti, documenti della Sacra Congregazione del Concilio e della Sacra Congregazione dei Regolari, decreti del Comune di Perugia a favore del Monastero, monitori, attestazioni di debiti, mandati, atti relativi ai monasteri femminili benedettini, sentenze, lodi, quietanze, verbali dei capitoli dei monaci.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Iura diversa Monasterii TT*".

Dalla coperta: "TT".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Presenza di un disegno (p. 510) e di moduli prestampati.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1178, pp. nn., coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 295 x 212, **P.D., 43.**

44

"Iura diversa Monasterii"

Perugia

Documenti di varia tipologia, in originale e in copia dei secoli XV-XVII. Sono presenti "*acta familiaria*", capitoli, inventari, imposizione di censi, fideiussioni, decreti della Congregazione

Cassinese, atti di cause con relativi esami dei testimoni, contratti di affitto, ricevute e quietanze.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Iura diversa Monasterii VV*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Sono presenti materiale a stampa e moduli prestampati.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1328, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 294 x 212, **P.D., 44.**

45

"*Iurium diversorum Extra*"

Perugia

Documenti in originale e in copia dei secoli XV-XVII: atti di cause, memorie, atti familiari, testamenti.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Iura diversa extra YY*".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Sono presenti materiale a stampa e documenti in pergamena.

Registro, cartaceo e pergameneo, cc. nn., cc. 388, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 300 x 225, **P.D., 45.**

46

"*Iura diversa Monasterii*"

Perugia

Documenti di varia tipologia, in originale e in copia dei secoli XVI-XVII: quietanze e misurazioni di beni, documenti economici di varia natura, testamenti, atti riferiti ai monasteri femminili benedettini e non.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "*Iura diversa XX*".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Sono presenti disegni di possedimenti (cfr. le pp. 105 e 131).

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-643; cc. 645v-1250v; pp. 1251- 1261, pp. nn., paginazione e cartulazione coeve, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 290 x 210, **P.D., 46.**

47

"Acta Causarum Civilium Monasterii ab Anno 1607 usque ad Annum 1619"

Perugia

Cause civili del Monastero di San Pietro dal 1607 al 1619, per lo più relativi a pagamenti che privati dovevano al Monastero stesso.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: *"Actuarium ZZ"*. Appena leggibile: "Diversi 26", secondo la segnatura originariamente assegnata al registro da Belforti. Anche Bini, intervenendo nell'inventario di Belforti, p. 23, aggiunge "Atti Civili in diverse sue cause" e lascia il registro in questa serie.

Dalla coperta: "ZZ Stratto delli Reverendi Monici di S. Pietro", con disegno ad inchiostro.

Registro, cartaceo, cc. 98, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso rinforzato in pergamena e in carta, mm. 325 x 232, **P.D., 47.**

48

"Diversarum exemptionum AAA"

Perugia

Documenti in originale e in copia dei secoli XVI-XVII riguardanti le imposizioni fiscali cui il Monastero era sottoposto: sono presenti anche brevi, disposizioni della Sacra Congregazione, lettere, memorie, computi.

Titolo dal dorso.

cc. nn. all'inizio del registro: *"Index Diversarum Exemptionum in hoc libro contentarum"* dello stesso autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

È presente materiale a stampa.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 637, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 302 x 211, **P.D., 48.**

49

"Instrumenta diversa ab anno 1400 ad annum 1755"

Perugia

Instrumentario con documenti in originale e in copia dei secoli XV-XVII, prima metà.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "CCC".

Presenza di documenti a stampa e su pergamena.

cc. nn. all'inizio del registro: "Repertorio di Diversi Instrumenti contenuti nel presente Tomo Divisi secondo i Secoli ...". All'interno del registro sono poi presenti, ripartiti per secoli, degli "Indici", con sunto dei documenti. Dopo gli "Indici" seguono nella legatura i documenti che, disposti secondo la progressione cronologica, sono contrassegnati da un numero romano, riportato anche nei rispettivi indici.

Racchiusi da foglio sciolto, sono presenti documenti "ritrovati in confuso" e non compresi nella legatura, ma riassunti nel foglio che li racchiude.

Il repertorio e gli indici sono stati realizzati dall'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 325 x 230, **P.D., 49.**

50

Dal dorso: "*Haereditas Placidi quondam Placidi Lattantii et Mazzanti T. I FFF*"

Perugia

Insieme di documenti riferiti alle questioni di Placido Placidi (erede di Annibale Mazzanti), Annibale Lattanzi e i loro lasciti testamentari al Monastero di San Pietro tra il XV e il XVII secolo.

Titolo dall'etichetta cartacea dal dorso della busta.

Dal dorso: "FFF".

Dal primo fascicolo: "Indice Dei Testamenti, Contratti, Inventarii, ed altre Scritture ritrovate in confuso attenenti all'Eredità di Placido Placidi, ed Annibale Lattanzi pervenuta nel Nostro Monastero ex persona di D. Venanzio Lattanzi, oltre quelle descritte nei 2 precedenti". Ogni fascicolo è contrassegnato da un numero romano, riportato anche nei rispettivi indici; la data è sempre esplicitata. Nelle camicie dei fascicoli più cospicui sono riportati dei sunti esplicativi dei documenti contenuti. Secondo l' "Indice" dovrebbero essere 104, ma in realtà giungono solo fino al n. 96. I fascicoli dal n. 97 al n. 104 sono contenuti nel registro P.D., 53.

Unità archivistica contenente 96 fascicoli, mm. 334 x 234, **P.D., 50.**

51

"*Haereditas Placidi quondam Placidi Lattantii et Mazzanti vide indice tom. I. T. II*"

Perugia

Atti relativi alle questioni di Placido Placidi (erede di Annibale Mazzanti), Annibale Lattanzi e i loro lasciti testamentari al Monastero di San Pietro tra il XVI e il XVII secolo.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso della busta.

Dal dorso: "GGG".

Presenza di documenti a stampa e documenti in pergamena.

Sono presenti fascicoli dal n. 34 al n. 52, ma quello che dovrebbe essere il fascicolo n. 52 non è numerato.

Unità archivistica contenente 18 fascicoli e fogli sciolti, mm. 345 x 256, **P.D., 51.**

52

Dal dorso: "*Haereditas Placidi quondam Placidi Lattantii et Mazzanti T. III HHH*"

Perugia

Atti relativi a Placido Placidi (erede di Annibale Mazzanti), Annibale Lattanzi e i loro lasciti testamentari al Monastero di San Pietro tra il XVI e il XVII secolo.

Presenza di un registro: "Ricordanze spettanti al Monastero di San Pietro di Perugia herede testamentario e beneficiario per la persona di D. Venantio Lattantii Professo in detto Monastero, del quondam Sig. Placido Placidi...".

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso della busta.

Dal dorso: "HHH".

Presenza di un indice esplicativo del contenuto, realizzato dall'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene". "Indice Delli testamenti, Contratti inter vivos, Atti giudiziarii, ed altre memorie attenenti all'eredità del Sig. re Placido Placidi, erede ex testamento dello stesso ex persona del fu M.R.P.D. Venanzio Lattanzi".

Presenza di documenti a stampa e documenti in pergamena.

Unità archivistica contenente 53 fascicoli e un registro, mm. 342 x 240, **P.D., 52.**

53

"*Haereditas Placidi quondam Placidi Lattantii et Mazzanti T. IV*"

Perugia

Atti relativi alle questioni di Placido Placidi (erede di Annibale Mazzanti), Annibale Lattanzi e i loro lasciti testamentari al Monastero di San Pietro tra il XVI e il XVII secolo.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "III".

Presenza di documenti a stampa e documenti in pergamena, uno dei quali con sigillo pendente in ceralacca entro capsula metallica.

I fascicoli sono numerati dal n. 97 al n. 104. I precedenti 96 sono contenuti in P.D., 50.

Il fascicolo n. 101 ha un indice a sé.

Unità archivistica contenente 8 fascicoli, mm. 334 x 235, **P.D., 53.**

54

"*Haereditas Fabii Paliarii perventa in Placidum Placidi T. V*"

Perugia

Documenti in originale e in copia relativi all'eredità di Fabio Pagliari pervenuta a Placido Placidi dei secoli XVI e XVII.

Titolo dall'etichetta cartacea dal dorso.

Dal dorso: "KKK".

Presente un indice con elenco del contenuto dei 12 fascicoli: "Indice Degli Contratti, ed altre Scritture contenute nel presente Tomo attenenti all'eredità di Fabio Pagliari pervenuta in Placido Placidi, quali sono quivi descritte secondo i fascetti...". I "fascetti" hanno al loro interno una numerazione romana dei documenti che li compongono; presenti anche altri due fascicoli non numerati e fogli sciolti.

Unità archivistica contenente 14 fascicoli e fogli sciolti, mm. 323 x 240, **P.D., 54.**

55

Dal dorso: "*Haereditas Petri Hyeronimi D[e] [To]lomei, R.P.D. Hyeronimi Tantini, Antonii Simonetti, et Christophori Amici Castri Casalinae T. II MMM*"

Perugia

Fascicoli con documenti attinenti all'eredità di Antonio Simonetti e Cristiano Amici da Casalina dei secoli XVII e XVIII. Presente anche un registro, contrassegnato dal n. XII, compreso nella legatura.

Titolo dall'etichetta cartacea dal dorso.

Dal dorso: "M[M]M".

Presente un indice dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene", con elenco delle "scritture attenenti all'eredità del sig.re Pier Girolamo Tolomei...": le unità documentarie, contrassegnate da numero romano, sono 66.

Seguono poi le "Scritture Ricevute ed altro attenenti all'eredità del sig. Antonio Simonetti, e Cristiano Amici di Casalina".

Presenza di documenti prestampati e documenti in pergamena.

Registro, cartaceo e pergamenaceo, composto da 66 fascicoli e un registro, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 307 x 215, **P.D., 55.**

56

"Diversa testamenta, Contractus et Documenta pro qualibet Haereditate R. D. Ioannis Petri Chiavarini et Lucie del Castello Lenardo et plures receputae"

Perugia

Documenti attinenti all'eredità Pietro Chiavarini e Lucia del Castello Leonardo dei secoli XVI-XVII, divisi in due gruppi abbastanza distinti: nel primo sono presenti i documenti dell'eredità, nel secondo libri dei conti, ricevute di pagamento, lettere, comunicazioni.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "NNN".

Presente un indice analitico del contenuto del registro dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene". Solo nel "fascetto" n° I tutti i documenti riportano una numerazione romana.

Sono presenti documenti a stampa e libretti di diverso formato inseriti nella legatura.

Registro, cartaceo, coperta in cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 307 x 230, **P.D.**, **56**

57

"Haereditas Dominae Pantasilee Signorelli Vibii"

Perugia

Documenti di varia tipologia dei secoli XVI-XVII, in originale e in copia, attinenti l'eredità di Pantasilea Vibia, contesa tra gli eredi e il Monastero di San Pietro; alcune carte ripercorrono i fatti fin dal XV secolo.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "OOO".

Presenza dell' "Indice Delle Scritture contenenti nel Presente Tomo per dipendenza dell'eredità pervenuta nel Nostro Monastero di Domina Pantasilea Vibia Signorelli moglie di Girolamo Vibii", dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

L'indice elenca nove nuclei di documenti, che, contrassegnati da un numero romano, non si susseguono nella legatura con regolare progressione numerica e cronologica.

È presente materiale a stampa.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rivestito di pergamena con lacci di chiusura, mm. 307 x 218, **P.D.**, **57**.

58

"Pro Nostro Monasterio Contra Franciscum Ondedei"

Perugia

Documenti del secolo XVIII riguardanti la causa contro Francesco Ondedei e Cicci, affittuario della tenuta dei beni di Torchiagina: si tratta di documenti di contabilità, apoche, minute, documenti della tesoreria, ricevute, lettere, atti civili.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "PPP".

Sono presenti documenti a stampa e in pergamena.

Presenza dell' "Indice Delle Scritture, Conti, ricevute et altro contenute negl'Infrascritti fascetti, attenenti agl'Interessi passati fra il nostro Monastero, e il sig. Capitano Francesco Ondedei stato affittuario della tenuta de beni di Torrechiagina, e Appaltatore della Tesoreria di questa Città" dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

L'indice individua 5 "fascetti", contrassegnati da un numero romano.

Registro, cartaceo e pergameneo, composto da 5 fascicoli, coperta di cartone rivestito in pergamena e lacci di chiusura, mm. 300 x 233, **P.D., 58.**

59

"Haereditas Herbestein"

Perugia

Documenti in originale e in copia dei secoli XVII-XVIII, riguardanti Sigismondo Cristoforo dei conti di Herbestein, già vescovo di Lubiana e i suoi beni lasciati al Monastero di San Pietro. È presente un libretto di riscossione delle spese della sacrestia di San Pietro del 1725.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "QQQ".

Sono presenti documenti a stampa e documenti in pergamena, come per esempio il fascicolo relativo al "*privilegium doctoratus magisteri*" di Herbestein.

Unità archivistica contenente fogli sciolti, cartaceo e pergameneo, mm. 305 x 210, **P.D., 59.**

60

"Haereditas Flavii Rosarii"

Perugia

Documenti riguardanti la causa fra il Monastero di San Pietro e Flavio Rosari e suo fratello Urbano del secolo XVII.

Dalla prima carta, scritto dall'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene": "Scrittura Attenenti alla Causa infra il Nostro Monastero e Flavio Rosari consistenti in Instrumenti di Censi, pagamenti fatti a detto signor Flavio Rosari in Grano, e Contanti, Copie di partite estratte dai libri del Nostro Monastero, Atti fatti contro di esso Flavio Rosari, Informazioni e Scritture *Iuris*, e molte lettere scritte in diversi tempi risguardanti in detto interesse".

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "RRR".

Presenza di documenti in pergamena.

Registro, cartaceo e pergameneo, cc. nn., coperta di cartone e lacci di chiusura, mm. 304 x 206, **P.D., 60.**

61

"Haereditas Dominae Blanchae della Penna"

Perugia

Documenti di varia tipologia del secolo XVI riguardante l'eredità di madonna Bianca della Penna, figlia di Agamennone degli Arcipreti, donata al Monastero di San Pietro e oggetto di contesa con le nipoti. Si tratta di corrispondenza, verbali di cause, inventari, testamento, ecc.

Dalla prima carta: "Processi, Et Atti fatti per interesse del Nostro Monastero e per dipendenza dell'eredità di Donna Bianca della Penna, ed inoltre vi sono diverse Scritture Iuris, lettere, e Minute concernenti la detta Eredità".

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "SSS".

Presenza di materiale a stampa.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 178, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con lacci di chiusura, mm. 310 x 224, **P.D., 61.**

62

"Estimationes et Mensurae bonorum Nostri Monasterii"

Perugia

Documenti riguardanti le stime, i computi, le misurazioni e le perizie dei beni del Monastero di San Pietro dei secoli XVII e XVIII.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "TTT".

Presenza di materiale a stampa.

Sono presenti disegni e mappe in originale e in copia; cfr. copia del "taglio dell'Adda" fatta da Barattieri (c. 235rv).

cc. 1r-3v: "Indice Delle Stime, e Misure dei Beni tanto comprati, quanto venduti dal Nostro Monastero in diversi tempi fatte da diverse Persone" dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

Il registro raccoglie 58 documenti o nuclei di documenti, ciascuno contrassegnato da un numero romano.

Le cc. 354-358 non sono comprese nella legatura.

Registro, cartaceo, cc. 368, cartulazione recente, coperta in cartone con lacci di chiusura, mm. 314 x 224, **P.D., 62.**

63

"[E]pistolae, Receptae, Computa et aliae Scripturae Nostri Monasterii"

Perugia

Lettere, ricevute, conteggi riguardanti la vita e l'attività del Monastero di San Pietro nel secolo XVII.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "VVV".

cc. 1r-2r: indice dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene" che individua nel registro 8 "fascetti", nuclei documentari riferiti a specifiche questioni.

Registro, cartaceo, cc. 307, cartulazione recente, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 314 x 224, **P.D., 63.**

64

"Scripta privata, obligationes, computa cum receputis et receputae Nostri Monasterii"

Perugia

Scritture private, obbligazioni, conti, ricevute riguardanti la vita e l'attività del Monastero di San Pietro nei secoli XVI-XVIII.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "YYY".

Presenza dell' "Indice Degli Scritti privati, obblighi, Conti, e Ricevute attenenti tanto al Nostro Monastero quanto ad altre persone particolari" dell'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

Unità archivistica composta da 68 unità documentarie e fascicoli, mm. 335 x 237, **P.D., 64.**

65

"Acta civilia et Instrumenta ab Anno 1603 ad Annum 1604 in Causa inter Monasterium et Appaltatores Lacus Trasimeni"

Perugia

Verbali della causa tra il Monastero di San Pietro e gli appaltatori del lago Trasimeno dal 19 dicembre 1603 al 5 maggio 1604.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "XXX".

L'estremo recente è preso dalla c. 519v.

Registro, cartaceo, cc. 503, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 298 x 230, **P.D., 65.**

66

"Acta Civilia in Causa Nostri Monasterii super Hereditate de Cornea et dominum Hyeronimum de Martinellis Haeredem quondam Andree de Cornea"

Perugia

Atti di cause dal 16 novembre 1584 al 1° ottobre 1612, relativi al contenzioso tra il Monastero di San Pietro e Geromino Martinelli, erede di Andrea della Corgna, a sua volta già erede di parte dei beni di Pantasilea Vibia.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "ZZZ".

cc. nn. all'inizio del registro: indice coevo.

L'estremo recente è preso dalla c. 1136v.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 1138, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 304 x 214, **P.D.**, **66**.

67

"[Liber] beneficiorum extra ordinem T. I"

Perugia

Documenti in originale e in copia del XVII secolo attestanti benefici, come il godimento di particolari diritti da parte del Monastero di San Pietro e dei suoi monaci. Presenti anche riferimenti a questioni dei secoli XV e XVI.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "AAAA".

Presenza di materiale a stampa e di fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. bianche nn., cc. 569, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 307 x 215, **P.D.**, **67**. Tracce di etichetta abrasa.

68

"Congregationis Cassinensis Extra Ordinem idest Collectio Bullarum et Constitutionum Summorum Pontificum pro Congregatione Cassinensi, atque Decretorum Patrum pro bono Regimine, felici Statu, et Conservatione eiusdem Congregationis Ab Anno 1432 Ad Annum 1700 T. I Anno Domini 1768 Mense Iunio"

Perugia

Documenti relativi alla Congregazione Cassinese: privilegi, disposizioni, decreti, e ricordi dal 1432 alla seconda metà del XVIII secolo.

Titolo dal frontespizio, scritto forse da Francesco Maria Galassi.

Dal dorso: "[Liber] Congregationis Cassinensis T. I extra ordinem".

Presenza di materiale a stampa e di documenti sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 390, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 340 x 218, **P.D., 68.**

69

"Monialium extra ordinem, idest Miscellaneorum Memoriarum Spectantium ad Moniales, tum olim, cum nunquam subiectas Monasterio Sancti Petri Perusiae in unum collectarum Anno 1766. Tomus Primus"

Perugia

Documenti, in originale e in copia, dei secoli XVI e XVII riguardanti i monasteri femminili benedettini, non solo di Perugia.

Titolo dal frontespizio con stemma a penna, scritto forse da Francesco Maria Galassi.

Dal dorso. "[Liber] Monialium extra ordinem T. I"

Presenza di materiale a stampa.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 472, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 300 x 212, **P.D., 69.**

70

"Monialium extra ordinem T. II Complectens Visitationes Monasteriorum et Monialium Reverendissimo Patri Domino Abbati S. Petri olim subiectarum ab Anno 1656 ad Annum 1698 Hic in unum collectas Anno MDCCLXVI"

Perugia

Documenti vari dal 1656 al 1698 riguardanti i monasteri femminili di Perugia soggetti al Monastero di San Pietro.

Titolo dal frontespizio con stemma, scritto forse da Francesco Maria Galassi.

Dal dorso: "[Liber] Monialium extra ordinem T. II".

Sciolte le carte dalla n. 582.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 583, cc., nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 302 x 220, **P.D., 70.**

MAZZI
sec. XIV metà - 1912

La serie si compone di 150 “mazzi” racchiusi in 128 faldoni che coprono un arco cronologico che va dalla metà del secolo XIV fino al 1912.

Si segnala che la maggior parte della documentazione interessa i secoli XVIII-XIX⁸².

Non è chiaro il principio secondo il quale questa serie è stata creata: di certo esiste uno stretto legame con la serie *Protocolli diversi*, in cui è confluita una consistente mole di materiale eterogeneo per tempo, tipologia e oggetto. Si può ipotizzare che con la creazione della serie *Protocolli diversi*, avvenuta per più della metà in concomitanza con l'intervento di Cornelio Margarini ai primi anni Sessanta del Seicento, sia rimasta fuori della documentazione, o per la peculiarità dell'argomento trattato o per l'aprioristica applicazione di criteri di cernita del materiale stesso. Tale “avanzo” avrebbe costituito il primo nucleo di documenti che, accrescendosi nel corso del Settecento, è stato poi analizzato e condizionato in fascicoli, a loro volta racchiusi in “mazzi”⁸³.

Rispetto ai *Protocolli diversi*, nella serie *Mazzi* cospicua e maggiore è la presenza di documenti dei secoli XVIII e XIX: le carte, poi, ad eccezione di alcuni piccoli registri e di ricevute contabili, raccolte in mazzi “fermati” da coperte di cartone rigido (alcune delle quali ancora conservate all'interno dei faldoni), si presentano sciolte e organizzate in fascicoli (le cui camicie riportano titolo ed estremi cronologici del contenuto) e sottofascicoli, quasi sempre numerati con numeri romani per la documentazione più antica e per la recente con numeri arabi, o più raramente con lettere alfabetiche o con la sola indicazione cronologica. Tale articolazione in fascicoli e sottofascicoli ben individuabili attesta indubbiamente l'attenzione all'organizzazione razionale e funzionale della documentazione ed è frutto di ripetuti interventi sulle carte che si sono succeduti nel tempo, a cominciare da un ignoto autore, forse un monaco del Monastero, attivo fino alla seconda metà del Settecento autore dell' “Indice vecchio delle Pergamene”, che ha lasciato copiosa traccia del suo operare con registi e con indicazioni a numeri arabi e romani apposti sulle singole unità documentarie.

L' “Indice nuovo” di Giuseppe Belforti del 1800 è il primo strumento che riporta la descrizione delle “Scritture diverse raccolte in Mazzi” fino al n. LXXI⁸⁴. L'erudito perugino ha infatti provveduto, per primo, all'organizzazione di tale documentazione, condizionando con cami-

⁸² Cfr. *Mazzi*, CXLIII, fasc. 1, con carte che giungono al 1912 e *Mazzi*, CXLIV, con dei numeri dell' “Osservatore Romano” del periodo febbraio-novembre 1939.

⁸³ Lo stesso don Mauro Bini, nella nota introduttiva al suo “Indice ragionato” (ASPiPg, *Inventari*, 5), avverte che “anticamente il numero di detti Monumenti era più grande e che alcuni veramente poco interessanti sono stati ne' tempi andati, trascurati, altri collocati tra i Fascicoli, o Mazzi delle cose volanti e qualche Libro collocato tra gli altri fuori...”. Questo va a spiegare la presenza in tale serie di documenti sciolti analoghi a quelli compresi nel *Diplomatico*.

⁸⁴ ASPiPg, *Inventari*, 2. La serie è descritta da Belforti alle pp. 142-153; Bini prosegue dal Mazzo LXXII fino al Mazzo CVIII, da p. 259 a p. 286.

cie il materiale che si presentava sciolto, creando dei fascicoli di cui veniva segnalato l'argomento e gli estremi cronologici di riferimento, e riportando poi nel suo "Indice nuovo", dopo l'analisi della documentazione, la relativa descrizione, giungendo a volte anche all'elencazione delle singole unità documentarie di cui venivano espressi i riferimenti cronologici. A riprova della dettagliata conoscenza della documentazione, lo stesso Belforti nel febbraio 1799 realizza per l'abate Rossetti il registro relativo ai "Processi Risguardanti il Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia Esistenti nel pubblico Registro dal anno 1457 a tutto 1700", un prontuario dei processi riguardanti il Monastero di San Pietro di Perugia, con riferimento alla documentazione ad essi correlata presente nei *Mazzi* dal 1457 al 1700⁸⁵. Dopo Belforti, d. Mauro Bini, attivo nella prima metà dell'Ottocento, ha proseguito nell'opera, provvedendo anch'egli all'analisi delle carte, alla loro regestazione e organizzazione, e completando l'indice di Belforti con la descrizione delle nuove unità fino alla n. CVIII. Inoltre Bini, per tale serie che era arrivato a conoscere molto dettagliatamente, ha voluto creare uno specifico strumento di corredo, ossia l' "Indice alfabetico di ciò che si contiene nei Fasci ossia *Mazzi* delle carte volanti esistenti nell'Archivio dell'Imperial Monastero di San Pietro di Perugia"⁸⁶, che permette di individuare la documentazione attraverso accessi per argomento.

Successivamente Adriano Cappelli ha riportato nel suo inventario ministeriale la descrizione delle unità fino al n. CVIII. Dopo di lui il monaco Callisto Maria Lamberti, autore dell'inventario degli anni 1931-34⁸⁷, relativamente alla serie *Mazzi*, opera un raffronto con quanto riportato dal Cappelli, segnalando le perdite di materiale o il confluire di fascicoli dei *Mazzi* nei "Codici manoscritti" (C.M.), ma non solo, prosegue nell'opera di analisi e organizzazione della documentazione più o meno recente che, non più occorrente alla Fondazione per l'Istruzione Agraria, era confluita nell'archivio storico⁸⁸. Lamberti si adopera per sostituire le vecchie camicie dei fascicoli all'interno delle buste con quelle che, ancor oggi, sono presenti e soprattutto aggiorna l'inventario con la descrizione delle nuove acquisizioni⁸⁹. Da segnalare, infine, il prezioso intervento di d. Costanzo Tabarelli, che ha provveduto, con la sua meticolosa indagine, a organizzare ancor meglio le carte, a datarle ed ordinarle per facilitarne il reperimento e lo studio.

Altro materiale trattenuto dai monaci e confluito in archivio sicuramente dopo l'inventario di Lamberti, analogo a quello presente nella serie *Mazzi* sia per arco cronologico di riferimento (seconda metà del sec. XVI fino ai primi anni del XX secolo), sia per tipologia documentaria che per contenuto, è presente nelle unità di quello che è denominato "Archivio privato".

⁸⁵ ASPiPg, *Diversi*, 108.

⁸⁶ ASPiPg, *Inventari*, 3.

⁸⁷ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 165-187.

⁸⁸ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 211-216.

⁸⁹ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, c. 211. Nell' "Inventario dei manoscritti ricevuti in consegna dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria e non elencati nell'Inventario Ministeriale", i mazzi non compresi nell'inventario di Cappelli vanno dal n. CIX al n. CXXXVI. In realtà, Lamberti arriva al mazzo CXXXIX, condizionando le 13 cartelle "contenenti canti di Chiesa, per organo, pianoforte". Cfr. ASPiPg, *Inventari*, 9-10, c. 207.

La documentazione della serie è racchiusa in faldoni di cartone rigido ricoperto con carta marmorizzata sui toni del verde⁹⁰, che al loro interno comprendono anche più “mazzi”, ciascuno dei quali, anche nell’inventario Lamberti, è descritto come singola unità. Un’etichetta cartacea, in cui sono riportati a stampa i numeri romani relativi ai mazzi che vi sono contenuti, individua le singole unità.

Le carte presentano una natura composita, sia per tipologia (documenti in carta o pergamena, manoscritti e a stampa, carte sciolte, filze, fascicoli, registri), sia per la forma in cui si sono tramandati (documenti in originale, in copia, estratti, minute, ecc.) sia per l’oggetto trattato, e attestano i molteplici ambiti di azione e di interesse del Monastero. Per tale motivo, tale serie congloba materiale affine a tutte le altre serie dell’archivio.

Si conservano infatti memorie, carteggio, contratti, atti di cause, documentazione di corredo ai molteplici procedimenti giuridici intrapresi nel tempo con soggetti privati e pubblici, ecclesiastici e laici. Numerosi i documenti di carattere economico legati alle varie attività dell’Ente nella gestione dei propri beni e di corredo al materiale documentario raccolto nella serie *Libri economici*, come obbligazioni, affitti, apoche coloniche, ristretti di catasti, fatture, ricevute, resoconti finanziari relativi ai due grandi nuclei del patrimonio fondiario benedettino, ossia le tenute di Casalina e Sant’Apollinare. Presenti anche documenti della Congregazione Cassinese, cui il Monastero era legato dal 1436.

Consistente, poi, la documentazione sulle chiese e monasteri dipendenti da San Pietro, come visite, inventari, corrispondenza, relazioni, nomine dei rettori, registrazioni contabili, e poi privilegi, monitori, decreti, sentenze, brevi, disposizioni, editti, bandi, sia manoscritti che a stampa, provenienti dalla cancelleria pontificia e dai vari organi dello Stato pontificio. Numero il materiale riferito alla vita della comunità monastica, cioè memorie, cronache, regolamenti, carte relative agli aspetti biografici dei monaci (lettere, fedi di sacramenti e di professione monastica, corrispondenza, attestati, diplomi, discorsi, annunci mortuari ecc.), scritti di priori e abati (come quelli di Francesco Maria Galassi, autore di trascrizioni di importanti documenti per la storia di Perugia, di epigrafi, di descrizioni di monumenti, di chiese perugine e non, diari di viaggio, e gli scritti di d. Vincenzo e Mauro Bini), materiale sulla “fabbrica” di San Pietro e sulle “fabbriche” delle chiese e case del Monastero realizzatisi nel corso del tempo. Presenti, inoltre, anche piante, disegni, perizie, relazioni, progetti, realizzati in relazione alla gestione della consistente proprietà fondiaria dei monaci. Per dare conto di tale tipologia documentaria, strettamente affine e connessa al materiale della serie *Piante*, in calce alla descrizione delle unità della serie predetta, si fornisce una tabella con la descrizione dettagliata delle piante, disegni e prospetti rinvenuti all’interno dei *Mazzi* (cfr. pp. 487-489).

Da segnalare anche materiale relativo a soggetti privati (individui, associazioni professionali, confraternite) e pubblici (comuni, altri monasteri, ecc.) di Perugia e di altri luoghi legati al Monastero a vario titolo, come memorie, corrispondenza, procedimenti giuridici, contratti, atti contabili, inventari e la presenza di spartiti, manoscritti e a stampa, di musiche profane, vocali, strumentali e, solo in piccola parte, sacre, che vanno dalla fine del secolo XV, ma interes-

⁹⁰ La presenza nel deposito di alcune vecchie camicie di cartone rigido, probabilmente ottocentesche, fa supporre un precedente condizionamento. Tali camicie sono anche quelle che contenevano il materiale, condizionato in nuovi contenitori, di quello che è denominato l’ “Archivio privato”.

sano quasi esclusivamente i secoli XVIII e XIX, contenuti nei pezzi contrassegnati dai numeri CXXVII-CXXXIX, oggetto di innumerevoli studi e descritti in un catalogo a stampa realizzato da Bianca Maria Brumana nel 1986, a cui si rimanda per la descrizione analitica di ogni singolo componimento⁹¹.

Con il presente intervento, oltre ad una verifica del contenuto dei singoli fascicoli, si è provveduto a fornire una descrizione completa della serie, comprendendo anche il materiale confluito in archivio dopo l'intervento di Lamberti. Laddove sono state rilevate delle imprecisioni si è provveduto ad emendarle e, laddove è stato possibile, sono state fornite notizie più dettagliate sui contenuti. Per quanto riguarda i criteri di datazione delle singole unità, si è preferito indicare il secolo di riferimento quando la consistente presenza di documenti non datati non consentiva l'attribuzione di riferimenti cronologici più precisi.

Sul dorso delle unità, per motivi funzionali, in concomitanza con il presente intervento, è stata apposta a matita una numerazione a cifre arabe, che raccorda le unità della serie ai *records* descrittivi prodotti nella banca dati in Sesamo.

1

Mazzo I

1569 - 1629

La busta contiene carte sciolte di natura diversa: copie di contratti, ricevute di pagamento, lettere private, mandati, inventari... riguardanti gli interessi di Ercole Massoli, mercante perugino, marito di Olimpia Ballerini e della sua attività di "depositario dell' Alma Casa della Sapienza Nova".

Presenza di moduli prestampati e piccolo registro economico di dare e avere del sec. XVII, con coperta in pergamena di recupero.

Busta contenente fogli sciolti e un registro, **Mazzi, I.**

2

Mazzo II

1773 - 1832

Documenti in originale e in copia riguardanti la vertenza fra la Congregazione Cassinese e i monasteri della stessa Congregazione esistenti in Lombardia (San Benedetto di Mantova, San Salvatore e Santo Spirito di Pavia, San Simpliciano di Milano) ai tempi dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, dopo che, con la legge del 16 settembre 1773, la sovrana stabilì che i monasteri lombardi dovevano dare ragione dei debiti che denunciavano.

⁹¹ B. M. BRUMANA, *Il fondo musicale dell'archivio di San Pietro di Perugia. Catalogo*, Perugia, Volumnia Editrice, 1986 (Biblioteche dell'Umbria. Cataloghi e strumenti, 8). Altro materiale musicale si trova nel mazzo n. XVIII dell'"Archivio privato".

Presenza di documenti a stampa e di un registro a stampa del 1779.

La quasi totalità dei fogli sciolti manoscritti porta una lettera alfabetica.

L'estremo recente si giustifica con la presenza di un fascicolo di d. Mauro Bini, di memorie riguardanti i monasteri della Lombardia datato 1832.

Busta contenente fogli sciolti e un registro a stampa, **Mazzi, II.**

3

Mazzo III

sec. XIV - sec. XVI

Contratti, sentenze, brevi papali, documenti in originale e in copia, processi, riguardanti il Monastero di San Pietro e non, personaggi perugini e non, riferiti ai secoli XIV-XVI. Il documento più antico, del 1305, è in copia. Tutta la documentazione è organizzata in piccoli sottofascicoli, ordinati cronologicamente, ognuno riferito ad una specifica questione. Presente un sottofascicolo in pergamena con atto in copia del 1387 in volgare.

Sono presenti documenti in pergamena.

I sottofascicoli sono datati da Belforti e cartulati recentemente.

Busta contenente un fascicolo organizzato in sottofascicoli, **Mazzi, III.**

4

Mazzo IV

1724 gennaio 4 - 1787 dicembre 29

Lettere a stampa con le quali veniva comunicata la morte di un monaco benedettino cassinese al padre priore del Monastero di Perugia, dai monasteri di tutta Italia.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, IV.**

5

Mazzo IV e 1/2

1743 febbraio 9 - 1895 novembre 18

Lettere a stampa con le quali veniva comunicata la morte di un monaco benedettino al padre priore del Monastero di Perugia, dai monasteri di tutta Italia; elenchi delle messe celebrate per i defunti.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, IV e ½.**

6

Mazzo V

1756 - 1889

1-"Lettere mortuarie dei conversi dal 1756 al 1888 (Fratelli e commesi)". L'anno corretto è 1889.

2-"Lettere Mortuarie di Monache Casinesi ed altre dal 1759 al 1889". Intestazione scritta da Belforti e completata da Lamberti.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, V**.

7

Mazzo VI

sec. XIV - sec. XIX prima metà

1- "Memoriali con Rescritto dal 1556 al 1854 n. 1". 1854 corretto su 1845.

2- "Memoriali diversi senza data e senza Rescritto n. 2".

Nel fasc. 1, è presente un sottofascicolo di pergamena contenente un verbale di una sentenza del 1382, un altro documento datato 1562 in copia autentica.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, VI**.

8

Mazzo VII

sec. XVII - sec. XVIII

"Scritture legali diverse senza data, ma dei secoli XVII e XVIII. Il Catalogo del Cappelli dice che in tutto sono carte 120. Invece risultano 128. Mancano il n. 96, ma il duplicato del n. 8 ed i seguenti numeri 12 ½-56 bis-86B-85C-85D-85E-85F e 117bis".

La documentazione si presenta ordinata e numerata in unità. Ne mancano alcune, come riporta la dicitura di Lamberti del 4 settembre 1931 nel foglio esplicativo del contenuto della busta e anche nell'inventario (Lamberti, p. 165). Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, VII**.

9

Mazzo VII e 1/2

sec. XVII - sec. XVIII

"Scritture legali diverse in parte senza data, ma dei secoli XVII e XVIII. In tutto carte 28."
La documentazione si presenta ordinata e numerata in unità.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, VII e ½**.

10

Mazzo VIII

1622 - 1755

"Scritture legali diverse dal 1622 al 1760 (1755). In tutto carte n. 51". La documentazione si presenta ordinata e numerata in 52 unità, manca però la n. 29 ed è presente la n. 52, che non è datata (cfr. dicitura di Lamberti del 4 settembre 1931 nel foglio esplicativo del contenuto della busta e anche nell'inventario, c. 165). Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, VIII**.

11

Mazzo IX

1761 - 1788

"Scritture legali diverse dall'anno 1761 al 1788. In tutto carte n. 30". La documentazione si presenta ordinata e numerata in unità. Mancano il n. 10 e il n.11. Cfr. dicitura di Lamberti del 4 settembre 1931 nel foglio esplicativo del contenuto della busta e anche nell'inventario, p. 165.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, IX**.

12

Mazzo IX e 1/2

1681 - 1775

"Scritture legali diverse a stampa dall'anno 1681 all'anno 1775". La documentazione si presenta ordinata e numerata in unità. Manca il n. 5 (cfr. dicitura di Lamberti del 4 settembre 1931 nel foglio esplicativo del contenuto della busta e anche nell'inventario, p. 165).

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, IX e ½**.

13

Mazzo X

1724 - 1764

"Note diverse di entrata e consumo di Grano, Pane, Vino ed Olio, interrotte, del secolo XVIII".

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, X.**

14

Mazzo XI

1570 - 1836

"Deposizioni di Testimoni in varie Cause del Monastero di San Pietro e di altri dall'anno 1570 al 1792" (in realtà l'estremo recente è 1836); "Attestati e fedeli diverse dal 1583 al 1791 e seguenti" (in realtà dal 1570 al 1789).

In origine i fascicoli erano due, poi sono stati unificati.

Oltre che alle deposizioni si trovano anche altre tipologie documentarie legate sempre ai procedimenti giuridici: attestati vari, corrispondenza, inventari, computi, ecc. Presenza anche di due piante nel documento dell'anno 1710 e in quello del 1759.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, XI.**

15

Mazzo XII

sec. XVIII

"Cause contenenti diversi Atti della Congregazione di Propaganda Fide di Roma in tempo del Segretariato di Mons. Stefano Borgia dall'anno 1763 al 1775". Lamberti completa il titolo dato da Belforti da "in tempo...".

Si tratta di documenti del sec. XVIII relativi alle attività della detta Congregazione in tutto il mondo.

Presenza di sottofascicoli rilegati.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, XII.**

16

Mazzo XIII

sec. XVI - sec. XVIII

1- "Discorsi diversi del Padre Turi Monaco Cassinese" (e di altri) dei secoli XVI-XVIII.

2- "Prediche, e Discorsi Saggi di diversi sec. XVIII".

Molta documentazione non è datata.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XIII**.

17

Mazzo XIV

sec. XVI metà - sec. XVIII

- 1- "Carte diverse riguardanti il Riattamento della Caina nell'anno 1766 n. 1": documentazione organizzata in sottofascicoli relativi a ricorsi, pareri, documenti vari (del 1766, ma anche di anni precedenti e successivi), registro "Scrittura appartenente al riattamento del Caina" di Francesco Maria Galassi. Presenza di due piante.
- 2- "Discorsi, Notizie Istoriche ed altre Carte diverse appartenenti a D. Benedetto Bondigli Monaco Casinese morto in Perugia. ec. XVIII n. 2". Presenza di composizioni poetiche e spartiti musicali.
- 3- "Carteggi, e Carte diverse risguardanti le Tabelle comunitativa, e privilegiata. Sec. XVIII n. 3".
- 4- "Ricevute, Conti, memorie, et altro attinenti al Padre d. Girolamo Santini, nel tempo che era Sindaco del nostro Monastero dal 1641 al 1667. n. 4".
- 5- "Carte risguardanti il Rendimento de' Conti richiesto l'Anno 1744 al Cellerario del Monastero di Pavia della Religione Casinese. n. 5".
- 6- "Istromenti, Ricevute, ed altre Carte diverse appartenenti alla Compagnia del SS. Sagramento eretta nella chiesa di San Costanzo sec. XVII. n. 6" (ma anche del sec. XVIII).
- 7- "Cause diverse risguardanti i Beni del Monastero di S. Pietro nel Territorio d' Assisi, loro provenienza, ed altro dall'anno 1583 al 1664. n. 7" (in realtà dal 1554).
- 8- "Carte diverse appartenenti a Fra' Benedetto Boschi Oblato del Monastero di S. Pietro del 1710. n. 8" (ma anche a partire dal 1694).

Busta contenente 8 fascicoli, **Mazzi, XIV**.

18

Mazzo XV

sec. XVII - sec. XVIII

- 1- "Stampe diverse risguardanti il collegio Ghislieri di Pavia eretto e dotato da P. Pio V. n. 1" (sec. XVII): contiene solo esclusivamente documenti a stampa.
- 2- "Scritture spettanti all'eredità di Donna Cleofe Buti ed Annibale suo marito e Severo suo 2. marito e a donna Suor Caterina Andreoli, figlia di detto Severo, Terziaria Agostiniana ... ed altre Memorie risguardanti il dominio della villa di S. Maria di Petrignano, che si conservano in questo archivio per avervi avuto interesse il padre d. Venanzio, Monaco Professo di questo nostro Monastero, figlio di primo letto di detta Donna Cleofe Buti, al secolo chiamato Clau-

dio. n. 2" (sec. XVII): è una filza e comprende, oltre a documenti sciolti, anche un documento in pergamena del 1626 e un registro di "Ricordanze" del 1612.

3- "Testamento di D. Giacomo Ciotti ed alcune Carte relative alla di lui Eredità amministrato dall'Abbate pro tempore del Monastero di S. Pietro, e requisiti e pagamenti delle Zitelle Dotate colla medesima Eredità. n. 3" (fine sec. XVII- inizio sec. XVIII). Presenza di moduli pre-stampati, un piccolo registro di entrate e uscite degli anni 1757-1789 e materiale relativo alla dotazione delle zitelle.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, XV.**

19

Mazzo XVI

sec. XVI fine - sec. XVIII

1- "Carte diverse riguardanti la Contribuzione annua del Monastero di S. Pietro per l'Università di Perugia" (di 180 scudi), sec. XVI fine.

2- "Lettere, e Scritture diverse per la questione tra il Vescovo Terniani, e il Monastero di S. Pietro, seguita l'Anno 1737, per essere il detto vescovo andato a San Costanzo in materia di giurisdizione".

3- "Causa tra il Monastero di S. Pietro e la famiglia Giraud per una pretesa gabella dal pacco di Legnami, che da Orte vanno in roma dell'anno 1764, e seguenti".

4- "Donazione d'Angela di Benedetto Virili, nel 1671 e causa tra il Monastero di S. Pietro e il Collegio Oradino e altri" (sec. XVII fine-sec. XVIII inizi);

5- "Testamento di Cecilia Fioravanti moglie di Francesco Alfani relativo all'interesse del figlio di lei Monaco Cassinese, l'anno 1662" (sec. XVII seconda metà).

6- Carte diverse, per la causa tra il Monastero di S. Pietro ed altri Regolari circa la "pretensione" nel Monastero di San Pietro del vescovo di Perugia, di voler visitare le chiese dipendenti dai Regolari, nell'anno 1763. Il vescovo è Filippo Amadei e il provvedimento di visitare le chiese è sempre del 1763. Presenza di altri documenti per la quasi totalità del sec. XVIII (pochi di inizio Ottocento) e documenti in pergamena e a stampa.

7- Carte diverse per la causa tra il Monastero di S. Pietro e i Tieri per motivo di certo terreno nelle pertinenze di Prepo, 1748. Presenza di una pianta.

8- Carte diverse per la causa tra il Monastero di S. Pietro e il Conte Leopoldo Salvatori, sec. XVIII prima metà. Presenza di 3 piante a colori riferite alle pertinenze di Deruta numerate con numeri romani e documentazione relativa ad una causa tra il Monastero con Giovan Battista Pozzi/Dozzi "*alias* Bragone" svoltasi nel corso del sec. XVI.

Busta contenente 8 fascicoli, **Mazzi, XVI.**

20

Mazzo XVII

sec. XVI seconda metà - sec. XVIII

1- Carte diverse riguardanti le pretese di Feliziano Rossetti (Felitiano Bassetti nome corretto dell'intestatario) da Papiano contro il Monastero di S. Pietro, 1678.

2- "Carte diverse riguardanti i due Benefizi di San Pietro di Sterpeto, e di Santa Caterina de Bucarelli (presso Miralduolo), goduti dal padre d. Onorio Lippi di Arezzo e la causa agitata tra il Monastero di S. Pietro e D. Giovanni Cerboni per conto de' medesimi (benefici)", sec. XVIII seconda metà. Presenza di materiale a stampa e anche un piccolo registro di entrate e uscite dei due benefici del 1765.

3- Carte riguardanti l'erezione del Monastero di S. Benedetto di Foligno ed altri interessi dello stesso Monastero, sec. XVII prima metà.

4- Carte diverse riguardanti la causa tra il Monastero di S. Pietro e la città di Perugia per motivo della Misura generale nell'anno 1726 e seguenti, sec. XVII fine - inizi sec. XVIII.

5- "Carte diverse riguardanti la questione tra i due Padri Abbati Hernandez e Paternò Castello circa il Governo del Monastero di Catania in Sicilia seguita l'anno 1783 e seguenti", sec. XVIII fine.

6- "Causa tra il Monastero di S. Pietro e alcuni abitanti di Montefalco, agitata l'anno 1584", sec. XVI seconda metà.

Busta contenente 6 fascicoli, **Mazzi, XVII.**

21

Mazzo XVIII

sec. XVI seconda metà - sec. XVIII

1- Processo e altre carte relative alla causa tra il Monastero di San Pietro e il cardinal ostiense per motivo di alcune terre adiacenti al Tevere, sec. XVI seconda metà. Presenza di due disegni.

2- Processo nella causa tra il Monastero di San Pietro e Girolamo Martinelli, sec. XVIII con riferimenti a secoli precedenti.

3- Causa tra il Monastero di San Pietro e Settimio Ugolini per motivo di una strada in Casalina, 1764 (con documenti anche degli anni 1760-1765). Presenza di due disegni.

4- Carte spettanti a Domenico e Mario Priorelli e ai Cappellani Priorelli, sec. XVI fine-sec. XVII.

5- Causa tra il Monastero di San Pietro e la Comunità di Bevagna per delle capre del Monastero nell'anno 1769 (con documenti anche degli anni 1763-1770); documenti relativi alle chiese di San Paolo e Santa Caterina "de Bovarelli" (Bucarelli) di Miralduolo, San Giovanni di Boneggio e San Andrea d'Agliano, 1641-1647. Presenza di due documenti in pergamena del 1670.

6- Causa tra il Monastero di San Pietro e d. Carlo Mannucci per il beneficio di Santa Caterina de Bucarelli di Miralduolo e per altri benefici, sec. XVII.

7- Atti diversi riguardanti la causa dei beni livellari del Monastero di San Pietro sotto il pontificato di Alessandro VII, sec. XVII. Presenza di materiale a stampa.

8- Carte e notizie riguardanti i beni del Monastero di San Pietro dati in enfiteusi nel vocabolo "Selva dell'Abbate", sec. XVIII, con riferimenti a fatti della metà del sec. XVI.

Busta contenente 8 fascicoli, **Mazzi, XVIII.**

22

Mazzo XIX

sec. XVI fine - sec. XIX prima metà

1- Carte varie del Monastero di San Pietro di Assisi, secc. XVII-XIX, prima metà.

2- Carte diverse riguardanti la famiglia Baldizoppi, sec. XVI fine- seconda metà sec. XVII seconda metà.

3- Carte diverse riguardanti il Monte di Pietà di Perugia, sec. XVIII.

4- Carte riguardanti l'Università e le scuole stabilite dopo la soppressione dei Gesuiti, sec. XVIII; riforma dei Capitoli della Venerabile Compagnia di Santa Maria della Misericordia di Firenze, 1798. Presenza di una lettera datata 1818.

Busta contenente 4 fascicoli, **Mazzi, XIX.**

23

Mazzo XX

sec. XVII - sec. XVIII

1- Luoghi di Monte ceduti al padre d. Angelo Cocchi, monaco Cassinese, dal cavaliere Gagnani di Montepulciano, 1717- 1719. Presenza di un disegno.

2- Causa tra il Monastero di San Pietro e Ascanio Lippi da una parte e d. Giovanni Cerboni dall'altra per i benefici di Santa Caterina de Bucarelli di San Giovanni di Sterpeto, sec. XVIII, con documenti riferiti a secoli precedenti.

3- Causa tra il Monastero di San Pietro e Pietro Titi per un pezzo di terra a "San Paterniano" (Patrignano), parte dell'eredità Herbestein, 1762, con documenti riferiti agli anni precedenti e successivi.

4- Causa tra il Monastero di San Pietro e i figli di Giuseppe Cianefoli per tre pezzi di terra del Monastero presso Ripabianca goduti in enfiteusi, sec. XVIII. Presenza di 3 piante.

5- Causa tra il Monastero di San Pietro, il conte Averardo di Montesperello e Vincenzo Patrizi da una parte e la contessa Caterina Ondedei dall'altra per una chiusa di un mulino che si tentava di fare nel fiume Genna, sec. XVIII.

6- "Pretesa fraude" fatta al Monastero di San Pietro dall'appaltatore della gabella del vino di Todi, sec. XVIII.

7- Causa tra il Monastero di San Pietro e Francesco Maria Ballarini, secc. XVII-XVIII. Presenza di due pergamene del 1667.

8- Interessi tra il Monastero di San Pietro e Giulio Battisti, sec. XVII.

9- Causa tra il Monastero di San Pietro e la famiglia Ugolini per il fosso della Fratta, sec. XVIII.

10- Causa di pretesa lesa immunità ecclesiastica nel Tribunale vescovile di Acquapendente dell'anno 1769. Presenza di materiale a stampa.

11- Causa tra il Monastero di San Pietro e Girolamo Martinelli, sec. XVII-inizi sec. XVIII inizi (fascicolo privo di camicia).

12- Carte attinenti al Monastero di San Paolo di Roma, sec. XVIII.

Busta contenente 12 fascicoli, **Mazzi, XX.**

24

Mazzo XXI

1574 - 1750

1- Cause diverse (in tutto 23) tra il Monastero di San Pietro e vari possidenti sulle questioni riguardanti il corso del Tevere, 1574-1750. Presenza di materiale a stampa, di una filza (*"Plura Inter Nostrum Monasterium et Dominum Comitum de Salvatoribus pro Causa Tiberis"*, 1738 con due disegni) e di un documento in pergamena datato 1680. I sottofascicoli sono numerati e brevemente descritti.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, XXI.**

25

Mazzo XXII

sec. XVII - sec. XIX

1- Privilegi e decreti accordati ai monaci Cassinesi, secc. XVII-XIX: documentazione relativa al conte Ugolini indirizzata all'abate Acquacotta, 1857.

2- Indulgenze e decreti per la celebrazione della messa e "recita dell'Offizio" registro a stampa, a favore dei Cassinesi, sec. XVII seconda metà-sec. XVIII fine.

3- Documenti dei monasteri della Congregazione Cassinese ed altre, di varia tipologia (documenti pontifici, lettere, trascrizioni, brevi, indulgenze, "rescritti" ecc.) riferiti ai secoli XI-XVIII.

4- Esenzioni concesse a tutti i Regolari, secc. XVI-XVIII.

5- "Privilegi temporali concessi alla Congregazione Cassinese e Quindenni dovuti dai Monasteri di essa", 1710-1742. È presente documentazione che si riferisce al sec. XVII e tre tabelle a stampa relative al pagamento dei quindenni e vigenni.

6- Decreti diversi, 1624-1783.

Il fasc. n. 5 è stato rinvenuto all'interno di Mazzi, XXXV-XXXVI ed è stato ricollocato all'interno di questa unità.

Busta contenente 6 fascicoli, **Mazzi, XXII.**

26

Mazzo XXIII

1726 - 1773

1- Entrata e uscita della tenuta di Sant'Apollinare, 1731-1765.

2- Entrata e uscita della tenuta di Casalina, 1726-1773.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XXIII.**

27

Mazzo XXIV

1621 - 1847

1- Inventari diversi, quasi tutti senza data.

1 bis- Inventari diversi, 1621-1762, e anche un inventario non datato.

2- Perizie diverse, 1669-1847: l'estremo remoto è tratto dal documento cui è stata attribuita la data 1669. Presenza di 5 unità documentarie tra disegni, prospetti e piante.

Oltre agli inventari e alle perizie, vi è una serie di documenti di appoggio come documenti economici, lettere e altro.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, XXIV.**

28

Mazzo XXV

1575 - 1791

1- Inventari delle suppellettili delle chiese dipendenti dal Monastero, 1575- 1791.

2- Inventari delle chiese senza data, forse dei secc. XVII-XVIII (cfr. Lamberti, p. 171).

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XXV.**

29

Mazzo XXVI

sec. XVI - sec. XIX primo quarto

1- Notizie diverse riguardanti le chiese e benefici del Monastero redatte nei secoli XVI-XVIII, con trascrizioni di documenti a partire dal sec. XII, inventari. Presenza di una pergamena, di materiale a stampa e di un registro con la "Donazione delle reliquie di vari santi martiri le quali si conservano e venerano nella chiesa e parrocchia di S. Apollinare", scritto da Francesco Maria Galassi nel 1768.

2- Notizie diverse riguardanti le chiese e i benefici del Monastero; alcuni documenti sono senza data, gli altri sono stati redatti, per la maggior parte, nel sec. XVIII e pochi nel primo quarto del sec. XIX, con riferimenti a notizie a partire dal sec. XII. Presenza di una pianta.

3- "Carteggio riguardante la Madonna del Bagno. In tutto pezzi N. 9". Documentazione riguardante la Madonna del Bagno (in tutto 9 pezzi, di cui un breve in pergamena e 2 registri relativi alla storia, registro delle elemosine, documentazione contabile, elogio, inventario, concessione di indulgenza del 1782), 1657-1782. Il registro n. 1, datato 1657, nel piatto interno riporta una stampa.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, XXVI.**

30

Mazzo XXVII

1639 - 1822

1- Visite delle chiese soggette al Monastero di San Pietro, 1640-1822.

2- Visite delle chiese soggette al Monastero di San Pietro (carte relative anche alla collazione e divisione delle chiese e alle visite delle chiese rurali), alcuni documenti sono senza data, altri sono riferiti ai secoli XVII e XVIII.

2 bis- Posizione della lite promossa da mons. Filesio Cittadini vescovo di Perugia contro l'abate di San Pietro di Perugia, per le visite che questi fece nel 1836 alle chiese unite e soggette al Monastero. Si tratta di documenti di varia tipologia come estratti, lettere, relazioni. È presente uno "Specchio" relativo alle visite effettuate dagli abati di San Pietro dal 1700 al 1836; altri documenti riguardanti le visite si riferiscono ai secoli XVI-XVII.

3- n. 45 brevi di indulgenze in pergamena dal 1639 al 1785.

Busta contenente 4 fascicoli, **Mazzi, XXVII.**

31

Mazzo XXVIII

1473 - sec. XIX prima metà

1- Atti giudiziali diversi dal 1473 al 1783, tra cui un monitorio in pergamena del 1625 e moduli prestampati. Il fascicolo è articolato in due parti.

2- Atti giudiziali, alcuni senza data e alcuni dei secc. XVI-XVIII.

3- Sentenze diverse di tribunali, sec. XVII-XIX, prima metà.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, XXVIII.**

32

Mazzo XXIX

1437 - sec. XIX prima metà

1- Pagelle delle professioni dei monaci, 1437-sec. XIX prima metà. Presenza di materiale pergameneo, con decorazioni policrome.

2- Documentazione relativa all'attività dei parroci, sec. XVIII; licenze e attestati per ricevere novizi, sec. XVIII - XIX prima metà.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XXIX.**

33

Mazzo XXX

1636 - 1858

1- Carte diverse riguardanti l'annona di Perugia, 1636-1785: presenza di materiale a stampa.

2- Carte diverse riguardanti l'annona di Perugia, senza data, ad eccezione di alcuni del sec. XVIII.

3- Miscellanea, sec. XIX. Il fascicolo si articola in 5 sottofascicoli identificati da lettere alfabetiche: i primi due "A" e "B" contengono documentazione degli abati Bini, Cultrera e Acquacotta fino al 1858 (il sottofasc. "B" riguarda il carteggio del 1857 dell'abate Acquacotta per collocare il "moretto Benedetto Bachita"). Nel sottofascicolo "C" sono contenuti documenti relativi alla tenuta dell'Abbadia (Badiola) del sec. XIX, prima metà; in "D" si trova lo "stato di Cassa del cellerario D. Luigi Veglia" del 1822, in "E" documenti del Beneficio di San Paolo di Perugia "detto San Paolo Scaricato", sec. XIX prima metà.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, XXX.**

34

Mazzo XXXI-XXXII

1391 - 1788

Mazzo XXXI:

1- "Obbligazioni a favore del Monastero di San Pietro", 1647-1743.

2- "Apoche di Affitti e lavorecci", 1631-1788.

3- "Polizze di Soccite ai Bestiami", 1649 -1709.

Mazzo XXXII:

1- Documenti notarili in originale e in copia, in carta e in pergamena, 1391-1781. Il documento più antico in copia è del 1130: il documento originale più antico è del 1391.

Busta contenente 4 fascicoli, **Mazzi, XXXI-XXXII.**

35

Mazzo XXXIII-XXXIV

1480 - 1841

Mazzo XXXIII:

1- Trattati della Commissione deputata sul debito dei monasteri in Sicilia verso la Procura generale Cassinese e transazione, 1828-1830.

2- Conteggi tra il Monastero di San Pietro e la Procura generale Cassinese, 1715-1784.

3- Rescritti e memoriali dei Presidenti e Procuratori generali della Congregazione Cassinese, 1838- 1841.

5- Conti e “foglietti” della Reverenda Procura generale Cassinese, 1793-1807.

6- Rinunce dei religiosi alle decanie e ad altri uffici della religione, 1741-1784; alcuni documenti sono senza data.

Mazzo XXXIV:

1- Documenti vari (richieste di elemosine, sovvenzioni, concessione di licenze, indulgenze, procure, editti, rinunce ecc.) relativi ai monasteri femminili sottoposti al Monastero di San Pietro di Perugia, 1480-1769. Presenza di documenti in pergamena e di riferimenti ai vari documenti nella serie *Protocolli diversi* (P.D.) e ad altre fonti.

2- Scomuniche e monitori di scomuniche, in originale e in copia, 1647-1685. Il documento del 1647 è una copia semplice. Presenza di due documenti di Innocenzo XI con sigillo plumbeo.

3- Documenti relativi all'esenzione del Monastero di San Pietro dalla gabella sul macinato, secc. XVII-XVIII.

4- Documenti diversi relativi ai beni enfiteutici e livellari del Monastero di San Pietro, secc. XVII-XVIII.

5- Documenti e ricevute spettanti alla Sacrestia del Monastero di San Pietro, sec. XVIII. Presenza di una pianta.

Nel Mazzo XXXIII, manca il fascicolo n. 4 relativo ai decreti dei Presidenti della Congregazione Cassinese, riportato invece da Lamberti, p. 173. È presente solo la camicia originaria.

Nel Mazzo XXXIV è contenuto, all'interno di una busta, un documento molto lacunoso di Innocenzo VIII del 27 marzo 1480, con cui si toglievano dalla giurisdizione del vescovo di Perugia i due monasteri di Santa Caterina e Santa Maria Maddalena. Il fasc. 2, secondo quanto si legge in un'annotazione di d. Mauro Bini, proviene dal Mazzo LXXV.

Busta contenente 10 fascicoli, **Mazzi, XXXIII-XXXIV.**

Mazzo XXXV-XXXVI

sec. XV fine - sec. XIX prima metà

Mazzo XXXV:

1- Monitori, mandati, sentenze e istrumenti di decreto dei tribunali di Roma, in originale e in copia, anche in pergamena, 1530- 1776.

Mazzo XXXVI:

1- Documentazione di varia natura, anche in pergamena e a stampa: estratti e copie dei catasti, memorie, documenti pontifici in originale e in copia (cfr. documento in pergamena di Giulio II del 1506 con sigillo plumbeo pendente da filo di canapa, due brevi di Urbano VII del 1635 e di Alessandro VII del 1666), manoscritti e a stampa, raccolte di informazioni, corrispondenza, computi, decreti, documentazione di natura economica, inventari relativi al Monastero di San Pietro di Perugia, riferiti al periodo che va dalla fine del sec. XV alla prima metà del sec. XIX. Si segnala la copia del catasto del Monastero di San Pietro dell'anno 1498, redatto sia da Francesco Maria Galassi che da Giuseppe Belforti.

Nella busta è stato rinvenuto un fascicolo relativo ai "Privilegi temporali concessi alla Congregazione Cassinese e Quindenni dovuti dai Monasteri di essa", che, in realtà, costituiva il fasc. n. 5 del Mazzo XXII (cfr. Lamberti, p. 171). Il pezzo è stato, quindi, ricollocato all'interno del mazzo dal quale era stato tolto.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XXXV-XXXVI.**

Mazzo XXXVII-XXXVIII

1671 - 1804

Mazzo XXXVII:

1- Documentazione di varia natura relativa al Monastero di San Pietro di Perugia e ai suoi possedimenti, in originale e in copia, 1671-1772.

Mazzo XXXVIII:

1- Documentazione di varia natura relativa al Monastero di San Pietro di Perugia e ai suoi possedimenti, in originale e in copia, 1731-1804. Presenza di piante, nel documento dell'anno 1731 e in quello dell'anno 1760.

Per documentazione di varia natura si intende: resoconti finanziari, ristretti di catasti, conteggi, inventari vari, memorie, disposizioni, licenze, editti, relazioni varie sullo stato di proprietà, elenco di beni, corrispondenza, discorsi, stime, notifiche di provvedimenti ecc. Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XXXVII-XXXVIII.**

38

Mazzo XXXIX-XL

1757 - 1789

Mazzo XXXIX:

1- Documentazione di varia natura relativa al Monastero di San Pietro di Perugia e ai suoi possedimenti, in originale e in copia, 1757-1780.

Mazzo XL:

1- Documentazione di varia natura relativa al Monastero di San Pietro di Perugia e ai suoi possedimenti, in originale e in copia, 1781-1789.

Per documentazione di varia natura si intendono: resoconti finanziari, ristretti di catasti, conteggi, memorie, disposizioni, licenze, editti, relazioni varie sullo stato della proprietà ("fruttati", bestiame, trattamento delle sementi, stato delle coltivazioni e delle proprietà), elenco di beni, corrispondenza, discorsi, stime, notifiche di provvedimenti, capitolati, verbali delle diete capitolari, ecc. Presenza di documentazione a stampa.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XXXIX-XL.**

39

Mazzo XLI-XLII

sec. XVII - sec. XIX prima metà

Mazzo XLI:

1- Miscellanea di memorie diverse del Monastero di San Pietro di Perugia, secc. XVII-XIX prima metà.

Mazzo XLII:

1- Miscellanea di memorie diverse del Monastero di San Pietro di Perugia, secc. XVII-XIX prima metà. Presenza di due piante nel sottofasc. 7.

La miscellanea comprende documentazione varia di natura contabile del Monastero, dei suoi possedimenti e di altri enti religiosi, documentazione economica della città di Perugia, memorie di privati, corrispondenza, documenti pontifici in originale e in copia, documentazione sui dazi e sussidi, sulle strade, sui monasteri umbri, le chiese e i loro parroci, materiale di corredo a varie cause, memoriali, regolamenti riferiti ai parroci, ecc.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XLI-XLII.**

Mazzo XLIII

sec. XVIII

1- "Carte diverse risguardanti il fù Padre D. Francesco Maria Galassi" sec. XVIII. Si tratta di materiale manoscritto prodotto dallo stesso Galassi o a lui pervenuto a vario titolo: descrizioni di monumenti, diari di viaggio, ricostruzioni storiche e guide (Cattedrale di San Lorenzo di Perugia, la vita di San Mauro, "Stato della Francia nel 1704"), numerose trascrizioni e corrispondenza, notizie sulla Chiesa di San Costanzo di cui è stato priore, attestati delle fedi, alberi genealogici, ecc. Si segnala la presenza di materiale a stampa e dei "Capitoli del Sacro Monte di Pietà della Città di Castello" del 1629.

2- Documenti relativi alla causa tra il Monastero di San Pietro e il rettore di Santa Maria di Colle per un legato annuo fatto da Pier Nicola Fibbietti a favore della detta chiesa, sec. XVIII seconda metà (ma si ripercorrono fatti fin dal sec. XVII).

3- "Stati di Anime, e Riparti": documentazione riferita agli stati delle anime dei territori di pertinenza del Monastero di San Pietro e notizie anche di natura fiscale sulle terre del Monastero e non, 1763-1771. Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, XLIII**.

Mazzo XLIV-XLV

1572 - 1745

Mazzo XLIV:

1- Lettere dirette ai vari monaci del Monastero di San Pietro, 1572-1730.

Mazzo XLV:

1- Lettere dirette ai vari monaci del Monastero di San Pietro, 1731-1745.

Si tratta di lettere e minute, con mittenti e destinatari non sempre afferenti a San Pietro. Sono presenti lettere a stampa, copie di missive.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XLIV-XLV**.

Mazzo XLVI-XLVII

1746 - 1768

Mazzo XLVI:

1- Lettere dirette ai vari monaci del Monastero di San Pietro, 1746-1760.

Mazzo XLVII:

1- Lettere dirette ai vari monaci del Monastero di San Pietro, 1761-1768.

Si tratta di lettere e minute, con mittenti e destinatari non sempre afferenti a San Pietro. Sono presenti lettere a stampa, copie di missive.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XLVI-XLVII.**

43

Mazzo XLVIII-XLIX

1769 - 1792

Mazzo XLVIII:

1- Lettere dirette ai vari monaci del Monastero di San Pietro, 1769-1770.

Mazzo XLIX:

1- Lettere dirette ai vari monaci del Monastero di San Pietro, 1771-1792.

Si tratta di lettere e minute, con mittenti e destinatari non sempre afferenti a San Pietro. Sono presenti lettere a stampa, copie di missive.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XLVIII-XLIX.**

44

Mazzo L-LI

1666 - 1701

Mazzo L:

1- Lettere dirette al vescovo Lucalberto Patrizi, 1666-1690.

Mazzo LI:

1- Lettere dirette al vescovo Lucalberto Patrizi e altri documenti a lui appartenuti, 1691-1701. In questo fascicolo d. Costanzo Tabarelli ha esaminato tutte le missive e per ciascuna è stato indicato il mittente.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, L-LI.**

45

Mazzo LII-LIII

1432 - 1660

Mazzo LII:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc, 1432-1630.

Mazzo LIII:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc, 1634-1660.

Nel mazzo LII, fasc. 1, i sottofascicoli sono numerati progressivamente, ma non in successione cronologica: è presente un sottofascicolo 22 bis.

Nel mazzo LIII, fasc. 1, mancano i sottofascicoli 1 e 30 ed è presente un sottofascicolo 17 bis.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, LII-LIII.**

46

Mazzo LIV-LV

1661 - 1680

Mazzo LIV:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc, 1661-1670.

Mazzo LV:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc, 1671-1680.

I sottofascicoli sono numerati progressivamente quasi tutti a numero arabo.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, LIV-LV.**

47

Mazzo LVI- LVII

1681 - 1750

Mazzo LVI:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc, 1681-1720.

Mazzo LVII:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc, 1721-1750.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, LVI-LVII.**

Mazzo LVIII-LIX

1751 - 1793

Mazzo LVIII:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc., 1751-1770.

Mazzo LIX:

1- Documentazione a stampa relativa a bolle, brevi papali, indulgenze, decreti dell'Inquisizione, statuti di Congregazioni, monitori ecc., 1771-1793. Si segnala un volume a stampa restaurato di recente: A. BINA, *Ragionamenti sopra la cagione de' terremoti ed in particolare quello Della Terra di Gualdo di Nocera nell'Umbria seguito l'Anno 1751 di d. Andrea Bina monaco Cassinese*, Perugia, 1751.

Nel mazzo LIX, fasc. 1, manca il sottofasc. n. 1.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, LVIII-LIX.**

Mazzo LX-LXI

1512 - 1764

Mazzo LX:

1- "Carte Stampate diverse", 1568-1759.

Mazzo LXI:

1- "Ricevute diverse in Libretti e in Pergamene ... in tutto N. 12" .

Sono presenti n. 4 documenti in pergamena, relativi a ricevute emesse dal Collegio dei Sollecitatori delle lettere apostoliche in relazione al pagamento dei Quindenni per il Monastero di San Pietro, 1580-1610, e del Priorato di San Salvatore di Pozzali del 1586. Dalla pergamena datata 1580 pende la capsula di legno che conteneva il sigillo di cera. Presenti poi 2 fascicoli e 5 piccoli registri con coperte di pergamena:

A- 1518-1526 "*Liber Quietantiarum...*" "Num. XXL", registro.

B- 1518-1527 "*Quietantie...*", registro".

C- 1520-1527 Pagamenti effettuati da parte di membri della Congregazione Cassinese per alcuni affitti (fascicolo).

D- 1647-1675 "Indice de' ricevuti fatti dalli Creditori del Monastero di S. Pietro", registro.

E- 1671-1733 "Indice delli pagamenti fatti dal P. Cellerario di S. Pietro di Perugia..." (dalla c. 1), registro con fogli sciolti e inserto;

F- 1748-1764 Ricevute a favore del Monastero, registro.

G- "Memorie" di Onofrio Bartolini del 1512, fascicolo.

Busta contenente 2 fascicoli, 5 registri e 4 documenti in pergamena, **Mazzi, LX-LXI.**

50

Mazzo LXII-LXIII

1529 - 1725

Mazzo LXII:

1- Ricevute sciolte, 1529-1700.

Mazzo LXIII:

1- Ricevute sciolte, 1701-1725.

Busta contenente 2 mazzi di ricevute, **Mazzi, LXII - LXIII.**

51

Mazzo LXIV-LXV

1726 - 1755

Mazzo LXIV:

1- Ricevute sciolte, 1726-1735.

Mazzo LXV:

1- Ricevute sciolte, 1736- 1755.

Busta contenente 2 mazzi di ricevute, **Mazzi, LXIV-LXV.**

52

Mazzo LXVI-LXVII

1756 - 1787

Mazzo LXVI:

1- Ricevute sciolte, 1756-1760.

Mazzo LXVII:

1- Ricevute sciolte, 1761-1787.

Busta contenente 2 mazzi di ricevute, **Mazzi, LXVI-LXVII.**

53

Mazzo LXVIII-LXIX

sec. XVII - sec. XVIII

Mazzo LXVIII:

- 1- Conteggi e note diverse spettanti alla censuaria del Monastero di San Pietro, 1730-1764.
- 2- Mercato di Casalina e fiera del Monastero di San Pietro nel giorno di san Pietro, 1723.
- 3- Ricordi diversi di documenti notarili riguardanti il Monastero di San Pietro, secc. XVII-XVIII.
- 4- Patenti di predicatori per le chiese del Monastero di San Pietro, 1635-1714.
- 5- Autentiche di reliquie conservate nelle chiese del Monastero di San Pietro e altrove, secc. XVII-XVIII (con note per le reliquie scritte da Lamberti).
- 6- Memorie di ricordi diversi del Monastero di San Pietro e di altri dell'abate d. Gregorio Ricciardetti, sec. XVII, con notazioni riferite ai secoli passati.

Mazzo LXIX:

- 1- Conti e note diverse del Monastero di San Pietro, 1626-1735.

Busta contenente 7 fascicoli, Mazzi, **LXVIII-LXIX.**

54

Mazzo LXX-LXXI

sec. XVIII

Mazzo LXX:

- 1- Conti e note diverse del Monastero di San Pietro, 1735-1789.

Mazzo LXXI:

- 1- Conti e note diverse del Monastero di San Pietro: molti documenti sono senza data, quelli datati sono del sec. XVIII. Si segnalano i documenti riguardanti l'imbrigliatura del campanile operata con assi di ferro e altri lavori fatti all'interno del Monastero.

Busta contenente 2 fascicoli, Mazzi, **LXX-LXXI.**

55

Mazzo LXXII-LXXIII

sec. XVII - sec. XIX

Mazzo LXXII:

- 1- n. 29 unità tra registri e fascicoli rilegati relativi a: vita e azioni di san Costanzo, sant'Ercolano, san Pietro Vincioli, primo abate del Monastero, santo Stefano secondo abate, Azzone, terzo abate e altro appartenente a detti santi (vita, traslazione di reliquie, uffici monastici, elogi, preghiere ecc.), secc. XVII-XVIII.
- 2- n. 15 sottofascicoli relativi a documentazione varia riguardante Perugia e soprattutto il Monastero di San Pietro (cronache e memorie del sec. XVII), notizie su Perugia, su santa Sperandia, Monastero di Santa Maria Maddalena detto dello Sperandio, serie degli abati, dei monaci professi dal 1436 del Monastero, memorie del Monastero dal 1652 al 1654, indice dei

vescovi, materiale vario relativo al vescovo Herbestein e al suo lascito a favore del Monastero, cronaca del 1653, nota dei canonici arretrati dovuti al Monastero del sec. XIX, notizie sulla grascia, Confraternita del Gonfalone, incoronazione della Madonna delle Grazie nella Cattedrale di Perugia, 1855.

Mazzo LXXIII:

1- Lettere circolari, manoscritte e a stampa per i monasteri dei Cassinesi e altre carte appartenenti al Monastero di San Pietro e ad altri monasteri, 1759-1855.

2- Pretensioni del vescovo di Todi di visitare la Chiesa della Madonna delle Grazie di Casalina, 1655- 1817.

3- Monitori, decreti, comunicazione ai prelati della Congregazione Cassinese, 1662-1852.

4- N. 14 unità relative alla traslazione delle reliquie di san Costanzo nella Cattedrale di Perugia e altro materiale (preghiere e lodi, prosa e versi e opuscoli a stampa, ecc.), 1825.

Nel mazzo LXXII, fasc. 1, sono presenti "bis" e sottofascicoli provenienti da altri mazzi. Mancano alcuni numeri della sequenza, che originariamente giungeva fino a 30. Alcuni sottofascicoli sono rilegati. Nel fasc. 2 manca il sottofasc. 2 relativo alle notizie su Santa Giuliana.

Busta contenente 6 fascicoli, **Mazzi, LXXII-LXXIII.**

56

Mazzo LXXIV

1567 - sec. XIX

1- Carte stampate diverse riguardanti indulgenze, monitori, brevi papali, bandi, decreti ecc., 1567-1660.

3- Lettere di partecipazione di morte a stampa, 1881-1885.

4- "Autentiche di Reliquie conservate un tempo nella Basilica di S. Pietro e scomparse prima del riordinamento fatto da d. Callisto Maria Lamberti nel 1926. In tutto carte N. 84", materiale a stampa secc. XVIII-XIX.

In questo mazzo c'era un fasc. 2 contenente un'apologia di Dante del Landini del XV sec.; Lamberti, p. 177, annota a lato dell'elenco del contenuto del mazzo in questione che tale fascicolo è mancante nell'inventario del 1921. Nel mazzo c'è un cartoncino su cui è scritto: "Il N. 2, cioè l'«Apologia» Codice del XV secolo, è scomparso prima della consegna fatta a D. Celestino Mercurio nel 1921".

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, LXXIV.**

57

Mazzo LXXV

sec. XVII - sec. XIX

1- Carte stampate diverse riguardanti indulgenze, monitori, brevi papali, bandi ecc., 1661-1699.

2- Miscellanea di appunti riguardanti il Monastero di San Pietro ed altri monasteri della stessa città di Perugia, secc. XVII-XIX: si legge nella camicia "raccolti da D.C.M. Lamberti nel riordinamento dell'anno 1931".

3- Carte riguardanti il "Catedratico" che il vescovo di Perugia pretendeva dai cappellani curati del Monastero di San Pietro, molte carte non sono datate, le altre sono dei secc. XVIII e XIX (n. 13 secondo Lamberti).

4- Carte riguardanti la Rivoluzione francese e il periodo napoleonico in rapporto al Monastero di San Pietro, 1797-1813.

5- Fondazione della Procura generale dei Cassinesi e suoi oneri con la Sede apostolica, senza data.

6- Carte riguardanti il Monastero di San Pietro al tempo dell'invasione austriaca, 1849.

Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente 6 fascicoli, **Mazzi, LXXV.**

58

Mazzo LXXVI

1588 - 1880

1- Carte stampate diverse (lettere, sentenze, monitori, bolle, sommari, elenchi ecc.), 1701-1790.

2- Carte stampate diverse (lettere sentenze, monitori, bolle, sommari, elenchi, quotidiani ecc.), 1588-1880.

Nel fasc. 1 le unità sono numerate progressivamente.

In entrambi i fascicoli sono presenti numerosi sottofascicoli con "bis".

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, LXXVI.**

59

Mazzo LXXVII-LXXVIII

sec. XVII - sec. XIX

Mazzo LXXVII:

1- "*Index Monasteriorum et virorum illustrium qui in eis floruerunt*" fu trovato mancante prima della consegna fatta a D. Celestino Mercurio nel 1921", c'è solo un foglio a stampa riguardante un indice degli uomini illustri del Monastero, senza data.

2- Carte a stampa, secc. XVII-XIX. Lamberti nella camicia scrive "alcune delle quali imperfette e di poco valore". Alcuni documenti sono senza data.

3- Carte stampate diverse, sec. XIX. Presenza di documenti senza data. Presenza di piante.

4- "Memorie della Congregazione del S. Offizio, concernenti la Bolla *Unigenitus* 1718", sec. XVIII: contiene un registro riferito alla detta bolla.

Mazzo LXXVIII:

1- "Liste dello spenditore del Monastero di San Pietro dal 1804 al 1805, in 12 fascicoli": 12 sottofascicoli dal giugno 1804 al maggio 1805.

Nel mazzo LXXVII, fasc. 1, secondo l'inventario del Lamberti, p. 177, ci doveva essere un "*Index monasteriorum et virorum illustrium qui in eis floruerunt*", manoscritto membranaceo di carte 12, privo della prima carta, sec. XV, segnalato come mancante già nella consegna del 1921.

Busta contenente 5 fascicoli, **Mazzi, LXXVII-LXXVIII.**

60

Mazzo LXXIX-LXXX

1803 - 1809

Mazzo LXXIX:

1- "Liste spenditore" del Monastero di San Pietro, 1803-1804.

Mazzo LXXX:

1- "Filza di Giustificazioni" del Monastero di San Pietro, 1807-1809.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, LXXIX-LXXX.**

61

Mazzo LXXXI- LXXXII

1798 - 1805

Mazzo LXXXI:

1- Conteggi dei magazzini del Monastero di San Pietro, 1799 aprile 1-1805 aprile.

Mazzo LXXXII:

1- Conteggi e altre carte relative alla Corte di Casalina, 1789-1805.

2- Conteggi economici riguardanti Casalina durante il periodo repubblicano, 1798-1799.

I fascicoli al loro interno contengono numerosi registri riferiti a "Quinterni de' Granari e Magazzini".

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, LXXXI - LXXXII.**

62

Mazzo LXXXIII

sec. XIX

1- Ricevute, 1814- 1817.

2- Carteggi riguardanti le parrocchie soggette al Monastero di San Pietro, sec. XIX.

Sulla camicia del fasc. 2 c'è un richiamo: "cfr. M. CXX, 4".

I sottofascicoli sono numerati, ma alcuni ne mancano.

Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, LXXXIII.**

63

Mazzo LXXXIV

1799 - 1837

1- Proclami, editti, notificazioni, lettere, ecc. a stampa, 1799-1802. "In tutto n. 42".

2- Proclami, editti, notificazioni, lettere, ecc. a stampa, 1799-1837. "In tutto n. 47".

3- "Filza di Giustificazioni", 1809-1810.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, LXXXIV.**

64

Mazzo LXXXV

1632 - 1859

1- Apoche di colonie e affitti, 1792-1844.

2- Atti pubblici, documenti in originale e in copia semplice, decreti e sentenze di Tribunali, 1632-1827.

2 bis- Cause diverse, memorie, relazioni, 1724-1827. Presenza di disegni e piante.

3- Requisizione napoleonica degli argenti e dei quadri del Monastero di San Pietro, loro consegna, stima e recupero, 1796-1797.

4- Dichiarazioni diverse per riduzione di censi pagamenti di frutti, ecc. del Monastero di San Pietro, 1707-1840.

5- Progetti diversi per vendite di beni e nuovi contratti di enfiteusi del Monastero di San Pietro, sec. XIX prima metà.

6- Note dei danni provocati al Monastero di San Pietro dai soldati svizzeri il 20 giugno 1859.
7- Fatture pagate al R. P. Priore d. Andrea de Panhans, parroco di San Pietro di Modena, 1800-1826.

Riguardo al fasc. 2 bis la data 1842, riportata da Lamberti, p. 178, come estremo cronologico è stata riportata sul documento di recente, ma durante questa verifica non è stato possibile operare un raffronto, perché il documento non è datato; pertanto, gli estremi cronologici di questo fascicolo sono 1724-1827.

I fasc. 2 e 2 bis sono preceduti da un foglio manoscritto di Bini che ne illustra il contenuto.

Busta contenente 8 fascicoli, **Mazzi, LXXXV**.

65

Mazzo LXXXVI

sec. XVIII - sec. XIX

- 1- Conteggi e scritture della Rev. ma Procura generale Cassinese ed altro, sec. XIX.
- 2- Lettere apostoliche, brevi in originale e in copia, ecc., diretti alla Congregazione Cassinese e ad alcuni monasteri di essa, secc. XVIII-XIX seconda metà.
- 5- Citazioni, notificazioni, intimazioni e sentenze sec. XIX; Compagnia laicale di San Martino, secc. XVIII-XIX. Presenza di materiale a stampa.
- 6- Atti di aggiudicazioni o di affitti dei terreni e delle case del Monastero di San Pietro nel tempo della demaniazione di esso, 1810-1814.
- 7- "Consegna del Monastero data dall'Amministrazione de' Beni ecclesiastici nella Sua ripristinazione del 26 novembre 1814": ripristino del Monastero di San Pietro, atto di consegna e suo stato attivo e passivo redatti da d. Mauro Bini, 1814.

Mancano i fascicoli 3 e 4. Riguardo al fasc. n. 4 Lamberti, in data 23 settembre 1931, dà notizia in un foglietto all'interno della busta: "Il N. 4, cioè Tasse diverse imposte al Monastero di Perugia manca interamente".

fasc. 2: Sulla copertina c'è una notazione scritta da Lamberti riguardo al fatto che all'interno del fascicolo mancano alcune carte.

Busta contenente 5 fascicoli, **Mazzi, LXXXVI**.

66

Mazzo LXXXVII

sec. XVIII - sec. XIX

- 1- Inventari delle chiese dipendenti dal Monastero di San Pietro e notizie ad esse appartenenti con data e senza dei secc. XVIII e XIX: presenza di una carta topografica del territorio di Perugia relativa alle confraternite e alle parrocchie.
- 2- Causa e questioni per un pezzo di terra nel distretto di Monte Corno spettante alla cura di Piscille, secc. XVIII fine-XIX.
- 4- Vertenza pendente tra il Monastero di San Pietro e il Cav. Degli Azzi per un terreno in pertinenza di Deruta, 1824-1825. Presenza di piante.
- 5- Miscellanea (14 sottofascicoli), sec. XIX. Presenza di una pianta.

Manca il fasc. 3, relativo ad un codice cartaceo, in 8° del sec. XIV. Lamberti, p. 179, lo segnala mancante già nell'inventario del 1921.

Busta contenente 4 fascicoli, **Mazzi, LXXXVII.**

67

Mazzo LXXXVIII

sec. XVIII - sec. XIX

- 1- "*Acta cause inter Fiscalem Curiae episcopalis Perusiae et Monasterium S. Petri coram S. Congregationem Concilii in Perusina visitationis et exemptionum*", 1833-1835. Presenza di una pianta e materiale a stampa.
- 2- Memoriali, decreti, visite, memorie delle chiese dipendenti dal Monastero di San Pietro, 1762-1837.
- 3- Carteggio dell'avvocato Girolamo Duranti Valentini, del curiale Cicconetti e del rev. mo Zelli relativo alla "*causa exemptionum*", 1833-1836.
- 4- Copie di diversi documenti prodotti nella "*causa exemptionum*" e di alcune lettere relative alla medesima, secc. XVIII-XIX.
- 5- Progetti diversi, relazioni, osservazioni, lettere e minute di conciliazione nella "*causa Perusina exemptionum*" dinanzi alla Congregazione del Concilio, sec. XIX.

Busta contenente 5 fascicoli, **Mazzi, LXXXVIII.**

68

Mazzo LXXXIX

sec. XIX prima metà

- 1- "*Acta cause inter Horatium Vagnucci et Monasterium Sancti Petri Perusiae*", 1808-1820. Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, LXXXIX.**

Mazzo XC

sec. XVIII - sec. XIX

- 1- Conteggi e altre cause riguardanti le botteghe di Firenze appartenenti al Monastero di San Pietro, 1734-1777, con riferimenti ad anni precedenti.
- 2- Carteggio di mons. Alessandro Lucchini, A. C., e risposta su debiti della Procura generale e del Monastero di San Pietro, affitto di Casalina, 1807-1809, ma con riferimenti anche ad anni precedenti.
- 3- Carte relative alla causa del Monastero di San Pietro contro i fratelli Sereni, sec. XIX. Presenza di piante.
- 4- Causa dei fratelli Marchesi Gavotti di Genova per i censi Oddi ceduti alla Compagnia di San Martino, sec. XIX. Presenza di materiale a stampa.
- 5- Causa contro i fratelli Magnani per conto dei censi imposti dal sig. Benedetto Roncalli di Foligno a favore del monaco d. Tommaso Roncalli, sec. XIX.
- 6- Quindenni e carte relative, 1820-1851.
- 7- Stampati diversi, 1800-1846.
- 8- Affitti realizzati e altri progetti di Sant'Apollinare: relazioni, perizie, conciliazioni, causa con l'affittuario Belli (memoriale, rescritto e decreto esecutivo per un nuovo affitto), sec. XIX.
- 9- Cause per i crediti della Procura generale contro i monasteri di Sicilia, sec. XIX.
- 10- Cause riguardanti alcuni monasteri, compreso quello di San Pietro di Perugia; opuscolo riguardante la traslazione del corpo di san Faustino nella Chiesa di San Nicolò della Spina, secc. XVIII-XIX.
- 11- Memorie e scritti diversi riguardanti il podere in vocabolo Bestiali a Castelleone, in relazione alla vertenza degli eredi Panza, sec. XIX.
- 12- Causa fra Francesco Ugolini contro Sereni, sec. XIX prima metà.

Busta contenente 12 fascicoli, **Mazzi, XC.**

Mazzo XCI

1796 - sec. XIX

- 1- Perizie e relazioni relative alle fabbriche delle chiese e case parrocchiali del Monastero di San Pietro, 1800-1833.
- 2- Perizia e relazione della fabbrica del Monastero di San Pietro e di alcune sue case, 1800-1845.
- 3- Perizia di alcuni terreni del Monastero di San Pietro e sue chiese, 1796-1847.

4- Reclami e relazioni sulle differenze per confini, rendite e divisioni di alcuni terreni del Monastero di San Pietro tra l'abate commendatario di Collepepe, mons. Gazzoli e i fratelli Scipione e Carlo Franzoni, 1828-1849.

5- Estimati catastali dei beni che il Monastero di San Pietro possedeva a Todi, Perugia, Gubbio e Bevagna, sec. XIX. Presenza di un registro in pergamena con risvolto di chiusura di un catasto del Monastero di San Pietro.

Nei fasc. 1, 2, 3 e 4 sono presenti disegni e piante.

Nella cartella delle piante restaurate è presente una pianta appartenente a questo mazzo (Piante, 229).

Alcuni documenti della busta si presentano senza data.

Presenza di materiale a stampa.

Busta contenente 5 fascicoli, **Mazzi, XCI.**

71

Mazzo XCII

1777 - 1849

1- Carteggio e scritture sulla causa degli Ecclesiastici contro la Comunità di Perugia per la tassa strade, aumento di sale e altre tasse, 1777-1783; alcuni documenti sono senza data.

2- Carteggio col curato di Ripabianca sull'esenzione di detto luogo, 1818-1820.

3- Carteggio dei rappresentanti della Rev. ma Procura generale Cassinese, da Roma, San Calisto, 1793-1808.

4- Relazioni, elenchi e ricevute relative al passaggio di papa Pio VII per Perugia nel maggio 1805.

5- Inventario della Chiesa e Monastero di San Pietro, 1799-1815.

6- Carteggio e altri documenti riguardanti il credito del Monastero di San Pietro per l'affitto di Casalina contro i fratelli Cini affittuari e loro sicurtà sigg. Marchesi Piazza, 1808-1826.

7- Lettere di varie autorità (Delegazione, Magistratura, Tribunali), 1782-1840.

8- Dichiarazione del Conservatore delle Ipoteche e del Cancelliere del Censo, 1814-1836.

9- Inventario degli oggetti d'arte, mobili, masserizie e arredi sacri ecc., del Monastero di San Pietro di Perugia fatto dalla Repubblica Romana, 1849. In questo piccolo registro, tra le altre cose, si fa riferimento all'archivio.

Busta contenente 9 fascicoli, **Mazzi, XCII.**

72

Mazzo XCIII

sec. XVIII - 1810

- 1- Visite di Santa Scolastica di Subiaco, essendone abate il rev. p.d. Giuseppe Maria Lauri, sec. XVIII.
- 2- Carteggio letterario dell'abate Lauri e alcuni suoi scritti e composizioni, sec. XVIII.
- 3- Tabella normale di spese del Monastero di San Pietro, 1788-1800.
- 4- Lettere diverse relative al censo delle monache Murate di Santa Chiara di Città di Castello, ad Annibale Mariotti e alla sostituzione dell'avvocato Bruschi, 1799-1819. Presenza di documenti senza data.
- 5- Copia delle assegni di possidenze date al governo dal Monastero di San Pietro prima e dopo la sua soppressione, 1796-1802.
- 6- Assegni, specchi dimostrativi e quadri diversi del Monastero di San Pietro, 1794-1802.
- 7- Lettere e carte diverse dei rappresentanti del governo della Repubblica francese, 1797-1799. Presenza di materiale a stampa.
- 8- Lettere e memorie sulla pendenza della causa tra il Monastero di San Pietro e la città di Perugia per il ripristino del Monastero, 1799-1801.
- 9- Lettere e ordini del governo provvisorio, 1799-1800.

Busta contenente 9 fascicoli, **Mazzi, XCIII.**

73

Mazzo XCIV

sec. XVI - sec. XIX

- 1- Causa degli ecclesiastici contro la città di Perugia per il dazio del vino e l'aumento di sale, 1779-1791.
- 2- "*Causa Immissionis seu Reintegrationis*" tra il Monastero di San Pietro e i fratelli Tamarigi (a stampa), 1781.
- 3 "*Causa perusina Augmenti Congruae*" fra il pievano di San Martino in Campo e il Capitolo di San Lorenzo, 1805.
- 4- Causa tra il sig. Mariano Casavecchia e il Monastero dei Santi Benedetto e Feliciano di Folligno (a stampa), 1807.
- 5- Causa di credito del Monastero di San Pietro contro la signora Angelica Baldini (manoscritto e a stampa), 1805-1808.
- 6- Causa di decime tra il priore di San Costanzo e il sig. Nicola Uffreduzzi, sec. XIX, prima metà.
- 7- "*Causa Extinctionis Crediti Perusina Pecuniaria Super Deposito*" tra il Monastero di San Pietro e la contessa Anna Conestabile Della Staffa (manoscritto e a stampa), sec. XIX.
- 8- "*Causa Nullitatis Contractus*" per la vendita dei poderi di Prepo e Montarone tra il Monastero di San Pietro e Garofani, Trinci, Germini, Piceller, ecc., 1805-1825.
- 9- Censi della Sacrestia di San Pietro, sec. XVIII, seconda metà.
- 10- Fascicolo contenente:
 - A- Manoscritto cartaceo di ascetica rilegato in pelle nera, 1826.
 - B- Ricordi estranei al Monastero, 1549-1576

- C- Ricordi di casa Crispolti, 1604-1606.
- D- Memorie del Monastero di San Pietro, 1601-1625.
- E- Ricordi del Padre Abate d. Leone Pavoni di Todi, 1623-1647.
- F- Spiegazioni del Catechismo, voll. 2 senza data.
- G- "*Perusina decimarum*", documento a stampa, 1646.
- H- Libro dei capitoli della Confraternita del Castello di Papiano (secc. XVI-XVII).
- I- Documenti di Constanzo Contuzi, senza data.
- J- Editto del 1791 "sulli Carri con rotoni armati di Chiodi Puntuti".

Busta contenente 10 fascicoli, **Mazzi, XCIV**.

74

Mazzo XCV

sec. XVI - sec. XIX

- 1- Conti e lettere dei curati del Monastero su questioni pecuniarie, 1793-1820. Presenza di documenti non datati.
- 2- Conteggi diversi e ricevute del Monastero di San Pietro, 1773-1820.
- 3- Eredità di d. Carlo Giamboni curato di Piscille, sec. XIX.
- 4- Caccia e pesca riservata e note storiche del Monastero di San Pietro di Francesco Maria Galassi, secc. XVI-XIX. Presenza di materiale a stampa.
- 5- Ricevute della Sacrestia della Chiesa di San Pietro, sec. XIX.
- 6- Memorie del Monastero di d. Mauro Bini degli anni 1781-1784, 1791-1798, 1785-1802.

Busta contenente 6 fascicoli, **Mazzi, XCV**.

75

Mazzo XCVI

1798 - 1801

- 1- "Filza delle Ricevute, Conti, e Documenti", 1798-1801. Presenza di "Quinterni" e "Ristretti".
 - 2- "Filza delle Ricevute, Conti, e Documenti", 1800 - 1801.
- Le unità all'interno dei fascicoli presentano una numerazione a cifre arabe.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XCVI**.

76

Mazzo XCVII-XCVIII

1799 - 1803

Mazzo XCVII:

1- "Filza dei Documenti, e Ricevute", 1799-1802.

Mazzo XCVIII:

1- "Documenti, Ricevute, e Conti", 1801-1803.

Le unità all'interno dei fascicoli presentano una numerazione a cifre arabe.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, XCVII-XCVIII.**

77

Mazzo XCIX

1803 marzo - 1808 maggio

1- "Ordini, Conti, e Ricevute", 1803 marzo, 1804 maggio.

2- "Filza di Giustificazioni", 1804 giugno-1805 maggio.

3- "Filza di Giustificazioni", 1805 giugno-1806 maggio.

4- "Filza", 1806 giugno-1807 maggio.

5- "Filza", 1807 giugno-1808 maggio.

Busta contenente 5 fascicoli, **Mazzi, XCIX.**

78

Mazzo C

1781 - 1816

1- Ricevute della Sacrestia di San Pietro, 1781-1792.

2- Ricevute del Monastero di San Pietro, 1787-1798. Presenza di un disegno in una ricevuta di pagamento del 1787 di 25 scudi allo stuccatore per il lavoro eseguito sugli altari della chiesa di Santa Maria di Migliano.

3- Ricevute della Sacrestia di San Pietro, 1802-1816.

La documentazione, forata, era precedentemente raccolta in filze.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, C.**

79

Mazzo CI

1798 - 1799

1- Conteggi del Monastero di San Pietro, 1798-1799.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CI.**

80

Mazzo CII

1777 giugno - 1787 maggio

1- Ricevute, conti del Monastero di San Pietro, 1777 giugno 1-1784 maggio 31.

2- Ricevute, conti del Monastero di San Pietro, 1784 giugno 1-1787 maggio 31.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, CII.**

81

Mazzo CIII

1763 - 1809

1- Liste e conti diversi del Monastero di San Pietro, 1770-1793.

2- Polizze di affitti e altre scritture del Monastero di San Pietro, 1763-1809.

3- Documenti giustificanti i pagamenti eseguiti dagli abati Acquacotta e De Riso, 1844-1884.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, CIII.**

82

Mazzo CIV

sec. XVI - sec. XIX

1- Lettere di eruditi dirette a Francesco Maria Galassi, ordinati per mittente: cardinali Carrara e Pallotta, Andrea Giovannelli di Ripabianca, Cardinale Ginocchietti, Cardinale Garampi, Annibale Mariotti, d. Gabriele Blasi, d. Giovanni Evangelista e d. Salvatore Blasi, sec. XVIII.

3- Libretto dei conti, 1781-1793.

4- "Cassa a contanti effettivi in mano a d. Mauro Bini", registro con all'interno fogli sciolti, sec. XIX.

5- Miscellanea, con documenti in lingua straniera, secc. XVI-XIX, corrispondenza, computi appunti di studio, note, componimenti poetici, trascrizioni di iscrizioni, ecc.

I fascicoli 2 e 3 sono passati a C.M. 155 (cfr. Lamberti, p. 185).

Busta composta da 4 fascicoli, **Mazzi, CIV.**

Mazzo CV

sec. XVI fine - sec. XIX

- 1- Carte spettanti alla Santa Inquisizione, sec. XVI fine - sec. XVIII.
- 2- Questioni diverse tra la Santa Sede e diversi sovrani, in originale e in copia, secc. XVII-XVIII.
- 3- Diverse sentenze in materie teologiche e canoniche, secc. XVII-XVIII; molti documenti sono senza data.
- 4- Sinodale indizione del vescovo di Perugia, mons. Comitoli, e traslazione di tre pontefici, Innocenzo III, Martino IV e Urbano IV e santi in Duomo, secc. XVII-XVIII.
- 5- Diverse scritture e memorie non riguardanti il Monastero di San Pietro, secc. XVI-XIX inizi.
- 6- Copie di bolle pontificie e notizie che riguardano il Monastero di Santa Scolastica e di San Benedetto di Subiaco, secc. XVIII-XIX inizi.
- 7- "Squarci" della storia di Perugia e storia della guerra del Sale sotto Paolo III, secc. XVIII-XIX.
- 8- "Istrumenti, e Memorie estratte dall'Archivio Decemvirale di Perugia, del Monastero di S. Pietro, del Monastero di S. Giuliana, di S. Margherita, di Monte Luce, e di alcune private persone": fascicolo manoscritto di Francesco Maria Galassi (a matita, nel primo sottofascicolo, è scritto "*Codex Diplomaticus Perusinus*"), sec. XVIII. All'interno del fascicolo è presente un documento del sec. XVI.
- 9- "Memorie storiche di Benedetto XIV, e di Vari Vescovi, Cardinali, e Governatori di Perugia" con disegni ad inchiostro degli stemmi cardinalizi, sec. XVIII (forse di d. Francesco Maria Galassi).
- 10- "*Legenda miraculorum de vita Sancti Migdii et de ipso pretioso martirio*", sec. XVIII, mutilo.

La busta contiene molti documenti non datati e molta documentazione si riferisce ad eventi dei secoli precedenti.

All'interno un foglio esplicativo del contenuto scritto da d. Mauro Bini.

Busta contenente 10 fascicoli, **Mazzi, CV**.

Mazzo CVI

sec. XIX

- 1- Commissione filiale del censo. Lettere della Delegazione apostolica di Perugia dirette al Monastero di San Pietro, 1835-1849.

2- Copie di attestati, fedeli, carteggio, conti ecc., relative alla causa del Monastero di San Pietro contro il sig. Orazio Vagnucci per permuta di beni, sec. XIX.

3- Concorde dei Vangeli dell'abate d. Federico Chiaramonti, sec. XIX prima metà.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, CVI.**

85

Mazzo CVII

sec. XVIII - sec. XIX

1- Scritture varie sull'affrancamento dei beni della Badiola, sec. XIX.

2- Processo della causa tra il Monastero di San Pietro e la canonica e Monastero di Santa Maria degli Angeli della Fossa (oggi Sant'Anna) da una parte e il sig. Alfano degli Alfani e figli dall'altra per il mulino della Morcella riferiti agli anni 1543-1545, 1623-1794: si tratta di documenti in copia redatti nel sec. XVIII.

3- Carte relative all'eredità di alcuni monaci morti nel Monastero di San Pietro, secc. XVIII-XIX. Presenza di una pianta.

4- Miscellanea (documenti contabili, ricevute, corrispondenza), sec. XIX prima metà.

Busta contenente 4 fascicoli, **Mazzi, CVII.**

86

Mazzo CVIII

sec. XVIII fine - sec. XIX prima metà

1- Carte, organizzate in 5 sottofascicoli, dell'abate d. Vincenzo Bini: fedeli, attestati, requisiti, diplomi, aggregazioni ed accademie, corrispondenze epistolari di eruditi, discorsi recitati in Foligno nel carnevale del 1835 nell'oratorio, altri recitati ai monaci in varie occorrenze, iscrizioni lapidarie, suoi scritti, orazioni funebri e biografie, sec. XVIII fine - sec. XIX prima metà.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CVIII.**

87

Mazzo CIX

sec. XIX

1- Fatture e ricevute, 1817 giugno-1821 dicembre.

2- Carte riguardanti il noviziato di San Pietro sotto il governo dell'abate d. Mauro Bini, sec. XIX, prima metà.

3- Miscellanea monastica riguardante la disciplina regolare, il Divino Ufficio ecc., sotto il governo degli abati d. Mauro Bini e d. Bernardo Antonio De Riso, sec. XIX.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, CIX.**

88

Mazzo CX

sec. XIX

1- Fatture e ricevute, 1822 gennaio-1828 maggio.

2- Obbligazioni, affitti, rogiti, sec. XIX.

3- Apoche e affitti cessati, sec. XIX.

4- Spogli del fu conte Luigi Manzoni sulla storia del Monastero nel sec. XV, sec. XIX.

Busta contenente 4 fascicoli, **Mazzi, CX.**

89

Mazzo CXI

1828 maggio - 1832 dicembre

1- Fatture e ricevute, 1828 maggio-1832 dicembre.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXI**

90

Mazzo CXII

1833 - 1838

1- Fatture e ricevute, 1833 gennaio-1838 luglio.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXII.**

91

Mazzo CXIII

1838 giugno - 1845 maggio 1

1- Fatture e ricevute, 1838 giugno-1841 luglio.

2- Fatture e ricevute, 1841 luglio 30-1845 maggio 1.

Le carte sono numerate.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, CXIII.**

92

Mazzo CXIV

1845 maggio 31 - 1850 gennaio

1- Fatture e ricevute, 1845 maggio 31-1846 luglio 30.

2- Fatture e ricevute 1847 febbraio-1847 dicembre.

3- Fatture e ricevute, 1847 gennaio-1850 gennaio.

Nel fasc. n. 1 i documenti presentano con numerazione non sempre regolare; il sottofasc. n. 62 contiene i conti economici delle "case del Borgo di San Pietro appartenenti al Monastero ... dal 1841 al 1845".

Nel fasc. 3, il sottofasc. n. 39 contiene i conti della tenuta di Casalina dal gennaio 1847.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, CXIV.**

93

Mazzo CXV

1849 gennaio - 1853 dicembre

1- Fatture e ricevute, 1849 gennaio-1850 giugno.

2- Fatture e ricevute, 1850 giugno-1852 maggio.

3- Fatture e ricevute, 1852 giugno-1853 dicembre.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, CXV.**

94

Mazzo CXVI

1854 gennaio - 1856 dicembre

1- Fatture e ricevute, 1854 gennaio-1854 maggio.

2- Fatture e ricevute, 1854 giugno-1856 maggio.

3- Fatture e ricevute, 1856 giugno-1856 dicembre.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, CXVI.**

95

Mazzo CXVII

1857 gennaio - 1860 maggio

1- Fatture e ricevute, 1857 gennaio-1858 giugno.

2- Fatture e ricevute, 1858 giugno 1-1860 maggio.

Busta contenente 3 fascicoli, **Mazzi, CXVII.**

96

Mazzo CXVIII

1860 giugno 1 - 1862 giugno

1- Fatture e ricevute, 1860 giugno 1-1862 giugno.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXVIII**

97

Mazzo CXIX

1862 giugno 1 - 1864 maggio

1- Fatture e ricevute, 1862 giugno 1-1864 maggio.

Le carte sono numerate, ma senza regolarità.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXIX.**

98

Mazzo CXX

sec. XIX

1- Documenti relativi alla Madonna dei Bagni, sec. XIX.

1 bis- Congruie parrocchiali (assegni), sec. XIX.

2- Parroci della Badia (Corrispondenze), sec. XIX seconda metà.

2 bis- Sussidio dato dal Ministero del Commercio sotto il pontificato di Pio IX per restaurare il Coro, 1843-1859.

3- Cappellanie e benefici, sec. XIX.

4- Sant' Apollinare sec. XIX seconda metà.

- 4 bis- "Nota dei Generi consegnati da Vitanzi Vincenzo che si trovano qui dentro notati. Sebastiano Parducci" (tenuta di Casalina), marzo 1886.
- 5- Sistemazione dei confini nei poderi appartenenti al Monastero di San Pietro di Perugia, sec. XIX. Presenza di piante.
- 6- Carte relative a Casalina, sec. XIX, seconda metà.
- 7- Carte riguardanti i lavori da farsi nella tenuta di Casalina per sistemare l'incanalamento del Tevere, 1879-1880.
- 8- Buoni per grano dato a diversi per ordine del priore di San Pietro, d. Luigi Manari, 1881-1882.
- 9- Giustificazione del conto delle spese nella tenuta di Sant'Apollinare, 1857 maggio-1857 agosto.
- 10- Madonna del Braccio e casa attigua, 1876-1877.
- 11- Causa contro Ermelinda Turchi e Felice Feliziani e sentenza nella causa tra Siena Gregorio, Antonio e Andrea contro d. Carlo Fabrizi, sec. XIX.
- 12- Documenti riguardanti il S. Speco, la Procura generale di Roma e il Fondo per il Culto, sec. XIX, seconda metà.
- 12 bis-Documenti riguardanti la parrocchia di Monte Corneo e Montebello, sec. XIX.
- 21- Madonna dell'Olivio nella parrocchia di Civitella Conti, Diocesi di Orvieto, sec. XIX.

Busta contenente 17 fascicoli, **Mazzi, CXX.**

99

Mazzo CXXI

sec. XIX

- 1- Carte diverse riguardanti i conti del rev. abate Melchiorri, sec. XIX.
- 2- Enfiteusi cessata nel 1833 fra Camillo Giancarlini e il Monastero di San Pietro a Ripabianca, sec. XIX, presenza di una pianta.
- 3- Nomine attuali dei rettori delle singole parrocchie soggette al Monastero di San Pietro di Perugia, 1879-1883 (moduli a stampa).
- 4- Memorie varie, sec. XIX.
- 5- "Consegna dell'Archivio e della Biblioteca al Rev. D. Guido Barbieri Conservatore 6 giugno 1897. Consegna della Chiesa Monumentale al medesimo", 1896-1897.
- 6- Riparazione nella Basilica di San Pietro, 1895-1904.
- 7- Contratto cottimo col capomastro Bontempi, 1894.
- 8- Ripavimentazione del primo chiostro all'entrata della Chiesa di San Pietro, 1895.
- 9- Concatenamento dell'abside della Basilica di San Pietro, 1894 (manca al novembre 2012).
- 10- Pavimentazione delle due navate laterali nella Basilica di San Pietro, 1895.
- 11- Conti diversi riguardanti la tenuta di Casalina e Badiola, 1880-1884.
- 12- Memorie amministrative diverse riguardanti la Colonia agricola di San Pietro, 1881-1883.
- 13- Vitalizio creato dal Monastero di San Pietro in Perugia a favore di d. Agostino Toselli monaco del Monastero stesso, sec. XIX.

- 14- Tenuta di Casalina, spese diverse, 1862-1883.
- 15- Resoconto della tenuta della Badiola, 1881-1882.
- 16- Causa tra i monaci benedettini di San Pietro in Perugia e l'Amministrazione del Fondo per il Culto, 1869.
- 17- Carteggio riguardante l'abate d. Paolo Melchiorri, 1825-1884.
- 18- Tassa ecclesiastica, sec. XIX.
- 19- Prefettura di Perugia, Commissariato di Perugia e Orvieto, Provveditore agli studi, Commissione delle Belle Arti, 1836-1882.
- 20- Provvedimenti riguardanti le tenute di San Pietro, 1836-1872.
- 21- Delegazione apostolica, Commissione amministrativa provinciale, 1841-1873. Presenza di piante.
- 22- "Propaganda Fide Debito del Monastero", 1877-1880.
- 23- Procura generale e Giunta liquidatrice, sec. XIX.
- 24- "Tassa di Mano Morta", sec. XIX.

Lamberti, p. 211, si ferma nella sua descrizione al fasc. 15: la documentazione dal fasc. 16 in poi, infatti, è entrata a far parte di questa busta dopo il 1934, dopo l'intervento di Lamberti, che, rispetto a Cappelli, aveva già descritto più materiale.

Busta contenente 23 fascicoli, **Mazzi, CXXI**.

100

Mazzo CXXII

sec. XIX

- 1- Iscrizioni ipotecarie contro il Monastero di San Pietro, 1825-1887.
- 2- Documenti diversi in copie autentiche e copie semplici, sec. XIX.
- 3- Iscrizioni ipotecarie a favore del Monastero, sec. XIX.
- 4- Inventari diversi dei beni e dei redditi (foresteria, officine, cantine, camere e magazzini della Colonia agricola, magazzini di Casalina, mulino ad olio, bottega del falegname, legatoria di libri, locali del caffè, arredi sacrestia, tabella preventiva per il 1841 e 1842 consegnata all'abate d. Vincenzo Bini, "Inventario de' Beni Stabili, Mobili, Semoventi, Oggetti d'Arte e di valore della Badia di San Pietro" consegnato dal padre abate al commissario nel dicembre 1860 in cui c'è menzione anche dell'archivio, 1842-1884). Un documento è senza data.
- 5- Imposte sui fabbricati, sec. XIX metà.
- 6- Tribunali, avvocati e procuratori nei loro rapporti col Monastero di San Pietro, sec. XIX seconda metà: si tratta di 5 sottofascicoli organizzati secondo il mittente, in relazione a particolari cause.
- 7- "Memoria riguardante l'enfiteusi Marroni, sec. XIX".

Busta contenente 7 fascicoli, **Mazzi, CXXII**.

Mazzo CXXIII

sec. XIX

- 1- Amministrazione forestale, 1866-1879.
 - 2- Asilo d'infanzia, 1861-1865.
 - 3- Alloggi militari, 1860-1882.
 - 4- Affrancazioni di censi e di enfiteusi, sec. XIX: all'interno ci sono 11 sottofascicoli, la maggior parte dei quali intestati al titolare del rapporto di enfiteusi, ad eccezione di uno che contiene le domande di pagamento delle affrancazioni.
 - 5- Membri costituenti la famiglia monastica del Monastero di San Pietro, 1861.
 - 6- Locazioni d'opera, sec. XIX.
 - 7- Verifiche di proprietà, 1822-1851. Presenza di due volumi denominati "Libro Normale" per le esigenze e i pagamenti.
 - 8- Vendita di legnami, 1840-1841. Presenza di documenti senza data.
 - 9- Vendita di bozzoli da seta, 1828-1856.
 - 10- Banca dell'Unione Generale, 1879-1881.
 - 11- Strade ferrate romane, sec. XIX, seconda metà. Presenza di materiale a stampa.
 - 12- Attivo e passivo presentato nelle sacre visite al Monastero di San Pietro, 1820-1854.
- Nella busta è anche contenuto un foglio con memorie della famiglia Della Penna "Copiata e mandata in Sicilia al Sig. Barone della Penna di Portosalvo nell'ottobre dell'Anno 1760".

Busta contenente 12 fascicoli, **Mazzi, CXXIII.**

Mazzo CXXIV

sec. XIX

- 1- Apoche coloniche, 1816-1880.
- 2- Disdette coloniche e rinunce, sec. XIX.
- 3- Dichiarazioni di obbligazioni di debitori del Monastero, 1837-1882.
- 4- Direzione del dazio consumo. Contratti e corrispondenza, 1879-1887.
- 4 bis- Beni adiacenti, sec. XIX.
- 5- Monaci di San Pietro in Perugia e Intendenza di Finanza per il Fondo Culto, sec. XIX seconda metà.
- 6- "Normali per le esigenze e i pagamenti" più ordinari, 1822-1861: n. 12 sottofascicoli, di cui l'ultimo senza data.
- 7- Fondo per il Culto, Intendenza di Finanza e Genio Civile in rapporto al Monastero di San Pietro, sec. XIX seconda metà.
- 8- Stampe, comunicazioni e circolari fabbricati in tempo dell'insurrezione avvenuta nelle Romagne, nelle Marche e nell'Umbria e in Perugia manifestatasi la sera del 14 febbraio 1831 fi-

no alla sua cessazione nella sera del 31 marzo dello stesso anno; n. 8 numeri del periodico "Osservatore del Trasimeno" (nn. 7-15 febbraio- marzo 1831).

Busta contenente 9 fascicoli, **Mazzi, CXXIV**.

103

Mazzo CXXV

sec.XVIII - sec. XIX

- 1- Tenuta di Sant'Apollinare, documenti inerenti ai saldi del gennaio 1856, 1855-1856.
- 2- Tenuta di Casalina, amministrazione di Vincenzo Vitanzi, 1879-1885 (dimostrazione di attività e passività nell'affitto della tenuta).
- 3- Casalina: documenti del Ministro, 1887-1888.
- 4- Casalina: documenti del Fattore, 1887-1888.
- 5- Casalina: documenti del Ministro, 1888-1889.
- 6- Casalina: documenti del Fattore, 1888-1889.
- 7- Casalina: documenti del Ministro, 1889.
- 8- Casalina: documenti del Fattore, 1889-1890.
- 9- Casalina: documenti dell'Amministratore, 1890.
- 10- Casalina: documenti del Fattore, 1890.
- 11- Documenti amministrativi riguardanti la tenuta delle Fratte, 1890-1907.
- 12- Miscellanea "non priva di interesse" (Lamberti), secc. XVIII-XIX (materiale a stampa, manoscritti, disegni, documentazione economica, corrispondenza, ricettario, attestati personali un "Catalogo di libri di Storia Perugina che ritiene Francesco Cacciavillani", carmi di Alinda Maria Brunacci Brunamonti, ecc.).

Nei diversi fascicoli ogni documento è numerato progressivamente.

Busta contenente 12 fascicoli, **Mazzi, CXXV**.

104

Mazzo CXXVI

1789 - 1902

- 1- Funerali e applicazioni di messe. Necrologia del P. Antonio Maria Amone Minore Conventuale, sec. XIX.
- 2- Economato dei beni vacanti, sec. XIX seconda metà-1902.
- 3- Decreto riguardante la nomina dell'abate Manari al governo di San Pietro, 1883-1890.
- 4- Documenti riguardanti la soppressione del Monastero di San Pietro, 1863-1890.

5- Perizie, stime, e relazioni diverse intorno ai beni stabili, ecc., per procedere a vendite, permutate, affitti e transazioni amichevoli, 1789-1867: si compone di 2 sottofascicoli datati rispettivamente uno 1789-1867, l'altro 1822-1856.

6- Pensioni e vitalizi, 1848-1882: n. 4 sottofascicoli con materiale ordinato per titolari della pensione.

7- Lavori di riparazione al Tevere, 1822-1883: presenza di sottofascicoli numerati e riferiti a diversi enti. Presenza di piante.

8- Ricchezza mobile, 1870-1889 (certificazioni prestampate).

9- Rifazioni di dazi attivi (conteggi), 1817-1853.

10- Rifazioni di dazi passivi (conteggi), 1869-1876.

11- Stampe concernenti alcuni ordinamenti del Governo pontificio e lettere pastorali di vescovi, 1745-1887.

12- "Repertorio ossia Indice di ciò che si contiene nei Mazzi delle Carte Volanti dell'Archivio di San Pietro in Perugia, distribuito secondo l'ordine alfabetico Brutta copia", minuta di d. Mauro Bini, sec. XIX.

Nella camicia del fasc. 2 si fa riferimento al fatto che, il 7 giugno 1951, 45 documenti contenuti in questa cartella erano stati utilizzati dalla Fondazione per fornire i "dati richiesti dall'Amministrazione". L'estremo remoto è definito non considerando quello del materiale a stampa del fasc. 11.

Busta contenente 12 fascicoli, **Mazzi, CXXVI.**

105

Mazzo CXXVII

sec. XVIII - sec. XIX

Spartiti musicali manoscritti.

Busta contenente 38 componimenti, **Mazzi, CXXVII.**

106

Mazzo CXXVIII

sec. XVIII - sec. XIX

Spartiti musicali manoscritti.

Rilegati i componimenti n. 22 e 24.

Il componimento 36 si articola in 36 e 36 bis.

Busta contenente 36 componimenti, **Mazzi, CXXVII.**

107

Mazzo CXXIX

sec. XVIII - sec. XIX

Spartiti musicali manoscritti.

Busta contenente 34 componimenti, **Mazzi, CXXIX.**

108

Mazzo CXXX

sec. XVIII - sec. XIX

Spartiti musicali manoscritti.

Busta contenente 44 componimenti, **Mazzi, CXXX.**

109

Mazzo CXXXI

sec. XVIII - sec. XIX

Spartiti musicali manoscritti.

Il componimento n. 29, formato da più unità, è rilegato.

Busta contenente 33 componimenti, **Mazzi, CXXXI.**

110

Mazzo CXXXII

sec. XVIII - sec. XIX

Spartiti musicali manoscritti.

Il componimento n. 5 è formato da 5 e 5 bis.

Busta contenente 62 fascicoli, **Mazzi, CXXXII.**

111

Mazzo CXXXIII

sec. XVIII - sec. XIX

Spartiti musicali manoscritti.
I componimenti 10 e 11 sono rilegati.

Busta contenente 19 componimenti, **Mazzi, CXXXIII.**

112

Mazzo CXXXIV

sec. XVIII - sec. XIX
Spartiti musicali manoscritti.

Busta contenente 58 componimenti, **Mazzi, CXXXIV.**

113

Mazzo CXXXV

sec. XVIII - sec. XIX
Spartiti musicali manoscritti.
Rilegati i componimenti 10 e 11.
Rispetto al "Prospetto topografico dell'archivio e concordanza con i numeri del catalogo" di Bianca Maria Brumana⁹² è presente anche un altro componimento, non numerato, costituito da più unità tenute insieme da spago.

Busta contenente 45 componimenti, **Mazzi, CXXXV.**

114

Mazzo CXXXVI

sec. XVIII - sec. XIX
Spartiti musicali manoscritti e a stampa.
Il n. 44 è costituito da frammenti vocali.
Il n. 29 manca perché parte del n. 11, Mazzo CXXXI. Il n. 33 manca perché parte del n. 2, Mazzo CXXX, come segnalato da fogli all'interno della busta.

Busta contenente 42 componimenti, **Mazzi, CXXXVI.**

⁹² B. M. BRUMANA, *Il fondo musicale dell'archivio di San Pietro di Perugia. Catalogo*, Perugia, Volumnia Editrice, 1986 (Biblioteche dell'Umbria. Cataloghi e strumenti, 8), pp. XXII-XXVI.

115

Mazzo CXXXVII

sec. XV - sec. XVIII

Spartiti musicali manoscritti.

Manca, alla verifica del novembre 2012, il componimento n. 17.

Il fasc. n. 29 è costituito da un componimento manoscritto di mottetti polifonici su foglio di pergamena ripiegata della fine del sec. XV (mm. 430 x 140), donato ai monaci forse dai cantori papali al seguito di Giulio II quando venne in visita a Perugia.

Busta contenente 28 componimenti, **Mazzi, CXXXVII.**

116

Mazzo CXXXVIII

sec. XVI - sec. XIX

Spartiti musicali a stampa.

I n. 38 e 39 sono rilegati. Rispetto al citato "Prospetto topografico dell'archivio e concordanza con i numeri del catalogo" di Bianca Maria Brumana è presente un'unità in più non numerata.

Busta contenente 45 componimenti, **Mazzi, CXXXVIII.**

117

Mazzo CXXXIX

sec. XVI - sec. XIX

Spartiti musicali a stampa.

Rispetto al citato "Prospetto topografico dell'archivio e concordanza con i numeri del catalogo" di Bianca Maria Brumana è presente all'interno della busta un componimento per canto corale del 1857 (n. 2 unità).

Busta contenente 6 componimenti, **Mazzi, CXXXIX.**

118

Mazzo CXL

1810 - 1861

1- Stati diversi, annuali, triennali e decennali, generali e parziali in diversi tempi, 1810-1848.

2- Attivo e passivo del Monastero e altri conti economici, 1849-1861. Presenza di documenti non datati.

3- Specchi di debiti e crediti del Monastero in diversi tempi, 1820-1825.

4- Preventivi, 1817-1818.

A- "Libro decimale" della Parrocchia e Priorato di San Costanzo, 1810-1838: registro, cc. nn., cc. 1-43, paginazione per facciate accostate, pp. 44-86, coperta in cartone con dorso in pergamena. Macchie di umidità e muffe.

B- Registro di conti economici di dare e avere, organizzato per nominativi, 1859-1861: registro, pp. nn., pp. 158, coperta in cartone con dorso in pergamena, macchie di umidità, inchiostro sbiadito.

Busta contenente 4 fascicoli e 2 registri, **Mazzi, CXL.**

119

Mazzo CXLI

1730 - 1860

A- "1729 Cassa del Santissimo Sacramento di S. Costanzo 1730-1734", registro, cc. 59, coperta in cartone rivestito di pergamena.

B- "*Liber censuum anni 1783*" (con notazioni di anni precedenti), registro, cc. 211, coperta in cartone. Macchie di umidità.

C- "Consortio dei fratelli e sorelle del Santissimo Sacramento", 1793-1846, registro, cc. nn., coperta in cartone rivestito in pergamena, organizzato con una rubrica alfabetica.

D- "Regolamenti abbaziali", senza data, registro, pp. 21, pp. nn., danni da umidità.

E- "Libro contenente i conti della Venerabil Compagnia del Santissimo Sacramento, i conti dei Priori della Madonna delle Grazie ed i conti dei Priori di Sant'Antonio", 1801-1826, registro, pp. 190, coperta in cartone con dorso rinforzato in pergamena, fogli sciolti.

F- Amministrazione delle tre prioranze, cioè del Santissimo Sacramento, della Madonna delle Grazie, di Sant'Antonio, 1838-1846, registro, pp. nn., coperta di cartone con dorso rinforzato in pergamena.

G- Libro economico dei tre priorati del Santissimo Sacramento, di Maria Santissima delle Grazie e di Sant'Antonio Abate, 1847-1860, registro acefalo e privo di coperta, danni da umidità.

H- fascicolo manoscritto sulla silvicoltura, senza data.

Busta contenente 7 registri e un fascicolo, **Mazzi, CXLI.**

120

Mazzo CXLII

1871 - 1891

- 1- Tenuta di Casalina (documenti di vario genere), 1890-1891.
- 2- Documenti riguardanti i ragazzi "oziosi e vagabondi" ricoverati nella Colonia agricola di San Pietro, 1871-1880.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, CXLII.**

121

Mazzo CXLIII

sec. 1805 - 1912

- 1- Documenti riguardanti l'orto in Pallotta, 1911-1912.
- 2- Documenti riguardanti gli alunni ricoverati nella Colonia agricola di San Pietro (n. 38 pratiche nominative con raccolta di documenti come atti di nascita, stati di famiglia, certificato di povertà, quadro caratteristico, ordinanze del Tribunale o Pretura), sec. XIX seconda metà. Materiale analogo si trova nel "Mazzo 7" dell' "Archivio privato".
- 3- Note di spese giornaliere del Convitto annesso all'Istituto agrario, marzo 1897.
- 4- Miscellanea di documenti (conteggi, tabelle, bilanci, mandati, ricevute, indici, Colonia agricola, affitti, Casalina), 1805-1904.

Busta contenente 4 fascicoli, **Mazzi, CXLIII.**

122

Mazzo CXLIV

1939

Raccolta incompleta e parziale de "L'Osservatore Romano", anno 1939:

- 1- 10-22 febbraio 1939;
- 2- 2 marzo-12 novembre 1939.

Busta contenente 2 fascicoli, **Mazzi, CXLIV.**

123

Mazzo CXLV

1817 - 1845

Documenti di vario genere e argomento a stampa. Presenza di molti duplicati, 1817-1845.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXLV.**

124

Mazzo CXLVI

1611 - 1783

Documenti di vario genere e argomento a stampa, alcuni senza data, presenza di duplicati, 1611-1783.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXLVI.**

125

Mazzo CXLVII

1646 - 1883

Documenti di vario genere e argomento a stampa, alcuni senza data. Presenza di duplicati, 1646-1883.

126

Mazzo CXLVIII

1822 - 1834

Documenti a stampa; "*Acta Causae diversae*", 1822-1834.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXLVIII.**

127

Mazzo CXLIX

1804 - 1821

Documenti a stampa, "*Acta Causae Diversae*", 1804-1821.

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CXLIX.**

128

Mazzo CL

1835 - 1850

Documenti a stampa, "*Acta Causae Diversae*", 1835-1850. Alcuni documenti sono senza data, riferibili, comunque, alla prima metà del sec. XIX.

Sul dorso della busta è visibile la precedente etichetta cartacea, con scritto "Diversi 83".

Busta contenente un fascicolo, **Mazzi, CL.**



Catasto del Monastero di San Pietro, 1498, c. 2
Archivio dell'Abbazia di San Pietro di Perugia, *Diversi*

DIVERSI
1276, dicembre 22 - 1889, luglio 10

La serie *Diversi* si compone di 131 unità, di cui 129 registri e 2 unità archivistiche, contenenti piccoli registri, fascicoli e fogli sciolti, che coprono un arco cronologico che va dal 1276 al 1889. Nell' "Indice nuovo" di Giuseppe Belforti del 1800 la serie è denominata "Libri diversi" e presumibilmente è in quest'epoca che deve essere avvenuta la sua costituzione o la sua prima "imbastitura", accorpando registri di varia tipologia, alcuni dei quali - catasti e libri di pagamenti di censi e canoni - precedentemente compresi da Margarini nella "*Instrumentorum dispositio*"⁹³. Nell' "Indice nuovo" si riflette la progressiva costituzione e definizione della serie, che viene descritta quasi integralmente, ma da più autori e in tempi diversi: Belforti si ferma al n. 83, Bini prosegue poi fino al n. 111, altri proseguono poi fino al n. 123⁹⁴. Nello strumento di ricerca dell'archivio più recente ed aggiornato, qual era, appunto l' "Indice nuovo", si registra l' incremento delle unità e la progressiva definizione della serie, in cui confluisce, via via, materiale documentario eterogeneo, prodotto o individuato nel corso dell'Ottocento e non riconducibile, per tipologia ed entità, ad altri raggruppamenti. Alla fine del sec. XIX i *Diversi* erano disposti negli scaffali frammisti ai "Codici manoscritti". Cappelli, nel suo inventario ministeriale del 1890, procedendo alla descrizione delle unità secondo un criterio topografico, non offre una visione d'insieme della serie in oggetto; nella "frettolosa" descrizione dei pezzi riporta solo il titolo o il contenuto e non il nome della serie, mimetizzando così i pezzi dei *Diversi* tra i "Codici manoscritti". Lamberti ricalca l'impostazione topografica del suo predecessore, aggiungendo però, per ogni unità, la denominazione "Diversi", che rende almeno identificabili le singole unità⁹⁵. L'originaria numerazione della serie, composta anche da numeri frazionati e da numeri e lettere⁹⁶, scritta attualmente su etichette adesive recenti apposte sul dorso, presenta delle lacune, poiché alcuni pezzi risultano mancanti.

Da un confronto con l' "Indice nuovo di Belforti"⁹⁷ non sono più presenti:

⁹³ I registri contrassegnati con gli originari numeri arabi che vanno dal 542 al 551, erano originariamente compresi da Margarini alla voce "*Catastra et solutiones canonum et bonorum emphyteuticorum*" (cfr. ASPiPg, *Diversi*, 2). Fa eccezione *Diversi*, 7 che, contrassegnato con il "n. 497" era compreso nella "*Instrumentorum dispositio*", ossia insieme agli attuali *Libri contractuum*. Di contro, *Diversi*, 26, che Belforti, p. 23, annovera nella serie, era in realtà compreso precedentemente nella "*Librorum dispositio*" con la sigla "ZZ" ed è stato da Lamberti ricollocato nella serie di appartenenza, ossia *Protocolli diversi* (P.D., 47).

⁹⁴ ASPiPg, *Inventari*, 2: Giuseppe Belforti descrive la serie alle pp. 21-29; Bini dopo il n. 83 rimanda alle pp. 297-298, in cui si ferma al n. 111, altre mani proseguono e terminano alle pp. 298-299.

⁹⁵ ASPiPg, *Inventari*, 9. I *Diversi* sono descritti alle cc. 130; 134; 140-149, 154-155.

⁹⁶ Da segnalare gli 11 libretti riferiti a Castiglione della Valle (ASPiPg, *Diversi*, 83-831) a cui Belforti, p. 29, descrivendoli come un *unicum*, ossia come "libretti legati insieme", assegna il n. 83 e che ora presentano la segnatura composta da 83 e da lettere dell'alfabeto da A ad I.

⁹⁷ In Belforti non sono descritti *Diversi* 15/1, perché relativo agli anni 1887-1889, *Diversi*, 119 (il 119 bis in Belforti ha il n. 119) e *Diversi*, 124-129.

Diversi 17, 18, 19 (3 registri dei “Decani viventi”, del 1683, 1685 e 1719);
Diversi, 21 (Decreti della Congregazione Cassinese dal 1514 al 1625);
Diversi, 26 (Estratto dei debitori);
Diversi, 68 (Riscontro della Depositeria della Congregazione Cassinese);
Diversi, 70 (Ricordi dell’eredità di Placido Placidi);
Diversi, 75 (Conteggi del 1603);
Diversi, 78 (Monitorio del 1649 sui privilegi della Congregazione Cassinese);
Diversi, 79 (Conto del copista del Monastero);
Diversi, 84, 85, 86 (3 registri contabili del Monastero dal 1650-1658; 1723-1725; 1747-1750);
Diversi, 87 (Petizioni diverse degli abati Cassinesi fatte al Capitolo generale dal 1655 al 1789);
Diversi, 88 (Atti della visita dei monasteri Cassinesi);
Diversi, 110 “Acta”.

Nel presente intervento si è provveduto ad apporre una nuova numerazione a matita per esigenze meramente funzionali e a mantenere, nel rispetto dei canoni della disciplina archivistica, l’antica segnatura con cui le unità sono state e saranno ancora contraddistinte ed individuabili⁹⁸. Essendo tale serie una miscellanea che si sviluppa per un considerevole arco cronologico, l’aspetto esteriore dei registri è molto vario, sia per le dimensioni che per il materiale. Alcuni registri presentano delle coperte di carta realizzate recentemente, poiché quelle originali, realizzate con pergamene di recupero sono state scorporate e raccolte nella cartella di “Brani” pergamene conservata nel cassetto V e descritta nella serie *Miscellanea*⁹⁹. Alcuni registri relativi al pagamento di censi e canoni dalla seconda metà del Duecento fino al 1400 sono stati in seguito rilegati con coperta in pergamena e l’antica segnatura (il numero arabo) è stata riportata nella prima carta del registro (*Diversi*, 7, 71/2, 8, 9). I registri dei beni livellari (*Diversi*, 10, 98, 98 ½) hanno caratteristiche esteriori simili ai mastri della serie *Libri economici*¹⁰⁰ e, oltre al numero arabo, sono contrassegnati anche da una lettera alfabetica, elemento discriminante utilizzato dai monaci per i registri di natura economica. In alcune unità è possibile reperire sul dorso due numeri arabi, uno riferibile, forse, ad una ancora anteriore numerazione originaria, l’altro all’impianto di Cornelio Margarini.

Passando all’analisi del contenuto, occorre innanzitutto segnalare in questa serie la presenza dello strumento di ricerca più antico di questo archivio: si tratta dell’ “Indice generale”¹⁰¹, ossia due tomi che consentono il reperimento della documentazione grazie ad accessi organizzati alfabeticamente che venne redatto dall’allora archivista della Congregazione Cassinese, il

⁹⁸ Anche Lamberti mantiene l’antica segnatura, pur riscontrando delle unità mancanti. Cfr. ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 140-149; 201; 203; 206.

⁹⁹ ASPiPg, *Miscellanea*, 15; in ASPiPg, *Miscellanea*, 24 è presente l’originaria coperta di *Diversi*, 9 1/4.

¹⁰⁰ ASPiPg, *Diversi*, 98, relativo ai censi dei beni livellari e in enfiteusi del Monastero di San Pietro, era stato compreso da Belforti (ASPiPg, *Inventari*, 2, p. 1) all’interno di *Libri economici* con il n. 1. Lamberti lo inserisce tra i *Diversi*.

¹⁰¹ I due tomi (ASPiPg, *Diversi*, 1-2) sono senza titolo, che è stato desunto dall’ “Indice vecchio delle Pergamene” (ASPiPg, *Inventari*, 1), il quale, in parte successivo all’intervento di Margarini, lo individua proprio come “Indice”. Anche Bini nella sua introduzione all’ “Indice ragionato” (ASPiPg, *Inventari*, 5) parla dell’ “Indice generale”.

predetto Cornelio Margarini nei primi anni Sessanta del Seicento. Da segnalare, a tale riguardo, anche *Diversi*, 30, probabilmente lo strumento preparatorio del predetto “Indice”¹⁰². La serie comprende poi documentazione strettamente riguardante la vita del Monastero come le cospicue memorie, cronache e ricordi dal 1527 al 1829, a cui don Mauro Bini ha ampiamente attinto per la redazione delle *Memorie storiche del Monastero di San Pietro di Perugia...*¹⁰³, disposizioni riferite alle attività feriali dei monaci, libri dei morti dal 1572, registri che riportano le attività dei vari cantieri presenti nel Monastero e nelle chiese e case dei territori annessi (cfr. *Diversi*, 111, un manoscritto degli anni 1611-1616 che descrive i lavori nei vari cantieri con nota delle spese e con il corredo di disegni a matita ed inchiostro)¹⁰⁴; materiale documentario che testimonia lo stato patrimoniale e l’attività economica del Monastero come i catasti a partire dal 1498¹⁰⁵, inventari, “libri” di entrate e uscite, dei beni livellari e in enfiteusi, dei pagamenti di censi e canoni sugli stessi beni, registri legati al bestiame e alle coltivazioni, ai lavoratori dei beni adiacenti, alle proprietà di Casalina e Sant’Apollinare, ecc.

L’abate Pietro Elli nel 1999 ha curato l’edizione del registro *Diversi*, 6, relativo al pagamento dei censi e canoni per il periodo dal 1338 al 1341¹⁰⁶. Presenti molti registri riferiti alle attività della sacrestia (inventari, libri di entrate e uscite, ecc.) e altri che riguardano la vita e l’attività delle chiese soggette al Monastero, ossia memorie delle visite a chiese e parrocchie, registri con le nomine e/o le conferme dei parroci preposti ai vari benefici, inventari, libri di entrate e uscite, ecc. Sono presenti alcuni registri prodotti da altri soggetti in vario modo legati al Monastero, come i libri economici della Bottega degli Orefici, del Collegio dei Calzolai, Collegio degli “Scudellieri e bicchi”, libri dei notai legati al Collegio della Mercanzia. Non mancano registri che riportano memorie di vario argomento anche di altri monasteri (cfr. *Diversi*, 42 che, secondo Lamberti, tratterebbe di memorie del Monastero di S. Spirito di Pavia)¹⁰⁷ e poi atti di cause, memoriali dei processi, documentazione della Congregazione Cassinese (avvicendamento dei monaci nei vari monasteri e pagamenti ciclici dei censi dei monasteri alla Congregazione), bolle e brevi pontifici, manoscritti e a stampa, in originale e in copia. Si nota anche la presenza di materiale riguardante alcune confraternite operanti nel territorio, ad esempio quella dei Falegnami di Perugia e libri di confraternite operanti a Castiglione della Valle. Presenti anche “libri” con “ricordi” di privati che vennero a vario titolo in contatto con il Monastero Benedettino: da segnalare quelli delle famiglie Consolelli, Placidi, Lattanzi e

¹⁰² Questi due strumenti vanno a completare, insieme agli altri compresi nella serie *Inventari*, il quadro di tutti gli interventi di riordinamento del fondo succedutisi dai primi anni Sessanta del Seicento agli anni Trenta del Novecento.

¹⁰³ Cfr. Il prezioso lavoro, in due tomi, è conservato all’interno dei “Codici manoscritti” (C.M. 439/IV-439/V). Tra i codici manoscritti è conservato anche tutto il materiale preparatorio che Bini compilò per la realizzazione dell’opera.

¹⁰⁴ Tali disegni sono stati poi in parte ricopiati nel corso del XVIII secolo nel manoscritto contrassegnato M.s., 5 “Notizie, e disegni di fabbriche estratti da un Libretto segnato al di fuori Fabbrica del Claustro”, che è parte del materiale rinvenuto all’interno del deposito con la denominazione di “Archivio privato”.

¹⁰⁵ ASPiPg, *Diversi*, 4. Una copia del catasto del 1498 è contenuta in *Mazzi*, XXXVI, fasc. 1. Un catasto delle chiese e ospedali della città e del contado del sec. XVII è presente in *Miscellanea*, 4.

¹⁰⁶ *Solutiones canonum manu ser Andreucci Francisci ab anno 1338 ad 1341*, a cura di ab. P. ELLI, Perugia, 1999.

¹⁰⁷ ASPiPg, *Inventari*, 9, c. 144.

Baldizoppi. Presenti anche due registri riferiti all'eredità Herbestein (*Diversi*, 105 e 107), e anche uno "Statutello" di Perugia del XVIII secolo (*Diversi*, 47) e un prontuario dei processi riguardanti il Monastero di San Pietro di Perugia esistenti nella serie *Mazzi* dal 1457 al 1700 copiati da Giuseppe Belforti durante il periodo repubblicano per il "cittadino" d. Stefano Rossetti abate del Monastero (*Diversi*, 108).

1

[Indice alfabetico dei documenti del Monastero di San Pietro]

Perugia

Ante 1663

Si tratta di un inventario redatto alfabeticamente con accessi ad alcuni documenti dell'archivio, in particolare delle serie *Diplomatico*, *Protocolli diversi*, parte della serie *Diversi* e *Libri contractuum*, fino ai primi anni '60 del Seicento. Gli accessi per reperire i documenti sono per nome proprio di persona. Presenti anche i rimandi agli accessi corretti.

Dal dorso: "Tom. I A B C D E F G H Diversi I".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone rigido ricoperto di pergamena, mm. 425 x 280, **Diversi, 1.**

2

[Indice alfabetico dei documenti del Monastero di San Pietro]

Perugia

1660 - 1670

Si tratta di un inventario redatto alfabeticamente con accessi ad alcuni documenti dell'archivio, in particolare delle serie *Diplomatico*, *Protocolli diversi*, parte della serie *Diversi* e *Libri contractuum*, fino ai primi anni '60 del Seicento. Gli accessi per reperire i documenti sono per nome proprio di persona, di luogo o di enti, per argomento e per tipologia documentaria.

Dopo l'elenco alfabetico il registro termina con "*Chartularum dispositio in capsulis*", ossia la descrizione dei documenti sciolti nelle 13 "*capsulae*", la "*Librorum dispositio*", ossia l'elenco di *Protocolli diversi* dal n. 1 al n. 47, la "*Instrumentorum dispositio*", cioè la descrizione dei *Libri Contractuum* dal n. 1 al n. 50 e di alcuni catasti e registri di canoni presenti ora nella serie *Diversi*. In ultimo è riportata la serie degli abati, compilata da più mani dalle origini fino alla metà dell'Ottocento.

Dal dorso: "Tom. II L M N O P Q R S T V Z Diversi II".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone rigido ricoperto di pergamena, mm. 425 x 280, **Diversi, 2.**

"Catrastum seu inventarium omnium possessionum sive terrarum huius monasterii Sancti Petri de perusio"

Perugia
sec. XV

Catasto dei possedimenti del Monastero di San Pietro del XV secolo: Agello, Castiglione della Valle, Pieve di Caina, Sant'Apollinare, Cibottola, tenuta delle Masse, vocabolo Nabucciano, Badiola, beneficio di San Montano, San Niccolò di Celle, Papiano, "Sant'Andrea della Fratta", Casalina, Collazzone e Ripabianca.

Titolo dalla c. 1.

Il registro è ricoperto da una foderina in carta, realizzata recentemente, su cui è riportato a penna, probabilmente da Tabarelli: *"Catrastum seu inventarium omnium possessionum sive terrarum Monasterii Sancti Petri de Perusio"*. Tale scritta è riportata, in rosso, sulla prima carta del registro, prima della descrizione dei possedimenti di Agello. Ogni descrizione riferita ad un toponimo comincia con una lettera rubricata ed inchiostrata in rosso. Il nome del toponimo riferito ai vari possedimenti è segnalato anche da una notazione scritta in alto a destra della prima carta di descrizione di epoca successiva. Altre notazioni successive sono presenti all'interno del registro.

Dal piatto: *"n. 228 Catrastum Sancti Petri"*.

Registro, pergameneo, cc. 55 di cui bianche dalla c. 33v, cartulazione recente, rigatura a secco, coperta in legno con piatti interni ricoperti con pergamena di recupero, dorso e fibbia assenti, mm. 330 x 254, **Diversi, 3.**

Macchie da umidità e lacerazioni nella parte inferiore destra delle carte, danni da tarli sulla coperta.

"Catrastum monasterii Sancti Petri de Perusia"

Perugia
1498

Catasto relativo ai possedimenti del Monastero di San Pietro del 1498.

Titolo dalla c. 2r, che presenta intestazione a lettere calligrafiche ed inchiostrate, iniziale [C] miniata con fondo rosso e contorni in oro. Illustrazione policroma con san Pietro benedicente e due santi monaci benedettini con il pastorale.

Dalla coperta: *"Diversi 4"*.

Dal foglio di guardia: *"Catastro del 1498"*.

Dal dorso: *"[Catastro] dell'Anno 1498"; "546"; "Diversi 4"*.

cc. 1rv: indice coevo in italiano. In italiano sono riportati anche i nomi dei toponimi.
c. 116: sottoscrizione, datata 31 dicembre 1498, del notaio *Pergentilis quondam magistri Angelii pittoris de Perusio*, che dichiara di aver copiato fedelmente i dati riferiti ai possedimenti dai catasti conservati nell'armario del Comune di Perugia.

La cartulazione è coeva, ed è espressa in numeri arabi e romani fino alla c. 18, per poi proseguire con i soli numeri romani.

Il registro è stato restaurato.

Registro, pergameneo, cc. 1-18, XIX-CXVI, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in legno con borchie, dorso e parte dei piatti ricoperti di pelle, piatti interni rivestiti con pergamena, ganci di chiusura in corrispondenza del piatto posteriore su pelle rossa (ne rimane integro solamente uno), mm. 357 x 247, **Diversi, 4.**

5

"Solutiones Canonum ab Anno 12[7]6 ad Annum 1313"

Perugia

1276 dicembre 22 - 1313 gennaio 6

Pagamenti dei canoni al Monastero di San Pietro.

Titolo dal frontespizio, realizzato sul secondo foglio di un fascicolo cartaceo inserito nella legatura successivamente alla produzione del registro. Sotto l'intestazione è attaccato uno stemma ad inchiostro del Monastero. Il titolo riporta la data del 1266, ma, in realtà, l'estremo remoto è 1276. L'errore si giustifica perché nel primo pagamento si legge 1266, ma l'anno è sbagliato, in quanto il nome del papa è Giovanni XXI (pontefice dal settembre 1276) e l'indizione è la quarta (la corretta per il 1276).

Dalla coperta: "N. 229"; "Diversi 5".

Dal dorso: *"Solutiones Canonum ab Anno 1266 ad Annum 1313"*. Il "66" è corretto da "76" scritto recentemente a penna.

Fogli sciolti compilati in epoca successiva con l'elenco in progressione cronologica di tutti i notai che hanno compilato il registro. Presente anche un altro foglio con annotazioni e richiami riferiti al registro.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. bianche nn., cc. 136, cc. bianche nn., cartulazione successiva all'epoca di redazione del registro, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 355 x 242, **Diversi, 5.**

6

"Solutiones Canonum manu Ser Andreucci Magistri Francisci Ab anno 1338 ad 1341"

Perugia

1338 - 1341 giugno 29

Pagamenti dei canoni al Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta, scritto in epoca successiva alla redazione del registro.

Dalla coperta: "n. 236"; "Diversi 6".

Registro, cartaceo, cc. 36, cartulazione successiva alla redazione del registro, coperta in cartone, mm. 295 x 224, **Diversi, 6**. Danni da umidità sul margine inferiore destro.

7

"Solutiones Canonum ab Anno MCCCLIV ad Annum MCCCLXIV Abbatibus d. Ugolino et d. Philippo de Monte Vibiano Perusinis"

Perugia

1354 giugno 29 - 1364 novembre 1

Pagamenti di censi, pensioni e canoni fatti al Monastero di San Pietro riguardanti i possedimenti del Monastero ("*rebus libellariis, censuariis seu feudariis*") e altri documenti economici a ciò connessi.

Titolo dal frontespizio con intestazione a lettere calligrafiche, realizzato sul secondo foglio di un fascicolo cartaceo, inserito nella legatura successivamente alla produzione del registro.

Dalla coperta: "Diversi 7".

Dal dorso: "*Solutiones Canonum ab Anno 1354 ad Annum 1364*".

Fino a c. 13 la cartulazione è successiva alla produzione del registro, poi è recente a matita.

È presente un foglio sciolto in pergamena che riporta pagamenti ai massari.

c. 1r: "n° 497" scritto successivamente.

Registro, pergamenaceo e cartaceo, cc. bianche nn., cc. 155, c. bianca, foglio pergamenaceo sciolto, cartulazione recente, coperta in cartone rivestito con pergamena di recupero e laccio di chiusura, mm. 332 x 253, **Diversi, 7**.

8

"Solutiones Canonum ab anno 1365 ad Annum 1371"

Perugia

1365 giugno 29 - 1371 dicembre 1

Pagamenti di censi, pensioni e canoni fatti ai sindaci al Monastero di San Pietro riguardanti i possedimenti del Monastero ("*rebus libellariis, censuariis seu feudariis*") e altri documenti economici a ciò connessi.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Diversi 71/2".

Cartulazione coeva espressa in numeri romani fino alla c. C, poi (successiva) con numeri arabi.

All'inizio del registro è presente un fascicolo cartaceo inserito nella legatura successivamente alla produzione del registro.

c. 1r: "n. 542", scritto successivamente.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. bianche nn., cc. I-C, cc. 101-104, cartulazione coeva e recente, coperta in cartone rivestito con pergamena di recupero e lacci di chiusura, mm. 332 x 248, **Diversi, 7 ½**.

9

"Solutiones Canonum ab Anno 1372 ad 1378"

Perugia

1372 giugno 29 - 1378 giugno 29

Pagamenti di censi, e canoni fatti al Monastero di San Pietro riguardanti i possedimenti ("*rebus libellariis, censuariis seu feudariis*") e altri documenti economici a ciò connessi.

Titolo dal frontespizio con intestazione a lettere calligrafiche, realizzato sul secondo foglio di un fascicolo cartaceo, inserito nella legatura successivamente alla produzione del registro.

Dalla coperta: "Diversi 8".

Dal dorso: *"Solutiones Canonum ab Anno 1365 ad Annum 1371"*.

La cartulazione in parte è coeva, in parte successiva ed è espressa in numeri arabi e romani.

c. 1r: "n. 543" scritto successivamente.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. bianche nn., cc. 78, cc. bianche, cartulazione coeva, e moderna, coperta in cartone rivestito con pergamena di recupero e lacci di chiusura, mm. 324 x 240, **Diversi, 8**.

10

"Solutiones Canonum ab Anno 1385 ad Annum 1400"

Perugia

1385 giugno 29 - 1400 giugno 29

Pagamenti di censi, e canoni fatti al Monastero di San Pietro riguardanti i possedimenti ("*rebus libellariis, censuariis seu feudariis*") e altri documenti economici a ciò connessi.

Titolo dal dorso.

All'inizio del registro è presente un fascicolo cartaceo inserito nella legatura successivamente alla produzione del registro.

Dalla coperta: "Diversi 9".

Cartulazione recente a inchiostro e matita.

c. 1r: "N° 544" scritto successivamente.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. bianche nn., cc. 111, c. bianca, cartulazione recente, coperta in cartone rivestito con pergamena di recupero e lacci di chiusura, mm. 349 x 246, **Diversi, 9.**

11

[Pagamenti di censi al Monastero di San Pietro del secolo XV]

Perugia

1401 - 1429

Pagamenti di censi al Monastero di San Pietro, organizzati nominativamente per intestatari dell'obbligazione, relativi sia agli abitanti della città che del contado.

Dalla coperta: "Diversi 9 1/4".

La segnatura è riportata anche sulla prima c. nn. e sulla c. 124v.

L'estremo remoto è preso dalla c. 60r, quello recente dalla c. 5v.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 124, cc. bianche nn., cartulazione coeva con correzioni, coperta in carta staccata, mm. 300 x 230, **Diversi, 9 1/4.**

12

"Liber livelariorum sive censuum terrarum et domorum Monasterii Sancti petri de perusia 1452 A"

Perugia

1452 febbraio 28 - 1515 giugno 29

Libro dei pagamenti dei censi relativi ai beni livellari ed enfiteutici del Monastero.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N. 231".

Dal dorso: "1452-1510" scritto successivamente; "548"; "231"; "Diversi 12"; "9 1/2".

cc. 7r- 12v: indice coevo; all'inizio, su fascicolo sciolto, un repertorio alfabetico redatto in epoca successiva.

L'estremo remoto è preso dall'intestazione della c. 13r, quello recente dalla c. 194v.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 291, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia, mm. 309 x 238, **Diversi, 9 1/2.** Legatura allentata.

13

"Liber livelariorum sive censuum terrarum et domorum Monasterii Sancti petri de perusia 1491 B"

Perugia

1491 giugno 29 - 1515 giugno 29

Libro dei pagamenti dei censi relativi ai beni livellari ed enfiteutici del Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N.º 233"; "Diversi 9 3/4".

Dal dorso: "1507"; "550"; "233".

cc. 1r- 10v: indice coevo

L'estremo remoto è preso dalla c. 17r.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. bianche nn., cc. 116, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia, mm. 340 x 242, **Diversi, 9 ¾**.

14

[Pagamenti di censi al Monastero di San Pietro]

Perugia

1443 - 1528

Pagamenti dei vari censi al Monastero di San Pietro.

Registro in forma di vacchetta.

Fogli sciolti: uno riporta una notazione del 1687.

Registro, cartaceo, costituito da due fascicoli sciolti, cc. nn., coperta in carta staccata, legatura assente, mm. 295 x 130, **Diversi, 10**.

15

"Hic est liber sive quaternus censuarius monasterii Sancti Petri de Perusia continens ... nomina habentium tenentium ac possidentium bona livellaria et emphiteotica monasterii predicti..."

Perugia

1515 aprile 28 - 1588 luglio 2

Registro dei pagamenti dei censi relativi ai beni livellari ed enfiteutici del Monastero di San Pietro.

Titolo dalla c. 9.

Sul piatto: "C"; "Diversi 10 1/2".

cc. 2r-8v: indice coevo con i nomi dei toponimi sono in volgare e sono scritti in rosso.

L'estremo remoto è preso dalla c. 9r, quello recente dalla c. 198v.

Sulla c. 1r, scritto recentemente a matita, è riportato: "Diversi 10 1/2"; "Libro censuario dei terreni livellari"; "Il seguito è ai Diversi n° 98".

Anche all'interno del registro i nomi dei toponimi riferiti ai principali possedimenti sono scritti in rosso.

Registro, pergameneo, cc. 211, c. bianca, cartulazione coeva, coperta di legno rivestito con pelle impressa a rombi, mm. 376 x 245, **Diversi, 10 ½**. Lacerazioni della pelle, elementi delle fibbie di chiusura.

16

"Liber livelariorum sive censuum domorum monasterii Sancti petri de perusia 1515 D"

Perugia

1515 agosto 27 - 1574 novembre 18

Libro dei pagamenti dei censi e canoni relativi alle case del Monastero di San Pietro dal 1515 al 1574.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "N.° 234"; "Diversi 11"; scritto recentemente a matita, "Case livellarie".

Dal dorso: "1515"; "551"; "234"; "Diversi [...]".

cc. 2r-8r: indice alfabetico con nomi dei toponimi scritti in rosso.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 149, cartulazione coeva, mm. 342 x 245, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia, **Diversi, 11**. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del risvolto di chiusura. Legatura parzialmente allentata.

17

"Confirmationes ecclesiarum ab anno 1683 ad 1761"

Perugia

1683 luglio 10 - 1761 luglio 11

Conferme di nomina dei parroci nelle chiese del Monastero di San Pietro.

Titolo dal frontespizio con stemma ad inchiostro.

Dalla coperta: "Diversi 12".

Dal dorso: "1683 Ad 1761"; "Confirmationes ecclesiarum Monasterii Sancti Petri"; "Diversi [...]".

I documenti sono autenticati da vari notai.

Alla fine del registro: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, cc. 90, cartulazione coeva fino alla c. 86, poi recente, coperta di cartone rivestito in pergamena, mm. 345 x 238, **Diversi, 12**.

"Liber visitationum ecclesiarum Monasterii Sancti Petri ab Anno 1670 ad Annum 1754"

Perugia

1670 gennaio 31 - 1754 settembre 22

Libro delle visite alle chiese del Monastero di San Pietro.

Titolo dal frontespizio.

Dalla coperta: "Diversi 13"; "XII"; scritto recentemente "Visitaciones"; "1670 1754".

Dal dorso: "Visitaciones Ecclesiarum Monasterii Sancti Petri ab Anno 1670 ad Annum 1754".

cc. 2r-8r: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, cc. 81, c. bianca, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestita in pergamena, mm. 340 x 235, **Diversi, 13.**

"Visitaciones Parochiarum et Ecclesiarum Monasterii Sancti Petri Perusiae Abbate Reverendissimo Patre Domino Iosepho M. Bortoletti Veronense Tomus Primus 1763"

Perugia

post 1763

Copia di documenti riguardanti le visite alle parrocchie e alle chiese del Monastero di San Pietro e altra documentazione riguardante le stesse chiese nel 1763. Il registro contiene copie delle "Visitaciones", come descritto alla c. IIIv; a c. 205r la sottoscrizione e l'autentica del notaio Antonini.

cc. I-III: "Scrittura nella quale si tratta de' Limiti dentro de' quali deve contenersi il Reverendissimo Padre Abate di San Pietro di Perugia nella Visita delle Chiese Parrocchiali a Lui soggette".

Titolo dal frontespizio, scritto a lettere maiuscole e inchiostrate.

Dalla coperta: "Diversi 14"; "XIII".

Dal dorso: "Visitaciones Parochiarum et Ecclesiarum Monasterii Sancti Petri 1763 Tom. I"; "Diversi [...]".

cc. nn. all'inizio del registro: illustrazioni a colori raffiguranti una san Pietro e un'altra lo stemma.

cc. 105v-106v: indice alfabetico.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. I-III, c. 108, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestita in pergamena, mm. 345 x 240, **Diversi, 14.**

"Liber confirmationum seu refirmarum parochorum Monasterio Sancti Petri Perusiae subiectorum"

Perugia

1762 luglio 22 - 1830 luglio 10

Conferme o riconferme dei parroci in ogni parrocchia del Monastero di San Pietro dal 1762 al 1830.

Titolo dal frontespizio.

Dalla coperta "Diversi 15"; "1762 Refirmae ecclesiarum parochialium".

Dal dorso: "Refirmae Ecclesiarum Monasterii Sancti Petri ab Anno 1762 ad Annum 1831"; "Diversi 15".

Foglio sciolto: si tratta di un modulo prestampato per la conferma dei parroci che reca la data 4 agosto 1880. Sul retro del foglio notazioni successive con date fino al 10 luglio 1883.

Sono presenti le sottoscrizioni dei notai.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 68, cartulazione coeva fino alla c. 65, poi recente, coperta di cartone rivestito in pergamena con risvolto di chiusura, mm. 328 x 255, **Diversi, 15.**

"Liber Confirmationum seu refirmarum Parochorum Monasterio Sancti Petri Perusiae subiectorum Ab anno MDCCCXXXI"

Perugia

1831 luglio 11 - 1889 luglio 10

Conferme o riconferme dei parroci in ogni parrocchia del Monastero di San Pietro dal 1831 al 1888. Per il 1889 è riportata solo memoria della convocazione dei cappellani delle chiese soggette al Monastero alla presenza dell'abate di San Pietro d. Luigi Manari. Manca il testo riferito alla conferma e riconferma, è presente solo l'elenco dei sacerdoti riportato nel foglio sciolto.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso, scritto recentemente a matita: "Liber Confirmationum 1831/1889".

Fogli sciolti riguardanti gli anni 1887 e 1889.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. bianche, coperta in cartone con dorso e angoli in pergamena, mm. 348 x 239, **Diversi, 15/1.**

"Visitationes ecclesiarum 1771"

Perugia

1771 novembre 15 - 1778 settembre 14

Copia di documenti riguardanti le visite alle parrocchie e altra documentazione riguardante le stesse dal 1771 al 1778.

Titolo dal dorso. Nel registro è presente il riquadro a matita tracciato per il frontespizio, poi non realizzato.

Dalla coperta: "Diversi 16"; "XIV".

p. I: "*Acta visitationum Ecclesiarum Monasterio Sancti Petri Perusiae ... eiusque Reverendissimo Patri Domino Abbati subiectarum pleno iure...*"

Registro, cartaceo, pp. I-VI, pp. 104, pp. bianche nn., paginazione coeva fino alla 103, coperta di cartone rivestita in pergamena, mm. 342 x 231, **Diversi, 16.**

23

"Libro degl'ordini de' Professi della Famiglia e degl'Uffiziali del Monastero di S. Pietro di Perugia Rinnovato, ed in questa maniera, e metodo distribuito e diviso l'anno MDCCLXXIV Primo del Governo del Reverendissimo Padre don Stefano Rossetti abate e professo Del sud-detto Monastero"

Perugia

1774 agosto 20 - 1793 giugno

Ordini e regole riguardanti la vita all'interno del Monastero, elenchi dei professi e delle famiglie del Monastero di San Pietro dal 1774 al 1793.

Titolo dal frontespizio.

Dalla coperta. "Diversi 20".

Dal dorso: "Ordini e Famiglia del Monastero".

Registro, cartaceo, pp. 79, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestita in pergamena e lacci di chiusura, mm. 280 x 219, **Diversi, 20.**

24

"*Bulle et Brevia Diversa que duplicata inveniuntur in Tomo Bullarum editarum Iuxta Indicem annexum*"

Perugia

1570 marzo 19 - 1625 aprile 24

Raccolta di documenti a stampa.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta. "Diversi 22".

Dal dorso: "*Bullae impressae diversorum Pontificum*". "Diversi [...]".

cc. nn. iniziali: "*Index Litterarum Apostolicarum quae in hoc Volumine continentur*".

I documenti sono 27 e sono numerati ad eccezione di uno del papa Clemente X, che è sciolto e non numerato. Sulla base di tale documento è stato definito l'estremo recente.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone rivestito in pergamena, mm. 360 x 238, **Diversi, 22.**

25

"Catastro vecchio de' Beni della Badia Commenda di San Pietro di Assisi"

Perugia

Elenco per toponimi degli affittuari dei terreni dell'Abbazia di San Pietro di Assisi. Per ogni toponimo i vari affittuari o i vari possedimenti sono contrassegnati a lato da lettere alfabetiche. Si riportano il tipo di conduzione (lavorativo, arativo, pergolato, vignato, chisurato, sodo, ecc.), i confini, le misure, il canone di affitto (pagato in grano) e la data e il nome del notaio estensore del contratto di locazione. Le date dei contratti riguardano il XVI secolo. Si deduce che il registro sia stato redatto successivamente.

Titolo dalla c. 1.

Dalla coperta: "Diversi 23".

Sulla prima c. nn., scritto recentemente a matita: "Diversi 23".

Registro, cartaceo, pp. 97, paginazione coeva che si sostituisce ad una cartulazione preesistente, coperta in carta, mm. 314 x 225, **Diversi, 23.**

26

[Elenco dei terreni e dei frutti]

Perugia

1762 novembre 27 - 1763 aprile 1

Elenco per toponimi dei vari poderi dei possedimenti del Monastero di San Pietro con lo stato del "seme fermo", della semina, con indicazione delle varie tipologie (grano, avena, biada, fave, orzo, fagioli, canapa, vecchia, "cecere", ecc.), gli obblighi dei lavoratori in generi (pollami, uova, vino, paglia) e in colture ("fosse", alberi da piantare).

Dal dorso: "Diversi 24".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone con dorso in pergamena, mm. 344 x 235, **Diversi, 24.**

27

"Qui in questo Libro se scrivaranno tutti li debitori e creditori de la bottega ... mentre durerà la compagnia tra Simone de pietropaolo e gli eredi de Bino Lattantii"

Perugia

1577 marzo 11 - 1579 luglio

Libro dei creditori e debitori della bottega degli orefici creata da Simone di Pietro Paolo e dagli eredi di Bino Lattanzi.

Dal dorso: "Diversi 25"

Foglio sciolto datato 1573.

cc. nn. in fondo al registro: elenco separato dei debitori di Simone di Pietro Paolo e di quelli degli eredi di Bino Lattanzi riportate in registri contabili precedenti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. [5]-174, cc. nn., cartulazione coeva leggibile dalla c. 22 e che si interrompe alla c. 174, coperta in pergamena lacera con corregge di cuoio e fibbia, priva di gran parte del piatto anteriore, mm. 325 x 215, **Diversi, 25.**

28

"Donationes et Instrumenta Rogituum ser Carli Carletti ab Anno 1594 usque ad Annum 1669" *"Acta familiaria ... Baldizoppi"*

1594 aprile 2 - 1677 maggio 2

Atti del notaio Carlo Carletti e memorie della famiglia Baldizoppi.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "C".

Dal dorso: "Diversi 27".

L'estremo recente è preso dalla c. 124v.

Antica segnatura di Belforti su fascetta di carta: "Diversi 27".

Fogli sciolti con atto datato 1591 agosto 11 e rogato da *Dominicus Riccius*.

Registro, cartaceo, cc. 126, cartulazione coeva, mm. 278 x 213, coperta in cartone rivestito di pergamena, legatura parzialmente allentata, **Diversi, 27.**

29

Registro economico della Tenuta di Casalina

Perugia

1677 giugno 1 - 1687 maggio 30

Registro economico di cassa in dare e avere della produzione e dei consumi della tenuta di Casalina.

Dal dorso e dalla coperta: "Diversi 28".

c. 2r: "Repertorio".

Registro, cartaceo, cc. 200, c. nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio e risvolto di chiusura, mm. 288 x 220, **Diversi, 28**. Lacerazioni sul risvolto di chiusura.

30

Registro economico

Perugia

1791 gennaio - 1793 maggio

Registro di dare e avere del Monastero di San Pietro.

Foglio sciolto datato 1787-1788.

Registro, cartaceo, cc. nn., acefalo, coperta di cartone con dorso in pergamena, mm. 341 x 242, **Diversi, 29**.

31

[Indice alfabetico dei contratti e dei nomi contenuti nella serie *Protocolli Diversi*]

Perugia

Ante 1663

Indice alfabetico per argomento riferito al contenuto dei documenti sciolti, alcuni dei quali raccolti in *Protocolli diversi*, altri lasciati nelle varie *capsulae*. Si tratta di uno strumento preparatorio dei due tomi dell' "Indice" di Margarini (ASPiPg, *Diversi*, 1-2) che documenta il momento del confezionamento della serie *Protocolli diversi* e il passaggio dunque di alcuni documenti dalle *capsulae* ai vari registri. Infatti, accanto ai documenti compresi nella serie, è cassata l'antica collocazione nelle *capsulae* e riportata la sigla del registro che li contiene.

L'indice, realizzato entro il 1663, anno in cui l' "Indice" di Margarini è realizzato, è incompleto e giunge fino alla lettera "S".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. 278, paginazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, mm. 335 x 246, **Diversi, 30**.

32

"Libro di Memorie dall'Anno 1762 all'Anno 1773"

Perugia

1762 agosto 25 - 1774 aprile 10

Memorie del Monastero, ordini riferiti al regolamento della vita cenobitica con elenco delle "famiglie" del Monastero di San Pietro avvicendatesi dal 1762 al 1774.

Titolo dalla coperta.

Sul piatto piccola decorazione a croce ad inchiostro, con le iniziali maiuscole "MSPP" disposte nei quattro spazi definiti dai bracci della croce stessa.

Il fascicolo iniziale, inserito nella legatura, fa riferimento al crollo del campanile dell' 8 dicembre 1730 e all'adozione delle devozioni (ufficio e messa votiva) alla Vergine Maria.

Inizialmente è presente una doppia numerazione. Sono presenti carte scritte da Francesco Maria Galassi.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 38, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 273 x 215, **Diversi, 31.**

33

"Liber in quo adnotantur Monachorum mutationes"

Perugia

[sec. XVIII prima metà]

Il registro, organizzato alfabeticamente per toponimi, contiene i trasferimenti dei monaci tra i monasteri di tutta Italia. Il registro è senza data, ma si fa riferimento alle liste dei capitoli e delle diete a partire dal 1702. Si presume che il registro sia stato realizzato entro la prima metà del sec. XVIII.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "Diversi 32".

Dal dorso: "*Mutationes Monachorum*"; "Diversi 32".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 260 x 196, **Diversi, 32.**

34

"Libro de' morti della chiesa di S. Pietro di Perugia segnato A con varie memorie e ricordanze di diverse materie"

Perugia

1572 - 1674 novembre 29

Libro dei defunti (monaci, altri ecclesiastici, secolari) e memorie dal 1572 al 1674.

Titolo dal frontespizio.

Dalla coperta: "*Defunctorum A*".

Dal dorso: "*Defunctorum Monasterii Sancti Petri Perusiae A atque Memoriarum*".

c. nn. all'inizio del registro: "*Liber defunctorum A*" e disegni ad inchiostro con teschi e stemma.

All'interno del registro c'è la coperta originaria in pergamena con disegno ad inchiostro raffigurante due santi.

Presenza di tre indici: il primo su c. nn. all'inizio riferito alle parti del registro; cc. 37r - 46r: "Indice de' nomi e di altri Ecclesiastici defoncti..."; cc. 65r - 71v: "Indice delle memorie e ricordanze e cose notabili che si contengono in questo libro".

La numerazione delle carte compare sia al *recto* che al *verso*.

c. 1r: notazioni, ma non compare alcun riferimento cronologico.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 78 di cui bianche dalla c. 72, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 230 x 168, **Diversi, 33.**

35

"Libro secondo segnato con lettera B de' morti seppelliti nella Chiesa Abaziale di San Pietro di Perugia de' Monaci dell'Ordine di San Benedetto della Congregazione Cassinese e de' Comprofessi altrove ancora defonti"

Perugia

1684 dicembre 7 - 1783 agosto 20

Libro dei defunti e memorie dal 1684 al 1783.

Titolo dal frontespizio.

Dalla coperta: "*Defunctorum B*"; "Diversi 34".

Presenza di quattro indici: su carta iniziale numerata con "30" indice del registro; indice dei monaci e degli ecclesiastici (cc. 41r - 44r); indice dei secolari (c. 44v); indice delle cose notabili (c. 45r).

La numerazione delle carte compare sia al *recto* che al *verso*.

Registro, cartaceo, cc. 49, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena e lacci di chiusura, mm. 266 x 205, **Diversi, 34.**

36

"Entrata, et Uscita della Chiesa del Santissimo Crucifisso posta nel territorio di Marsciano ... et al presente se possiede dal Monasterio di San Pietro di Perugia, et nel presente libro se scriverà giornalmente tanto l'Entrata, quanto l'Uscita ... incominciato questo dì 21 di novembre 1625"

Perugia

1625 novembre 20 - 1634 settembre 4

Entrate e uscite della fabbrica della Chiesa del Santissimo Crocifisso posta nel territorio di Marsciano di proprietà del Monastero di San Pietro dal 1625 al 1634.

Titolo dal frontespizio.

Dalla coperta: "Diversi 35".

Dal dorso: "Crucifisso"; "F"; "Diversi 35".

c. 1: decorazione policroma raffigurante la crocifissione.

All'interno del registro, a separare le registrazioni delle entrate da quelle delle uscite, altra raffigurazione policroma raffigurante sempre la crocifissione.

All'interno del piatto posteriore: raffigurazione policroma con la Madonna di Lampedusa.

L'estremo remoto è preso dalla prima registrazione delle uscite, quello recente dall'ultima voce dell'entrata.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rivestito di pergamena con disegni ad inchiostro e lacci di chiusura, mm. 246 x 185, **Diversi, 35.**

37

"Entrata del Molto Ilustre Collegio de' Calzolari al tempo di Nicolo Baldizoppi Ecconimo per L'Anno 1681"

1681 gennaio 25 - 1684 febbraio 29

Entrate del Collegio dei Calzolari dal 1681 al 1684.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 36".

Foglio sciolto che riporta notazioni dall'anno 1667 all'anno 1679.

L'estremo recente è preso dalla c. 54r ed è riscontrabile anche in altre carte.

cc. 1-44: vecchia cartulazione.

Registro, cartaceo, cc. 55, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena e risvolto di chiusura e laccio, mm. 255 x 212, **Diversi, 36.**

38

"Libro de' Ricordi dal 15 Gennaio 1528 all'Aprile 1597"

Perugia

1528 gennaio 15 - 1600

Memorie diverse del Monastero di San Pietro dal 1528 al 1600.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "Diversi 37".

Da c. 148 la cartulazione è recente.

cc. 148r-163v: carte di diverso formato dal resto del registro e si legge che il contenuto è già riportato nel registro, forse compendiato, alle cc. 128-130; 132-135.

Registro, cartaceo, cc. 163, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena e laccio di chiusura, mm. 270 x 194, **Diversi, 37.**

"Registro II Incomincia dal 1569 e descrive molte cose notate ancora nel principio cioè alcuni Ricordi straordinari nominati ancora nel primo..."

Perugia

1527 dicembre 20 - 1611 febbraio 25

Libro di ricordi delle varie attività del Monastero. Nel frontespizio si legge, forse scritto da Galassi, "Cioè alcuni Ricordi Straordinari nominati incominciano nel detto anno a car. 25. Il Registro però continuato principia nell'Anno 1527, a car. 38 e termina nell'Anno 1610".

Titolo dal frontespizio.

Cartulazione irregolare: la c. 20 è ripetuta due volte.

c. 2r: illustrazione policroma con la crocifissione, Madonna e san Pietro, san Pietro Vincioli e san Benedetto.

L'estremo remoto è preso dalla c. 38r, quello recente dalla c. 232r.

In un fascicolo di carte non numerate, inserito nella legatura tra la c. 20 e l'altra c. 20, è riportato, scritto da più mani e organizzato per anno, l' "Indice delli Ricordi del presente Libro delle Riccordanze fatto per alleviar La fatica di chi volesse cercar qualche ricordo...".

Registro, cartaceo, cc. 1-20, c. nn., cc. 20-246, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena lacera sul dorso, risvolto di chiusura e laccio, mm. 295 x 228, **Diversi, 38**. Legatura allentata. Lacerazioni della pergamena in corrispondenza del risvolto di chiusura.

"... In questo presente Libro se schriveranno tutti li ricordi De li contratti De vendite et compre Et altri appartenenti ala casa nostra El quale Libro sarà schritto De mano di petro giapeco nostro" (Consolelli)

Perugia

1560 - 1605 agosto 19

Libro dei ricordi della famiglia Consolelli. A c. 50 c'è il testo del "ultimo testamento fatto da Pietrogiapeco Consolelli". In tale testamento si legge che viene nominato come erede universale, d. Pietro, monaco di San Pietro, insieme alla sorella Serafina, monaca del Monastero di Santa Margherita.

Titolo dalla c. 1.

Dal frontespizio: "Libro di Ricordi dal 1560 al 1605".

Dal dorso: "1560 1650".

Cartulazione irregolare. Assenti le cc. 40 e 41, perché, come si legge dalla c. 42r, "sono state tagliate e levate via".

Tra la c. 39 e la c. 42 fascicolo inserito relativo a "li dinari dati a Censo" dal 1590 al 1607.
Registro, cartaceo, cc. 1-39, cc. nn., cc. 42-91, cartulazione coeva, cartulazione recente dalla c. 55, coperta in cartone ricoperta di cuoio impresso, corregge di cuoio, risvolto di chiusura e laccio, piatti interni ricoperti da pergamene di recupero, mm. 292 x 218, **Diversi, 39**. Legatura parzialmente allentata.

41

"Entrata e Uscita de larte de' Scudelari e bicchi A"

Perugia

1571 - 1618 gennaio 28

Registro di entrata e uscita dell'arte "de scudelari e bicchi" dal 1571 al 1618.

Titolo dalla coperta originaria in pergamena, staccata e lacera.

Dal dorso originario: "Diversi 40".

Registro, cartaceo, c. bianca, cc. 98, cartulazione coeva, coperta recente in carta staccata, mm. 287 x 212, **Diversi, 40**.

42

"Inventario delli Utensili Sacri di tutte le Chiese soggette al Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia fatto l'Anno 1724 sotto il felicissimo Governo del Reverendissimo Padre D. Carlo di Perugia Abbate"

Perugia

1724 luglio 11 - 1745 ottobre 7

Inventario degli utensili sacri delle chiese soggette al Monastero di San Pietro e inventario della sacrestia di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

c. 1: indice coevo del registro con elenco delle chiese "Curate, e non Curate" del Monastero.

cc. 44r-65v: inventari della sacrestia di San Pietro.

L'estremo recente è preso dalla c. 56r.

Cartulazione irregolare, la c. 14 è ripetuta due volte.

Registro, cartaceo, cc. 1-14, c. nn., cc. 14-66, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 330 x 225, **Diversi, 41**.

43

"*Memorie Rerum Diversarum*"

Perugia

senza data

Memorie varie: secondo l'inventario del Lamberti, p. 144, si tratterebbe di memorie del Monastero di Santo Spirito di Pavia. Il registro è senza data: i riferimenti cronologici agli eventi riportati partono dalla metà del sec. XV per arrivare alla metà del sec. XVIII.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "Diversi 42".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone, mm. 265 x 185, **Diversi, 42**. Legatura allentata con gli ultimi due fascicoli sciolti.

44

"Crediti di fra' Giuseppe"

Perugia

1680 - 1740

"Spoglio" di diversi tipi di documenti economici di fra Giuseppe della Spina, commesso del Monastero.

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, cc. 98, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena con lacerazioni, risolto di chiusura e laccio, mm. 352 x 252, **Diversi, 43**. Legatura allentata.

45

"Libro Degli Inventarii ove sono registrati tutti gli Utensilii et altre robbe che sono nelle officine del Monastero di San Pietro Forestarie, Cammere de Monaci, Cocine, Cantina Così anco di Tutti le Corti del Monasterio, Chiese Curate, e Benefizii Semplici Fatto da Don Stefano Romano Abbate di detto Monasterio a dì ultimo di Ottobre 1667"

Perugia

1667 ottobre 31 - 1680 marzo 29

Inventario degli oggetti presenti nei locali del Monastero di San Pietro e nelle corti nelle chiese curate di San Pietro. L'impianto del registro è del 1667. A c. 37 c'è il riferimento all'inventario della Rocca e della Chiesa di Casalina del 9 luglio 1662. Il registro contiene registrazioni realizzate in epoca successiva che arrivano fino al marzo 1680 (cfr. c. 46v).

Titolo dalla prima c. nn.

Dal dorso: "Diversi 44".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 47, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena, mm. 316 x 220, **Diversi, 44**. Legatura allentata. Lacerazioni del dorso.

46

"Questo libro è chiamato intrata et uscita di tutti li denare che me procurano in mano a me Nuntio Mazzanti perugino e di tutti quelli che se spenderano deli denare ... consegnatome da M. senso gentiletti e da M. Fabrito fu Gifi da Spoleti cominciato questo dì 2 de novembre 1588..."

Perugia

1588 novembre 2 - 1629 luglio 7

Entrate e uscite del cassiere Nunzio Mazzanti.

Titolo dalla c. 1.

In corrispondenza del dorso, leggibile tra i fascicoli rilegati: "Diversi 45":

Dalla c. 1: "Diversi 45"; "dal 1588 al 1628" scritto successivamente, forse da Lamberti.

Presenza di carte sciolte riferite ad Annibale Mazzanti.

Registro, cartaceo, cc. 62, cc. 79-80, cartulazione coeva, mm. 222 x 160, coperta in carta recente, **Diversi, 45.**

47

"Ricordi dal 30 maggio 1589 al 1611"

Perugia

1598 maggio 30 - 1611 settembre 3

Ricordi dal 1589 al 1611.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. 50 di cui bianche le carte dalla c. 27v, cartulazione recente, coperta in carta recente staccata, mm. 204 x 146, **Diversi, 46.**

48

[Statutello di Perugia]

Perugia

sec. XVIII

"Statutello" di Perugia. La redazione del registro, sulla base delle caratteristiche grafiche e anche di quanto riportato da Lamberti, può ascriversi al secolo XVIII (cfr. Lamberti, p. 149). Lo strumento normativo riportato in italiano è di epoca precedente.

Dalla coperta: "Diversi 47".

cc. 1r-11v: "Tabula del presente Statutello".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 64, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta di carta recente staccata, mm. 228 x 172, **Diversi, 47**. Legatura allentata.

49

"Spoglio de' beni livellarii del Monast[ero]"

Perugia

sec. XVII - sec. XVIII

Spoglio dei beni livellari del Monastero di San Pietro del XVII secolo con notazioni fino al secolo XVIII.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. 73, cc. nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergame-na con risvolto di chiusura e laccio, mm. 205 x 153, **Diversi, 48**.

50

"Libro della Madonna della Spina"

Perugia

1549 novembre 15 - 1662 gennaio 22

Libro delle entrate e delle uscite della Madonna della Spina.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 49".

L'estremo recente è preso dalla c. 66v.

Registro, cartaceo, cc. 1-66, cc. 130-145, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mutilo delle carte da 67r a 129v e di altre successive alla c. 145, mm. 285 x 219, **Diversi, 49**. Legatura allentata.

51

"4 Granchio Creditori e Debitori e Ricordi d'Instromenti ... dal 1617 sino al 1627"

Perugia

1616 luglio 20 - 1626 agosto 25

Entrate e uscite e ricordi di "instromenti" di Annibale Lattanzi dal 1616 al 1626.

Dalla prima carta: "Libro quarto chiamato Granchio dove io Annibale Lattantio tirerò tutte le partite de gli altri libri et scriverò il dare, et l'havere che occorrerà giornalmente incominciando questo dì 20 di Luglio 1616".

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 50".

Su foglio sciolto: "Indice del libro 4° detto Granchio dal 1616 sino 1626".

Registro, cartaceo, cc. 135, cc. XXVIII-XL, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 235 x 170, **Diversi, 50.**

52

"Pagamenti, che deve fare la Reverenda Procuratoria Casinese in Roma"

1658 aprile - 1660 marzo

Registro ecomonico della Reverenda Procuratoria Cassinese dal 1658 al 1660.

Titolo dal verso della seconda carta.

All'inizio ci sono carte tagliate.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. bianche, coperta in carta ricoperta di pergamena, mm. 209 x 145, **Diversi, 51.** Danni da umidità nella parte inferiore del registro. Acidità di inchiostro.

53

"Liber in quo annotantur Attestationes ad usum Reverendi Patris Prioris pro tempore quod videlicet in publica Mensa statutis temporibus sint lecte Constitutiones Sanctissimorum Pontificum Regularibus prescripte"

Perugia

1733 gennaio 9 - 1749 dicembre 31

Disposizioni date al padre priore circa i vari documenti pontifici relativi al clero Regolare, che dovevano essere letti durante la mensa.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 52".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 261 x 186, **Diversi, 52.**

54

"Libri de' Pagamenti de' Montisti e Frutti de' Censi con la Nota de' Quindennii e Vigennii"

1633 marzo 11 - 1699

Pagamenti dei Montisti e frutti dei censi.

Le registrazioni riguardano i monasteri benedettini e per ogni intestatario vengono riportate notazioni riferite a pagamenti precedenti fin dal XV secolo.

Dal dorso: "Diversi 53".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 67, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in pergamena con riquadro ad inchiostro dorato, mm. 191 x 134, **Diversi, 53.**

55

"Catrasto. Misura di tutte le Terre Libbere et Censuarie Del Venarabbile Monastero di San Pietro di Perugia Valentino Martelli Architetto Angelo Squatrazoppa Agrimensore 1615"

Perugia

1615

Catasto delle terre libere e censuarie del Monastero di San Pietro del 1615, ad opera dell'architetto Valentino Martelli e dell'agrimensore Angelo Squatrazoppa.

Titolo dal frontespizio, con cornice e stemma ad inchiostro.

Dal dorso: "Libro de le terre libbere et censuarie di San Pietro".

cc. nn. all'inizio del registro: "*tabula*" coeva.

Foglio sciolto con conteggi.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 185, cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena, mm. 265 x 198, **Diversi, 54.**

56

"1734 Provisioni Delli Curati per la Corte di S. Apollinare"

1734

Il registro è suddiviso per parroci e proprie parrocchie, per ognuno si stabilisce una provvigione di grano, vino, olio, legumi, legna e denaro per il 1734, ma sono riportati anche dati relativi ad anni precedenti e successivi.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi".

c. nn. all'inizio del registro: indice.

Foglio sciolto datato 1752.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 47, cartulazione coeva, coperta in cartone, mm. 256 x 194, **Diversi, 55.**

57

"Libro di Ricordi et altro Cominciato da Carlo di Simone Placidi et seguitato da me Placido Placidi suo figlio e da me D. Venantio Lattantii"

Perugia

1576 - 1671 luglio 4

Ricordi e notazioni contabili dal 1578 al 1671, scritti da Carlo e Placido Placidi e Venanzio Lattanzi.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 56".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 100, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura e fermo in pergamena, mm. 287 x 216, **Diversi, 56.**

58

"Libro de ... et Vigne"

Perugia

Sec. XVI

Elenco dei vigneti di proprietà del Monastero di San Pietro dati in enfiteusi. L'impianto è del 1542, ma per ogni nominativo dei titolari dell'enfiteusi ci sono notazioni cronologiche precedenti e successive.

Titolo dalla prima carta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone rivestita di cuoio impresso con laccio di chiusura, mm. 292 x 23, **Diversi, 57.** Legatura allentata, danni da umidità.

59

"Libro delle esigenze, e spese fatte per conto delle medesime circa l'entrate e pretensioni della Venerabile Confraternita di S. Giuseppe de' Falegnami di Perugia fatte da me don Giacomo Ciotti Cappellano della medesima..."

Perugia

1681 novembre 25 - 1714 maggio 25

Libro delle entrate e spese della Confraternita di San Giuseppe de' falegnami di Perugia dal 1681 al 1714.

Titolo dalla prima carta.

Dal dorso: "Diversi 58".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone, mm. 268 x 211, **Diversi, 58.** Carte strappate, acidità dell'inchiostro.

60

"Libro de' Preti e Pr[ovvigioni] di S. Apollinare 1630 1631 1632 1633 1634 1635 1636 1637 1638 1639 1640 1641"

Perugia

1630 giugno 1 - 1677 giugno 1

Libro delle provvigioni date ai preti di Sant'Apollinare dal 1630 al 1677.

Titolo dalla coperta. Integrazione del titolo su lacuna del supporto.

Dal dorso: "Diversi 59".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta lacera e staccata di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 261 x 211, **Diversi, 59.**

61

"Ariete V - Crediti Debiti et Instrumenti dal 1593 sino al 1607"

Perugia

1592 novembre - 1607 agosto 9

Crediti debiti e altri strumenti di Annibale Lattanzi dal 1592 al 1607.

Dalla seconda c. nn.: "Libro de' Conti dove da me Annibale Lattantii si scriveranno tutti i denari di casa che verranno in man mia et quelli all'incontro, che per servizio di casa si spenderanno incominciando ... il primo giorno di novembre MDXCII...".

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 60".

Dopo la c. 137 segue cartulazione irregolare espressa in numeri romani. Sono riportati "Ricordi di instrumenti e contratti".

Foglio sciolto datato 1599.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 137, cc. nn., coperta di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 223 x 158, **Diversi, 60.**

62

"Uscita e Entrata del Molto Illustre Collegio de' Calzolari al tempo di Nicolò Baldizzoppi Conimo [Economo] per l'anno 1681 a 1684 9 febbraio"

Perugia

1681 gennaio 20 - 1684 febbraio 29

Entrate e uscite del Collegio dei Calzolari dal 1681 al 1684.

Titolo dalla coperta, con "Entrate" scritto in interlinea in epoca successiva; scritto successivamente anche "a 1684 9 febbraio".

Dal dorso: "Diversi 61".

Tra il cartone e la pergamena è inserito un documento pergamenaceo di *Nicolaus Acciaiolus*, protonotaio apostolico, del 1667 che, ripiegato, contiene frammenti di testi a stampa e fogli sciolti di piccolo formato.

Registro, cartaceo, cc. 10, cc. nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestita in pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 260 x 204, **Diversi, 61.**

63

"Tauro 2 - Crediti Debiti et Instrumenti dal 1607 sino al 1616"

Perugia

1605 luglio 13 - 1616 dicembre 19

Entrate e uscite di Annibale Lattanzi dal 1605 al 1616.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 62".

Dalla prima c. nn.: "Libro secondo chiamato Tauro".

Dopo la c. 132 sono presenti carte con cartulazione irregolare a numeri romani.

Su foglio sciolto: "Indice del Libro Tauro".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta di cartone rivestita in pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 220 x 169, **Diversi, 62.** Lacerazioni della coperta sul dorso.

64

"Catasto della Terra di Santa Restituta"

Perugia

1572 novembre 6 - 1634 maggio 17

Catasto delle terre di Santa Restituta dal 1572 al 1634.

Titolo dalla prima carta.

L'estremo remoto è preso dall'ultima carta scritta, quello recente dalla penultima.

Registro, cartaceo, cc. 19, cc. nn., cartulazione coeva irregolare, coperta in cartone rivestito di carta con dorso e angoli in tela, mm. 210 x 143, **Diversi, 63.** Danni da umidità. Acidità di inchiostro. Legatura allentata.

65

"Nota d'istromenti rogati da Annibale Mazzante esibiti all'Archivio e pagamenti delli detti dal 1606, all'anno 1626..."

Perugia

1606 gennaio 13 - 1637 marzo 16

Note di pagamenti effettuati ad Annibale Mazzanti per i documenti da lui redatti e consegnati all'archivio.

Dalla prima c. nn.: "... *In hoc. libro describuntur nomina contrahentium et pecunie dande Archivio quolibet mense iuxta forma bannimentorum incipiendo sub die 13 mensis Ianuarii per me Annibalem Lattantium notarium perusinum...*".

Titolo dalla prima carta.

Foglio sciolto datato 1627.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta recente, mm. 200 x 134, **Diversi, 64.**

66

Atti notarili legati al Collegio della Mercanzia di Perugia

Perugia

1551 marzo 10 - 1564

Atti di vari notai del Collegio della Mercanzia di Perugia dal 1551 al 1559 riferiti alle sedute del Collegio in cui si dirimono questioni economiche.

Nelle ultime carte ci sono notazioni in italiano relative a riscossioni e pagamenti che riportano date dal 1554 al 1564.

L'estremo recente è desunto dalla c. [94r].

Cartulazione leggibile fino alla c. 91.

Registro, cartaceo, cc. 91, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in carta recente, mm. 201 x 143, **Diversi, 65.**

67

"Porta S. Pietro Casalina Passaggio"

Perugia

1741 aprile 27

Registro dei pagamenti della tassa di passaggio delle truppe estere a Casalina nel 1741.

Le riscossioni, suddivise per vocaboli, riportano anche date successive al 1741 (29 giugno 1741-16 settembre 1744).

Titolo dalla coperta.

Dal piatto posteriore e anteriore: "Diversi 66".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 268 x 192, **Diversi, 66.**

68

"Libro de' Depositi 1703"

Perugia

1703 aprile - 1704 febbraio

Libro dei depositi e prelievi dei padri benedettini dal 1703 al 1704.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 67".

Registro, cartaceo, pp. 76, paginazione coeva, coperta in cartone con dorso rinforzato in pergamena, mm. 216 x 160, **Diversi, 67.**

69

"Ricordi dal 1572 al 1[629]"

Perugia

1572 - 1629 giugno 2

Ricordi dal 1572 al 1629.

Titolo dal dorso.

Fogli sciolti di formato ridotto alcuni dei quali inseriti nella legatura.

Registro, cartaceo, cc. 50 di cui bianche dalla c. 24 più fascicolo di cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone recente staccata, mm. 209 x 148, **Diversi, 69.**

70

"*Notula expensarum*"

Perugia

1592 febbraio 13 - 1614 dicembre 15

Nota di spese di Annibale Mazzanti dal 1592 al 1614.

Titolo dalla c. 2r.

L'estremo recente è preso dalla c. 25v.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 32, cartulazione recente, privo di coperta, mm. 208 x 132, **Diversi, 71.**

71

"Ricordi di affari diversi dall'anno 1545 al 1552"

Perugia
1537 agosto 20 - 1581 luglio 23
Ricordi dal 1537 al 1581.

Titolo dalla c. 1r.
L'estremo remoto è preso dalla c. 8r, quello recente dalla c. 84v.
Registro, cartaceo, cc. 90, cartulazione recente, coperta staccata in carta recente, mm. 210 x 144, **Diversi, 72.**

72

"Libro de' Partiti della M. Arte de' Scudelli (Scudellari), scritto per la mano del Sig. Notaro dell'Arte"

Perugia
1582 febbraio 23 - 1614 luglio 28
Verbali delle adunanze dell'arte degli Scodellieri e Bicchierai dal 1582 al 1614.

Titolo dalla c. 1.
L'estremo recente è preso dalla c. 75r.
Registro, cartaceo, cc. 80, cartulazione coeva, privo di coperta, mm. 223 x 165, **Diversi, 73.**

73

"Libro dove sono notate tutti li Recordi di Casa Baldizoppi D"

Perugia
1570 agosto 5 - 1679
Ricordi di casa Baldizoppi dal 1570 al 1679.

Dal dorso: "Ricordi 15 1570 1679"; "Diversi 74".
L'estremo remoto è preso dalla c. 42v.
Dalla c. 1: "Libro di Ricordi di Casa Baldizoppi dall'Anno 1570 al 1679", scritto forse da Francesco Maria Galassi.
Fascetta di carta di Belforti con scritto "74 Diversi".
Registro, cartaceo, cc. 49, cartulazione coeva fino alla c. 45, coperta di cartone rivestito di pergamena, mm. 209 x 137, **Diversi, 74.**

74

Bulla S.D.N.D. Pii Divina Providentia Papae quinti extensionis omnium privilegiorum Ordinibus Mendicantium per S. Sanctitatem concessorum cum eorum nova concessione pro Congregatione Cassinensi...

Roma

1568

Bolla di Papa Pio V relativa all'estensione alla Congregazione Cassinese dei privilegi concessi agli ordini mendicanti.

Titolo dal frontespizio.

Testo a stampa.

Dal piatto: "*Pro Monasterio Sancti Petri de Perusio*".

Registro, cartaceo, cc. 14, cc. bianche, cartulazione coeva manoscritta, coperta in cartone rivestito di cuoio impresso in oro con stemma, mm. 217 x 155, **Diversi, 76.**

75

"Libro di spese fatte per il pavimento della Chiesa, facciata del Monastero, e Claustro della Porta"

Perugia

1640 novembre - 1643 gennaio 26

Registro di spese fatte per il pavimento della chiesa, facciata del Monastero, e claustro della porta.

Titolo dalla prima carta, scritto probabilmente da Francesco Maria Galassi.

Dal dorso e dalla prima carta: "Diversi 77".

Fascetta di carta con "77 Diversi" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, cc. nn., privo di coperta, mm. 219 x 260, **Diversi, 77.**

76

[Formulari della Congregazione Cassinese]

Perugia

senza data

Registro contenente i formulari utilizzati dalla Congregazione Cassinese per redigere varie tipologie di documenti. Il registro è senza data, tuttavia, in alcune carte, sono riportate notazioni cronologiche riferite al sec. XVII.

All'inizio del registro, al termine delle pagine nn.: "*Tabula omnium rerum que continentur in hoc. Formulario*" coeva.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 86, pp. nn., paginazione coeva, privo di coperta, mm. 184 x 129, **Diversi, 80.**

[Spese dei monasteri della Congregazione Cassinese]

senza data

Spese dei vari monasteri della Congregazione Cassinese ordinati per provincia. Il registro è senza data, tuttavia in alcune carte sono riportate notazioni cronologiche riferite al sec. XVII.

Dal dorso: "Diversi 81".

prima c. nn.: indice.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 55, cc. nn., cartulazione coeva, mm. 203 x 132, coperta in cartone rivestito in pergamena, mm. 203 x 132, **Diversi, 81**. Legatura allentata.

"Tariffa e regola per stimare i terreni che deosi allibrare nel nuovo catasto della città di Perugia Formata dalla Congregazione Generale de' Sig. Deputati Ecclesiastici, e Laici, che ha ricevuta l'incombenza dell'Opera del suddetto Catastro dall'Eminentissimo e Reverendissimo Sig. Cardinale Giuseppe Renato Imperiali Prefetto della Sagra Congregazione del Buongoverno Sotto il Felice Pontificato del S.S. P.P. Benedetto XIII nell'anno di nostra salute MDCCXXVII"

Perugia

1727

Tariffe e regole per la stima dei terreni da allibrare nel territorio di Perugia.

Dal dorso: "Diversi 82".

pp. nn. all'inizio del registro: "Indice Universale de' Luoghi principali del Territorio Peruginno".

Testo a stampa.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 112, paginazione a stampa, coperta in cartone, mm. 202 x 156, **Diversi, 82**.

"1626 Uscita. Libro della Fraternita del santissimo sacramento della Chiesa di San Giovanni Battista de Castiglione della Valle..."

Perugia

1626 ottobre 15 - 1705 giugno 11

Registro contabile della Confraternita del Santissimo Sacramento della Chiesa di San Giovanni Battista di Castiglione della Valle dal 1626 al 1705.

Titolo dalla seconda c. nn.

Sulla prima carta: etichetta con "167" a stampa.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta recente, mm. 228 x 153, **Diversi, 83.**

Legatura allentata.

80

"Libro della Madonna del fosso del Castello de Castiglione della Valle dove se scriveranno l'uscite..."

Perugia

1626 novembre 21 - 1697 maggio 3

Registro delle uscite della Madonna del Fosso del Castello di Castiglione della Valle dal 1626 al 1697.

Titolo dalla seconda carta.

Sulla prima carta: etichetta con "179" a stampa.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta recente, mm. 169 x 114, **Diversi, 83 A.**

81

"Libro della Madonna del fosso del Castello de Castiglione della Valle dove se scriveranno l'entrate..."

Perugia

1626 novembre 21 - 1696 novembre 21

Registro delle entrate della Madonna del Fosso del Castello di Castiglione della Valle dal 1626 al 1696.

Titolo dalla seconda carta.

Sulla prima carta: etichetta con "174" a stampa.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta recente, mm. 167 x 114, **Diversi, 83 B.** Macchie da umidità.

82

"Questo libro ... intitolato Entrata, et uscita della Madonna del Castello di Castiglione della Valle ... detta la Madonna del Fosso"

Perugia

1582 aprile 1 - 1614 novembre 23

Entrate e uscite della Madonna del Castello di Castiglione della Valle dal 1582 al 1614.

Titolo dalla prima carta.

Registro, cartaceo, cc. 74, cartulazione coeva, privo di coperta, mm. 210 x 141, **Diversi, 83 C.**

83

"Libro della fraternita del *Corpus domini* di Castiglione della Valle nel quale se scriveranno tutta l'uscita..."

Perugia

1582 aprile - 1683 aprile 7

Registro delle uscite della Fraternita del *Corpus Domini* di Castiglione della Valle dal 1582 al 1683.

Titolo dalla seconda carta.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 30-79, cartulazione coeva, privo di coperta, mm. 211 x 141, **Diversi, 83 D.**

84

"1626 Entrata. Libro della Fraternita del santissimo sacramento della Chiesa di San Giovanni Battista de Castiglione della Valle..."

Perugia

1626 ottobre 8 - 1706 agosto 8

Registro contabile della Confraternita del Santissimo Sacramento di San Giovanni Battista di Castiglione della Valle dal 1626 al 1706.

Nella parte finale è presente un "Inventario delle robbe della Fraternita".

Fogli sciolti, tra cui un modulo prestampato utilizzato per conteggi.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta recente, mm. 225 x 154, **Diversi, 83 E.**

85

"1631 Uscite Della Madonna Del Rosario"

Perugia

1637 febbraio 2 - 1747 ottobre 29

Registro delle uscite della Compagnia della Madonna del Rosario di Castiglione della Valle dal 1637 al 1747.

Titolo dalla coperta.

Fogli sciolti incastrati nella legatura.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 189 x 144, **Diversi, 83 F.**

86

"Libro della Fraternita del Santissimo Corpo di Cristo nel quale se scriveranno tutte le Robbe di detta Fraternita, et ancora la intrata, et uscita de tutti gli uffitiali che saranno cavati di tutta Compagnia..."

Perugia

1586 settembre 1 - 1628 marzo 11

Registro della Confraternita del Santissimo Corpo di Cristo contenente l'inventario e le entrate e uscite dal 1568 al 1628.

Titolo dalla c. 2r.

La c. 1 è lacera.

Sulla prima carta: etichetta con "158" a stampa.

c. 87v: "Inventario delle robbe della Confraternita".

L'estremo remoto è preso dalla c. 19r.

Registro, cartaceo, cc. 2-95, cartulazione coeva, coperta in carta recente, mm. 220 x 165, **Diversi, 83 G.**

87

"Inventario delle Chiese e Casa e delli Altari [di Castiglione della Valle]"

Perugia

1715 gennaio 6 - 1767 aprile 15

Inventario delle chiese e cappelle di Castiglione della Valle, con vari documenti riguardanti sempre Castiglione della Valle, come locazioni di terreni, nota delle famiglie "descritte miserabili", stati delle anime, ecc.

Titolo dalla coperta.

L'estremo recente è preso da un foglio sciolto.

Fogli sciolti.

Molte carte sono state tagliate.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rivestito in pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 262 x 205, **Diversi, 83 H.**

88

"... In questo libro da questa Banda se scriveranno tutte l'uscite della Madonna dell Fosso del Castello de Castiglione della Valle..."

Perugia

1615 marzo 6 - 1639

Registro contabile della Confraternita della Madonna del Fosso del Castello di Castiglione della Valle dal 1615 al 1639. Le registrazioni contabili si fermano al 1625; c'è poi un inventario del 1639.

Titolo dalla prima carta.

Il registro è compilato anche nell'altro verso, dove sono registrate le voci di entrata.

L'estremo recente è preso dall' "Inventario delle Robbe della Madonna 1639".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 175 x 217, **Diversi, 83 K.**

89

[Registro contabile della Confraternita del Santissimo Sacramento di Castiglione della Valle]

Perugia

1554 settembre 16 - 1626 giugno 15

Registro di entrate e uscite della Confraternita del Santissimo Sacramento di Castiglione della Valle dal 1554 al 1626.

L'estremo recente è preso dalla c. 60r.

Cartulazione irregolare.

Sulla prima carta: etichetta con "175" a stampa.

Registro, cartaceo, cc. 80, cartulazione coeva, coperta in carta recente staccata, mm. 212 x 147, **Diversi, 83 I.**

90

"Memoriae Monasterii ab anno 1554 usque ad Annum [1621]"

Perugia

1554 luglio 16 - 1621 settembre 24

Memorie del Monastero di San Pietro dal 1554 al 1621.

Titolo dalla coperta, di difficile lettura per inchiostro sbiadito.

Dalla coperta: "589".

Dal dorso: "Diversi 89"; "Ricordi dal 16 Luglio 1554 al 24 settembre 1621".

Dalla c. 1: "Libro di diversi Ricordi".

L'estremo recente è tratto dalla c. 62v, in cui è riportata la nota delle anime "Rassegnate nel Sinodo Celebrato nel Domo di S. Lorenzo...".

Registro, cartaceo, cc. 65, cartulazione recente, coperta in pergamena staccata con risvolto di chiusura e laccio, mm. 201 x 140, **Diversi, 89.**

91

Dal dorso: "Parti Ricordi dal 1606 al 1611"

Perugia

1606 - 1611

Memorie del Monastero di San Pietro dal 1606 al 1611.

Dalla c. 155 in poi sono presenti elenchi di "Robe" date e mandate al lotto per la "Ricreatione" di Casalina e Sant'Apollinare, registrazioni contabili, elenchi dei fattori, elenchi di varie "provisioni", ecc.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "Diversi 89 90", con "90" scritto con tratto più marcato.

L'estremo recente è preso dalla c. 120r.

Registro, cartaceo, cc. 186, cartulazione recente, coperta in pergamena, mm. 140 x 102, **Diversi, 90**. Macchie. Acidità di inchiostro.

92

"Libro de ricordi"

Perugia

1672 giugno 14 - 1679 febbraio 14

Memorie del Monastero di San Pietro dal 1672 al 1679.

Titolo dalla prima c. nn.

Dal dorso: "Diversi 9".

L'estremo recente è preso dalla c. 110r.

Registro, cartaceo, cc. 128, cartulazione recente, coperta di cartone rivestito in pergamena parzialmente staccata, mm. 203 x 137, **Diversi, 91**.

93

"Memorie del Monastero dal 1695 al 1762. Inventario della Chiesa del 1681 Ordini, e Famiglie del Monastero, con suoi Offitiali"

Perugia

1681 - 1762 luglio 12

Ricordi del Monastero di San Pietro dal 1695 al 1762, con inventario del 1681. Il registro inizia con l'inventario della chiesa, che reca la data 1681. Seguono da c. 8 le memorie del Monastero, con elenchi delle famiglie e dei vari ufficiali, ordini degli abati, disposizioni, regole del-

la vita cenobitica, copia di documenti e decreti legati alla vita del clero Regolare, ecc., con inizio dal giugno 1695.

Titolo dalla coperta, forse scritto da d. Mauro Bini, con "95" corretto su cifra sottostante.

Dal dorso e dal piatto: "Diversi 92".

Registro, cartaceo, cc. [141] cartulazione coeva leggibile fino alla c. 139, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 296 x 187, **Diversi, 92**. Dorso lacero, coperta quasi totalmente staccata, acidità di inchiostro. Il registro è racchiuso da una camicia di carta recente con la scritta: "Memorie del Monastero di San Pietro di Perugia Diversi 92".

94

"Libro di memorie del monastero di S. Pietro di Perugia"

Perugia

1774 aprile - 1802 dicembre 22

Memorie del Monastero di San Pietro dal 1774 al 1802.

Titolo dal frontespizio, che presenta decorazione a stampa. Sempre dal frontespizio, scritto forse da Belforti: "Diversi n. 93 Galassi".

Dal dorso, impresso con inchiostro dorato: "Memorie del Monastero di S.P."; "... aprile 1774 al ... 1800" manoscritto.

L'estremo recente è preso dalla p. 158.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 161, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pelle, mm. 350 x 239, **Diversi, 93**.

95

"Libro delle Memorie, e Registri i più esatti dell'Imperial Monastero di San Pietro di Perugia Ordinato dal Padre Reverendissimo D. Romualdo Della Massa Di Cesena Abate di Governo Quale Prende l'epoca dal Primo Gennaro 1803"

Perugia

1803 gennaio 1 - 1827 maggio 8

Memorie del Monastero di San Pietro dal 1803 al 1827.

Titolo dal frontespizio con lettere ingrandite e calligrafiche.

Dal dorso: "Memorie del Monastero Diversi n° 94 1803-182[7]".

Fogli sciolti numerati e non, con la scrittura di d. Mauro Bini.

Registro, cartaceo, pp. 250, paginazione coeva, coperta in cartone con dorso e angoli rinforzati in pelle, mm. 351 x 244, **Diversi, 94**.

96

"Atti Abbaziali Dal 1° Maggio 1825 sino all'ultimo dicembre 1829"

1825 giugno - 1829 dicembre 24

Memorie del Monastero di San Pietro dal 1825 al 1829.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 95".

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, pp. 91, p. bianca, paginazione coeva, coperta in cartone, mm. 339 x 238, **Diversi, 95.**

97

"... *Liber domorum livellariarum...*"

Perugia

1613

Libro delle case soggette al contratto livellario dall'anno 1613. La data di impianto è appunto il 1613, seguono poi notazioni riguardanti le case oggetto dei contratti per anni anche successivi fino al primo quarto del XVIII secolo.

Titolo dalla c. 1.

Dal dorso: "550".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Le ultime due carte presentano una numerazione irregolare.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. [286], cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito in pelle impressa, tracce di corregge di cuoio, risvolto di chiusura mutilo e laccio, mm. 340 x 240, **Diversi, 96.**

98

"... *Hic. est liber domorum livellariarum Venerabilis Monasterii Sancti Petri de Perusio ... sub anno a Nativitate Domini Millesimo septingentesimo vigesimo quarto ... In quo quidem libro describuntur omnes domus eiusdem Monasterii Livellarie ac. Emphiteotice, Concessionis, et Refirme de tempore in tempus ... Solutiones annui canonis...*"

Perugia

1724 - sec. XVIII seconda metà

Registro delle case soggette al contratto livellario dall'anno 1724. Come per tutti gli altri registri di questa tipologia la data è il 1724, ma vi sono notazioni riguardanti le case oggetto dei contratti per anni anche successivi fino alla seconda metà del sec. XVIII.

Titolo dalla seconda c. nn.

Dal frontespizio, decorato con stemma ad inchiostro: "*Liber Domorum 1724*".

Dal dorso: "*Liber Novus Domorum*"; "Diversi 97", segue lo stemma di San Pietro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 264, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito in pelle impressa, corregge di cuoio, risvolto di chiusura e laccio, mm. 355 x 264, **Diversi, 97.**

99

"... Liber censuarius Venerabilis Monasterii sancti Petri de Perusia ... continens in se nomina eorum, qui habent, tenent et possident bona livellaria et emphitheotica ipsis respective ad livellum seu emphiteusim concessa et data et alias refirmata ... Sub Anno ... MDLXXIII..."

Perugia

1574 - sec. XVII seconda metà

Registro dei beni livellari e in enfiteusi del Monastero di San Pietro del 1574. Dopo la rubrica alfabetica, su carte non numerate, è presente un indice ordinato per toponimi, disposti alfabeticamente, e poi per nominativi. Presenti anche i rimandi al registro precedente "C".

Poi seguono le registrazioni ordinate per nominativi dei titolari dei beni dati a livello e in enfiteusi che, nel corso degli anni, hanno provveduto al pagamento del canone. Per alcuni nominativi sono riportati anche degli alberi genealogici. La data di impianto del registro è del 1574: le registrazioni proseguono fino alla seconda metà del XVII secolo.

Titolo dalla prima c. nn. dopo l'indice.

Dalla prima carta, scritto a matita recente: "Libro censuario dei terreni livellari ed enfiteutici segnato D seguito di quello segnato C (tra Diversi n° 10)".

Dal dorso: "D"; quasi illeggibile: "548".

Rubrica alfabetica non compilata su carte portanti una numerazione a sé, da c. 386 a c. 399.

cc. nn.: indice alfabetico per toponimi.

Registro, cartaceo, cc. 386-399, cc. nn., cc. 381 c. bianca, cartulazione coeva, coperta in cartone ricoperta con pelle impressa, rinforzi in pelle e risvolto di chiusura, mm. 430 x 305, **Diversi, 98.**

100

"Liber signatus littera E"

Perugia

1622 - sec. XVII seconda metà

Registro dei beni livellari e in enfiteusi del Monastero di San Pietro del 1622. Le registrazioni ordinate per nominativi dei titolari dei beni dati a livello e in enfiteusi che, nel corso degli an-

ni, hanno provveduto al pagamento del canone. Per alcuni nominativi sono riportati anche degli alberi genealogici. La data di impianto del registro è del 1622: le registrazioni proseguono fino alla seconda metà del XVII secolo.

Sulla carta che precede la rubrica alfabetica si legge: "... bona Venerabilis Monasterii Sancti Petri de Perusia livellaria, emphiteoticaque, vel ad tertiam generationem, vel ad 29 annos, vel ad vitam dari solita ab illa ab initio possidentibus, vel eorum descendantibus per lineam, vel per acquisitionem occupata, occultata, usurpata, atque interversa credebantur, et ad talem statum redacta erant, ut nec veri, certique illorum possessor, neque confinia, neque vocabula mensuraeque scribantur, atque inveniebantur, utque librum illorum renovare et pene cuncta rimari, et commutari ad rei geste perpetuam memoriam, necesse esset...". Il registro viene impiantato dal censuario del Monastero, p.d. Basilio da Perugia, coadiuvato dal notaio Marco Torelli "mediante non exiguo labore, opera, ac industria".

Titolo dalla prima c. nn.

Dal dorso: "551".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica ordinata per nominativi e compilata da più mani.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 294, cartulazione coeva, coperta in cartone ricoperta con pelle impressa, rinforzi in pelle, risvolto di chiusura parzialmente lacero, piatti interni ricoperti con pergamena di recupero, mm. 424 x 332, **Diversi, 98 ½**.

101

"... In hoc. libro annotabuntur Ecclesie Curate, et sine cura ... et dicto Monasterio subiectae, quarumque collatio, provisio, et omnimoda dispositio ... Sub annis domini MDLXI..."

Perugia

1561 - sec. XVIII metà

Registro dei canoni e dei censi spettanti al Monastero di San Pietro pagati dalle chiese "cum cura et sine cura" ad esso soggette dall'anno 1561. La data di impianto è il 1561, ma vi sono notazioni riguardanti le chiese oggetto dei contratti per anni anche successivi fino alla metà del XVIII secolo. Sulla prima carta Bini riporta una notazione archivistica che fa riferimento ai pagamenti dei canoni precedenti e rimanda alla "*Capsula Beneficiorum VII Libros signatos Litteris A, B, C, D praeferentes numeros Veteris Indicis 105 106 108 et 109 Indicis vero Novi numeros 6 9 8 10*".

Titolo dalla prima c. nn.

Dal piatto: "E"; "n. 110".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Fogli sciolti che riportano date molto posteriori, compreso un contratto rogato da Vincenzo Antonini datato 1767 redatto su carta telata con una pianta di Boneggio e un altro del 1830.

Fascetta di carta con "Diversi 99" scritto da Belforti.

Registro, pergameneo, cc. nn., cc. 97, c. nn., cartulazione coeva, coperta in legno ricoperto in pelle impressa, mm. 345 x 28, **Diversi, 99**. Legatura allentata.

102

"Liber Ecclesiarum et Beneficiorum"

Perugia

1745 - sec. XIX primo quarto

Registro dei canoni e dei censi spettanti al Monastero di San Pietro pagati dalle chiese *"sine cura"* e *"cum cura"*, ad esso soggette dall'anno 1745. La data di impianto è il 1745, ma vi sono notazioni riguardanti gli oggetti dei contratti per anni anche successivi fino all'inizio del XIX secolo. Presenti integrazioni ad opera di Francesco Maria Galassi.

Titolo dal dorso stampato con inchiostro dorato.

Dal dorso: "116"

Dal piatto: "F"

cc. nn. alla fine del registro: *"Index"* coevo.

Registro, cartaceo, cc. 106, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in legno ricoperto in pelle impressa, presenza di fibbie, mm. 350 x 245, **Diversi, 100**.

103

"Indice delle Comunità nelle quali possiede il Venerabile Monastero de' Monaci Cassinensi di San Pietro di Perugia preso dal Catasto del Chiesa attivato nell'anno 1794"

Perugia

1734

Possedimenti del Monastero di San Pietro nel 1734, secondo quanto riportato dal catasto Chiesa del 1734.

Titolo dal frontespizio, con *"preso dal Catasto del Chiesa attivato nell'anno 1734"*, scritto posteriormente, forse da d. Mauro Bini.

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 142, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito in pelle impressa, mm. 389 x 272, **Diverso 101**.

104

"Liber vinearum Venerabilis Monasteri Sancti Petri de Perusio"

sec. XVI - sec. XVIII

Partizione delle terre lavorate a vigneto e pagamenti dei canoni di affitto.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "S"; "P"; "P" e lo stemma del Monastero.

Fogli sciolti, di cui uno con iscrizione a lettere inchiostrate con iniziale ingrandita in rosso: "*Cautum est ne quis, nisi publicus auctoritate notarius, in hoc libro scribat*".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 309, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito in pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 342 x 264, **Diversi, 102**. Legatura allentata.

105

"Libro nuovo delle ricevute de' Pagamenti fatti per i frutti de' Censi Passivi, e tasse dello Studio, dal Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia, cominciando dal primo maggio 1782"

Perugia

1782 maggio 1 - 1808 novembre 16

Ricevute dei pagamenti dei frutti dei censi passivi e delle tasse dal 1782 al 1808.

Titolo dal frontespizio.

Sul frontespizio: indice.

Fogli sciolti attaccati alle pagine e non.

Registro, cartaceo, pp. 101, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 240 x 188, **Diversi, 103**.

106

"Libro del Bestiame esistente nelle Possessioni e Poderi Adiacenti, quale prende l'epoca dal dì Primo del Mese di Giugno 1803"

Perugia

1803 giugno 1 - 1809 giugno

Libro del bestiame ordinato per toponimi e nominativi dal 1803 al 1809.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "S. Pietro 46".

p. 1: indice per poderi. Un altro indice è presente alla p. 49.

Registro, cartaceo, pp. 59, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone con dorso ricoperto in pergamena, mm. 358 x 261, **Diversi, 104**.

107

"Libro dell'Introito e dell'esito della Venerabile Sacrestia di San Pietro di Perugia per l'eredità del quondam Ill.mo R.mo Monsignor d'Herbestein B"

Perugia

1716 novembre - 1736 maggio

Entrate ed uscite dal 1716 al 1736 legate al lascito di Cristoforo Sigismondo Herbestein, vescovo di Lubiana; nel registro vi è riportato il testamento in copia.

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, cc. 72, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso ricoperto in pergamena, mm. 335 x 233, **Diversi, 105.**

108

"Libro nuovo delle Ricevute de' Pagamenti fatti per li Frutti de' Censi passivi, Tasse dello Studio del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia, saldato ogni Conto, come alle rispettive Partite ... l' Anno 1733"

Perugia

1733 dicembre 4 - 1782 maggio 25

Ricevute dei pagamenti dei frutti dei censi passivi e delle tasse dal 1733 al 1782.

Titolo dal frontespizio con stemma ad inchiostro del Monastero.

Dalla coperta: "Libro delle Ricevute".

All'interno ricevute prestampate incollate alle pagine.

Registro, cartaceo, cc. 94, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito in pergamena lacera sul piatto posteriore, tracce di laccio, mm. 222 x 171, **Diversi, 106.**

109

"In questo Libro Si descriveranno L'Entrate, e L'esito della Venerabile Sacrestia di San Pietro di Perugia per L'eredità del fù Illustrissimo e Reverendissimo M. D. Erbestein incominciando dal dì primo Maggio 1735..."

Perugia

1735 giugno 1 - 1791 maggio 31

Entrata e uscita della sacrestia di San Pietro secondo anche il lascito legato all'eredità di Cristoforo Sigismondo Herbestein, vescovo di Lubiana, dal 1735 al 1791.

Titolo dalla c. 1.

Dal piatto anteriore: "C".

All'inizio del registro: paginazione con numeri romani.

Presenza di carte scritte da Francesco Maria Galassi.

pp. I-II: "Sistema de' capitali della Sagrestia del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dallo stabilimento de suoi fondi nel 1714 sino all'anno 1790".

pp. IV-XIX: indice coevo.

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, pp. I-XIX, pp. nn., pp. 337, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 360 x 260, **Diversi, 107**. Legatura parzialmente allentata.

110

"Processi Risguardanti il Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia Esistenti nel pubblico Registro dal anno 1457 a tutto 1700"

Perugia

1799 febbraio 20

Prontuario dei processi riguardanti il Monastero di San Pietro di Perugia presso il pubblico registro, con riferimento alla documentazione ad essi correlata presente nella serie *Mazzi* dal 1457 al 1700, realizzato da Giuseppe Belforti durante il periodo repubblicano per il "cittadino d. Stefano Rossetti Abbate del monastero..." in riferimento alle cause civili attive e passive.

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "Diversi N.° 108".

Registro, cartaceo, pp. 49, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone, mm. 182 x 126, **Diversi, 108**.

111

"Sagrestia dal 1799 al 1824".

Perugia

1799 settembre 1 - 1825 maggio 31

Attività della Sacrestia di San Pietro dal 1799 fino al 1825.

Titolo dalla coperta.

Dall'ultima c. nn.: "Nel presente libro si scriveranno tutti gli interessi della nostra Sagrestia qui trasportati dai due antecedenti Libri segnati A e B ... degli effetti della medesima Sagrestia giusta la disposizione testamentaria di M. Herbestein ... dalla cui eredità derivano i detti effetti...".

Dalla coperta: "C".

Dal dorso: "Diversi N. 109".

Cartulazione irregolare.

cc. nn. all'inizio del registro: "Repertorio del presente Libro C".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 74, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone ricoperta in pelle, risvolto di chiusura e laccio, mm. 358 x 244, **Diversi, 109.**

112

"Fabbrica del claustro altre"

Perugia

1611 - 1616

Libro di entrate e uscite riferite ai vari artigiani, per lo più muratori e falegnami. Segue poi, corredata anche di disegni a matita e a inchiostro, la descrizione dei vari cantieri con nota delle spese dal 1611 al 1616.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Ricordi dal 1612 al 1616".

Alla fine c. 176v è presente una "tavola dell'imprese retroscritte".

L'estremo recente è preso dalla c. 69v.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 182, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta di cartone rivestito di pergamena, mm. 134 x 102, **Diversi, 111.**

113

[Sacrestia di San Pietro dal 1803 al 1848]

Perugia

1803 - 1848

Attività della Sacrestia del Monastero di San Pietro dal 1803 al 1848. L'unità archivistica è composta da un registro non cartulato: "Inventario Della Sagrestia fatto nel Mese di Luglio 1803" e da 23 fascicoli relativi alla Sacrestia del Monastero dal 1830 al 1848.

Nell'inventario di Belforti, non è riportata la presenza dei fascicoli.

Unità archivistica costituita da un registro non cartulato con coperta in carta e da 23 fascicoli raccolti in una cartella di cartone rivestito di pelle con laccio di chiusura, mm. 326 x 228, **Diversi, 112.**

114

"Lavoratori dei Beni Adiacenti dal primo settembre 1799 a tutto Maggio 1803"

Perugia

1799 settembre 1- 1803 aprile 10

Registro del dare e avere riferito ai lavoratori dei vari possedimenti del Monastero di San Pietro dal 1799 al 1802 ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

All'inizio su cc. nn: repertorio coevo.

Foglio sciolto datato 1666 relativo alla fornace di Spina.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 22, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso ricoperto di pergamena, mm. 280 x 215, **Diversi, 113.**

115

"Lavoratori dei Beni adiacenti dal Primo Giugno 1803 a tutto"

Perugia

1803 giugno 1 - 1809 ottobre

Entrate e uscite riferite ai lavoratori dei vari possedimenti del Monastero di San Pietro dal 1803 al 1809, ordinato per toponimi e nominativi.

Ttolo dalla coperta.

c. nn. all'inizio del registro: repertorio coevo.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 27, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso ricoperto di pergamena, mm. 281 x 212. **Diversi, 114.**

116

"1786 12 dicembre Istromento di Affitto della Tenuta di Sant'Apollinare"

Perugia

1786 - 1787

Registro con la raccolta di documenti vari riguardanti l'affitto del possedimento di Sant'Apollinare, del 1786 al 1787. Tutti i documenti sono autenticati dal notaio Antonini. Sono presenti, su carte non numerate, vari inventari.

Titolo dalla coperta.

cc. 23v-24v: indice coevo.

Registro, cartaceo, cc. 24, cc. nn., coperta in cartone, mm. 259 x 194, **Diversi, 115.**

117

Entrate e uscite della comunità di Casalina dal 1770 al 1802

Perugia

1770 - 1802

Fogli sciolti.

L'estremo recente è preso da un foglio sciolto.

Registro, cartaceo, pp. 95, paginazione coeva fino alla p. 80 poi recente, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 280 x 220, **Diversi, 116**. Legatura allentata.

118

"1808 Bestiami del Monastero di San Pietro di Perugia"

Perugia

1809 giugno 1 - 1810 gennaio 1

Registro relativo alla presenza del bestiame nei vari poderi del Monastero di San Pietro ordinato per toponimi.

Titolo dalla coperta.

Dalla prima carta: "Bestiame esistente Nei Poderi, e Possessioni adiacenti nell'epoca Del dì primo Giugno 1809".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. bianche nn., coperta in cartone rivestito di carta marmorizzata, mm. 343 x 208, **Diversi, 117**. Legatura allentata.

119

"Giornale, ossia Introito, ed Esito giornaliero del Monastero di San Pietro dal dì 27 Novembre 1814 per comodo, e regola di Don Mauro Bini"

Perugia

1814 novembre 27 - 1841 aprile 13

Entrate e uscite del Monastero di San Pietro dal 27 novembre 1814 al 12 gennaio 1832. Seguono i documenti di d. Mauro e d. Vincenzo Bini dal 1832 al 1841.

Titolo dalla prima carta, scritto da d. Mauro Bini.

Dal piatto titolo cassato: "Benefizi dei fratelli Giorgio e Lucio di Cibottola 1787 Cassa Particolare".

Presenza di fascicoli sciolti relativi al dare e avere tra i fratelli d. Mauro e d. Vincenzo Bini per gli anni 1832-1841 e di un piccolo registro "1832 Dare, ed Avere del Padre Abate Don Vincenzo Bini a suo fratello Don Mauro", con al suo interno fogli sciolti riferiti a ricevute, corrispondenza e conteggi.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e laccio, mm. 276 x 236, **Diversi, 118**.

120

Causa del Monastero Contro Conestabile della Staffa per Molino Vocabolo Morcella"

Perugia

senza data

Registro contenente documenti, in copia, a partire dal 1542 relativi alla causa del molino di Morcella. Il registro è senza data: i documenti sono stati raccolti e copiati probabilmente da Giuseppe Belforti.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. 140 + 4 fascicoli sciolti cc. 141-170, cartulazione recente, coperta in cartone, mm. 275 x 202, **Diversi, 119.**

121

"Processus Anni 1542 inter Monasteria Sancti Petri, et Sancte Marie Angelorum contra Alphanum de Alphanis, et eius Filios super Molendino Morcelle..."

Perugia

senza data

Registro contenente copia di documenti che riguardano il processo iniziato nel 1542, relativo alla causa del molino di Morcella. I documenti sono stati raccolti e copiati probabilmente da Giuseppe Belforti. Il registro è senza data: a p. 336 è presente la sottoscrizione del notaio Vincenzo Antonini, che autentica il registro in data 26 marzo 1795.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Molino della Morcella Contro Conestabile della Staffa 1542"

Registro, cartaceo, pp. 336, paginazione coeva, coperta in cartone, mm. 275 x 202, **Diversi, 119 bis.**

122

"Processus Anni 1543 inter Monasteria Sancti Petri, et Sancte Marie Angelorum contra Alphanum de Alphanis, et eius Filios super Molendino Morcelle..."

Perugia

senza data

Registro contenente copia di documenti che riguardano il processo iniziato nel 1542, relativo alla causa del molino di Morcella. I documenti riferiti al 1543 sono stati raccolti e copiati probabilmente da Giuseppe Belforti. Il registro è senza data: nell'ultima pagina è presente la sottoscrizione del notaio Vincenzo Antonini che autentica il registro in data 26 marzo 1795.

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, pp. 6, p. nn., paginazione coeva, coperta in cartone, mm. 260 x 189, **Diversi, 120.**

123

"Processus anni 1544 inter Alphanum de Alphanis, et Monasteria Sancti Petri et Sancte Marie Angelorum super Molendino Morcelle"

Perugia

1795 marzo 26

Registro contenente copia di documenti che riguardano il processo iniziato nel 1542, relativo alla causa del molino di Morcella. I documenti riferiti al 1544 sono stati raccolti e copiati probabilmente da Giuseppe Belforti. Il registro è senza data; alla p. 64 è presente la sottoscrizione del notaio Vincenzo Antonini che autentica il registro in data 26 marzo 1795.

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, pp. 64, paginazione coeva, coperta in cartone, mm. 261 x 192, **Diversi, 121.**

124

"Libro della Spenderia Del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia"

Perugia

1743 luglio 1 - 1745 agosto 31

Spese del Monastero di San Pietro dal 1743 al 1745.

Titolo dalla coperta, con iniziale [L] inchiostrata ed ornata.

Dal dorso: "1743 1744".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 36 x 235, **Diversi, 122.**

125

"Libro nel quale viene descritta l'Entrata ed Uscita della Signora Maria Petrini incominciando dal dì 1809"

Perugia

1809 gennaio - 1840

Registro del XIX secolo relativo allo stato patrimoniale e dell'eredità di Maria Petrini gestito da d. Mauro Bini, esecutore testamentario.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Diversi 123".

Fogli sciolti riferiti allo stato ereditario e all'esecuzione delle volontà testamentarie della signora Petrini.

Sempre dalla coperta: "Siegue l'amministrazione della sua Eredità a p. 63".

Registro, cartaceo, pp. 31-125, paginazione coeva, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 271 x 202, **Diversi, 123.**

126

"Memoriae aliquae Monasterii annorum 1652-1653-1654-1655, 1665 et 1666"

Perugia

1652 ottobre 31 - 1666 marzo 27

Memorie del Monastero di San Pietro dal 1652 al 1666.

Titolo dalla coperta, scritto forse da Francesco Maria Galassi.

L'estremo recente è preso dalla c. 10r.

Registro, cartaceo, cc. 48 di cui bianche le cc. 10v-45v, cartulazione recente, coperta in pergamena, mm. 165 x 105, **Diversi, 124.**

127

"Ricordi dal 1587 al 1595"

Perugia

1587 luglio 10 - 1592 aprile 27

Ricordi dal 1587 al 1592.

Titolo dalla coperta, scritto da Belforti fino a 1587, poi "1595" scritto recente a matita.

Dalla c. 1: "S.P."; "665".

cc. 44r-45r: nota di ricordi contenuti in un altro registro degli anni 1558-1595.

Registro, cartaceo, cc. 50, cartulazione coeva, coperta in carta, mm. 195 x 133, **Diversi, 125.**

Il registro è contenuto in una cartella di carta.

128

"Libro de' Ricordi Dal Mese di Giugno 1786 A tutto Dicembre 1802"

Perugia

1786 giugno 28 - 1802

Ricordi del Monastero di San Pietro dal 1786 al 1802.

Titolo dalla coperta.

Fogli sciolti in cui sono riportate memorie che riguardano tutta la storia del Monastero fino al XIX secolo. Presenti carte scritte da d. Mauro Bini.

Registro, cartaceo, cc. 27, cartulazione recente dalla c. 8, coperta in cartone, mm. 327 x 240, **Diversi, 126.**

129

"Libro Dei Parrochi 1786"

Perugia

1786

Libro dei parroci delle varie parrocchie soggette al Monastero di San Pietro del 1786.

Il registro contiene, nelle varie voci, notazioni precedenti e/o successive al 1786 fino al 1806.

Titolo dalla coperta.

c. nn. all'inizio del registro: "1786 Indice delle Parrocchie soggette al Monastero di San Pietro".

Fogli sciolti che arrivano fino al 1806, in cui sono presenti annotazioni relative alle assegnazioni fatte ai parroci.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 21, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone, mm. 318 x 227, **Diversi, 127.**

130

"Liber ordinationum monasterii Sancti Petri Perusie ab anno 1749 ad annum [1866]"

Perugia

1749 marzo 2 - 1866 dicembre 2

Registro delle ordinazioni dal 1749 al 1866.

Titolo dalla coperta, con [866] scritto posteriormente a matita.

Registro, cartaceo, cc. 12, cc. nn., cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 275 x 214, **Diversi, 128.**

131

Miscellanea

Perugia

1759 - 1862

1- "Ricordi di instromenti", 1759-1797, fascicolo, cc. nn.

- 2- "Nota di tutto quello che si suol dare di Commestibile In tutti li Giorni del Anno nel Venerabile Monastero di S. Pietro", 1771-1772, registro, pp. 19, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone con dorso in pergamena.
- 3- "Tabella privilegiata" [della città di Perugia] "dal Primo Maggio 1782 a tutto Aprile 1783", 1781-1783, fascicolo, cc. nn.
- 4- Entrate e uscite della Sacrestia, 1781-1862, registro, cc. 4, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone.
- 5- "Ristretto delle diverse parti notificanti lo Stato presente della Corte, e Tenuta di Sant'Apollinare ... Anno 1786", foglio sciolto.
- 6- Registro sullo stato attivo e passivo del Monastero all'inizio del secolo XIX, registro, pp. 3-34, pp. nn., coperta di cartone rivestito di carta.
- 7- RegISTRAZIONI contabili della tenuta di Casalina, 1801-1804, registro, cc. nn., privo di coperta.
- 8- "Nota Di tutto quello che si suol dare in tutti i Giorni dell'Anno 1802", fascicolo, cc. nn.
- 9- RegISTRAZIONI economiche riferite alla tenuta di Casalina, registro, cc. 20, cartulazione recente, più fascicolo di cc. nn., 1803-1808.
- 10 - N. 3 fogli relativi allo stato attivo e passivo delle corporazioni religiose durante l'impero napoleonico, 1810.
- 11- Registro con foglio sciolto, relativo al conto a bestiame e alla gestione dei magazzini dei beni adiacenti, 1815-1816, registro, pp. 72 di cui mancano le pp. 55 e 56, paginazione coeva (sulla prima carta è scritto: "N. 88 dell'Inventario").
- 12- Registro contabile, 1812-1829, registro, pp. 144, paginazione coeva, coperta in cartone con rinforzi di pergamena sul dorso.
- 13- Lettera datata 4 marzo 1821 su carta intestata della Delegazione apostolica di Perugia inviata al Padre Maggiore dei Monaci Camaldolesi di Montecorona, relativa alla presenza di militari austriaci e ungheresi feriti o moribondi e alla necessità di far giungere monaci conoscitori del tedesco per garantire "il necesario sollievo spirituale".
- 14- Registro per toponimi e nominativi relativo ai lavoratori dei possedimenti del Monastero, 1824-1840, registro, cc. nn., coperta in cartone.
- 15- "Dare, e Avere del Fra Vincenzo Avellini e il Monastero dal Primo Aprile 1835", 1835-1844, registro, cc. nn., coperta in cartone con risvolto di chiusura.
- 16- Registro relativo al consumo del vino, al mosto venduto dalla tenuta di casa e ai proventi della vendita di quello dei beni adiacenti 1851-1862, registro, cc. nn., coperta in cartone, fogli sciolti.

Sul dorso, etichetta cartacea scritta da Lamberti: "Entrate e Uscite del Monastero di S. Pietro Secolo XIX Fascicoli 14".

Busta contenente 11 registri, 3 fascicoli, 5 fogli sciolti, **Diversi, 129.**



Registri delle entrate e delle uscite del Monastero di San Pietro, secc. XV-XVI
Archivio dell'Abbazia di San Pietro di Perugia, *Libri economici*

LIBRI ECONOMICI

1461, settembre 4 - 1922, febbraio 13

La serie *Libri economici*, abbreviata in “L.E.”, si compone di 505 unità, di cui 498 registri, 2 fascicoli e 5 unità archivistiche, che vanno dal 1461 al 1922.

I libri economici, originariamente conservati fuori dall’archivio, probabilmente anche in considerazione della loro natura e funzione, sono stati per la prima volta oggetto di descrizione archivistica nell’ “Indice nuovo” di Giuseppe Belforti del 1800¹⁰⁸: costui aveva al tempo individuato complessivamente 198 unità, contrassegnandole con numeri di corda interi e frazionati. Cappelli, nell’inventario ministeriale del 1890, ne dà un’approssimativa descrizione¹⁰⁹. Callisto Maria Lamberti, nel suo inventario del 1934, procede ad un raffronto sistematico, rende conto anche delle nuove acquisizioni e organizza fisicamente la serie, definendone la segnatura e apponendo etichette cartacee sul dorso delle unità stesse¹¹⁰. Da segnalare infine un intervento recente volto alla cartulazione o paginazione di molti registri che ne erano privi, realizzato, con molta probabilità, da d. Costanzo Tabarelli.

La serie comprende materiale documentario molto articolato, che si snoda lungo quasi cinque secoli e che ci dà lo specchio dei sistemi che hanno adottato i monaci per tenere la contabilità di ogni movimento economico, dal più piccolo all’interno delle mura dell’Abbazia fino alla più ampia e complessa gestione del patrimonio immobiliare¹¹¹.

Nel rispetto della fisionomia conservativa assunta dalla serie da oltre due secoli, si è scelto di descriverla nella sua unitarietà, senza procedere a definire dei raggruppamenti (realizzando, ad esempio, delle sottoserie) dai “confini”, peraltro, non sempre nettamente definibili, a causa della varietà della documentazione stessa e dei molti settori di attività e livelli di gestione economica del Monastero. Nella descrizione delle unità archivistiche, si è cercato, pertanto, di dar conto delle varie peculiarità del materiale, esplicitando dettagliatamente per ciascuna di esse il contenuto, gli estremi cronologici e le caratteristiche formali.

¹⁰⁸ ASPiPg, *Inventari*, 2 pp. 1-8. Belforti descrive i libri di “debitori e creditori” per gli anni 1461-1786 numerati fino al n. 74, ma il n. 1 è il registro del pagamento dei censi che fa parte della serie *Diversi* (ASPiPg, *Diversi*, 98). Dal n. 74 1/2 fino al n. 189 sono invece descritti i “giornali, vacchette e cassa” degli anni 1461-1796. In tutto sono descritte 198 unità. Bini, poi, prosegue nella descrizione fino al n. 213 (Bini, p. 14).

¹⁰⁹ ASPiPg, *Inventari*, 6. La descrizione procede anche con numeri di corda tralasciati fino a quello che successivamente Lamberti individua come L.E., 237.

¹¹⁰ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 149-153; 188 fino a L.E., 237. A c. 211 riporta altre unità nell’ “Inventario dei manoscritti ricevuti in consegna dalla Fondazione Agraria e non elencati nell’Inventario Ministeriale”, e precisamente da L.E., 229 fino a L.E., 408 (cc. 217-225). Dall’inventario Lamberti sono escluse le unità contrassegnate da 113/1 fino a L.E., 113/58, nonostante tali pezzi presentino le stesse etichette cartacee, e le unità successive a L.E. 408. All’interno del registro L.E., 422, è stato trovato un foglio, datato 29 marzo 1988, con cui dalla Fondazione per l’Istruzione agraria vengono consegnati all’archivista don Costanzo Tabarelli 3 registri contabili contrassegnati dalla segnatura L.E., 420; L.E., 421, L.E., 422.

¹¹¹ In alcuni casi e per alcuni anni, dalla metà del sec. XVIII, l’Abbazia, nei libri economici e non solo, è denominata “Imperiale Monastero di S. Pietro”, probabilmente perché godeva di una sua autonomia.

La serie presenta una numerazione che va da 1 a 113, da 113-1 a 113-58, da 113-A a 113-H, da 114 a 444. La numerazione originaria, comprensiva anche della sequenza da 113-1 a 113-58, giunge fino al n. 408. Nel presente intervento si è proceduto a continuare la numerazione progressivamente dopo il n. 408, assegnandola a quelle unità non comprese nei precedenti strumenti di ricerca¹¹². Nel gruppo delle unità contrassegnate dal n. 113, numerate da Lamberti, ma non descritte nel suo inventario, mancando i numeri 113-27, 113-38, 113-40, 113-41, 113-42, 113-43, 113-56, e non essendo possibile per otto unità individuare la segnatura originaria, a causa di etichette lacere, lacunose o assenti, si è scelto di numerarle mantenendo il numero originario 113, affiancato da una sequenza di lettere alfabetiche da A ad H.

Nelle unità sono state riportate altre segnature rinvenute, a testimonianza di numerazioni assegnate nel corso del tempo, anche per la redazione di un inventario quantitativo degli anni sessanta dell'Ottocento.

Ad un esame esteriore del materiale archivistico, conservato all'interno del deposito (ad eccezione di tre registri, esposti presso la sala consiliare della Fondazione per l'Istruzione agraria, L.E. 442-444), si possono individuare quattro grandi insiemi: il primo arriva fino al registro che porta segnatura L.E., 113 ed è caratterizzato da una legatura con coperta di pelle impressa, corregge di cuoio e nervature di pelle, risolto di chiusura con fibbia o lacci. La realizzazione di legature con coperte di questo primo gruppo è stata effettuata successivamente alla produzione documentaria, con l'unico intento di rendere omogeneo l'aspetto della documentazione sugli scaffali, come testimonia il fatto che si tratta di tre tipologie di registri ossia "Mastri", "Giornali", "Vacchette". Si segnala anche la presenza di registri economici del Collegio della Mercanzia (L.E. 29-33)¹¹³, inoltre gli estremi cronologici di produzione si accavallano gli uni gli altri. Dopo tali registri si presenta un gruppo dall'aspetto esteriore assolutamente disomogeneo per tipo di coperta, dimensioni, nonché contenuto, che possiede una sottotnumerazione, assegnata, come detto, in parte, a suo tempo, da Lamberti, in parte integrata nel corso del riordinamento del 2011-2012, che va da 113-1 fino a 113-H.

Da L.E., 114 fino a L.E., 238 si tratta di registri che presentano tutti una coperta di cartone rivestito in pergamena, con corregge di cuoio scure, o tasselli di pelle a rinforzare il dorso, con un risolto di chiusura con lacci o fibbia. Tale sezione si presenta in modo omogeneo dal punto di vista dell'aspetto esteriore, ma tale omogeneità non è frutto di una successiva operazione di legatura, quanto piuttosto del desiderio di produrre registri uno dopo l'altro, ognuno simile al precedente. Qui non emergono accavallamenti di carattere cronologico, né diverse modalità redazionali: in questo gruppo si individuano "Giornali", "Vacchette" e "Cassa". In ultimo, da L.E., 239 fino alla fine della serie, non vi è alcuna omogeneità se non per piccoli gruppi di registri, che presentano coperta di cartone rigido con dorso in pergamena. Si tratta di numerose tipologie di registrazioni e quindi di altrettanto varie tipologie di registri, che non hanno subito nessun intervento successivo che avesse l'intento di uniformarne l'aspetto esteriore. Si presentano di diverso formato e di diverso colore; alcuni hanno la coperta danneggiata, altri mancano della segnatura antica.

Numerose le tipologie all'interno dei *Libri economici*.

¹¹² La numerazione è stata apposta a matita sulla coperta o sulla prima carta delle unità.

¹¹³ Si fa notare che i beni del Collegio della Mercanzia confinavano con quelli del territorio di S. Pietro.

La prima tipologia di registri economici, sia in ordine cronologico, sia “topografico” all’interno del deposito, sia archivistico, sono i “Mastri”. All’aspetto esteriore di grande imponenza corrisponde una fitta rete di registrazioni: in ogni carta nel margine superiore vi è la data, che può essere espressa con giorno mese e anno o solo con l’anno. Le registrazioni procedono per facciate accostate, ossia nella pagina di sinistra le voci del dare, in quella di destra quelle dell’avere, secondo le regole della moderna partita doppia, nel Monastero di San Pietro di fatto applicata prima ancora della teorizzazione di Luca Pacioli di fine secolo¹¹⁴.

La cartulazione asseconda la struttura delle registrazioni, infatti spesso la carta di sinistra riporta il numero in caratteri arabi, la carta di destra riporta lo stesso numero espresso, però, a caratteri romani. Alla fine di ogni anno finanziario ci sono specchi riassuntivi, resoconti e chiusure finanziarie, nonché rimandi all’esercizio successivo o, se si tratta dell’ultimo esercizio di un volume, al registro successivo.

Ogni registro è identificabile non solo per la segnatura antica e per gli esercizi finanziari che contiene, ma anche per una lettera o per un colore *ab origine* assegnatogli che si può evincere sia dalla prima carta sia dall’indice (che può essere rilegato o non e spesso si presenta rubricato), sia dal taglio superiore e/o inferiore. La datazione di questi pezzi è stata operata in base agli estremi cronologici di registrazione di ogni esercizio finanziario, ossia 1 giugno - 30 maggio, creando così uno scarto effettivo con l’anno solare.

Alcuni di questi registri che versavano in cattive condizioni sono stati restaurati, per ognuno se ne è data menzione nelle singole unità e si può, comunque, notare che la numerazione apposta dopo il restauro non corrisponde più a quella originale.

L’altra tipologia di registri è composta da “Giornali” che, senza soluzione di continuità, coprono un arco cronologico che va dal 1461 al secolo XIX (per la maggior parte delle unità) fino al 1922 (L.E., 113-49), con lacune, ma anche con numerosi registri i cui estremi cronologici si accavallano, dando così vita a delle copie. Ogni giornale riporta scritture economiche giornaliera, ed è compilato secondo le regole del dare e dell’avere, con le registrazioni per facciate accostate e l’indicazione dell’anno, mese o giorno all’apice della pagina o carta. Molti registri possiedono, oltre alla segnatura antica che li contraddistingue, anche dei titoli identificativi che li mettono in correlazione con i “Mastri”.

Si ravvisa di fatto all’interno dei “Giornali” una fitta e puntuale rete di rimandi e correlazioni fatta di numeri apposti sui margini esterni delle carte in corrispondenza di ogni partita finanziaria che permettono di reperire la stessa partita nel libro mastro, in modo da avere la possibilità di compiere continuamente controlli incrociati.

Altri due importanti e corposi gruppi di registri finanziari, di piccole dimensioni rispetto ai “Mastri”, che riportano scritture economiche di entrata e uscita giornaliera sono: “Vacchette” e “Cassa”. Le “Vacchette” coprono un arco cronologico che va dal 1719 (L.E., 169) al 1908 (L.E., 113-50), presentando, però, molti intervalli nelle registrazioni, le quali si incastrano e si accavallano con gli estremi cronologici dell’altro gruppo di registri ossia “Cassa”. Anche per questi registri si tratta di voci giornaliera di entrata e uscita ordinati per facciate affrontate, se-

¹¹⁴ Cfr. il “*Tractatus de computis et scripturis*”, capitolo della “*Summa de arithmetica, geometrica, proportioni et proportionalita*”, pubblicata a Venezia nel 1494. Il libro mastro più antico pervenutoci è dell’anno 1461 (L.E., 1), quello con registrazioni più recenti (1889) è L.E., 351.

condo il dare e l'avere. I registri di "Cassa" coprono un arco cronologico che va dal 1716 (L.E., 153) fino al 1891 (L.E., 113-44), presentando continui intervalli e lacune, ma, paradossalmente anche numerosi accavallamenti.

Tale varietà e quantità di strumenti è spiegabile con l'estrema precisione con cui i monaci svolgevano le loro attività di contabilità, rispondendo alle più diverse necessità che di volta in volta si presentavano, nonché creando strumenti resi necessari dall'incremento del patrimonio immobiliare nel corso dei secoli. Sia "Giornali" che "Vacchette", ma anche "Cassa", possono avere all'interno di ogni unità, registrazioni di uno o più anni, secondo cesure che possono aderire all'anno finanziario, nonché a quello solare, oppure rispondere al bisogno momentaneo del compilatore.

Ognuno di questi registri non ha in sé delle sterili registrazioni che vivono di vita propria in compartimenti stagni, ma, anzi, ognuna di queste è una componente fondamentale della perfetta macchina finanziaria del Monastero. Tutte le attività economiche di compravendita e di entrata e uscita, dalle operazioni più minute di spesa per la cera, per il pane o per il barbiere, fino alle grandi operazioni di gestione dei fondi immobiliari, erano registrate e dunque in ogni momento facilmente reperibili e immediatamente utilizzabili.

Ognuna di queste operazioni veniva redatta in tempo reale sui registri giornali, vacchette o cassa (che si presentavano anche in un formato piccolo e maneggevole) e poi riportata alla fine dell'anno finanziario sul libro mastro, che, di fatto, fungeva da resoconto comprensivo di ogni movimento. In questi grandi registri ogni partita economica che aveva avuto vita dal primo giugno al 30 maggio trovava un suo posto. Dopo la chiusura dell'esercizio finanziario si redigevano i bilanci. Il risultato finale era una perfetta concertazione di strumenti di registrazione che forniva e fornisce un panorama completo ed esaustivo. Sono presenti due gruppi di bollettari "Esigenze" e "Pagamenti", cioè registri di matrici di certificati, numerati consecutivamente uno per uno, e divisi per anni, che testimoniano emolumenti effettuati (L.E., 257-279) e pagamenti ricevuti per il periodo 1822-1872 (L.E., 239-256).

Intorno alla metà del XVIII secolo i monaci sentono l'esigenza di dedicare alcuni registri specificatamente all'amministrazione e gestione dei "Beni adiacenti", ossia ai possedimenti immediatamente vicini al Monastero e alle due tenute più importanti, le corti di Casalina e Sant'Apollinare. È degli anni 1787-1788 un registro dal titolo "Visita de' Beni del Monastero di S. Pietro consistenti nei Beni adiacenti, ed in quelli delle due Corti cioè Casalina e S. Apollinare..." (L.E., 231), con cui, di fatto, si apre un nuovo tipo di produzione documentaria, che in modo "esclusivo" rende ragione dei movimenti finanziari che gravitavano intorno ai possedimenti stessi. Le scritture finanziarie proliferano, soprattutto nel corso dell'Ottocento e, se non è facile creare dei sottogruppi riguardo a queste questioni, è però certo che i monaci si occupavano della gestione dei beni adiacenti evidenziando tre grandi aspetti: l'amministrazione dei poderi e dei relativi coloni con le voci "Conti Correnti", la gestione e il controllo del "Bestiame" e l'andamento delle colture e dei prodotti della terra con la voce "Magazzini".

Questo gruppo di registri esteriormente si presenta in maniera molto disomogenea, con coperte di cartone di vari colori, con dorsi diversi e anche di dimensioni diverse. L'arco cronologico dei registri si differenzia continuamente, come si differenzia l'oggetto: ci possono essere registri interi dedicati solo al bestiame per solo un anno o due, o registri nei quali confluivano

voci riguardo ai coloni, alle colture e al bestiame, con resoconti, tabelle, specchi riassuntivi e partite di cassa, quasi come fossero libri mastri, che contengono partite anche relative a più anni. Molti registri contengono voci relative al bestiame, ai conti correnti o ai magazzini solo per Casalina o per Sant'Apollinare, altri, invece, contengono le stesse informazioni, ma per tutti i beni dell'Abbazia di S. Pietro. Presenti anche libri contabili legati alla gestione di particolari amministratori (L.E., da 113-15 a 113-17; 113-19; 237-238; 363-365 e 373-374; 416 e 419).

Alcuni registri sono dedicati esclusivamente ad altre tenute, come quelle di Fratta (L.E., 113-13; 113-20; 113-28; 113-35; 113-36; 113-A) e Badiola (L.E., 113-47), agli affitti di terre, vigneti, case e botteghe (L.E., 113-28; 113-48; 232; 327-328), all'attività del mulino (L.E., 113-C), ai pagamenti dei canoni delle chiese afferenti al Monastero di San Pietro (L.E., 354) e ad altri settori di attività, come la Fornace di San Costanzo (L.E., 385-387, per gli anni 1834-1838) e la Colonia agricola¹¹⁵. Si segnala la presenza di un registro di protocollo del Monastero degli anni 1882-1892 (L.E., 113-7) e le registrazioni dell' "Ordinario/a", ossia delle spese che il Monastero sosteneva per l'approvvigionamento di generi alimentari (L.E., 113-23; 113-25; 113-26; 113-39; 113-57; 113-58; 113 B; L.E., 329-334); insieme alle voci di uscita, sono presenti anche le registrazioni dei pasti che consumavano i religiosi.

I registri economici sono lo specchio delle vicende storiche che hanno interessato la secolare storia del Monastero. Altro materiale di carattere amministrativo-contabile è reperibile all'interno delle serie *Diversi, Mazzi, Miscellanea*¹¹⁶ e nelle unità dell' "Archivio privato".

A questo proposito si deve fare menzione del fatto che, in molti registri, per gli anni della repubblica giacobina tra il 1798 e il 1799, anni in cui il Monastero venne soppresso¹¹⁷, le voci economiche subiscono un arresto, per riprendere, in seguito, con le caratteristiche e la nomenclatura del periodo francese e poi tornare alla "normalità".

I documenti economici subiscono un'altra importante cesura durante il periodo napoleonico e la relativa seconda soppressione. Quando, nel 1815, i monaci ritornano in possesso del Monastero e di tutte le pertinenze, l'abate d. Mauro Bini, per rimettere ordine in tutta la contabilità, si riappropria di tutti i registri che per più di quattro anni erano stati in mano del potere laico e ridisegna tutta la struttura economica delle molteplici attività del Monastero, producendo il registro che porta segnatura L.E., 113¹¹⁸.

¹¹⁵ La documentazione interessa gli anni 1868-1890: L.E., 113-2 (registro di matricola); L.E., 113-5 e 113-6 (2 registri di protocollo degli anni 1881-1890), 4 registri di consegna di scarpe (L.E., 113-53; L.E., 398-401), 2 giornali di cassa (L.E., 402-403), un inventario (L.E., 408).

¹¹⁶ Cfr. il materiale riguardante la Procura generale Cassinese. In *Libri economici* è presente il registro n. 228.

¹¹⁷ Da L.E., 95 risulta che il Monastero fu soppresso nell'aprile del 1799 e ripristinato il 1° settembre dello stesso anno.

¹¹⁸ Nella carta n. [2] c'è una "Annotazione preliminare", in cui si ricostruiscono le vicende del Monastero dalla soppressione napoleonica durata dal "10 Giugno Anno 1810 (giorno quanto infausto, altrettanto memorabile)" per "Anni Quattro e Mesi Cinque". Dopo le disposizioni pontificie disposte dal visitatore apostolico dei Cassinesi, Padre Abate Alessandri, "il degnissimo, ed esemplarissimo Padre Don Mauro Bini, che come priore della Cura annessa al Monastero di San Costanzo, mai abbandonò il detto Monastero; questi dovette per ubbidienza assumere La Laboriosa cura; e ricuperati i Libri tolti, tosto ordinò il presente Libro Mastro, nel quale accuratamente venisse annotato il tutto per sua giustificazione, per il buon ordine della Scrittura, per seguire lo Stile antico dei Nostri Monasteri, e perché con chiarezza venissero notati gli arretrati da esigersi de quali la Commissione Ec-

1

[Libro mastro]

Perugia

1461 settembre 4 - 1464

Il registro è stato restaurato.

Cartulazione antica irregolare, perché il registro era gravemente danneggiato. La consistenza è stata definita in base alla cartulazione recente apposta a matita.

L'estremo remoto è preso dalla prima registrazione.

Presente un foglio sciolto di formato ridotto datato 1464.

Registro, cartaceo, cc. 207, cc. nn., cartulazione recente, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, acefalo, mm. 425 x 310, **L.E., 1.**

2

[Libro mastro]

Perugia

1466 - 1482

Il registro è stato restaurato.

Dal taglio superiore: "I".

Solo dalla carta 387v sono presenti registrazioni datate 1482.

Cartulazione antica irregolare, perché il registro era gravemente danneggiato, la consistenza è stata definita in base alla cartulazione recente apposta a matita.

Presenti alcune carte bianche e fogli sciolti di formato ridotto.

Registro, cartaceo, cc. 394, cartulazione recente, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia con corregge e nervature di pelle, acefalo, mm. 453 x 292, **L.E., 2.**

3

[Libro mastro]

Perugia

1475 luglio 8 - 1483

clesiastica ne diede specchio dimostrativo, quale fù posto in Archivio, e del quale ne vengono le prime partite nel presente Libro come qui appresso...".

Il registro è stato restaurato.

Cartulazione antica irregolare, perché il registro era gravemente danneggiato, la consistenza è stata definita in base alla cartulazione recente apposta a matita.

L'estremo remoto è preso dalla c. 6v, quello recente dalla c. 271.

Registro, cartaceo, cc. 272, c. nn., cartulazione recente, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 425 x 310, **L.E., 3.**

4.

"Questo libro E del monastero et convento de San Pietro de Perusia ... in su el quali se scriveranno tutti li creditori et debitori ... a dì 3 di genaio 1483... Signato M 1483"

Perugia

1483 gennaio 3 - 1485

Titolo dalla c. 1.

Dal taglio superiore: "M".

"Frammenti di Scritture dei Libri Mastri del 1460-70-80".

Fogli sciolti.

Foglio di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo e pergameneo, cc. 213, cartulazione coeva, coperta in pelle rossa con corregge e nervature di pelle, mm. 443 x 320, **L.E., 4.**

Il registro è gravemente danneggiato. Le carte sono sfaldate dall'umidità e muffe nel quadrante destro inferiore. Legatura allentata. Il registro è conservato in una teca di legno con il fianco ricoperto di pelle impressa.

5

"MCCCCLXXXVII ... Vesto libro he del monasterio et convento de sancto pietro de aperoscia ... elquale se chiama libro negro segnato O nel quale se scriveranno tucti li creditore et debitor che haveranno a fare col monesterio et omni altra ragione che se parterrà al dicto monasterio incomençando al nome de Dio a dì I de luio 1488"

Perugia

1487 luglio 1 - 1490

Titolo dalla c. 1.

Dall'*incipit* si legge che il registro comincia il 1° luglio 1488; in realtà le registrazioni contabili partono dal 1487.

Dal taglio superiore: "O".

Rubrica alfabetica di formato ridotto rispetto al registro, staccata con coperta in pergamena. In questa coperta: "Libro negro" e iniziale [O] filigranata.

Il registro è stato restaurato.

La cartulazione coeva corrisponde alla recente dalla c. 41 in poi, in quanto nella cartulazione recente, apposta con l'intervento di restauro, è ripetuto il n. 41.

Registro, cartaceo, cc. 384, cartulazione recente, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 442 x 305, **L.E., 5.**

6

"MCCCCLXXXI ... Questo libro he del monastero et convento de sancto pietro de peroscia ... el quale se chiama libro Gialo signato P nel quale se scriverranno tucti li debitore et creditore che haveranno a fare col dicto monastero ... 1491 P"

Perugia

1491 - 1495

Titolo dalla c. 1.

Dal taglio superiore: "P".

Registro, cartaceo, cc. 353, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 310, **L.E., 6.**

Il registro è danneggiato, l'ultima carta è staccata, la parte inferiore è danneggiata a causa di muffe e umidità e il supporto si presenta sfaldato. Legatura allentata.

7

"MCCCCLXXXV... Questo libro he del monastero et convento de sancto pietro de peroscia ... el quale se chiama libro bixo signato Q nel quale se scriveranno tuti li debitori che averanno afare col dicto monasterio et omnia altera ragione che se aparterà al dicto monasterio incominciato a dì XVI de giugnio 1495..."

Perugia

1495 - 1498

Titolo dalla prima c. nn.

Dal taglio superiore: "Q" e gli anni compresi nel registro.

Fino alla c. 319 compare sulla carta di sinistra la numerazione espressa con numeri romani.

Foglio di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. [335], cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 439 x 309, **L.E., 7.** Fragilità del supporto per umidità nel quadrante inferiore destro.

8

"Questo libro e del Monastero de sancto piero de perusia ... lo quale si chiamerà libro azzuro Signato R ... Nel quale si scriverranno tutti gli debitori che averanno affare chol Monasterio. Et d'ogni altra razione che sia appartenente al dicto Monasterio incominciato al primo dì de gennaro 1498..."

Perugia
1498 - 1501

Titolo dalla c. 1.

Dal taglio superiore: "R".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica su formato ridotto.

Il registro è stato restaurato. Cartulazione recente apposta all'epoca del restauro.

Registro cartaceo, cc. nn., cc. 218, cartulazione moderna, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 442 x 302, **L.E., 8.**

9

[Libro mastro]

Perugia
1504 - 1506

Dal taglio superiore: "S".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica con lettere inchiostrate in rosso. Danni da umidità nelle prime carte, nel quadrante destro inferiore.

Registro, cartaceo e pergameneo, cc. nn. cc. 359, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 432 x 304, **L.E., 9.**

Legatura allentata e lacerazioni in corrispondenza della chiusura centrale. Foglio di guardia anteriore in pergamena staccato.

10

[Libro mastro]

Perugia
1506 - 1508

Dal taglio superiore: "T".

Le carte sono compilate fino alla c. 331. Dalla c. 332. è riportata l'intestazione "MDVIII", ma non c'è nessuna registrazione a riguardo.

Registro, cartaceo, cc. 333, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, fibbia mancante, mm. 422 x 302, **L.E., 10.**

Il registro è danneggiato. Umidità che ha consumato il supporto cartaceo in corrispondenza del quadrante inferiore destro.

11

[Libro mastro]

Perugia

1509 - 1513

Lettera sul taglio non facilmente leggibile, forse [U].

L'estremo remoto è preso dalla c. 16r. Bianche le cc. da 1 a 13.

Il registro è stato restaurato.

Cartulazione recente apposta forse all'epoca del restauro fatta corrispondere alla coeva.

Registro, cartaceo, cc. 428, cc. nn., cartulazione recente, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 412 x 300, **L.E., 11.**

12

[Libro mastro]

Perugia

1514 - 1516

Rubrica alfabetica staccata rispetto al registro con coperta in pergamena. Su questa coperta [X] ornata. Sul taglio inferiore [X] inchiostata in rosso.

Elenchi dei creditori e debitori su due carte staccate "retratti da libro bianco signato U".

Racchiusi da una camicia in carta conservata nel registro, sono raccolti frammenti di antico fascicolo gravemente danneggiati dall'umidità relativi a registrazioni contabili datate 1513.

L'estremo recente è preso dalla c. 254.

Tracce delle prime carte tagliate.

Registro, cartaceo, cc. 3-255, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 448 x 303, **L.E., 12.** Legatura allentata. Danni da umidità.

13

[Libro mastro]

Perugia
1516 - 1519

Dal taglio superiore: "Y".

Rubrica alfabetica staccata rispetto al registro con coperta in pergamena. Su questa coperta [Y] ornata.

Registro, cartaceo, cc. 392, cc. nn., cartulazione originaria, coperta staccata in pelle con risvolto di chiusura, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, fibbia mancante, mm. 450 x 312, **L.E., 13**. Legatura allentata.

14

[Libro mastro]

Perugia
1519 - 1522

Dal taglio superiore: "U".

Le registrazioni partono dalla c. 2.

Foglio sciolto di pergamena di recupero, forse originario foglio di guardia.

Registro, cartaceo, cc. 412, cartulazione coeva, coperta staccata in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 446 x 330, **L.E., 14**. Legatura allentata: i primi 8 fascicoli sono staccati.

15

"MDXXIII ... In questo libro se farrà mentione et scriveranse in esso Le Cose occurrenti al presente Monasterio Cioè li debbiti et Crediti, Intrata et Uscita et"

Perugia
1523 - 1526

Titolo dalla prima c. nn.

Rubrica alfabetica staccata con il solo piatto anteriore pergameneo staccato. Sul piatto croce greca, presente anche poi nel taglio del registro.

Sul taglio gli anni compresi nel registro, disposti intorno alla croce greca.

Cartulazione coeva illeggibile per assenza del supporto nelle prime ed ultime carte.

Foglio di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. [290], cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone rivestito di pelle con risvolto di chiusura con corregge e nervature di pelle, fibbia mancante, mm. 445 x 320, **L.E., 15**.

16

[Libro mastro]

Perugia

1527 - 1532

Dal taglio "A" e gli anni relativi all'arco cronologico oggetto del registro, difficilmente leggibili a causa della legatura allentata.

Registro, cartaceo, cc. 398, di cui bianche dalla c. 373, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura, corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 320, **L.E., 16**. Lacerazioni in corrispondenza delle corregge e del risvolto di chiusura. Legatura allentata.

17

[Libro mastro]

Perugia

1533 - 1538

Dal taglio "B" e gli anni compresi nel registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Foglio di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 218, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone rivestito di pelle con risvolto di chiusura e spago, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 445 x 285, **L.E., 17**. Corregge parzialmente staccate o con cuciture allentate. Legatura allentata con le ultime carte staccate e lacerate.

18

[Libro mastro]

Perugia

1538 - 1542

Dal taglio inferiore: "C" e gli anni compresi nel registro.

Rubrica alfabetica staccata, di formato ridotto rispetto al registro, con coperta in pergamena di recupero.

Foglio di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. 246, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone rivestito di pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 445 x 300, **L.E., 18**.

19

[Libro mastro]

Perugia

1543 - 1552

Dal taglio: "E" e gli anni compresi nel registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Presenza di carte sciolte di cui una riferita al 1543.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. [333], cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge e nervature di pelle, priva del risvolto di chiusura e con lacerazioni nel piatto posteriore, mm. 420 x 285, **L.E., 19**. Macchie di muffa vinacea sul piatto posteriore. Legatura parzialmente allentata. Danni da umidità.

20

[Libro mastro]

Perugia

1552 - 1559

Dal taglio: "F" e gli anni compresi nel registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. [307], cc. bianche e cc. nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio, risvolto di chiusura e spago, mm. 425 x 282, **L.E., 20**. Manca la correggia mediana con la fibbia di chiusura. Macchie di muffa vinacea sulla coperta e sulle ultime carte.

21

[Libro mastro]

Perugia

1559 - 1564

Dal taglio: "G" e gli anni compresi nel registro.

In fondo al registro, acefalo, foglio di guardia in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Registro, cartaceo, cc. 51-309, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone rivestito di pelle con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 441 x 290, **L.E., 21**.

22

[Libro mastro]

Perugia

1565 luglio - 1568 maggio 31

Dal taglio superiore: "H", decorazioni e gli anni compresi nel registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica con lettere inchiostrate in marrone e rosso. Foglio sciolto con voci della rubrica.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 300 di cui bianche dalla c. 257, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 442 x 310, **L.E., 22.**

23

[Libro mastro]

Perugia

1568 - 1572

Foglio sciolto con le voci della rubrica.

Dal taglio inferiore: "H" e gli anni compresi nel registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 429 di cui bianche dalla c. 410, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 437 x 295, **L.E., 23.** Legatura allentata.

24

"1573 1574 1575"

Perugia

1573 - 1575

Titolo dalla c. 1.

Dal taglio: "I" e gli anni compresi nel registro.

cc. 2-18: rubrica alfabetica.

Il registro è stato restaurato.

La cartulazione recente apposta in occasione del restauro termina alla c. 20, che corrisponde alla c. 2 della cartulazione coeva.

Registro, cartaceo, cc. 1-20, cartulazione recente cc. 3-232 cartulazione coeva, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 300, **L.E., 24.**

25

[Libro mastro]

Perugia

1576 - 1581

Dal taglio inferiore: "K" e gli anni compresi nel registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

cc. 1-2: rimandi al "libro bianco segnato "K", in realtà il richiamo a L.E., 24 (c. 227) che sul taglio ha "I" esito di correzione su "K".

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 407, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura privo di fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 42 x 318, **L.E., 25.**

26

[Libro mastro]

Perugia

1582 - 1586

Dal taglio inferiore: "L" e gli anni compresi nel registro.

Dal dorso: "L".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

c. 2: rimandi al "libro bianco segnato K" (c. 403).

Foglio sciolto con indice contenente richiami a nominativi e carte del registro.

Rivestimento interno della coperta con pergamena di recupero.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 338, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura priva di fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 446 x 309, **L.E., 26.**

27

[Libro mastro]

Perugia

1587 - 1591

Dal taglio superiore: "M" e gli anni compresi nel registro.

Dal dorso: "M".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.
c. 2: riferimenti al libro rosso segnato "L" (c. 338).
Rivestimento interno del piatto anteriore in pergamena di recupero.
Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 372, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura priva di fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 425 x 295, **L.E., 27**. Lacerazioni sulla coperta.

28

[Libro mastro]

Perugia
1592 - 1597 maggio

Dal taglio: "N" e gli anni compresi dal 1593 al 1596.
Dal dorso: "N".
cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica mutila.
Tra la rubrica e l'inizio delle registrazioni contabili è presente un foglio di guardia in pergamena di recupero con notazioni musicali.
cc. 1-2: riferimenti al libro rosso segnato "M".
Staccata l'ultima carta, frammento di foglio sciolto in corrispondenza della c. 319.
Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali.
Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 325, cartulazione coeva, coperta in pelle con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 442 x 298, **L.E., 28**.

29

[Registro economico del Collegio della Mercanzia]

Perugia
1588 - 1627

Il registro appartiene al Collegio della Mercanzia di Perugia che nel 1588 incarica Giovannino Baccialla " *ad scribendum in presenti libro pro rebus spectantibus et pertinentibus ad eius exercitium et mercaturam*" (cfr. 1r).
cfr. c. 1r. "questo libro si chiama Libro Grosso Croce".
L'*incipit* porta come anno d'inizio il 1588, in realtà le registrazioni contabili partono dal 1595.

Sul taglio è disegnata una croce.
cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.
Tracce sul risvolto di chiusura dell'originario rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 300, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura priva di fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 445 x 310, **L.E., 29**. Coperta danneggiata e corregge staccate.

30

[Registro economico del Collegio della Mercanzia]

Perugia
1598 - 1606

Dal taglio superiore: "A".

Sulla base delle caratteristiche grafiche, dell'arco cronologico e della tipologia delle singole voci, nonché da quanto riportato nell'inventario Lamberti, p. 151, si deduce che anche questo registro appartiene al Collegio della Mercanzia di Perugia.

Registro, cartaceo, cc. 300, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura priva di fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 420 x 300, **L.E., 30**. Frammenti dell'originario rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali. Le corregge sono in parte staccate.

31

[Registro economico del Collegio della Mercanzia]

Perugia
1600 - 1604

Dal taglio superiore: "B"

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Sulla base delle caratteristiche grafiche, dell'arco cronologico e della tipologia delle singole voci, nonché da quanto riportato nell'inventario Lamberti, p. 151, si deduce che anche questo registro appartiene al Collegio della Mercanzia di Perugia.

Registro cartaceo, cc. nn., cc. 300, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura priva di fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 423 x 300, **L.E., 31**. Tracce dell'originario rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali.

32

[Registro economico del Collegio dei Mercanti]

Perugia
1605 - 1615

Dal taglio: "C" (?)

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Sulla base delle caratteristiche grafiche, dell'arco cronologico e della tipologia delle singole voci, nonché da quanto riportato nell'inventario Lamberti, p. 151, si deduce che anche questo registro appartiene al Collegio della Mercanzia di Perugia.

La coperta è assente, il registro è avvolto in carta, è presente solo il foglio di guardia posteriore in pergamena di recupero.

Cartulazione coeva non leggibile.

Registro, cartaceo, cc. nn. cc. [86-296], cartulazione coeva, privo di coperta, acefalo e mutilo, mm. 422 x 286, **L.E., 32**. Le ultime 2 carte sono strappate.

33

[Registro economico del Collegio della Mercanzia]

Perugia

1607 - 1614

Dal taglio: "D".

Sulla base delle caratteristiche grafiche, dell'arco cronologico e della tipologia delle singole voci, nonché da quanto riportato nell'inventario Lamberti, p. 151, si deduce che anche questo registro appartiene al Collegio della Mercanzia di Perugia.

Registro, cartaceo, cc. 300, cartulazione coeva, coperta staccata in pelle impressa con risvolto di chiusura priva di fibbia, mm. 430 x 300, **L.E., 33**. Lacerazioni della coperta, frammenti di corregge di pelle. Danni da umidità e muffe.

34

[Libro mastro]

Perugia

1597 - 1600

Sul taglio è disegnato lo stemma di S. Pietro inchiostrato e le date relative all'arco cronologico oggetto del registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica mutila con lettere inchiostrate in marrone e rosso. Rimane dalla lettera M in poi.

c. 2: riferimenti al registro segnato "N" (c. 325).

Rivestimento interno dei piatti in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. [195], cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura, corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 290, **L.E., 34**. Legatura allentata.

35

[Libro mastro]

Perugia

1601 - 1606 maggio

Dal taglio inferiore: sbiaditi "P" e gli anni compresi nel registro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica con lettere inchiostrate in marrone e rosso racchiusa da due fogli di pergamena, di cui ne rimane solo uno alla fine.

c. 1: riferimenti al libro segnato "O". Sul dorso antica segnatura, forse "1606".

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 352, cc. 361-365 bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura, corregge e nervature di pelle, mm. 425 x 300, **L.E.**, 35.

36

[Libro mastro]

Perugia

1606 - 1610

Dal taglio: "Q", decorazioni policrome e stemma di San Pietro.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica con coperta in pergamena di recupero con notazioni musicali.

c. 1: riferimenti al libro segnato "P".

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 452, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 422 x 305, **L.E.**, 36. Corregge parzialmente staccate.

37

[Libro mastro]

Perugia

1611 - 1615

Dal taglio: decorazioni policrome e stemma di San Pietro

Dal dorso: "R"; "1615".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

c. 1: riferimenti al "saldo dell'anno passato".

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 424, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura, corregge e nervature di pelle, mm. 424 x 315, **L.E., 37.**

38

[Libro mastro]

Perugia

1616 - 1620

Dal taglio: "S" e decorazioni policrome con stemma di San Pietro.

Dal dorso "S"; "161[.] 162".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica con coperta in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Foglio di guardia in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 395 di cui bianche dalla c. 342, cartulazione coeva, coperta in pelle con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 438 x 318, **L.E., 38.**

39

"1620 1621 1622 1623 24 25 T"

Perugia

1620 - 1625

Titolo dall'ultima c. nn. all'inizio del registro.

Dal dorso: "T"; "1620 1625".

cc. bianche all'inizio predisposte per la stesura dell'indice.

c. 1: riferimenti all'anno 1620.

Registro, cartaceo, cc. nn. bianche, cc. 313. cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 442 x 290, **L.E., 39.**

40

[Libro mastro]

Perugia

1626 - 1629

Dal dorso: "V".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

c. 1: riferimenti al "Libro Grosso Segnato T".

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni contabili.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 344 di cui bianche dalla c. 317, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 310, **L.E., 40.**

41

"Anno domini Millesimo sexcentesimo trigesimo D. Mercus Antonius ab Urbe Monasterii Sancti Petri de Perusio Primus Cellerarius Et Dominus Urbanus a Perusio Dicti Monasterii Monachus Professus scribebat..."

Perugia

1630 - 1633

Titolo dal frontespizio, decorato ad inchiostro.

Dai tagli: superiore e inferiore: decorazioni policrome con lo stemma di San Pietro.

Dal dorso. "X"; "173".

c. 1: uscite generali dal giugno 1629 a tutto maggio 1630.

Foglio di guardia iniziale di pergamena di recupero con notazioni musicali e iniziale [E] policroma miniata con fondo dorato. Altro foglio di guardia con notazioni musicali in fine di registro con iniziali [E] e [R] filigranate.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali e lettera miniata.

Registro, cartaceo, cc. 240, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 435 x 300, **L.E., 41.**

42

"... Libro Maestro segnato A dove con la debita fedeltà si scriveranno li Conti d'Entrata, e Spesa, Debiti, e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando il dì primo Giugno 1634"

Perugia

1634 - 1637

Dal dorso: "A".

Titolo dalla c. 1.

Sul taglio superiore decorazioni policrome.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

c. 2: introito generale al primo giugno 1634.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 300 di cui bianche dalla c. 259, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 430 x 305, **L.E., 42.**

43

"... Libro Maestro Segnato B dove con la debita fedeltà si scriveranno li Conti d'Entrata, e Spesa, debiti, e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal Primo Giugno 1638"

Perugia
1638 - 1642

Titolo dalla c. 1.

Sul taglio decorazioni policrome.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

c. 2: introito generale al primo giugno 1538.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 300, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 301, **L.E., 43.**

44

"... Libro Maestro segnato C dove con la debita fedeltà si scriveranno li conti d'Entrata, e Spesa, debiti, e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal primo di Giugno 1643"

Perugia
1643 - 1646

Titolo dall'ultima c. nn.

Sul taglio: decorazioni policrome.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

c. 2. introito generale al primo giugno 1643.

Fogli di guardia in pergamena.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con fori.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 307, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 435 x 305, **L.E., 44.**

45

"... Libro Maestro segnato lettera D dove fedelmente si scriveranno li Conti d'Entrata, e Spesa, Debiti, e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal primo di Giugno 1647"

Perugia
1647 - 1650

Titolo dall'ultima c. nn.

Rubrica alfabetica su fascicolo non compreso nella legatura, con primo foglio staccato.

Fogli di guardia in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Registro, cartaceo, cc. 337, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta staccata in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 433 x 320, **L.E., 45.**

46

"... Libro Maestro segnato lettera E dove fedelmente si scriveranno li Conti d'Entrata, e Spesa, debiti e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal primo Giugno 1652"

Perugia
1651 - 1655

Titolo dalla c. 1.

Rubrica alfabetica su fascicolo non compreso nella legatura, con coperta in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Fogli di guardia in pergamena di recupero con notazioni musicali.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con testi biblici.

Registro, cartaceo, cc. 439, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 445 x 345, **L.E., 46.**

47

"... Libro Maestro segnato lettera F dove fedelmente si scriveranno li Conti d'Entrata, e Spesa, Debiti e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... incominciando dal primo di Giugno 1656" "F"

Perugia
1656 - 1660

Titolo dalla c. 1. Sulla c. 1 [F] disegnata in rosso.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura, con coperta in pergamena.

Fogli di guardia in pergamena.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero.

Registro, cartaceo, cc. 353, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 325, **L.E., 47.**

48

"... libro Maestro Segnato littera G dove fedelmente si scriveranno li Conti d'entrata, e spesa, debiti e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal Primo di Giugno 1661"

Perugia
1661 - 1664

Titolo dalla c. nn. precedente la c. 1.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura, con coperta in pergamena.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena di recupero con notazioni contabili.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 329, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 454 x 350, **L.E., 48.**

49

"... Libro Maestro segnato H del Monastero di San Pietro di Perugia principiato l'anno 1665..."

Perugia
1665 - 1668

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena. Dal dorso: "H".

Registro, cartaceo, cc. 334, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 434 x 300, **L.E., 49.**

50

"... Libro Maestro Segnato Lettera I Del Monastero di San Pietro di Perugia Principiato à di primo Giugno 1669"

Perugia
1669 - 1674

Titolo dalla c. nn. successiva all'indice.

Dal dorso: "I".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico con coperta in pergamena.

Foglio di guardia in pergamena in fine di registro.

Rivestimento interno dei piatti in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 430 di cui bianche dalla c. 422, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 452 x 356, **L.E.**, **50**. Nella cartulazione manca la c. 421.

51

[Libro mastro]

Perugia

1675 - 1679

Dal dorso: "L".

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena. Registro, cartaceo, cc. 378, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 454 x 355, **L.E.**, **51**. Legatura allentata.

52

[Libro mastro]

Perugia

1680 - 1684

Dal dorso: "M".

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena. Registro, cartaceo, cc. 262, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura, corregge e nervature di pelle, mm. 452 x 338, **L.E.**, **52**. Lacerazioni della pelle nel risvolto di chiusura e nel piatto posteriore.

53

"... Libro Maestro N del Monasterio di San Pietro di Perugia incominciato questo dì primo Giugno 1685..."

Perugia

1685 - 1691

Titolo dalla c. nn.

Dal dorso: "N".

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 291, c. bianca, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 440 x 315, **L.E., 53.**

54

"Libro Maestro del Monastero di San Pietro di Perugia Segnato lettera O principiato a dì primo Giugno 1692"

Perugia
1692 - 1697

Titolo dalla c. nn.

Dal dorso: "O".

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto con coperta in pergamena.

Foglio di guardia anteriore in pergamena.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 276, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 465 x 345, **L.E., 54.**

55

"P"

Perugia
1698 - 1705

Dal dorso: "P"; "1708 1711".

Dal foglio di guardia anteriore in pergamena: "P".

Indice alfabetico su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena.

c. 1: riferimenti al libro segnato lettera "M" e "O".

Registro, cartaceo, cc. 280, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 450 x 340, **L.E., 55.**

56

Perugia
1706 - 1715

Dal dorso: "Q".

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in cartone e dorso in pergamena.

c. 1. riferimenti al libro segnato "P".

Foglio di guardia in pergamena.

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 414, cc. nn. e bianche, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, con corregge e nervature di pelle, mm. 455 x 368, **L.E., 56.**

57

"1717 1719"

Perugia

1716 - 1719

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "[R]".

Registro, cc. 210, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 455 x 350, **L.E., 57.**

58

"... Libro Maestro de' Creditori, Debitori, Magazzeni et Officine del Venerabile Monastero Casinense di San Pietro di Perugia. Incomincia dal dì primo Giugno 1720 a tutto Maggio 1721..."

Perugia

1720 - 1723

Il registro ha le stesse caratteristiche esteriori e lo stesso arco cronologico del giornale segnato L.E., 107.

Titolo dalla prima c. nn.

Dal piatto anteriore: "S".

Dal dorso: "[S]" poco leggibile come anche gli estremi cronologici del registro.

Taglio con decorazioni policrome.

Fogli di guardia in pergamena.

Rivestimento interno della coperta in carta marmorizzata.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 199, cc. nn. e bianche, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 455 x 350, **L.E., 58.**

59

"T"

Perugia
1724 - 1729

Titolo dal piatto.

Dal dorso gli estremi cronologici del registro.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena, su cui è riportato: "T".

Registro, cartaceo, cc. 371, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle. mm. 462 x 369, **L.E., 59.**

60

"... Libro Maestro de' Creditori, Debitori, Magazzeni et Officine del Venerabile Monastero Cassinese di San Pietro di Perugia Incomincia dal primo Giugno 1729 a tutto Maggio 1730..."

Perugia
1729 - 1732

Titolo dalla c. nn. precedente la c. 1.

Dal dorso appena leggibile: [V] e gli anni compresi nel registro.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena (rimane solo il piatto anteriore) su cui è riportato "V".

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. 330, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 464 x 350, **L.E., 60.**

61

"A 1733 1736"

Perugia
1733 - 1735

Titolo dal dorso.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena, su cui è riportato "A".

c. 1: rimandi al registro segnato "V".

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. 223, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 459 x 335, **L.E., 61.**

62

"B 1737 1741"

Perugia
1736 - 1741

Titolo dal dorso.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in pergamena. Fogli di guardia in pergamena; in quello anteriore è riportato "B".

c. 1: rimandi al registro segnato "A".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 336, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura, corregge e nervature di pelle, mm. 450 x 330, **L.E., 62.**

63

"C 1742 1748"

Perugia
1742 - 1748

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "C".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Fogli di guardia in pergamena, quello anteriore è posto dopo la rubrica.

c. 1: rimandi al registro segnato "B".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 329, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 462 x 340, **L.E., 63.**

64

"D 1749 1753"

Perugia
1749 - 1753

Titolo dal dorso.

Indice alfabetico su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in cartone.

c. 1: rimandi al registro segnato "C".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 235, c. nn. e bianca, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 452 x 338, **L.E., 64.**

65

"E 1754 1758"

Perugia

1754 - 1758

Titolo dal dorso.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in cartone.

c. 1: rimandi al registro segnato "D".

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. 285, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura rivolto verso il piatto posteriore e fibbia, corregge e nervature di pelle, mm. 458 x 342, **L.E., 65.**

66

"F 1759 1763"

Perugia

1759 - 1763

Titolo dal dorso.

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto con coperta in cartone.

c. 1: rimandi al registro segnato "E".

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. 266, cc. nn. e bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 459 x 340, **L.E., 66.** Tracce di carte bianche tagliate.

67

"G"

Perugia

1764 - 1768

Titolo dal dorso.

c. 1: rimandi al registro segnato "F".

Foglio di guardia anteriore in pergamena.

Registro, cartaceo, c. nn. cc. 271, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 468 x 354, **L.E., 67.**

68

"H"

Perugia

1769 - 1774

Titolo dal dorso.

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, c. nn. cc. 264, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 482 x 355, **L.E., 68.**

69

"I"

Perugia

1775 - 1781

Titolo dal dorso.

c. 1: rimandi al registro segnato "H".

Inserto all'interno della c. 239 con lettera del 1762 febbraio 20.

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 291, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 454 x 335, **L.E., 69.**

70

"L Dal primo Giugno 1782 a tutto Maggio 1786"

Perugia

1782 - 1786

Titolo dal dorso.

Dal dorso: etichetta cartacea dove, al posto della segnatura archivistica è riportato: "1687".

Dal dorso, a matita recente: "L.E., 1782-86"

Dal piatto posteriore: "L".

c. 1: rimandi al "libro maestro I".

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 218, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura verso il piatto posteriore e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 469 x 345, **L.E., 70.**

71

"M dal primo Giugno 1787 a tutto Maggio 1794"

Perugia

1787 - 1793

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "M".

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto con coperta in cartone.

c. 1: rimandi all' "antecedente libro maestro".

Fogli di guardia in cartone.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 274, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e fibbia, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 466 x 382, **L.E., 71.**

72

"N Dal primo Giugno 1794 a tutto Maggio 1795"

Perugia

1794 - 1795

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "N".

c. 1: rimandi al registro precedente.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 57, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 478 x 345, **L.E., 72.**

73

"... Giornale di Dare, et Havere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia, dal primo Giugno 1733 a tutto 1734..."

Perugia

1733 giugno 1 - 1736 maggio 31

Titolo dalla c. 1.

Dal dorso: "A"; "1733 1736".

Fogli di guardia in pergamena.

Nell'ultima carta è scritto "Fine del Giornale dal primo Giugno 1735 a tutto Maggio 1736".

Registro, cartaceo, cc. 199, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 455 x 340, **L.E., 73.**

74

[Giornale]

Perugia

1736 giugno 1 - 1742 maggio 31

Dal dorso: "B"; "1737 - 1741".

Registro, cartaceo, pp. 249, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 448 x 345, **L.E., 74.**

75

"... Giornale del Dare, ed Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia..."

Perugia

1742 giugno 1 - 1749 maggio 31

Titolo dalla p. 119.

Dal piatto "1742 al [']49".

Dal dorso: "C".

Registro, cartaceo, pp. 245, pp. nn. e bianche, paginazione coeva, coperta parzialmente staccata in cartone ricoperto di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 462 x 350, **L.E., 75.**

76

"... Giornale segnato Lettera D del Dare, ed Avere dell'Imperiale Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'anno corrente e principiante il dì primo Giugno 1749..."

Perugia

1749 giugno 1 - 1754 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal piatto: "1749 al 54".

Dal dorso: "D"; "1749 al 1753"

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, pp. 281, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 457 x 345, **L.E., 76.**

77

"... giornale segnato Lettera E del Dare, ed Avere del Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia per l'anno corrente dal primo Giugno 1754..."

Perugia

1754 giugno 1 - 1759 maggio 31

Titolo dalla p. 1 con [N] inchiostrata e decorata.

Dal piatto: "1754 al 59".

Dal dorso: "E"; "1754 al 1758".

Foglio di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, cc. 265, pp. bianche e nn. paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio verso il piatto posteriore, rinforzi di pelle sul dorso con corregge e nervature di pelle, mm. 458 x 351, **L.E., 77.**

78

"... giornale segnato Lettera F del Dare, ed Avere del Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia per l'anno corrente dal primo Giugno 1759..."

Perugia

1759 giugno 1 - 1764 maggio 31

Titolo dalla p. 1 con [N] inchiostrata e decorata.

Dal piatto: "1760 al 64".

Dal dorso: "F", "1759 al 176..."

Registro, cartaceo, pp. 305, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 460 x 340, **L.E., 78.** L'ultima pagina è tagliata e ci sono tracce di altre pagine tagliate in fine di registro.

79

"... Giornale segnato Lettera G del Dare, ed Avere del Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno corrente dal primo Giugno 1764..."

Perugia

1764 giugno 1 - 1769 maggio 31

Titolo dalla p. 1 con [N] inchiostata e decorata.

Dal dorso: "G".

Foglio di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, pp. 343, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 470 x 353, **L.E., 79.**

80

"... Giornale del Dare, ed Avere del Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia..."

Perugia

1769 giugno 1 - 1775 maggio 30

Titolo dalla p. 109.

Dal piatto: "1769 al [']75".

Dal dorso: "H".

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, pp. 302, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 475 x 355, **L.E., 80.**

81

"... Giornale del Dare, ed Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno Corrente dal primo Giugno 1775..."

Perugia

1775 giugno 1 - 1782 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal piatto: "1776 al 81".

Dal dorso: "I", "1775 - 1781".

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, pp. bianche e nn., pp. 292, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 450 x 355, **L.E., 81.**

82

"Incomincia la presente Vacchetta dell'Entrata, e dell'Uscita di questo nostro Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'anno dal primo Giugno 1876..."

Perugia

1786 giugno 1 - 1787 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal piatto: "1786 - [']87".

Registro, cartaceo, pp. 299, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 442 X 301, **L.E., 82.** Lacerazioni in corrispondenza del risvolto di chiusura.

83

"Vacchetta dal primo Giugno 1787 a tutto Maggio 1788"

Perugia

1787 giugno 1 - 1788 maggio 31

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "1787- [']88".

Registro, cartaceo, pp. 252, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 458 x 325, **L.E., 83.**

84

"1788 - 1789"

Perugia

1788 giugno 1 - 1789 maggio 31

Vacchetta dell'entrata e dell'uscita.

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "1788- [']89".

Registro, cartaceo, pp. 251, pp. nn bianche, paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 460 x 320, **L.E., 84.**

85

"Vacchetta dal 1789 al 1790"

Perugia

1789 giugno 1 - 1790 maggio 31

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "1789- [']90".

Registro, cartaceo, pp. 257, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, **L.E., 85.**

86

"Vacchetta dal 1790 al 1791"

Perugia

1790 giugno 1 - 1791 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 253, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 465 x 325, **L.E., 86.**

87

"Vacchetta [dal] 1791 al 1792"

Perugia

1791 giugno 1 - 1792 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 269, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 463 x 335, **L.E., 87.**

88

"Vacchetta dal 1792 al 1793"

Perugia

1792 giugno 1 - 1793 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 261, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 465 x 335, **L.E., 88.**

89

"Vacchetta dal Giugno 1793 a tutto Maggio 1794"

Perugia

1793 giugno 1 - 1794 maggio 31

Titolo dal dorso.

La scrittura del dorso è fatta sopra un'altra precedente.

Registro, cartaceo, pp. 205, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 445 x 345, **L.E., 89.**

90

"Vacchetta [...] Giugno 179[4] a tutto Maggio 179[5]"

Perugia

1794 giugno 1 - 1795 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 199, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 450 x 342, **L.E., 90.** Inchiostro sbadito e difficile lettura della scritta del dorso.

91

"Vacchetta" [del dare e avere]

Perugia

1795 giugno 1 - 1796 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 199, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 448 x 342, **L.E., 91**. Inchiostro sbiadito e difficile lettura della scritta del dorso.

92

"Vacchetta"

Perugia

1796 giugno 1 - 1797 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 237, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 445 x 340, **L.E., 92**.

93

"Vacchetta dal primo Giugno 1797 a tutto Maggio 1798"

Perugia

1797 giugno 1 - 1798 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 183, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 472 x 351, **L.E., 93**. Inchiostro sbiadito e difficile lettura della scritta del dorso. Lacerazione nel risvolto di chiusura.

94

[Vacchetta]

Perugia

1798 giugno 1 - 1798 novembre 30

Registro, cartaceo, pp. 75, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 465 x 343, **L.E., 94**.

La segnatura dorsale porta scritto "L.E., 1798-1799"; in realtà le registrazioni contabili si fermano al 30 novembre 1798. In questo periodo del governo repubblicano avviene la soppressione del Monastero.

95

"Vacchetta dal primo Settembre 1799 a tutto Maggio 1800"

Perugia

1799 settembre 1 - 1800 maggio 31

pp. 3-10: Stato attivo e passivo del Monastero dopo il ripristino a seguito della soppressione.
Dalla pagina 3: "Stato economico dell'Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia sotto il dì primo settembre 1799. Quanto avvenne di sinistro a questo Monastero durante il Governo Repubblicano, che dopo più gravose contribuzioni, al fine lo sopprese in Aprile di detto Anno con l'espulsione di tutti gl'Individui ed a qual segno giungesse lo Spoglio che sofferse fino alla sua ripristinazione seguita nel dì primo settembre suddetto..."

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 125, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 435 x 343, **L.E., 95.**

96

"Vacchetta dal primo Giugno 1800 a tutto Maggio 1801"

Perugia

1800 giugno 1 - 1801 maggio 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 199, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 430 x 295, **L.E., 96.**

97

"1801 1802"

Perugia

1801 giugno 1 - 1802 maggio 31

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 193, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 470 x 350, **L.E., 97.**

98

"1802 1803"

Perugia

1802 giugno 1 - 1803 maggio 31

Vacchetta.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 222, p. nn., paginazione coeva fino alla p. 43, poi recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 474 x 358, **L.E., 98.**

99

"... Vacchetta Di Entrata, ed Uscita di questo Nostro Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno Dal Primo Giugno 1803 a tutto Maggio 1804..."

Perugia

1803 giugno 1 - 1804 maggio 31

Vacchetta.

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Dal Primo Giugno 1803 a tutto Maggio 1804".

Registro, cartaceo, pp. 225, pp. bianche nn., paginazione recente, mm. 475 x 360, **L.E., 99.**

100

"... Vacchetta Di Entrata, ed Uscita di questo Nostro Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno Dal Primo Giugno 1804 a tutto Maggio 1805..."

Perugia

1804 giugno 1 - 1805 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "1804 1805".

Registro, cartaceo, pp. 243, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 465 x 349, **L.E., 100.**

101

"... Vacchetta Di Entrata, ed Uscita di questo Nostro Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno Dal Primo Giugno 1805 a tutto Maggio 1806..."

Perugia

1805 giugno 1 - 1806 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "1805 1806".

Registro, cartaceo, pp. 233, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 462 x 347, **L.E., 101.**

102

"... Vacchetta Di Entrata, ed Uscita di questo Nostro Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno Dal Primo Giugno 1806 a tutto Maggio 1807..."

Perugia

1806 giugno 1 - 1807 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "1806 1807".

Registro, cartaceo, pp. 249, p. nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 460 x 350, **L.E., 102.**

103

"... Vacchetta Di Entrata, ed' Uscita di questo Nostro Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno Dal Primo Giugno 1807 a tutto Maggio 1808..."

Perugia

1807 giugno 1 - 1808 maggio 31

Titolo dalla c. 1.

Dal dorso: "1807 1808".

Registro, cartaceo, pp. 233, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, rinforzi con tasselli di pelle sul dorso cuciti con nervature di pelle, mm. 470 x 346, **L.E., 103.**

104

"... Vacchetta Di Entrata, ed' Uscita di questo nostro Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno Dal Primo Giugno 1808 a tutto Maggio 1809..."

Perugia

1808 giugno 1 - 1809 maggio 31

Titolo dalla c. 1.

Dal dorso: "1808 1809".

La numerazione delle pagine è recente. pp. 235, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, rinforzi con tasselli di pelle sul dorso cuciti con nervature di pelle, mm. 452 X 353, **L.E., 104.**

105

"Vacchetta 1809 1810"

Perugia

1809 giugno 1 - 1810 maggio 31

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "San Pietro 46".

Foglio sciolto con conteggi riferiti alla tenuta di Casalina alla p. 253.

Registro, cartaceo, pp. 255, pp. nn. bianche, paginazione moderna, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, con corregge e nervature di pelle, mm. 445 x 297, **L.E., 105.**

106

"Stralcio Di Dare ed'Avere del Padre Don Mauro Bini Priore della Cura di San Costanzo, che si registra in principio della presente nuova Vacchetta ... Che prende epoca nel dì 28 novembre dell'Anno 1814"

Perugia

1814 novembre 28 - 1817 maggio 31

Titolo dalla c. 1.

Dal dorso: "Vacchetta dal 28 Novembre 1814 al ... Maggio 1817".

dalla prima c. nn.: "n. 35 del inventario".

c. 180: "Stato generale di Amministrazione delle Tenute di Casalina appartenente al Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... incominciata il 1° Aprile 1816 ... a tutto il 31 Maggio 1817..."

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 183, cc. nn. bianche, cartulazione coeva e recente, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 460 x 339, **L.E., 105 bis.**

107

"Giornale dal 1 giugno 1820 a tutto maggio 1821"

Perugia

1820 giugno 1 - 1821 maggio 31

Mauro Bini sottoscrive come decano e ed economo del Monastero.

Titolo dall'etichetta cartacea del piatto anteriore.

Dal dorso. "Vacchetta dal primo Giugno 1820 a tutto Maggio 1821".

Registro, cartaceo, cc. 133 di cui bianche dalla c. 98, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 422 x 290, **L.E., 106.**

108

"... Giornale del dare, ed avere del Venerabile Monastero Cassinense di San Pietro di Perugia dal dì primo Giugno 1720 a tutto Maggio 1721..."

Perugia

1720 giugno 1 - 1724 maggio 31

Titolo dalla c. 1.

Dal dorso: "S"; "dal primo giugno 1720 1724".

Foglio di guardia anteriore in pergamena. Interni della coperta in carta marmorizzata.

Questo registro ha gli stessi caratteri estrinseci e la stessa notazione "S" del "Libro Maestro" segnato L.E., 58, nonché la condivisione del medesimo arco cronologico. Dalla legatura sembrano mancare dei fascicoli finali.

Registro, cartaceo, pp. 218, p. bianca, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 458 x 339, **L.E., 107.**

109

"Giornale del Dare, ed' Havere del Venerabile Monastero Cassinense di San Pietro di Perugia dal dì primo Giugno 1724 e Tutto Maggio 1725..."

Perugia

1724 giugno 1 - 1729 maggio 31

Dal piatto: "T".

Dal dorso: "T"; "Giornale 1 giugno 1724 1728".

Questo registro ha gli stessi caratteri estrinseci e la stessa notazione "T" del libro maestro segnato L.E., 59, nonché la condivisione del medesimo arco cronologico.

Registro, cartaceo, pp. 371, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 464 x 342, **L.E., 108.**

110

"Giornale del dare, ed avere del Venerabile Monastero Cassinense di San Pietro di Perugia dal dì primo Giugno 1729 e Tutto Maggio 1730..."

Perugia

1729 giugno 1 - 1733 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal piatto: "1729 1733"

Dal dorso: "V"; "giornale 1729 1732".

Indice alfabetico su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in cartone.

Questo registro ha gli stessi caratteri estrinseci e la stessa notazione "V" (presente solo nella coperta dell'indice staccato) del libro maestro segnato L.E., 60, nonché la condivisione del medesimo arco cronologico.

Fogli di guardia in pergamena.

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 363, pp. nn. bianche, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 465 x 365, **L.E., 109.**

111

"Giornale del Dare, ed Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno corrente dal Primo Giugno 1782 a tutto Maggio 1783..."

Perugia

1782 giugno 1 - 1787 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Giornale 1° Giugno 1782 al 1° Giugno 1786".

Dalla coperta: "1783 al 87".

Registro, cartaceo, pp. nn. pp. 262, pp. nn. bianche, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito in pelle impressa con risvolto di chiusura verso il piatto posteriore e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 468 x 350, **L.E., 110.**

112

"Giornale del Dare, ed Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno corrente dal primo Giugno 1787 a tutto Maggio 1788..."

Perugia

1787 giugno 1 - 1794 maggio 31

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Giornale 1° giugno 1787[...] 1793".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 355, pp. nn. bianche, paginazione coeva, coperta staccata in cartone ricoperto di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 473 x 345, **L.E., 111.**

113

"... Giornale del Dare, e dell' Avere del Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno corrente dal primo Giugno 1794 a tutto Maggio 1795 ... Giornale del Dare, e dell'Avere, dell'Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia per l'anno corrente dal primo settembre 1799 a tutto Maggio 1800..."

Perugia

1794 giugno 1 - 1800 maggio 31

Dal dorso: "Giornale dal 1° Giugno 1794 al settembre 17[9]6".

Rubrica alfabetica su fascicolo sciolto non compreso nella legatura con coperta in cartone.

A p. 48 terminano le scritture al 30 settembre 1797. Dopo alcune pp. bianche nn., riprende, sempre su pagine nn. "... Giornale del Dare, e dell'Avere, dell'Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia per l'anno corrente dal primo settembre 1799 a tutto Maggio 1800..."

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 49, pp. nn. di cui alcune bianche, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pelle impressa con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 472 x 348, **L.E., 112.** Lacerazioni sul risvolto di chiusura.

114

"... Libro mastro..."

Perugia

1814 - 1831

Si tratta di un registro economico fatto fare da d. Mauro Bini nel 1815, dopo che i monaci di S. Pietro avevano ripreso possesso del loro Monastero e di tutte le pertinenze, persi in seguito ai fatti legati alla soppressione del 1810. Il Priore Bini per rimettere ordine in tutta la contabilità si riappropriò di tutti i registri che, per più di quattro anni, erano stati in mano del potere laico e ridisegnò tutta la struttura economica delle attività molteplici del Monastero.

Nella carta n. [2] c'è un'"Annotazione preliminare", in cui si ricostruiscono le vicende del Monastero dalla soppressione napoleonica durata dal "10 Giugno Anno 1810 (giorno quanto infausto, altrettanto memorabile)" per "Anni Quattro e Mesi Cinque". Dopo le disposizioni pontificie disposte dal visitatore apostolico dei Cassinesi, Padre Abate Alessandri, "il degnissimo, ed esemplarissimo Padre Don Mauro Bini, che, come priore della Cura annessa al Monastero di San Costanzo, mai abbandonò il detto Monastero; questi dovette per ubbidienza assumere la Laboriosa cura; e recuperati i Libri tolti, tosto ordinò il presente Libro Mastro, nel quale accuratamente venisse annotato il tutto per sua giustificazione, per il buon ordine della Scrittura, per seguire lo Stile antico dei Nostri Monasteri, e perché con chiarezza venissero notati gli arretrati da esigersi de quali la Commissione Ecclesiastica ne diede specchio dimostrativo, quale fù posto in Archivio, e del quale ne vengono le prime partite nel presente Libro come qui appresso...".

Titolo dalla carta n. [2].

Dal dorso: "Conti monastici (?) dal 1814 al maggio...".

L'estremo recente è relativo all'anno a cui si riferiscono le registrazioni di entrata o uscita relative alle varie voci.

Cartulazione irregolare che parte dalla c. 3, non compare in tutte le carte e presenta sequenze di carte bianche.

Registro, cartaceo, cc. nn. cc. 3-361, cc. nn. bianche, cartulazione coeva irregolare, coperta in cartone rigido rivestito di carta, con risvolto di chiusura e laccio, corregge e nervature di pelle, mm. 530 x 405, **L.E., 113.**

115

"Tenuta di Casalina Libro Conti Bestiami dal 1° Gennaio 1883 al 31 Dicembre 1885 "

Perugia

1883 gennaio 1 - 1885 dicembre 31

Registro riferito alla gestione bestiame della tenuta di Casalina. Le registrazioni partono dal 1883, ma c'è il riferimento allo stato del bestiame e alla valuta con le voci di spesa e guadagno al 31 dicembre 1882. Le registrazioni sono ordinate per vocabolo e per colono, e per ogni colono sono riportate le scritture di dare e avere riferite al "Conto dei capi" (nell'ordine bovini, equini, ovini, suini) disposte cronologicamente.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Libro Conto Bestiami Casalina...".

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 331, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 448 x 292, **L.E., 113-1.**

116

"Vol. II. Matricola"

"Vol. II. Matricola"

Perugia

1879 ottobre 25 - 1889 luglio 1

Registro di nomi di individui maschi (bambini della Colonia agricola), segnati per matricola e per data di ingresso dal n. 600 al n. 935. Si registrano il luogo di nascita, il domicilio, la popolazione (urbana o rurale), la data di nascita, la moralità, la causa del ricovero, l'autorità che ha ordinato il ricovero, il numero di articolo, il dispaccio ministeriale con data e numero, le date di "entrata" (arrivo) e di "uscita" (partenza), la salute, l'istruzione e il mestiere all' "entrata" e all' "uscita", la condotta tenuta nell'Istituto, il pagamento a tutta o mezza retta, le eventuali osservazioni. Le date si riferiscono all'entrata nell'Istituto e alla relativa registrazione.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido rivestito di carta con borchie metalliche, mm. 520 x 360, **L.E., 113-2.**

117

"Possedimenti di San Pietro in case, terre e vigneti -1766"

Perugia

1766 - sec. XIX terzo quarto

Possedimenti di San Pietro in case, terre e vigneti dal 1766. Il registro presenta per ogni "partita", ossia possesso una breve descrizione con riferimenti cronologici, disegni delle varie proprietà, alberi genealogici, atti notarili originali e registrazioni dei vari pagamenti di canoni fino a tutto il secolo XIX. L'impianto del registro è del 1766, le registrazioni riferite al pagamento dei canoni si protraggono fino al terzo quarto del sec. XIX.

Titolo dall'etichetta del dorso.

Dal frontespizio (prima p. nn.): "F 1766"; segue: "*Index possessorum omnium tam terrarum quam vinearum qui in hoc libro continentur*", con elenco delle partite.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-355, cc. 356-361, cc. bianche nn., paginazione e cartulazione coeve, coperta in cartone rigido ricoperta in pelle impressa, mm. 460 x 330, **L.E., 113-3.**

118

"Debiti fruttiferi della Comunità di San Pietro in Perugia 1786 Utili della Tesoreria di Perugia dal 1741 al 1792"

Perugia

1741 - 1792

Debiti fruttiferi della comunità di San Pietro in Perugia 1786. Utili della tesoreria di Perugia dal 1741 al 1792.

Si tratta di 4 fascicoli sciolti e conservati all'interno di una camicia di carta apposta in tempi recenti.

1- "Debiti fruttiferi della Comunità di Perugia ristretti a tutto Aprile 1786 coll' progressivo loro aumento, o diminuzione dopo detto giorno".

2- "Tabella del Conto dei Sopravanzi, o siano Utili della Tesoreria di Perugia, di Anni 51 ... dal primo Maggio 1741 a tutto Aprile 1792".

3- "Sindacato dei Sopravanzi, o siano Utili della Tesoreria di Perugia di Anni 51 ... dal primo Maggio 1741 a tutto Aprile 1792".

4- "Dimostrazione dei Conti dell'Amministrazione della Tesoreria di Perugia dagli Utili prodotti dalla medesima a vantaggio della Comunità del Dare, ed Avere del signor Mallevadori per il conto generale di detti Utili e della totalità risultante de' medesimi, e dell' loro impiego, e rimanenza per i tempi enunciati dai Signori Giudici Sindacatori nel presente Conteggio firmato li 30 agosto 1787".

Titolo dalla camicia di carta dei fascicoli, scritto forse da Lamberti.

Unità archivistica contenente 4 fascicoli, mm. 445 X 340, **L.E., 113-4.**

119

"Protocollo"

Perugia

1881 gennaio 1 - 1888 dicembre 28

Protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza della Colonia agricola. Si registrano, per l'arrivo, numero d'ordine, data della presentazione, data e numero della lettera, autorità da cui proviene e luogo di provenienza, oggetto, numero della posizione data al documento. Per la partenza, si riportano data della lettera, data della spedizione, autorità a cui è diretta e luogo di destinazione, oggetto, "Indicazione dell'Archivio" (esplicitata in numeri o lettere maiuscole).

Titolo dall'etichetta della coperta.

All'interno del registro, una busta chiusa indirizzata al sindaco di Roma e una lettera con numero 24/7-90.

Registro, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 422 x 308, **L.E., 113-5.**

120

"Protocollo Repertorio Generale Vol. II"

1889 gennaio 5 - 1890 novembre 11

Protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza della Colonia agricola. Si registrano, per l'arrivo, numero d'ordine, data della presentazione, data e numero della lettera, autorità da cui proviene e luogo di provenienza, oggetto, numero della posizione data al documento. Per la partenza, si riportano data della lettera, data della spedizione, autorità a cui è diretta e luogo di destinazione, oggetto, numero di posizione (esplicitato in numeri, lettere o con la categoria "Varie").

Titolo dall'etichetta della coperta.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 468 x 330, **L.E., 113-6.**

121

"Protocollo dal 20 maggio 1882 al 21 Giugno 1892"

Perugia

1882 maggio 20 - 1892 giugno 21

Protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza del Monastero. Si registrano per la corrispondenza in arrivo e in uscita numero d'ordine, data, autorità e dicastero, luogo, oggetto.

Titolo dalla prima p. nn., con "21 Giugno 1892", scritto recentemente a matita.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. 93, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 425 x 308, **L.E., 113-7.**

122

"Tenuta di Casalina. Libro Magazzeni e Cassa dal 1° gennaio 1883 al 1885"

Perugia

1883 giugno - 1886 febbraio 28

Registro riferito alla gestione dei magazzini a grano, esca e "granbeuto", fave, fagioli, "cece-re", ceci, lenti, orzo, segale, avena, vecchia, granturco, canape, lana, bozzoli, vino, olio, for-

maggio (cc. 1-121), cassa a contanti (cc. 122-275) della tenuta di Casalina. Il registro è tipologicamente affine al seguente, definito come "Libro Maestro".

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Libro Magazzeni e Cassa. Casalina 1883-1885".

L'estremo recente è preso da c. 237.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 307 di cui bianche dalla c. 276, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 440 x 287, **L.E., 113-8.**

123

"Tenuta di Casalina Libro Maestro dal 1° Gennaio 1886 al Febbraio 1890"

Perugia

1886 gennaio - 1890 febbraio

Libro mastro della tenuta di Casalina.

Titolo dalla prima p. nn.

Dal dorso: "Libro Maestro Casalina 1886 -1890".

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-559, cc. 560-578, paginazione e cartulazione coeve, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 435 x 300, **L.E., 113-9.**

124

"Tenuta di Casalina Libro Conti Correnti dal 1° Gennaio 1883 al Febbraio 1890"

Perugia

1883 maggio 5 - 1890 agosto

Registro dei conti correnti dei coloni della tenuta di Casalina ordinato per nominativi e toponimi.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "Febbraio 1890" scritto successivamente, forse da Lamberti.

Dal dorso: "Libro Conti Correnti Casalina 1883 - ...".

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 249, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 448 x 292, **L.E., 113-10.**

125

"Somministrazioni di Generi e Contanti ai Coloni dal 1° Gennaio 1883 al 1890"

Perugia

1883 - 1890 dicembre 31

Registro delle somministrazioni di contanti e generi (grano, fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, avena, orzo, granturco, canape, segale, vecchia, vino e aceto, olio, esca e "granbeuto", patate) ai coloni della tenuta di Casalina ordinato per vocaboli e nominativi.

Dal dorso: "Somministrazioni ... 1883 - 1890".

cc. nn. all'inizio del registro e su foglio sciolto: repertorio.

L'estremo recente è preso da c. 178.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 199, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 450 x 295, **L.E., 113-11.**

126

"Casalina. Discarico Amministratori Anni 1886-87-88-89-90"

Perugia

1886 gennaio 1 - 1890 gennaio 31

Fascicoli contenenti il "discarico" mensile, cioè la registrazione delle entrate e uscite da parte dei vari amministratori della tenuta di Casalina per il periodo gennaio-giugno 1886; aprile 1887-gennaio 1890.

I fascicoli sono sciolti e contenuti in una camicia di carta, su cui Lamberti ha apposto la dicitura. Per il periodo aprile 1887- gennaio 1890 per ogni mese ci sono due fascicoli. La segnatura è stata apposta recentemente a matita.

Unità archivistica costituita da 74 fascicoli, mm. 405 x 274, **L.E., 113-12.**

127

"Tenuta di Casalina Libro Conti Bestiami dei Coloni dal 1° Gennaio 1886 al 1890"

Perugia

1886 gennaio 1 - 1890 agosto

Registro relativo alla tenuta del bestiame (allevamento e spese connesse, compravendita), ordinato per vocaboli e nominativi dei coloni della tenuta di Casalina.

Titolo dall'etichetta della coperta.

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Fascicolo sciolto "Beni delle Fratte presso Perugia Rendiconto per la gestione dal 1° Maggio 1905 al 30 Aprile 1906".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 339, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 443 x 315, **L.E., 113-13.** La segnatura è stata apposta recentemente sul dorso a matita.

128

"Tenuta di Casalina Libro Conti Bestiami dei Soci coloni dal 1° Gennaio 1886 al Febbraio 1890"

Perugia

1886 gennaio 1 - 1890 agosto

Registro relativo alla tenuta del bestiame (allevamento e spese connesse, compravendita), ordinato per nominativi dei soci della tenuta di Casalina.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "Febbraio 1890" scritto successivamente.

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Fogli sciolti, tra cui un repertorio riferito ad un libro mastro, con titoli di introito ed esito e una perizia del 1883, munita anche di disegno, per la costruzione di una casa colonica per il predio V della tenuta Belvedere di Casalina a seguito della demolizione di una per avvallamento del terreno.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 109, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 455 x 300, **L.E., 113-14.**

129

"Tenuta di Casalina. Giornale di Cassa dal 1° agosto 1881 al Febbraio 1886"

Perugia

1881 agosto 1 - 1886 febbraio 28

Giornale di cassa della tenuta di Casalina.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "Febbraio 1886" scritto successivamente.

Dal dorso: "Giornale di Cassa Casalina 1881-1886".

Dalla prima c. nn.: "Giornale di Cassa ritenuto dal Vincenzo Vitanzi".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 137, cc. bianche nn., cartulazione coeva fino alla c. 25, poi recente, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in tela, mm. 370 x 270, **L.E., 113-15.** La segnatura è apposta recentemente sul dorso a matita.

130

"Casalina Discarico dell'Amministratore Vincenzo Vitanzi ... Anni 1883 1884 1885"

Perugia

1883 gennaio 1 - 1885 dicembre 31

Fascicoli contenenti il "discarico" mensile, cioè la registrazione delle entrate e uscite da parte dell'amministratore Vincenzo Vitanzi di Casalina.

I fascicoli sono sciolti e contenuti in una camicia di carta, su cui Lamberti ha apposto la dicitura.

Unità archivistica costituita da 36 fascicoli, mm. 400 x 275, **L.E., 113-16.**

131

"Casalina Discarico dell'Amministratore Mario Buratti Anni 1883-84-85"

Perugia

1883 gennaio 1 - 1885 dicembre 31

Fascicoli contenenti il "discarico" mensile, cioè la registrazione delle entrate e uscite da parte dell'amministratore Mario Buratti Vitanzi di Casalina.

I fascicoli sono sciolti e contenuti in una camicia di carta, su cui Lamberti ha apposto la dicitura.

Unità archivistica costituita da 36 fascicoli, mm. 388 x 260, **L.E., 113-17.**

132

"Patrimonio di San Pietro di Perugia Amministrazione della Regia Tenuta di Casalina Libro Conti correnti dei Coloni dal 27 Febbraio 1890 al 28 Febbraio 1891"

Perugia

1890 febbraio- 1891 marzo

Registro dei conti correnti dei coloni della tenuta di Casalina ordinato per nominativi e vocaboli.

Titolo dall'etichetta della coperta.

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 89, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso e angoli di pergamena, mm. 435 x 295, **L.E., 113-18.**

133

"Casalina. Conto corrente con l'affittuario 1882,-83-84-85 Vacchetta 1889"

Perugia

1882 - 1889

1- "Tenuta di Casalina Rendiconto della Gestione Amministrativa dal 5 Aprile al 31 Dicembre 1882 con appendice finale al 15 Dicembre 1883", con conti a bestiame, cassa a contanti, magazzini e appendice relativa all'erogazione dei generi rimasti in essere al 31 dicembre 1882".

2- "Tenuta di Casalina Reso-Conto dell'esercizio 1883", con conti a bestiame, cassa a contanti, magazzini.

3- "Tenuta di Casalina ritenuta in affitto dal Sig. Vincenzo Vitanzi Rendiconto della Gestione Amministrativa dal 1° Gennaio 1884 al 28 Febbraio 1885" con stato dimostrativo della tenuta del bestiame, cassa a contanti.

4- "Tenuta di Casalina ritenuta in affitto dal Sig. Vincenzo Vitanzi Rendiconto della Gestione Amministrativa dal 1° Marzo al 31 Dicembre 1885 termine del triennio d'affitto" con stato dimostrativo della tenuta del bestiame, cassa a contanti.

5- "Conto Corrente con l'affittuario della Tenuta di Casalina" (Vincenzo Vitanzi) aa. 1884-1885, registro con cc. nn. con foglio sciolto.

6- Matrici in bianco riferite all'estrazione di vino "dalla Cantina degli Officianti la Basilica Monumentale di San Pietro".

7- "Vacchetta" del 1889, costituita da 5 fascicoli sciolti, cc. 46, cc. bianche nn., cartulazione coeva.

I fascicoli sono contenuti in una camicia di carta, su cui Lamberti ha apposto la dicitura.

Unità archivistica costituita da 6 fascicoli sciolti e un registro privo di legatura, mm. 450 x 300, **L.E., 113-19.**

134

"Stato dei raccolti della Tenuta delle Fratte Dal 1890-1898"

Perugia

1890 - 1907

Fascicoli relativi ai raccolti della "Tenuta del Fratte". I fascicoli al loro interno sono costituiti da fogli numerati progressivamente e relativi ciascuno ad un bimestre.

1- "Stato delle Raccolte Del Tenuta del Fratte dal 1890 al" [1906].

2- "Giornali del Bestiami ritinuto dal fratelli trona e Figlio", anno 1898.

3- Giornale del bestiame, gennaio 1899-febbraio 1900.

4- Giornale del bestiame, marzo 1900-aprile 1901.

5- Giornale del bestiame, maggio 1901-aprile 1902 (contiene ricevute e fogli sciolti).

6- Giornale del bestiame, maggio 1902-aprile 1903.

7- Giornale del bestiame, maggio 1903-aprile 1904.

8- Giornale del bestiame, maggio 1904-aprile 1905 (contiene ricevute).

9- Giornale del bestiame, maggio 1905-aprile 1906 (contiene ricevute, fogli sciolti, polizze con la Società Cattolica di Assicurazione degli anni 1905-1906).

10- Giornale del bestiame, maggio 1906-luglio 1907 (contiene fogli sciolti e polizza con Società Cattolica di Assicurazione del 1907).

"Conto Corrente con l'affittuario della Tenuta di Casalina" (Vincenzo Vitanzi), 1884-1885, registro con cc. nn.

I fascicoli sono contenuti in una camicia di carta, su cui Lamberti ha apposto la dicitura.

Unità archivistica costituita da 10 fascicoli, mm. 480 x 310, **L.E., 113-20.**

135

"Conto Corrente Bestiame Coloni 1899 - 1907"

Perugia

1899 - 1907

Registro del bestiame ordinato per vocaboli e nominativi (cc. 1-107); conti correnti somministrati ai coloni in generi e contanti (cc. 108- 166) ordinato per coloni e toponimi.

Dalla c. 167 in poi c'è una modulistica diversa che non è compilata.

Titolo dall'etichetta della coperta, scritta recentemente a matita.

c. 1: indice.

Registro, cartaceo, cc. 177, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso di tela, mm. 430 x 290, **L.E., 113-21.**

136

"Libro amministrazione del Monastero di San Pietro 1898-1906"

Perugia

1898 - 1907

Registro di amministrazione del Monastero (manutenzioni, bonifiche, concimazioni, lavorazione del legname, ecc.) e somministrazioni ai coloni per le colture e l'allevamento.

Titolo dall'etichetta della coperta.

c. 1: indice.

Registro, cartaceo, cc. 170, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso e angoli di tela, mm. 370 x 241, **L.E., 113-22.**

137

"Giornale di Ordinario dal 1° gennaio 1897 al 31 Dicembre 1900"

Perugia

1897 gennaio 15 - 1900 dicembre 31

Registro delle spese ed incassi per il culto e per l'approvvigionamento dei viveri.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. 55, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso di tessuto, mm. 320 x 215, **L.E., 113-23.**

138

"Giornale incassi e pagamenti 1909 - 1915"

Perugia

1909 gennaio 1 - 1915 dicembre 31

Registro di incassi e pagamenti del Monastero di San Pietro.

Titolo scritto recentemente a matita, ad eccezione di "1909".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso di tela, mm. 322 x 220, **L.E., 113-24.**

139

[Registro dei generi venduti dal Monastero]

Perugia

1898 gennaio 1 - 1907 luglio 20

Registro dei generi alimentari (grano, granturco, vino, mosto, fave, fagioli, ceci, "cecere", lenticchie, patate, orzo, avena, lupini, veccia, olio) e non (fieno e foraggio, legname, entrate diverse) venduti dal Monastero.

c. 1: "Repertorio".

Registro, cartaceo, cc. 70, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso di tessuto, mm. 305 x 215, **L.E., 113-25.**

140

"Giornale di ordinario"

Perugia

1901 gennaio - 1904 giugno

Registro di pagamenti e incassi per l'approvvigionamento di generi alimentari e per le occorrenze del Monastero.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 48, cartulazione recente, coperta in carta, mm. 305 x 212, **L.E., 113-26.**

141

"Giornale della Tenuta delle Fratte ritenuto da Vincenzo Vitanzi dal 1° Marzo 1890 al 1901"

Perugia

1890 marzo 1 - 1901 aprile 30

Registro di entrata e uscita della tenuta di Sant'Andrea delle Fratte. Le registrazioni procedono cronologicamente e per ognuna sono riportati la data, l'articolo, il vocabolo, l'oggetto, la quantità e la cifra.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "1901" e la segnatura archivistica scritta recentemente a matita.

c. nn. all'inizio di registro: "Indice del Giornale" organizzato per anni di gestione.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 146, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di tela, mm. 402 x 267, **L.E., 113-28.**

142

"Vacchetta "dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1884"

Perugia

1884 gennaio 1 - 1884 dicembre 31

Registro di incassi e pagamenti del Monastero.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. 68, cartulazione coeva, coperta in cartone dorso e angoli in tela, mm. 455 x 295, **L.E., 113-29.**

143

"Vacchetta dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1885"

Perugia

1885 gennaio 1 - 1885 dicembre 31

Registro di incassi e pagamenti del Monastero.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. 64, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone, dorso e angoli in tela, mm. 452 x 298, **L.E., 113-30.**

144

"Vacchetta dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1886"

Perugia

1886 gennaio 1 - 1886 dicembre 31

Registro di incassi e pagamenti del Monastero

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. 58, c. nn., cartulazione coeva, con coperta in cartone, dorso e angoli in tela, mm. 453 x 296, **L.E., 113-31.**

145

"Vacchetta dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1887"

Perugia

1887 gennaio 1 - 1887 dicembre 31

Registro di incassi e pagamenti del Monastero

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. 55, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone, dorso e angoli in tela, mm. 455 x 295, **L.E., 113-32.**

146

"Vacchetta dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1888"

Perugia

1888 gennaio 1 - 1888 dicembre 31

Registro di incassi e pagamenti del Monastero.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. 50, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone, dorso e angoli in tela, mm. 457 x 292, **L.E., 113-33.**

147

"Conti Correnti Coloni 1884-1885"

Perugia

1884 giugno - 1895 febbraio

Registro dei conti correnti dei coloni del Monastero ordinato per nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Fogli sciolti.

c. nn. - c. 1: indice.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 120, cartulazione coeva, coperta in cartone, dorso e angoli in tela, mm. 395 x 272, **L.E., 113-34.**

148

"Tenuta delle Fratte Libro Magazzini e Cassa dal 20 Febbraio 1890 al"

Perugia

1890 - 1907

Registro della tenuta delle Fratte relativo ai magazzini e alla cassa.

Titolo dall'etichetta del piatto anteriore.

cc. nn. all'inizio del registro: repertori.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 1-100, pp. 101-218, pp. nn. cartulazione e paginazione coeve, coperta in cartone rigido con borchie metalliche, dorso e angoli di tela, mm. 455 x 292, **L.E., 113-35.**

149

"Tenuta delle Fratte Libro Conti Bestiame e Conti Correnti dal 20 Febbraio 1890 al 1896"

Perugia

1890 febbraio - 1896 febbraio

Registro della tenuta delle Fratte relativo al bestiame (cc. 1-63 ordinato per toponimi) e ai conti dei coloni (cc. 64-130 ordinato per nominativi e toponimi).

Titolo dall'etichetta del piatto anteriore, con "1896" scritto a matita successivamente.

c. nn.: repertorio.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 130, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con borchie metalliche, dorso e angoli di tela, mm. 445 x 290, **L.E., 113-36.**

150

"Libro Dell'Amministrazione della Sagrestia di San Pietro di Perugia Che principia dal Luglio 1854 sino 1888"

Perugia

1859 agosto - 1888

Registro dell'amministrazione della Sacrestia di San Pietro.

Titolo dalla prima c. nn., con "1888" scritto successivamente a matita.

c. nn. all'inizio del registro: "Nota dei Debitori della Sagrestia".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-128, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 350 x. 240, **L.E., 113-37**. La segnatura è apposta recentemente a matita sul dorso.

151

"Dispensa del Pane e Cantina del Vino dal 1° Aprile 1857 a tutto Maggio 1860"

Perugia

1857 aprile 1 - 1860 giugno 30

Registro di entrata e uscita del pane e del vino del Monastero.

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 430 x 285, **L.E 113-39**. La segnatura è apposta recentemente a matita sul dorso.

152

"Badia di San Pietro Perugia Giornale di Cassa dal 1° Gennaio 1888 al 1891 febbraio"

Perugia

1888 gennaio 1 - 1891 febbraio 28

Giornale di cassa.

Titolo dall'etichetta prestampata della coperta, completata dalle date manoscritte.

Registro, cartaceo, pp. 190, paginazione coeva fino alla p. 24 poi recente, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pelle, mm. 412 x 270, **L.E., 113-44**.

153

"Stato dell'annua Rendita e Passività del Monastero di S. Pietro in Perugia"

Perugia

1860

Rendite e passività del Monastero nel 1860, dopo il computo effettuato in ottemperanza al decreto Pepoli.

cfr. dalla prima carta: "Imperial Monastero di San Pietro di Perugia Stato dell'Annua Rendita e Passività del Monastero suddetto per rispondere al Decreto del 24 Ottobre 1860 del Regio Commissario straordinario generale G. N. Pepoli Serie N. 71. Ed avendo riguardo all'Articolo 2° in cui vien detto Il Reddito imponibile degli Stabili sarà determinato dal valore locativo o reale o presuntivo dei medesimi".

Titolo dalla coperta.

Fascicolo, cc. nn., coperta in carta, mm. 385 x 262, **L.E., 113-45.**

154

"Libro d'incassi e di Spese di me Don Benedetto Bindangoli Bini Incominciato il 1. Gennaio 1854 a tutto Dicembre 1859"

Perugia

1854 gennaio 10 - 1859 dicembre 31

Registro della contabilità personale di d. Benedetto Bindangoli Bini.

Titolo dalla prima p. nn.

Dall'etichetta della coperta: "1854 - 1859".

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 29, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pelle, mm. 328 x 240, **L.E., 113-46.**

155

"Badiola Deruta. Magazzini e Cassa 1878 1881"

Perugia

1878 - 1881

Registro di magazzini (grano, granfarro, "civaje", orzo segale avena vecchia, tagliature diverse, granturco, canapa e lino, lana, bozzoli, mosto, formaggio, patate, fruttame, regalie coloniche, aceto, olio), relazioni di bilancio e cassa della tenuta di Badiola (Deruta).

Titolo dall'etichetta della coperta.

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 55, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in tela, mm. 300 x 215, **L.E., 113-47.**

156

"Affitto del Podere Vocabolo Palombaro di proprietà dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia preso in società da Antonio Torelli"

Perugia

1852 marzo - 1857

Registro di affitto del podere vocabolo Palombaro di proprietà dell'Ospedale di Santa Maria della Misericordia preso in società da Antonio Torelli (stato della cassa, conto corrente del colono Brugnoli e conto a bestiame).

Titolo dalla prima c. nn.

Dal piatto: "1852- 1857" scritto recentemente a matita.

c. 1: repertorio.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 24, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli rinforzati in carta, mm. 328 x 225, **L.E., 113-48.**

157

"Giornale I Novembre 1919 a 1922"

Perugia

1919 novembre 1 - 1922 febbraio 13

Registro di spese del Monastero. Il registro è compilato in due parti: in quella più consistente ci sono le registrazioni riferite all'acquisto prevalentemente di generi alimentari; nella seconda, riferita al periodo gennaio-febbraio 1922, alle spese di "famiglia", legate alle occorrenze della vita del Monastero (viaggi, funerali, riparazioni, tasse, servizi vari).

Alla fine delle registrazioni riferite al gennaio 1922 è scritto: "Mettendo il registro per il suo verso Si troveranno due partite, una per le spese di famiglia con le rispettive entrate; l'altra per le spese di vitto e di cucina".

Titolo dall'etichetta della coperta, con "1922" scritto recentemente a matita.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in tela, mm. 382 x 135, **L.E., 113-49.**

158

"Vacchetta Spese 1908-1909"

Perugia

1908 settembre - 1909 settembre

Registro di spese del Monastero riferite all'acquisto prevalentemente di generi alimentari.

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, cc. 38, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso rinforzato in tela, mm. 354 x 117, **L.E., 113-50.**

159

"Giornale del pranzo e della cena"

Perugia

1893 giugno 23 - 1898 gennaio 14
Registro giornaliero dei pasti.

Titolo dall'etichetta della coperta.
L'estremo remoto è stato attribuito sulla base dell'analisi delle notazioni cronologiche presenti.
Fogli sciolti.
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 310 x 120, **L.E., 113-51.**

160

"Monastero di San Pietro Recettario del Farmacista dal 6 settembre 1837 a tutto il 1848"

Perugia
1837 settembre 6 - 1848 aprile 30
Registro del farmacista del Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 415 x 133, **L.E., 113-52.**

161

"Libbro delle scarpe C. A. [Colonia agricola] Dal 1° Agosto 1868 A tutto Luglio 1869"

Perugia
1868 - 1869
Registro delle scarpe consegnate alla Colonia agricola.

Titolo dalla coperta.
Fogli sciolti.
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta, mm. 385 x 125, **L.E., 113-53.**

162

"Libro Mastro ossia Vacchetta delle Spese dal primo Agosto 1814 sino a tutto il dì 31 Dicembre 1816"

Perugia
1814 agosto - 1816 dicembre
Registro delle spese. All'interno del piatto anteriore è riportata in lire italiane la cifra delle "Spese fatte dal mio arrivo in Modena cioè dal dì 20 Giugno 1810 a tutto Dicembre 1813...".

Le spese sono legate alle occorrenze di un individuo durante il suo soggiorno a Modena. A c. 47 è riportato il computo totale della cifra in lire italiane e c'è anche il riferimento al corrispettivo in lire modenesi e in scudi romani (cfr. anche L.E., 113-55).

Titolo dalla coperta.

Dall'interno del piatto anteriore: riferimenti alle spese dal 1810 fino al luglio 1814.

Registro, cartaceo, cc. 48, cc. nn., cartulazione recente, coperta in carta, mm. 370 x 140, **L.E., 113-54.**

163

"Libro mastro dell'Anno 1817 e 1818 e 1819"

Perugia

1817 gennaio - 1819 dicembre

Registro delle spese legate alle occorrenze di un individuo durante il suo soggiorno a Modena (cfr. anche L.E., 113-54).

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta, mm. 370 x 128, **L.E., 113-55.**

164

"Monastero di San Pietro di Perugia Vacchetta del Pane giornaliero che si prende da Pasquale Tomassini ... 1833 a tutto"

Perugia

1833 settembre 1 - 1839 agosto 31

Registro dell'acquisto giornaliero di pane ("bianco" e "bruno") e della farina per le occorrenze del Monastero.

Titolo dalla coperta.

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 325 x 115, **L.E., 113-58.**

165

"Vacchetta del Pane e Farina che somministra Pasquale Tomassini al Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal 1° Settembre 1826 a tutto 18"

Perugia

1826 settembre - 1833 dicembre 1

Registro dell'acquisto giornaliero di pane ("bianco" e "bruno") e di farina per le occorrenze del Monastero.

Titolo dalla prima carta.

I mesi di settembre, ottobre e novembre 1833 non sono compilati.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 275 x 100, **L.E., 113-57.**

166

"Giornale delle Fratte dal 1° maggio 1901 al 20 Luglio 1907"

Perugia

1901 maggio 4 - 1919 dicembre 31

Registro degli incassi e pagamenti della Tenuta delle Fratte.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Foglio prestampato relativo all'Opera pia Confraternita della Misericordia in Perugia del 1918.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in tela, mm. 397 x 275, **L.E., 113-A.**

167

"1914 1° marzo al 31 ottobre 1919"

Perugia

1914 febbraio - 1919 ottobre 31

Registro di spese per alimenti e altre occorrenze del Monastero.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in tela, mm. 320 x 128, **L.E., 113-B.**

168

"Imperial Monastero di San Pietro di Perugia Mulino a Olio"

Perugia

1854 - 1882

Registro dell'attività del mulino. Il registro si articola in due parti: la prima riguarda le registrazioni delle macinature delle olive dei coloni, dall'altra di quelle degli "Avventori".

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 382 x 251, **L.E., 113-C.**

169

"Megazini dal 1 agosto 1861 1865"

Perugia

1861 agosto - 1865 luglio

Registro dei magazzini di grano, esca, "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, avena, vecchia e svecciatura, orzella, granturco, carne salata, formaggio, olio, vino.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "1865" scritto successivamente a matita.

c. 1: "Repertorio".

Fogli sciolti, di cui alcuni attaccati all'interno dei piatti.

Registro, cartaceo, cc. 78, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 372 x 252, **L.E., 113-D.** Dall'etichetta si legge: "[...] 4 [..]".

170

[Registro di dare e avere]

Perugia

1902 maggio - 1907 agosto

Registro in forma di rubrica di dare e avere organizzato per nominativi.

c. 1: indice.

Fogli sciolti, di cui uno datato 1901 riferito al bestiame.

L'estremo remoto è preso dalla c. 1r, quello recente dalla c. 7r.

Registro, cartaceo, cc. 16, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di tela, mm. 364 x 240, **L.E., 113-E.**

171

[Registro di dare e avere]

Perugia

1887 maggio 1 - 1898

Registro di dare e avere organizzato per nominativi.

p. nn. all'inizio di registro: indice.

L'estremo recente è preso da p. 83.

Fogli sciolti, comprese ricevute e matrici.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 201, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso rinforzato in tela, mm. 308 x 210, **L.E., 113-F.**

172

"Giornale di Spese dal 1° Aprile 1880 al"

Perugia

1880 aprile 2 - 1885 agosto 22

Titolo dall'etichetta della coperta.

c. 1: indice.

Fogli sciolti, comprese ricevute e quietanze.

Cartulazione irregolare per mancanza di alcuni numeri.

Registro, cartaceo, cc. 59, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso rinforzato in tela, mm. 357 x 272, **L.E., 113-G.**

Dall'etichetta si legge "LE 113-4[...]".

173

Dal dorso: "Stato delle raccolte dal 1841 al 1887 Stato delle somministrazioni ai Coloni dal 1847 al 1851 Stato dei generi per il Bestiame 1845-1855"

Perugia

1841 - 1890

Registro dello stato delle raccolte della tenuta di Casalina dal 1841 al 1889, dello stato delle somministrazioni ai coloni dal 1841 al 1890 e dello stato dei generi per il bestiame dal 1843 al 1890.

Titolo dal dorso.

c. 1: repertorio.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 139, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, mm. 515 x 384, **L.E., 113-H.**

Dall'etichetta si legge "LE 113-[...]".

174

"Giornale 1461 - 1468"

Perugia

1461 settembre 4 - 1469 dicembre 26

Il registro si struttura in due parti. Cfr. c. 1: "E dividiamo in dua parte nella prima scriverremo ogni qualità de faccende nel principio del libro nella seconda parte che comincia a c. 91 faremo ricordo giorno per giorno di tutte lentrade delle nostre possessioni Et abiamolo segnato b.". Fino alla c. 90 c'è la registrazione dela dare e dell'avere, poi ci sono le voci di entrata riferiti ai vari possedimenti e poi ancora registrazioni di dare e avere.

Titolo con lettere maiuscole e [G] inchiostrata in rosso.

Dal dorso: "1461 al 1468".

Dal taglio superiore [b] impressa.

Inserto alla c. 116.

Registro, cartaceo, cc. 149, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, correggia di cuoio priva di fibbia, mm. 410 x 150, **L.E., 114**. Legatura allentata.

175

"Memoriale 1484 - 1494 M"

Perugia

1483 - 1494

Registro di dare e avere riferito alle "raccolte generali" (cereali, vino, olio, lino, canapa, legumi) dei vari possedimenti del Monastero.

Titolo dalla coperta.

Dal taglio superiore: [M].

Le registrazioni riferite al 1483 si trovano a partire dalla c. 150.

Registro, cartaceo, cc. 20-217, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio rosso e fibbia, acefalo, mm. 335 x 240, **L.E., 115**. Legatura allentata con alcune carte staccate. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del risvolto di chiusura.

176

"S"

Perugia

1503 - 1511

Le registrazioni non sono ordinate cronologicamente: fino a c. 139 si procede dal 1503 fino al 1509; da c. 140 si riparte dal 1505 e si giunge fino al 1511 a c. 232. Dopo tali carte ci sono registrazioni del 1509 e all'inizio, su carte non numerate, ce ne sono altre del 1506.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1503 al 1511".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 232, cc. nn., cartulazione coeva, coperta staccata in pergamena con risvolto di chiusura, mm. 330 x 255, **L.E., 116.**

177

"Giornale 1507 - 1513 T"

Perugia

1507 ottobre 2 - 1519 giugno

Registro di dare e avere. Dalla prima c. nn.: "In questo libro chiamato Giornale signato T se farà mentione e scriverasse in esso le cose occurrenti cio è debiti e crediti e altre spese occurrente alagiornata".

A c. 281r finisce il fascicolo con data 4 giugno 1513 e rispetta dunque, la data posta sul dorso. Le cc. che seguono sono di un fascicolo diverso, forse rilegato successivamente e che curiosamente riguarda solo le voci contabili di barbieria tra il 1515 e il 1519.

Titolo dalla coperta con [T] ornata.

Dal dorso: "1507 al 1513".

Da c. 281r a c. 289r c'è un errore nella cartulazione.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 317, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura e corregge di cuoio priva di fibbia, mm. 333 x 235, **L.E., 117.**

178

"1513 1514 1515 V Giornale "

Perugia

1513 giugno 4 - 1516 maggio 26

Titolo dalla coperta con [V] inchiostrata in rosso.

Dal dorso: "1513 al 1515".

Dalla c. 1: "In questo Libro chiamato Giornale signato V se farà mentione e scriverasse in esso le cose occurrente cio è debiti et crediti et altre spese occurrente alagiornata".

Registro, cartaceo, cc. 156, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio, mm. 330 x 255, **L.E., 118.** Coperta staccata.

179

"1518 1519 Y Giornale "

Perugia

1516 giugno 6 - 1519 giugno 30

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta. "Y".

Dal dorso: "1516 al 1519".

Dalla c. 1: "In questo libro chiamato giornale signato Y se farà mentione et scriverasse in esso le cose occurrente al presente monasterio del santo pietro de peroscia e cioè debiti et crediti uscita et intrata et altre cose occurrente".

La cartulazione è errata dalla c. 150r, ma è stata corretta recentemente, con uno scarto di 10 numeri.

Registro, cartaceo, cc. 185, cartulazione coeva e recente, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia, mm. 330 x 250, **L.E., 119**. Coperta lacera in corrispondenza del laccio di chiusura e la legatura allentata.

180

"1527 - 1532"

Perugia

1527 gennaio 2 - 1532 dicembre 31

Giornale di dare e avere.

Titolo scritto a penna, forse da d. Costanzo Tabarelli, su una coperta in carta apposta in tempi recenti.

Dal taglio superiore: "1527 e 1532".

Registro, cartaceo, cc. 185, coperta staccata recente con lacci di chiusura fissati in corrispondenza del dorso, mm. 333 x 185, **L.E., 120**.

181

"1533 Giornale 1534 1535 R"

Perugia

1533 gennaio 2 - 1538 gennaio 29

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta, con decorazione ad inchiostro, forse lettera [R].

Dal dorso: "1533 al 1538".

Dal taglio inferiore: [1533 R 1535] letto parzialmente perché il registro risulta mutilo.

Registro, cartaceo, cc. 117, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio staccate e fibbia, mutilo, mm. 325 x 255, **L.E., 121**. Legatura allentata, coperta parzialmente staccata con lacerazioni in corrispondenza del dorso.

182

"1552 1559 Giornale"

Perugia

1552 ottobre 31 - 1559 agosto

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1552 al 1559".

Dal taglio inferiore: [1552 F 1559] letto parzialmente perché il registro risulta mutilo.

Registro, cartaceo, cc. 131, cartulazione coeva, coperta in pergamena con corregge di cuoio e fibbia, priva di parte del piatto posteriore e del risvolto di chiusura, mutilo, mm. 340 x 240, **L.E., 122.**

183

"Giornale 1560 1565 G"

Perugia

1559 settembre 27 - 1565 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta con [G] ornata.

Dal taglio inferiore: "1576 G 1582".

Dal dorso: "1560 al 1565".

Registro, cartaceo, cc. 165, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio priva di fibbia, mm. 343 x 255, **L.E., 123.** Lacerazioni in corrispondenza del risvolto di chiusura. Legatura allentata. Macchie di umidità.

184

"1576 1577 1578 1579 1580 1581 1582"

Perugia

1576 ottobre - 1582 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal taglio inferiore: "1576 K 1581".

Dal dorso: "1576 al 1582".

Il registro comincia dalla c. 12.

La prima parte della cartulazione, fino alla c. 45 è recente ad integrazione della coeva, presente ma non ben leggibile.

Registro, cartaceo, cc. 12-334, cartulazione coeva e recente, coperta staccata in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio priva di fibbia, acefalo, mm. 333 x 235, **L.E., 124.**

185

"Giornale del 158[2] 1583 1584 1585 1586"

Perugia

1582 giugno 1 - 1587 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal taglio inferiore: "1582 L 1586".

Dal dorso: "1583 al 1586".

Registro, cartaceo, cc. 8-196, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura priva di fibbia, corregge di cuoio, acefalo e mutilo, mm. 342 x 243, **L.E., 125.** Danni alla coperta, registro acefalo e mutilo con la prima carta è strappata e altre carte staccate.

186

Giornale del padre d. Bernardo da Perugia lanno [sic] 1587, 1588, 1589, 1590, 1591

Perugia

1588 maggio - 1592 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal taglio inferiore: "1587 M 15...".

Dal dorso: "1587 al 1592".

Registro, cartaceo, cc. 33-188, acefalo, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia, mm. 335 x 240, **L.E., 126.** Lacerazioni sul piatto anteriore, fori sul piatto posteriore e lacuna in corrispondenza della parte superiore del dorso.

187

"... Giornale di Don Giovanni Crisostomo primo Cellerario di questo Monastero cominciato il dì primo Giugno 1597"

Perugia

1597 giugno 1 - 1601 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla prima c. nn. del registro.

Dal dorso: "1597 al 1601"; "87" (segnatura di Belforti).

Dal taglio inferiore: "O 1597 1600".

Foglio di guardia in fine di registro con disegno ad inchiostro.

Registro, cartaceo, cc. 133. cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia sul risvolto, corregge di pelle, mm. 327 x 230, **L.E., 127**. Cuciture allentate e coperta parzialmente staccata. Lacerazioni e lacune in corrispondenza del piatto posteriore e del risvolto di chiusura. Macchie e danni da umidità nelle ultime carte e nel piatto posteriore.

188

"Giornale del Padre Don Cornelio dell'anno 1601 1602 1603 1604 1605"

Perugia

1601 giugno - 1606 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1601 al 1606"; "88" (segnatura di Belforti).

Dal taglio inferiore: "1601 P 1605".

Registro, cartaceo, cc. 184, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia, mm. 334 x 240, **L.E., 128**.

189

"Giornale del Padre Leonardo da Todi 1606 1607 1608 1609 1610"

Perugia

1606 giugno - 1611 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta in difficile lettura per sbiadimento dell'inchiostro a causa dell'umidità.

Dal dorso: "1606 1607 1608 1609 1610 1611".

Dal taglio inferiore: "Q".

Registro, cartaceo, cc. 279, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e spago, mm. 318 x 238, **L.E., 129**. Danni da umidità.

190

"161[1] 1612 1613 1614 1615 1616"

Perugia

1611 giugno - 1616 maggio

Giornale di dare e avere.

Nelle ultime carte delle registrazioni separate sul conto di Mastro Crispo da Cannara per lavori nel Monastero, da c. 250v fino a c. 253r.

Titolo dal dorso.

Dal taglio inferiore: "R".

Registro, cartaceo, cc. 253, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in pergamena con risvolto di chiusura verso il piatto posteriore, corregge di cuoio, priva di fibbia, mm. 328 x 232, **L.E., 130**. Legatura allentata.

191

"1616 1617 1618 1619 1620"

Perugia

1616 giugno - 1621 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal taglio inferiore: "S".

Registro, cartaceo, cc. 252 di cui bianche dalla c. 208, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, corregge di cuoio e laccio, mm. 335 x 230, **L.E., 131**. Lacerazioni della coperta in corrispondenza del dorso e del piatto posteriore.

La segnatura originaria, con l'etichetta cartacea, manca. Il numero "131" è stato scritto recentemente a matita su un lembo della pergamena del dorso.

192

"*Salariariorum*"

Perugia

1621 dicembre - 1626 maggio

Giornale di dare e avere.

Dal taglio inferiore: "T".

Dal dorso: "1621 1622 1623 1624 1625".

Registro, cartaceo, cc. 15-99, pp. 100-291, pp. bianche, cartulazione e paginazione coeve, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura, corregge di cuoio e fibbia, acefalo, mm. 335 x 242, **L.E., 132**. L'etichetta con la segnatura è parzialmente leggibile. Lacuna del supporto nel piatto posteriore e per parte del risvolto di chiusura.

193

"1626 1627 1628 1629"

Perugia

1626 giugno - 1630 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal taglio inferiore: "V".

Dal dorso: "1626 1627 1628 1629".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 207, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, corregge di cuoio, risvolto chiusura e laccio, mm. 342 x 240, **L.E., 133.**

194

"Giornale 1630 1631 1632 1633 1634"

Perugia

1630 giugno - 1634 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta, con iniziale [G] ornata.

Dal taglio inferiore: "X".

Dal dorso: "1630 1631 1632 1633 1634".

Registro, cartaceo, cc. 157, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena con risvolto di chiusura e corregge di cuoio, mm. 340 x 232, **L.E., 134.** Coperta danneggiata per strappo longitudinale quasi totale tra il piatto posteriore e il risvolto di chiusura.

195

"Giornale 1634 1635 1636 1637 1638"

Perugia

1634 giugno - 1638 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1634 1635 1636 1637 1638".

Dal taglio inferiore: "A".

Dalla c. 1: "... Libro Giornale Segnato A dove con la debita fedeltà vi scriveranno li Conti d'Entrata, e Spesa, Debiti, e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro ... cominciando il dì primo Giugno 1634".

Dopo la c. 175 seguono subito altre carte numerate erroneamente da 186 a 190.

Registro, cartaceo, cc. 175, cc. bianche, cc. bianche nn, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 343 x 236, **L.E., 135.**

196

"Padre Gregorio Inglese Cellerario 1638 1639 1640 1641 1642"

Perugia

1638 giugno - 1643 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1638 1639 1640 1641 1642 1643".

Dal taglio inferiore: "B".

Dalla c. [1]: "... Libro Giornale Segnato B dove con la debita fedeltà si scriveranno li conti d'Entrata, e Spesa, debiti, e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro ... cominciando dal Primo Giugno 1638".

Registro, cartaceo, cc. 197, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 343 x 224, **L.E., 136.**

197

"Giugno 1643 1644 1645 1646 C"

Perugia

1643 giugno 1 - 1647 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1643 1644 1645 1646 1647".

Dalla prima carta nn: "... Libro Giornale Segnato C dove con la debita fedeltà si scriveranno li Conti d'Entrata, e Spesa, Debiti, e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro ... cominciando dal primo Giugno 1643".

Registro, cartaceo, cc. 1-49, pp. 50-329, pp. bianche, cartulazione e paginazione coeve, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 355 x 240, **L.E., 137.**

198

"Economia 1647 1648 1649"

Perugia

1647 luglio 31 - 1650 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Economia 1647 1648 1649".

Nel registro non c'è una regolare successione cronologica delle registrazioni: da p. 1 a p. 18 compaiono le registrazioni contabili dal luglio 1647 al marzo 1648, da p. 22 si riprende dal luglio 1647 fino al maggio 1650.

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 170, pp. bianche, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 340 x 342, **L.E., 138.**

199

"Padre Don Giovanni Cellerario D 1647 1648 1649 1650"

Perugia

1647 giugno 30 - 1651 maggio 31

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1647 1648 1649 1650 1651".

Registro, cartaceo, pp. 299, pp. bianche, paginazione coeva, coperta staccata di cartone ricoperto di pergamena, risvolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 425 x 300, **L.E., 139.**

200

"Padre Don Bernardo Cellerario E 1651 1652 1653 1654 1655"

Perugia

1651 giugno - 1656 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1651 1652 1653 1654 1655 1656".

Dalla prima carta nn: "... Libro Giornale Segnato Lettera E dove fedelmente si scrivano le partite d'Entrata, e Spesa, Debiti e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal primo Giugno 1651".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 209, cc. bianche, cartulazione coeva, coperta staccata di cartone ricoperto di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 350 x 240, **L.E., 140.**

201

"F 1656 1657 1658 1659 1660 1660 Padre Don Giuseppe Cellerario"

Perugia

1656 giugno 1 - 1661 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1656 1657 1658 1659 1660 1661".

Dalla prima carta nn: "... Libro Giornale Segnato Lettera F dove fedelmente si scrivono le partite d'Entrata, e Spesa, Debiti e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal primo Giugno 1656".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 189, c. nn., cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 349 x 240, **L.E., 141.**

202

"... Libro Giornale Segnato G dove fedelmente si scrivono le Partite d'Entrata, e Spesa, debiti e Crediti del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia ... cominciando dal Primo Giugno 1661"

Perugia

1661 giugno 1 - 1665 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla prima c. nn.

Dal dorso lacero: "[...] 1665".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 229, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 349 x 237, **L.E., 142.**

203

"... Giornale del Libro Maestro segnato H del Monasterio di San Pietro di Perugia cominciato a dì primo Giugno 1665..."

Perugia

1665 giugno 1 - 1669 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla prima c. nn.

Dal dorso: "1665 1666 1667 1668 1669".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 410, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 345 x 235, **L.E., 143.**

204

"Giornale del Libro Maestro Segnato Lettera I del Monasterio di San Pietro di Perugia, cominciato al primo Giugno 1669..."

Perugia

1669 giugno 1 - 1675 maggio 31

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla prima p. nn.

Dal dorso: "1669 1670 1671 1672 1673 1674 1675".

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 392, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 360 x 245, **L.E., 144.**

205

"Giornale del Libro Maestro segnato Lettera L del Monasterio di San Pietro di Perugia cominciato a dì primo Giugno 1675..."

Perugia

1675 giugno 1 - 1680 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla prima c. nn.

Dal dorso: "1675 1676 1677 1678 1679".

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 374, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 350 x 245, **L.E., 145.**

206

[Libro economico]

Perugia

1679 giugno - 1685 maggio

Registro dei conti in entrata e uscita del Monastero di San Pietro e delle tenute di Casalina, Sant'Apollinare e Torchiagina (cassa, granaio, magazzini di biadumi, legumi, olio, formaggio, cantina).

Dal dorso: "1679 1680 1681 1682 1683 1684 1685".

Sono presenti carte sciolte, pezze d'appoggio dei conti presenti nel registro.

Registro, cartaceo, pp. 277, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e spago, mm. 350 x 238, **L.E., 146**. Legatura allentata.

207

"Giornale del Libro Maestro segnato lettera M del Monasterio di San Pietro di Perugia cominciato il primo Giugno 1680..."

Perugia

1680 giugno 1 - 1685 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla prima p. nn.

Dal dorso: "1680 1681 1682 1683 1684 1685".

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 209, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta staccata di cartone ricoperto di pergamena, risvolto di chiusura, mm. 350 x 242, **L.E., 147**. Legatura allentata, con ultimo fascicolo staccato.

208

"... Giornale N del Libro Maestro N del Monasterio di San Pietro di Perugia incominciato a dì primo Giugno 1685..."

Perugia

1685 giugno 1 - 1692 maggio

Giornale di dare e avere.

Titolo dalla prima p. nn.

Dal dorso: "1685 1686 1687 1688 1689 1690 1691 1692"

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 300, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 347 x 240, **L.E., 148**.

209

[Giornale]

Perugia
1692 giugno 1 - 1698 maggio
Giornale di dare e avere.

Dal dorso: "1692 1693 1694 1695 1696 1697 1698".

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 278, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 345 x 250, **L.E., 149.**

210

[Giornale]

Perugia
1698 giugno 1- 1706 maggio

Dal dorso: "1699 1700 1701 1702 1703 1704 1705 1706".

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 349, paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, corregge di cuoio e laccio, mm. 342 x 245, **L.E., 150.** Ultime 4 carte staccate.

211

[Giornale]

Perugia
1706 giugno 1 - 1716 maggio

Dal dorso, con inchiostro molto sbiadito: "1706 1707 1708 1709 1710 1711 1712 1713 1714 1715 1716".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 456, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 360 x 247, **L.E., 151.**

212

"Giornale 1717 1718 1719 1720"

Perugia
1716 giugno 1 - 1720 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 344, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 350 x 246, **L.E., 152**

213

"Cassa da Giugno 1716 sino a Maggio 17[20]"

Perugia

1716 giugno 1 - 1720 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1716 1720 Cassa."

Registro, cartaceo, cc. 105 di cui bianche dalla c. 99, cartulazione coeva fino alla c. 41, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 329 x 235, **L.E., 153.**

214

"Cassa del Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1720 sino a tutto Maggio 1723"

Perugia

1720 giugno 1- 1723 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1720 1721 1722 1723 Cassa".

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 266, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso rinforzato in pergamena, mm. 346 x 245, **L.E., 154.**

215

"Cassa Del Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1723 sino a tutto Maggio 1726"

Perugia

1723 giugno 1 - 1726 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1723 1724 1725 1726 Cassa".

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 303, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso rinforzato in pergamena, mm. 345 x 236, **L.E., 155.**

216

"Maggio 1726 17127 1728 1729 Cassa"

Perugia

1726 giugno - 1729 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 298, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso rinforzato in pergamena, mm. 344 x 228, **L.E., 156.**

217

"Cassa dal Primo Giugno 1729 a tutto Maggio 1732"

Perugia

1729 giugno - 1732 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 336, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 332 x 220, **L.E., 157.** Lacerazioni della pergamena in corrispondenza delle scritte riportate sul dorso.

218

"Cassa dal primo Giugno 1732 a tutto Maggio 1734"

Perugia

1732 giugno - 1734 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1732 1733 1734".

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 68, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso rinforzato in pergamena, mm. 336 x 235, **L.E., 158.**

219

"Cassa dal primo Giugno 1734 a tutto Maggio 1738"

Perugia

1734 giugno - 1738 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. nn. bianche, cc. 152, cc. nn. bianche, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso rinforzato in pergamena, mm. 330 x 227, **L.E., 159.**

220

"Cassa dal Primo Giugno 1738 1739 1740 1741 1742 1743"

Perugia

1738 giugno 1 - 1743 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. 144, c. bianca nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, mm. 361 x 241, **L.E., 160.**

221

"1743 1744"

Perugia

1743 giugno 1 - 1744 maggio

Titolo dal dorso.

Fascetta di carta con "138" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. nn., pp. 3-231, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura verso il piatto posteriore, spago e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 365 x 255, **L.E., 161.**

222

"Cassa dal primo Giugno 1745 a tutto Maggio [17]49..."

Perugia

1745 giugno 1 - 1749 maggio

Titolo dal dorso.

Dal dorso: 1745 1746 1747 1748 1749".

Foglio sciolto riferito ad un conto della "Sagrestia" del giugno 1745.

Registro, cartaceo, pp. 285, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura verso il piatto posteriore, spago e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 363 x 250, **L.E., 162.**

223

"Cassa dell'Introito et Esito del Venerabile Monastero di San Pietro ... dal dì primo Giugno 1749 ... fino all'anno 1757"

Perugia

1749 giugno 1- 1758 maggio

Titolo dalla p. 1, con frontespizio con cornice disegnata ad inchiostro.

Dal dorso: "Cassa dal Primo Giugno a tutto 1757".

Fascetta di carta con "145" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 509, paginazione recente, coperta di cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 354 x 255, **L.E., 163.**

224

"... Libro di Cassa di questo Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1758 in seguito..."

Perugia

1758 giugno 1 - 1764 maggio

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Libro della Cassa dal 1758 al 1764".

Registro, cartaceo, pp. 493 di cui bianche dalla p. 490, paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura verso il piatto posteriore, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 363 x 253, **L.E., 164.**

225

"... Libro di Cassa di questo Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1764 in seguito..."

Perugia

1764 giugno 1 - 1770 maggio

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Cassa dal Primo Giugno 1764 a tutto Maggio 1770".

Registro, cartaceo, pp. 251, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, con risvolto di chiusura, laccio e tasselli di rinforzo sul dorso, mm. 364 x 255, **L.E., 165.**

226

"... Libro di Cassa di questo Venerabile Imperial Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1770 a tutto Maggio 1776..."

Perugia

1770 giugno 1- 1776 maggio

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Cassa dal primo Giugno 1770 a tutto Maggio 1776"; "1770 - 1776".

Registro, cartaceo, pp. 269, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 355 x 255, **L.E., 166.**

227

"... Libro di Cassa di questo Imperial Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal Primo Giugno 1776 a tutto Maggio 1785..."

Perugia

1776 giugno 1 - 1785 maggio

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Cassa dal Primo giugno 1776 a tutto Maggio 1785".

Registro, cartaceo, pp. 385, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 365 x 249, **L.E., 167.** Lacerazioni della pergamena in corrispondenza del dorso.

228

"... Libro di Cassa di questo Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal dì primo Giugno 1785..."

Perugia

1785 giugno - 1791 maggio

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Cassa 1785 1791".

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 315, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 353 x 263, **L.E., 168.**

229

"1719 Vacchetta"

Perugia

1719 giugno - 1720 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 219, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 360 x 247, **L.E., 169.**

230

"Vacchetta e Magazzeni 1720"

Perugia

1720 giugno - 1722 maggio

Il registro per la prima parte è ordinato per voci disposte alfabeticamente e ripartite al loro interno per gli anni 1720-1722. Per la seconda parte relativa ai magazzini (cfr. c. 225 in poi) l'ordinamento torna ad essere cronologico.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta e 1720 1722".

c. 1: indice.

Cartulazione irregolare: assenti le carte da 176 a 192 e dopo la c. 230 si riprende con la c. 225. Registro, cartaceo, cc. 1-176, cc. 192-230, cc. 225-347, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e fettuccia, mm. 360 x 255, **L.E., 170.** Coperta parzialmente staccata.

231

"Vacchetta e Magazzino 1722"

Perugia

1722 giugno - 1723 maggio 31

Il registro per la prima parte è ordinato per voci disposte alfabeticamente e ripartite al loro interno per gli anni 1722-1723. Per la seconda parte relativa ai magazzini (cfr. c. 132 in poi) l'ordinamento torna ad essere cronologico.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1722 1723 Vacchetta".

c. 1: indice.

Registro, cartaceo, cc. 192, cartulazione coeva, di cui bianche dalla c. 185, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 355 x 255, **L.E., 171.**

232

"Vacchetta e Magazeni"

Perugia

1723 giugno - 1726 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta 1723 1724 1725 1726".

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 497, paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e fettuccia, mm. 360 x 250, **L.E., 172.**

233

"Vacchetta 1727 1728 1729"

Perugia

1726 giugno - 1729 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 481, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 360 x 245, **L.E., 173.**

234

"Vacchetta 1729 -1730-1731"

Perugia

1729 giugno - 1731 maggio

Titolo dal dorso. L'anno 1731 è stato scritto successivamente a matita.

Registro, cartaceo, pp. 596, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 363 x 250, **L.E., 174.** Coperta parzialmente staccata. Legatura allentata.

235

"Vacchetta 1731 1732 1733"

Perugia

1731 giugno - 1733 maggio

Titolo dal dorso. L'anno 1733 è stato scritto successivamente a matita.

Fascetta di carta con "123" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 573, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 360 x 240, **L.E., 175.**

236

"1733 Vacchetta"

Perugia

1733 giugno - 1734 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1733".

coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, resti di lacci di chiusura.

pp. bianche nn. pp. 214, pp. bianche nn., paginazione coeva, mm. 362 x 240, **L.E., 176.**

237

"1734 Vacchetta"

Perugia

1734 giugno - 1735 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1734".

coperta in cartone rigido rivestito di pergamena lacci di chiusura. Legatura allentata, coperta parzialmente staccata.

pp. 245, pp. bianche nn. paginazione coeva, mm. 353 x 230, **L.E., 177.**

238

"1735-36 Vacchetta"

Perugia

1735 giugno - 1736 maggio

Titolo dalla coperta. Il 36 è aggiunto successivamente a matita.

Dal dorso: "1735 1736". Il 1736 è aggiunto successivamente a matita.

Dalla seconda p. nn: "... Vacchetta dell'Entrata, e 'Uscita del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1735 a tutto Maggio 1736...".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 252, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 365 x 248, **L.E., 178.**

239

"1736 Vacchetta"

Perugia
1736 giugno - 1737 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1736".

Dal verso della p. 1: "Vacchetta del dare, et havere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1736 a tutto Maggio 1737...".

Registro, cartaceo, pp. 267, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 355 x 248, **L.E., 179.**

240

"1737 Vacchetta"

Perugia
1737 giugno - 1738 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1737 1738".

Dal verso della p. 1: "Vacchetta del dare, et havere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1737 a tutto Maggio 1738...".

Fascetta di carta con "130" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 280, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 357 x 253 **L.E., 180.**

241

"1738 Vacchetta"

Perugia
1738 giugno - 1739 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1738".

Dal verso della p. 1: "Vacchetta del dare, et havere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1738 a tutto Maggio 1739...".

Fascetta di carta con "131" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 280, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura, tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso e fettuccia attaccata al dorso, mm. 356 x 248, **L.E., 181.**

242

"1739 Vacchetta"

Perugia

1739 giugno - 1740 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1739".

Dal verso della p. 1: "Vacchetta del dare, et havere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1739 a tutto Maggio 1740..."

Fascetta di carta con "132" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 284, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 360 x 250, **L.E., 182.**

243

"... Vacchetta del dare, et havere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1740 a tutto Maggio 1741..."

Perugia

1740 giugno - 1741 maggio

Titolo dal verso della prima p. nn.

Dal dorso: "1740".

Fascetta di carta con "134" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 223, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 360 x 245, **L.E., 183.**

244

"... Vacchetta del Dare, et dell' Havere dal primo Giugno 1741 a tutto Maggio 1742..."

Perugia

1741 giugno - 1742 maggio

Titolo dalla prima p. nn.

Dal risvolto di chiusura: "1741 Vache"

Fascetta di carta con "135" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 207, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 361 x 255, **L.E., 184.**

245

"... Vacchetta del dare, e dell'Havere del Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Maggio 1742 a tutto Aprile 1743..."

Perugia

1742 giugno - 1743 maggio

Titolo dall'ultima p. nn. all'inizio del registro.

Dal dorso: "1742 Vache".

Dalla coperta: "1742".

Nell'intestazione l'arco cronologico è indicato dal 1 aprile 1742 a tutto maggio 1743; le registrazioni però iniziano dal 1 giugno 1742 e terminano il maggio 1743.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 25[3], pp. bianche nn., paginazione coeva che ripete per l'ultima carta il n. 252 erroneamente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, tasselli di pelle sul dorso, mm. 360 x 265, **L.E., 185.**

246

"1744"

Perugia

1744 giugno - 1745 maggio

Dal dorso: "1744".

Dalla seconda p. nn.: "a dì primo giugno 1744 per tutto Maggio 1745".

Fascetta di carta con "139" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 277, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 369 x 257, **L.E., 186.**

247

"1745"

Perugia

1745 giugno - 1746 maggio

Titolo dal dorso.

Fascetta di carta con "141" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. bianche nn., pp. 208, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 360 x 248, **L.E., 187.**

248

"... Vacchetta del Dare et Avere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCXXXVI a tutto Maggio 1747..."

Perugia

1746 giugno - 1747 maggio

Titolo dal frontespizio, con cornice decorata e lettere capitali inchiostrate in rosso.

Dal piatto posteriore: "A".

Dal dorso: "1746".

Fascetta di carta con "142" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 290, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 354 x 255, **L.E., 188.**

249

"... Vacchetta del dare, e dell' avere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal dì primo Maggio 1747 a tutto Aprile 1748..."

Perugia

1747 giugno - 1748 maggio

Titolo dal frontespizio,

Dal dorso con scrittura recente a matita: "Introiti ed Esiti dal Maggio 1747 all'Aprile 1748".

Registro, cartaceo, pp. 246, pp. bianche nn., paginazione coeva (fino a p. 30), poi recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risolto di chiusura verso il piatto posteriore, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 370 x 251, **L.E., 189.**

250

"... Vacchetta del Dare, ed Avere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal dì primo Giugno 1748 a tutto Maggio 1749..."

Perugia

1748 giugno - 1749 maggio

Titolo dal frontespizio.

Dal dorso: "1748".

Registro, cartaceo, pp. 195, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 343 x 255, **L.E., 190.**

251

"1749"

Perugia

1749 giugno - 1750 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 205, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 369 x 250, **L.E., 191.**

252

"1750"

Perugia

1750 giugno - 1751 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 197, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 365 x 250, **L.E., 192.**

253

"1751 1752"

Perugia

1751 giugno - 1752 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 187, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 342 x 240, **L.E., 193.**

254

"1752 1753"

Perugia

1752 giugno - 1753 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 187, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 354 x 242, **L.E., 194.**

255

"1753 1754"

Perugia

1753 giugno - 1754 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. [182], paginazione recente che si ferma alla c. 181, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 341 x 238, **L.E., 195.**

256

"1754 1755"

Perugia

1754 giugno - 1755 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 185, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 332 x 240, **L.E., 196.**

257

"1755 1756"

Perugia

1755 giugno - 1756 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Fascetta di carta con "154" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 189, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 363 x 246, **L.E., 197.**

258

"1756 1757"

Perugia

1756 giugno - 1757 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Fascetta di carta con "155" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 183, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio, mm. 344 x 240, **L.E., 198.**

259

"... Vacchetta del Dare, ed Avere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno millesettecentocinquantasette a tutto Maggio millesettecentocinquantotto..."

Perugia

1757 giugno - 1758 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal frontespizio della p. 1.

Dal dorso: "1757 1758".

Fascetta di carta con "156" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 255, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 340 x 235, **L.E., 199.**

260

...Vacchetta del dare ed avere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCLVIII a tutto Maggio MDCCLIX...

Perugia

1758 giugno - 1759 maggio

Titolo dal frontespizio della p. 1, con lettere capitali.

Dal dorso: "1758 1759".

Registro, cartaceo, pp. 247, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, laccio, mm. 345 x 250, **L.E., 200.**

261

"Cassa 1759 1760"

Perugia

1759 giugno - 1760 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 283, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, tassello di pelle sul dorso, mm. 340 x 239, **L.E., 201.**

262

"... Vacchetta del Dare, ed Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno millesettecentosessanta a tutto Maggio millesettecentosessantuno..."

Perugia

1760 giugno - 1761 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Dal dorso: "Vac. 1760 1761".

Titolo dal frontespizio della p. 1. Nel titolo "millesettecentosessanta" corretto su millesettecentocinquantanove e "millesettecentosessantuno" corretto su millesettecentosessanta.

Romualdo della Massa.

Registro, cartaceo, pp. 269, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 354 x 247, **L.E., 202.**

263

"1761 - 1762"

Perugia

1761 giugno - 1762 maggio

Registro di dare e avere.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 277. pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 346 x 240, **L.E., 203.**

264

... Vacchetta del Dare, et Avere dell' Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCLXII a tutto Maggio 1763...

Perugia

1762 giugno - 1763 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere. Le registrazioni contabili terminano alla pagina 295. Dalla pagina 301 alla 308 sono riportati 51 punti relativi all' "Istruzione breve per il Capitolo Generale".

Dal dorso: "1762".

Frontespizio a p. 1 con lettere maiuscole capitali, alcune della quali inchiostrate in rosso.

Registro cartaceo, pp. [308], paginazione recente che si ferma alla p. 307, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, mm. 347 x 248, **L.E., 204.**

265

"... Vacchetta del Dare, ed Avere di questo Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1763 a tutto Maggio 1764..."

Perugia

1763 giugno - 1764 maggio

Titolo dalla p. 1.

Dal dorso: "Vacchetta dal primo Giugno 1763 Per tutto Maggio 1764".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 263, pp. bianche nn. paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura e laccio, tasselli di pelle a rinforzo sul dorso, mm. 362 x 247, **L.E., 205.**

266

"Vacchetta 1764 1765"

Perugia

1764 giugno - 1765 maggio

Titolo dal dorso.

Fascetta di carta con "165" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, cc. 1-3, cartulazione recente, cc. 1-64, cartulazione coeva, cc. 65-127, cartulazione recente, cc. bianche nn., coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, tasselli di pelle a rinforzo sul dorso, mm. 359 x 250, **L.E., 206**. Lacerazioni della coperta.

267

... Vacchetta del Dare et Avere dell' Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCLXV a tutto Maggio 1766..."

Perugia

1765 giugno - 1766 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal frontespizio di c. 1 con cornice ornata ad inchiostro e intestazione a lettere capitali.

Fogli sciolti, documentazione d'appoggio per la vacchetta.

Registro, cartaceo, cc. 117, cc. bianche nn., cartulazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, tasselli di pelle a rinforzo sul dorso, mm. 367 x 250, **L.E., 207**. Lacerazioni della pergamena in corrispondenza del risvolto di chiusura e del piatto posteriore.

268

"... Vacchetta del Dare et Avere dell' Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCLXVI a tutto Maggio 1767..."

Perugia

1766 giugno - 1767 maggio

Titolo dal frontespizio di p. 1 con cornice ornata a motivi floreali.

Dal dorso: "Vacchetta Giugno 1766 per tutto Maggio 1767".

Registro, cartaceo, pp. 227, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 357 x 247, **L.E., 208**.

269

"... Vacchetta del Dare et Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCLXVII a tutto Maggio 1768..."

Perugia

1767 giugno - 1768 maggio

Vacchetta del dare e dell'avere.

Titolo dal frontespizio di p. 1 con cornice ornata ad inchiostro.

Dal dorso: "Cassa 1767 1768".

Fascetta di carta con "169" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 249, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio in corrispondenza del piatto posteriore, tasselli di pelle a rinforzo sul dorso, mm. 347 x 247, **L.E., 209.**

270

"... Vacchetta del Dare, et Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1768 a tutto Maggio 1769..."

Perugia

1768 giugno - 1769 maggio

Titolo dal frontespizio con lettere calligrafiche.

Dal dorso: "Vacchetta Giugno 1768 a tutto Maggio 1769".

Fascetta di carta con "170" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 237, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 351 x 249, **L.E., 210.**

271

"... Vacchetta del Dare, et Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCLXIX a tutto Maggio 1770..."

Perugia

1769 giugno - 1770 maggio

Titolo dal frontespizio di p. 1 con cornice decorata ad inchiostro con stemma.

Dal dorso: "Vacchetta 1769 1770".

Registro, cartaceo, pp. 257, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 340 x 240, **L.E., 211.**

272

"... Vacchetta del Dare, et Avere del Venerabile Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno MDCCLXX a tutto Maggio 1771..."

Perugia

1770 giugno - 1771 maggio

Titolo dal frontespizio di p. 1.

Dal dorso: "Vacchetta 1770 1771".

Fascetta di carta con "172" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 235, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 350 x 245, **L.E., 212.**

273

"[Vacchetta]...1771 1772"

Perugia

1771 giugno - 1772 maggio

Titolo dal dorso. Lettura lacunosa per sbiadimento di inchiostro.

Registro, cartaceo, pp. 329, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 386 x 273, **L.E., 213.** Lacerazioni in corrispondenza del risvolto di chiusura. Staccate le pp. 17-18.

274

"Vacchetta dal primo Giugno 1772 a tutto Maggio 1773"

Perugia

1772 giugno - 1773 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 317 di cui 1-3 bianche, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 393 x 285, **L.E., 214.**

275

"[Vacchetta] 1773 1774"

Perugia

1773 giugno - 1774 maggio

Titolo dal dorso, con lettura lacunosa per sbiadimento di inchiostro.

Registro, cartaceo, pp. 349, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta staccata in cartone ricoperto di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, fori dei tasselli sul dorso, mm. 400 x 285, **L.E., 215**. Legatura allentata con ultimo fascicolo staccato.

276

"Vacchetta dal primo Giugno 1774 [a] tutto Maggio 1775"

Perugia

1774 giugno - 1775 maggio

Titolo dal dorso.

Dal piatto anteriore: "1774 al 1775".

Registro, cartaceo, pp. 355, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio in corrispondenza del piatto posteriore e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 403 x 271, **L.E., 216**.

277

"Vacchetta dal 1775 a tutto Maggio 1776"

Perugia

1775 giugno - 1776 maggio

Titolo dal dorso, con lettura lacunosa per sbiadimento di inchiostro.

Registro, cartaceo, pp. 327 di cui bianche pp. 1-7, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 409 x 279, **L.E., 217**.

278

"Vacchetta dal primo Giugno 1776 [a tutto Maggio] 1777"

Perugia

1776 giugno - 1777 maggio

Titolo dal dorso, con lettura lacunosa per sbiadimento di inchiostro.

Registro, cartaceo, pp. 313 di cui bianche le pp. 1-7, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinfor-

zo sul dorso, mm. 397 x 278, **L.E., 218**. Sull'etichetta dorsale c'è una correzione: L.E., 218 con 8 che corregge 9.

279

"Vacchetta dal primo Giugno 1777 a tutto Maggio 1778"

Perugia

1777 giugno - 1778 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 283, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 410 x 280, **L.E., 219**. Sull'etichetta dorsale c'è una correzione: L.E., 219 con 9 che corregge 8.

280

"Vacchetta dal primo Giugno 1778 a tutto Maggio 1779"

Perugia

1778 giugno - 1779 maggio

Titolo dal dorso.

Fascetta di carta con "178" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 249, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 409 x 270, **L.E., 220**.

281

"Vacchetta dal primo Giugno 1779 a tutto Maggio 1780"

Perugia

1779 giugno - 1780 maggio

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "1779 al 1780".

Fascetta di carta con "179" scritto da Belforti.

Registro, cartaceo, pp. 249 di cui bianche pp. 1-3, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, spago e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 413 x 286, **L.E., 221**.

282

"Vacchetta dal primo Giugno 1780 a tutto Maggio 1781"

Perugia

1780 giugno - 1781 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 253 di cui bianche le pp. 1-3., pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 416 x 275, **L.E., 222.**

283

"Vacchetta dal primo Giugno 1781 a tutto Maggio 1782"

Perugia

1781 giugno - 1782 maggio

Titolo dal dorso.

Dalla p. 1: "...Vacchetta del Dare, et Avere del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia dal primo Giugno 1781 a tutto Maggio 1782...".

Registro, cartaceo, pp. 277, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 420 x 277, **L.E., 223.** Lacerazioni della pergamena in corrispondenza del risvolto di chiusura. Sull'etichetta dorsale c'è una correzione: L.E. 225 con 5 corretto da 3.

284

"Vacchetta dal primo Giugno 1782 a tutto Maggio 1783"

Perugia

1782 giugno - 1783 maggio

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 245 di cui bianche le pp. 1-5, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 421 x 283, **L.E., 224.** Sull'etichetta dorsale c'è una correzione: L.E. 223 con 3 corretto da 4.

285

"Vacchetta dal primo giugno [1783] a tutto maggio 1784"

Perugia

1783 giugno - 1784 maggio

Registro, cartaceo, pp. 245 di cui bianche le pp. 1-3, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 421 x 282, **L.E., 225**. Sull'etichetta dorsale c'è una correzione: L.E., 224 con 4 corretto da 5.

286

"Vacchetta dal primo giugno 1784 a tutto maggio 1785"

Perugia

1784 giugno - 1785 maggio

Titolo dal dorso.

Dalla p. 1.: "... Vacchetta dell' Entrata, e dell'Uscita di questo nostro Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'anno dal primo Giugno 1784 a tutto Maggio 1785..."

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 313, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio, mm. 416 x 280, **L.E., 226**.

287

"Vacchetta dal primo giugno 1785 a tutto maggio 1786"

Perugia

1785 giugno 1 - 1786 maggio 31

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "1785-86".

Dalla p. 1.: "... Vacchetta dell' Entrata, e dell'Uscita di questo nostro Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia per l'Anno dal primo Giugno 1785 a tutto Maggio 1786..."

Registro, cartaceo, pp. 275, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 441 x 311, **L.E., 227**. Lacerazioni sul dorso e piatto posteriore staccato.

288

"Vacchetta Della Comprocuraria e Cassa Del P. D. Stefano Romano Priore d'Assisi e Comprocuratore della Procuraria Del Reverendissimo Padre D. Simplicio Cantelmi di Napoli dal Primo di Settembre 1676"

Roma (?)

1656 settembre 1 - 1658 marzo

Registrazioni economiche delle attività della Procura generale Cassinese.

Dal piatto: "Vacchetta della Comprocuraria" e, aggiunto a matita successivamente, "Procura Generale Cassinese (S. Calisto-Roma)".

Dal dorso: "1656 - 1658"; "Vacchetta Comprocuraria e Cassa".

Fascetta di carta con "99" scritto da Belforti.

Dalla c. 1: "Vachetta Della Comprocuraria e Cassa ... Dal Primo di Settembre 1676".

Registro, cartaceo, cc. 86, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 343 x 235, **L.E., 228**. Lacerazioni nel risvolto di chiusura.

289

"Libro del Dare ed Avere della Cassa del Monastero Dal Primo Giugno 1791 a tutto Dicembre 1797 E torna a prendere il Registro Dal Primo Giugno 1803"

Perugia

1791 giugno - 1808 giugno

Le scritture sono interrotte al dicembre 1797 e riprendono nel 1803 a causa della soppressione del Monastero dopo l'invasione delle truppe francesi; se ne dà ragione a p. 161: "Il motivo per cui vedesi omesso nel presente Libro il consueto registro di tutte le Partite di Dare, ed Avere della Nostra Annuia Cassa dall'Anno 1798 a tutto Maggio 1803 è derivato dall'invasione delle Truppe Francesi, dalla Soppressione di questo Monastero, e dalle Truppe in Massa Aretine, che ambi devastarono, e posero tutto in disordine, e sconcerto; Che perciò il presente Libro del Molto Reverendo Padre Priore torna a prender L'epoca dal Primo Giugno dell'Anno 1803".

Titolo dalla p. 1.

Dal piatto: "Cassa".

Dal dorso: "Cassa dal Giugno 1791 a tutto Maggio 1808".

Registro, cartaceo, pp. 287, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura e laccio, mm. 363 x 260, **L.E., 229**.

290

"Libro de Censi attivi, come Luoghi di Monte del Monastero di San Pietro Siccome de Censi Passivi di detto Monastero"

Perugia

1660 marzo - 1788 settembre

Censi attivi e passivi del Monastero del secolo XVII.

Titolo dalla prima c. nn.

Dalla coperta: "A Censi Attivi e passivi del Monastero di San Pietro".

Dal dorso: "Censi attivi e passivi Monastero S. Pietro".

Antica segnatura di Belforti sul dorso: "204".

c. 1: indice coevo.

Foglio sciolto datato giugno 1786.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 68, cartulazione coeva, coperta in cartone parzialmente lacerato sul dorso, mm. 350 x 244, **L.E., 230 A.**

291

"B Censi attivi e passivi, e Affitti primo Giugno 1788"

Perugia

1788 giugno - 1815 novembre

Registro dei censi attivi e passivi dei possedimenti del Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal piatto, scritto recentemente a matita, probabilmente da d. Costanzo Tabarelli: "L.E., 230 B".

Dal dorso: "San Pietro 46"; "Libro Censi Attivi e Passivi dal 1788 al 1809"; a matita recente "204".

cc. nn. all'inizio del registro: Elenco dei censi attivi e passivi vigenti al 1 giugno 1788.

Dalla prima c. nn.: "N. 73 dell'Inventario".

Fogli sciolti contenenti conteggi.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 136, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito in pergamena, mm. 425 x 290, **L.E., 230 B.** Lacerazioni sul dorso. Legatura allentata con alcuni fascicoli staccati.

292

"Visita de' Beni del Monastero di S. Pietro consistenti nei Beni adiacenti, ed in quelli delle due Corti, cioè Casalina, e S. Apollinare fatta negli Anni 1787 e 1788"

Perugia

1787 - 1788

Descrizione di tutti i possedimenti del Monastero, con indicazione della qualità del terreno, il tipo, il numero e lo stato delle piante, il tipo di colture applicate e con descrizione dei vari fabbricati.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Visita dei Beni del Monastero di S. Pietro consistenti nei Beni adiacenti, ed in quelli delle due Corti cioè Casalina e S. Apollinare, fatta negli Anni 1787-1788".

cc. nn. all'inizio del registro: introduzione al registro e repertorio.

Foglio sciolto con riferimenti alle coltivazioni dal titolo: "Tabella della quantità delle Piante esistenti nei Beni del Monastero di San Pietro di Perugia, escluse le Piante delle Querce, Pioppi ed altre macchiose, o palustre enumerate negli anni 1787, 1788, e 17..., e con precisa distinzione descritte nel Libro intitolato Visita de' Beni contenente la descrizione delle qualità". La descrizione è riferita alla tenuta di Casalina a ovest ed est del Tevere, alla tenuta di Sant'Apollinare e a quella "detta gli Adiacenti alla Città".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 161, cartulazione coeva, coperta staccata in cartone ricoperto di pergamena, risolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 467 x 300, **L.E., 231**. Lacerazioni sul dorso.

293

"Affitti A"

Perugia

1703- 1788

Registro di dare ed avere riferito agli affitti dei vari possedimenti del Monastero. Il registro è ordinato per possedimenti e non secondo un ordine cronologico; risponde anche alle caratteristiche del libro economico di dare e avere.

Dalla coperta: "A".

Dal dorso: "Affitti A".

c. 1: indice.

Registro, cartaceo, cc. 106, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 365 x 275, **L.E., 232**.

294

"Libro o sia Vacch[etta] de Magazzini di Casalina in Custodia di Fra Sante Pattuelli dal primo settembre 1799 a tutto novembre 1808"

Perugia

1799 settembre 1 - 1808 maggio 31

Registro dei magazzini di Casalina.

Dal dorso: "Vacchetta Magazzini di Casalina 1799 - 1808".

c. 1: "Repertorio del Presente Libro".

Registro, cartaceo, cc. 167, cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, lacci di chiusura e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 438 x 290, **L.E., 233**. Tracce di ceralacca sul piatto anteriore.

La sottoscrizione del cellerario è datata 15 settembre 1808.

295

"Libro Mastro"

Perugia

1797 novembre - 1800 aprile

Libro mastro del bestiame con registrazioni riferite alla compravendita ordinato per poderi.

Titolo dalla coperta. Decorazione ad inchiostro sul piatto anteriore.

Dal dorso: "Libro Mastro bestiame dal 1797 al 1800".

Il registro presenta una cartulazione sovrapposta; la cartulazione apposta a sinistra giunge fino al n. 56 coesistendo con un'altra scritta a destra che poi prosegue senza sovrapporsi dal n. 111. c. 1: indice con riferimenti alla cartulazione 1-56.

Registro, cartaceo, cc. 1-56, cc. 111-194 di cui bianche le carte 111-192, cartulazioni coeve, coperta in cartone rivestito di pergamena, lacci di chiusura, mm. 405 x 280, **L.E., 234**.

296

"Libro De' Bestiami esistenti nella Tenuta di Casalina distinti ne loro rispettivi Poderi Compilato accuratamente nell'Anno 1805..."

Perugia

1805 - 1808

Libro del bestiame della tenuta di Casalina con registrazioni riferite alla compravendita ordinato per poderi.

Titolo dalla prima c. nn.

Dal dorso: "Libro Bestiame di Casalina dal 1805 al 1808".

Dalla seconda c. nn.: "Indice De Vocaboli de Poderi che formano la Tenuta di Casalina Notati in questo Libro distintamente per i Bestiami ivi esistenti". I vocaboli nell'indice sono posti in ordine alfabetico, la progressione all'interno del registro è per poderi.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 147, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso ricoperto di pergamena, mm. 445 x 335, **L.E., 235**. Lacerazioni della pergamena.

297

"Bestiame esistente nella Corte di S. Apollinare e di Casalina, e nei Beni adiacenti nel 1762 al 1768"

1762 novembre 27 - 1770

Libro del bestiame di Sant'Apollinare e di Casalina con registrazioni riferite alla compravendita ordinato per poderi.

Titolo dalla coperta (scritto da Bini).

Dalla coperta: "1762 al 1768".

Dal dorso: "1762 - 1768"; "Libro Bestiame S. Apollinare e Casalina".

cc. nn. in fine di registro: indice per poderi e vocaboli.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 150. cc. nn. cartulazione coeva, coperta in cartone rivestito di pergamena, risvolto di chiusura, laccio e tasselli in cuoio di rinforzo sul dorso, mm. 433 x 292, **L.E., 236**. Acidità di inchiostro.

298

"A Tenuta di Casalina Amministrata Dal Nobil Uomo Signor Giacomo Danzetta Dal dì 12 Maggio ... 6 ottobre 1815 Conti a Bestiami e Conti Correnti"

1815 maggio 22 - 1815 ottobre 6

Libro della tenuta di Casalina riferito alla compravendita del bestiame ordinato per vocaboli e coloni fino alla c. 60. Seguono poi le registrazioni riferite ai conti correnti ordinate per nominativi dei vari coloni.

Titolo dalla coperta.

Rubrica alfabetica staccata formato più piccolo.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 1-44, cc. bianche nn., cc. 60-106, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso e angoli ricoperti di pergamena, mm. 358 x 246, **L.E., 237**. Etichetta cartacea sul piatto anteriore.

299

"B Tenuta di Casalina Amministrazione dal Nobil Uomo Signor Giacomo Danzetta dal dì 12 maggio ... 6 ottobre 1815 Magazzini e Cassa"

1815 maggio 12 - 1815 ottobre 6

Libro della tenuta di Casalina riferito alla produzione e alla vendita di cereali, legumi, formaggio, lana, vino, olio, bozzoli per la seta e canapa, alle spese ed entrate diverse e ai conti correnti relativi ai vari coloni (vendita di prodotti e pagamento in denari).

Titolo dalla coperta.

Rubrica alfabetica staccata di formato più piccolo.

Presenza di 2 fogli sciolti datati 1808-1809 e di un fascicolo rilegato con coperta in carta relativo al "Rendiconto dell'Amministrazione condotta dal Nobile signore Orazio Rossi ... Quale amministrazione riguarda il tempo dal dì 20 Giugno a tutto Settembre 1808".

cc. nn., all'inizio del registro due prospetti riassuntivi:

"N. 1 Dimostrazione Generale dei Prodotti avuti nella tenuta di Casalina durante l'Amministrazione del Nobile Uomo Signor Giacomo Danzetta nell'anno 1815", organizzato per vocaboli.

"N. 2. Dimostrazione della qualità, e quantità di generi venduti ai Coloni della Tenuta di Casalina, unite le somministrazioni a contanti fatte ai medesimi durante l'Amministrazione del Nobile Uomo Signor Giacomo Danzetta" organizzato per nominativi dei coloni.

cc. 37-42: prospetti riassuntivi riferiti alla compravendita del bestiame, dei generi prodotti, delle spese diverse, "conto addizionale ... per i resteggi in rimanenza a carico dell'Amministratore" e stato di amministrazione al 6 ottobre 1815.

Foglio sciolto datato 20 maggio 1816 di Valentino Torelli, notaio attuario dell' Ilustre Collegio della Taverna, per la certificazione del valore medio dei generi commestibili.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 43, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso e angoli ricoperti di pergamena, mm. 354 x 245, **L.E., 238**. Etichetta cartacea con la segnatura sul piatto anteriore.

300

"1. Gennaio 1822 Esigenza a tutto Dicembre 1823"

1822 gennaio 1 - 1823 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Esigenza 1822 - 1823"; "1".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 347 x 136, **L.E., 239**.

301

"1 Gennaio 1824 Esigenza"

Perugia

1824 gennaio 2 - 1826 maggio 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Esigenze 1824 - 1825"; "2".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 334 x 140, **L.E., 240**.

302

"5 Giugno 1826 Esigenze"

Perugia

1826 giugno 5 - 1829 novembre 10

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Esigenze 1826-1827-1828-1829"; "3".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm.
338 x 113, **L.E., 241.**

303

"Entrate dal 22 novembre 1829 a tutto Dicembre 1833"

Perugia

1829 novembre 22 - 1833 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "4".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm.
340 x 115, **L.E., 242.**

304

"Esigenze 1834 35 36 a tutto Maggio"

Perugia

1834 gennaio 20 - 1836 maggio 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "5".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm.
350 x 120, **L.E., 243.**

305

"Esigenze dal 13 Giugno 1836 a tutto il 31 Dicembre 1858"

Perugia

1836 giugno 13 - 1838 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "6".

Le matrici n. 191 e n. 192 hanno ancora tutto il modulo intero.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm.

350 x 123, **L.E., 244.**

306

"Libro di Esigenze dal 6 Gennaio 1839 al 13 Agosto 1842"

Perugia

1839 gennaio 6 -1842 agosto 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso:"6 bis".

L'ultima matrice riporta data 13 agosto 1842, la penultima 31.

Coperta in cartone rigido con dorso in pelle.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pelle, mm. 361 x 130, **L.E., 245.**

307

"Esigenze dal 1° Settembre 1842 a tutto ... 31 Agosto 1845"

Perugia

1842 settembre 1 - 1845 settembre 1

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "6 ter".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pelle, mm. 361 x 130, **L.E., 246.**

308

"Esigenze dal 1° Settembre 1845 a tutto il 31 Giugno 1848"

Perugia
1845 settembre 2 - 1848 gennaio 31
Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.
Dal dorso: "7".
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 355 x 135,
L.E., 247.

309

"Esigenze dal 1° Luglio 1848 a tutto Febbraio 1850"

Perugia
1848 luglio 1 - 1850 febbraio 28
Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.
Dal dorso: "8".
Dalla coperta: "Bollettari...".
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 355 x 135,
L.E., 248.

310

"Esigenze dal 1° Marzo 1850 a tutto il 30 Giugno 1851"

Perugia
1850 marzo 4 - 1851 luglio 7
Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.
Dal dorso: "9".
Dalla coperta: "Bollettario...".
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 360 x 139,
L.E., 249.

311

"Bollette di Esigenza dal 1°Luglio 1851 a tutto Dicembre 1852"

Perugia
1851 luglio 15 - 1852 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "10".

Dalla coperta: "Bollettario...".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, cc. nn., mm. 363 x 138, **L.E., 250.**

312

"Esigenze dal 1° Gennaio 1853 a tutto Agosto 1854"

Perugia

1853 gennaio 3 - 1854 agosto 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "11".

Dalla coperta: "Bollettario...".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 363 x 138, **L.E., 251.**

313

"Bollettario d'esigenza dal 1° Settembre 1854 a tutto Maggio 1857"

Perugia

1854 settembre 19 - 1857 maggio 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "12".

Dalla coperta: "Bollettario...".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 365 x 133, **L.E., 252.**

314

"Bollettario d'Introito dal 1° Giugno 1857 a tutto gennaro 1860"

Perugia

1857 giugno 1 - 1860 gennaio 28

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Esigenze dal I Giugno 1857 a tutto il 1860"; "13".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 365 x 255, **L.E., 253.**

315

"Esigenze dal febbraio 1860 a tutto Luglio 1863"

Perugia

1860 febbraio 3 - 1863 luglio 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "14".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena priva del piatto anteriore, mm. 371 x 265, **L.E., 254.**

316

"Esigenze dall'Agosto 1863 a tutto il 24 Agosto 1867"

Perugia

1863 agosto 22 - 1867 agosto 24

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "14 bis".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 384 x 258, **L.E., 255.**

317

"Bollettario di riscossioni dal 13 Settembre 1867 a tutto Dicembre 1872"

Perugia

1867 settembre 13 - 1872 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati al Monastero di San Pietro.

Titolo dall'etichetta cartacea della coperta.

Dal dorso: "Esigenze dal 1 Settembre 1867 a tutto il 72"; "14 ter".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 384 x 255,
L.E., 256.

318

"1 Gennaio 1822 Pagamenti a tutto Dicembre 1823"

Perugia

1822 gennaio 5 - 1823 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Pagamenti 1822 1823"; "15".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 350 x 135,
L.E., 257.

319

"1 Gennaio 1824 Pagamenti"

Perugia

1824 gennaio 16 - 1826 maggio 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Pagamenti 1824 1825"; "16".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm.
348 x 136, **L.E., 258.**

320

"1 Giugno 1826 Pagamenti"

Perugia

1826 giugno 1 - 1829 novembre 14

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Pagamenti 1826 1827 1828 1829"; "17".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 343 x 130,
L.E., 259. Legatura parzialmente allentata.

321

"Pagamenti dal Novembre 1829 al 31 Dicembre 1833"

Perugia

1829 novembre 14 - 1833 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso, con "dal novembre 1829 al 31 dicembre 1833" aggiunto a matita recentemente; "18".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 348 x 123, **L.E., 260**. Manca l'originaria etichetta cartacea e la segnatura è scritta recentemente a matita.

322

"Pagamenti dal 16 Gennaro 1833 a tutto il 30 Giugno 1838"

Perugia

1833 gennaio 16 - 1838 giugno 30

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "19".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 380 x 125, **L.E., 261**.

323

"Pagamenti Dal 3 Luglio 1838 al 30 Luglio 1842",

Perugia

1838 luglio 5 - 1842 luglio 30

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "20".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 352 x 122, **L.E., 262**.

324

"Pagamenti dal 2 Agosto 1842 a tutto il 17 Luglio 1844"

Perugia

1842 agosto 2 - 1844 giugno 17

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "21".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 364 x 135,
L.E., 263.

325

"Pagamenti dal 21 Giugno 1844 a tutto Luglio 1846"

Perugia

1844 giugno 21 - 1846 agosto 8

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "22".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 364 x 133,
L.E., 264.

326

"Pagamenti dal 1°[Agosto] 1846 a tutto il 31 Marzo 1848"

Perugia

1846 agosto 8 - 1848 marzo 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "23".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 362 x 130,
L.E., 265. Sciolti i fascicoli con le matrici nn. 278-294.

327

"Pagamenti dal 1°Aprile 1848 a tutto il 31 Ottobre"

Perugia

1848 aprile 3 - 1849 ottobre 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bollettario".

Dal dorso: "24".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 356 x 138,
L.E., 266.

328

"Bollettario d'Esito dal Novembre 1849 a tutto Luglio 1850"

Perugia

1849 novembre 14 - 1850 agosto 6

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bollettario...".

Dal dorso: "25".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 352 x 134,
L.E., 267.

329

"Pagamenti dal 1°Agosto 1850 a tutto Agosto 1851"

Perugia

1850 agosto 15 - 1851 agosto 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bollett...".

Dal dorso: "26".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 373 x 128,
L.E., 268.

330

"Pagamenti dal 1°Settembre 1851 a tutto Ottobre 1852"

Perugia

1851 settembre 13 - 1852 ottobre 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bolletari...".

Dal dorso: "27".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 362 x 138,
L.E., 269.

331

"Bollettario di Uscita dal 1° Novembre 1852 a tutto Maggio 1854"

Perugia

1852 novembre 9 - 1854 maggio 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bolletar...".

Dal dorso: "28".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 362 x 135,
L.E., 270.

332

"Pagamenti dal 1° Giugno 1854 a tutto il 21 Dicembre 1855"

Perugia

1854 giugno 4 - 1855 dicembre 21

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bollettario...".

Dal dorso: "29".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 362 x 132,
L.E., 271.

333

"Pagamenti dal 22 Dicembre 1855 a tutto Luglio 1857"

Perugia

1855 dicembre 25 - 1857 luglio 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bolletari...".

Dal dorso: "30".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 371 x 134,
L.E., 272.

334

"Bollettario di Esito dal 1° Agosto 1857 a tutto il 18 Gennaio 1859"

Perugia

1857 agosto 3 - 1859 gennaio 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Bollettario...".

Dal dorso: "31".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 370 x 135,
L.E., 273.

335

"Bollettario di Esito dal 22 Gennaro 1859 a tutto il 30 settembre 1860"

Perugia

1859 gennaio 22 - 1860 settembre 30

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dalla coperta, con "30 settembre 1860" scritto recentemente a matita.

Dal dorso: "Pagamenti dal 1859 22 Giugno a tutto settembre 1860"; "32".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 379 x 257,
L.E., 274.

336

"Uscita Bollettario 2 ottobre 1860 31 luglio 1862"

Perugia

1860 ottobre 2 - 1862 luglio 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "33".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 380 x 258,
L.E., 275.

337

"Uscita Bollettario Dal 2 Agosto 1862 al 31 Marzo 1864"

Perugia

1862 agosto 2 - 1864 marzo 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dall'etichetta cartacea apposta al dorso.

Dal dorso: "34".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in tessuto, mm. 360 x 248,
L.E., 276.

338

"Uscita Bollettario 14 Aprile 1864 31 Dicembre 1865"

Perugia

1864 aprile 14 - 1865 dicembre 31

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "34 /2".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in tessuto, mm. 360 x 247,
L.E., 277.

339

"Uscita Bollettario 2 Gennaio 1866 30 Agosto 1867"

Perugia

1866 gennaio 9 - 1867 agosto 30

Matrici di pagamenti effettuati dal Monastero di San Pietro.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso.

Dal dorso: "34/3".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in tessuto, mm. 359 x 246,
L.E., 278.

340

"Pagamenti dal 6 settembre 1867 al ...1872"

Perugia

1867 settembre 6 - 1872 dicembre 31

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "34/4".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 385 x 258, **L.E., 279.**

341

"Monastero di San Pietro Esercizio del 1817 Giornale Dal 1 Giugno 1817 a tutto Maggio 1818"

Perugia

1817 giugno - 1818 maggio

Titolo dall'etichetta cartacea del piatto anteriore.

Dal dorso: "Vacchetta Giugno 1817 Maggio 1818"; "36"

Dalla prima c. nn.: "Introito, ed Esito del Venerabile Monastero di S. Pietro di Perugia incominciato il 1° Giugno 1817 a tutto Maggio 1818...".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 94, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 444 x 292, **L.E., 280.**

342

"Monastero di S. Pietro Esercizio del 1818 Giornale Dal 1 Giugno 1818 a tutto Maggio 1820"

Perugia

1818 giugno 1 - 1820 maggio 31

Titolo dall'etichetta della coperta. Sull'etichetta: "D".

Dal dorso: "Giornale dal Giugno 1818 a tutto Maggio 1820"; "37".

Dalla prima c. nn.: "Registro di Introito, ed Esito del Venerabile Monastero di S. Pietro di Perugia incominciato il 1° Giugno 1818 a tutto Maggio 1820...".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 18. cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 438 x 296, **L.E., 281.**

343

"Monastero di San Pietro Giornale dal 1° Giugno 1821 a tutto Maggio 1822"

Perugia

1821 giugno - 1822 maggio

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Vacchetta Giugno 1821 a tutto Maggio 1822"; "38".

Dalla prima c. nn.: "Registro Dell' Introito, ed Esito del Venerabile Monastero di S. Pietro di Perugia incominciato il 1° Giugno 1821 a tutto Maggio 1822...".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. [89], cc. bianche nn., cartulazione coeva che termina erroneamente con la c. 90, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 446 x 305, **L.E., 282.**

344

"Vacchetta dal 1 Giugno 1822 a tutto Maggio 1823"

Perugia

1822 giugno - 1823 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1822 a tutto Maggio 1823"; "39".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 99 di cui bianche dalla c. 69, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 458 x 325, **L.E., 283.**

345

"Vacchetta dal 1° Giugno 1823 a tutto Maggio 1824"

Perugia

1823 giugno - 1824 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal Giugno 1823 a tutto Maggio 1824"; "40".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 68. cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 453 x 324, **L.E., 284.**

346

"Vacchetta dal 1° Giugno 1824 a tutto Maggio 1825"

Perugia

1824 giugno - 1825 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1824 a tutto Maggio 1825"; "41".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 89 di cui bianche dalla c. 71, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 455 x 334, **L.E., 285.**

347

"Vacchetta dal 1° Giugno 1825 a tutto Maggio 1826"

Perugia

1825 giugno - 1826 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal Giugno 1825 a tutto Maggio 1826"; "42".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 92 di cui bianche dalla c. 78, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 450 x 325, **L.E., 286.** Legatura parzialmente allentata con lacerazioni sul dorso.

348

"Vacchetta dal 1° Giugno 1826 a tutto Maggio 1827"

Perugia

1826 giugno - 1827 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1826 a tutto Maggio 1827"; "43".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 77, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 450 x 325, **L.E., 287.**

349

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia Vacchetta dal 1° Giugno 1827 a tutto Maggio 1828"

Perugia

1827 giugno - 1828 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1827 a tutto Maggio 1828"; "44".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 83, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito di pergamena, corregge di cuoio, mm. 460 x 348, **L.E., 288.** Sull'etichetta della segnatura il n. "288" è aggiunto a matita recentemente.

350

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia Vacchetta dal 1° Giugno 1827 a tutto Maggio 1830"

Perugia

1827 giugno - 1830 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1827 a tutto Maggio 1830"; "45".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 150 di cui bianche dalla c. 147, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 455 x 328, **L.E., 289.**

351

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1828 a tutto Maggio 1830"

Perugia

1828 giugno - 1830 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1828 a tutto Maggio 1830"; "46".

Registro, cartaceo, cc. 200 di cui bianche dalla c. 193, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 453 x 328, **L.E., 290.** Lacerezioni sul dorso.

352

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia Vacchetta dal 1° Giugno 1830 a tutto Maggio 1832"

Perugia

1830 giugno - 1832 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1830 a tutto Maggio 1832"; "47".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 187, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 433 x 292, **L.E., 291.**

353

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1830 a tutto Novembre 1832"

Perugia

1830 giugno - 1832 novembre

Il registro ha in gran parte gli stessi estremi cronologici di quello precedente. In realtà si diversifica nel contenuto in quanto contiene registrazioni diverse.

Titolo dalla coperta, con "Novembre" corretto su "Maggio".

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1830 a tutto Novembre 1832"; "48".

Registro, cartaceo, cc. 117 di cui bianche da c. 110, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 454 x 325, **L.E., 292.**

354

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Dicembre 1832 a tutto"

Perugia

1832 dicembre - 1833 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Dicembre 1832 a tutto Maggio 1833"; "49".

Fogli sciolti all'interno del registro.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 113 di cui bianche dalla c. 21, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 435 x 290, **L.E., 293.**

355

"Imperial Monastero di S. Pietro ... Vacchetta dal 1° Giugno 1832 a tutto Maggio 1833"

Perugia

1832 giugno - 1833 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1° Giugno 1832 a tutto Maggio 1833".

Dal verso della c. 1: "n. 50 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 100 di cui bianche dalla c. 98, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in carta e angoli in pergamena, mm. 434 x 290, **L.E., 294.**

356

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1833 a tutto Maggio 1834"

Perugia

1833 giugno - 1834 maggio

Titolo dalla coperta con "Maggio" scritto su "Giugno".

Dal dorso: "Vacchetta dal 1°Giugno 1833 a tutto Maggio 1834"; "51".

Registro, cartaceo, cc. 95, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 430 x 295, **L.E., 295.**

357

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1834 a tutto Maggio 1835"

Perugia

1834 giugno - 1835 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1°Giugno 1834 a tutto Maggio 1835"; "52".

Registro, cartaceo, cc. 79, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 431 x 285, **L.E., 296.**

358

"Imperiale Monastero Casinese di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1835 a tutto Maggio 1836"

Perugia

1835 giugno - 1836 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1°Giugno 1835 a tutto Maggio 1836"; "53".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 3-79, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 433 x 292, **L.E., 297.**

359

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1836 a tutto Maggio 1837"

Perugia

1836 giugno - 1837 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1°Giugno 1836 a tutto Maggio 1837"; "54".

Registro, cartaceo, cc. 3-70, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 422 x 274, **L.E., 298.**

360

"Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1837 a tutto Maggio 1839"

Perugia

1837 giugno - 1839 maggio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1°Giugno 1837 a tutto Maggio 1839"; "55".

Registro, cartaceo, cc. 3-136, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 430 x 285, **L.E., 299.** Lacerazioni sul dorso.

361

"Vacchetta dal 1°Giugno 1839 a tutto Luglio 1841"

Perugia

1839 giugno - 1841 luglio

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "56".

Registro, cartaceo, cc. 3-134, c. nn., cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 435 x 285, **L.E., 300.**

362

"Vacchetta dal 1°Agosto 1841 a tutto Febbraio 1843"

Perugia

1841 agosto - 1843 febbraio

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "57".

Registro, cartaceo, cc. 122, c. bianca nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 442 x 292, **L.E., 301.**

363

"Vacchetta dal 1°Marzo 1843 a tutto Ottobre 1845"

Perugia

1843 marzo - 1845 ottobre

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "58".

Registro, cartaceo, cc. 187, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 430 x 293, **L.E., 302.**

364

"Vacchetta dal 1°Novembre 1845 a tutto Aprile 1847"

Perugia

1845 novembre - 1847 aprile

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "59".

Registro, cartaceo, cc. 100, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 443 x 290, **L.E., 303.**

365

"Vacchetta dal 1°Maggio 1847 a tutto il 31 Gennaro 1848"

Perugia

1847 maggio - 1848 gennaio

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "61".

Dal dorso: "60".

Dalla c. nn.: "N. 61 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 101-157, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 445 x 300, **L.E., 304.**

366

"Vacchetta dal 1°Febbraio 1848 a tutto Agosto 1849"

Perugia

1848 febbraio - 1849 agosto

Titolo dal dorso.

Dalla coperta: "Vacchetta dal 1°Febbraio 1848 al Gennaio 1849"; "62 bis".

Dal dorso: "61".

Dalla c. nn.: "N. 62 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 102, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 445 x 296, **L.E., 305.**

367

"Vacchetta dal 1°Settembre 1849 a tutto Maggio 1851"

Perugia

1849 settembre - 1851 maggio

Titolo dal dorso.

Dal dorso: "62".

Dalla c. nn.: "N. 62 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 125, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 435 x 290, **L.E., 306.**

368

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Giugno 1851 a tutto Novembre 1852"

Perugia

1851 giugno - 1852 novembre

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1 Giugno 1851 a tutto novembre 1852"; "63".

Dalla prima carta: "N. 63 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 137, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena e carta, mm. 430 x 285, **L.E., 307.**

369

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Dicembre 1852 a tutto Febbraio 1855"

Perugia

1852 dicembre - 1855 febbraio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1°dicembre 1852 a tutto febbraio 1855"; "64".

Dalla prima carta: "N. 64 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 165, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena e carta, mm. 423 x 283, **L.E., 308.**

370

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia. Vacchetta dal 1° Marzo 1855 a tutto Gennaio 1858"

Perugia

1855 marzo - 1858 gennaio

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Vacchetta dal 1°Marzo 1855 a tutto Gennaio 1858"; "65".

Dalla prima carta: "N. 65 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 188, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 435 x 288, **L.E., 309.**

371

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia Vacchetta dal 1° Febbraio 1858 a tutto 1861 Agosto"

Perugia

1858 febbraio - 1861 agosto

Titolo dalla coperta, con "1861 agosto" aggiunto successivamente a matita.

Dal dorso: "Dal 1°Febbraio 1858 al 31 Agosto 1861 Vacchetta"; "66".

Dalla prima carta: "N. 66 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 229, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in carta e angoli in pergamena, mm. 435 x 286, **L.E., 310.** Lacerazioni sulla carta del dorso.

372

"Introito ed Esito fatto dal padre D. Agostino Toselli come Cellerario dell'Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia dal dì primo Agosto mille ottocento cinquanta due, epoca nella quale prese l'Amministrazione"

Perugia

1852 agosto - 1861 agosto

Titolo dalla prima carta.

Dal dorso: "Introito ed Esito Monastero di S. Pietro 1852"; "66/2".

Su carte non numerate, in fine di registro, in senso contrario all'impostazione del registro, è presente una "Nota degli obblighi di Messe da soddisfarsi dal p. D. Agostino Toselli Beneditino Cassinese e professo del Monastero di S. Pietro" dal 1 gennaio 1855 fino al gennaio 1863.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. bianche, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 370 x 245, **L.E., 311.**

373

"Settembre 1861 a tutto ottobre 1863"

Perugia

1861 settembre - 1863 ottobre

Titolo dal dorso.

Dall'etichetta della coperta: "Vacchetta dal I settembre a tutto ottobre 1863", scritto a matita recentemente.

Dal dorso: "67".

Dalla prima carta: "N. 67 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 138, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 443 x 280, **L.E., 312.**

374

Giornale Cassa 1 Gennaio 1866 a tutto Agosto 1867"

Perugia

1866 gennaio - 1867 agosto

Il registro presenta una diversa modulistica a seconda della tipologia delle registrazioni: nella prima parte si registrano gli "incassi" e i "pagamenti", nella seconda parte, dopo l'intervallo di carte bianche, si registrano il "carico" e lo "scarico" dei magazzini.

Titolo dal dorso.

Dall'etichetta della coperta, scritta recentemente a matita: "Giornale 1866 Gennajo a tutto Agosto 1867".

Foglio sciolto con elenco alfabetico delle lettere A e B.

Registro, cartaceo, cc. 1-49, cc. bianche nn. cc. 1-40, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in carta, mm. 445 x 282, **L.E., 313.**

375

"Giornale di Cassa dal 1° Settembre 1867 a tutto Dicembre 1869"

Perugia

1867 settembre 13 - 1869 dicembre 24

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Giornale Cassa 1867-1869".

Dalla coperta: "67/3"; "32".

Dal primo foglio: "Soppresso Monastero di S. Pietro di Perugia Giornale di Cassa dal 1° Settembre 1867 a tutto Dicembre 1869".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso in tela, mm. 378 x 255, **L.E., 314.**

376

"Giornale di Cassa Dal 1°Gennaio 1870 a tutto Agosto 1873"

Perugia

1870 gennaio 8 - 1873 agosto 31

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/4"; "33".

Dal dorso: "Giornale Cassa 1870-1873".

Dal primo foglio: "Soppresso Monastero di S. Pietro di Perugia Giornale di Cassa dal 1° Gennaio 1870 a tutto il 31 Agosto 1873...".

Registro, cartaceo, pp. 93, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone con dorso in tela, mm. 380 x 254, **L.E., 315.**

377

"Giornale di Cassa dal I° Aprile 1867 a tutto Agosto 1867"

Perugia

1867 aprile 1 - 1867 agosto 30

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/4 bis".

Dal dorso: "Cassa dall'Agosto 1867 al Settembre 1867".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. bianche nn., coperta in cartone rigido con dorso in pelle, mm. 390 x 262, **L.E., 316.**

378

"Vacchetta dal 1° Settembre 1867 a tutto Dicembre 1872"

Perugia

1867 settembre - 1872 dicembre

Titolo scritto (recentemente) sull'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/4 ter"; "38".

Dal dorso: "Vacchetta dal 1 Settembre 18[6]7 a tutto il..." di difficile lettura per sbiadimento dell'inchiostro.

Registro, cartaceo, cc. 182, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 45 x 290, **L.E., 317.**

379

"Giornale di Cassa Dal 1° Settembre 1873 a tutto Agosto 1875"

Perugia

1873 settembre 1 - 1875 agosto 30

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/5"; "34".

Dal dorso: "Giornale Cassa 1873-1875".

Dalla p. 1: "Giornale di Cassa ... dal 1° Settembre 1873 a tutto Agosto 1875".

Registro, cartaceo, pp. 59, paginazione recente, coperta in cartone con dorso in tela, mm. 382 x 252, **L.E., 318.**

380

"Giornale di Cassa Dal 1° Settembre 1875 a tutto Aprile 1878"

Perugia

1875 settembre 1 - 1878 aprile 30

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/6"; "35".

Dal dorso: "Giornale Cassa 1875-1878".

Registro, cartaceo, pp. 81, paginazione recente, coperta in cartone con dorso in tela, mm. 380 x 253, **L.E., 319.**

381

"Badia di S. Pietro di Perugia Giornale di Cassa dal 1° Maggio 1878 al 31 Dicembre 1879"

Perugia

1878 maggio 3 - 1879 dicembre 31

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/7"; "36".

Dal dorso: "Giornale Cassa 1878-1879".

Registro, cartaceo, cc. 34, cartulazione coeva fino alla c. 24, recente dalla 25 in poi, coperta in cartone con dorso in tela, mm. 425 x 290, **L.E., 320.**

382

"Giornale di Cassa ritenuto dal Reverendo Padre Abate Don Placido Acquacotta Cassiere dell'Amministrazione di San Pietro di Perugia dal 1° Settembre al 31 luglio 1879"

Perugia

1878 settembre 1 - 1879 luglio 31

Titolo dall'etichetta cartacea del piatto anteriore.

Dal piatto: "67/8"; "40".

Dal dorso: "Giornale Cassa 1878 1879".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso in carta, mm. 298 x 216, **L.E., 321.**

383

"C Giornale 1879"

Perugia

1879 giugno 5 - 1880 maggio 31

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/9"; "41".

Dal dorso: "Giornale".

Carte sciolte.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 71, cartulazione recente, coperta in cartone rigido con dorso in carta, mm. 305 x 205, **L.E., 322.**

384

"Badia di S. Pietro di Perugia N° 2 Giornale di Cassa "dal 1° Gennaio 1880 al 31 Dicembre 1882"

Perugia

1880 gennaio 4 - 1882 dicembre 31

Titolo dalla coperta, in parte prestampato, in parte manoscritto.

Dal piatto: "67/10"; "37".

Dal dorso: "Giornale Cassa 1880-188[2]".

Registro, cartaceo, pp. 159, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone con dorso in tela, mm. 424 x 290, **L.E., 323.**

385

"Giornale degli Introiti ed esiti dal 1° Giugno 1880 al 30 Giugno 1882"

Perugia

1880 giugno 2 - 1882 giugno 30

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "67/11"; "42".

Dal dorso, scritto recentemente: "Giornale 1880 1882".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso in tela, mm. 283 x 222, **L.E., 324.**

386

"Monastero Giornale Dal 1° Luglio 1882 a tutto Dicembre 1883..."

Perugia

1882 luglio 1 - 1883 dicembre 31

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "43".

Dal dorso: "Giornale 1882 1883".

Registro, cartaceo, pp. 143. pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone con dorso in tela, mm. 346 x 235, **L.E., 325.**

387

"Giornale di Cassa dal 1° Gennaio 1884 fino al 31 Dicembre 1887"

Perugia

1884 gennaio 1 - 1887 dicembre 31

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "49".

Dal dorso: "Giornale Cassa 1884-1887"; "67[...]".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. 365, pp. bianche nn., paginazione recente, coperta in cartone rigido con dorso in carta, mm. 350 x 238, **L.E., 326.**

388

"Libro dell'Esigenze di Pigione delle Case, e Botteghe di pertinenza del Venerabile Monastero di S. Pietro di Perugia principiando dalli 2 Gennaro 1801..."

Perugia

1801 - 1838

Registro di esigenze dell'affitto delle case e botteghe del Monastero di San Pietro ordinato per case.

Titolo dalla c. 1.

Dal piatto: "67/15".

Dal dorso: "Esigenze Pigioni Case e Botteghe dal 1 Gennaio 1801".

Su fogli sciolti: "Indice delle Case spettanti al Monastero di S. Pietro di Perugia come esistono nel Libro delle medesime, che prende il suo principio dal 1801, e che per ordine del Reverendissimo Padre Abate Fabei fù consegnato al Padre Abate Gaetano Graziani il dì 7 Giugno 1815"; altri fogli sciolti.

Riconoscibili le integrazioni fatte da d. Mauro Bini.

Registro, cartaceo, cc. 70, cartulazione recente, coperta in cartone con dorso in carta, mm. 427 x 290, **L.E., 327.** Legatura allentata.

389

"Libro dell'Esigenze di Pigione delle Case, e Botteghe di pertinenza del Venerabile Monastero di S. Pietro di Perugia principiando dal primo Gennaro 1833 a tutto"

Perugia

1833 - 1841

Registro di esigenze dell'affitto delle case e botteghe del Monastero di San Pietro ordinato per case.

Titolo dalla prima p. nn.

Dal piatto: "67/16".

Dal dorso: "Pigioni Case Botteghe...1833".

p. 1: indice.

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 70 di cui bianche dalla p. 57, paginazione coeva, coperta in cartone, mm. 444 x 332, **L.E., 328**. L'etichetta del dorso con la segnatura è lacera e non leggibile. La segnatura è stata scritta recentemente a matita.

390

Dal piatto anteriore: "Registro di Pane, e Farina che si consegna mensilmente dal fornaro Serafino Salvatori dal 1° Agosto 1822"

Dal piatto posteriore: "Conto corrente col fornaro Serafino Salvatori 1 Agosto 1822 Pasquale Tomassini 1° Marzo 1824 Antonio Mattei dal 1° Luglio 1847 a tutto il 24 Agosto 1848 Antonio Tomassini dal 25 agosto 1848 a tutto Luglio 1849 Andrea Brinoni dal 1° Agosto 1849 a tutto Luglio 1853 Luigi Faresi dal 1 Agosto 1853 a tutto"

Perugia

1822 agosto - 1866 settembre

Registro delle farine, grano e pane (pane bianco, pane bruno, pane di 1^a, 2^a 3^a qualità, pasta, fiore di farina, semola) dal 1822 al 1866 (pp. 1-67, pp. nn.). Alle pp. 39-40 è riportato il testo del contratto del Monastero con il fornaio Antonio Mattei del 1847.

N.B. Nei prospetti riassuntivi, presenti dalla p. 41 in poi, sono presenti i rimandi alle carte riferite alle registrazioni dei conti correnti (cfr. p. 46 per il fornaio Andrea Brinoni si legge in fondo alla pagina "Segue il Conto del Fornaro c. 20 inverso").

Conti correnti relativi ai vari fornai dal 1822 al 1859 (cc. 1-26). Le registrazioni procedono per nominativi.

Titolo dai piatti anteriore e posteriore.

Dal piatto anteriore: "67/17".

Il registro è compilato nei due versi.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 1-67, pp. nn., pp. bianche, cc. 1-26, paginazione e cartulazioni coeve, coperta in cartone con dorso e angoli in pergamena, mm. 360 x 240, **L.E., 329**. Lacerazioni sul dorso. L'etichetta del dorso con la segnatura è lacera e non leggibile. La segnatura è stata scritta recentemente a matita.

391

"Monastero di S. Pietro di Perugia Giornale dell'Ordinaria dal Mese di Febraro 1836 a tutto il Mese di Maggio 1845"

Perugia

1836 febbraio 1 - 1845 maggio 31

Registro delle uscite per la spesa alimentare secondo la quantità e il prezzo (carne, minestra, fritto e, dal 1844, fritto e capretto, pesce, droghe, salumi, pollami, latte, "butirro"/burro, parmigiano, uova, "erbaggi", frutti, sale). I prospetti delle spese giornaliere riferite alle varie tipologie di alimenti si susseguono mensilmente. Oltre alla spesa giornaliera è riportato poi il "Ristretto" con la ricapitolazione mensile delle spese riferite alle varie tipologie di alimenti.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Cibaia 1836 1845"; "67/18".

Dalla prima c. nn.: "N. 94 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 413 x 290, **L.E., 330.**

392

"Venerabile Monastero di S. Pietro di Perugia Giornale dell'Ordinaria dal Mese di Giugno 1836 a tutto il Mese di ... 18"

Perugia

1845 luglio 1 - 1860 giugno 30

Registro delle uscite per la spesa alimentare secondo la quantità e il prezzo (carne, minestra, fritto e, dal 1852, fritto e carne di maiale e cacciagione, dal 1852 "Contanti agli infermi", pesce, droghe, salumi, pollami, latte, burro e provature, burro e parmigiano, uova, "erbaggi", frutti, sale). I prospetti delle spese giornaliere riferite alle varie tipologie di alimenti si susseguono mensilmente. Oltre alla spesa giornaliera è riportato poi il "Ristretto" con la ricapitolazione mensile delle spese riferite alle varie tipologie di alimenti.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Cibarie 1845 1860"; "67/19".

Dalla prima c. nn.: "N. 95 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, pp. 182, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 454 x 325, **L.E., 331.**

393

"Monastero di S. Pietro di Perugia Discarico del Pane e del Vino dal 1° Giugno 1860 a tutto il 186"

Perugia

1860 giugno 1 - 1868 giugno 30

Registro delle entrate e uscite riferite alla dispensa del pane (1^a, 2^a qualità, pasta e farina) e al discarico del vino (vino normale, mosto, vini scelti e aceto), organizzato per mesi e con registrazioni giornaliere e con la ricapitolazione del mese in oggetto.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Discarico del Pane e Vino dal 1° giugno 1860 a tutto Giugno 1868".

Dalla prima c. nn.: "N. 96 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, pp. nn., coperta in cartone rigido con dorso in carta, mm. 476 x 338, **L.E., 332**. Lacerazioni sul dorso.

394

"Monastero di S. Pietro di Perugia Giornale dell'Ordinaria dal 1° Giugno 1860 a tutto il 18"

Perugia

1860 luglio 1 - 1867 luglio 31

Registro delle uscite per le spese alimentari. Le tipologie alimentari sono prestampate: carne, minestra, pesce, droghe, salumi, pollami, latte, burro e parmigiano, uova, frutti, erbaggi. Nella colonna lasciata vuota c'è il fritto, capretto e fritto e, dal gennaio 1862, la Colonia agricola. Il prospetto è "ordinario" ed è riferito ad ogni singolo mese sulla base delle registrazioni giornaliere, per ogni prospetto c'è poi il "riassunto" riferito alle singole voci.

Dal dorso: "Giornale dell'ordinaria dal 1° Giugno 1860 al Luglio 1867".

Le registrazioni cominciano a p. 2.

Registro, cartaceo, pp. 2-86, pp. non compilate nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in carta, mm. 476 x 338, **L.E., 333**.

395

"Monastero di S. Pietro Libro de' Magazzeni Dal 1° Aprile 1833 a tutto Dicembre 1837"

Perugia

1822 - 1838

Registro della gestione degli alimenti. Il registro è organizzato come una rubrica le cui voci sono: grano, esca, fave, fagioli, "cecere", ceci, granturco, lenti, avena e vecchia, orzarella, "carnesalata", formaggio, olio. Per ogni alimento ci sono registrazioni riferite alla disponibilità della merce, al suo consumo e alla compravendita.

Dal dorso: "Magazzino 1833 1837"; "67/22".

Dalla prima c. nn.: "N. 97 dell'Inventario".

Fogli sciolti e matrici.

Registro, cartaceo, pp. 114, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 357 x 230, **L.E., 334.**

396

"Monastero di S. Pietro Libro Magazzeni dal 1° Gennaio 1838 a tutto"

Perugia

1838 gennaio - 1843 luglio

Registro della gestione riferita alla disponibilità, consumi e compravendite di grano e grano-duro, esca e "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, avena, vecchia, orzarella, granturco, "carnesalata", formaggio, olio.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "67/23".

c. 1: "Indice" con l'elenco degli alimenti; "N. 98 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 119 di cui bianche dalla c. 108, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 366 x 242, **L.E., 335.**

397

"Magazzeni"

Perugia

1843 agosto - 1851 maggio

Registro della gestione riferita alla disponibilità, consumi e compravendite di grano e grano-duro, esca e "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, avena, vecchia e svecciatura, orzarella, granturco, "carnesalata", formaggio, olio.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "67/24". Altra scrittura riferita all'oggetto del registro e agli estremi cronologici illeggibile a causa dello sbiadimento dell'inchiostro.

Dal foglio di guardia: "N. 99 dell'Inventario".

p. 1: "Repertorio" con le voci dei vari alimenti.

Registro, cartaceo, pp. 340 di cui bianche dalla p. 324, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 358 x 254, **L.E., 336.**

398

"Magazzeni dal 1° Giugno 1851 a tutto Maggio 1856"

Perugia

1851 maggio 31 - 1856 maggio

Registro della gestione riferita alla disponibilità, consumi e compravendite di grano, esca e "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, avena, vecchia e svecciatura, orzarella, segale, granturco, carne salata, formaggio, olio.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Libro Magazzeni 1851 1856" (scritto forse da Lamberti); "67/25".

Dal foglio di guardia: "N. 100 dell'Inventario".

p. 1: "Repertorio" con elenco riferito ai vari alimenti.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. [243] di cui bianche dalla p. 227, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 366 x 246, **L.E.**, **337**. La paginazione coeva è regolare fino alla p. 241, per poi passare al numero 244.

399

"Vacchetta dal I Novembre 1863 a tutto Dicembre 1865"

Perugia

1863 novembre - 1865 dicembre

Registro di dare ed avere.

Titolo dalla coperta (scritto probabilmente da Bini).

Dal piatto: "52".

Dal dorso: "Vacchetta Novembre 1863 a 1865"; "67/26".

Carte sciolte.

Registro, cartaceo, cc. 130, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 441 x 288, **L.E.**, **338**.

400

"Libro Magazzeni a tutto Luglio 1872"

Perugia

1865 luglio - 1872 luglio

Registro della gestione (carico e scarico) riferita alla disponibilità, consumi e compravendite di grano, esca, "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, segola, avena, vecchia e svecciatura, "girli", orzarella, lupinella, segale, granturco, patate, carne salata, formaggio, olio.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "53".

Dal dorso: "Libro [Magazzeni] 1865 1872"; "67/27".

c. nn. all'inizio del registro: repertorio con indice riferito agli alimenti con correzioni e integrazioni a matita.

Cartulazione irregolare: mancano i numeri 85 e 98.

Fogli sciolti e ricevute incollate all'interno del piatto anteriore.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 99, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 443 x 289, **L.E., 339.**

401

"Magazzini dal Settembre 1867 a tutto Ottobre 1872"

Perugia

1867 settembre - 1872 dicembre

Registro della gestione (carico e scarico) riferita alla disponibilità, consumi e compravendite di generi alimentari come grano, "mestumi" (esca, "granbeuto", fagioli, fave, ceci, "cecere", lenti, veccia, avena, granturco, orzarella, ecc.), carne salata, formaggio, olio, pane, vino e cera. Le registrazioni procedono cronologicamente e non per tipologia di alimento. Non c'è, infatti, l'indice.

Titolo dall'etichetta della coperta scritto recentemente a matita.

Dal dorso: "67/28".

Registro, cartaceo, cc. 129, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 454 x 294, **L.E., 340.**

402

"Magazzino Agosto 1872 A tutto Luglio 1880"

Perugia

1872 agosto - 1880 luglio

Registro della gestione (carico e scarico) riferita alla disponibilità, consumi e compravendite di grano, esca, "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, segola, avena, veccia e svecciatura, "girli", orzo e orzella, granturco, lupinella, patate, carne salata, formaggio, olio.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "Magazzino" scritto recentemente in rosso.

Dal piatto: "27".

Dal dorso: "67/29".

Prima c. nn.: "Repertorio" con le voci dei vari alimenti e correzioni, forse di Lamberti, relative alla cartulazione.

Fogli sciolti e ricevute incollate alle carte.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 97, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 435 x 290, **L.E., 341.** Lacerazioni del dorso.

403

"Libro Magazzini dal 1° Gennaio 1882 al"

Perugia

1882 gennaio - 1884 dicembre

Registro della gestione (carico e scarico) riferita alla disponibilità, consumi e compravendite di grano, esca, "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, segola, avena, vecchia e svecciatura, orzo e orzella, granturco, carne salata, formaggio, olio, vino mosto e aceto, baccalà e petrolio, zucchero, caffè e riso.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "55".

Dal dorso: "67/30"; "Libro [Magazzini] 1882 1884".

Dalla prima c. nn.: "Repertorio" con le voci dei vari alimenti. Presenti in calce integrazioni successive da "Baccalà" a "Riso".

Fogli sciolti e ricevute.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 95, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 438 x 290, **L.E., 342.**

404

"...1869 187[6]"

Perugia

1868 luglio - 1876 giugno

Registro delle entrate e uscite riferite alla "dispensa del pane" (1^a, 2^a qualità, pasta e farina) e al scarico del vino (vino normale, mosto, vini scelti e aceto), organizzato per mesi e con registrazioni giornaliere e con la ricapitolazione del mese in oggetto.

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "48".

Dal dorso: "67/31".

Fogli sciolti, da cui è stato preso l'estremo recente del registro.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 470 x 333, **L.E., 343.**

405

"Monastero di S. Pietro C Esercizio del 1817 Libro Maestro Dal 1° Giugno 1817 a tutto Maggio 1828"

Perugia

1817 giugno - 1828 maggio

Libro mastro: fino a p. 99 sono registrati per le varie voci i soli introiti, da p. 100 in poi gli esiti. Dalla c. 321 a c. 340 ci sono le registrazioni per facciate accostate di dare e avere riferite allo stato della cassa dal giugno 1817 al settembre 1820 sotto l'amministrazione di d. Mauro Bini.

cc. 340-427: altre registrazioni riferite a varie voci secondo il dare e l'avere.

Lo stato della cassa ripartito in dare e avere riprende dalla c. 428 alla c. 453 per il periodo ottobre 1820-maggio 1828.

Presenti i richiami alla "Cartulazione del Giornale della Cassa" per le registrazioni all'interno delle varie voci.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso, su etichetta cartacea: "Libro mastro dal Giugno 1817 al Giugno 1828"; "67/31".

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio alfabetico.

Dal foglio di guardia: "N. 68 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. 1-319, cc. 320-462, paginazione e cartulazione coeve, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 439 x 297, **L.E., 344**. Lacerazioni del dorso, assenza dell'angolo inferiore destro del piatto anteriore.

406

"Imperial Monastero di S. Pietro di Perugia Libro Mastro dal 1° Giugno 1828 a tutto Maggio 1845"

Perugia

1828 giugno - 1845 maggio

Libro mastro. La griglia per la registrazione delle voci è prestampata, presenti i riferimenti agli altri registri economici: giornale, conti correnti e cassa.

pp. 4-401: registrazioni economiche riferite alle varie voci.

cc. 404-478: cassa a contanti per facciate accostate con i titoli di introito e di esito e richiami alla cartulazione del giornale e della partita d'introito.

Titolo al piatto anteriore.

Dal dorso: "Maestro dal Giugno 1828 a tutto Maggio 1845"; "69".

cc. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Dal foglio di guardia: "N. 69 dell'Inventario".

L'estremo recente è preso a p. 401.

Sul verso dell'ultima carta nota del 5 marzo 1875.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 3-404, cc. 404-478, paginazione e cartulazione coeve, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 460 x 333, **L.E., 345**. Lacerazioni della pergamena del dorso.

407

"Imperiale Monastero di S. Pietro di Perugia Libro Maestro dal 1° Giugno 1828 a tutto il 30 Maggio 1851"

Perugia

1845 giugno - 1851 maggio

Libro mastro. La griglia per la registrazione delle voci è prestampata. Presenti i riferimenti agli altri registri economici: giornale, conti correnti e cassa.

pp. 1-398: registrazioni economiche riferite alle varie voci.

pp. 399-473: cassa a contanti per facciate accostate con i titoli di introito e di esito e richiami alla cartulazione del giornale e della partita d'introito.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Maestro dal I Giugno 1845 a tutto Maggio"; "70".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Dal foglio di guardia: "N. 70 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 525 di cui bianche dalla p. 474, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 459 x 326, **L.E., 346**. Lacerazioni sul dorso della pergamena.

408

"Imperiale Monastero di S. Pietro di Perugia Libro Maestro dal 1° Giugno 1851 a tutto il 30 Maggio 1859"

Perugia

1851 giugno - 1859 maggio

Libro mastro. La griglia per la registrazione delle voci è prestampata, presenti i riferimenti agli altri registri economici: giornale, conti correnti e cassa.

pp. 1-404: registrazioni economiche riferite alle varie voci.

pp. 405-516: cassa a contanti per facciate accostate con i titoli di introito e di esito e richiami alla cartulazione del giornale, della partita d'introito e conto corrente.

pp. 518-520: riassunto a titoli di introito ed esito.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso, su etichetta cartacea successiva: "Mastro dal giugno 1850 a tutto maggio 1853"; "71".

pp. nn. all'inizio del registro: indice alfabetico.

Dal foglio di guardia: "N. 71 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 520, paginazione coeva, mm. 465 x 330, **L.E., 347**. Lacerazioni del dorso. Legatura allentata.

409

"Libro Maestro del Monastero di S. Pietro di Perugia dal 1° Giugno 1859 a tutto il 31 Dicembre 1865"

Perugia

1859 giugno - 1865 dicembre

Libro mastro. La griglia per la registrazione delle voci è prestampata. Presenti i riferimenti agli altri registri economici: giornale, conti correnti e cassa.

pp. 1-388: registrazioni economiche riferite alle varie voci.

pp. 389-475: cassa a contanti per facciate accostate con i titoli di introito e di esito e richiami alla cartulazione del giornale, della partita d'introito e conto corrente.

pp. 476-477: confronto di cassa.

Titolo dalla coperta con "5" corretto a matita su "7".

Dal dorso: "Maestro dal Giugno 1859 a tutto il 1867"; "72".

Dal foglio di guardia: "N. 72 dell'Inventario V. Libri Correnti Perugia 1 Aprile 1869".

pp. nn. all'inizio di registro: indice alfabetico su carte staccate dalla legatura.

L'estremo recente è preso dalla p. 388.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 478, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 465 x 330, **L.E., 348**. Legatura allentata.

410

"Libro Maestro del Monastero di S. Pietro di Perugia dal 1° Giugno 1868 al 31 Dicembre 1868"

Perugia

1868 gennaio - 1868 dicembre

Libro mastro. La griglia per la registrazione delle voci è prestampata, presenti i riferimenti agli altri registri economici: giornale e cassa. Il registro presenta molte pagine bianche come se fosse stato impostato per più anni, ma in realtà contiene solo le registrazioni riferite al 1868.

pp. 1-422: registrazioni economiche riferite alle varie voci solo per il 1868.

pp. 423-433: cassa a contanti per facciate accostate con i titoli di introito e di esito e richiami alla cartulazione del giornale e cassa.

pp. 434-435: confronto di cassa.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Libro Maestro 1868"; "73". Sul piatto "51".

pp. nn. all'inizio di registro: indice alfabetico.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 572 di cui bianche dalla p. 436, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pelle e angoli in pergamena, mm. 460 x 300, **L.E., 349.**

411

"Monastero di San Pietro Amministrazione della Tenuta di Casalina Libro Magazzini e Cassa dal 1° Ottobre 1852 a tutto il 1869"

Perugia

1852 agosto - 1868 settembre

Registro di amministrazione della tenuta di Casalina: libro mastro, mastro dei magazzini e di cassa.

pp. 1- 256: magazzini (raccolto, consumi e vendite) di grano, granturco, esca e "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, orzo e orzarella, segale, avena, vecchia, granturco, canape, lana, bozzoli, vino, olio, formaggio, mischio, noci.

pp. 260-475: libro mastro con titoli di introito e di esito.

pp. 487-538: cassa a contanti riferita alle varie amministrazioni dal 1862 al 1868.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Libro Magazzino e Cassa dal 1852 al 1869".

pp. nn. all'inizio di registro: repertorio.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 540, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 472 x 318, **L.E., 350.**

412

"Libro Mastro dal 1884 al 1889"

Perugia

1884 gennaio - 1889 ottobre

Il registro è organizzato in due parti, entrata e uscita, ripartite al loro interno per titoli (entrate/uscite ordinarie, straordinarie, contabilità speciali), organizzate poi al loro interno in categorie e articoli.

pp. 578-589: "Cassa in contanti".

Titolo dal dorso.

Dal piatto: "dal 1884 al 1889"; "65".

pp. nn. all'inizio del registro: "Repertorio del Libro maestro", con organigramma dei titoli, categorie e articoli.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 599, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 467 x 336, **L.E., 351.**

413

"Libro Conti Correnti dal 5 Maggio 1877 al 1882"

Perugia

1877 maggio - 1883 maggio

Registro dei conti correnti per generi e per contanti dei coloni della tenuta di Casalina organizzato per nominativi e predi vocaboli.

Titolo dal dorso.

Dall'etichetta della coperta: "Libro Conti Correnti Dal 5 Maggio 1877 al 1882". L'etichetta è prestampata e da "Dal" è manoscritta.

Fogli sciolti.

coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena.

cc. nn., cc. 519, cartulazione coeva, mm. 436 x 294, **L.E., 352.**

414

"Libro Conti Bestiame Dal 1877 al 1882"

Perugia

1877 maggio - 1882 dicembre

Registro di dare e avere relativo alla tenuta e alla compravendita del bestiame posseduto dai coloni dei possedimenti di Casalina, organizzato per predio vocabolo e nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta, in parte prestampata e da "Dal" manoscritta.

Dal dorso: "Libro conti bestiame dal 1877 al 1882".

cc. nn. all'inizio del registro: "Repertorio".

Fogli sciolti, due dei quali contengono il repertorio del registro.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 520, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 435 x 294, **L.E., 353.**

415

"Libro dei Canonici"

Perugia

1815 - 1891

Registro dei pagamenti dei canonici delle chiese afferenti al Monastero di San Pietro, ordinato per chiese.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Libro dei canonici"; "74".

Dal foglio di guardia: "N. 74 dell' Inventario Libro Corrente"; "G.II°".

p. nn.: "*Index Ecclesiarum quae in hoc. Libro Censuario signato G describuntur... describuntur Ecclesiae omnes, quae sunt membra et de membris Monasterii Sancti Petri de Perusia ... et Canonum solutiones anno quolibet dicto Monasterio debitae...*".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 89, pp. bianche nn., paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 420 x 287, **L.E., 354.**

416

"Libbro di Cassa Del Venerabile Monistero di S. Pietro di Perugia Dal 1° Gennaio 1822 a tutto... "

Perugia

1822 gennaio 1 - 1843 maggio

Registro di cassa con numero d'ordine, data, cognome e nome dei frati e laici, motivo dell'introito/incasso.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Libro di Cassa dal 1822 al 1843"; "75".

Dalla carta di guardia: "N. 75 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 25, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 453 x 325, **L.E., 355.**

417

"Magazzeni Bollettario d'Esito dal 1° Gennaio 1855 a tutto 31 Luglio 1855"

Perugia

1855 gennaio 3 - 1855 luglio 31

Bollettario di uscite di generi alimentari.

Titolo dalla coperta, con "31 Luglio 1855" scritto forse da Lamberti.

Dal dorso: "Bollettario d'Esito dal 1 Gennaio 1855 a ...1855"; "76".

Dalla prima c. nn.: "N. 76 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 315 x 327, **L.E., 356.**

418

"Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia Giornale di Cassa dall'Anno 1845 al Marzo 1856"

Perugia

1845 gennaio 24 - 1856 marzo 31
Giornale di cassa.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "... 1845- 1856"; "77".

Dal foglio di guardia: "N. 77 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 135, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 383 x 260, **L.E., 357.**

419

"Incassi 1832-1837"

Perugia

1832 giugno 24 - 1841 luglio 2

Registro degli incassi.

Titolo dalla coperta.

Dall'interno del piatto anteriore: "N. 78 dell'Inventario".

Dal dorso e dal piatto: "78".

Ricevuta del 29 dicembre 1826.

Registro, cartaceo, pp. nn., coperta in cartone, mm. 362 x 250, **L.E., 358.**

420

"Pagamenti 1832-1839"

Perugia

1832 giugno 16 - 1841 luglio 17

Registro dei pagamenti.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso e dal piatto: "79/1".

All'interno del piatto anteriore: "N. 79 dell'Inventario".

Presenza di numerosi fogli sciolti riguardanti Cibottola.

Registro, cartaceo, pp. nn., coperta in cartone, mm. 364 x 253, **L.E., 359.**

421

"Libro dei Conti Correnti dal 1° Gennaro a 1880-1882"

Perugia

1880 gennaio 31 - 1882 aprile 30

Registro dei conti correnti relativo all'amministrazione dell'Abbazia. Le voci riguardano "l'amministrazione della Badia di San Pietro", i titolari di esercizi commerciali, artigiani, "mezzaiuoli", religiosi e l'amministrazione della Colonia agricola.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "79/2".

p. nn.: "Indice del Libro de' Conti Correnti".

Registro, cartaceo, pp. nn., pp. 114, pp. bianche, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 375 x 263, **L.E., 360**. Legatura allentata.

422

"Bestiami dei Beni adiacenti primo Settembre 1799 a tutto Maggio 1803"

Perugia

1799 settembre 1 - 1816 aprile 15

Registro relativo alla gestione del bestiame dei beni adiacenti dopo la prima soppressione.

Titolo dalla coperta.

Dal piatto: "80".

Dal foglio di guardia: "N. 80 dell'Inventario".

c. 1: "Repertorio dei Poderi adiacenti per il Conto del Bestiame ritrovato nelle Stalle dai medesimi, allorché il dì primo Settembre 1799 fu ripristinato il Monastero, e tornò in possesso dei suoi rimasti Fondi".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 28 di cui bianche dalla c. 19, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 430 x 292, **L.E., 361**.

423

"Saldo conti de' beni adiacenti"

Perugia

1815 settembre - 1816 marzo

Registro di entrata e uscita relativo al bestiame dei beni adiacenti del Monastero ordinato per poderi.

Preimpostati da c. 8 gli spazi per la registrazione del dare e avere relativo alla gestione dei magazzini e alla vendita dei vari generi. Sono compilate solamente le voci della "Cantina a Vino" e "Dispensa ad Oglio", "Conto a Spese diverse" "a Vendita di Erbaggi".

Titolo dalla coperta.

Dal piatto: "81"

c. 1: "Salda Conti De Beni Adiacenti ... Che prende epoca nel dì Primo Settembre dell'Anno 1815"; "N. 81 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 20, cc. bianche nn. cartulazione coeva, coperta in cartone, mm. 440 x 332, **L.E., 362.**

424

"Lettera B Beni Adiacenti Amministrazione Terreni Dal 1° Agosto 1816 a tutto Settembre 1818"

Perugia

1816 settembre 1 - 1823 dicembre

Registro di entrata e uscita relativo ai beni adiacenti (bestiame, conti correnti dei coloni, prodotti delle coltivazioni, spese diverse) del Monastero. Il registro comprende riferimenti alla gestione del bestiame fino a c. 32 e da c. 74 a c. 87 e procede per toponimi riferiti ai vocaboli. Da c. 35 c'è la registrazione del dare e avere riferito ai conti correnti ed è organizzato per nominativi. Seguono poi da c. 55 i prospetti di riepilogo dell'amministrazione Ferrini.

Titolo dalla coperta.

Dal piatto: "B" corretta su "A"; "82".

Dal dorso: "82".

Dalla c. 1: "N. 82 dell'Inventario".

c. 1: "Repertorio".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 97, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 350 x 240, **L.E., 363.**

425

"Lettera C Beni Adiacenti Amministrazione Terreni Dal 1° Settembre 1823 a tutto Agosto 1831"

Perugia

1823 dicembre 17 - 1831 ottobre 28

Registro di entrata e uscita relativo all'amministrazione dei beni adiacenti del Monastero in bestiame e prodotti delle coltivazioni, spese diverse. Il registro è ordinato per vocaboli, a cui corrisponde un colono: per ogni colono c'è il conto a bestiame e il conto corrente. Presenti poi i prospetti di riepilogo riferiti all'amministrazione Ferrini.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso e dal piatto: "83".

c. 1: "Repertorio".

Dal foglio di guardia: "N. 83 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 101, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 355 x 240, **L.E., 364.**

426

"Lettera D Libro di Amministrazione de' Beni adjacenti al Monastero di San Pietro Dal 1° Settembre a tutto Agosto 18 all'11 novembre 1844"

Perugia

1831 ottobre 28 - 1844 novembre 14

Registro di entrata e uscita relativo all'amministrazione dei beni adiacenti del Monastero in bestiame e prodotti delle coltivazioni, spese diverse. Il registro è ordinato per vocaboli, a cui corrisponde un colono: per ogni colono c'è il conto a bestiame e il conto corrente. Presenti poi i prospetti di riepilogo riferiti all'amministrazione Ferrini.

Titolo dalla coperta, con "all'11 novembre 1844", aggiunto forse da Lamberti.

Dal dorso e dal piatto: "84".

c. 1: "Repertorio"; "N. 84 dell'Inventario".

Fogli sciolti, con note di spese e 3 fascicoli sciolti relativi agli stati delle raccolte degli anni 1835, 1836 e 1842.

Registro, cartaceo, cc. 122, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 355 x 241, **L.E., 365.**

427

"E Venerabile Monastero di San Pietro Libro di Amministrazione de' Beni Adjacenti dal 12 Novembre 1844 a tutto il 1851"

Perugia

1844 novembre - 1854 maggio

Registro di entrata e uscita relativo all'amministrazione in bestiame e prodotti delle coltivazioni, spese diverse (bonifiche, manutenzioni delle fabbriche) dei beni adiacenti del Monastero. Il registro è ordinato per vocaboli, a cui corrisponde un colono: per ogni colono c'è il conto a bestiame e il conto corrente. Presenti poi i prospetti di riepilogo.

Titolo dalla coperta, con "1851" scritto successivamente, forse da Lamberti.

Dal dorso e dal piatto: "85".

p. 1: "Repertorio"; "N: 85 dell'Inventario".

Fogli sciolti, con tabelle.

Registro, cartaceo, pp. 263, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 421 x 290, **L.E., 366.**

428

"Imperial Monastero di San Pietro Beni Adiacenti Libro del Bestiame dal 27 Maggio 1854 a tutto Settembre 1866"

Perugia

1854 maggio - 1866 settembre

Registro di entrata e uscita relativo alla gestione del bestiame dei beni adiacenti del Monastero. Il registro è ordinato per vocaboli, a cui corrisponde un colono.

Titolo dalla coperta, con "Settembre 1866" scritto successivamente, forse da Lamberti.

Dal dorso: "86".

Dal foglio di guardia: "N. 86 dell'Inventario Libro Corrente".

prima c. nn.: "Repertorio" con integrazione fatte con riferimenti scritti a matita.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 106, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 433 x 288, **L.E., 367.**

429

"Imperial Monastero di San Pietro Beni Adiacenti Libro de' Conti Correnti dal 27 maggio 1854 a tutto 30 febbraio 1866" (*sic!*)

Perugia

1854 maggio- 1866 settembre

Registro di entrata e uscita relativo ai conti correnti dei coloni dei beni adiacenti del Monastero. Il registro è ordinato per nominativi e per poderi.

Dal dorso: "Libro Cassa dal 1851 al 1856 Beni adiacenti"; "86/2".

Titolo dalla coperta, con "a tutto 30 febbraio 1866" scritto successivamente, forse da Lamberti. Le registrazioni terminano in realtà il 30 settembre 1866.

c. nn.: "Repertorio".

Dal foglio di guardia: "N: 92 dell'Inventario Libro Corrente".

Fogli sciolti, tra cui uno con lo stato generale delle raccolte dell'anno 1843 e uno del 1865.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 106, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 432 x 287, **L.E., 368.**

430

"Libro Conti Correnti dei Coloni dei Beni adiacenti dal Febbraio 1872 al 10 Settembre 1876"

Perugia

1872 febbraio - 1876 settembre

Registro di entrata e uscita relativo ai conti correnti dei coloni dei beni adiacenti del Monastero. Il registro è ordinato per nominativi e per poderi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "86/4"; "57".

prima c. nn.: "Repertorio" con a fianco riferimenti scritti a matita relativi al "Nuovo Libro".

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 39, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in carta, mm. 430 x 290, **L.E., 369.**

431

"Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia Giornale di Cassa dell'Amministrazione de' Beni Adjacenti dal 1° Giugno 1847 a tutto il Maggio 1853"

Perugia

1847 agosto 13 - 1853 maggio 25

Registro riferito alla compravendita del bestiame dei beni adiacenti ordinato cronologicamente; registro di cassa delle entrate e delle uscite.

Titolo dalla coperta, con "Maggio" e "53" scritto successivamente, forse da Lamberti.

Dal dorso: "87".

Dal foglio di guardia: "N. 87 dell'Inventario".

Fogli sciolti, di cui uno prestampato.

Registro, cartaceo, pp. 90, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 376 x 250, **L.E., 370.**

432

"Imperial Monastero di San Pietro Beni adiacenti Giornale dal 28 Maggio 1853 a tutto il 30 Novembre 1870"

Perugia

1853 maggio - 1870 novembre

Registro riferito alla compravendita del bestiame dei beni adiacenti ordinato cronologicamente; registro di cassa a contanti.

Dal piatto: "5"

Dal dorso: "Giornale dal 1853 al 1870"; "87/2".

Fogli sciolti e fogli incollati.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 362 x 250, **L.E., 371.** Legatura allentata.

433

"Libro Conti Bestiame dei Coloni dei Beni Adiacenti dall' 11 settembre 1876 al 1889"

Perugia

1876 settembre 10 - 1889 novembre 8

Registro di entrata e uscita relativo alla gestione del bestiame dei beni adiacenti del Monastero. Il registro è ordinato per vocaboli, a cui corrisponde un colono.

Titolo dall'etichetta della coperta con "1889" scritto successivamente.

Dal piatto: "87/4"

Fogli sciolti, di cui uno appuntato con spilli.

Sulla prima c. nn.: "Repertorio"

Presenza come allegato di un registro di cc. 37, contrassegnato nel piatto con "87/3" dal titolo: "Libro di Amministrazione delle compre e vendite del Bestiame che si fanno da Giuseppe Bianchi Fattore dei Beni Adiacenti non che per altri titoli di Entrata ed Uscita dal 27 Dicembre 1851 a tutto il 185", con data 1861 dicembre 26 - 1853 gennaio 23.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 79, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in carta telata, mm. 429 x 288, **L.E., 372.**

434

"San Pietro 1833 al 1836"

Perugia

1833 dicembre 30 - 1837 dicembre 11

Registro riferito alla gestione dei beni adiacenti (bestiame, conti correnti, "prodotto degli erbaggi", spese diverse e straordinarie, conto corrente di Vincenzo Ferrini).

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "89"

Dal foglio di guardia: "N. 89 dell'Inventario".

c. nn. all'inizio del registro: indice.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 46, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in carta, mm. 323 x 225, **L.E., 373.**

435

"Imperial Monastero di San Pietro di Perugia Amministrazione della Tenuta di S. Apollinare dal 22 Maggio 1837 a tutto il 20 Giugno 1838 ritenuta da Giacomo Belati Agente"

Perugia

1837 maggio - 1838 giugno

Registro dell'amministrazione della tenuta di Sant'Apollinare (bestiame, conti correnti, gestione dei magazzini di grano, grano duro, "esca e granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, orzarella, avena, spelta, granturco, "misticanza", canapa, lana, formaggio, bozzoli, cantina a vino, magazzino a olio, riscossioni dai coloni, contanti somministrati al Monastero, manutenzione di fabbriche, bonifiche, salariati, utensili e masserizie, entrate e spese diverse, cassa a contanti).

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Tenuta di S. Apollinare 1837- 1838", scritto forse da Lamberti.

Dal piatto: "89/2".

Sulla prima carta: "Repertorio".

Registro, cartaceo, cc. [70], cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso di carta, mm. 373 x 251, **L.E., 374.**

Nella cartulazione da c. 69 si passa a c. 71, saltando il n. 70.

436

"Beni adiacenti 1841"

Perugia

1841 agosto 9 - 1843 ottobre

Registro di amministrazione dei beni adiacenti del Monastero (bestiame, conti correnti, stato dei raccolti, spese diverse).

Titolo dalla prima c. nn.

Dalla prima c. nn.: "89/3".

c. 1: "Repertorio".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 34, c. nn., composto da 2 fascicoli, cartulazione coeva, coperta in carta, mm. 325 x 237, **L.E., 375.**

437

"Conto Corrente Bestiame e Campagne 1870-1877"

Perugia

1870 dicembre - 1881 ottobre

Registro dell'amministrazione dei beni adiacenti (compravendita del bestiame, spese di campagna, conto di cassa).

Titolo dal dorso.

Dal dorso; "89/4".

Dal piatto: "22".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 355 x 242, **L.E., 376.**

438

"Imperial Monastero di San Pietro Beni adiacenti Giornale delle somministrazioni ai Coloni in Generi e Contanti dal 27 Maggio 1854 a tutto"

Perugia

1854 - 1870

Giornale delle somministrazioni ai coloni dei beni adiacenti e di Casalina in generi (per il fabbisogno e per il bestiame) e contanti ordinato per poderi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Giornale 1854 -1870"; "90".

Dal piatto: "90".

foglio di guardia: "Repertorio"; "N. 90 dell'Inventario Libro Corrente".

c. 72: "Repertorio pel 1870" relativo ai poderi di Casalina.

Registro, cartaceo, cc. 94 di cui bianche dalla c. 73, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 375 x 255, **L.E., 377.**

439

"Imperiale Monastero di San Pietro Beni adiacenti Giornale delle somministrazioni ai Coloni in Generi e Contanti pel Bestiame dal 27 Maggio 1854 a tutto 1870"

Perugia

1854 ottobre - 1859 settembre

Giornale delle somministrazioni ai coloni dei beni adiacenti in generi e contanti per il bestiame ordinato per poderi e nominativi.

Titolo dalla coperta, con "1870" scritto successivamente in aggiunta.

Dal dorso: "1854 -1870 Giornale".

Dal piatto e dal dorso: "91".

Dalla prima carta: "Repertorio"; "N. 91 dell'Inventario".

Il registro si presenta come una copia incompleta del precedente segnato L.E., 377.

Alla c. 46 sono riportati anche le registrazioni riferite ai saldi del novembre 1870 per la somministrazioni dei generi per il vitto, oltre che per il bestiame.

Registro, cartaceo, cc. 47, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 475 x 255, **L.E., 378.**

440

"Tenuta di Casalina Libro di Cassa e Magazzini dal 1° Settembre 1849 all'Agosto 1851"

Perugia

1849 settembre - 1851 agosto

Registro della tenuta dei magazzini (grano, granduro, "esca e granbeuto", fave, fagioli, cicerchie, ceci, lenti, avena, orzo e orzella, segale e spelta, vecchia, granturco, canape, lana, bozzoli, formaggio, mostro e vino, olio, noci, mele) e registro di cassa della tenuta di Casalina.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Libro Cassa dal 1849 al 1851"; "49/5".

p. 1: "Repertorio".

Registro, cartaceo, pp. 191, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 375 x 248, **L.E., 379.**

441

"Imperial Monastero di San Pietro Beni adiacenti Libro di Cassa e Stati dal 27 Maggio 1854 a tutto"

Perugia

1854 maggio - 1866 settembre 30

Registro dell'amministrazione dei beni adiacenti: registro di cassa e stato delle raccolte, delle somministrazioni in generi fatte ai coloni per il bestiame, stato di cassa, del prodotto delle tenuta dei beni adiacenti, delle ricapitolazione del bestiame, stato attivo e passivo dell'amministrazione, stato dimostrativo dei conti correnti dei coloni.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Libro Cassa dal 1854 al 1866"; "93".

c. 1: "Repertorio"; "N. 93 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 106, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 433 x 287, **L.E., 380.**

442

"Magazzini dal 1° Giugno 1856 a tutto il Luglio 1861"

Perugia

1856 giugno - 1861 agosto

Registro di magazzino di vari generi alimentari (grano, esca, "granbeuto", fave, fagioli, "cece-re", ceci, lenti, avena, vecchia e svecciatura, orzarella, segale, granturco, carne salata, formaggio, olio, vino).

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1856 - 1861 Magazzeni", scritto forse da Lamberti.

c. 1: "Repertorio".

Fogli sciolti, di cui due attaccati al piatto anteriore e uno stato dei raccolti del 1864.

Registro, cartaceo, cc. 126, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di carta; piatto posteriore in carta, mm. 372 x 258, **L.E., 381**. Tracce di carte tagliate.

443

"Libro Conti Bestiame dei Coloni dei Beni adiacenti dal Febbraio 1872 al 10 settembre 1876"

Perugia

1872 febbraio 4 - 1876 settembre 10

Registro del dare e avere riferito alla gestione del bestiame dei coloni dei beni adiacenti del Monastero ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "93/3"; "59".

Foglio di guardia: "Repertorio".

Registro, cartaceo, cc. 39, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di carta, mm. 431 x 290, **L.E., 382**.

444

"Libro Conti Correnti dei Coloni dei Beni adiacenti dall'11 Settembre 1876 al"

Perugia

1876 settembre - 1889 novembre

Registro dei conti correnti dei coloni dei beni adiacenti del Monastero ordinato per nominativi e toponimi.

Titolo dalla coperta.

Dal piatto: "93/4"; "26".

Foglio di guardia: "Repertorio".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. 79, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso di tela plastificata, mm. 430 x 290, **L.E., 383**.

445

"D Sagrestia dall'Anno 1825 al 1843 Mese di Luglio"

Perugia

1825 gennaio - 1843 settembre

Registro di dare e avere dei censi spettanti alla sacrestia ordinato per nominativi; cassa a contanti dalla c. 49.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "94".

c. 1: "Repertorio"; "N. 101 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 68, c. nn. cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 372 x 265, **L.E., 384.**

446

"Fornace di San Costanzo 1835 S.P."

Perugia

1834 novembre - 1837 aprile

Registro di amministrazione riferito all'attività della fornace di San Costanzo.

Il registro è compilato nei due lati.

Titolo dal piatto anteriore.

Dal piatto anteriore: "103" (cassato); "95".

Da piatto posteriore: "Fornace di San Costanzo 1836 S.P."

Dalla prima carta dal verso del piatto posteriore: "Spese fatte per la Fornace dal Primo Gennaio 1835 a tutto Dicembre anno sudetto"; "N. 103 dell'Inventario".

Dalla prima carta: "Dare e avere dell'amministrazione della fornace di San Costanzo Primo Novembre 1836".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 425 x 290, **L.E., 385.**

447

"Amministrazione della fornace di San Costanzo"

Perugia

1829 ottobre - 1838 marzo

Registro di amministrazione riferito all'attività della fornace di San Costanzo (lavoro venduto, lavoro servito per il Monastero, chiesa e case di fuori, generi raccolti dati al Monastero, lavo-

ro dato per la censuaria, "spesa dei stili ed altro" per la fornace, spese, prodotti annui, cassa contanti, prodotti diversi, carbonella venduta).

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Fornace di San Costanzo...."; "96"; "104" (cassato).

c. nn.: "Repertorio"; "N. 104 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 50, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 428 x 283, **L.E., 386.**

448

"Fornace di San Costanzo 1837 S.P."

Perugia

1837 gennaio 8 - 1838 marzo 28

Registro di amministrazione riferito all'attività della fornace di San Costanzo.

Titolo dalla coperta.

Dal piatto: "97"; "30".

Dalla prima carta: "Dare, e Avere dell'Amministrazione della Fornace di San Costanzo Primo Novembre 1837".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 430 x 288, **L.E., 387.**

449

"Imperial Monastero di San Pietro Giornale di Cassa dal 1° Luglio 1853 a tutto Marzo 1867"

Perugia

1853 giugno 1 - 1867 marzo 31

Giornale di cassa. Presenti registrazioni riferite alle spese sostenute dal Monastero. Si segnalano quelle del 1854 relative ad un "Moreto Bachita portato dall'Abbate Olivieri Genovese, e battezzato col Nome di Benedetto..." nel verso contrario del registro.

Dal dorso: "Giornale di Cassa dal 1853 al 1867", forse scritto da Lamberti.

Dalla prima carta: "N. 105 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso in carta e angoli in pergamena, mm. 367 x 256, **L.E., 388.** Legatura allentata. Coperta parzialmente staccata.

450

"Monastero di San Pietro Libro Conti Correnti dal Maggio 1828 all'anno 1861"

Perugia

1827 giugno - 1862 febbraio

Registro dei conti correnti dei coloni enfiteuti o affittuari dei beni del Monastero e dei frutti del censo ordinato per nominativi di persone o enti e toponimi. Le entrate e i pagamenti si riferiscono alla corresponsione delle cifre relative all'affitto dei beni del Monastero e a particolari censi e tasse.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "99"; "106" (cassato).

cc. nn. all'inizio del registro: "Repertorio" alfabetico.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 116, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 458 x 334, **L.E., 389.**

451

"Imperial Monastero di San Pietro Tenuta di Sant'Appolinare Libro delle Raccolte, Somministrazioni ai Coloni ed altri Stati dall'Anno 1838 al 1856"

Perugia

1838 giugno - 1856 gennaio

Registro della gestione della tenuta di Sant'Apollinare (stato delle raccolte, delle somministrazioni ai coloni, dei generi somministrati ai coloni per i semi e per il bestiame, dimostrazione del prodotto delle tenuta, stato del bestiame, dei semi e obblighi dei coloni).

Titolo dalla coperta.

Dal dorso, su etichetta cartacea: "1838- 1856", forse scritto da Lamberti; "100"; "121" (cassato).

c. 1: "Repertorio"; "N. 121 dell'Inventario".

Fogli sciolti che contengono inventari, corrispondenza, tabelle.

Registro, cartaceo, cc. 70, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 378 x 252, **L.E., 390.**

452

"Tenuta di S. Apollinare Giornale di Cassa e somministrazioni in Generi ai Coloni"

Perugia

1851 maggio - 1856 febbraio

Registro di cassa a contanti della tenuta di Sant'Apollinare.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "1851- 1856"; "101"; "122" (cassato).

Dal foglio di guardia: "N. 122 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 368 x 250, **L.E., 391**. Legatura parzialmente allentata.

453

"Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia Tenuta di Sant'Apollinare Libro Conti correnti de' Coloni dal 7 Luglio 1847 a tutto il 1856"

Perugia

1847 luglio - 1856 febbraio

Registro dei conti correnti dei coloni della tenuta di Sant'Apollinare ordinato per nominativi e toponimi.

Titolo dalla coperta, con "56" scritto successivamente.

Dal dorso: "Conti correnti 1847 1856"; "102" e "123" (cassato).

Dalla prima carta: "Repertorio"; "N. 123 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, cc. 91, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 388 x 261, **L.E., 392**.

454

"Imperial Monastero di San Pietro Tenuta di Sant'Apollinare Libro Conti correnti, Magazzini, e Cassa dall'Anno 1838 al 1847"

Perugia

1838 giugno - 1847 luglio

Registro dei conti correnti dei coloni, dei magazzini (grano, esca e "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, orzarella, avena, spelta, granturco, misticanza, canape, lana, formaggio, bozzoli, vino, olio, carne salata), spese ed entrate diverse, cassa a contanti della tenuta di Sant'Apollinare.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Magazzino e Cassa 1838 1847"; "103", "124" (cassato).

Dalla prima c. nn.: "Repertorio"; "N. 124 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 129, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 378 x 253, **L.E., 393**.

455

"Venerabile Monastero di San Pietro Tenuta di Sant'Apollinare Libro Magazzeni e Cassa dal 7 Luglio 1847 a tutto il 1856"

Perugia

1847 luglio - 1856 marzo

Registro dei magazzini (grano, granduro, esca e "granbeuto", fave, fagioli, "cecere", ceci, lenti, orzarella, avena, "mochi" e spelta, segale, granturco, canape, lana, formaggio, bozzoli, vino, olio), spese ed entrate diverse, cassa a contanti della tenuta di Sant'Apollinare.

Titolo dalla coperta, con "56" scritto successivamente,

Dal dorso: "Magazzeno e Cassa 1847 1856"; "104"

Dalla p. nn.: "Repertorio"; "N. 125 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, p. nn. pp. 230, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 383 x 262, **L.E., 394.**

456

"Libro de' Magazzeni Nella Tenuta di Sant'Apollinare 1° Maggio 1851 a tutto il dì 1855"

Perugia

1851 aprile - 1856 febbraio

Registro della gestione dei magazzini (grano duro e dolce, fave favette, "fagioli di più colori", "cecere", "ceci bianchi e rossi", orzo, lente, avena, granturco, vino, olio, canape, lana, formaggio, "calcinaro e fornace") della tenuta di Sant'Apollinare. Il registro è organizzato come una rubrica per oggetti con linguette cartacee che sporgono dal taglio.

Titolo dalla coperta, con "1855" scritto successivamente, forse da Lamberti.

Dal piatto: "11".

Dal dorso: "Sant'Apollinare. Magazzeni 1851-1855"; "105".

c. nn.: "Cartulazione", cioè repertorio con l'indicazione del numero della carta da cui inizia la descrizione dei singoli magazzini.

La cartulazione è espressa solo per le carte nelle quali inizia la descrizione dei singoli magazzini.

Registro, cartaceo, cc. 120, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 280 x 215, **L.E., 395.**

457

"Cassa dal 187[6]- 187[9]"

Perugia
1876 luglio - 1879 maggio
Registro di cassa.

Titolo dal dorso.
Dall'etichetta della coperta: "Dal luglio 1876 al 1879" con gli anni scritti successivamente; "45".
Dal dorso: "107".
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 318 x 228, **L.E., 396.**

458

"Conto Annuale dall primo giugno milleottocento82 fino all trentuno maggio milleottocento83" (*sic*)

Perugia
1882 giugno - 1883 maggio
Indice relativo alla consegna di scarpe agli alunni della Colonia agricola. L'indice fa riferimento alle scarpe consegnate da Francesco Banari "calzolaio" (analfabeta) negli anni 1882 e 1883.
Sono registrati nominativi maschili, gli stessi presenti in L.E., 398.

Titolo dall'etichetta della coperta.
Dal piatto: "64"; "110".
Fascicolo, cc. nn., coperta in carta, mm. 472 x 350, **L.E., 397.**

459

"Scarpe consegnate agli alunni della Colonia da Francesco Banari dal 1° giugno 1882 a tutto 1883"

Perugia
1882 giugno - 1883 maggio
Registro delle scarpe consegnate agli alunni della colonia tra il 1882 e il 1883. Il registro è organizzato come una rubrica secondo i numeri delle registrazioni dei nominativi, gli stessi di L.E., 397.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "1883" scritto successivamente.
Dal piatto: "111"; "63".
All'interno c'è un piccolo fascicolo del giugno 1881: "Nota degli scarti delle scarpe".
Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso di tela, mm. 462 x 338, **L.E., 398.**

460

"Scarpe consegnate agli alunni della Colonia agricola da Francesco Banari dal 1° giugno 1881 a tutto maggio 1882"

Perugia

1881 giugno - 1882 settembre

Registro delle scarpe consegnate agli alunni della Colonia agricola tra il 1881 e il 1882. Il registro è organizzato come una rubrica secondo i numeri delle registrazioni dei nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "112"; "62".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso di tela, mm. 465 x 337, **L.E., 399.**

461

"Scarpe consegnate agli alunni della Colonia da Francesco Banari dal 1° giugno 1880 a tutto il 31 maggio 1881"

Perugia

1880 giugno - 1881 maggio

Registro delle scarpe consegnate agli alunni della Colonia agricola tra il 1880 e il 1881. Il registro è organizzato come una rubrica secondo i numeri delle registrazioni dei nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "113"; "61".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso di tela, mm. 457 x 333, **L.E., 400.**

462

"... Libro delle Scarpe consegnate al Magazzino dall'Anno 1879 all'anno 1880"

Perugia

1879 giugno - 1880 maggio

Registro delle scarpe consegnate tra il 1879 e il 1880. Il registro è organizzato come una rubrica secondo i numeri delle registrazioni dei nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal piatto: "114"; "60".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 426 x 285, **L.E., 401.**

463

"Colonia Giornale di Cassa dal 1° Gennaio 1883 A Dicembre 1883"

Perugia

1883 gennaio - 1883 dicembre

Giornale di cassa della Colonia agricola del 1883.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "A Dicembre 1883" scritto successivamente.

Dal piatto: "47"; "115".

Registro, cartaceo, cc. nn., mm. 298 x 211, **L.E., 402.**

464

"Giornale dal 1° gennaio 1880 a tutto il 1882"

Perugia

1880 gennaio 30 - 1882 giugno 30

Giornale di cassa della Colonia agricola degli anni 1880-1882.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "1882" scritto successivamente.

Dal piatto: "46"; "116".

Dal dorso: "Giornale 1880 - 1882".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 427 x 308, **L.E., 403.**

465

"Imperial Monastero di San Pietro di Perugia Tenuta di Sant'Apollinare Libro Bestiame dal Giugno 1838 a tutto Maggio 1847"

Perugia

1838 giugno - 1847 agosto

Registro riferito alla gestione del bestiame della tenuta di Sant'Apollinare ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dal piatto: "c".

Dal dorso: "S. Apollinare 1838 - 1847"; "126".

c. nn. "Repertorio"; "N. 126 dell'Inventario".

c. 1: "Capitale del Bestiame preso a stima dagli Affittuarj Ferrini il 21 giugno 1836".

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 81, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 379 x 250, **L.E., 404.**

466

"Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia Tenuta di Sant'Apollinare Libro Bestiami dal 7 luglio 1847 a tutto il 1856"

Perugia

1847 luglio - 1856 gennaio

Registro riferito alla gestione del bestiame della tenuta di Sant'Apollinare ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dal piatto: "6 ".

Dal dorso: "S. Apollinare. Libro Bestiame 1847 - 1856"; "127".

c. 1: "Repertorio"; "N. 127 dell'Inventario".

Fogli sciolti e ricevute degli anni 1837-1838.

Registro, cartaceo, cc. 92, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, rinforzi di carta sul dorso, mm. 385 x 260, **L.E., 405.**

467

"Tenuta di Sant'Apollinare Giornale del Bestiame comprato e venduto e Spese diverse"

Perugia

1851 aprile - 1856 gennaio

Giornale del bestiame comprato e venduto della tenuta di Sant'Apollinare, spese diverse e contanti ai coloni.

Titolo dalla coperta, con "1851-1856" scritto successivamente.

Dal piatto: "e ".

Dal dorso: "S. Apollinare Giornale Bestiame 1857 - 18.."; "128".

p. nn.: "Repertorio"; "N. 128 dell'Inventario".

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 134. paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 372 x 250, **L.E., 406.**

468

"Amministrazione di Casalina Libro a Bestiame 1830"

Perugia

1830 giugno - 1831 settembre

Registro riferito alla gestione del bestiame della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "a".

Dal dorso: "Libro Bestiame 1830"; "130".

c. nn.: "Repertorio" ordinato per nominativi.

Dalla prima c. nn.: "n. 130 dell'Inventario".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 40 di cui bianche dalla c. 34, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso di carta, mm. 352 x 240, **L.E., 407.**

469

"Libro Inventari e Magazzino dal 1° gennaio 1880 a tutto marzo 1881"

Perugia

1880 gennaio - 1881 maggio

Inventario della Colonia agricola riferito alla biancheria da letto e da refettorio, alle stoviglie, ai mobili, al vestiario, all'infermeria, ai mobili della scuola e dei vari laboratori (calzoleria, sartoria, "mobili ad uso stagnaro", falegnameria), agli attrezzi agricoli; stato dei magazzini in "carico" e "discarico", organizzato per tipologia e per anni, della biancheria da letto e personale di alunni e maestri, di quella per il refettorio, degli "zinali per gli artisti", vestiario per gli alunni della Colonia, stoffe e tele per vestiario ed altro, tele cotonine ed altro "per lincerie".

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Inventario di Biancheria e altro dal 1880 al 1881", scritto forse da Lamberti.

Foglio sciolto contenente la "Notifica dell'Inventario di Biancheria ed altro fatta al Magazziniere Signor Alessandro Taponi" del 26 settembre 1880.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso di carta, mm. 310 x 208, **L.E., 408.**

470

"D Tenuta di Casalina. Magazzini e Cassa dal 1° Aprile 1816 a tutto Maggio 1819 Fra Pietro Battaglini Ministro"

Perugia

1816 aprile - 1819 maggio

Registro riferito alla tenuta dei magazzini, entrate e spese diverse, affitti, bonifiche, manutenzioni, riparazioni al Tevere, salariati, ecc., cassa a contanti della tenuta di Casalina.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Aprile 1816 a tutto Maggio 1819 Magazzini Cassa".

c. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 142, cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 415 x 285, **L.E., 409.**

471

"Monastero di San Pietro Amministrazione della Tenuta di Casalina Libro Magazzini e Cassa dal 23 Luglio 1841 a tutto il 30 Settembre 1852"

Perugia

1841 luglio 25 - 1852 agosto 31

Registro riferito alla tenuta dei magazzini, entrate e spese diverse, affitti, bonifiche, manutenzioni, riparazioni al Tevere, salariati, ecc., cassa a contanti della tenuta di Casalina.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Magazzini Cassa 1841-1852".

p. nn. all'inizio di registro: repertorio.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, p. nn., pp. 468, paginazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, mm. 435 x 297, **L.E., 410.**

472

"[Tenuta di] Casalina..."

Perugia

1883 gennaio 1 - 1886 maggio 15

Registro riferito alla compravendita del bestiame e alle somministrazioni ai coloni e spese di amministrazione della tenuta di Casalina.

Titolo dall'etichetta della coperta, di difficile lettura per sbiadimento di inchiostro.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso di tela, mm. 368 x 263, **L.E., 411.**

473

"Tenuta di Casalina. Giornale di cassa dal 25 Giugno 1847 a tutto Agosto 1852"

Perugia

1847 giugno 20 - 1852 agosto 31

Giornale di cassa della tenuta di Casalina.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Libro Cassa 1847 e 1852".

Registro, cartaceo, pp. 109, pp. bianche nn., paginazione coeva fino alla p. 91 poi recente, coperta in cartone rigido con dorso di carta, mm. 368 x 250, **L.E., 412**. Lacerazioni sul dorso.

474

"Libro cassa 1865-1883"

Perugia

1865 novembre 16 - 1883 giugno 25

Giornale di cassa della tenuta di Casalina.

Titolo dal dorso.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso di pelle, mm. 261 x 195, **L.E., 413**. Lacerazioni sul dorso.

475

"Generi Somministrati ai Coloni Aconto Bestiame, e più Generi Somministrati all'i Operali Nella Tenuta di Casalina Apartenente all'e[...] iabile Monastero di San Pietro di Perugia"

Perugia

1870 aprile - 1881 marzo

Registro dei generi somministrati ai coloni e agli operai della tenuta di Casalina ordinato per nominativi. Ad ogni nominativo corrisponde un numero progressivo.

La seconda parte del registro cartulata è strutturata come una rubrica ed era originariamente pensata per contenere registrazioni riferite a vari generi alimentari.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Somm[inistrazioni] dei generi ai coloni e ai terzi 1870 - 1880".

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio secondo i numeri progressivi dei nominativi.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 3-63, c. nn., coperta in cartone rigido con dorso di pelle, mm. 277 x 218, **L.E., 414**.

476

"Giornale degli Incassi e Pagamenti dal 1° Settembre 1868 al"

Perugia

1868 novembre 23- 1883 giugno 30

Il registro si presenta diviso in due parti: "Incassi", "Pagamenti". Per gli incassi, dopo registrazioni ordinate cronologicamente, seguono registrazioni ordinate per i nominativi degli affittuari. I pagamenti sono registrati cronologicamente.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Libro Cassa 1868-1879".

cc. nn. all'inizio del registro: indice con i nominativi degli affittuari.

Mancante la c. 47.

L'estremo recente è preso dalle registrazioni relative agli affittuari.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 48, cc. nn., cartulazione coeva, mm. 273 x 218, **L.E., 415.**

477

"Tenuta di Casalina Giornale del Fattore Mario Buratti dal 6 aprile 1879 al 10 aprile 1881"

Perugia

1879 aprile - 1881 aprile

Registro del fattore Mario Buratti di Casalina per la compravendita del bestiame e per le somministrazioni ai coloni e spese diverse di amministrazione.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "Giornale del Fattore 1879-1881".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, mm. 371 x 253, **L.E., 416.**

478

"Somministrazioni del Bestiame dal ... al..."

Perugia

1880 maggio - 1890 febbraio

Registro riferito alle registrazioni inerenti la somministrazione in dare e avere di generi per l'allevamento del bestiame della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta, parzialmente leggibile.

Dal dorso: "Somministrazioni in conto bestiame 1880-1890"

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 238, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, mm. 376 x 238, **L.E., 417.**

479

"Libro Generi cont[...] dal 1868 al ..."

Perugia

1868 giugno - 1881 marzo

Registro riferito alle somministrazioni e al consumo dei generi alimentari e non della tenuta di Casalina. È strutturato come una rubrica dove si susseguono le voci relative ai vari generi.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 190, privo del piatto anteriore, mm. 270 x 200, Segnatura provvisoria: **L.E., 418**. Primo fascicolo staccato.

480

"Tenuta di Casalina Giornale del Fattore Mario Buratti dal 3 Gennaio 1886"

Perugia

1886 gennaio - 1888 marzo

Registro del fattore Mario Buratti di Casalina per la compravendita del bestiame e per le somministrazioni ai coloni e spese diverse di amministrazione.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "[Giorn]ale del fatto[re] 1888".

cc. sciolta: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 375 x 262, **L.E., 419**.

481

"Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia Giornale delle somministrazioni fatte ai Coloni e degli Esiti de' Generi dal 1° Gennaio 1855 a tutto"

Perugia

1855 gennaio - 1861 giugno

Registro delle somministrazioni fatte ai coloni e della vendita dei generi (granturco, orzo, orzarella, fave, segale, lenti, veccia, fagioli, ceci, "cecere", avena, patate, vino, olio, grano, canapa, granfarro, lino, "zirli", aceto, ecc.) della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Somministrazione di conto colonico esito generi 1855-1861".

cc. nn. all'inizio del registro: indice.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 109, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, mm. 380 x 255, **L.E., 420**. Dalla nota a c. 1 relativa alla cartulazione del 18 giugno 1863, il numero di carte computate in origine era 112. Mancano le ultime 3 carte.

482

Registro delle somministrazioni fatte ai coloni di Casalina

Perugia

1866 aprile - 1877 aprile

Registro delle somministrazioni in dare e avere dei generi fatte ai coloni della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Fogli sciolti inerenti le valutazioni effettuate nel 1871 dal perito pubblico Scipione Reggiani per danni ad alcuni predi di Casalina.

Altri fogli di formato ridotto relativi a conteggi e pezze d'appoggio sono attaccati alle pagine.

Registro, cartaceo, pp. 200, paginazione coeva, coperta priva del piatto anteriore e del dorso, mm. 356 x 238, **L.E., 421**.

483

"Regia Tenuta di Casalina Libro Bestiame dal 1° marzo 1891 al 29 febbraio 1892"

Perugia

1891 marzo - 1892 novembre

Registro del bestiame, con "conto dei capi" in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso, a stampa: "1891 1892".

Fogli sciolti.

All'interno di tale registro si trova un foglio datato 29 marzo 1988 con cui dalla Fondazione per l'Istruzione agraria vengono consegnati all'archivista d. Costanzo Tabarelli 3 registri, tra cui questo in oggetto.

Gli altri due sono:

"Imperiale Monastero di San Pietro di Perugia Giornale delle somministrazioni fatte ai Coloni e degli Esiti de' Generi dal 1° Gennaio 1855 a tutto" (L.E., 420);

Registro delle somministrazioni fatte ai coloni di Casalina (L.E., 421).

Registro, cartaceo, fogli 76, numerazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 378 x 256, **L.E., 422**.

484

"Monastero di San Pietro Libro conti correnti dal 1°giugno 1830 a tutto maggio 1841"

Perugia

1830 - 1841 luglio

Registro dei conti correnti dei coloni della tenuta di Casalina ordinato per nominativi e toponimi.

Titolo dalla coperta, con "41" scritto successivamente a matita.

Dal dorso: "Conti correnti 1830-1841".

cc. 1r-3r: repertorio alfabetico.

Ci sono riferimenti alle vicende dei coloni fin dal 1817.

Registro, cartaceo, cc. 188, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 462 x 332, **L.E., 423.**

485

"Conto correnti 1808-1810"

Perugia

1808 novembre - 1812 febbraio 29

Registro dei conti correnti in generi e contanti somministrati ai coloni, stato dei magazzini, obblighi dei coloni, affittuari di Casalina, entrate e spese diverse, spese straordinarie, spese di bonifica, "piantate", "ripari del Tevere".

Titolo dal dorso.

Sempre dal dorso, scritto recentemente a matita: "1808-1810"

Sul piatto anteriore ci sono frammenti di un'etichetta cartacea. La quasi totalità delle registrazioni giunge al maggio 1810; si segnala però la presenza alla c. 230, riferita al computista Mezzanotte, di registrazioni che arrivano al 29 febbraio 1812.

La c. 129 è ripetuta due volte.

Fogli sciolti relativi a quietanze e conteggi.

Registro, cartaceo, cc. 236, c. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli in pergamena, tasselli di cuoio sul dorso con nervature di pelle, mm. 450 x 330, **L.E., 424.** Alcune carte sono state tagliate.

486

"Tenuta di Casalina Libro maestro dall'Aprile 1870 al 31 Dicembre 1882"

Perugia

1870 aprile - 1883 settembre

Libro mastro della tenuta di Casalina.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "dall'Aprile 1870 al 31 Dicembre 1882" scritto successivamente.

c. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 240, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 432 x 295, **L.E., 425.**

487

"1883 Raccolta dell'Olio"

Perugia

1883 dicembre - 1886 giugno

Registro della raccolta dell'olio dei poderi della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "[Prod]uzione olio 1883-1885"

cc. sciolta nn.: indice.

Registro, cartaceo, cc. 45-101, cartulazione coeva, acefalo, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di tela, mm. 342 x 280, **L.E., 426.** Il registro manca delle prime 44 carte, alcune delle quali sono conservate, staccate, all'interno. Legatura allentata.

488

"Patrimonio di San Pietro di Perugia Amministrazione della Regia Tenuta di Casalina Libro Magazzini e Cassa dal 27 Febbraio 1890 al 28 Febbraio 1891"

Perugia

1890 marzo - 1891febbraio

Registro riferito alla tenuta dei magazzini (cc. 1-39) e allo stato di cassa della tenuta di Casalina (affitti, compravendita riferita ai prodotti degli orti, del legname e della fornace, entrate e spese diverse, bonifiche, manutenzioni, riparazioni al Tevere, salariati, ecc.).

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso, a stampa: "1890 -1891".

Fogli staccati.

c. 1: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. 1-39, pp. 40-39, cartulazione e paginazione coeve, Coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, mm. 434 x 296, **L.E., 427.**

489

"Tenuta di Casalina Libro Conti Correnti dei Coloni, Pigionanti, Salariati et cetera dal 12 Settembre 1861 al 15 Maggio 1870"

Perugia

1859 marzo - 1870 maggio

Registro delle somministrazioni di generi e contanti ai coloni, ai salariati, agli affittuari della tenuta di Casalina ordinato per nominativi e toponimi. Presenti anche le registrazioni riguardanti la Cappellania della Rocca e la Cappellania della Madonna dei Bagni (per la celebrazione delle messe) e le somministrazione in generi e contanti ai parroci e all'economo della Parrocchia di Casalina ("Congrua") e al parroco di S. Angelo di Papiano.

Titolo dall'etichetta della coperta, scritta da tre mani diverse.

Dal dorso: "Conti correnti 1861-1870"; "1861-70" scritto recentemente a matita.

cc. nn all'inizio di registro: repertorio.

Mancano le cc. 255-279, e le cc. 280-281 sono staccate.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 254, cc. 280-281, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, mm. 441 x 289, **L.E., 428.**

490

"Tenuta di Casalina Libro conti correnti dal 16 Maggio 1870 al 5 Maggio 1877"

Perugia

1870 maggio - 1877 maggio

Registro delle somministrazioni in generi e contanti ai coloni della tenuta di Casalina ordinato per nominativi e toponimi.

Titolo dall'etichetta della coperta, con "dal 16 Maggio 1870 al 5 Maggio 1877" scritto successivamente.

Dal dorso: "70-77" scritto a matita.

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Mancano le ultime carte: dal repertorio l'ultima voce è registrata alla c. 199.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 167, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, mm. 445 x 295, **L.E., 429.** Lacerazioni nella parte inferiore del dorso.

491

Registro del bestiame

Perugia

1847 giugno - 1848 luglio

Registro del bestiame, con "conto dei capi" in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

c. 1: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. 58, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso di carta, mm. 357 x 250, **L.E., 430.**

492

"Monastero di San Pietro Amministrazione della Tenuta di Casalina Libro Conti Correnti dal 1° Ottobre 1852 a tutto il 1861"

Perugia

1852 agosto - 1861 dicembre

Registro delle somministrazioni di generi e contanti ai coloni, ai salariati, agli affittuari della tenuta di Casalina ordinato per nominativi e toponimi. Presenti anche le registrazioni riguardanti la Cappellania della Rocca e la Cappellania della Madonna dei Bagni (per la celebrazione delle messe) e le somministrazione in generi e contanti ai parroci e all'economo della Parrocchia di Casalina ("Congrua") e al parroco di S. Angelo di Papiano.

Titolo dalla coperta, con "61" scritto successivamente a matita.

c. 1: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 272, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso in pergamena, mm. 357 x 250, **L.E., 431.**

493

"Conti Correnti Bestiami Dei Socci Dal 27 Febbraio 1890 al"

Perugia

1890 marzo - 1896 maggio

Registro in dare e avere riferito alle spese e agli incassi legati all'allevamento e alla compravendita del bestiame dei soci.

Titolo dall'etichetta della coperta.

cc. nn. all'inizio del registro: repertorio con integrazioni recenti a matita.

Foglio sciolto con "Nota dei Soci".

Registro, cc. 196, cartulazione prestampata, coperta in cartone rigido rivestito di carta con piatto anteriore staccato, mm. 350 x 245, **L.E., 432.** Legatura allentata con le prime 12 carte staccate.

494

"Monastero di San Pietro Amministrazione della Tenuta di Casalina. Libro Bestiame dal 23 Luglio 1841 a tutto il ... 18"

Perugia

1841 luglio - 1852 agosto

Registro del bestiame, con computo dei capi in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Conti bestiame 1841-1852"; "41-52" scritto recentemente a matita.

c. nn. all'inizio del registro: repertorio.

Presenti registrazioni riferite ad anni precedenti, a partire dal giugno 1820.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 239, cartulazione coeva, mm. 434 x 297, coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, **L.E., 433**. Lacerazioni sul dorso.

495

[Tenuta di Casalina. Libro del bestiame]

Perugia

1870 maggio - 1877 maggio

Registro del bestiame, con computo dei capi in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Il registro è conservato all'interno di una cartella in cartone rigido.

Dal dorso della cartella: "1873".

Registro, cartaceo, cc. 30-247, cartulazione coeva, coperta priva del piatto anteriore con solo piatto posteriore di cartone rigido, acefalo, mm. 455 x 327, **L.E., 434**. Lacerazioni sul dorso. Legatura parzialmente allentata. Ultimo fascicolo quasi staccato.

496

"Monastero di San Pietro Libro Bestiame dal Giugno 1830 [a] tutto Maggio 1831"

Perugia

1830 giugno - 1841 luglio

Registro del bestiame, con computo dei capi in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Conto bestiame 1830-1841".

cc. 3-7: repertorio alfabetico.

Registro, cartaceo, cc. 2-186, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pergamena, mm. 457 x 330, **L.E., 435.**

497

"E Tenuta di Casalina Libro conti a Bestiame e Conti Correnti Dal 1° Giugno 1819 a tutto Maggio 1824 Fra' Placido Panzetti Ministro"

Perugia

1819 maggio - 1824 dicembre

Registro del bestiame, con computo dei capi in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina, ordinato per toponimi e nominativi e dei conti correnti in contanti e generi dei coloni ordinati per nominativi (dalla c. 121 in poi).

Titolo dall'etichetta della coperta.

Dal dorso: "19 24".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica con i nominativi dei coloni.

Sono presenti riferimenti alle vicende dei coloni fin dal 1818.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 216, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pelle, mm. 500 x 345, **L.E., 436.** Legatura parzialmente allentata.

498

"Da Giugno 1824 a Giugno 1830 Bestiami"

Perugia

1824 aprile - 1830 dicembre

Registro del bestiame, con computo dei capi in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina, ordinato per toponimi e nominativi e dei conti correnti in contanti e generi dei coloni ordinati per nominativi (dalla c. 153 in poi).

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "24 30".

Ci sono riferimenti alle vicende dei coloni fin dal 1817.

Registro, cartaceo, cc. 237, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso di pelle, mm. 500 x 360, **L.E., 437.** Lacerazioni sul dorso. Legatura parzialmente allentata.

499

"Tenuta di Casalina Libro Bestiame dal 15 Ottobre 1808 a tutto Aprile 1810"

Perugia

1808 ottobre - 1810 aprile

Registro del bestiame, con computo dei capi in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi.

Titolo dal dorso.

Dalla prima carta: "N. 129 dell'Inventario"

Manca la carta 21.

Registro, cartaceo, cc. 13-120, cartulazione coeva, coperta in cartone rigido con dorso e angoli di pergamena, tasselli di cuoio sul dorso con nervature di pelle, mm. 452 x 340, **L.E., 438.**

500

Conti di stima e conti correnti dei coloni della Tenuta di Casalina

Perugia

1810 aprile - 1812 febbraio

Registro dei conti di stima del bestiame e dei conti correnti in generi e contanti dei coloni della tenuta di Casalina ordinato per nominativi.

Titolo dalla coperta, scritto a lettere maiuscole.

Dal dorso: "Conti correnti 1810-12".

c. 1: repertorio.

Registro, cartaceo, cc. 124, cc. 127-134, cartulazione coeva, coperta in cartone, mm. 415 x 315, **L.E., 439.** Legatura allentata. Ultimo fascicolo (cc. 127-134) sciolto.

501

"Conti correnti 1815-1816"

Perugia

1815 maggio - 1816 marzo

Registro del bestiame, con computo dei capi in dare e avere e registrazioni riferite alle spese e agli incassi legati all'allevamento della tenuta di Casalina ordinato per toponimi e nominativi e dei conti correnti in contanti e generi dei coloni ordinati per nominativi (dalla c. 80 in poi).

Titolo dall'etichetta, lacera, del dorso.

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 128, cartulazione coeva, privo di coperta, mm. 450 x 343, **L.E., 440.** Della coperta rimane solo il dorso ricoperto di pelle con tasselli di rinforzo.

502

"Libro di cassa dal 1 agosto 1874"

Perugia

1874 agosto 1 - 1879

Titolo dall'etichetta della coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in carta marmorizzata, mm. 231 x 173, **L.E., 441.**

Il registro è stato rinvenuto in occasione della verifica quantitativa del 2012 tra il materiale non descritto dell' "Archivio privato".

503

"Tenuta di Casalina. Libro Magazzini e Conti correnti Dal 1 Giugno 1824 a tutto Maggio 1831"

Perugia

1824 agosto - 1831 maggio

Registro dei magazzini e dei conti correnti della tenuta di Casalina.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Giugno 1824 a tutto Maggio 1831"; "Magazzini e Conti correnti"; a matita recente "24 31".

prima c. nn.: "Repertorio".

Il registro si trova esposto presso la sala consiliare della Fondazione per l'Istruzione agraria.

Registro, cartaceo, c. nn., cc. 204, cartulazione coeva, coperta in cartone con dorso e angoli in pergamena, mm. 439 x 290, **L.E., 442.**

504

"Amministrazione della Tenuta di Casalina. Libro Conti correnti dal 23 Luglio 1841 a tutto il 31 Agosto 1852"

Perugia

1841 luglio - 1852 settembre

Registro dei conti correnti dei coloni organizzato per nominativi e vocaboli della tenuta di Casalina.

Titolo dalla coperta.

Dall'etichetta del dorso: "Conti correnti 1841 1852".

cc. nn. all'inizio del registro: rubrica alfabetica.

Il registro si trova esposto presso la sala consiliare della Fondazione per l'Istruzione agraria.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 235, cc. bianche nn., coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 434 x 298, **L.E., 443.**

505

"Libro C Stime e Conti correnti Tenuta di Casalina dall'Aprile 1814 a Febraio 1815"

1814 aprile - 1815 maggio

Conto bestiame dei coloni della tenuta di Casalina organizzato per toponimi e nominativi;
conto bestiame dei soci organizzato per nominativi; conti correnti organizzati per nominativi.

Titolo dalla coperta.

Dal dorso: "Stime e Conti Correnti 1814-1815".

Fogli sciolti: in uno "Nota dei coloni della tenuta di Casalina debitori e creditori".

Il registro si trova esposto presso la sala consiliare della Fondazione per l'Istruzione agraria.

Registro, cartaceo, cc. 93, coperta in cartone con dorso e angoli in pergamena, mm. 495 x 388, **L.E., 444.**

PIANTE
sec. XVI seconda metà - sec. XIX

La serie *Piante* si compone di 229 pezzi, di cui 227 unità¹¹⁹ e 2 cartelle cronologicamente comprese nei secoli XVI-XIX.

Le *Piante* costituiscono una serie molto cospicua dell'archivio di indubbio valore storico-artistico: l'intervento di verifica, che ha interessato sia le piante descritte nei precedenti inventari (conservate all'inizio nella "*Capsula plantarum*", secondo lo schema dell'archivio riportato nell' "Indice generale" di Margarini¹²⁰ e nell' "Indice vecchio delle Pergamene"¹²¹) sia altre presenti in archivio per acquisizioni successive all'inventario di Callisto Maria Lamberti¹²² e, dunque, non riportate in nessun strumento di corredo e prive di collocazione, ha consentito l'analisi dei pezzi dell'archivio nella sua totalità. Altri disegni e piante sono conservati anche nella serie *Mazzi*. Brogliardi riferiti a mappe sono presenti nella serie *Miscellanea*.

È stata assegnata alle unità una numerazione progressiva, con una progressione determinata dal luogo di conservazione, ossia i cassetti della cassettiera che ospita anche le serie *Diplomatico* e *Miscellanea*. Le piante sono state descritte e numerate procedendo dal cassetto XVI fino al cassetto XXV, adottando di fatto il "*modus operandi*" di Giuseppe Belforti nel suo "Indice" del 1800¹²³, mutuato poi sia da Cappelli che da Lamberti¹²⁴. È stata assegnata una numerazione progressiva, riportata nella descrizione estrinseca tra parentesi dopo la segnatura archivistica già assegnata nel corso dei secoli la quale, per le unità che la possiedono, rimane l'elemento con cui continueranno ad essere individuabili e reperibili. La ricognizione del materiale, effettuata con il sistematico raffronto dei precedenti strumenti di ricerca, oltre alla definizione della consistenza, ha consentito anche l'individuazione di unità mancanti e ha permesso di procedere alla ricollocazione di altre "fuori posto".

La serie comprende per la maggior parte piante relative ai vari possedimenti del Monastero di San Pietro dalla fine del XVI secolo fino alla fine dell'Ottocento, ma anche disegni di vario oggetto, sei alberi genealogici¹²⁵, prospetti di edifici, calendari, ecc. Come già fatto notare da Maria Grazia Bistoni Colangeli, nel suo articolo del 1995 si nota una "notevole difformità di tecniche, che vanno dal semplice schizzo, alla pianta e al prospetto realizzati in scala, grazie

¹¹⁹ Alcune di queste unità archivistiche sono costituite da più unità documentarie.

¹²⁰ ASPiPg, *Diversi*, 2.

¹²¹ ASPiPg, *Inventari*, 1: la descrizione delle piante è compresa in due distinti fascicoli; uno relativo alla "*capsula plantarum*" presente al tempo di Margarini, un altro riferito all' "Indice delle piante che non sono descritte nell' Indice generale del Padre Margherini".

¹²² ASPiPg, *Inventari*, 9-10, pp. 96-111.

¹²³ ASPiPg, *Inventari*, 2, pp. 130-142.

¹²⁴ Lamberti e, prima di lui, Cappelli assegnano alle unità una numerazione che riprende da 1 ad ogni cassetto.

¹²⁵ Cfr. ASPiPg, *Piante*, Cass. XVII, 48, 49, 50, 52, 53, 54, rispettivamente alberi genealogici delle famiglie Baglioni, Baldeschi, Degli Oddi, Montesperelli, Salvi e di Giovanni e Maria di Pietro di Antonio, enfiteuti. Manca l'albero genealogico della famiglia Degli Arcipreti (Cass. XVII, 51), presente in archivio al tempo di Lamberti. Altri alberi genealogici sono contenuti all'interno delle unità della serie *Protocolli diversi*.

ad accurati rilevamenti e corredati di relazioni e perizie"¹²⁶. Varie anche le motivazioni che spingevano alla realizzazione di tali mappe, dalle semplici esigenze private alla necessità di avere documenti probatori da realizzare con grande accuratezza. Gli esecutori potevano essere o i monaci stessi o tecnici (agrimensori, architetti, ingegneri) incaricati dal Monastero stesso, che, a volte, datavano e firmavano il lavoro eseguito. Le piante e i disegni sono contrassegnati da una antica segnatura, espressa con un numero romano, che è il numero del cassetto in cui sono contenute, e un numero arabo che è il numero progressivo all'interno del cassetto stesso. In analogia con le pergamene del *Diplomatico*, tale segnatura è stata probabilmente apposta da Giuseppe Belforti al momento della redazione del suo "Indice nuovo"¹²⁷, che attesta il passaggio delle carte sciolte dalle varie *capsulae* ai cassetti della cassettiera appositamente costruita. Per alcuni pezzi - quelli compresi nell' "Indice generale" di Cornelio Margarini, realizzato entro il maggio 1663 - è presente anche il numero arabo, che fa riferimento all'originaria collocazione delle singole unità nella predetta *capsula* e dunque al precedente sistema di archiviazione della documentazione, che contraddistingueva le unità con cifre espresse in numeri arabi. Il riscontro della descrizione nel detto "Indice" ha costituito l'elemento discriminante per pre-datare quelle unità che, prive di riferimenti cronologici certi, erano state erroneamente ascritte al secolo XVIII. Per altre unità è invece presente una cifra a numeri romani, utilizzata per distinguere le "Piante che non sono descritte nell'Indice Generale del Padre Margherini", secondo quanto riportato nell' "Indice vecchio", che in un apposito fascicolo ne fornisce un elenco dettagliato. Si tratta di unità o cronologicamente successive al 1663 o anche precedenti confluite, comunque, in archivio successivamente alla redazione dell'"Indice generale". Altri pezzi, realizzati dopo la seconda metà del Settecento (o giunti in archivio dopo la redazione dell' "Indice vecchio delle Pergamene"), riportano solamente la notazione a matita blu "C.Ili" e un numero arabo, apposta in analogia con il *Diplomatico*¹²⁸. Le accessioni più recenti, successive al 1934, dopo, cioè, l'inventario di Callisto Maria Lamberti, riportano sul verso segnature scritte a matita. La serie in oggetto è stata quella più "depauperata" nel corso del tempo. Già lo stesso Belforti ne dava indiretta testimonianza, non apponendo nell' "Indice vecchio", a lato della descrizione delle unità, la nuova collocazione. Segnalazioni di materiale mancante sono anche state effettuate da Mauro Bini, con le notazioni apposte nell' "Indice vecchio" (in relazione, forse, alla verifica del materiale da lui effettuata per completare la redazione degli elenchi esplicativi del contenuto di ogni singolo cassetto, avviata a suo tempo da Belforti) e successivamente da Lamberti, in riferimento alla consistenza riportata da Cappelli nel 1890. Rispetto all'inventario Lamberti degli anni Trenta, mancano all'oggi ben 7 unità, di cui alcune già assenti all'epoca dell'inventario Cappelli¹²⁹.

¹²⁶ M. G. BISTONI COLANGELI, *La documentazione di natura scientifica conservata nell'archivio del monastero benedettino di San Pietro di Perugia...* citata.

¹²⁷ ASPiPg, *Inventari*, 3, pp. 130-142.

¹²⁸ Non è chiaro chi abbia apposto tale segnatura: si può supporre che a scrivere tutti i numeri blu, sia stato o l'estensore della copia del Cappelli del 1917, che cerca di ovviare alle imprecisioni e alle cose tralasciate da Cappelli nel 1890 o, con probabilità, lo stesso Callisto Maria Lamberti, che procede ad una sistematica analisi della documentazione e al raffronto con i precedenti strumenti di ricerca per la redazione del suo inventario.

¹²⁹ Dal raffronto con i precedenti strumenti di corredo e dalla verifica in archivio, mancano le unità contrassegnate con Cass. XIX, 19; Cass. XIX, 32, Cass. XIX, 35, assenti già al tempo dell'inventario Cappelli. Le unità con-

Le piante e i disegni sono conservati arrotolati e raggruppati in fasci di circa dieci unità, per un più agevole reperimento dei singoli pezzi: fanno eccezione un gruppo di 15 piante distese perché restaurate nel corso del XX secolo e conservate nella cassettera dentro un'apposita cartella. Si segnala che, delle 15 piante restaurate, 13 erano originariamente conservate all'interno dei cassetti, 2, invece, sono state estratte da due unità della serie *Mazzi*¹³⁰. Ad ulteriore esplicazione, si forniscono, in calce alla descrizione delle unità della serie *Piante* due tabelle, una relativa alle piante restaurate conservate nella cartella dei cassetti XXII-XXIII-XXIV, l'altra relativa alle piante, disegni e prospetti rinvenuti all'interno della serie *Mazzi*. Lo stato di conservazione è per alcune unità buono, per altre, via via segnalate, occorre un restauro. Le piante dalla n. 170 alla n. 202 sono conservate in una cartella "Piante diverse" presente nei cassetti XXII-XXIII-XXIV: si tratta di piante di varie epoche non analizzate e prive di segnatura e qui confluite successivamente all'intervento di Lamberti, per consegna probabile della Fondazione per l'Istruzione agraria. Un'altra cartella contiene gli "Stamponi, ossia prime Impressioni", disegni ottocenteschi a matita degli ornati del coro di San Pietro¹³¹, un'altra il "Cabreo Gambini," una raccolta di 30 piante realizzata dal detto ingegnere tra il 1824 e il 1825, riferita ai possedimenti in prossimità di Casalina e articolata in "Parte Trans-everina" e "Parte Cisteverina"¹³². Un gruppo, infine, di 5 piante è esposto nei locali della Galleria della Fondazione per l'Istruzione agraria in Perugia¹³³. Una pianta, restaurata, è conservata distesa all'interno della teca n. 8 nei locali del Museo¹³⁴. Nel 2006 un gruppo di 120 piante del sec. XIX, riferite alla tenuta di Casalina e depositate in archivio per volontà della Fondazione per l'Istruzione agraria, è stato inventariato da Chiara Pimpinelli, coadiuvata dall'abate Farnedi¹³⁵.

trassegnate dalle signature Cass. XVII, 51, Cass. XIX, 21, Cass. XIX, 35 e Cass. XIX, 52, descritte nell'inventario Cappelli e poi da Lamberti, sono andate perdute in tempi più recenti. Per le piante contrassegnate con Cass. XIX, 6 e Cass. XXV, 3, Lamberti, c. 105 e c. 110, dice che le unità sono costituite ciascuna da due fogli, ma, in realtà, è presente solo un foglio per ogni unità.

¹³⁰ ASPiPg, *Piante*, nn. 228 e 229. La n. 228 è stata estratta da *Mazzi*, XVIII, la n. 229 da *Mazzi*, XCI.

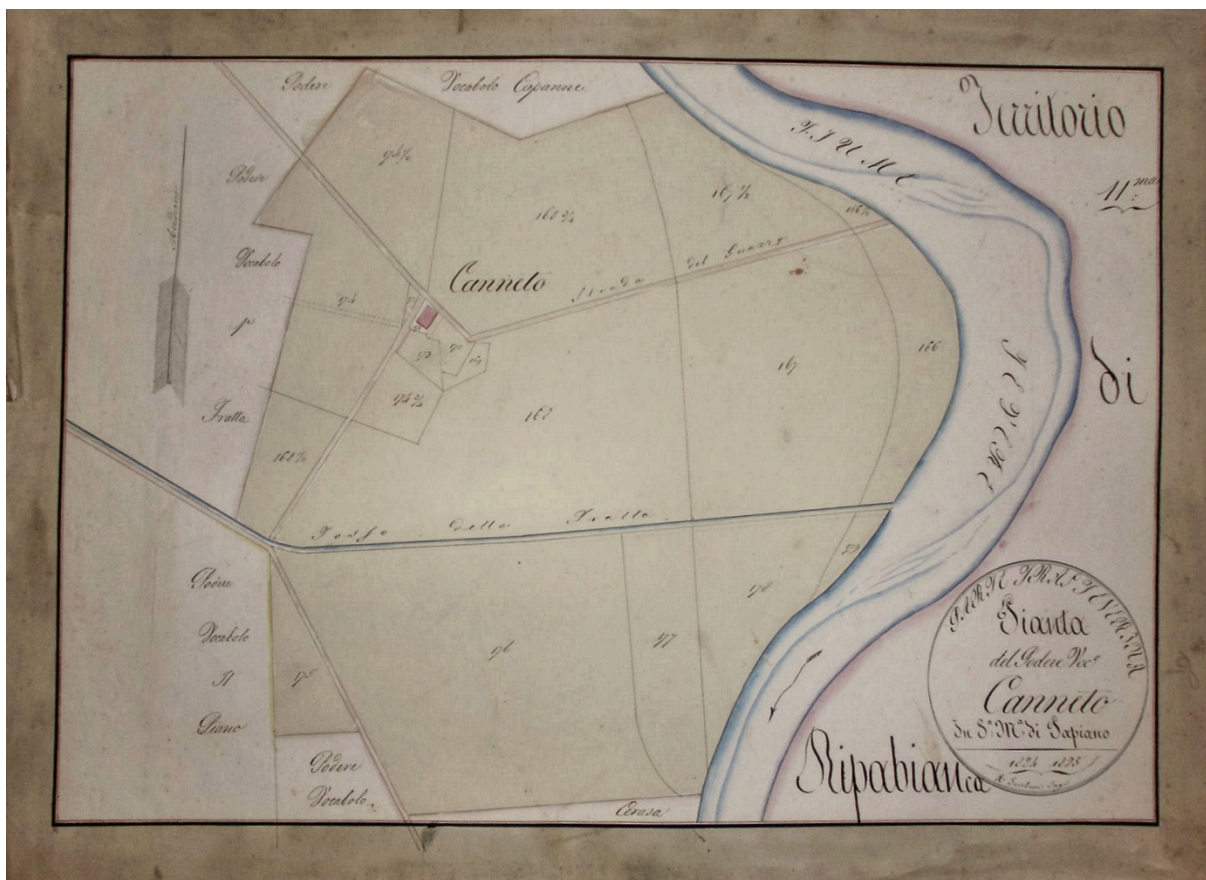
¹³¹ Cass. XXV, n. 10 (*Piante*, 221).

¹³² Cass. XXII-XXIII-XXIV (*Piante*, 169).

¹³³ *Piante* esposte: *Piante*, 167; 224; 225; 227; Cass. XXV, 1 (*Piante*, 203.1).

¹³⁴ Cass. XVI, 33 (*Piante*, 33).

¹³⁵ C. PIMPINELLI, *Catalogo delle carte e piante topografiche sul territorio della Tenuta di Casalina*, Perugia, Archivio di San Pietro, 2006.



Cabreo Gambini, "Pianta del Podere Vocabolo Canneto in Santa Maria di Papiano", 1824-1825
Archivio Abbazia di San Pietro di Perugia, *Piante*

1

Pianta

Ante 1663

Pianta dei beni del Monastero di San Pietro in Perugia nel territorio di Colle Leone, ossia rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 456"; Cappelli 1".

La pianta è in pergamena e a colori.

Dal verso: "Disegno deli tereni de la lite de Colle de mezzo supra el quale designo foro date le tre sententie in rota executoriale".

Legenda.

Pianta, pergameneo, mm. 604 x 756, **Cass. XVI, 1 (Piante, 1).**

2

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro in Perugia nel territorio di Bagnaia.

Antiche segnature: "n. 448"; "Cappelli 2".

Dal verso: "*Planta Bonorum Monasterii in territorio Bagnarie, seu mensuratio Bonorum*"; "Pian di Bagnaia".

Sul verso, a matita recente: "Valentino Martelli".

Scala, legenda, orientamento, rosa dei venti.

Pianta, cartaceo, mm. 495 x 760, **Cass. XVI, 2 (Piante, 2)**.

3

Pianta

Ante 1663

Pianta dei beni del Monastero di San Pietro in Perugia nel distretto di Piegaro.

Antiche segnature: "n. 447"; "Cappelli 3".

Dal verso: "*Planta Bonorum Monasterii in Territorio Plagarii*"; "Pianta del Piegaro".

Orientamento, scala, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 490 x 760, **Cass. XVI, 3 (Piante, 3)**.

4

Pianta

1697 settembre 5

Pianta della divisione fatta tra il cardinale Santa Croce, abate commendatario dell'Abbazia di Collepepe, e il Monastero di San Pietro nel piano di Collepepe. Disegnatore Francesco Sforzini.

Antiche segnature: "num. XVIII"; "Cappelli 4".

Dal verso: "Pianta della Divisione fatta tra il Cardinal Santa Croce dell'Abbadia di Colle Pepe, et il Monastero di San Pietro nel Piano di detto Colle Pepe".

La pianta è a colori. Sul verso è presente una relazione datata 23 maggio 1701 firmata dallo stesso Sforzini. Qui si legge che Bartolomeo Ferretti, perito e pubblico agrimensore della città di Perugia, è intervenuto a stabilire la larghezza dell'alveo.

Scala di pertiche todine, legenda in forma discorsiva.
Pianta, cartaceo, mm. 560 x 420, **Cass. XVI, 4 (Piante, 4).**

5

Pianta

sec. XVIII

Pianta dei terreni e case del Palazzone.

Antiche segnature: "n. 5", "num. XXX"; "Cappelli 5".

Piccolo foglio sciolto con un disegno a inchiostro riportante la casa del Palazzone.

Dal verso: "Pianta de' Terreni, e Casa del Palazzone".

Pianta, cartaceo, mm. 420 x 557, **Cass. XVI, 5 (Piante, 5).** Lacerazioni.

6

"Pianta della Divisione delle Rendite del Tevere nelle pertinenze di Castel delle Forme in Vocabolo Il Piano della Chiana, fatta per il Collegio della Mercanzia, Altri Adiacenti e il Monastero di San Pietro sotto il dì 30 Settembre 1678"

1678 settembre 30

Disegnatori Carlo dell'Oro e Giuseppe Lolli, agrimensori.

Titolo dal verso.

Antiche segnature: "n. 19"; "num. XIX"; "Cappelli 6"

La pianta è a colori con decorazioni e stemmi.

Orientamento, scala di canne perugine, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 535 x 770, **Cass. XVI, 6 (Piante, 6).**

7

"Pianta del Fiume Caina"

sec. XVIII

Titolo dal verso.

Antiche segnature: "num. IV"; "Cappelli 7".

Scala di canne perugine.

Pianta, cartaceo, mm. 492 x 764, **Cass. XVI, 7 (Piante, 7).**

8

"Pianta fatta fare dall'Illustrissimi Signori del Collegio della Mercanzia di Perugia, e dalli Reverendi Monaci di San Pietro di Perugia per vedere dove si deve terminare la rendita fatta dal Tevere ... Qual rendita è posta nelle pertinenze di Castel delle forme Vocabolo il Piano della Chiana".

1678 settembre 30

Disegnatore Giuseppe Lolli.

Antiche segnature: "num. III"; "Cappelli 8".

Dal verso: "Pianta del Tevere nelle pertinenze di Castel delle Forme".

Scala di canne perugine, orientamento, rosa dei venti, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 498 x 755, **Cass. XVI, 8 (Piante, 8)**.

9

Piante

1747

Piante e prospetti di strade ed edifici di Casalina.

La pianta è composta da tre parti.

9.1- Prospetto esteriore della Chiesa della Madonna delle Grazie di Casalina, e veduta del Cattino ...; spaccato interiore della suddetta fatto da un Dilettante 1747", mm. 400 x 280.

9.2- "Pianta delle Strade della Rocca di Casalina", mm. 277 x 400, con legenda.

9.3- "Prospetto del Castello di Casalina e Piano della Chiesa, e Sagrestia nuova che si disegna fare", mm. 200 x 277.

9.1- Dal verso: "Pianta delle Strade di Casalina, e della Chiesa, e Sagrestia nuova". Antiche segnature: "num. X"; "Cappelli 9".

9-2- Legenda.

Lamberti, p. 97, riporta la presenza di 5 carte.

Piante, cartaceo, **Cass. XVI, 9 (Piante, 9)**.

10

Piante

sec. XVIII

Piante del corso del Tevere.

La pianta è composta da tre parti.

10.1- Tratto del corso del Tevere, mm. 267 x 385.
10.2- Pianta del fiume Tevere, mm. 372 x 517.
10.3- Pianta del corso di un fiume, mm. 195 x 280.

10.1- Dal verso: "Cappelli 10". Scala.
10.3- Legenda e scala di canne perugine.
Piante, cartaceo, **Cass. XVI, 10 (Piante, 10).**

11

"Misura di un pezzo di terra posto in piano nelle pertinenze di Monte Vibiano Novo, o sia Mercatello spettante a Francesco e fratelli del Ciuco"

Perugia
1710 settembre 1
Disegnatore Bartolomeo Ferretti.

Antiche segnature: "Num. XXXIV; "Cappelli 11".
Scala di piedi, relazione.
Pianta, cartaceo, mm. 272 x 195, **Cass. XVI, 11 (Piante, 11).**

12

Disegno

sec. XVIII
Disegno di una distilleria a bagnomaria, dedicato all' "Illustrissimo et Reverendissimo Padre Don Leone da Todi Abbate di Farfa".

Antiche segnature: "Num. XXXVII"; "Cappelli 12".
Il disegno è stato restaurato e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.
Disegno, cartaceo, mm. 270 x 205, **Cass. XVI, 12 (Piante, 12).**

13

Pianta

1673 luglio 11
Misura di un "pezzo di terra posto nelle pertinenze di San Valentino in vocabolo il Frontone".
Disegnatore Baldassarre Reali.

Antiche segnature: "Num. XXXVI"; "Cappelli 13".

Scala "de mesure dieci", orientamento, rosa dei venti.
Pianta, cartaceo, mm. 275 x 203, **Cass. XVI, 13 (Piante, 13)**.

14

"1749 Corso del Fiume Tevere preso à vista per il longo del Podere in vocabolo li Canneti del Monastero di San Pietro di Perugia sino al Torrente Puglia e dimostrazione del pensiero di incanalarlo per difesa delle Terre degli Adiacenti"

1749

Antiche segnature: "Num. XV"; "Cappelli 14".
La pianta è a colori.
Orientamento, rosa dei venti.
Pianta, cartaceo, mm. 578 x 1235, **Cass. XVI, 14 (Piante, 14)**.

15

"... case del Monastero di San Pietro scaricate..."

sec. XVIII

Antiche segnature: "Num. XVIII"; "Cappelli 15".
Scala "Misura del Piede Perugino diviso in dodici parte, ovvero queie dodici con il quale si misurano le Fabbriche nella Città di Perugia".
Pianta, cartaceo, mm. 432 x 554, **Cass. XVI, 15 (Piante, 15)**. Lacerazioni e inchiostro sbiadito.

16

Pianta

sec. XVIII

Piante di diverse case nei poderi di "San Casciano", Marsciano, Deruta.

Antiche segnature: "Num. V"; "Cappelli 16".
Pianta, cartaceo, mm. 426 x 288, **Cass. XVI, 16 (Piante, 16)**.

17

"Pianta, e disegno della Casa nova fatta nel [piano della Ca]scina l'anno 1682 nel poder che fa a lavoreccio il Mancino di Battistella".

1682

Antiche segnature: "n. 20"; "Cappelli 17".

Scala di piedi perugini.

Pianta, cartaceo, mm. 545 x 425, **Cass. XVI, 17 (Piante, 17)**.

18

Pianta

1680 - 1681

Pianta del formone e letto nuovo del Tevere.

Antiche segnature: "Num. VI"; "Cappelli 18".

La pianta è a colori.

Dal verso: "Pianta del Formone o letto nuovo del Tevere fatte l'anni 1680 et 81 con la pianta del letto vecchio e suoi aggiacenti".

Orientamento, scala di canne perugine, "repertorio della presente Pianta", relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 634 x 650, **Cass. XVI, 18 (Piante, 18)**.

19

Pianta

sec. XVIII

Pianta di otto appezzamenti di terreno, senza indicazioni di luogo.

Antiche segnature: "XVI"; "19"; Cappelli 19".

La pianta è a colori.

Orientamento, rose dei venti, scala.

Pianta, cartaceo, mm. 478 x 750, **Cass. XVI, 19 (Piante, 19)**.

20

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere tra il detto Monastero e il Collegio della Mercanzia.

Antiche segnature: "n. 411"; "Cappelli 20".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum in redditibus Tiberis inter Collegium Mercantie et Monasterium*".

Scala, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 430 x 570, **Cass. XVI, 20 (Piante, 20).**

21

Pianta

Sec. XVIII

Pianta della Rocca di Casalina. Si tratta di tre piante distinte, dei tre appartamenti della Rocca.

Antiche segnature: "Num. XXI"; "Cappelli 21".

La pianta è a colori ed è compilata sia sul *recto* che sul *verso*.

Orientamento, rosa dei venti, legenda, scala.

Pianta, cartaceo, mm. 762 x 490, **Cass. XVI, 21 (Piante, 21).**

22

Pianta

Ante 1663

Pianta di un ponte nel territorio di Todi. Si legge: "Modo de rifare il ponnte drute nel contado di todi nel tevere secondo l'opinione d'agniolo nercoli perugino".

Antiche segnature: "n. 468"; "Cappelli 22".

Dal *verso*: "*Planta pontis in territorio tudertino*".

Orientamento, rosa dei venti, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 540 x 630, **Cass. XVI, 22 (Piante, 22).**

23

Pianta

1671 febbraio 15

Pianta della divisione della rendita del Tevere tra il Monastero di San Pietro e la Chiesa parrocchiale di Ripabianca. Disegnatore Carlo dell'Oro "pubblico misuratore".

Antiche segnature: "num. XVII": "Cappelli 23".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 430 x 550, **Cass. XVI, 23 (Piante, 23).**

24

Piante

1640

Pianta dei beni e dei terreni sulle rendite del Tevere.

Si compone di due parti:

24.1- mm. 443 x 590.

24.2- mm. 415 x 550.

24.1- Antiche segnature: "XVI, n. 24"; "Num. XXXVIII"; "Cappelli 24". Orientamento, rosa dei venti, scala. La pianta è restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.

24.2- Dal verso "N. 2". La pianta è in pessimo stato di conservazione per lacerazioni e fori. La datazione è data da una nota poco leggibile sul verso.

Piante, cartaceo, **Cass. XVI, 24 (Piante, 24).**

25

Pianta

sec. XVIII

Pianta di alcuni terreni di Colfiorito.

La pianta si compone di due parti, di cui una a colori (25.1) un'altra su carta azzurra (25.2).

25.1- Antiche segnature: "Num.VII"; "Cappelli 25". Orientamento, scala di canne romane.

Piante, cartaceo, mm. 650 x 644, mm. 565 x 440, **Cass. XVI, 25 (Piante, 25).**

26

Pianta

1601 luglio 23 - 1601 luglio 25

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nel distretto di Pianello (vocabolo il Palazzone). Disegnatore Silvio Maestri, "Misurator del Comune".

Antiche segnature: "Num. 451"; "Cappelli 26".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum in territorio Planelli*".

Orientamento, rosa dei venti, scala, relazione, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 487 x 386, **Cass. XVI, 26 (Piante, 26).**

27

Frammento di pianta

Ante 1663

Frammento di pianta di un edificio. In Lamberti, p. 98, si legge che tale pianta non esisteva neppure nell'inventario del Cappelli, ma la descrizione di questa pianta è presente nell' "Indice vecchio" nella parte riservata al contenuto della "*Capsula plantarum*".

Antiche segnature: "n. 465".

Frammento di pianta, cartaceo, mm. 434 x 104, **Cass. XVI, 27 (Piante, 27)**.

28

"Copia della Pianta delli Renditi di Montione"

1729 dicembre 14 - 1729 dicembre 17

Pianta e divisione dei redditi del Tevere in San Casciano. Disegnatori Pietro Paolo Astancolli, perito per la mensa vescovile di Todi, Giovanni Angelo Contili, perito per il Monte dell'Onestà, Sebastiano Betti da Cerqueto, perito per i monaci di San Pietro.

Antiche segnature: "num. XXVII"; "Cappelli 28".

Orientamento, rosa dei venti, scala di piedi di pertiche todine, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 538 x 422, **Cass. XVI, 28 (Piante, 28)**.

29

Piante

1749 dicembre 3

Piante del corso del Tevere e sue alluvioni in Teveraccio a Castel delle Forme.

La pianta si compone di cinque parti che danno ragione dei mutamenti del corso del Tevere in vari anni:

29.1- "Pianta del Teveraccio, vocabolo la Mulinella, e suoi possedimenti, che per loro Porzione entreno a spartire L'alveo Derelitto di colori rosso, in Tenuta di San Niccolò di Celle". Disegnatore fra' Pietro Teci, pianta a colori, mm. 573 x 435;

29.2- "Pianta del Corso del Tevere, e sue alluvioni, Vocabolo il Teveraccio del Castello delle Forme", a colori, mm. 275 x 400;

29.3- pianta del corso del Tevere e suoi mutamenti, mm. 284 x 437;

29.4- pianta del corso del Tevere e suoi mutamenti, mm. 274 x 400;

29.5- pianta del corso del Tevere, mm. 223 x 265.

29.1- Antiche segnature: "N. XXIV"; "Cappelli 29". Orientamento, scala di canne perugine.

29.2- Orientamento, scala di canne perugine, legenda in forma discorsiva.

Piante, cartaceo, **Cass. XVI, 29 (Piante, 29).**

30

"Pianta del corso del Tevere, e sue Alluvioni, dal Podere de Canneti dei Reverendi Padri Cassinesi di San Pietro di Perugia a tutto il Torrente Puglia. Badia di San Pancrazio di Collepepe dell'Eminentissimo Delci Comendatario, elevata dal Signore Giuseppe Calindri Perugino, e fedelmente copiata da me don Mauro Barattini di Genova Priore del suddetto Monastero di San Pietro" ... "L'Originale della qual Pianta, è stata mandata in Roma al suddetto Eminentissimo Comendatario Delci ad effetto di fare in Taglio per incanalare il Fiume per utile evidente sì dell'Abbadia di Collepepe, come di tutti gli Adiacenti"

1749 ottobre 28

La pianta è in copia su carta su tela ed è a colori.

Antiche segnature: "Num. I", "Cappelli 30".

Orientamento, scala di canne perugine, legenda.

Pianta, carta e tela, mm. 650 x 750, **Cass. XVI, 30 (Piante, 30).**

31

"Misura Pianta, e descrizione, delle Sei, Colonne, e Sito della Chiesa Scaricata posta dentro il Castello di Deruta..."

1701 giugno 5

Disegnatore Bartolomeo Ferretti.

Antiche segnature: "n. XXII"; "Cappelli 31".

La pianta è a colori.

Legenda in forma discorsiva.

Pianta, cartaceo, mm. 273 x 430, **Cass. XVI, 31 (Piante, 31).**

32

Piante

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nel distretto di Torgiano.

La pianta è composta da tre parti:

32.1- mm. 437 x 570. Antiche segnature: "n. 422"; "Cappelli 32"; orientamento, legenda.

32.2- mm. 290 x 430. Antica segnatura: "n. 414".

32.3- mm. 438 x 480. Antica segnatura: "n. 419": è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Piante, cartaceo, **Cass. XVI, 32 (Piante, 32).**

33

Pianta

Ante 1663

Pianta del Monastero di San Benedetto in Polirone (Mantova).

Antiche segnature: "N. 473"; "Cappelli 33".

La pianta si presenta su otto fogli incollati tra di loro.

La pianta è conservata all'interno della teca n. 8 nei locali espositivi della Galleria.

Pianta, cartaceo, mm. 760 x 952, **Cass. XVI, 33 (Piante, 33).**

34

Pianta

1580 marzo 1

Pianta e divisione delle rendite del Tevere tra il Monastero di San Pietro e l'Ospedale di Deruta "in vocabolo il campo di Sigisberto". Disegnatore Francesco Bondini, "misuratore della Comunità di Perugia". È presente una dichiarazione di autenticità di Marco Torelli nel 1594.

Antiche segnature: "n. XXXII"; "Cappelli 34".

Scala, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 435 x 704, **Cass. XVI, 34 (Piante, 34).**

35

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura delle rendite divise tra il Monastero di San Pietro e il Collegio della Mercanzia in Deruta.

Antiche segnature: "n. 42[6]" (l'integrazione è fatta sulla base dell' "Indice vecchio delle Pergamene"); "Cappelli 35".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in territorio Dirute inter Collegium Mercantie et Monasterium*".

Orientamento, scala, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 430 x 560, **Cass. XVI, 35 (Piante, 35).**

36

Piante

1572 maggio 22

Pianta e misura dei beni del Monastero nelle rendite del Tevere nel distretto di Ripabianca.

La pianta si compone di due parti.

36.1- mm. 488 x 799.

36.2- "Pianta del Letto del Tevere Come Giva il Fiume l'anno 1572 a dì 22 Maggio...", mm. 437 x 567,

36.1- Antiche segnature: "n. 413". Scala in piedi perugini.

36.2- Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum in redditibus Tiberis*". Antica segnature: "n. 445". La pianta si sviluppa sul *recto* e sul *verso*, con relazione.

Piante, cartaceo, **Cass. XVI, 36 (Piante, 36)**

37

Pianta

sec. XVIII

Pianta e misura dei terreni adiacenti al Tevere verso Ripabianca. Disegnatore Silvio M. (Mariani) "publico Misuratore del Comune".

Antiche segnature: "num. XVI"; "Cappelli 37".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 490 x 377, **Cass. XVI, 37 (Piante, 37)**.

38

"Pianta di S. Appolinare" (Sant'Apollinare)

Ante 1663

Antiche segnature: "n. 467"; "Cappelli 38".

Scala.

Pianta, cartaceo, mm. 290 x 435, **Cass. XVI, 38 (Piante, 38)**.

39

Pianta

sec. XVIII

Pianta di una "Peschiera" e "Casina o rimessa di bestiami".

Antiche segnature: "Cappelli 39".

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 429 x 270, **Cass. XVI, 39 (Piante, 39).**

40

"Pianta del Corso del Tevere dopo il salto di Maggio prossimo scorso, e progetto del taglio AB per drizzarlo affine di evitare il devastamento, che minaccia la parte CD"

1743 giugno 15

Antiche segnature: "Cappelli 40".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala di piedi perugini.

Pianta, cartaceo, mm. 375 x 512, **Cass. XVI, 40 (Piante, 40).**

41

Pianta

Ante 1663

Pianta dell'altare maggiore della Chiesa di San Pietro in Perugia.

Antiche segnature: "n. 687"; "Cappelli 41".

La pianta è a colori.

Scala.

Pianta, cartaceo, mm. 365 x 472, **Cass. XVI, 41 (Piante, 41).**

42

Pianta

1678 dicembre

"Pianta della Rendita sotto Palazzone nelle pertinenze di Ripabianca fatta dal sig. Carlo dall'Oro publico misuratore nella Città di Perugia", ad istanza del Monastero di San Pietro e di alcuni "aggiacenti".

Antiche segnature: "num. XI"; "Cappelli 42".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala di canne perugine, rosa dei venti, relazione.
Pianta, cartaceo, mm. 570 x 436, **Cass. XVI, 42 (Piante, 42)**.

43

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 434"; "Cappelli 43"

La pianta è a colori.

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*".

Pianta, cartaceo, mm. 285 x 222, **Cass. XVI, 43 (Piante, 43)**.

44

Piante

Ante 1663

Piante del Monastero di San Pietro di Perugia. Si compone di due parti:

44.1- Pianta del Monastero, mm. 260 x 420.

44.2- "Prezioso avanzo ... d'un'antica Pianta del Monastero", mm. 450 x 600.

44.1- Antiche segnature: "n. 475": la carta, rinforzata da un foglio di carta, presenta lacerazioni e lacune.

44.2- Antiche segnature: "I n. 475"; "II n. XVI, n. 44"; "Cappelli 44". La pianta è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Piante, cartaceo, **Cass. XVI, 44 (Piante, 44)**.

45

Prospetti

Ante 1663

Prospetto di edificio con porticato. Si compone di due parti:

45.1- Prospetto, mm. 340 x 475.

45.2- Prospetto di un porticato con finestre, mm. 270 x 430.

45.1- Antiche segnature: "n. 481"; "Cappelli 45"; scala. Cattivo stato di conservazione.

Prospetti, cartaceo, **Cass. XVI, 45 (Piante, 45)**. Lacerazioni.

46

Pianta

Bevagna

1767 gennaio 31

Pianta della tenuta della Romita del Monastero di San Pietro in Perugia. Disegnatore Anselmo Lodovico Avellani "pubblico Geometra".

Antiche segnature: "Cappelli 46".

Orientamento, legenda, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 780 x 505, **Cass. XVI, 46 (Piante, 46).**

47

"Pianta Delli Renditi di Montione elevata da me Pietro Paolo Astancolli Perito per la Menza Vescovile, Giovanni Angelo Contilii Perito per il Monte dell'Onestà, Sebastiano Betti da Cerqueto Perito per li Monaci di San Pietro di Perugia"

1729 dicembre 14 - 1729 dicembre 17

Antiche segnature: "Num XXXIII"; "Cappelli 47".

Orientamento, rosa dei venti, scala di pertiche todine, legenda, relazione.

Pianta, cartaceo, m. 425 x 554, **Cass. XVI, 47 (Piante, 47).**

48

"Pianta dell'infrascritte comprese nelle terre della Rocca di Casalina" (vocaboli "Castagniola", Castagneto, San Casciano e vicinanze di Marsciano)

sec. XVIII

Antiche segnature: "num. VIII"; "Cappelli 48".

La pianta è a colori.

Dal verso: "Pianta di alcuni terreni compresi nella tenuta di Casalina".

Orientamento.

Pianta, cartaceo, mm. 490 x 370, **Cass. XVI, 48 (Piante, 48).**

49

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "691"; "Cappelli 49".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*".

Scala, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 435 x 565, **Cass. XVI, 49 (Piante, 49)**. Lacerazioni.

50

"Pianta di una porta e strada da farsi"

Ante 1663

Antiche segnature: "n. 463"; "Cappelli 50".

Pianta, cartaceo, mm. 574 x 445, **Cass. XVI, 50 (Piante, 50)**.

51

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nel distretto di Torgiano.

Antiche segnature: "n. 437"; "Cappelli 51".

Pianta, cartaceo, mm. 272 x 200, **Cass. XVI, 51 (Piante, 51)**.

52

Pianta

Ante 1663

Pianta e divisione dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "690"; "Cappelli 52".

Dal verso: "*Planta, seu Terminatio Bonorum in redditibus Tiberis*".

Scala di "passi Geometrici Comuni", legenda.

La pianta è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 461 x 580, **Cass. XVI, 52 (Piante, 52)**.

53

Pianta

1596 dicembre 16

Pianta della porta di San Pietro di Perugia. Disegnatore Silvio Mariani, "Perugino squatrator et intagliator di Pietra, et Publico Misuratore del Comune di Perugia". È presente una dichiarazione di veridicità del notaio Marco Torelli, segue l'attestazione di "*publica fides*".

Antiche segnature: "n. 483"; "Cappelli 1".

Dal verso: "Pianta del monastero".

Scala.

Pianta, cartaceo, mm. 378 x 490, **Cass. XVII, 1 (Piante, 53).**

54

Pianta

1571 agosto 5

Pianta dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere in luogo detto "Pioppo d'oro". Disegnatore Domenico Bondiri "Misuratore della Comunità di Perugia".

Antiche segnature: "n. 429"; "Cappelli 2".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in loco detto il Pioppo d'oro*".

Scala di canne perugine.

Pianta, cartaceo, mm. 288 x 435, **Cass. XVII, 2 (Piante, 54).**

55

Pianta

Ante 1663

Pianta di una chiesa adiacente ad una torre. Disegnatore Angelo Paolini.

Antiche segnature: "n. 469"; "Cappelli 3".

Scala di palmi.

Pianta, cartaceo, mm. 346 x 452, **Cass. XVII, 3 (Piante, 55).**

56

Pianta

Ante 1663
Pianta di un fabbricato.

Antiche segnature: "n. 471"; "Cappelli 4".
La pianta è compilata sia sul *recto* che sul *verso*.
Orientamento, scala.
Pianta, cartaceo, mm. 280 x 398, **Cass. XVII, 4 (Piante, 56).**

57

"Pianta del Tevere che passa tra li Beni dall'una e l'altra parte del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia fatta in tempo del Reverendissimo Padre Abate Don Giacomo Vidaschi ... Rocca di Casalina 20 Giugno 1743". Disegnatore Giuseppe Acosta "ingegnere ecclesiastico della città di Perugia"

Casalina, Rocca
1743 giugno 20

La pianta è su carta e tela a colori.
Orientamento, rosa dei venti, scala di canne perugine, legenda e stemma.
Pianta, carta e tela, mm. 380 x 850, **Cass. XVII, 5 (Piante, 57).**
La pianta, risultante mancante dal 2006, è stata rinvenuta in archivio in occasione della verifica del novembre 2012.

58

Piante

Ante 1663
Piante dei beni del Monastero di San Pietro nelle pertinenze di Pian dell'Abate.
Si compone di due parti:
58.1- "Pianta vecchia", mm. 274 x 204.
58.2- "Pianta nuova", mm. 274 x 205.

58.1- Dal *verso*: "Al Reverendissimo Padre Abbate di San Pietro".
58.2- Dal *verso*: "*Planta Bonorum Monasterii in Territorio Plani Abbatis*". Antiche segnature: "n. 688"; "Cappelli 6".
Piante, cartaceo, **Cass. XVII, 6 (Piante, 58).**

59

Pianta

Ante 1663

Pianta dei beni del Monastero di San Pietro in Poggio di Valle.

Antiche segnature: "n. 477"; "Cappelli 7".

Dal verso: "*Planta Bonorum in Podio Vallis*".

La pianta è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate del cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 450 x 590, **Cass. XVII, 7 (Piante, 59)**.

60

Pianta

Ante 1663

Pianta di parte di porta San Pietro.

Antiche segnature: "n. 4[8]2"; "Cappelli 8".

Pianta, cartaceo, mm. 281 x 210, **Cass. XVII, 8 (Piante, 60)**.

61

"Pianta de' beni del Monastero in territorio di Casalina"

Ante 1663

Antiche segnature: "689"; "Cappelli 9".

Dal verso: "*Planta Bonorum Monasterii in Territorio Casaline*"; "Casalina".

Legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 385 x 270, **Cass. XVII, 9 (Piante, 61)**. Lacerazioni e fori per acidità di inchiostro.

62

Pianta

Ante 1663

Pianta dei beni del Monastero nel territorio del Tevere.

Antiche segnature: "n. 436"; "Cappelli 10".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*".

La pianta è a colori, è restaurata e si trova nella cartella della piante restaurate del cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 217 x 289, **Cass. XVII, 10 (Piante, 62).**

63

Disegno

sec. XVIII

Disegno della facciata di una chiesa.

Antiche segnature: "Cappelli 11".

Scala.

Disegno, cartaceo, mm. 480 x 375, **Cass. XVII, 11 (Piante, 63).**

64

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nel territorio di Torgiano.

Antiche segnature: "n. 425"; "Cappelli 12".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in Territorio Torsciani*".

Pianta, cartaceo, mm. 289 x 430, **Cass. XVII, 12 (Piante, 64).**

65

"Pianta e misura de' beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere"

Ante 1663

Antiche segnature: "n. 417"; "Cappelli 13"

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*".

La pianta si sviluppa anche sul verso con disegni e computi.

Pianta, cartaceo, mm. 280 x 412, **Cass. XVII, 13 (Piante, 65).**

66

Pianta

sec. XVIII

Pianta del corso del Tevere nel distretto di Casalina e Collepepe.

Antiche segnature: "Num. XXXIX"; "Cappelli 14".

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 398 x 720, **Cass. XVII, 14 (Piante, 66).**

67

Pianta

Ante 1663

Pianta di una casa del Monastero di San Pietro in piazza della Paglia.

Antiche segnature: "n. 453"; "Cappelli 15".

Pianta, cartaceo, mm. 260 x 213, **Cass. XVII, 15 (Piante, 67).**

68

Pianta

sec. XVIII

"Profilo dello scavo di [...]". Pianta del Formone da scavarsi nel Tevere.

Antiche segnature: "num. XXIX"; "Cappelli 16".

La pianta è a colori.

Legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 322 x 214, **Cass. XVII, 16 (Piante, 68).**

69

Disegno

sec. XVIII

Disegno di un canterano per la sacrestia di San Pietro.

Si compone di due parti:

69.1- "Della Sagrestia di San Pietro", mm. 287 x 435.

69.2- Disegno, mm. 175 x 168,

69.1- Dal verso: antica segnature: "Cappelli 17".

Disegni, cartaceo, **Cass. XVII, 17 (Piante, 69).**

70

Pianta e disegno

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro, nelle rendite del Tevere.

Si compone di due parti.

70.1- mm. 568 x 441.

70.2- disegno della "casa nuova del Lavoratore", mm. 201 x 284.

70.1- Antiche segnature: "n. 427"; "Cappelli 18". Legenda.

Pianta e disegno, cartaceo, **Cass. XVII, 18 (Piante, 70).**

71

Pianta

1598 giugno 20

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nel distretto di Monte Corno.

Antiche segnature: "n. 455"; "Cappelli 19".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in Terrritorio Montis Cornu*".

Orientamento, scala, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 438 x 227, **Cass. XVII, 19 (Piante, 71).**

72

Pianta

Ante 1663

Pianta dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere in pertinenza di Torgiano.

Antiche segnature: "n. 420"; "Cappelli 20".

Dal recto: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in territorio Torsciani*".

La pianta e le antiche segnature si trovano sul *recto*, mentre sul *verso* è presente una relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 405 x 260, **Cass. XVII, 20 (Piante, 72).**

73

Pianta

sec. XVIII

Pianta di alcuni beni del Monastero, confinanti col Tevere, nel distretto di Deruta.

Antiche segnature: "Num. XXV"; "Cappelli 21".
La pianta è a colori.
Dal verso: "Beni del Monastero di San Pietro".
Orientamento, rosa dei venti.
Pianta, cartaceo, mm. 285 x 435, **Cass. XVII, 21 (Piante, 73)**.

74

Pianta

Ante 1663
Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro sulle rendite del Tevere tra il Collegio della Mercanzia e il Monastero stesso.

Antiche segnature: "n. 423"; "Cappelli 22".
Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis inter Collegium Mercantie...*".
Scala, legenda.
Pianta, cartaceo, mm. 434 x 565, **Cass. XVII, 22 (Piante, 74)**. Lacerazioni e fori da acidità di inchiostro.

75

Pianta

Ante 1663
Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro sulle rendite del Tevere tra i beni del Monastero stesso e il Collegio della Mercanzia.

Antiche segnature: "n. 416"; "Cappelli 23".
Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis inter Collegium Mercantie...*".
Scala, legenda.
Pianta, cartaceo, mm. 430 x 570, **Cass. XVII, 23 (Piante, 75)**. Lacerazioni e fori da acidità di inchiostro.

76

"Osteria da farsi in porta San Pietro dentro alle due porte sopra il sito di una casa vecchia del Monastero quando vi fosser quatrini d'avanzo e non potesser impiegarsi meglio"

Ante 1663

Antiche segnature: "n. 472"; "Cappelli 24".

Scala.

Pianta, cartaceo, mm. 280 x 414, **Cass. XVII, 24 (Piante, 76).**

77

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro sulle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 435"; "Cappelli 25".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*".

Pianta, cartaceo, mm. 214 x 280, **Cass. XVII, 25 (Piante, 77).**

78

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro sulle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 442"; "Cappelli 26".

La pianta è a colori.

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*".

Pianta, cartaceo, mm. 280 x 285, **Cass. XVII, 26 (Piante, 78).**

79

Pianta

sec. XVIII

Pianta di alcuni beni del Monastero di San Pietro in San Biagio della Valle.

Antiche segnature: "Cappelli 27".

Orientamento, rosa dei venti.

Pianta, cartaceo, mm. 405 x 284, **Cass. XVII, 27 (Piante, 79).**

80

Pianta

Ante 1663

Pianta di possedimenti.

Antiche segnature: "n. 470"; "Cappelli 28".

Scala.

Pianta, cartaceo, mm. 432 x 552, **Cass. XVII, 28 (Piante, 80).**

81

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere in Pioppo d'Oro.

Antiche segnature: "n. 424"; "Cappelli 29".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in loco detto il Pioppo d'oro*".

Pianta, cartaceo, mm. 283 x 425, **Cass. XVII, 29 (Piante, 81).**

82

Pianta

Ante 1663

Pianta e misure dei possedimenti del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere delle aree di Torgiano e San Martino.

Antiche segnature: "n. 418"; "Cappelli 30".

La pianta è a colori.

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in territorio Torsciani*".

Pianta, cartaceo, mm. 252 x 293, **Cass. XVII, 30 (Piante, 82).**

83

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 440"; "Cappelli 31".

La pianta è a colori.

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum in redditibus Tiberis*".

Pianta, cartaceo, mm. 218 x 285, **Cass. XVII, 31 (Piante, 83).**

84

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 446"; "Cappelli 32".

La pianta è a colori.

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum in redditibus Tiberis*".

Pianta, cartaceo, mm. 210 x 290, **Cass. XVII, 32 (Piante, 84).**

85

Pianta

sec. XVIII

Pianta di una selva estirpata.

Antiche segnature: "Cappelli 33".

Dal verso: "Bettona".

Orientamento.

Pianta, cartaceo, mm. 383 x 268, **Cass. XVII, 33 (Piante, 85).**

86

"Pianta del Fiume Tevere in Vocabolo le Rendite, in Tenuta del Castello delle Forme, da una parte e dall'altra il Colle delle Forche in tenuta di Deruta, dove il Tevere nelle scorse piene, del mese novembre 1750 fece un salto ne' Beni del Monastero ... e lasciò un'Isola di quel terreno dall'altra parte verso Il Colle delle Forche..."

1751 aprile 9

Disegnatore fra' Pietro Teci.

Antiche segnature: "Cappelli 34".

Orientamento, relazione sul verso e sul recto.

Pianta, cartaceo, mm. 180 x 250, **Cass. XVII, 34 (Piante, 86).**

87

Pianta

1758 luglio 28

Pianta di alcuni beni del Monastero di San Pietro in luogo detto Madonna del Bagno lasciati da benefattori. Disegnatore fra' Pietro Teci.

Antiche segnature: "Cappelli 35".

Pianta, cartaceo, mm. 270 x 195, **Cass. XVII, 35 (Piante, 87).**

88

"Pianta della Lite che verte tra il Venerabile Monastero di San Pietro, e l'Illustrissimo Signore Conte Leopoldo Salvatori"

1748 marzo 5

Disegnatore fra' Pietro Teci.

Antiche segnature: "Cappelli 36".

La pianta è a colori.

Orientamento, legenda in forma discorsiva, con ragguagli circa la situazione del Tevere negli anni 1733-1748, sui lavori fatti e sulla lite in corso.

Pianta, cartaceo, mm. 280 x 575, **Cass. XVII, 36 (Piante, 88).**

89

"Terreni nelle pertinenze di Colle Azzone" (Collazzone)

sec. XVIII.

Antiche segnature: "Cappelli 37".

Orientamento, scala di canne todine.

Pianta, cartaceo, mm. 451 x 329, **Cass. XVII, 37 (Piante, 89).**

90

"Pianta de' Beni Livellari del Venerabile Monastero di San Pietro, in Vocabolo La Valle di San Lorenzo, appo il Castello di Ripabianca"

1757 aprile 1

Disegnatore fra' Pietro Teci.

Antiche segnature: "Cappelli 38".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala di piedi perugini, legenda in forma discorsiva.

Pianta, cartaceo, mm. 390 x 272, **Cass. XVII, 38 (Piante, 90).**

91

"Pianta de' Beni Livellari del Venerabile Monastero di San Pietro, in Vocabolo La Valle di San Lorenzo, appo il Castello di Ripabianca"

sec. XVIII

Disegnatore fra' Pietro Teci.

Antiche segnature: "Cappelli 39".

Orientamento, legenda in forma discorsiva.

Pianta, cartaceo, mm. 390 x 274, **Cass. XVII, 39 (Piante, 91).**

92

Pianta

1766 ottobre 15

Pianta e misura di due pezzi di terra del Monastero di San Pietro nelle pertinenze di Spina e Sant'Apollinare. Disegnatore Dioniso Betti Battaglia.

Antiche segnature: "Cappelli 40".

Orientamento, scala di piedi perugini.

Pianta, cartaceo, mm. 267 x 380, **Cass. XVII, 40 (Piante, 92).**

93

Pianta

1767 maggio 12

Pianta del Tevere nel distretto di Deruta. Disegnatore Giuseppe Antonio Alberti, "pubblico ingegnere Architetto ed Idrostatico di Bologna".

Antiche segnature: "Cappelli 41".

Orientamento, scala di canne perugine, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 278 x 430, **Cass. XVII, 41 (Piante, 93).**

94

Pianta

sec. XVIII

Pianta di una chiesa.

Antiche segnature: "Cappelli 42".

Pianta, cartaceo, mm. 550 x 423, **Cass. XVII, 42 (Piante, 94).**

95

Pianta

sec. XVIII

Pianta di alcune terre nel distretto di "Sant'Appolinare" (Sant'Apollinare)

Antiche segnature: "Cappelli 43".

Orientamento.

Pianta, cartaceo, mm. 208 x 272, **Cass. XVII, 43 (Piante, 95).**

96

Pianta

1767 maggio 14

Pianta di alcune terre del Monastero di San Pietro nella "Parrocchia di Santa Maria di Prepo Sobborgi della Città di Perugia". Disegnatore Cristoforo Bartoli "Geometra". Segue l'autentica del notaio Antonini e una sua relazione.

Antiche segnature: "Cappelli 44".

Orientamento, rosa dei venti, scala di canne perugine, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 395 x 270, **Cass. XVII, 44 (Piante, 96).**

97

Pianta

1707 febbraio 3

Pianta di alcune terre del Monastero di San Pietro nel territorio di Assisi. Disegnatore Serafino Collina "Ascolano abitante in questa Illustrissima Città di Assisi".

Antiche segnature: "Cappelli 45".

Orientamento, scala di canne assisane, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 560 x 426, **Cass. XVII, 45 (Piante, 97).**

98

Piante

sec. XVIII

N. 5 piante senza individuazione di luogo.

98.1- mm. 281 x 201. Antica segnatura: "Cappelli 46", con orientamento e relazione;

98.2- mm. 190 x 265. Segnatura recente, a matita: "XVII 46 a";

98.3- mm. 195 x 284. Segnatura recente, a matita: "XVII 46 b";

98.4- mm. 162 x 157. Segnatura recente, a matita: "XVII 46 c", con orientamento;

98.5- mm. 272 x 195. Segnatura recente, a matita: "XVII 46 d", con scala di canne perugine.

Piante, cartaceo, **Cass. XVII, 46 (Piante, 98).**

99

Disegni

sec. XVIII

N. 6 disegni diversi di mobili e di ornati esterni/interni:

99.1- mm. 435 x 284; Antica segnatura: "Cappelli 47";

99.2- mm. 250 x 330; scala di palmi romani;

99.3- mm. 322 x 208;

99.4- mm. 340 x 232;

99.5- mm. 240 x 372;

99.6- mm. 280 x 410. Il disegno n. 6 è stato restaurato e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Disegni, cartaceo, **Cass. XVII, 47 (Piante, 99).**

100

Albero genealogico

Ante 1663

Albero genealogico della famiglia Baglioni.

Antiche segnature: "487"; "Cappelli 48".

Dal verso: "*Genealogia Dominorum de Balleonibus*".

Stemma.

Disegno, cartaceo, mm. 835 x 577, **Cass. XVII, 48 (Piante, 100).**

101

Albero genealogico

Ante 1663

Albero genealogico della famiglia De Ubaldis/Baldeschi.

Antiche segnature: [n. 488]; "Cappelli 49".

Dal verso: "*Genealogia Dominorum de Ubaldis*".

Stemma e note esplicative.

L'antica segnature "n. 488" è desunta dall' "Indice vecchio delle Pergamene".

Disegno, cartaceo, mm. 565 x 436, **Cass. XVII, 49 (Piante, 101)**.

102

Albero genealogico

Ante 1663

Albero genealogico della famiglia Degli Oddi.

Antiche segnature: "n. 489"; "Cappelli 50".

Dal verso: "*Genalogia Dominorum de Oddis*".

Nota esplicativa.

La carta è strappata nel margine destro.

Disegno, cartaceo, mm. 285 x 314, mm. 285 x 110, **Cass. XVII, 50 (Piante, 102)**.

103

Albero genealogico

Ante 1663

Albero genealogico della famiglia Montesperelli.

Antiche segnature: "n. 486"; "Cappelli 52".

Dal verso: "*Genealogia Dominorum de Montis Sperellis*".

Stemma, note esplicative.

Disegno, cartaceo, mm. 435 x 561, **Cass. XVII, 52 (Piante, 103)**.

104

Albero genealogico

Ante 1663

Albero genealogico della famiglia Salvi.

Antiche segnature: "n. 490"; "Cappelli 53".

Dal verso: "Genealogia della Famiglia Salvi".

Stemma.

Disegno, cartaceo, mm. 565 x 434, **Cass. XVII, 53 (Piante, 104).**

105

Albero genealogico

Ante 1663

Albero genealogico di Giovanni e di Maria di Pietro Antonio enfiteuti delle botteghe del Monastero di San Pietro in Firenze.

Antiche segnature: "n. 491"; "Cappelli 54".

Dal verso: "*Genealogia Ioanis Petri Antonii et Marie emphiteutarum apothecarum Monasterii in Civitate Florentie*".

Nota esplicativa.

Disegno, cartaceo, mm. 290 x 219, **Cass. XVII, 54 (Piante, 105).**

106

Pianta in copia

Perugia

1816 agosto 28

Pianta di un terreno a Papiano. La pianta è una copia estratta da una mappa originale di Papiano da Cristoforo Bartoli, "pubblico Copista e Custode delle Mappe Territoriali di questa Città di Perugia".

Antiche segnature: "Cappelli 1"; notazione recente a matita "Cass. XIX".

La pianta è a colori.

La segnatura è desunta dall'inventario Lamberti, p. 104.

Orientamento, rosa dei venti.

Pianta, cartaceo, mm. 400 x 534, **Cass. XIX, 1 (Piante, 106).**

107

Pianta

sec. XIX

Pianta di un terreno a Pieve o Piagge di Campo. Estratto dalla mappa catastale. Sul verso è presente una notazione relativa ai passaggi di proprietà di questa porzione di terreno.

Antiche segnature: "Cappelli 2"; notazione recente a matita "Cass. XIX n. 2".

La pianta è a colori.

La segnatura è anche desunta dall'inventario Lamberti, p. 104.

Orientamento.

Pianta, cartaceo, mm. 333 x 227, **Cass. XIX, 2 (Piante, 107).**

108

Pianta

sec. XIX

Pianta di Solfagnano e terreni della Parrocchia di Prezzonchio. Estratto dalla mappa catastale.

Antiche segnature: "Cappelli 3"; notazione recente a matita "Cass. XIX".

La pianta è a colori.

La segnatura è anche desunta dall'inventario Lamberti, p. 104.

Dal verso: "Terreni in Prezzonchio".

Pianta, cartaceo, mm. 293 x 882, **Cass. XIX, 3 (Piante, 108).**

109

"Porta laterale della facciata di San Pietro da dipingersi a fresco, e misurata Su quella di legno da togliersi"

sec. XIX

Antiche segnature: "Cappelli 4".

Il disegno è a colori.

Scala metrica.

La segnatura è desunta dall'inventario Lamberti, p. 104.

Disegno, cartaceo, mm. 534 x 410, **Cass. XIX, 4 (Piante, 109).**

110

"Estratto della Vecchia Pianta di Badiola"

1854 gennaio 20

Estratto da parte della Cancellieria del Censo di Perugia. Autentica del "Perito d'Officio" Calindri e del cancelliere Bertucci.

Antiche segnature: "Cappelli 5"; notazione recente a matita "Cass. XIX".

La pianta è a colori.

La segnatura è desunta dall'inventario Lamberti, p. 104.

Pianta, cartaceo, mm. 462 x 331, **Cass. XIX, 5 (Piante, 110).**

111

"Pianta dell'Aluvione à Canneti"

1747

Pianta dell'alluvione nell'area di Ripabianca e Collepepe.

Antiche segnature: "Cappelli 6"; notazione recente a matita "Cass. XIX".

La segnatura è desunta dall'inventario Lamberti, p. 105. Segnala che l'unità si compone di due fogli, ma è presente solamente uno.

Orientamento, legenda.

Della stessa pianta esiste una copia in Cass. XXV, 3.

Pianta, cartaceo, mm. 280 x 576, **Cass. XIX, 6 (Piante, 111).**

112

Pianta

sec. XVIII

Pianta di San Giuliana, Castiglione Ugolino e Ascagnano. Estratto privo di autentica.

Antiche segnature: "Cappelli 7"; notazione recente a matita "Cass. XIX".

La pianta è a colori.

Orientamento, rosa dei venti.

La segnatura è desunta dall'inventario Lamberti, p. 105.

Pianta, cartaceo, mm. 372 x 454, **Cass. XIX, 7 (Piante, 112).**

113

Pianta

1585 dicembre 1 - 1594 aprile 13

Pianta dei beni del Monastero di San Pietro e dell' Ospedale di Deruta nell'area delle rendite del Tevere. Sul *recto* è presente un atto scritto dal notaio *Seraphinus Petrotius*, luogotenente generale del cardinale Filippo Spinola, con in calce il sigillo di ceralacca impressa del 1° dicembre 1585. Segue un'attestazione di autenticità del documento sulla base di un esame della scrittura e di una ricognizione dei documenti di *Seraphinus* in data 13 aprile 1594, ad opera di

Marco Torelli. A chiudere l'attestazione di "*publica fides*" di *Salvutius de Salvutii* circa l'atto di Marco Torelli sempre del 13 aprile 1594.

Antiche segnature: "n. 458"; "Cappelli 8".

Dal verso: "*Planta, seu terminatio Bonorum in Redditibus Tiberis inter Hospitale Castri Diruti et Monasterium*".

Pianta, carta e tela, mm. 487 x 765, **Cass. XIX, 17 (Piante, 113).**

114

"Pianta del riparo per difendere il molino in vocabolo La Molinella devastato dal fiume Tevere"

1729 dicembre 16

Disegnatore Giovanni Anastasio Fontana

Antiche segnature: "num. XXIII"; "Cappelli 9".

La pianta è a colori.

È presente una relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 420 x 555, **Cass. XIX, 18 (Piante, 114).**

115

Pianta

Ante 1663

Pianta dei beni del Monastero di San Pietro nel territorio di Piegaro.

Antiche segnature: "n. 466"; "Cappelli 10".

Le antiche segnature sono sul *recto*.

Sul *recto*: "*Planta Bonorum Monasterii in territorio Plagarii*".

Orientamento, scala di mezze canne, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 488 x 760, **Cass. XIX, 20 (Piante, 115).**

116

Pianta

Ante 1663

Pianta e misure dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 4[44]"; "Cappelli 12".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio [bonorum Monasterii] in redditibus Tiberis*".

Pianta, cartaceo, mm. 442 x 640, **Cass. XIX, 22 (Piante 116).**

117

Pianta

Perugia

Ante 1663

Pianta di Ripabianca e Collazzone.

Antiche segnature: "n. 438"; "Cappelli 13".

La pianta è stata restaurata, è a colori e si trova nella cartella delle piante restaurate del cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 310 x 455, **Cass. XIX, 23 (Piante, 117).** La pianta, mancante al 21 luglio 2011, è stata rinvenuta in archivio in occasione della verifica quantitativa del novembre 2012.

118

"Pianta del Canale del Tevere che introduce nei beni adiacenti"

sec. XVIII

Pianta del canale del Tevere nella zona di San Nicolò di Celle. Disegnatore Giuseppe de Acosta. Sul verso è riportata un'autentica relativa alle dichiarazioni di Acosta da parte del notaio *Rodulphus de Mattheis*, datata 11 gennaio 1732.

Antiche segnature: "num. XII"; "Cappelli 14".

Orientamento, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 680 x 427, **Cass. XIX, 24 (Piante, 118).**

119

"Schizzo della pianta di Santa Maria Madalena"

Ante 1663

Dall'inventario Lamberti, p. 105, "pianta di una fabbrica".

Antiche segnature: "n. 484"; "Cappelli 15".

La pianta è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate del cassetto XXII, XIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 670 x 469, **Cass. XIX, 25 (Piante, 119).**

120

Pianta

Ante 1663

Pianta dei beni delle rendite del Tevere tra il Monastero di San Pietro e Fabrizio Signorelli.

Antiche segnature: "n. 461"; "Cappelli 16".

La carta è disegnata in entrambi i lati ed è a colori.

Dal verso: "*Planta Bonorum Monasterii inter Fabritium Signorellum et Monasterium*".

Orientamento, rosa dei venti, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 490 x 747, **Cass. XIX, 26 (Piante, 120).**

121

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere delle aree di Torgiano e San Martino.

Antiche segnature: "n. 433"; "Cappelli 17".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*".

La pianta è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate del cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 225 x 295, **Cass. XIX, 27 (Piante, 121).**

122

Pianta

sec. XVI terzo quarto

Pianta della Chiesa e del Monastero di San Pietro.

L'antica segnature (XIX, 28) è visibile solo in controluce, perché il supporto cartaceo è stato rinforzato con un foglio attaccato al verso.

Bini, nelle sue "Memorie Storiche del Monastero di S. Pietro..." (C.M. 439, V), p. 255, scrive che tale pianta deve essere anteriore al 1571, anno in cui venne commissionata la realizzazione delle sei colonne e dei due pilastri del Chiostro delle stelle. In tale pianta è definita solamente l'area del chiostro, senza i dettagli.

Anche il "n. 462", riscontrabile nell' "Indice vecchio", è leggibile in controluce.

Pianta, cartaceo, mm. 350 x 442, **Cass. XIX, 28 (Piante, 122).** Lacerazioni del supporto.

123

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni nelle rendite del Tevere tra il Monastero di San Pietro e l'Ospedale di San Giacomo di Deruta.

Antiche segnature: "n. 415"; "Cappelli 19".

Dal verso: "*Planta, seu Mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis inter Hospitale Sancti Iacobi et Monasterium*".

Scala, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 430 x 573, **Cass. XIX, 29 (Piante, 123)**. Fori per acidità di inchiostro.

124

Pianta

Ante 1663

Pianta di una casa.

Antiche segnature: "n. 459", "Cappelli 20".

Scala.

Pianta, cartaceo, mm. 490 x 378, **Cass. XIX, 30 (Piante, 124)**.

125

"Pianta del Poder anticamente detto delle case Longhe, adesso chiamato il Podere della Selva, unita con la pianta di Piscille"

Ante 1663

Antiche segnature: "n. 479"; "Cappelli 21".

La pianta presenta disegni anche sul verso.

Sul *recto*, a matita recente, elenco con l'ordine delle terre.

La pianta è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate del cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 458 x 585, **Cass. XIX, 31 (Piante, 125)**.

126

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro sulle rendite del Tevere nel distretto di Torgiano.

Antiche segnature: "n. 430"; "Cappelli 22".

La pianta è a colori.

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in territorio Torsciani*".

Pianta, cartaceo, mm. 436 x 293, **Cass. XIX, 33 (Piante, 126)**.

127

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nel podere della Molinella o della Fontana.

Antiche segnature: "n. 412"; "Cappelli 23".

Dal verso: "Pianta della Molinella fatta dalli Benincasa"; "*Planta, seu Mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in bonis Predii Molinelle, seu della Fontana*".

Pianta, cartaceo, mm. 418 x 563, **Cass. XIX, 34 (Piante, 127)**.

128

Piante

Ante 1663

Pianta di alcuni terreni. Si compone di due parti:

128.1- mm. 752 x 462.

128.2- Dal verso: "Pianta di Bagnara", a matita, recente "di Silvio Mariani", mm. 491 x 760.

128.1- È compilata sia sul *recto* che sul *verso*. Antiche segnature: "n. 476"; "Cappelli 25".
Scala.

128.2- Orientamento, rosa dei venti, legenda.

Piante, cartaceo, **Cass. XIX, 36 (Piante, 128)**.

129

Pianta

Ante 1663

Pianta di alcuni beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nei territori di Casalina, Collepepe, Ripabianca.

Antiche segnature: "n. [4]28"; "Cappelli 26".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis in territorio Collis Pepi, Casaline, et Ripe blanche*".

Pianta, cartaceo, mm. 435 x 560, **Cass. XIX, 37 (Piante, 129)**.

130

Pianta

Ante 1663

Pianta di alcuni terreni nell'area di Spello, Foligno, Bevagna.

Antiche segnature: "n. 464"; "Cappelli 27".

La pianta è a colori.

Dal verso: "Vespaviani...".

La pianta è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate del cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, pergameneo, mm. 575 x 450, **Cass. XIX, 38 (Piante, 130)**.

131

Pianta

Ante 1663

Pianta di alcuni terreni (della famiglia Alfani a Perugia?).

Antiche segnature: "n. 480"; "Cappelli 28".

Pianta, cartaceo, mm. 386 x 490, **Cass. XIX, 39 (Piante, 131)**.

132

Pianta

Ante 1663

Pianta delle rendite del Tevere nel territorio di Deruta tra il Monastero di San Pietro e il Collegio della Mercanzia.

Antiche segnature: "n. 439"; "Cappelli 29".

Pianta, cartaceo, mm. 434 x 570, **Cass. XIX, 40 (Piante, 132)**.

133

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura dei beni del Monastero di San Pietro sulle rendite del Tevere in territorio di Torgiano o della Molinella.

Antiche segnature: "n. 432"; "Cappelli 30".

Pianta, cartaceo, mm. 560 x 432, **Cass. XIX, 41 (Piante, 133).**

134

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nel territorio di Ponte Pattoli.

Antiche segnature: "n. 460"; "Cappelli 31".

Dal verso: "*Planta Bonorum in Territorio Pattoli*".

Pianta, cartaceo, mm. 567 x 432, **Cass. XIX, 43 (Piante, 134).**

135

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nel territorio di Piano di Valle. Si compone di sei frammenti in pessime condizioni di conservazione.

Antiche segnature: "n. 4[5]4"; "Cappelli 32". Dall'elenco relativo al contenuto di ogni cassetto redatto da Belforti si può leggere che il numero antico relativo all' "Indice vecchio delle Pergamene" è "454".

Piante, cartaceo, **Cass. XIX, 42 (Piante, 135).**

1633

Pianta

Ante 1663

Pianta e misura di alcuni beni del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere nel territorio di Torgiano.

Si compone di due parti.

136.1- Nota scritta recentemente a matita: "XIX, 33a", mm. 433 x 551.

136.2- Antiche segnature: "Cappelli 33"; "431", mm. 434 x 570. Scala.

Piante, cartaceo, **Cass. XIX, 44 (Piante, 136).**

137

Pianta

sec. XVIII

Pianta e livellazione di alcune strade nel distretto di Casalina.

La pianta è disegnata in entrambi i lati.

Scala.

Antiche segnature: "Cappelli 34".

Pianta, cartaceo, mm. 487 x 750, **Cass. XIX, 46 (Piante, 137).**

138

Pianta

1761 ottobre

Pianta e perizia per la divisione dell'alluvione del Tevere eseguita nel distretto di San Nicolò di Celle. Disegnatore Pietro Carattoli "Architetto Perugino".

Antiche segnature: "Cappelli 35".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala di canne perugine, relazione.

La pianta è in copia autentica realizzata da Cristoforo Bartoli, ed è stata autenticata in data 1 settembre 1788 dal notaio Vincenzo Antonini, come si evince dalla scritta sul *verso*.

Presenti due allegati:

138.1- 17 maggio 1793 relativo ad una causa.

138.2- Rendiconto delle spese fatte per la sacrestia e casa del parroco di San Cristoforo di Pisciille, senza data.

Dal *verso*: "Cappelli 35": questo documento fa riferimento alla pianta Cass. XIX, 62.

Pianta, cartaceo, mm. 495 x 560, **Cass. XIX, 47 (Piante, 138).** Lacerazioni.

139

"Dissegno, Prospetto, e Pianta dell'Altare della Madonna fatto dal Signor Petro Caratoli Pittore ed Architetto Perugino l'Anno 1750"

1750

Disegnatore Pietro Carattoli.

Titolo dal *verso*.

Antiche segnature: "N. XXVIII"; "Cappelli 36".

Scala di piedi perugini.

Pianta, cartaceo, mm. 520 x 384, **Cass. XIX, 48 (Piante, 139).**

140

"San Costanzo Sobborghi"

sec. XVIII

Antiche segnature: "Cappelli 37".

Orientamento.

Pianta, cartaceo, mm. 267 x 280, **Cass. XIX, 49 (Piante, 140).**

141

"Solenne Esposizione per le 40. hore nella Chiesa di San Pietro di Perugia Officiata da' Padri Benedettini nell'anno 1723"

1723

Disegnatore Salvatore Colonnelli.

Antiche segnature: "Cappelli 38".

Il disegno a colori.

Disegno, cartaceo, mm. 528 x 431, **Cass. XIX, 50 (Piante, 141).**

142

"San Costanzo Vocabolo La Vigna"

sec. XVIII

Antiche segnature: "Cappelli 39".

Orientamento, rosa dei venti, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 457 x 296, **Cass. XIX, 51 (Piante, 142).**

143

"Disegno della Bussola fatta alla nostra Chiesa da Maestro Pompeo Dardani l'anno 1682"

1682

Disegnatore Pompeo Dardani.

Antiche segnature: "Num. XXXI"; "Cappelli 41".

Dal verso: regesto.

Disegno, cartaceo, mm. 420 x 517, **Cass. XIX, 53 (Piante, 143)**. Lacerazioni.

144

"Cuppola del Cappellone della Cappella del Santissimo di Pietro Carattoli 1760"

1760

Disegnatore Pietro Carattoli.

Titolo dal verso.

Antiche segnature: "Cappelli 42".

Disegno, cartaceo, mm. 325 x 453, **Cass. XIX, 54 (Piante, 144)**.

145

"San Costanzo Vocabolo La Vigna"

sec. XVIII

Antiche segnature: "Cappelli 43".

La pianta è a colori.

Orientamento, rosa dei venti, legenda.

Pianta, cartaceo, mm. 283 x 435, **Cass. XIX, 55 (Piante, 145)**.

146

Copia della "Pianta di una novella Alluvione seguita nelle Pertinenze di Deruta divisa nel corrente Anno 1789"

1789 giugno 25

Disegnatori i periti Marino Rotondi e Cristofaro Bartoli.

Antiche segnature: "Cappelli 44".

Orientamento, scala di canne perugine, legenda.

Si tratta di una copia autenticata dal notaio Vincenzo Antonini in data 31 ottobre 1789.

Pianta, cartaceo, mm. 504 x 704, **Cass. XIX, 56 (Piante, 146)**.

147

"Pianta della Casa, e Chiesa Parrochiale di Prezzonchio"

sec. XVIII

Antiche segnature: "Cappelli 45".

La pianta è a colori.

Scala di piedi perugini, legende.

Pianta, cartaceo, mm. 440 x 326, **Cass. XIX, 59 (Piante, 147)**. Lacerazioni.

148

Carta topografica di un brecceto controverso e sue vicinanze nel sito detto la Molinella fatta in occasione dell'accesso sul luogo di sua Eccellenza Rev. mo Mons. Angelo de' Principi Altieri.

1787 settembre 3

Disegnatore Serafino Calindri.

Antiche segnature: "Cappelli 46".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala di canne perugine.

Pianta, cartaceo, mm. 458 x 640, **Cass. XIX, 60 (Piante, 148)**.

149

"Pietrafitta"

sec. XVIII

N. 2 piante di alcune terre nel distretto di Pietrafitta.

Titolo dalla pianta 149.1.

Le piante sono a colori e si compongono di due parti:

149.1- mm. 500 x 370.

149.2- mm. 505 x 370.

149.1- Antiche segnature: "Cappelli 47"; orientamento, rosa dei venti.

149.2- Pianta a colori. Lacerazioni. Segnatura Cass. XIX, 58. È la parte mancante, non descritta da Lamberti, p. 108 e trattata in precedenza separatamente da Belforti, p. 141, con una sua propria segnatura (Cass. XIX, 58): è stata reperita all'interno della cartella della piante restaurate e quindi ricongiunta.

Piante, cartaceo, **Cass. XIX, 61 (Piante, 149)**.

150

Copia della "Divisione di un Alluvione posta nella Contrada di S. Angelo di Celle Territorio Perugino"

sec. XVIII

Disegnatori Cristoforo Bartoli e Marino Rotondi, geometri ed idrostatici.

Antiche segnature: "Cappelli 48".

La pianta è a colori e presenta fori e lacerazioni.

Orientamento, scala di canne perugine, legenda.

Si tratta di una copia autenticata dal notaio Vincenzo Antonini il 15 ottobre 1789.

Pianta, cartaceo, mm. 500 x 710, **Cass. XIX, 57 (Piante, 150).**

151

Pianta della Chiesa e casa di San Cristoforo in Pescilla (Piscille)

sec. XVIII

Antiche segnature: "Cappelli 49".

La pianta è a colori.

Scala di piedi perugini, legenda.

Era presente un allegato relativo ad un conteggio di certe spese; tale allegato aveva come segnature XIX, 47 corretto a matita in 49; ora è stato ricollocato laddove la segnature richiedeva, ossia in "Cappelli 35", Cass. XIX, 47.

Pianta, cartaceo, mm. 530 x 380, **Cass. XIX, 62 (Piante, 151).**

152

Pianta

sec. XVIII

Pianta dei possedimenti del Monastero di San Pietro nelle pertinenze della Molinella. Si fa riferimento alle rovine del Tevere presso tale località del 15 dicembre 1734 e ad interventi effettuati nel 1787.

Antiche segnature: "Cappelli 50".

La pianta è a colori, presenta lacerazioni.

Orientamento, scala, ampia relazione e spiegazione sulle modalità di redazione.

Pianta, cartaceo, mm. 438 x 387, **Cass. XIX, 63 (Piante, 152).**

153

Pianta

1707 febbraio 3

Pianta e misura di alcune terre nelle pertinenze di Torre d'Andrea, nel territorio d'Assisi, vocabolo "la Via di Valecchie". Disegnatore Serafino Collina, "pubblico Agrimensore".

Antiche segnature: "Cappelli 51".

La pianta è a colori.

Orientamento, scala di canne di terra "all'Uso della Città d'Assisi", relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 552 x 430, **Cass. XIX, 64 (Piante, 153)**.

154

"Pianta di una fabbrica"

sec. XIX

Antiche segnature: "Cappelli 52".

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 183 x 497, **Cass. XIX, 65 (Piante, 154)**. Lacerazioni.

155

"Disegno di una macchina per le quarant'ore"

sec. XIX

Antiche segnature: "Cappelli 53".

Scala di piedi perugini.

La pianta è a colori e nell'inventario Lamberti, p. 108, si specifica l'autore, ossia Vincenzo Ciofi, che non è stato, però, reperito nel disegno.

Disegno, cartaceo, mm. 510 x 457, **Cass. XIX, 66 (Piante, 155)**.

156

Disegni

sec. XIX

Disegni della tomba di San Costanzo e del fondo dell'urna.

Si compone di due parti:

156.1- Tomba di San Costanzo. Disegno a colori con "Scala di Palmi tre Romani", mm. 717 x 992

156.2- "Pianta del Fondo del Urna Ovale, dove devono posare Le S. Ossa", mm. 554 x 770.

156.1- Dal verso: "1"; "XXII, 1".

156.2- Dal verso: "Disegno d'un urna".

Disegni, cartacei, **Cass. XXII, Piante, 156.**

157

Progetti

sec. XIX

Progetti architettonici di:

157.1- "Cornicione Dorico con li Modiglioni", mm. 348 x 476.

157.2- "Piedistallo, e Base di Ordine Ionico", mm. 350 x 480.

157.3- Capitello di colonna ionica e cornicione (lacero), mm. 490 x 394.

Progetti, cartacei, **Cass. XXII, Piante, 157.**

158

Disegno di "Chiesa da dipingersi in Castello del piano"

senza data

Antiche segnature: "Cappelli 1", a matita recente "Cass. XXII".

Disegno a colori.

Disegno, cartaceo, mm. 425 x 612, **Cass. XXII, Piante, 158.**

159

"Perugia Città nel Dipartimento del Trasimeno parte del già Stato Romano, vi si contengono già le rispettive Strade colla loro denominazione, e L'Indicazione dei Progetti già fatti conoscere al Sig. *Maire* per agevolare, dilatare, e rettificare cinque delle principali Strade..."

1809 - 1814

Disegnatori: Vincenzo Ciofi architetto, coadiutore Antonini.

Segnatura, a matita recente: "Cass. XXII, n. 2".

La pianta è a colori.

Dal verso: "Pianta di Perugia del sec. XVIII".

Legenda con "Denominazione delle Vie".

Pianta, cartaceo, mm. 840 x 524, **Cass. XXII, 2 (Piante, 159)**. Lacerazioni.

160

Pianta

sec. XIX prima metà

Pianta della città di Perugia, forse della prima metà del XIX secolo.

Segnatura, a matita recente: "Cass. XXII, n. 3".

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 1240 x 482, **Cass. XXII, 3 (Piante, 160)**. Lacerazioni e fori.

161

Calendari perpetui

Forlì

1830 - 1831

N. 2 calendari perpetui relativi agli anni 1831-1886. Incisore Antonio Ercolani. Si presume che la stampa sia stata fatta entro l'anno 1831.

161.1- "Calendario perpetuo". Dedicata a "Pietro Guarini Conte del S.R. Impero, Ciambellano di S.A.I. e R. Il Gran Duca di Toscana, Cavaliere di San Stefano, e Consigliere della Comune di Forlì", mm. 672 x 570.

161.2- "Calendario perpetuo delle feste mobili". Dedicata al "Conte Sesto Matteucci delle Belle Arti Amatissimo", mm. 782 x 523.

161.1- Antica segnatura: "Cass. XXII, 5a".

161.2- Antica segnatura: "Cass. XXII, 5b".

Calendari, cartaceo, **Cass. XXII, 5 (Piante, 161)**.

162

"Pianta dell'alluvione del Tevere nelle pertinenze di San Nicolò di Celle fatta colle divisioni delle rendite de' rispettivi Possidenti formate da me sottoscritto colle regole dell'arte, e secondo l'esempio di Giovan Battista Barattieri al Cap. XIII figura XI"

1761 ottobre

Disegnatore Pietro Carattoli "Architetto Perugino". Le rilevazioni e le misurazioni sono dell'ottobre 1761, come riporta la relazione.

Segnatura, a matita recente: "Cass. XXII, 6".

Orientamento, scala di canne perugine, relazione.

Pianta, carta e tela con sostegni di legno, mm. 495 x 710, **Cass. XXII, 6 (Piante, 162).**

163

Copia della "Pianta Originale della Comunità di San Costanzo Sobborghi" realizzata da Nicola Bettelli, "Vice Custode e Copista delle Pubbliche Piante Originali, e Ridotte di questa Illustrissima Città di Perugia"

1767 luglio 20

Segnatura, a matita recente: "Cass. XXII, 7".

Orientamento.

Pianta, carta e tela e sostegni di legno, mm. 490 x 725, **Cass. XXII, 7 (Piante, 163).**

164

Copia della "Pianta Originale della Comunità di San Costanzo Sobborghi" realizzata da Nicola Bettelli, "Vice Custode e Copista delle Pubbliche Piante Originali, e Ridotte di questa Illustrissima Città di Perugia"

1767 luglio 20

Segnatura a matita recente: "Cass. XXII, 8".

La pianta è una copia dell'originale autenticata dal notaio Vincenzo Antonini in data 20 luglio 1767.

Orientamento, scala.

Pianta, carta e tela e sostegni di legno, mm. 490 x 728, **Cass. XXII, 8 (Piante, 164).**

165

Copia della "Pianta Originale della Comunità di San Costanzo Sobborghi" realizzata da Nicola Bettelli, "Vice Custode e Copista delle Pubbliche Piante Originali, e Ridotte di questa Illustrissima Città di Perugia"

1767 luglio 20

Segnatura a matita recente: "Cass. XXII, 9".

La pianta è una copia dell'originale autenticata dal notaio Vincenzo Antonini in data 1767 luglio 20.

Orientamento.

Pianta, carta e tela e sostegni di legno, mm. 490 x 728, **Cass. XXII, 9 (Piante, 165).**

166

Copia della "Pianta Originale della Comunità di San Nicolò di Celle" realizzata da Nicola Bettelli, "Vice Custode e Copista delle Pubbliche Piante Originali, e Ridotte di questa Illustrissima Città di Perugia"

1767 luglio 20

Segnatura a matita recente: "Cass. XXII, 10".

La pianta è una copia dell'originale autenticata dal notaio Vincenzo Antonini il 26 settembre 1763, come si legge dal *verso* della pianta.

Sul *recto* della pianta, è invece riportata la dichiarazione di Bettelli e la relativa autentica del notaio Torelli in data 20 luglio 1767.

La pianta è tagliata; la parte più grande (mm. 502 x 730) è staccata dal supporto in tela, la parte restante (mm. 187 x 730), lacerata, è attaccata parzialmente alla tela.

Orientamento.

Pianta, carta e tela e sostegni di legno, mm. 502 x 730, mm. 187 x 730, **Cass. XXII, 10 (Piante, 166)**.

167

Copie litografiche

sec. XIX prima metà

N. 14 Copie litografiche a colori di una carta topografica relativa a una parte dell'antico territorio di Perugia.

Le copie litografiche presenti nel rotolo all'interno del cassetto sono 13 e a colori.

Una copia di questa pianta, estratta dall'originale, si trova in cornice esposta nei locali della Galleria.

Nella relazione si legge: "Carta Topografica di una parte dell'Antico Territorio di Perugia estratta dall'Abbozzo originale delineato dall'Ingegnere Signore Luigi Menicucci in cui a richiesta del Reverendissimo Padre Don Mauro Bini Abate del Governo del Venerabile Monastero de' Casinensi di Perugia. Sono state delineate le Fraternite delle parrocchie, ed altre particolarità et cetera".

Orientamento, scala, legende.

Piante, cartaceo, mm. 670 x 470, **Cass. XXII, 11 (Piante, 167)**.

168

"Pianta della Possidenza de' Monaci Casinesi di Perugia nel Territorio di San Costanzo Monte Corneo 1826 Raffaele Gambini Ingegnere"

1826

Dal verso: "Beni Adiacenti del Monastero di San Pietro di Perugia"; "[te]nuta di San Costanzo".

Orientamento, scala.

Cfr. Registro delle rendite catastali di San Costanzo in ASPiPg, Miscellanea, 27.

Pianta, carta con bordi di legno, mm. 1560 x 652, **Cass. XXII, Piante, 168.**

169

"Mappe diverse Cabreo Gambini"

Perugia

1824 - 1825

Cabreo Gambini.

Il cabreo è costituito da un insieme di piante relative ai possedimenti del Monastero in prossimità di Casalina, articolate secondo l'esame della parte "Transteverina" e parte "Cisteverina". Ciascuna pianta è contrassegnata da una numerazione progressiva originaria sul *recto* di ciascuna pianta. Le piante sono a colori e quasi tutte riportano la data e la firma dell'ingegnere Gambini.

Sono presenti due fogli introduttivi relativi a:

169.A- Relazione dell'ingegnere Raffaele Gambini datata 18 aprile 1825, indirizzata all'abate Vincenzo Bini, mm. 695 x 480, con fori;

169.B- (695 x 480) "Segni di convenzione", "Scale metriche", "Indice delle Piante e Superficie dei Poderi che in essa si Contengono", mm. 695 x 480;

PARTE TRASTEVERINA

169.1- "I Casa dello Stradone o Barca del Castello", mm. 494 x 708;

169.2- "II Casa dello Stradone", mm. 494 x 708;

169.3- "III Casa dello Stradone", mm. 494 x 708,

169.4- "IV Casa dello Stradone Nel Territorio di Papiano", mm. 494 x 708;

169.5- "Podere Vocabolo Prima Cascina Nel Territorio di Papiano Territorio di San Valentino", mm. 494 x 708;

169.6- "Podere Vocabolo Seconda Cascina nel Territorio di Papiano", mm. 494 x 1382;

169.7- "Podere Vocabolo Polica nel Territorio di Papiano", mm. 494 x 708;

169.8- "Poderi Vocaboli La Terza Cascina e La Quarta Cascina nel Territorio di Papiano", mm. 494 x 1382;

169.9- "Podere Vocabolo Rigatello In Santa Maria di Papiano", mm. 494 x 1142;

169.10- "Podere Vocabolo Capanne In Santa Maria di Papiano", mm. 494 x 708;

169.11- "Podere Vocabolo Canneto In Santa Maria di Papiano", mm. 494 x 708;

169.12- "Podere Vocabolo La Cerasa" (territorio di Santa Maria di Papiano - Collepepe), mm. 494 x 708;

169.13- "Podere il Piano", mm. 494 x 708;

169.14- "Podere Prima Fratta In Santa Maria di Papiano e Cerqueto", mm. 494 x 708;

- 169.15- "Podere Vocabolo Terza Fratta posto in Santa Maria di Papiano", mm. 494 x 708;
 169.16- "Podere Vocabolo Seconda Fratta" (Santa Maria di Papiano - Cerqueto), mm. 952 x 710;
 169.17- "Poderi Vocaboli Pozzali di Sopra, Pozzali di Sotto, Sant'Orsola Nel Territorio di Cerqueto", mm. 1415 x 710;
PARTE CISTEVERINA:
 169.18- "Poderi Riuniti Fosso di Provencia, Colle delle Forche", mm. 990 x 1060;
 169.19- "Poderi Fontana Monticchio da Piè, Madonna de' bagni, Beni Patronali" (Casalina), mm. 935 x 710;
 169.20- "Podere Scaltrino Nel Territorio di Casalina", mm. 494 x 708;
 169.21- "Podere Monticchio da Capo e di mezzo Nel Territorio di Casalina", mm. 494 x 708;
 169.22- "Podere Caprareccia", mm. 494 x 708;
 169.23- "Poderi Case Nuove e Fornace", mm. 494 x 1066;
 169.24- "Podere San Silvestre", mm. 494 x 1067;
 169.25- "Poderi Forno di Casalina e Valle di Casalina", mm. 494 x 708;
 169.26- "Podere La Valle di Ripabianca Nel Territorio di Ripabianca", mm. 494 x 708;
 169.27- "Podere Vocabolo Belvedere Posto Nel Territorio di Ripabianca", mm. 728 x 920;
 169.28- "Podere Vocabolo Bestiali", mm. 712 x 990;
 169.29- "Podere La Romita", mm. 709 x 1378;
 169.30- "Beni dei Reverendi Monaci Cassinesi in San Pietro di Perugia posti nel Comune di Collazzone nella parte di Cistevere", mm. 982 x 1376.

Titolo dall'etichetta della cartella.

Cfr. anche il brogliardo (Miscellanea, 30).

Cartella contenente 30 piante e 2 allegati, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 169.**

170

"Pianta dei terreni che compongono il Podere Vocabolo Piscino situato nelle pertinenze di Spina secondo le indicazioni delle Perizie del fù Sig. Cristoforo Bartoli e Sig. Vincenzo Gennari inserite nell'Istrumento di permuta del dì 11 Maggio 1803 a rogito del Notaro Sig. Giuseppe Antonini..."

Perugia

sec. XIX prima metà

La pianta è a colori.

Dal verso: "Pianta legalizzata degli appezzamenti che formavano il podere V. Piscino venduto a Sereni 1803"; "N. XVII".

Pianta, cartaceo, mm. 605 x 868, **Cass. XXII-XXIII-XXIV (Piante, 170).**

171

"Mappa di Badiola con Villanuova" Comune di Spina

Perugia

1848 giugno 19

Mappa della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è a colori.

Dal verso: "Indicazioni Catastali" e indicazione della data.

Pianta, cartaceo, mm. 754 x 1175, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 171.** Lacerazioni del supporto.

172

"Estratto dalla nuova Mappa di Pila"

Perugia

1860 maggio 9

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 529 x 691, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 172.**

173

"Estratto dalla nuova Mappa di Ponte Valleceppi"

Perugia

1860 maggio 9

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 530 x 690, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 173.**

174

"Estratto dalla nuova Mappa di Lacugnano"

Perugia

1860 maggio

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è a colori.

Dal verso: parte di un progetto e calcoli.

Pianta, cartaceo, mm. 530 x 690, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 174.**

175

"Estratto dalla nuova Mappa di Lacugnano"

Perugia

1860 maggio 9

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 530 x 687, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 175.**

176

"Estratto dalla nuova Mappa di Miralduolo"

Perugia

1860 maggio 9

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 530 x 687, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 176.**

177

"Estratto dalla nuova Mappa di San Petronilla"

Perugia

1860 maggio 9

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 528 x 689, **Cass. XXII-XXIII-XXIV (Piante, 177)**

178

"Estratto dalla nuova Mappa di San Enea"

Perugia

1860 maggio 9

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia.

La pianta è un estratto dalle "nuove mappe dalla Cancelleria del Censo del Comune di Perugia".

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 528 x 690, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 178.**

179

"Estratto della nuova Mappa di Migliano"

Perugia

1863 ottobre 17

Estratto della Cancelleria del Censo di Perugia con proprietà della Parrocchia di Santa Maria di Migliano.

Dal verso: "Mappa della Parrocchia".

Pianta, cartaceo, mm. 785 x 544, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 179.** Lacerazioni e macchie di umidità.

180

"Estratto dalla vecchia Mappa di San Appollinare"

Perugia

1895 marzo 29

Estratto dell'Agenzia delle Imposte dirette di Perugia. Comune di Marsciano.

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 711 x 962, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 180.**

181

"Carte della Morcella Spina e Migliano"

Perugia

sec. XIX

La pianta è a colori.

Titolo dal verso.

Dal recto: "N. 7".

Dal verso: "N. VI".

Pianta, cartaceo, mm. 1032 x 535, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 181.**

182

"Sant'Elena ed altri luoghi..."

sec. XIX

Titolo dal *verso*.

La pianta è a colori.

Dal *recto*: "N. 8".

Dal *verso*: "N. V".

Pianta, cartaceo, mm. 536 x 694, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 182.**

183

"Casalina"

Perugia

senza data

Titolo dal *verso*.

La pianta è a colori.

Dal *recto*: "N. 9".

Pianta, cartaceo, mm. 1225 x 540, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 183.**

184

"Acco[...]mento fatto col Reverendissimo Curato di Rippabianca"

Perugia

sec. XIX

Pianta dei possedimenti del Monastero di San Pietro nei pressi di Ripabianca.

Titolo dal *verso*.

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 825 x 508, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 184.**

185

"Tipo del Predio Vocab. Torre, posto in Tre Mappe, cioè in Casalina ... in Castelleone ... ed in Casalalta..."

Perugia
sec. XIX

La pianta è a colori.
Pianta, cartaceo, mm. 552 x 440, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 185.**

186

Pianta

Perugia
sec. XIX

Pianta dei possedimenti del Monastero di San Pietro a Sant'Apollinare.

La pianta è a colori.
Pianta, cartaceo, mm. 258 x 181, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 186.**

187

Pianta

Perugia
senza data

Pianta di località ignota (Madonna dei Bagni, Chiesa di San Gregorio), con curve di livello.

La pianta è a colori.
Pianta, cartaceo, mm. 482 x 660, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 187.**

188

Estratto

Perugia
sec. XIX

Estratto dalle mappe di Santa Giuliana e Castiglione Ugolino.
Sono riportate le indicazioni catastali.

La pianta è a colori.
Dal *recto*: "... Cacciavillani".
Dal *verso*: "Castiglione Ugolino".
Pianta, cartaceo, mm. 391 x 560, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 188.**

189

Pianta

Perugia

sec. XIX

Pianta dei possedimenti del Monastero di San Pietro nei pressi del fiume Tevere confinanti con quelli dell' "Abbazia di San Pangrazio".

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 538 x 725, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 189.**

190

"Pianta dimostrativa della progettata sistemazione del terreno recuperato nella grande corrosione della Tenuta di Casalina"

senza data

La pianta è a colori.

Dal *recto*: "P. Paoletti".

Pianta, cartaceo, mm. 517 x 755, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 190.**

191

"Casalina fogli di Campagna"

Perugia

senza data

Pianta dell'area di Casalina.

Titolo dal *verso*.

Dal *verso*: "Casalina".

Pianta, cartaceo, mm. 545 x 745, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 191.**

192

Pianta

Perugia

senza data

Pianta a matita di area non specificata.

Sono riportate le tipologie di conduzione dei terreni.

Pianta, cartaceo, mm. 532 x 737, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 192.**

193

"Pianta della Chiesa ... Prezzonchiolo"

Perugia
senza data

Titolo dal *verso*.

La pianta è a colori.

Dal *recto*: "D. Gaetano Graziani Cellerario"; "Io. Marco Bizzari Mano propria".

Dal *verso*: "N. XX".

Legenda, scala di piedi perugini.

Pianta, cartaceo, mm. 532 x 737, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 193.**

194

"Pianta della Chiesa e casa Parrocchiale di San Andrea d'Agliano"

Perugia
senza data

Titolo dal *verso*.

La pianta è a colori.

Dal *verso*: "N. XXI".

Legenda, scala di piedi perugini.

Pianta, cartaceo, mm. 532 x 737, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 194.**

195

Disegno

Perugia
senza data

Disegno a colori dell'area di Borgo XX giugno e strada Sant'Anna.

Dal *verso*: "Ferrini Paolotti".

Disegno, cartaceo, mm. 262 x 267, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 195.**

196

"Pianta della ex Badia di San Pietro in Perugia e della Strada di Circonvallazione"

Perugia
senza data

La pianta è a colori.

Pianta, cartaceo, mm. 436 x 586, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 196.**

197

Disegno

Perugia
senza data

Disegno del complesso del Monastero di San Pietro.

Il disegno è a colori.

Disegno, cartaceo, mm. 436 x 586, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 197.**

198

Pianta dei "Beni posti nella Cura di Lacugnano"

Perugia
senza data

La pianta è a colori.

Legenda esplicativa del tipo di coltivazione, misura ed estimo catastale.

Pianta, cartaceo, mm. 444 x 586, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 198.**

199

Pianta

senza data

Pianta di beni senza indicazioni di luogo.

Si leggono i seguenti confini. "Suor Maria Flora Bisiche Monaca del Monastero della Beata Colomba";

"D. Domenico Spiganti ora Casa Cap.o Perrini";

"Anna Tieri oggi Virginia Caravaggi e Alessandro Blasi Coniugi";

"Strada pubblica".

Scala di canne perugine.

Pianta, cartaceo, mm. 576 x 437, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 199.**

200

"Beni che possiede il Beneficio di San Mariano della cura di Casalalta territorio e Diocesi di Todi, nelle due diocesi e territori di Perugia e Todi ... per ordine del Nobil Signore Barone Abbate Gasparre Grispoliti"

Perugia

1761 marzo 17

Disegnatore Settimio Agostini geometra e perito agrimensore.

La pianta è a colori.

La rilevazione dei dati risale al febbraio 1761 (22 e 23 febbraio).

Scala "di canne todine", relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 442 x 572, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 200.**

201

"Beni Sabbatelli Ossia Beni di Casaglia comprati da Marco Torelli e da questo rivenduti al Monastero e dal Monastero affittati per 29 anni al Prof. Giovanni Santino della Fratta"

Perugia

senza data

Estratto dalle mappe relativo alle zone di Ponte Valleceppi e Casaglia.

Titolo dal verso.

La pianta è a colori.

Dal verso: "N. XIV".

Tabella con indicazioni catastali.

Pianta, cartaceo, mm. 737 x 514, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 201.**

202

Estratto

Perugia

senza data

Estratto dalle mappe riferite ai possedimenti del Monastero di San Pietro nell'area di Deruta e Castelleone.

Pianta, cartaceo, mm. 798 x 550, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Piante, 202.**

203

"Lì 18 Giugno 1765 Pianta in misura del Fosso della Fratta posto nel distretto di Papiano di Perugia, dalla strada Marscianese fino al Fiume Tevere, con alcuni Poderi del Monastero de' Monaci Benedettini di San Pietro, e uno dell'Illustrissimo Signore Settimio Ugolini, ed altre terre dell'Abbadia di San Pancrazio di Colepepe che scolano nel Fosso Formone, ossia Cainetta, nella quale pianta sono nottate tutte le mutazioni seguite da 30 Anni a questa parte, fatta per venire in chiaro di alcune differenze insorte tra li suddetti Ugolini e Monastero, come tutto diffusamente da relazione a parte"

1765 giugno 18

Disegnatore Giuseppe Antonio Alberti "Ingeniere e pubblico Architetto Idrostatico di Bologna".

Segnatura recente a matita: "XXV, 1".

Scala di canne perugine e di piedi per le altezze. Rosa dei venti.

Si compone di due parti:

203.1- La pianta, con i lati più corti rinforzati di legno, ora si trova esposta nei locali della Galleria.

203.2- Allegato relativo alla storia civile ed ecclesiastica di Papiano, senza data, conservato all'interno del cassetto.

Pianta, carta e tela, mm. 1845 x 1307, **Cass. XXV, 1 (Piante, 203).**

204

"Pianta Del Corso del Tevere dal Ponte Novo sino alli beni de reverendi Monaci di San Pietro di Perugia; Vocabolo la Mulinella; A dì 14 settembre 1748 Fra Pietro Teci"

1748 settembre 4

Antiche segnature: "Cass. XXV"; "Cappelli 2".

La pianta è a colori.

Scala di canne e piedi "alla misura di Perugia".

Pianta, cartaceo, mm. 277 x 1183, **Cass. XXV, 2 (Piante 204).** Cattivo stato di conservazione.

205

"Pianta dell'aluvione à Canneti ... 1747"

1747

Antiche segnature: "Cass. XXV"; "Cappelli 3".

Legenda, rosa dei venti.

In Lamberti, p. 110, si legge che i fogli sono due, ma ad oggi è presente soltanto la parte della pianta presa in esame.

Pianta, cartaceo, mm. 277 x 583, **Cass. XXV, 3 (Piante, 205).**

206

"1747 a dì 14 Luglio Pianta del corso presente del Tevere sotto la Madonna de' Bagni; Ripari da farsi per radrizzare il fiume; e controversie nuove e Vecchie contro diversi"

1747 luglio 14

La pianta si compone di due parti.

206.1- "1747 a dì 14 Luglio Pianta del corso presente del Tevere sotto la Madonna de' Bagni; Ripari da farsi per radrizzare il fiume; e controversie nuove e Vecchie contro diversi", mm. 278 x 401.

206.2- "Terreni Danneggiati dal Fiume", mm. 280 x 400.

Antiche segnature: "Cass. XXV"; "Cappelli 4".

206.1- Legenda e rosa dei venti.

Pianta, cartaceo, **Cass. XXV, 4 (Piante, 206).**

207

Pianta

sec. XVIII

Pianta di alcuni terreni senza indicazione di luogo.

Segnatura a matita recente: "Cass. XXV n. 5".

Pianta, cartaceo, mm. 748 x 488, **Cass. XXV, 5 (Piante, 207).**

208

Pianta

1749 ottobre 26

Pianta delle rendite del Tevere fatta nel 1749 dal geometra Giuseppe de Acq[...]

Le rilevazioni partono dall'anno 1743.

Segnatura a matita recente: "Cass. XXV, 6".

La pianta è a colori.

Orientamento, legenda alfabetica.

Pianta, cartaceo, mm. 530 x 750, **Cass. XXV, 6 (Piante, 208)**. Rottura della parte superiore destra.

209

Pianta

1751 dicembre 3

Pianta della zona di San Nicolò di Celle. Disegnatori i geometri Antonio Gulini e Gasparo Egidi il 3 dicembre 1751, in occasione della discussione di una causa per la definizione dei confini.

Segnatura a matita recente: "Cass. XXV, 7"

Orientamento, legenda, scala di canne perugine, relazione.

Pianta, cartaceo, mm. 482 x 425, **Cass. XXV, 7 (Piante, 209)**.

210

"Progetto per un Coretto da farsi Dietro la Cappella del Santissimo Sacramento ... un poco alto dal Livello del Presbiterio..."

senza data

Segnatura a matita recente: "XXV, 8"

Disegno, cartaceo, mm. 215 x 305, **Cass. XXV, 8 (Piante, 210)**.

211

Disegno

senza data

Disegno di un' urna.

Segnatura a matita recente: "XXV, 9".

Disegno, cartaceo, mm. 255 x 362, **Cass. XXV, 9 (Piante, 211)**.

212

"Pianta de' Beni de Signori Crispolti Da Barattarsi con il Monastero di San Pietro"

senza data

Segnatura a matita recente: "XXV, 10".

Orientamento.

Pianta, cartaceo, mm. 277 x 362, **Cass. XXV, 10 (Piante, 212)**.

213

Progetto

senza data

Progetto di un fabbricato.

Segnatura a matita recente: "XXV, 11".

La pianta è a colori.

Scala di palmi romani.

Progetto, cartaceo, mm. 275 x 417, **Cass. XXV, 11 (Piante, 213)**.

214

Disegno

senza data

"Disegno della rendita indivisa di Belvedere" e possessi di terraferma nei pressi del Tevere del Monastero di San Pietro.

Segnatura a matita recente: "XXV, 12".

Legenda.

Disegno, cartaceo, mm. 405 x 280, **Cass. XXV, 12 (Piante, 214)**.

215

Pianta

senza data

Pianta del Monastero di San Pietro dalla "porta vecchia".

Segnatura a matita recente: "XXV, 13".

Si legge: "La presente pianta s'è misurata con la Canna ordinaria di piedi 7 1/2".

Pianta, cartaceo, mm. 410 x 277, **Cass. XXV, 13 (Piante, 215)**. Lacerazioni.

216

Pianta del "Convento di San Pietro dei Benedettini in Perugia"

senza data

Segnatura recente a matita: "Cass. XXV, 14".

Pianta, carta lucida, mm. 434 x 525, **Cass. XXV, 14 (Piante, 216)**.

217

"Pianta per le difese da farsi alla mulinella"

senza data

Titolo dal *verso*, scritto dall'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

Frammento a colori.

Dal *verso*: "num. IX"; segnatura a matita recente: "XXV, 15" .

Frammento di pianta, mm. 119 x 408, **Cass. XXV, 15 (Piante, 217)**.

218

" Lì 21 ottobre 1765 Pianta in misura della Chiusa, Colza e Molino della sig. ra Duchessa On-dedei, con parte del Torrente Genna, e livellazione di detta Colza; con varie sezioni per porre in chiaro la differenza che passa fra detta Signora Duchessa, Monaci di San Pietro di Perugia, ed altri interessati, come da relazione a parte"

1765 ottobre 21

Disegnatore Giuseppe Antonio Alberti, pubblico ingegnere, architetto ed idrostatico.

Segnatura a matita recente: "XXV, 16".

Dal *verso*: "N. XV".

Orientamento, rosa dei venti, scala di canne perugine e piedi.

Pianta, cartaceo, mm. 505 x 742, **Cass. XXV, 6 (Piante, 218)**. Bordi di legno per i lati più lunghi. Lacerazioni.

219

"Progetto di una Casa Colonica per il predio vocabolo Belvedere nella Tenuta di Casalina in sostituzione di quella demolita a seguito di avvallamento del terreno"

1883 maggio 12

Segnatura a matita recente: "XXV, 17".

Dal *verso*: "Casa colonica".

Il progetto è a colori.

Progetto, cartaceo, mm. 516 x 778, **Cass. XXV, 17 (Piante, 219)**. Lacerazioni.

220

"Lavoro a Penna che si offre al Merito Singolarissimo di S.P.R. il P. Abbate Acquacotta de' M. Cassinensi In San Pietro di Perugia Dall'Umil servo Giuseppe Corradini Calligrafo"

sec. XIX

Disegno a inchiostro raffigurante san Giuseppe con in braccio Gesù.

Disegno, pergameneo, mm. 525 x 417, **Cass. XXV, Piante, 220**.

221

"Stamponi, ossia prime Impressioni"

Perugia

sec. XIX

Cartella contenente n. 43 disegni a mano e a matita degli ornati del Coro di San Pietro fatti da Giovanni Traversari e Annibale Angelini. Alcuni disegni presentano numerazioni proprie con numeri arabi o romani, hanno formati diversi e quasi tutti sono firmati. La maggior parte dei disegni è stata eseguita da Giovanni Traversari.

Titolo dalla cartella. Dalla cartella, scritto da Lamberti: "Cass. XXV. N. 10"

Cartella contenente n. 43 disegni, **Cass. XXV, Piante, 221**.

222

Pianta

senza data

Pianta con corso di un fiume senza indicazioni di luogo.

Segnatura a matita recente: "XXV, 21".

Pianta, cartaceo, mm. 569 x 792, **Cass. XXV, 21 (Piante, 222)**.

223

Pianta

senza data

Pianta con corso di un fiume.

Segnatura a matita recente: "XXV, 22"

La pianta è a colori ed è disegnata in entrambi i lati.

Pianta, cartaceo, mm. 373 x 1238, **Cass. XXV, 22 (Piante, 223)**. Lacerazioni.

224

Pianta

Perugia

sec. XVIII

Pianta del corso del fiume Tevere in seguito a un'inondazione. Disegnatore Sabatino Lippi "Pubblico Misuratore Perugino".

La pianta è a colori.

Rosa dei venti, scala di canne e piedi perugini, legenda.

Al momento si trova incorniciata ed esposta presso i locali della Galleria.

Pianta, cartaceo, mm. 436 x 552, **Piante, 224**.

225

"Beni del Venerando Monastero di San Pietro di Perugia"

Rocca di Casalina

1743 giugno 20

Disegnatore Giuseppe Acosta ingegnere.

La pianta è realizzata in carta incollata su tela, a seguito del restauro con data 2 luglio 1969 (cfr. etichetta cartacea apposta sul *verso*).

Orientamento, scala di canne perugine.

La pianta attualmente si trova esposta presso i locali della Galleria.

Pianta, carta e tela, mm. 673 x 1492, **Piante, 225**.

226

Pianta

Ante 1663

Pianta e misure dei possedimenti del Monastero di San Pietro nelle rendite del Tevere.

Antiche segnature: "n. 441".

Dal verso: "*Planta, seu mensuratio Bonorum Monasterii in redditibus Tiberis*"; "Piante diverse".

La pianta, non descritta nell' "Indice vecchio" né dai successivi strumenti di ricerca, non riporta la consueta collocazione archivistica del numero del cassetto a numeri romani e del successivo numero arabo. È presente solamente una notazione recente a matita "XVI". Probabilmente la pianta, compresa nell'inventario di Margarini, è stata rinvenuta solamente in tempi successivi all'inventario Lamberti.

Pianta, cartaceo, mm. 282 x 425, **Cass. XVI, Piante, 226.**

227

Estratto

1816 agosto 31

Estratto della pianta di Villa Nuova di Marsciano. "Si attesta da me sottoscritto Pubblico Custode Copista delle Mappe Territoriali di questa Città di Perugia che la presente Pianta è stata fedelmente copiata dalla Mappa originale di Villa Nuova ... Cristoforo Bartoli" (custode e copista delle mappe territoriali del Comune di Perugia).

La pianta è a colori.

Orientamento.

La pianta è incorniciata e si trova presso i locali espositivi della Galleria.

Pianta, cartaceo, mm. 285 x 503, **Piante, 227.**

228

Pianta dei territori di Collepepe e Ripabianca

Senza data.

La pianta è stata estratta da ASPiPg, Mazzi, XVIII, fasc. 1, è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 310 x 458, **Piante, 228.**

229

"Relitto del Tevere nelle pertinenze di Ripabianca rilevato dall'Ingegnere Rambaldi per ordine dei R.P. Monaci nel novembre 1829 quando principiò la questione"

Post 1829

La pianta è a colori.

Orientamento, scala di canne perugine da piedi 15 l'una.

La pianta è stata estratta da ASPiPg, Mazzi, XCI, fasc. 4, è stata restaurata e si trova nella cartella delle piante restaurate nel cassetto XXII, XXIII, XXIV.

Pianta, cartaceo, mm. 410 x 570, **Piante, 229.**

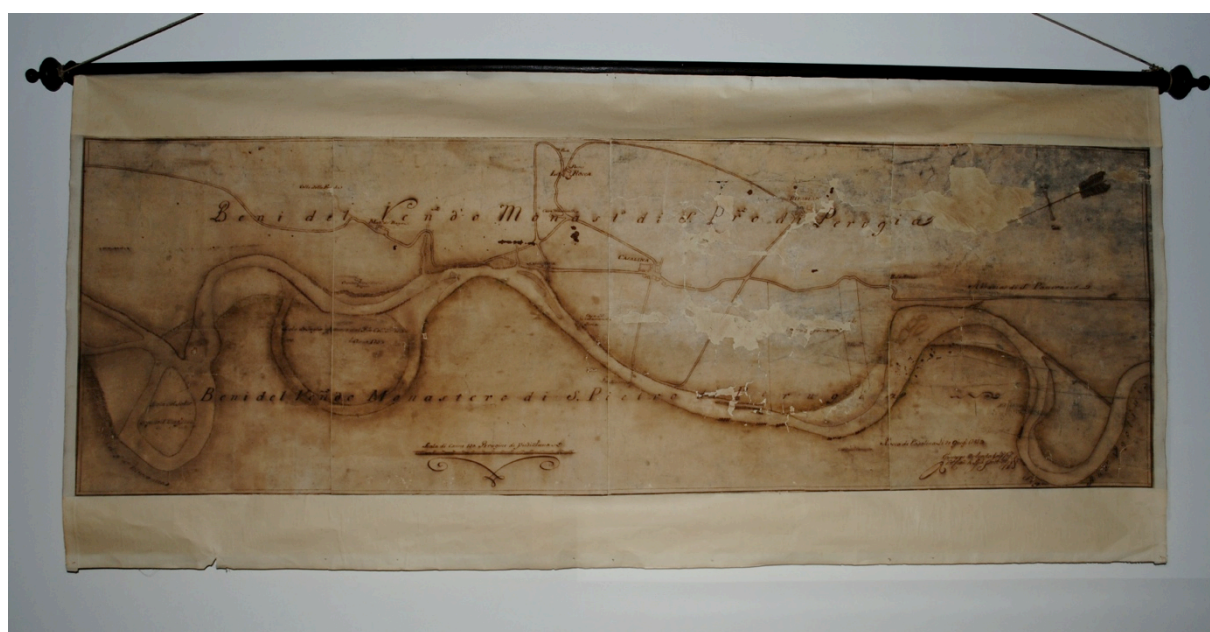


Cabreo Gambini, "Pianta del Podere Vocabolo La Cerasa", 1824-1825

Archivio Abbazia di San Pietro di Perugia, *Piante*

CARTELLA PIANTE RESTAURATE (CASSETTI XXII-XXIII-XXIV)

SEGNATURA ARCHIVISTICA	NUMERO INVENTARIO SERIE "PIANTE"
Cass. XVI, 12	12
Cass. XVI, 24	24.1
Cass. XVI, 32	32.3
Cass. XVI, 44	44.2
Cass. XVI, 52	52
Cass. XVII, 7	59
Cass. XVII, 10	62
Cass. XVII, 47	99.6
Cass. XIX, 23	117
Cass. XIX, 25	119
Cass. XIX, 27	121
Cass. XIX, 31	125
Cass. XIX, 38	130
Piante, 228 (estratta da Mazzi, XVIII, fasc. 1)	Piante, 228
Piante, 229 (estratta da Mazzi, XCI, fasc. 4)	Piante, 229



Pianta dei "Beni del Venerando Monasterio di San Pietro di Perugia", Rocca di Casalina, 20 giugno 1743
Archivio Abbazia di San Pietro di Perugia, *Piante*

PIANTE, DISEGNI, PROSPETTI, SERIE MAZZI

SEGNATURA	DESCRIZIONE	FORMATO in mm.
M. XI	1- doc. anno 1710 2- doc. anno 1759	217 x 204 275 x 305
M.XIV, fasc. 1	1- Pianta torrente Caina (sottofasc. "o") 2- "Pareri" Torrente Caina (sottofasc. "1")	307 x 573 200 x 277
M. XVI, fasc. 7	n. 2 piante	195 x 274; 197 x 277
M. XVI, fasc. 8	n. 3 piante a colori del territorio di Deruta, contrassegnate da I, II, III	193 x 271 per tutte e tre
M. XVIII, fasc. 1	1- disegno territorio Ripabianca-Collepepe (n. 1 T) 2- disegno (n. 1 c)	290 x 424 366 x 436
M. XVIII, fasc. 3	n. 2 disegni del "Fosso della Fratta", Casalina (sottofasc. "e")	196 x 272; 407 x 280
M. XX, fasc. 4	1- disegno strada anno 1709 2- disegno strada anno 1755 3- disegno di tre pezzi di terra	349 x 237 272 x 220 380 x 269
M. XXI, sottofasc. "aa" (filza)	n. 2 disegni dell'area del Tevere nella causa con i conti Salvatori	193 x 271 per entrambi
M. XXIV, fasc. 2	1- disegno anno 1786 2- disegno anno 1787 3- pianta Mazzamorello o Molinella presso Olmeto 4- prospetto di colture presso l'alveo del Tevere (vicino Collepepe, a colori) 5 pianta topografica Fosso de' Guastri (colori)	264 x 186 264 x 186 515 x 372 310 x 215 300 x 201
M. XXVI, fasc. 2	1- pianta di Civitella Benazzone (sottofasc. "a")	284 x 240
M. XXXIV, fasc. 5	1- pianta di San Patrignano, 1764	281 x 205
M. XXXVIII	1- doc. anno 1731, "pianta d'una imbragatura" 2- doc. anno 1760, misura di un territorio di Todi	275 x 202 275 x 198

M. XLII, sottofasc. 7	1- “Schizzo dove è posta la Badia di S. Benedetto” 2- pianta della fabbrica di San Benedetto - Gubbio	170 x 280 279 x 239
M. LXXVII, fasc. 3	1- pianta di Prezzonchio 2- pianta Monte Corneo 3- pianta della Basilica di San Pietro a matita, sec. XIX)	316 x 213 325 x 324 430 x 325
M. LXXXV, fasc. 2 bis	n. 2 disegni relativi al Seminario di San Pietro (sottofasc. 1) 3- pianta “Piaggie di Campo” (sottofasc. 9, colori)	266 x 192 per entrambi 435 x 282
M. LXXXVII, fasc. 4	1- pianta voc. Colle San Pietro (Deruta), ante 1824 (sottofasc. 1, a colori) 2- pianta voc. Colle San Pietro, Colle delle Forche (Deruta), 1824 (sottofasc. 2, a colori)	535 x 740 270 x 371
M. LXXXVII, fasc. 5	1- pianta della nuova linea stradale presso la chiesa della Madonna dei Bagni (sottofasc. 7, a colori)	225 x 684
M. XC, fasc. 3	1- pianta dei beni voc. Cima e Piscino (Spina, sottofasc. 1, a colori) 2- pianta dei beni voc. Pian del Piscino e La Cima (sottofasc. 10, a colori)	319 x 457 707 x 965
M. XCI, fasc. 1	1- pianta della casa parrocchiale di Petrignano 2- pianta della casa parrocchiale di San Biagio della Valle, 1827 (a colori) 3- pianta della casa parrocchiale di San Donato di Agello, 1833 (a colori) 4- pianta della casa parrocchiale di San Biagio della Valle, 1833 (a colori)	315 x 490 265 x 192 310 x 210 270 x 190
M. XCI, fasc. 2	1- disegno del mulino ad olio	397 x 495

	del Monastero, 1822 (a colori) 2- disegno della volta a foglia del dormitorio grande, 1822 (a colori) 3- pianta del nuovo tratto di muro di clausura dell'orto di San Pietro, 1830 (a colori)	270 x 200 265 x 193
M. XCI, fasc. 3	1- pianta dei beni presso Papiano (a colori) 2- pianta del Tevere presso Casalina 3- pianta dei beni presso Deruta (a colori) 4- mappa di Casalalta 5- mappa di Casalalta 6- rendite del Tevere a Casalina e Collepepe, 1833 (a colori) 7- pianta di Papiano, 1829 8- pianta dei beni a Papiano, 1847 (a colori)	270 x 190 451 x 610 510 x 733 266 x 195 266 x 390 390 x 485 335 x 455 205 x 300
M. XCI, fasc. 4	1- pianta delle rendite alluvionali del Tevere nelle pertinenze di Collepepe (a colori) 2- prospetto di costruzione di riparo del Tevere presso Collepepe, 1848 3- pianta dei beni presso Collepepe (sentenza causa Franzoni), 1848 (a colori)	316 x 430 270 x 190 400 x 525
M. C, fasc. 2	1- disegno dell'altare della parrocchia di Santa Maria di Migliano	271 x 393
M. CVII, fasc. 3	1- pianta San Bartolomeo de' Fossi, 1789	193 x 160
M. CXX, fasc. 5	1- mappa di Ripabianca, 1853 2- estratto della nuova mappa di Cerqueto (a colori) 3- pianta dei beni a Castello delle Forme, 1817 (a colori) 4- pianta dei beni di	320 x 225 205 x 310 270 x 194 266 x 190

	Sant'Apollinare, 1838 5- pianta dei beni sobborghi di San Costanzo, 1829	270 x 190
M. CXXI, fasc. 21	1- pianta di terreno di Deruta, parrocchia di Ripabianca, 1850 (a colori)	319 x 431
M. CXXVI, fasc. 7	1- pianta della divisione dell'alveo del Tevere presso Deruta, 1878 (sottofasc. 1, a colori) 2- pianta dell'incanalamento del Tevere nella tenuta di Casalina, 1880 su lucido (sottofasc. 2, a colori) 3- pianta di Prozonchio (sottofasc. 7)	460 x 320 530 x 650 175 x 240

PIANTE SERIE PROTOCOLLI DIVERSI

SEGNATURA	DESCRIZIONE	FORMATO in mm.
PROTOCOLLI DIVERSI (P.D.), 62	1- pianta del taglio dell'Adda del sig. Barattieri (c. 235) 2- pianta di un pezzo di terra nelle pertinenze di Villa di campo, voc. Il Molino (c. 337, a colori)	154 x 225 276 x 199

MISCELLANEA
sec. XI, seconda metà - 1906

La serie *Miscellanea* è costituita da 67 unità, di cui 33 registri, 6 fascicoli, 4 documenti sciolti (di cui 3 in pergamena), 1 cartella e 23 unità archivistiche e copre un arco cronologico che va dalla seconda metà del sec. XI fino al 1906. Si tratta di una serie creata con il presente intervento di ordinamento, per descrivere compiutamente materiale archivistico eterogeneo per tipologia, supporto e argomento, presente in questo archivio per ragioni non sempre facilmente spiegabili. I documenti sono stati reperiti nella cassettera che contiene anche la serie *Diplomatico* e la serie *Piante* in quasi tutti i cassetti, compresi i piccoli che si trovano nella sommità del mobile. Altre unità sono state rinvenute e conservate all'interno del deposito. Alcuni di questi documenti sono dotati di una segnatura antica che li riconduce all'insieme documentario dell'archivio e di cui si trova una sommaria menzione negli inventari, seppure vengano descritti fuori dalle serie come delle "aggiunte"¹³⁶. Sono tipologicamente affini ad altre unità archivistiche presenti all'interno delle altre serie (*Diplomatico*¹³⁷, *Diversi*, *Libri economici*, *Piante*, *Mazzi*). Alcuni riportano segnature recenti a matita, probabilmente di mano di d. Tabarelli, di cui si è tenuto conto. Altri riportano una cifra in numeri arabi raccordabile con l'intervento di riordinamento delle carte compiuto da Cornelio Margarini nei primi anni Sessanta del Seicento¹³⁸. Per il resto, si tratta di documenti non riconducibili a nessuna delle serie dell'archivio, né menzionati nei vecchi strumenti di corredo e che lungo i secoli di vita di questa istituzione, a vario titolo, sono qui arrivati e quindi rinvenuti nei diversi cassetti. Le unità sono state individuate, descritte e numerate secondo un criterio "topografico", rispettando l'impostazione metodologica dei precedenti strumenti di ricerca¹³⁹.

Alcuni documenti sono stati prodotti dal Monastero stesso e testimoniano le diverse attività; si tratta di memorie, un catasto, ricordi e inventari della sacrestia, tabella degli obblighi riguardanti le celebrazioni in suffragio di nobili che avevano elargito donazioni. Presente anche una raccolta di privilegi emanati da diversi pontefici, di brevi relativi ai monasteri della Congregazione Cassinese; atti di donazione di reliquie; registro delle chiese soggette per il pagamento dei canoni, il conferimento dei benefici ("*collationes*"), certificati catastali e atti giudiziari, memorie e atti di varia natura riferiti alle chiese soggette, come Sant'Apollinare, San Costanzo, Santa Maria di Borgiano, Spina, Oratorio di Santa Maria del Giglio, Deruta, San Nicolò, Sant'Arcangelo, Santa Maria di Baltignana, Sant'Egidio di Poggio delle Corti; tre fasci di pergamene cucite le une con le altre che testimoniano i pagamenti del censo da parte del Monastero di Santa Caterina all'eremo di Camaldoli dei secc. XIII-XIV; registro delle rendite ca-

¹³⁶ ASPiPg, *Inventari*, 9-10, cc. 90-96; cc. 109-112.

¹³⁷ Cfr. *Diplomatico*, Cass. XII, 32 e *Miscellanea*, nn. 18-19-20

¹³⁸ Nelle carte dell'archivio Cornelio Margarini è spesso citato come padre Margherini.

¹³⁹ Unica eccezione, *Miscellanea*, 67, rinvenuta nel novembre 2012 all'interno del cassetto X, nella busta contenente l'elenco della documentazione conservata nel cassetto stesso.

tastali e brogliardo delle mappe catastali riferiti ad unità della serie *Piante*¹⁴⁰; documentazione di natura contabile, sia di privati che dei monasteri dello Stato pontificio; atti riferiti a privati; atti di donazione di reliquie; documentazione personale (corrispondenza, documentazione contabile, certificati, copie di documenti, inventari, ricevute, documenti a stampa) di religiosi come d. Tommaso Roncalli, padre Panhans, d. Mauro Bini, l'abate Manari¹⁴¹; carte e registro riferiti all'"Associazione gli Ornati del Coro della Chiesa di San Pietro" per la pubblicazione dell'opera riferita agli ornati del coro; documenti in lingue orientali; rotoli di carta lucida che riproducono le carte di antichi corali.

Sono presenti delle raccolte di frammenti pergamenei provenienti da codici di vario argomento a partire dalla seconda metà del secolo XI, che costituivano anche coperte di registri che d. Tabarelli ha opportunamente raccolto e numerato.

Il cassetto IV è completamente occupato da migliaia di piccole schede condizionate in 36 mazzi secondo un ordine alfabetico, che forse servirono, come scrive Lamberti¹⁴², per la preparazione di un'opera storica, molto probabilmente di Arrigo Agostini. Si segnala infine la presenza di materiale a stampa (notificazioni, proclami, pastorali, indulti, avvisi, editti, "Gazzetta perugina", numeri del "Giornale di letteratura ed estetica cristiana...", ecc.) riferita al periodo che va dalla metà del sec. XVIII fino alla metà del sec. XIX. Per il periodo che va dal gennaio 1798 al giugno 1799 è stato rinvenuto nella verifica quantitativa del 2012, tra il materiale conservato unitamente all' "Archivio privato", ma non descritto, un indice di tutti i provvedimenti normativi¹⁴³. Sempre in tale verifica sono stati ritrovati dei certificati di morte rilasciati dall'Ufficio di Stato civile del periodo 1810-1814¹⁴⁴.

SCHEMA COLLOCAZIONE UNITA' SERIE MISCELLANEA

Segnatura archivistica	Collocazione	TIPOLOGIA
Miscellanea, 1	Cass. I	registro
Miscellanea, 2	Cass. I	fascicolo
Miscellanea, 3	Cass. II, 1	unità archivistica (2 pergamene)
Miscellanea, 4	Cass. II, 2	registro
Miscellanea, 5	Cass. II, 3	registro
Miscellanea, 6	Cass. II, 4	registro
Miscellanea, 7	Cass. II, 5	unità archivistica (2 fogli)
Miscellanea, 8	Cass. II, 6	unità archivistica (fascicoli e documenti)
Miscellanea, 9	Cass. II, 7-21	unità archivistica (15 pergamene)

¹⁴⁰ Cfr. ASPiPg, *Miscellanea*, 27, riferita a *Piante*, 168 e *Miscellanea*, 28, riferito al Cabreo Gambini (*Piante*, 169).

¹⁴¹ Documentazione analoga è reperibile all'interno della serie *Mazzi* e anche nei faldoni dell' "Archivio privato".

¹⁴² ASPiPg, *Inventari*, 9-10, c. 92.

¹⁴³ ASPiPg, *Miscellanea*, 64.

¹⁴⁴ ASPiPg, *Miscellanea*, 66.

Miscellanea, 10	Cass. II, 22-25	unità archivistica (4 pergamene)
Miscellanea, 11	Cass. II, 26-40	unità archivistica (15 pergamene)
Miscellanea, 12	Cass. II, 41	pergamena
Miscellanea, 13	Cass. II	fascicolo
Miscellanea, 14	Cass. IV	unità archivistica (36 mazzi)
Miscellanea, 15	Cass. V	unità archivistica (64 fascicoli)
Miscellanea, 16	Cass. VII, 7	registro
Miscellanea, 17	Cass. VII**	registro
Miscellanea, 18	Cass. XII	registro
Miscellanea, 19	Cass. XII	registro
Miscellanea, 20	Cass. XII	registro
Miscellanea, 21	Cass. XIII	unità archivistica (51 carte e pergamene)
Miscellanea, 22	Cass. XIII	fascicolo
Miscellanea, 23	Cass. XIII	fascicolo
Miscellanea, 24	Cass. XIII	unità archivistica (fascicolo e pergamene)
Miscellanea, 25	Cass. XVIII	unità archivistica (3 rotoli)
Miscellanea, 26	Cass. XIX-XX-XXI	cartella (20 unità)
Miscellanea, 27	Cass. XIX-XX-XXI	registro
Miscellanea, 28	Cass. XIX-XX-XXI	registro
Miscellanea, 29	Cass. XIX-XX-XXI	fascicolo
Miscellanea, 30	Cass. XIX-XX-XXI	registro
Miscellanea, 31	Cass. XXII-XXIII-XXIV	unità archivistica (fogli)
Miscellanea, 32	Cass. XXII-XXIII-XXIV	unità archivistica (fogli)
Miscellanea, 33	Cass. XXII-XXIII-XXIV	unità archivistica (fogli)
Miscellanea, 34	Cass. XXII-XXIII-XXIV	unità archivistica (rotoli)
Miscellanea, 35	Cass. XXII-XXIII-XXIV	documento
Miscellanea, 36	Cass. XXV, 6	unità archivistica (fogli)
Miscellanea, 37	Cass. XXV, 7	unità archivistica (fogli e fascicoli)
Miscellanea, 38	Cass. XXV, 8	unità archivistica (fogli e fascicoli)
Miscellanea, 39	Cass. XXV, 9	unità archivistica (fogli stampati)
Miscellanea, 40	Cass. I piccolo	unità archivistica (documenti)
Miscellanea, 41	Cass. I piccolo	pergamena
Miscellanea, 42	Cass. I piccolo	registro
Miscellanea, 43	Cass. I piccolo	registro
Miscellanea, 44	Cass. I piccolo	pergamena

Miscellanea, 45	Cass. I piccolo	registro
Miscellanea, 46	Cass. I piccolo	registro
Miscellanea, 47	Cass. I piccolo	registro
Miscellanea, 48	Cass. I piccolo	fascicolo
Miscellanea, 49	Cass. I piccolo	registro
Miscellanea, 50	Deposito	registro
Miscellanea, 51	Deposito	registro
Miscellanea, 52	Deposito	registro
Miscellanea, 53	Deposito	registro
Miscellanea, 54	Deposito	registro
Miscellanea, 55	Deposito	registro
Miscellanea, 56	Deposito	registro
Miscellanea, 57	Deposito	registro
Miscellanea, 58	Deposito	registro
Miscellanea, 59	Deposito	registro
Miscellanea, 60	Deposito	registro
Miscellanea, 61	Deposito	registro
Miscellanea, 62	Deposito	unità archivistica
Miscellanea, 63	Deposito	unità archivistica
Miscellanea, 64	Deposito	registro
Miscellanea, 65	Deposito	registro
Miscellanea, 66	Deposito	unità archivistica
Miscellanea, 67	Cass. X	fascicolo

1

"Privilegia Eugenii IV"

1432 novembre 23 - 1517 aprile 8

Documenti pontifici in copia del papa Eugenio IV (cc. 1r-16r), Alessandro VI (cc. 16v-18v) e Leone X (cc. 19r-20r). I primi cinque documenti contenuti sono preceduti da rubriche con elenco dei capitoli e rimandi al testo con la citazione delle prime parole e con lettere alfabetiche.

Titolo dal piatto posteriore.

Registro, pergameneo, cc. 20, cartulazione coeva, coperta in cartone con tasselli di pergamena in corrispondenza del dorso, foglio di guardia in carta, mm. 251 x 194, **Cass. I, Miscellanea, 1.**

2

Estratto

Perugia

1842 aprile 15

Copia semplice rilasciata dall'Archivio notarile di Perugia richiesta dal sig. Valentino Belato, riguardante un documento del 3 ottobre 1789 riferito ad una causa tra il Monastero di San Pietro e il "ven. Benincasa", in relazione alle acque del Tevere nelle pertinenze di Deruta, San Nicolò di Celle, Sant'Angelo di Celle e in località "la Molinella".

Fascicolo, cartaceo, cc. nn., mm. 305 x 211, **Cass. I, Miscellanea, 2.**

3

"Tabella de gl'obligghi della Sagrestia"

1507 gennaio 1 - 1600 marzo 12

Tabella degli obblighi riguardanti le celebrazioni in suffragio di nobili che avevano elargito donazioni al Monastero.

N. 2 pergamene organizzate ciascuna in sei riquadri, ognuno relativo ad un mese dell'anno. Presenza di cornici, decorazioni policrome e di lettere inchiostrate. La presenza di fori fa supporre che le pergamene fossero appese. Nel testo sono presenti integrazioni successive.

Titolo dal verso della pergamena n. 2.

Dal verso della pergamena n. 2: "II n. 1".

Unità archivistica costituita da n. 2 pergamene, mm. 713 x 172, mm. 715 x 172, **Cass. II, 1 (Miscellanea, 3).**

Parziali lacerazioni.

4

"*Catastrum ecclesiarum in Civitate et Territorio Perusii*"

sec. XVII

Catasto di tutte le chiese, ospedali della città e del contado di Perugia con il computo dell'imposizione fiscale espressa in libbre del sec. XVII.

cfr. c. 1: "*In isto libro ... annotantur omnes, et singule Ecclesie et Monasteria Civitatis et Hospitalia Comitatus Perusii cum extimationibus eorum bonorum per libras ... Ac etiam distinctiones dictarum Ecclesiarum sub diversis ordinariis tam dicti Civitatis et Diocesis quam aliarum etiam...*".

Titolo dalla coperta con stemma dello Stato pontificio.

Dalla coperta: "VII n. 3" cassato; "II n. 2"; "6[.]".

Presenza di sequenze di carte bianche.

Registro, cartaceo, cc. 48, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in carta con disegno a inchiostro dello stemma dello Stato pontificio, mm. 277 x 114, **Cass. II, 2 (Miscellanea, 4).**

5

"Iura monasterii Sancti Petri Perusini super beneficia illi subiecta incipientia Ab A litera"

sec. XVI

Registro contenente l'elenco delle chiese soggette al Monastero di San Pietro. Il registro è organizzato alfabeticamente riportando riferimenti a negoziazioni realizzate dai vari notai tra il 1331 e il 1560. Ogni voce contiene l'indicazione della tipologia del contratto e un chiaro rimando alla serie *Libri contractuum* (es. dalla prima carta "*ex libro instrumentorum Pauli Vannicelli car. XX 1331*"). Le registrazioni vanno dalla lettera A alla lettera S.

Titolo dalla prima carta. Dalla prima carta: "II n. 3"; "602".

Registro, cartaceo, cc. nn., privo di coperta, mm. 199 x 138, **Cass. II, 3 (Miscellanea, 5).** Primo fascicolo staccato dalla legatura.

6

"Memorie Collationum Ecclesiarum Monasterii"

sec. XVI

Registro contenente l'elenco delle "*collationes et uniones*" destinate alle chiese soggette al Monastero di San Pietro. Il registro è organizzato alfabeticamente per chiese: per ogni chiesa c'è l'elenco cronologico dei riferimenti ad atti notarili realizzati tra il 1331 e il 1572 e reperibili nella serie *Libri contractuum*.

Titolo dalla prima carta. Dalla prima carta: "II n. 4"; "600"; "[.]XV".

Foglio sciolto.

Registro, cartaceo, cc. nn., privo di coperta, mm. 200 x 136, **Cass. II, 4 (Miscellanea, 6).**

7

Memorie

sec. XVIII

Memorie relative alla Chiesa di Santa Maria di Baltignana lungo i secoli XV e XVII e alla Chiesa di Sant'Egidio di Poggio delle Corti.

Dal verso del foglio n. 2: "II n. 5".

Unità archivistica costituita da 2 fogli sciolti, mm. 270 x 191, **Cass. II, 5 (Miscellanea, 7).**

"Memorie pro cappella Sancte Marie de Gilio in Ecclesia Monasterii"

1635 - 1643

Fascicoli e documenti sciolti relativi all'oratorio della Madonna del Giglio:

- 1-"Relatione dell'Oratorio di San Maria del Giglio Posto ne' Sobborghi di Perugia nella Via publica vâ à Foligno Reparato dall'Abbate et Monaci di San Pietro Cassinensi All'Eminentissimo et Reverendissimo Sig. Cardinale Francesco Barberino Protettore Vigilantissimo" (1636 gennaio 19).
- 2- Relazione e note economiche per la ristrutturazione dell'oratorio di San Maria del Giglio e di San Benedetto dal 1635 al 1637.
- 3- "Apparato per la Traslazione della Immagine della Madonna del Giglio" dall'Oratorio del Valiano alla Chiesa di San Pietro (senza data, ma c'è il riferimento all'abate Leone da Todi, detentore della carica negli anni 1632-1637).
- 4- "Spesa fatta per l'Oratorio del P. San Benedetto e la Madonna del Giglio. Relazione e note economiche riguardanti l'Oratorio di San Maria del Giglio e di San Benedetto (1635-1643).
- 5- Breve di Urbano VIII riguardante la traslazione della Madonna del Giglio dall'Oratorio del Valiano a San Pietro datato 1643 marzo 6; documento originale in pergamena, mm. 315 x 447, tracce sul verso del sigillo cereo non pervenuto.
- 6- Breve di Urbano VIII riguardante la traslazione della Madonna del Giglio dall'Oratorio del Valiano a San Pietro datato 1643, maggio 30; documento originale in pergamena, mm. 263 x 445, tracce sul verso del sigillo cereo non pervenuto.
- 7- Copia su carta del breve di Urbano VIII del 30 maggio 1643.
- 8- Documento a stampa del 23 giugno 1643 del vescovo perugino Benedetto, riguardante la traslazione dell'immagine della Madonna del Giglio.

Dalla custodia di carta: "673"; *"Memorie pro Cappella San Marie de Lilio in Ecclesia Monasterii"*; "II n. 6".

Unità archivistica costituita da 4 fascicoli e 4 documenti racchiusi in una custodia di carta, **Cass. II, 6 (Miscellanea, 8)**.

Atti notarili relativi al Monastero di Santa Caterina

1295 - 1309

Rotolo di 15 atti notarili cuciti insieme e riguardanti l'avvenuto pagamento del censo annuo da parte del Monastero di Santa Caterina di Perugia all'Eremo di Camaldoli. Fino all'anno 1304 si parla di un terreno tenuto *"ad libellum"* nella zona di Monte Tezio (*"ad montem Teutum"*).

Le date di ogni documento sono le seguenti:

Cass. II, 7 - senza data;

Cass. II, 8 - 1295, [giugno] 19;

Cass. II, 9 - 1296, giugno 25;
Cass. II, 10 - 1297, giugno 19;
Cass. II, 11 - 1298, giugno 19 ("*XII exeunte iunii*");
Cass. II, 12 - 1299, giugno;
Cass. II, 13 - 1300, giugno 12; 1301 giugno 19;
Cass. II, 14 - 1302, giugno 19;
Cass. II, 15 - 1303, giugno 19;
Cass. II, 16 - 1304, giugno 19;
Cass. II, 17 - 1305, giugno 19;
Cass. II, 18 - 1306, giugno 19;
Cass. II, 19 - 1307 [...];
Cass. II, 20 - 1308, giugno 19;
Cass. II, 21 - 1309, giugno 19.

Sul *verso* di ogni pergamena è stata apposta in tempi recenti una segnatura a matita, composta dal numero del cassetto e dal numero a cifre arabe in sequenza progressiva. Della prima pergamena rimane solo un frammento, molte sono danneggiate e leggibili solo in parte.
Unità archivistica composta da 15 pergamene, **Cass. II, 7-21 (Miscellanea, 9)**.

10

Atti notarili relativi al Monastero di Santa Caterina

1352 - 1355

Rotolo di 4 atti notarili cuciti insieme e riguardanti l'avvenuto pagamento del censo annuo da parte del Monastero di Santa Caterina di Perugia all'Eremo di Camaldoli.

Le date di ogni documento sono le seguenti:

Cass. II, 22 - 1352, giugno 19;
Cass. II, 23 - 1353, giugno 19;
Cass. II, 24 - 1354, giugno 19;
Cass. II, 25 - 1355, giugno 19.

Sul *verso* di ogni pergamena è stata apposta, in tempi recenti, una segnatura a matita, composta dal numero del cassetto e dal numero a cifre arabe in sequenza progressiva. La pergamena n. 22 sul *verso* riporta "Refidanza de' censi pagati"; sempre sul *verso*, della n. 25 "Refidanze delicensi perfino alo anno 1450 non lispiegati sine necessitate".

Unità archivistica composta da 4 pergamene, **Cass. II, 22-25 (Miscellanea, 10)**.

11

Atti notarili relativi al Monastero di Santa Caterina

1381 - 1399 febbraio 12

Rotolo di 15 atti notarili cuciti insieme e riguardanti l'avvenuto pagamento del censo annuo da parte del Monastero di Santa Caterina di Perugia all'Eremo di Camaldoli.

Le date di ogni documento sono le seguenti:

Cass. II, 26 - [1381]: l'anno è dedotto dal numero di indizione (quarta) e dal nome del papa (Urbano), i soli elementi leggibili nel frammento;

Cass. II, 27 - 1382, giugno 19;

Cass. II, 28 - 1383, giugno 19;

Cass. II, 29 - 1384, giugno 19;

Cass. II, 30 - 1385, giugno 19;

Cass. II, 31 - 1386, giugno 19,

Cass. II, 32 - 1387, giugno 19;

Cass. II, 33 - 1389, giugno 27;

Cass. II, 34 - 1390, giugno 19;

Cass. II, 35 - 1391, giugno 19;

Cass. II, 36 - 1392, giugno 19;

Cass. II, 37 - 1393, giugno 19;

Cass. II, 38 - 1394, giugno 19;

Cass. II, 39 - 1395, giugno 19;

Cass. II, 40 - 1399, febbraio 12.

Sul verso di ogni pergamena è stata apposta in tempi recenti una segnatura a matita, composta dal numero del cassetto e dal numero a cifre arabe in sequenza progressiva. Sul verso della pergamena n. 26: "Refidanze".

La pergamena n. 39 sul verso riporta "Censi pagati alli Padri Camandolesi dal Monastero di Santa Caterina nel milleducento anzi nel milletrecento". Nelle pergamene n. 34 e 35 c'è un errore nel nome del papa e nella n. 35 anche nel calcolo dell' indizione. Il documento n. 40 è un atto notarile di nomina di un procuratore *Orlandus Martini* incaricato di ricevere il pagamento del censo da parte del Monastero di Santa Caterina. Tale documento si presenta sciolto, ma riporta i fori che fanno supporre che anch'esso faceva parte del rotolo.

Unità archivistica composta da 15 pergamene, **Cass. II, 26-40 (Miscellanea, 11).**

12

Sentenza

1358 marzo 1

Sentenza di assoluzione a favore di Benvenuto Marini di Perugia e podestà di Bettona e del suo seguito; notaio Angelo Marchi di Bettona. In calce al documento è riportato che il 2 marzo l'atto è stato messo agli atti nella cancelleria del Comune di Perugia.

Dal verso della pergamena: "quista ela carta dela sententia Subetona"; a matita, recente: "Cass. 2 n. 41".

Pergamena, mm. 644 x 147, **Cass. II, 41 (Miscellanea, 12).**

13

Fascicolo di atti giudiziari

Gubbio, casa del vescovo

1449 novembre 17 - 1451 gennaio 26

Verbal di atti giudiziari discussi davanti ad *Antonius Severis* di Urbino, vescovo di Gubbio e al suo vicario *Ieronimus de Galvanellis* di Gubbio, abate del Monastero di San Benedetto del Monte Subasio.

Alla c. 45v è riportato in copia l'estratto di un breve dell'ottobre 1450 del papa Nicolò V, segue la copia della supplica precedentemente inviata al papa.

Fascicolo, cartaceo, cc. 34r-51v, acefalo, mm. 310 x 115, **Cass. II, Miscellanea, 13.**

14

Schede di indice

sec. XVIII - sec. XIX

Migliaia di schede accorpate in 36 piccoli mazzi, ogni mazzo contiene voci che afferiscono ad una lettera dell'alfabeto. Da Lamberti, p. 92 si evince che si tratta di schede per un indice preparatorio ad un'opera storica; è probabile che si tratti anche delle schede di Arrigo Agostini per la realizzazione delle sue opere "Famiglie Perugine" (ASPiPg, C.M. 201-218) e "Dizionario storico" (ASPiPg, C.M. 219-226) o "Annali" (ASPiPg, C.M. 231-253).

Unità archivistica costituita da 36 mazzi di schede cartacee, **Cass. IV, Miscellanea, 14.**

15

"Fascio pergamene lacere Frammenti codici Secoli XIII-XIV-XV..."

sec. XI seconda metà - sec. XVI

Raccolta di pergamene sciolte provenienti da messali, vangeli, commentari, breviari, trattati teologici, storia ecclesiastica, decretali e parti del "*Corpus iuris civilis*", "*instrumentarii*", corali, lezionari, Bibbia, rubriche dei secoli XI (seconda metà) - XVI.

Il materiale è condizionato in 64 fascicoli, di cui 63 sono stati analizzati e definiti da d. Costanzo Tabarelli; l'ultimo si compone di 22 frammenti di pergamena e di un frammento cartaceo di una cinquecentina. Si tratta di pergamene di recupero, alcune delle quali, si è riscontrato, costituivano le coperte di registri della serie *Diversi*.

È stata apposta una numerazione a cifre arabe, a sostituzione della precedente, in parte irregolare.

Titolo scritto da Lamberti nella custodia in carta lacera.

Unità archivistica costituita da 64 fascicoli condizionati in una cartella di carta, **Cass. V, Miscellanea, 15.**

16

"Solutio Censuum seu Canonum Ecclesie Sancte Marie de Borgiano et Computa Societatis Sancte Marie de Borgiano"

1486 agosto 13 - 1542 novembre 26

Registro dei pagamenti di censi, canoni della Chiesa di Santa Maria di Borgiano e conteggi riguardanti le attività della Compagnia di Santa Maria di Borgiano.

Titolo dalla coperta.

Dalla coperta: "104"; "1485"; "Libro di San Maria di Borgiano".

Carte tagliate dalla c. 35 alla c. 51.

Presenza di un disegno a matita a c. 3r raffigurante la Vergine e il Bambino. Le registrazioni partono dalla c. 5. Mancano le registrazioni economiche che vanno dal 1507 al 1515.

Registro, cartaceo, cc. 1-34; 52-61, c. nn., cc. bianche nn., cartulazione coeva, coperta in pergamena, corregge di cuoio, risolto di chiusura e fibbia, mm. 295 x 229, **Cass. VII, 7 (Miscellanea, 16).**

17

Atto di donazione

Perugia, Monastero di San Pietro

1637 aprile 15

Leo da Todi, abate del Monastero di San Pietro, scrive alla comunità di Spina riguardo la donazione di alcune reliquie di san Faustino martire. Segue la ricostruzione delle vicende che hanno portato tali reliquie dal cimitero di Roma fino alla Chiesa di Spina. Cfr. serie *Diplomatico*, Cass. XII, 32 (n. unità inventario 480) e *Miscellanea*, nn. 17-19.

Documento in copia autenticato da Marco Torelli il 2 maggio 1637. Segue la attestazione di "*publica fides*" da parte dei priori del Collegio dei notai di Perugia nello stesso giorno. Presenza di sigillo di cera rossa impressa apposto al documento.

Dal piatto anteriore: "VII **"; "1637".

Fogli di guardia in carta.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. nn., coperta in cuoio con lacci di chiusura, mm. 115 x 160, **Cass. VII, Miscellanea, 17.**

18

Atto di donazione

Roma

1623 aprile 16

Atto di donazione di reliquie dei martiri e delle vergini provenienti dai cimiteri urbani ed extra urbani di Roma, al priore generale della Congregazione Cassinese presso la Curia romana d. Angelo Moniga "*de sancto Felici*".

L'atto ripercorre le vicende che hanno portato all'acquisizione delle reliquie: è riportata la supplica che *Innocentius de Maximis* vescovo di Britonia (Spagna), nunzio apostolico in Spagna, aveva inoltrato a papa Gregorio XV. Segue l'atto di donazione fatto da *Iohannes Baptista Baretta*, procuratore del nunzio apostolico, a favore di *Alexander Ratillus/Rasillus Veliterni*, chiamato proprio per eseguire il recupero delle reliquie nei cimiteri.

Notaio *Antonius de Prava*. Segue l'attestazione di "*publica fides*" nei confronti del notaio da parte di tre conservatori della Camera apostolica in data 1623, luglio 1.

Per il contenuto, cfr. *Diplomatico*, Cass. XII, 32 (n. unità inventario 480).

Dal piatto anteriore: "1623".

Fogli di guardia in carta.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. nn., coperta in cuoio rosso impresso in oro con lacci di chiusura, sigillo in cera rossa impressa pendente in capsula di metallo, mm. 119 x 163, **Cass. XII, Miscellanea, 18.**

19

Atto di donazione

Roma

1623 aprile 16

Atto di donazione di reliquie dei martiri e delle vergini provenienti dai cimiteri urbani ed extra urbani di Roma, al priore generale della Congregazione Cassinese presso la Curia romana d. Angelo Moniga "*de sancto Felici*".

L'atto ripercorre le vicende che hanno portato all'acquisizione delle reliquie: è riportata la supplica che *Innocentius de Maximis* vescovo di Britonia (Spagna), nunzio apostolico in Spagna, aveva inoltrato a papa Gregorio XV. Segue l'atto di donazione fatto da *Iohannes Baptista Baretta*, procuratore del nunzio apostolico, a favore di *Alexander Ratillus/Rasillus Veliterni* chiamato proprio per eseguire il recupero delle reliquie nei cimiteri.

Notaio *Antonius de Prava*. Segue l'attestazione di "*publica fides*" nei confronti del notaio da parte di tre conservatori della Camera apostolica in data 1623, luglio 1.

Per il contenuto, cfr. serie *Diplomatico*, Cass. XII, 32 (n. unità inventario 480).

Dal piatto anteriore: "1623".

Fogli di guardia in carta.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. nn., coperta in cuoio rosso impresso in oro con lacci di chiusura, sigillo in cera rossa impressa in capsula di metallo pendente con coperchio, mm. 119 x 163, **Cass. XII, Miscellanea, 19.**

20

Atto di donazione

Roma

1623 aprile 20

Atto di donazione di reliquie dei martiri e delle vergini provenienti dai cimiteri urbani ed extra urbani di Roma, al priore generale della Congregazione Cassinese presso la Curia romana d. Angelo Moniga "*de sancto Felici*".

L'atto ripercorre le vicende che hanno portato all'acquisizione delle reliquie: è riportata la supplica che *Innocentius de Maximis*, vescovo di Britonia (Spagna), nunzio apostolico in Spagna, aveva inoltrato a papa Gregorio XV. Segue l'atto di donazione fatto da *Iohannes Baptista Baretta*, procuratore del nunzio apostolico, a favore di *Alexander Ratillus/Rasillus Veliterni* chiamato proprio per eseguire il recupero delle reliquie nei cimiteri.

Notaio *Antonius de Prava*. Segue l'attestazione di "*publica fides*" nei confronti del notaio da parte di tre conservatori della Camera apostolica in data 1623 aprile 22.

Per il contenuto, cfr. serie *Diplomatico*, Cass. XII, 32 (n. unità inventario 480).

Dal piatto anteriore: "1623".

Fogli di guardia in carta.

Registro, pergameneo e cartaceo, cc. nn., coperta in cuoio rosso impresso in oro con lacci di chiusura, foro in corrispondenza di tutto il registro su cui passava il sigillo pendente, mm. 119 x 166, **Cass. XII, Miscellanea, 20.**

21

sec. XIII - sec. XIX

Frammenti di pergamene (canto gregoriano, corali, commentari, lezionari, testi biblici, coperte staccate di manoscritti con scritture in greco ed ebraico), frammento cartaceo contenente registrazioni contabili; materiale a stampa (fogli sciolti, opuscoli, frontespizi, porzioni di testi, manifesti, editti, ritratti), disegno e un lucido.

Unità archivistica composta da 51 unità documentarie tra pergamene e carte, **Cass. XIII, Miscellanea, 21.**

22

"Carte, e Spogli del Monaco P.D. Tommaso Roncalli"

1750 - 1824

Documentazione varia riguardante la vita del monaco benedettino Tommaso Roncalli (corrispondenza, documentazione contabile, certificati, copie di documenti, inventari, ricevute, documenti a stampa).

Titolo dalla camicia.

Fascicolo condizionato con camicia in carta contenente n. 67 unità documentarie, **Cass. XIII, Miscellanea, 22.**

23

"Carte relative allo Spoglio del P. Panhans"

1784 - 1826

Documentazione varia riguardante la vita del monaco benedettino Andrea Panhans (corrispondenza, conteggi, certificati, copie di documenti, inventari, documenti a stampa).

Titolo dalla camicia.

Fascicolo condizionato con camicia in carta contenente n. 60 unità documentarie, **Cass. XIII, Miscellanea, 23.**

24

Fascio di pergamene

1278 - 1743 luglio 25

Unità archivistica composta da un fascicolo e 8 documenti:

24.1- fascicolo pergameneo di 4 carte cartulate recentemente con documenti in copia del 1290 ottobre-1292 agosto (Cass. XIII, 10);

24.2- Francesco Pucciarelli di Assisi, abate del Monastero Benedettino di San Bartolomeo di Camporegio, stipendiato dal Comune di Perugia "*in offitio doctorali*" nomina un suo collaboratore. Documento dato a Perugia il 4 aprile 1346 e scritto dal notaio *Franciscus Lelli Putii* di Assisi (Cass. XIII, 11);

24.3- Pergamena di recupero utilizzata come coperta del registro della serie Diversi n. 9 1/4 contenente un documento del 1346 sottoscritto da più notai (Cass. XIII, 12);

24.4- Copia del documento col quale, nel giugno 1347, Francesco Pucciarelli di Assisi, abate del monastero benedettino di San Bartolomeo di Camporegio, viene nominato, insieme a Bartolo da Sassoferrato, docente dello *Studium* perugino. Documento del 6 marzo 1348 (Cass. XIII, 13);

24.5- Copia di testamento redatto il 1° giugno 1400, estratto dai registri di protocollo del notaio *Ioannes Cecchi quondam Neeri* di Todi il 27 ottobre 1406 (frammento di pergamena) (Cass. XIII, 14);

24.6- Documento, lacero e difficilmente leggibile per sbiadimento di inchiostro, di concessione di un papa Bonifacio all'ordine di San Agostino, dato a Roma, presso San Pietro: lo sbiadimento dell'inchiostro non consente la datazione (Cass. XIII, 15);

24.7- Monitorio del protonotaio apostolico *Salutius Palutius Albertonius*, dato a Roma il 28 aprile 1661 (Cass. XIII, 16);

24.8- Documento del cardinale Annibale Albani, cardinale di San Clemente e camerario del papa, dato a Roma il 25 luglio 1743, in relazione al trasporto di oro, preziosi e armi (Cass. XIII, 17);

24.9- Atto di vendita di un appezzamento di terreno del 1278 del notaio *Martinus Gandulfini* utilizzato come coperta di un volume: l'etichetta sul dorso, ora verso della pergamena, riporta "*Grifolus in arte poetica Horatii*" (Cass. XIII, 18).

Le segnature riportate tra parentesi sono state apposte recentemente probabilmente da d. Costanzo Tabarelli. In conformità con l'inventario Lamberti, p. 94, le unità documentarie sono state trattate come una sola unità archivistica.

Unità archivistica composta da un fascicolo e 8 documenti sciolti in pergamena, **Cass. XIII, 10-19 (Miscellanea, 24).**

25

Rotolo di carte manoscritte

sec. XIX

Rotoli di carte manoscritte, su fogli di recupero, parte di un'opera storica in lingua latina, forse dell'abate Roncalli.

Rotolo n.1: n. 5 carte;

Rotolo n.1: n. 3 carte;

Rotolo n.1: n. 12 carte.

Unità archivistica composta da 3 rotoli di carte sciolte, **Cass. XVIII, Miscellanea, 26.**

26

Certificati catastali

Perugia

1860 - 1906

La cartella contiene 20 unità di cui 19, numerate, riguardanti certificati catastali:

1- Certificato catastale dei fondi rustici intestati ai Religiosi di San Pietro nel catasto rustico del Comune di Perugia, Torgiano, Corciano, Magione, Marsciano del 1891;

2- Certificato catastale dei fondi rustici intestati ai Religiosi di San Pietro nel catasto rustico del Comune di Deruta del 1891;

- 3- Copia del certificato catastale dei fondi rustici intestati ai Religiosi di San Pietro nel catasto rustico del Comune di Deruta del 1891;
- 4- Certificato catastale dei fondi rustici intestati ai Religiosi di San Pietro nel catasto rustico del Comune di Collazzone del 1891;
- 5- Certificato catastale dei fondi rustici intestati ai Religiosi di San Pietro nel catasto rustico del Comune di Bevagna;
- 6- Certificato generale dei fondi urbani e rustici intestati ai Religiosi di San Pietro nei catasti dei comuni di Perugia, Deruta, Marsciano, Torgiano del 1890;
- 7- Copia del 1893 del certificato generale dei fondi urbani e rustici intestati ai Religiosi di San Pietro nei catasti dei comuni di Perugia, Deruta, Marsciano, Torgiano del 1890;
- 8- "Riassunto" della superficie, estimo censuario e reddito imponibile della tenuta di Perugia di proprietà della Fondazione per l'Istruzione agraria del 1906;
- 9- "Specchi riassuntivi della superficie ed Estimo censuario dei Fondi rustici e del Reddito imponibile dei fondi urbani costituenti il patrimonio dell'ex Badia di San Pietro..." del 1890;
- 10- Catastino dei fondi rustici intestati ai Religiosi in Perugia - Monastero di San Pietro nei comuni di Perugia, Deruta, Papiano, Cerqueto, Spina, Corciano, Torgiano del 1860;
- 11- Catastino dei fondi rustici intestati ai Religiosi in Perugia - Monastero di San Pietro nei comuni di Perugia, Spina, Deruta del 1860;
- 12- Catastino dei fondi rustici intestati ai Religiosi in Perugia - Monastero di San Pietro nel Comune di Deruta del 1860;
- 13- Catastino intestato a Parrocchia di Castiglione della Valle nel Comune di Spina del 1860;
- 14- Catastino intestato a Parrocchia in Migliano di Maria Assunta nel Comune di Spina del 1860;
- 15- Catastino intestato a Cappella di Casaglia Benefizio di Sant'Angelo nel Comune di Perugia nel 1860;
- 16- Catastino intestato a Cappella in Prezzonchio di San Giuseppe nel Comune di Perugia nel 1860;
- 17- Catastino intestato a Parrocchia di Prezzonchio di San Cristoforo nel Comune di Perugia nel 1860;
- 18- Catastino intestato a "Toselli frate Agostino Cassinese usufruttuario per livello e Religiosi di San Pietro proprietari" nel Comune di Perugia nel 1860;
- 19- Catastino intestato a Parrocchia in Migliano di Santa Maria Assunta, senza data.
- 20- "Inventario delle Piante esistenti presso l'Ufficio della Fondazione per l'Istruzione agraria in Perugia, compilato dal perito Pericle Paoletti. Dette piante, insieme ad altre carte, sono state prese in consegna dall'Economo Sig. Pericle Guardabassi il giorno 15 febbraio 1900" ed elenco dei fascicoli dei certificati catastali e dell'altro materiale.

Tale documentazione non è descritta nell'inventario di Lamberti.

Cartella contenente n. 20 unità, **Cass. XIX-XX-XXI, Miscellanea, 26.**

27

"Registro della Possidenza Censuaria del Venerabile Monastero di San Pietro di Perugia nelle pertinenze di San Costanzo esposta in una sola Pianta nel 1827"

Perugia

1827

Registro delle rendite catastali di San Costanzo. Il registro fa riferimento a *Piante*, 168, conservata nel cassetto XXII.

Titolo da frontespizio. Dal frontespizio: "20".

Dall'etichetta della coperta: "San Costanzo".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone rigido rivestito di carta, mm. 527 x 330, **Cass. XIX-XX-XXI, Miscellanea, 27.**

28

"Monastero di San Pietro di Perugia Tenuta di San Apollinare Registro dei Brogliardi delle due Mappe relative alla Tenuta suddetta eseguita dal sottoscritto ingegnere nel 1825 Raffaele Gambini"

Perugia

1825

Registro dei brogliardi e delle mappe della tenuta di Sant'Apollinare redatto dall'ingegner Gambini.

Il registro inizia con la relazione dell'ingegner Gambini indirizzata all'abate, padre d. Federico Chiamonti.

Titolo dal frontespizio. Dal frontespizio: "21".

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta staccata in cartone ricoperto di carta, mm. 577 x 390, **Cass. XIX-XX-XXI, Miscellanea, 28.**

29

"Monastero di San Pietro Brogliardo Corrispondente alla Pianta della Tenuta di Badiola in Enfiteusi alla famiglia Duranti 1826"

Perugia

1826

Brogliardo corrispondente alla pianta e mappe della tenuta di Badiola.

Dalla prima carta: "22".

Fascicolo, cartaceo, cc. nn., mm. 469 x 285, **Cass. XIX-XX-XXI, Miscellanea, 29.**

30

Brogliardo delle piante dei possedimenti del Monastero di San Pietro

Perugia
sec. XIX

Brogliardo delle piante nella parte Transtiberina e Cistiberina dei possedimenti del Monastero di San Pietro nei comuni di Spina, Cerqueto, Deruta, Collazzone.

Alla fine è presente: "Specifica delle Pubbliche Acque e Strade nella Tenuta di Casalina".

Il brogliardo è probabilmente da mettere in relazione con il cabreo Gambini (*Piante*, 169), perché si nota una corrispondenza sia nelle descrizioni, sia nel numero delle particelle catastali.

Presenza di un allegato in cartone con elenco e, sul *verso*, disegno dell'interno della chiesa di San Pietro.

Registro, cartaceo, pp. 40, pp. nn., paginazione coeva, coperta in cartone con piatto anteriore e piatto posteriore mutilo, mm. 590 x 430, **Cass. XIX-XX-XXI, Miscellanea, 30.**

31

Documentazione economica dei monasteri dello Stato Pontificio 1799-1821

sec. XIX prima metà

Documentazione attestante lo stato economico della Procura generale Cassinese (censi attivi e passivi, capitali, vitalizi, conteggi, debitori e creditori) con i vari monasteri italiani per il periodo 1799-1821. Presenza di un foglio di dimensioni ridotte riguardante i monasteri del Regno di Napoli.

I fogli sciolti sono numerati progressivamente da 1 a 8 e sono arrotolati.

Unità archivistica costituita da 9 fogli, mm. 533 x 754, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Miscellanea, 31.**

32

Documentazione economica dei monasteri dello Stato Pontificio 1799 -1821

sec. XIX prima metà

Documentazione attestante lo stato economico della Procura generale Cassinese (censi attivi e passivi, capitali, vitalizi, conteggi, debitori e creditori) con i vari monasteri italiani per il periodo 1799-1821.

I fogli sciolti sono numerati progressivamente da 1 a 8 e sono arrotolati.

Unità archivistica costituita da 9 fogli, mm. 533 x 754, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Miscellanea, 32.**

33

Brogliardi

sec. XIX

Brogliardi delle mappe catastali dei possedimenti di San Pietro, nelle aree di Casalina, Casalalta, Castelleone, Collepepe, Papiano, Ripabianca.

Unità archivistica composta da 6 fogli sciolti, mm. 465 x 340, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Miscellanea, 33.**

34

Fascio di rotoli di carta lucida

Perugia

sec. XIX seconda metà

N. 21 rotoli di carta lucida che riproducono le carte di antichi corali, con riproduzione imitativa a matita della scrittura e degli elementi ornamentali. Lamberti, p. 109, scrive che tali lucidi "servirono pel Libro nuovo corale nel 1850".

Unità archivistica composta da 21 rotoli di carta lucida, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Miscellanea, 34.**

I rotoli sono molto deteriorati.

35

"Tabella o sia Ristretto Delle Contribuzioni, e Pagamenti fatti alla Santa Sede, ed alla Camera Apostolica dalle XI Congregazioni Monastiche, e per li bisogni generali della Santa Sede medesima, e per li bisogni particolari dello Stato Ecclesiastico parte in Capitali, e parte in frutti annui pagati dal 1544 fino al 1742"

La tabella fa riferimento agli anni 1544-1742 ed è da considerarsi successiva alla metà del XVIII secolo.

Perugia

sec. XVIII seconda metà

La tabella fa riferimento agli anni 1544-1742 ed è da considerarsi successiva alla metà del XVIII secolo.

Il documento è incollato su un supporto di legno.

Documento, carta e tela, mm. 655 x 445, **Cass. XXII-XXIII-XXIV, Miscellanea, 35.**

36

Carteggi

1842 - 1847

L'unità si compone di 4 fascicoli:

1-"Associazione gli Ornati del Coro della Chiesa di San Pietro". Carteggio tra Vincenzo e Mauro Bini e il marchese Giuseppe Melchiorri; pagamento di una fornitura di carta fatta dalla tipografia Crispino Puccinelli di Roma, per la pubblicazione sugli ornati del coro, 1842 - 1845;

2- Carteggio tra Vincenzo e Mauro Bini con Alcide Parenti e Alessandro Giannini, ricevute e conteggi, 1842-1846;

3- Conti economici riguardanti le spese per i lavori degli ornati del coro e per la pubblicazione dell'opera di Vincenzo Bini; carteggio di Mauro Bini, 1842-1847 ("Conti del Signor Scapoli firmati dal signor Giuseppe Melchiorri e carteggio del medesimo Signor Scapoli");

4- Carteggio e conteggi di Vincenzo e Mauro Bini ("Conteggio di Sansolini Poi del Reverendo Theodoli"), 1842-1846.

Il materiale è racchiuso da un foglio che riporta il contenuto e la segnatura "Cassetto XXV N. 6", ad opera di Lamberti. I singoli fascicoli sono condizionati in camicie su cui Bini ha esPLICITO il contenuto di ognuno. I fascicoli sono numerati da 1 a 4.

Unità archivistica composta da 4 fascicoli, **Cass. XXV, 6 (Miscellanea, 36).**

37

"Lettere e conti di librai per l'opera "Gli Ornati del Coro di San Pietro Perugia"

1842 - 1847

Il materiale è racchiuso da un foglio che riporta il contenuto e la segnatura "Cassetto XXV N. 7" ad opera di Lamberti.

È presente un fascicolo relativo all' "Associazione agli Ornati del Coro".

A matita: "N. 3".

Unità archivistica composta da un fascicolo e fogli sciolti, **Cass. XXV, 7 (Miscellanea, 37).**

38

"Pacco contenente un libro di amministrazione ed altre carte per l'Opera degli Ornati del Coro - anni 1843 al 1848"

1829 - 1855

- 1- Pacchetto avvolto in carta con su scritto "Fedi Manari", contenente i certificati, manoscritti e a stampa, in carta e pergamena, della somministrazione dei sacramenti e delle varie tappe della vita monastica di Aloisio/Luigi Manari, 1829-1846;
- 2- Fascicolo riferito ai "Restauri al Coro" (presente un foglio scritto da Bini in cui si attesta che le copie delle Tavole degli Ornati del Coro sono giunte in archivio il 26 febbraio 1847), 1847-1855;
- 3- "N. 6 Associati", fogli sciolti di corrispondenza dell'abate Bini, documentazione riguardante l'Associazione degli Ornati del Coro di San Pietro, 1842-1845;
- 4- n. 4 fascicoli relativi a "Registro delle Tavole degli Ornati del Coro di San Pietro di Perugia Incisi ... Sono qui narrate tutte le Tavole, che si puliscano, e il numero delle loro Copie depositate, ed estratte a contare dal dì 1 settembre 1843", 1843-1846.

Titolo dal foglio esplicativo, opera di Lamberti, su cui è riportata anche la segnatura "Cassetto XXV N. 8".

Unità archivistica composta da 5 fascicoli sciolti, fogli sciolti e un pacchetto, **Cass. XXV, 8 (Miscellanea, 38)**.

39

"Gli ornati del coro della chiesa di San Pietro dei Monaci Cassinesi di Perugia intagliati in legno da Stefano da Bergamo sopra i disegni di Raffaello Santi da Urbino ora per la prima volta tutti raccolti incisi a contorno e pubblicati, Roma 1845, per cura dell'Abate e monaci di quel Monastero"

Perugia
1845

Raccolta di fogli sciolti in varie copie relativi all'opera "Gli ornati del coro della chiesa di San Pietro".

Unità archivistica contenente fogli stampati sciolti, mm. 550 x 382, **Cass. XXV, 9 (Miscellanea, 39)**.

40

Documenti in lingue orientali
Sec. XVIII seconda metà

N. 14 documenti sciolti scritti in lingue orientali (caldeo, armeno, turco, arabo). Di tali documenti Lamberti, p. 111, dà una succinta descrizione, che ad oggi non è riscontrabile con nessun elemento, data l'impossibilità di accedere al contenuto degli stessi. In alcuni documenti, sul *verso*, sono riportate delle notazioni e piccoli regesti, alcuni antichi a inchiostro e altri più recenti a matita.

40.1- "Arabo"; "Lettera de' Figlioli del fu Abramo Sabagh al Mons. Ill.mo e R.mo Borgia Segretario della Congregazione De' 22 Luglio 1778";

40.2- "Lettera di Mar Elia al Papa 5 Aprile 1775 Carattere Caldeo"; "Cassetto I piccolo N. 2 del Catalogo" (documento lacero e da restaurare);
40.3- "Arabo 1779 Fascin Avval."; "Cassetto piccolo I N. 3 del Catalogo";
40.4- "Arabo 1779 Aleppo"; "Lettera di Mons. Arsenio ... vescovo ... D'Aleppo a Mons. Ill.mo e R.mo Borgia Segretario della Congregazione De' 6 Novembre 1779";
40.5- "Arabo Amircan 1776";
40.6- "Arabo Amircan 1778";
da 40.7 a 40.11- "Armeno" (i documenti presentano scritte policrome e decorazioni);
40.12 e 40.13- "Turco";
40.14- "Turco Riza Mohamed".

Unità archivistica costituita da 14 documenti, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 40.**

41

Atto di vendita

Chioggia

1606 gennaio 23

Roch Sambo del fu Antonio di "Chioza", a nome anche di alcuni suoi familiari (fratelli, sorelle, nipoti) vende a M. Silvio Doria del fu Giovanmaria un pezzo di una casa in rovina posta nella "contrada del forno de Santo Andrea" al prezzo di trenta ducati: notaio *Bonaldus Bonaldus quondam domini Vincentii civis et habitator Clodie*.

Dal verso: "Instrumento di acquisto d'una parte di casa..."; "N. 12".

Pergamena, mm. 552 x 258, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 41.**

42

Rubrica

senza data

Rubrica alfabetica senza data contenente l'elenco degli ordini religiosi e le relative serie dei santi, beati, venerabili e uomini illustri di ciascun ordine. Presenza di un fascicolo sciolto "Memorie per la Serie de' Santi Beati, Venerabili, e Uomini illustri d'ogni Religione per Alfabeto".

Registro, cartaceo, cc. 44, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in carta, mm. 134 x 104, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 42.**

43

"Sinibaldo de Bernadino dal Poggio di Sotto"

1593 - 1635

Ricordi e notazioni economiche di Sinibaldo di Bernardino dal Poggio di Sotto.

Il registro è scritto da entrambi i versi.

Titolo dalla coperta.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in pergamena di recupero con risvolto di chiusura e laccio, mm. 145 x 105, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 43.**

44

Diploma

1679 novembre 12

Diploma con cui *d. Alexander Liscianus* di Cortona ottiene la facoltà di esercitare l' "*ars aromatarie*" e di poter aprire una farmacia ("*apotecham aperire*").

Dal verso: "Trovata nella strada vicino alla pallotta il dì 22 Maggio 1782 da un ragazzo, e portata a San Costanzo", scritto con probabilità da Francesco Maria Galassi.

Pergamena, mm. 354 x 452, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 44.**

45

"... *Bulla Pauli V ... circa bonum Regiminem Congregationis Cassinensis et super aliis cum variis Constitutionibus*"

Roma

1606 aprile 6 - 1608 febbraio 16

Copie di due brevi di Paolo V relativi alla vita e alle attività dei monasteri della Congregazione Cassinese. In calce al primo documento, che presenta lettere iniziali inchiostrate, c'è la sottoscrizione del notaio *Faustus de Barberiis* e il suo sigillo. Il primo breve si presenta rubricato. I documenti in originale sono stati scritti da *Scipio Cobellutius*.

Titolo dalla coperta, scritto dall'autore dell' "Indice vecchio delle Pergamene".

Dalla coperta: "num. VII".

Fogli di guardia in carta.

Registro, pergameneo, cc. nn., coperta in pergamena, mm. 203 x 155, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 45.**

46

"... Inventario de tucte le cose che se trovaranno nella Sacrestia dello Monesterio de san pietro de perosa...."

Perugia

1421 - 1574

Dall'*incipit* inchiostro in rosso con l'iniziale calligrafica: "Inventario de tucte le cose che se trovaranno nella Sacrestia dello Monesterio de san pietro de perosa cioe de paramenta sollenni, pianete, calici, messali e altre cose ... delli quali nui farremmo mentione particolarmente ponendo da per se de quale colore sia ciaschuno paramento et tucte le simitudini che abbia per poteresse recognoscere... Lu quale Inventario fu facto et scripto in nelli anni 1421 a di [...] de luglio...".

Titolo dall'*incipit* inchiostro in rosso con iniziale [T] calligrafica.

Dalla coperta: "1421".

L'estremo recente è preso dal foglio di guardia anteriore.

Registro, pergameneo, cc. nn., coperta di legno rivestito di pelle impressa con gancio di chiusura, mm. 175 x 122, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 46**. Il registro necessita di restauro per la presenza di un ampio foro, che interessa gran parte delle carte in corrispondenza della legatura.

47

Ricordi e note contabili

1606 - 1711

Ricordi e note contabili di privati dal 1606 al 1711.

Sono presenti all'interno delle cedole prestampate e compilate del 1679 e 1680.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in pergamena di recupero, mm. 200 x 137, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 47**.

48

"Minuta per la memoria, o istrumento che dovrà farsi per il pagamento del canone della Porziuncola, che i PP. Minori Osservanti degli Angioli desiderano di rimettere in piedi"

Perugia

1791

La scrittura sembra essere quella di Francesco Maria Galassi.

Fascicolo, cc. nn., mm. 263 x 192, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 48**.

49

Pregchiere per le cinque piaghe

senza data

Libretto contenente le preghiere delle cinque piaghe.

Dalla prima carta è scritto da d. Costanzo Tabarelli a matita che il registro è stato donato dal sig. Ferruccio Mazzerioli.

Registro, cartaceo, cc. nn., mm. 220 x 162, coperta in carta, **Cass. I piccolo, Miscellanea, 49.**

50

"1786 al 1796 Elenco delle Pastoral, Editti, Inviti, et cetera Fatti da Monsignor Vescovo nostro Tiburzio Cortese ne' primi X anni del suo Vescovato"

sec. XVIII metà - sec. XIX prima metà

Documentazione a stampa riferita al vescovo di Modena Tiburzio Cortese e altro materiale, sempre a stampa, non rilegato (notificazioni, proclami, pastorali, indulti, avvisi) riferita al periodo che va dalla metà del sec. XVIII fino alla metà del sec. XIX.

Titolo dalla prima c. nn.

Dalla coperta: "4".

prima c. nn.: indice riferito ai primi 29 documenti inseriti nella legatura. Alcuni documenti sono muniti di regesti esplicativi nel verso.

Registro, cartaceo, cc. nn., fogli sciolti, coperta in cartone rivestito di carta, mm. 400 x 300, **Miscellanea, 50.**

51

"Editti 1708 a tutto l'Anno 1801"

1708 - 1801

Editti e altra documentazione a stampa dal 1708 al 1801. I documenti sono contrassegnati da numeri romani. Presenti anche carte manoscritte.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 352 x 20, **Miscellanea, 51.**

52

Documentazione a stampa

1798

Documentazione a stampa relativa al governo francese. I primi documenti presentano una numerazione progressiva a numeri arabi.

Dal dorso: "100".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, coperta in cartone, mm. 324 x 22, **Miscellanea, 52.**

53

Documentazione a stampa

1798

Documentazione a stampa relativa al governo francese.

Dal dorso: "107" etichetta cartacea lacera parzialmente leggibile. Si legge [Tomo] II

I primi documenti presentano una numerazione progressiva a numeri arabi.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, coperta in cartone, mm. 324 x 224, **Miscellanea, 53.**

54

"Libro ... Rep."

1798

Documentazione a stampa relativa al governo francese. Alcuni documenti sono contrassegnati da numeri arabi.

Titolo dal dorso.

Dalla coperta, a matita recente: "1798".

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 285 x 210, **Miscellanea, 54.**

55

Documentazione a stampa

1798 - 1799

Documentazione a stampa relativa al governo francese.

Alcuni documenti sono contrassegnati da numeri arabi rilegati senza una corretta progressione.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 320 x 220, **Miscellanea, 55.**

56

"Stampe senza data Rep."

1798 - 1799

Documentazione a stampa relativa al governo francese.

Alcuni documenti sono contrassegnati da numeri arabi rilegati senza una corretta progressione.

Titolo dal dorso.

Fogli sciolti.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 325 x 212, **Miscellanea, 56.**

57

"Editti Repubblicani ... Tomo IV"

1799

Documentazione a stampa relativa al governo francese.

Alcuni documenti sono contrassegnati da numeri arabi rilegati senza una corretta progressione.

Titolo dall'etichetta cartacea del dorso, parzialmente lacera.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone, mm. 328 x 227, **Miscellanea, 57.**

58

"Editti 1802 a tutto l'Anno 1813"

1802 - 1813

Editti e altra documentazione a stampa degli anni 1802-1813.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta staccata in cartone con dorso in pergamena, mm. 298 x 228, **Miscellanea, 58.**

59

"Editti 1814 a tutto l'Anno 1816"

1814 - 1816

Editti e altra documentazione a stampa degli anni 1814-1816.

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con dorso in pergamena e laccio di chiusura, mm. 352 x 236, **Miscellanea, 59.**

60

"Gazzetta Perugina dal 4 giugno 1814 al 26 dicembre 1815"

1814 giugno 4 - 1815 dicembre 26

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 408, paginazione a stampa, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 328 x 247, **Miscellanea, 60.**

61

"Gazzetta Perugina 1816"

1816 gennaio 2 - 1816 dicembre 31

Titolo dal dorso.

Registro, cartaceo, pp. 420, paginazione a stampa, coperta in cartone con dorso in pergamena, mm. 328 x 247, **Miscellanea, 61.**

62

"Affissi diversi dei primi anni del sec. XIX Capitoli generali"

sec. XIX

Titolo dalla camicia in carta.

Unità archivistica costituita da documentazione a stampa, mm. 333 x 235 **Miscellanea, 62.**

63

"Giornale di letteratura ed estetica cristiana redatto nel centro dell'Umbria - Gubbio 1843 Nu. 18 Vol.1°"

1843 gennaio - 1843 agosto

Titolo dalla camicia in carta.

Unità archivistica costituita da 18 fascicoli a stampa, mm. 333 x 235, **Miscellanea, 63.**

64

"Indice ... Voci, ossia Ricapitolazioni"

1798 - 1799

Indice o "tavole" degli editti e circolari contenuti dei tomi riferiti al periodo della I Repubblica romana, dal 29 gennaio 1798 al 3 giugno 1799.

Titolo dal dorso.

Presenza di n. 2 allegati a stampa.

L'indice è stato rinvenuto durante la verifica quantitativa (novembre 2012).

Registro, cartaceo, cc. nn., coperta in cartone con lacerazioni sul dorso, mm. 279 x 204, **Miscellanea, 64.**

65

"Amministrazione. Gli ornati del Coro di San Pietro di Perugia"

1843 agosto 23 - 1848 aprile 16

Registro dell'opera "Ornato del Coro di san Pietro", redatto da don Mauro Bini durante la sua amministrazione

Titolo scritto a matita recente dal piatto anteriore.

Il registro è stato rinvenuto durante la verifica quantitativa (novembre 2012).

Registro, cartaceo, coperta in cartone con dorso rinforzato in pergamena, p. nn, pp. 2-275, pp.nn., paginazione coeva, mm. 360 x 253, **Miscellanea, 65.**

66

Certificati di morte rilasciati dal *Bureau* dello Stato civile

1810 febbraio 14 - 1814 marzo 16

L'unità si compone di 78 certificati di morte rilasciati dall'ufficiale di Stato civile. Nei certificati nn. 9 e 38 è presente per ognuno un allegato, riferito all'autorizzazione concessa all'allora parroco di San Costanzo, d. Mauro Bini, di accompagnare in chiesa le salme.

I certificati sono stati rinvenuti in deposito durante la verifica quantitativa (novembre 2012).

Unità archivistica costituita da 78 certificati, **Miscellanea, 66.**

67

Catalogo di libri di architettura civile

Sec. XIX

Il fascicolo è stato rinvenuto durante la verifica quantitativa (novembre 2012) all'interno della busta del cassetto X. Era già presente in archivio, descritto sia da Cappelli, p. 93, sia poi da Lamberti, p. 93.

Fascicolo, cartaceo, cc. 16 di cui 8 bianche, cartulazione recente, mm. 285 x 192, **Miscellanea, 67.**

INVENTARI

sec. XVII, seconda metà - 1934

La serie *Inventari* è costituita da 10 pezzi, di cui 8 registri, un'unità archivistica, composta da un insieme di fascicoli non rilegati e un foglio, e un volume. La serie raccoglie, ordinati cronologicamente, gli strumenti prodotti in seguito ai molteplici ordinamenti di cui è stato oggetto l'archivio di San Pietro. Per avere il quadro completo di tutti i vari interventi che si sono avvicendati, occorre considerare innanzitutto l' "Indice generale", il primo strumento di corredo del fondo in ordine di tempo, redatto in due tomi *in folio* da d. Cornelio Margarini, e collocato tra la serie *Diversi*¹⁴⁵. Più che inventari, la serie comprende repertori e indici, frutto sia delle differenti impostazioni concettuali e metodologiche adottate, sia delle altrettanto diverse finalità per cui tali strumenti sono stati posti in essere. Alcuni indici e repertori offrono un elenco di accessi alfabetici per reperire le singole unità¹⁴⁶; altri presentano al loro interno un ordinamento cronologico¹⁴⁷, altri ancora sono redatti secondo un criterio topografico¹⁴⁸. Alcuni poi rendono conto di tutta la documentazione presente all'epoca delle vari redazioni (come l' "Indice nuovo" di Belforti del 1800 e l'inventario di Lamberti del 1934, realizzato sulla base di quello ministeriale di Cappelli del 1890, comprensivi anche della descrizione dei codici manoscritti della biblioteca, giunti in archivio nel 1841), altri trattano solo una serie¹⁴⁹, o una parte di essa¹⁵⁰. Da segnalare, infine, l' "articolata" strutturazione del "Regesto in transunto"¹⁵¹, compilato dal conservatore abate d. Silvano De Stefano e stampato nel 1902, che, sulla

¹⁴⁵ ASPiPg, *Diversi*, 1-2. La stessa serie conserva anche lo strumento preparatorio (non completo però di tutte le voci e non sempre con il rispetto dell'ordine alfabetico) dell' "Indice generale", ossia *Diversi*, 30. È un indice alfabetico per argomento riferito al contenuto dei documenti sciolti, alcuni dei quali raccolti in *Protocolli diversi*, altri lasciati nelle varie *capsulae*. Si tratta di uno strumento preparatorio dei due tomi dell'Indice di Margarini (*Diversi* 1, 2) che documenta il momento del confezionamento della serie *Protocolli diversi* e il passaggio, dunque, di alcuni documenti dalle *capsulae* ai vari registri. Infatti, accanto ai documenti compresi nella serie, è casata l'antica collocazione nelle *capsulae* e riportata la sigla del registro che li contiene. L'indice, realizzato entro i primi anni Sessanta del Seicento in concomitanza dell'intervento di Cornelio Margarini, è incompleto, giunge fino alla lettera "S". Lamberti, c. 155, riportando Cappelli, descrive i due tomi come "Indice vecchio dell'Archivio del Monastero di San Pietro per ordine alfabetico. Volumi 2 *in folio*, rilegati in tutta pergamena. Sec. XVIII".

¹⁴⁶ ASPiPg, *Inventari*, 3, per la serie *Mazzi*; ASPiPg, *Inventari*, 4 per i *Libri contractuum*.

¹⁴⁷ ASPiPg, *Inventari*, 5. Anche Belforti (ASPiPg, *Inventari*, 2) cerca di ordinare almeno alcune serie cronologicamente, ma non sempre correttamente.

¹⁴⁸ ASPiPg, *Inventari*, 1: l' "Indice vecchio" presenta la descrizione del contenuto delle singole *capsulae*, secondo l'ordinamento dato da Margarini. ASPiPg, *Inventari*, 6, 8, 9, 10, ossia gli inventari di Cappelli e Lamberti, entrambi in duplice copia, descrivono il materiale, tranne la serie *Diplomatico* secondo la loro collocazione in cassetti, scaffali e palchetti.

¹⁴⁹ ASPiPg, *Inventari*, 3 per la serie *Mazzi*; ASPiPg, *Inventari*, 5 per la serie *Diplomatico*.

¹⁵⁰ ASPiPg, *Inventari*, 4, riferito ai *Libri contractuum* dal 1661 al 1848.

¹⁵¹ ASPiPg, *Inventari*, 7.

base dell'inventario di Cappelli del 1890, organizza la documentazione per sezioni e rinvia ai numeri o alle pagine del predetto strumento.

Gli inventari, ad eccezione di *Diversi* 1 e 2, conservati in un armadio del deposito, e dell' "Indice vecchio delle Pergamene", che già Lamberti rinveniva all'interno del cassetto I della cassettiera¹⁵², sono collocati nella sala di consultazione a disposizione degli utenti. Per l'avvicendamento dei vari interventi e la conseguente redazione dei vari strumenti, si rimanda a quanto esplicitato nelle vicende archivistiche del fondo.

Si segnala la presenza in deposito, nella serie *Miscellanea*, di un indice relativo ai tomi contenenti documentazione a stampa del periodo 1798-1799¹⁵³.

1

"Indice vecchio delle Pergamene"

Perugia

1650 - 1750

Indice che descrive il contenuto delle 13 capsulae in cui erano originariamente conservati i documenti sciolti e i piccoli registri riportandone sunto del contenuto e numero assegnato:

"*Capsula privilegiorum*" (numeri 1-38; 552-556);

"*Capsula Congregationis Cassinensis*" (numeri 39-45; 557-570);

"*Capsula beneficiorum*" (numeri 46-110; 571-605);

"*Capsula donationum*" (numeri 111-149; 606-612);

"*Capsula exemptionum et onerum*" (numeri 150-171; 613-638);

"*Capsula emphiteuticorum*" (numeri 172-236; 639);

"*Capsula Collis Medii*" (numeri 237-245);

"*Capsula Ripae Blanchae*" (numero 246): descrizione assente;

"*Capsula Panthasilee Vibie*" (numeri 247-250; 640-646);

"*Capsula Casaline*" (numeri 251-264; 647-649);

"*Capsula iura diversa monasterii*" (numeri 265-324; 650-681): descrizione assente;

"*Capsula iura diversa extra*" (numeri 325-410, 682-686);

"*Capsula plantarum*" (numeri 411-491; 687-691);

"Indice delle Piante che non sono descritte nell'Indice Generale del Padre Margherini" (numeri I-XXXIX).

Si tratta di un insieme di fascicoli non rilegati, raccolti da una camicia di carta. Rispetto alla consistenza originaria manca un fascicolo relativo alla descrizione della "*Capsula iura diversa monasterii*". Sono presenti due fogli sciolti che riportano l'elenco della "*Chartularum dispositio in capsulis*", "*Librorum dispositio*" e "*Instrumentorum dispositio*", secondo l'impianto

¹⁵² Lamberti, c. 90, dà conto di tale strumento nella descrizione dell' "Aggiunta di libri, carte, ecc. rinvenuti nei Cassetti sempre dello Scaffale I", all'interno del cassetto I.

¹⁵³ ASPiPg, *Miscellanea*, 65. È stato rinvenuto in occasione della verifica quantitativa del novembre 2012.

riportato nell' "Indice generale" di Margarini ("*iuxta dispositionem positam in Generali Indice nostri archivii*"). Sono presenti, poi, 9 fascicoli relativi alla descrizione del contenuto delle singole *capsulae*. I due fogli sono molto deteriorati per rotture del supporto e acidità d'inchiostro. Ignoto l'autore: si può pensare allo stesso Margarini che ha fatto di questo indice uno strumento forse preparatorio al suo "Indice generale". Di sicuro l'ultimo fascicolo, riferito alle piante non descritte nell' "Indice generale", è stato aggiunto dopo e non è redatto da Margarini.

In seguito, Belforti aggiunge a lato il numero riferito alla posizione occupata nel cassetto, secondo il nuovo impianto descritto nell' "Indice nuovo". Il numero del cassetto è apposto in alto nella prima carta del fascicolo. Bini attesta, successivamente, eventuali mancanze, aggiunge la descrizione di unità tralasciate o trasferimenti da un cassetto all'altro.

Unità archivistica costituita da 10 fascicoli non rilegati e da fogli avvolti da una camicia di carta, **Cass. I, Inventari, 1.**

2

"Indice Nuovo De' Libri e Scritture Dell'Archivio del Venerabile Monastero di S. Pietro fatto da Giuseppe Belforti nel 1800 per commissione del Padre Abbate D. Stefano Rossetti"

Perugia

1800

Indice nuovo dell'archivio di San Pietro redatto da Giuseppe Belforti:

Le "carte" sono divise in:

"Libri economici" (pp. 1-14 bis; sono descritti le unità 1-213);

"Libri d'istromenti" (p. 14-21; sono descritte le unità 1-69);

"Libri diversi" (pp. 21-29; pp. 297-299; sono descritte le unità 1-123);

"Pergamene" (pp. 29-123; p. 252);

"Piante e disegni e genealogie" (pp. 130-142);

"Scritture diverse" (Mazzi) (pp. 142-253; pp. 259-286 sono descritte le unità fino al mazzo CVIII);

"Protocolli diversi" (pp. 253-258);

"Indice dei codici che dalla Biblioteca di San Pietro di Perugia nel 1841 furono trasportati nel suo archivio" (pp. 302-314).

Titolo dall'etichetta cartacea della coperta.

Nell'indice sono presenti aggiunte fatte da Bini, che completa la descrizione dove necessario, e da altre mani che completano la descrizione della serie *Diversi*. Per "Libri economici", "Libri d'istromenti" (Libri dei contratti), "Pergamene" si rispetta quasi sempre l'ordine cronologico: "Libri diversi", "Piante", "Mazzi", sono descritti secondo la progressione numerica crescente, "Protocolli diversi", secondo la prosecuzione alfabetica.

La descrizione dei codici è stata fatta da Bini e poi proseguita da altri (forse da Cappelli e Lamberti).

Sono presenti una carta sciolta dove sono descritti alcuni pezzi della serie *Diversi* e due fascicoli in cui sono riportati gli indici dei manoscritti lasciati all'archivio da Arrigo Agostini e Francesco Cacciavillani (quest'ultimo del 1847).

Registro, cartaceo, pp. 341, paginazione coeva, coperta di cartone parzialmente ricoperto di carta marmorizzata, mm. 258 x 195, **Inventari, 2**. Legatura allentata.

3

"Indice Alfabetico di ciò che si contiene nei Fasci ossia Mazzi delle carte volanti esistenti nell'Archivio dell'Imperial Monastero di San Pietro di Perugia"

Perugia

1800 - 1849

Indice alfabetico, realizzato da d. Mauro Bini, degli accessi per nominativi di privati, enti, luoghi, tipologia documentaria riferito alla serie *Mazzi*. Ogni accesso è, a sua volta, articolato in più voci, ciascuna delle quali con il riferimento al numero di mazzo e alla carta.

Titolo dal frontespizio. Il titolo è anche riportato nell'etichetta cartacea parziale della coperta.

Nelle pagine, a matita, è individuato il quadro di scrittura.

Di tale strumento esiste una minuta in *Mazzi*, CXXVI, fasc. 12.

Registro, cartaceo, pp.nn., coperta di cartone parzialmente ricoperto di carta marmorizzata, mm. 280 x 204, **Inventari, 3**. La coperta è lacera e la legatura allentata.

4

"Indice degli Instrumenti ed Atti pubblici esistenti nei Protocolli dello Archivio di S. Pietro di Perugia dall'anno 1661"

Perugia

1800 - 1849

Indice alfabetico, realizzato da d. Mauro Bini, degli argomenti contenuti nei *Libri contractuum* dal 1661 in poi. Gli accessi, secondo l'impostazione già precedentemente adottata dall' "Indice Generale" sono organizzati alfabeticamente per nominativi di persone, enti e luoghi, tipologie di atto ed argomento.

Titolo dalla coperta.

L'Indice è stato realizzato per fornire uno strumento, per i registri della serie *Libri contractuum* dal n. 51 al n. 70, costruito con la stessa impostazione concettuale e metodologica dell' "Indice Generale" di Margarini.

Fogli sciolti che contengono l'indice dei documenti contenuti in *Libri contractuum*, 70 dal 1803 al 1848.

Registro, cartaceo, pp. 169, paginazione coeva, coperta di cartone con dorso e angoli rinforzati in pergamena, mm. 350 x 240, **Inventari, 4**.

"Indice ragionato di tutte le Pergamene esistenti nell'Archivio del Monastero di San Pietro di Perugia redatto per suo studio particolare dal Monaco D. Mauro Bini"

Perugia
1800 - 1849

Repertorio dei documenti contenuti nella serie *Diplomatico*. L'Indice organizza le informazioni per colonne: nella prima colonna dell'indice c'è il numero progressivo del documento, nella seconda il numero romano del cassetto in cui è posto, nella terza il numero dell' "Indice vecchio" corrispondente all' "Indice Generale", nella quarta quello dell' "Indice nuovo" del Belforti, ma con le correzioni apportate da Bini, nella quinta la data, articolata in anno, mese, giorno e indizione, nell'ottava il nome della persona o autorità da cui promana ogni atto. Poi il transunto con le osservazioni e le eventuali ricostruzioni del contesto storico. Si segnala la presenza di correzioni e integrazioni fatte recentemente a matita da d. Costanzo Tabarelli.

Titolo dall'ultima p. nn.

Tra le prime pagine, bianche, si trova una carta manoscritta di dimensioni ridotte rispetto al volume, in cui Bini spiega le ragioni che hanno portato alla redazione dell' "Indice ragionato" e la struttura dello stesso: "era pur necessario di tutto far la descrizione, darne il transunto, indicarne il loro presente stato, e li diversi distintivi, che ne facciano conoscere la identità".

Registro, cartaceo, pp.nn., pp. 103, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone parzialmente ricoperto di carta marmorizzata, tela sul dorso e sugli angoli, mm. 560 x 391, **Inventari**, 5.

"Inventario dell'Archivio di San Pietro del Cappelli"

Perugia
1890 giugno 8

Inventario delle carte e libri conservati nell'Archivio della ex Badia di San Pietro di Perugia. L'inventario descrive le pergamene, carte e registri della serie *Diplomatico* in ordine cronologico, dividendole in due parti: diplomi imperiali, bolle e brevi pontifici (pp. 1-28) e atti notarili (29-90). Descrive poi con criterio topografico le "Aggiunte di libri, carte ecc., rinvenuti nei cassetti sempre dello scaffale I" (pp. 90-112), comprendendo anche la descrizione delle *Piante*. Segue poi la descrizione dei "Codici manoscritti" (pp. 112-206) inserendo, ma non individuando con sigle anche le unità delle serie *Diversi*, *Libri economici*, *Libri contractuum*, *Protocolli diversi*. I *Mazzi* sono descritti fino al n. CVIII, nelle pp. 165-187. I "Libri stampati" interessano le pp. 206-210.

Titolo dall'etichetta della coperta.

In calce all'inventario, p. 210, compare: "Perugia 8 giugno 1890 Adriano Cappelli - Sotto Archivista presso il Regio Archivio di Stato in Milano".

Questo registro è stato scritto da Adriano Cappelli ed è servito come strumento di lavoro sia per lui che per De Stefano e poi Lamberti.

Registro, cartaceo, pp. 210, pp. nn., paginazione coeva, coperta di cartone rivestito di carta marmorizzata con dorso in tela, mm. 322 x 220, **Inventari, 6**. Legatura allentata, alcune pagine staccate.

7

"Regesto in transunto dell'archivio di San Pietro in Perugia compilato dal conservatore abate d. Silvano de Stefano o.s.b., Perugia, Unione tipografica cooperativa, 1902"

Perugia

1902

Regesto a stampa redatto sul *Catalogo-Inventario* di Adriano Cappelli del 1890. Il regesto organizza la documentazione in otto parti: San Pietro; Congregazione Cassinese, Santa Maria di Monteluca; Varia (brevi, bolle, conferimento di chiese, statuti, testamenti, bandi, contabilità, ecc.); Alberi genealogici, Piante di terreni e case; Libri manoscritti; Perugia.

Per ogni singola unità è riportato il numero assegnato da Cappelli o la pagina di riferimento. Tale regesto presuppone, dunque, necessariamente la consultazione del *Catalogo-Inventario* di Cappelli (*Inventari, 6*).

Titolo dal frontespizio.

Volume, cartaceo, pp. 95, coperta in cartone rigido rivestito, mm. 239 x 155, **Inventari, 7**.

8

"Inventario dell'Archivio Monumentale di San Pietro in Perugia"

Perugia

1917 maggio 12

Inventario che è copia dell'Inventario Cappelli del 1890 (*Inventari, 6*).

In calce all'inventario compare: "Perugia 8 giugno 1890 Adriano Cappelli - Sotto Archivista presso il Regio Archivio di Stato in Milano. Per copia conforme all'originale, Perugia, il 12 maggio 1917".

Registro, cartaceo, cc. 167, di cui bianche dalla c. 139, coperta di cartone rivestito di carta marmorizzata con dorso in pergamena, mm. 310 x 211, **Inventari, 8**.

"Inventario delle carte e libri conservati nell'Archivio della Badia di San Pietro in Perugia e riordinati da Don Callisto Maria Lamberti Monaco di San Giacomo in Pontida dal 1930 al 1934"

Perugia

1930 - 1934/11/10

Inventario di Callisto Maria Lamberti che ricalca in tutto l'impostazione strutturale dell'inventario di Adriano Cappelli (*Inventari*, 6), aggiungendo la descrizione di nuove unità o segnalandone la mancanza.

Titolo dalla prima c.nn.

Dopo la c. 225 è attaccata un'altra carta con una nota riferita alla consegna di 46 volumi alla biblioteca da parte dell'Istituto Agrario di Perugia. Segue poi un'altra pagina scritta da Lamberti. Sono presenti nell'inventario notazioni, osservazioni e aggiunte fatte successivamente da altre mani.

Registro, cartaceo, cc. nn., cc. 225, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito, mm. 310 x 202, **Inventari, 9.**

"Inventario delle carte e libri conservati nell'Archivio della Badia di San Pietro in Perugia e riordinati da Don Callisto Maria Lamberti Monaco di San Giacomo in Pontida dal 1930 al 1934"

Perugia

1930 - 1934

Inventario copia di *Inventari*, 9.

Registro, cartaceo, cc. nn., pp. 225, cc. nn., cartulazione coeva, coperta in cartone rigido rivestito, mm. 310 x 202, **Inventari, 10.**



INDICE GENERALE

SIGLE E ABBREVIAZIONI	9
INTRODUZIONE	11
1. L'Abbazia di San Pietro. Lineamenti di storia istituzionale	11
2. L'archivio e le sue intricate vicende	11
INVENTARIO	26
Diplomatico	28
Libri contractuum	262
Protocolli diversi	294
Mazzi	326
Diversi	380
Libri economici	437
Piante	625
Miscellanea	705
Inventari	735

